



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**Deliberazione n. 271 della seduta del 29 GIUGNO 2021**

**Oggetto:** Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – Approvazione schema APQ “Area Interna - Grecanica”.

**Presidente F.F. e/o Assessore/i Proponente/i:** \_\_\_\_ (timbro e firma) **\_\_SPIRLI'**

**Relatore (se diverso dal proponente):** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) \_\_\_\_\_

**Dirigente/i Generale/i:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **\_NICOLAI – GIOVINAZZO -**

**Dirigente di Settore:** \_\_\_\_\_ (timbro e firma) **\_\_SODA - AMATRUDA**

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ANTONINO SPIRLÌ	Presidente F.F.	X	
2	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X	
3	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X	
6	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X	
7	FRANCESCO TALARICO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale reggente della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 09 pagine compreso il frontespizio e di n. 02 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio  
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento  
con nota n° 293595 del 29/06/2021

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- l'Accordo di Partenariato con l'Italia per l'impiego dei fondi SIE per la crescita e l'occupazione nel periodo 2014-2020, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014, che ha previsto al punto 3.1.6 la Strategia per le Aree Interne al fine di sollecitare i territori periferici e in declino demografico verso obiettivi di rilancio socio-economico, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese (SNAI);
- la legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) e la legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015);
- la Delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato-strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi", che approva gli indirizzi operativi della Strategia nazionale per le Aree Interne del Paese;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante la ripartizione delle risorse Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 per area tematica nonché le regole di funzionamento del FSC 2014-2020;
- la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "FSC 2014-2020: piano per il mezzogiorno. assegnazione risorse";
- la Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016 "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015)", la quale in particolare conferma la governance e le modalità di utilizzo delle risorse e stabilisce il riparto delle risorse destinandole alle 23 seconde aree interne;
- la Delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 avente ad oggetto "Accordo di partenariato – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese – Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016" che affida alle Regioni la competenza per la gestione e il controllo delle operazioni affidate ai soggetti attuatori;
- la Delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 "Accordo di partenariato - Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2021 e Testo dell'atto modifica delle modalità di trasferimento delle risorse" che ha approvato la ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019-2022, nonché la modifica delle modalità di trasferimento delle risorse;
- la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019 "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro" che ha modificato i termini per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro relativi alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese;
- la Delibera CIPE n. 76 del 15 dicembre 2020 che ha ulteriormente modificato i termini per la sottoscrizione degli Accordi di programma quadro relativi alla Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese;
- le Linee Guida per costruire una "Strategia di area-progetto" a cura del Comitato Tecnico Aree Interne (CTAI), di livello nazionale, versione novembre 2014;
- il Programma Operativo Regionale (POR) Calabria FESR-FSE 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione C (2015) 7227 *final* del 20.10.2015, per come da ultimo integrato e modificato e di seguito approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020;
- il Patto per lo sviluppo della Regione Calabria - Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento per il territorio, stipulato in data 30 aprile 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Giunta Regionale, di cui alla DGR n. 160 del 13 maggio 2016;

- l'Atto modificativo del "Patto per lo sviluppo della Regione Calabria", sottoscritto in data 18 marzo 2018 dal Presidente della Regione Calabria e dal Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno;
- la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) – Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria, il cui documento è stato approvato con D.G.R. n. 84 del 05 marzo 2019;
- il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Calabria 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 20.11.2015 con decisione C (2015) 8314 *final* e, da ultimo, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4856 *final* del 10.7.2020, che approva la modifica del Programma, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

#### **VISTI ALTRESI'**

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 e s.m.i., "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- la D.G.R. del 20 giugno 2017, n. 273 di "Identificazione Aree di attrazione naturale e culturale di rilevanza strategica";
- la D.C.R. del 17 giugno 2019, n. 405 che approva il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS).

#### **PREMESSO CHE**

- la Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne del Paese (SNAI) punta a rafforzare la struttura demografica dei sistemi locali delle Aree Interne, migliorare la manutenzione del territorio e assicurare un livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini, attraverso l'incremento della domanda di lavoro e il miglior utilizzo del capitale territoriale;
- in particolare, secondo l'approccio proprio di ciascun Fondo o Programma e sulla base dell'analisi dei fabbisogni specifici individuati nell'ambito di ciascuna area di sperimentazione (denominate Aree Progetto o anche Aree Pilota), l'Accordo di Partenariato ha previsto, in ciascuna Area, di finanziare le Strategie locali, volte ad assicurare, in favore delle comunità coinvolte, un miglioramento dei servizi essenziali di istruzione, salute e mobilità, nonché ad innescare processi di sviluppo mediante il sostegno e la rigenerazione delle economie locali, attraverso il concorso dei Fondi SIE (FESR, FSE, FEASR) e dell'intervento nazionale (finanziato, in fase di avvio, con legge di stabilità 2014), integrati, eventualmente, con altri fondi della programmazione nazionale;
- le risorse stanziare dalla legge n. 147/2013 (legge di stabilità per il 2014) sono state successivamente integrate dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), per come recepito successivamente, dalla Delibera CIPE n. 43/2016;
- con Delibera del 27 novembre 2015, n. 490, la Giunta Regionale ha individuato, previa interlocuzione fra la Regione Calabria e il Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne (CTAI), coordinato dal Dipartimento per la Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIPCOE) e composto dai Ministeri competenti e dalle altre istituzioni coinvolte nella Strategia, le seguenti quattro Aree da candidare alla sperimentazione: *Area Sila-Presila crotonese e cosentina*, *Area Reventino - Savuto*, *Area Versante Ionico-Serre*, *Area Grecanica*;
- nella citata DGR 490/2015 sono individuate l'Area *Reventino - Savuto*, quale prima Area Progetto in cui avviare la sperimentazione per la SNAI, nonché l'Area *Grecanica*, quale seconda Area da candidare alla sperimentazione, prevedendo, inoltre, che, nell'eventuale disponibilità di ulteriori risorse nazionali, possono essere ammesse alla sperimentazione nazionale le altre due Aree selezionate nello stesso documento approvato con la sopra citata DGR n. 490/2015 (*Area Sila-Presila crotonese e cosentina* e *Area Versante Ionico-Serre*);
- la stessa Delibera, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, ha definito altresì il territorio dell'Area SNAI *Grecanica* nei comuni di Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti, quali comuni dell'Area Progetto (11 in totale), con l'individuazione, altresì, dei comuni aggiuntivi di Bova Marina,

Brancaleone, Condofuri e Melito di Porto Salvo, quali comuni dell'Area Strategica (15 Comuni in totale);

- che l'Area SNAI *Grecanica*, come sopra definita e declinata in Area Strategica e Area Progetto, è ricompresa nell'area più vasta dell'Ambito n. 13 – PAL Area Grecanica, destinataria di specifiche risorse del PSR (FEASR) ai sensi dei Regolamenti Comunitari, programmate attraverso il relativo Programma di Azione Locale e comprendente, oltre ai Comuni sopra elencati, anche i Comuni di Africo e Motta San Giovanni (17 Comuni in totale);
- al paragrafo 4.1 del documento allegato e parte integrante della succitata DGR 490/2015, è individuato il Comitato tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne, di livello regionale, con il compito, tra l'altro, di proporre indirizzi strategici, da sottoporre alla Giunta ed al Consiglio Regionale, in merito all'attuazione della Strategia Regionale per le Aree Interne e alla partecipazione alla Strategia Nazionale;
- con Deliberazione del 14 novembre 2016, n. 447 la Giunta Regionale ha assegnato il coordinamento del Comitato tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne – al Dirigente del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NRVVIP);
- con Delibera del 12 gennaio 2018, n. 2, la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il cofinanziamento regionale a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 e le relative modalità di attuazione, in riferimento alle prime due Aree (*Reventino-Savuto* e *Grecanica*);
- con Delibera del 5 giugno 2018, n. 215, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la Strategia Aree Interne", la Giunta ha, fra l'altro, stabilito che l'attuazione Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) debba avvenire in parallelo alla Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI), secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel documento allegato "Linee di indirizzo";
- ai sensi della citata DGR 215/2018, lo stesso Comitato tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne, ha il compito, tra l'altro di valutare le Strategie delle Aree Pilota ricomprese nella SNAI, essendo stabilito che la Regione: accompagni, per ogni Area, la definizione della Strategia attraverso il confronto con il partenariato istituzionale ed economico-sociale locale valuti la coerenza della Strategia proposta dai Comuni e dal partenariato locale con la programmazione regionale; definisca l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare, eventualmente, alla Strategia delle Aree Pilota, indicando gli obiettivi strategici che si intendono perseguire; individui modalità e tempi di realizzazione degli interventi finanziati a valere sui fondi regionali; valuti e monitori l'attuazione della Strategia, quantificandone realizzazioni, risultati e impatti; realizzi eventuali interventi di propria titolarità, interagendo con il Governo nazionale e con gli organismi statali per l'attuazione di iniziative, la definizione di misure e progetti specifici di competenza statale o per sostenere gli investimenti a valere sui programmi e i fondi nazionali; adotti o promuova, nell'ambito delle proprie funzioni e competenze, iniziative finalizzate all'innovazione amministrativa e istituzionale;
- inoltre, con la stessa Deliberazione 215/2018, oltre a prendere atto dell'integrazione delle risorse nazionali che consentono il finanziamento delle altre due Aree di sperimentazione della Regione Calabria, si è stabilito che l'attuazione della SNAI, avverrà attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI), per ognuna delle quattro aree di sperimentazione, in coerenza con quanto previsto dal POR Calabria FESR- FSE 2014/2020 e in attuazione dell'Accordo di Partenariato e della regolamentazione comunitaria.

## **CONSIDERATO CHE**

- il CTAI, con nota DPCOE-0003903-P del 16 ottobre 2020, completa delle relative osservazioni (prot.336654/SIAR del 19 ottobre 2020), ha comunicato l'approvazione della Strategia d'Area *Grecanica* richiedendo la trasmissione della Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della Strategia stessa, necessaria all'avvio dell'iter procedurale per la sottoscrizione del conseguente relativo Accordo di Programma Quadro (APQ) a cura dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- la Giunta Regionale con Delibera del 30 novembre 2020, n. 423 ha preso atto dell'approvazione da parte del CTAI della Strategia d'Area *Grecanica*, demandando le verifiche in ordine alle operazioni proposte nella Strategia, a valere sul FSC 2014-2020 e sul PSR Calabria 2014-2020 alle rispettive Autorità di Gestione, ognuna per le proprie competenze, nel

rispetto dei propri Sistemi di Gestione e Controllo, in raccordo con i Dipartimenti competenti e con il Nucleo Regionale di Verifiche e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NRVVIP);

- con la stessa delibera, la Giunta Regionale ha approvato la Strategia d'Area quale documento programmatico rinviando, a successivo atto, il finanziamento delle operazioni proposte, unitamente ai documenti e agli schemi necessari per la stipula dell'Accordo di Programma Quadro.

#### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

- in data 27 luglio 2020 il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Calabria hanno sottoscritto l'*Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020*, con il quale sono state fornite le indicazioni necessarie alla riprogrammazione generale;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 233 del 7 agosto 2020 ha preso atto del succitato Accordo ed ha delegato il Dipartimento Programmazione Unitaria a procedere alla riprogrammazione generale del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 tenendo conto delle modifiche finanziarie e delle esigenze legate alla nuova condizione socio-economica determinata dal Covid 19 e ha dato, altresì, mandato all'Autorità di Gestione di notificare alla Commissione Europea la proposta di riprogrammazione previa relativa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- con Delibera del 26 ottobre 2020, n. 320 "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della "Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013" approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma", la Giunta Regionale ha proceduto a riorientare le risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 che erano destinate alla copertura di procedure di attivazione/operazioni già selezionate e che non hanno dato luogo ad impegni e obbligazioni giuridicamente vincolanti ivi inclusa la Strategia Aree Interne (ad esclusione della Strategia dell'Area *Reventino-Savuto* per la quale con DGR n. 381/2019 era stato già approvato lo schema di APQ e destinate le risorse POR e PAC a copertura della quota regionale). La quota regionale degli Accordi delle tre Aree ancora da stipulare sono, pertanto, garantite, dalla stessa delibera di Giunta Regionale, dalle risorse del FSC 2014-2020;
- con Delibera del 15 dicembre 2020 n. 474 "POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020 "recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006", la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020 "recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo "Calabria" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006" con la quale la Commissione europea ha assentito la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma - approvata con la citata DGR n. 320/2020 - finalizzata all'attuazione di misure specifiche atte a fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- con Delibera del 15 aprile 2021, n. 124 "Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art. 44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e art. 242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell'approvazione del PSC", la Giunta Regionale ha dato atto che l'articolazione dell'importo di 288,30 milioni di euro che la Regione si è impegnata - nell'ambito dell'*Accordo per la riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020* - a rendere disponibile sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC/FAS), per come declinato nella comunicazione di chiusura istruttoria - *ex art.44 del Decreto Legge 34/2019 convertito in legge n.58/2019* - della Presidenza del Consiglio dei

Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione Territoriale e dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è la seguente:

- 145,1 milioni di euro a valere sulle risorse di cui al Patto FSC 2014/2020;
- 23,4 milioni di euro a valere sulle risorse di cui al PRA/Programma Obiettivi di servizio 2007/2013;
- 119,80 milioni di euro a valere su Intesa Calabria 2000/2006.

Con la stessa delibera si è dato altresì atto che:

- riguardo al Ciclo di programmazione 2014/2020, l'Allegato 1 alla stessa DGR dettaglia i temi prioritari e gli interventi strategici - nella attuale declinazione del Patto FSC 2014-2020 - con indicazione degli importi delle risorse soggette a riprogrammazione, per come disposto in esito alle risultanze del percorso istruttorio ex art.44 del DL 34/2019;
  - riguardo al Ciclo di programmazione 2000/2006 – 2007/2013, l'intera consistenza delle risorse rese disponibili per la riprogrammazione afferisce a risorse cd. *non finalizzate* e/o derivanti da certificazione degli interventi sul POR 2007/2013, senza impatto finanziario sulle coperture degli interventi già programmati nei medesimi cicli di programmazione, per come censiti nei sistemi di monitoraggio al 31.12.2019.
- a seguito di tali atti programmatici, si prevede di assicurare la copertura delle operazioni così individuate, non più finanziate dal POR Calabria FESR/FSE 2014/2020, con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC/FAS), già assegnate alla Regione e sottoposte alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere di impegni;
- il Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) di assegnazione di tali risorse è stato approvato dal CIPESS nella riunione del 29 aprile 2021.

#### **PRESO ATTO**

- della trasmissione, di cui al protocollo regionale n. prot. SIAR n. 249490 del 29 luglio 2020 da parte del Sindaco del Comune Capofila della Strategia d'Area *Grecanica* e delle schede operazione attuative della Strategia d'Area;
- delle trasmissioni della documentazione aggiornata inviate dall'Area da ultimo con prot. n. 269582 del 14 giugno 2021 integrata in pari data con prot. n. 269602, relative alla Strategia d'Area *Grecanica*, completa degli schemi richiesti dall'Agenzia di Coesione e comprensiva del riscontro alle osservazioni dalla stessa fin qui pervenute;
- dell'approvazione in data 16 giugno 2021 da parte di tutti i sindaci dei Comuni dell'Area *Grecanica*:
- della Strategia d'Area *Grecanica*, del relativo piano finanziario, del piano indicatori di risultato e delle schede operazione attuative della Strategia d'Area;
  - dello schema dell'Accordo di Programma Quadro predisposto dalla Regione Calabria, di concerto con l'Agenzia di Coesione;
  - della delega alla firma dell'APQ il Sindaco del Comune Capofila dell'Area SNAI.

#### **CONSIDERATO**

- di dover approvare lo schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Area Interna "*Grecanica*" e i suoi allegati prima della scadenza dei termini statuiti dall'anzidetta deliberazione del CIPE n. 76 del 15 dicembre 2020, entro la data improrogabile del prossimo 30 giugno 2021, per consentire in tempo utile le conseguenti attività procedurali da parte dell'Agenzia della Coesione, e che, pertanto, tale approvazione rappresenta un atto necessario e propedeutico alla stipula dell'Accordo fra Amministrazioni centrali, Regione e Area SNAI;
- di dover fare salvi eventuali aggiornamenti e modifiche di carattere tecnico-formale che potranno rendersi necessari ai predetti documenti, proposti, in particolare, dall'Agenzia della Coesione Territoriale, che non interverranno nei contenuti e con modifiche sostanziali rispetto a quanto riportato in allegato e ad oggi convenuto con l'Area e le Amministrazioni centrali;
- dare atto che la previsione di copertura finanziaria per la realizzazione delle operazioni di cui all'APQ "*Grecanica*", dettagliata nei documenti allegati alla presente deliberazione, è riportata per un importo pari ad euro 23.548.429,52 ed è assicurata dalle seguenti risorse:

- 3.740.000,00 euro derivanti dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), per come di seguito riportato nella Delibera CIPE n. 43/2016, che verranno erogate successivamente alla stipula dell'APQ;
  - 5.722.968,28 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FESR), di cui alla DGR n. 320/2020 e DGR n. 124/2021, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021;
  - 2.754.492,00 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FSE), di cui alla DGR n. 320/2020 e alla DGR n. 124/2021, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021;
  - 490.969,24 euro a valere sulle risorse del PSR Calabria FEASR 2014-2020 ricomprese nel PAL Area *Grecanica* e specificamente destinate ai Comuni delle Aree Interne dal PSR Calabria 2014-2020;
  - 10.840.000,00 euro di risorse previste dalla Città metropolitana di Reggio Calabria.
- che il PSR Calabria 2014/2020 contribuisce, nei limiti di 2.321.286,48 euro, al conseguimento delle finalità generali di sviluppo del territorio ed in coerenza con le finalità della Strategia Nazionale Aree Interne, al raggiungimento degli obiettivi della SNAI Area Interna *Grecanica*, attraverso la realizzazione degli interventi previsti nel PAL Area *Grecanica* 2014/2020 approvato, da realizzarsi secondo le procedure ai sensi dei Regolamenti FEASR e di quanto stabilito dal PSR medesimo, che riguardano i territori dei Comuni dell'Ambito N. 13 - PAL Area *Grecanica* (Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti);
  - di dover approvare la previsione del quadro di copertura finanziaria degli interventi indicati con copertura FSC/FAS, senza che questi costituiscano impegni giuridicamente vincolanti fino a quando il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria acquisisca efficacia ai sensi di legge e vengano accertate le relative entrate sul Bilancio regionale, non prevedendo, allo stato, né assegnazione né relativa erogazione, né altri oneri, nei confronti di alcun Soggetto destinatario per la quota di interventi su tale Fondo, e subordinandola alla predetta acquisizione di efficacia giuridica e successivo accertamento delle risorse in entrata nel Bilancio regionale;
  - di dare atto, di contro, che l'Agenzia di Coesione e i Ministeri competenti assumono come impegni le risorse finanziate a valere sulla legge di stabilità 2015, per un importo totale di 3.740.000 euro, e che, pertanto, la copertura per tali tipi di interventi, per come indicati dettagliatamente nelle schede operazioni allegate, sarà assicurata con tali risorse;
  - di dare atto, alla stessa stregua, che le risorse a valere sugli interventi indicati con copertura PSR Calabria 2014-2020/PAL Area *Grecanica*, per un importo totale di 490.969,24 euro, saranno assunte come impegni, ognuno per la propria competenza, dall'AdG del PSR Calabria 2014-2020 e dal succitato GAL Area *Grecanica*;
  - di dover dare mandato al Direttore Generale del Segretariato Generale di procedere alla sottoscrizione dell'APQ "Area Interna *Grecanica*";
  - di dovere designare il Responsabile Unico dell'Accordo (RUA) dello stipulando APQ, con funzioni di raccordo del processo complessivo di realizzazione degli interventi e di rappresentanza unitaria gli interessi dei soggetti sottoscrittori dell'APQ.

#### **RITENUTO, PERTANTO, DI**

- approvare lo schema dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) "Area Interna *Grecanica*" e i suoi allegati che fanno tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare il quadro di copertura finanziaria programmatica degli interventi a valere sul Programma di Sviluppo e Coesione – FSC/FAS;
- approvare il quadro di copertura finanziaria sulla Legge di stabilità e sul PSR Calabria 2014-2020 che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Segretariato Generale di procedere alla sottoscrizione dell'APQ "Area Interna *Grecanica*";

- designare il RUA dello stipulando APQ nella figura del Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione o Suo delegato;

### **PRESO ATTO, ALTRESÌ**

- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti “Segretariato Generale”, “Programmazione Unitaria” e “Agricoltura e Risorse agroalimentari”, il Dirigente dell’U.O.A NRVVIP, l’Autorità di Coordinamento dei Programmi, l’Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti competenti, attestano che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti “Segretariato Generale”, “Programmazione Unitaria” e “Agricoltura e Risorse agroalimentari”, il Dirigente dell’U.O.A NRVVIP, l’Autorità di Coordinamento dei Programmi, l’Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti competenti, ai sensi dell’art. 28, comma 2, lett. a, e dell’art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti “Segretariato Generale”, “Programmazione Unitaria” e “Agricoltura e Risorse agroalimentari”, il Dirigente dell’U.O.A NRVVIP, l’Autorità di Coordinamento dei Programmi, l’Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti competenti, attestano che il presente provvedimento trova copertura finanziaria per complessivi euro 12.708.429,52 (rispetto al totale generale di 23.548.429,52) euro, secondo le seguenti modalità:
  - 3.740.000,00 euro derivanti dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), per come di seguito riportato nella Delibera CIPE n. 43/2016, che verranno erogate successivamente alla stipula dell’APQ;
  - 5.722.968,28 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FESR), di cui alla DGR n. 320/2020 e DGR n. 124/2021, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021;
  - 2.754.492,00 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FSE), di cui alla DGR n. 320/2020 e alla DGR n. 124/2021, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021;
  - 490.969,24 euro a valere sulle risorse del PSR Calabria FEASR 2014-2020 ricomprese nel PAL Area *Grecanica* e specificamente destinate ai Comuni delle aree interne dal PSR Calabria 2014-2020.

**SU PROPOSTA** del Presidente F.F. della Giunta regionale

### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema dell’Accordo di Programma Quadro (APQ) “Area Interna *Grecanica*” e i suoi allegati, che fanno tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la previsione del quadro di copertura finanziaria programmatica degli interventi indicati con copertura FSC/FAS, senza che costituiscano impegni giuridicamente vincolanti fino a quando il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria acquisisca efficacia ai sensi di legge e vengano accertate le entrate sul Bilancio regionale, di cui in dettaglio nel Piano finanziario per annualità degli Investimenti che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



3. di approvare la previsione del quadro di copertura finanziaria degli interventi a valere sulla Legge di stabilità e sul PSR Calabria 2014-2020 di cui in dettaglio nel Piano finanziario per annualità degli Investimenti che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare mandato al Direttore Generale del Dipartimento Segretariato Generale di procedere alla sottoscrizione dell'APQ "Area Interna *Grecanica*";
5. di designare il Responsabile Unico dell'Accordo (RUA) dello stipulando APQ "Area Interna *Grecanica*" nella figura del Dirigente Generale Dip. Programmazione o Suo delegato;
6. di notificare il presente provvedimento, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, a tutti i Dipartimenti regionali, all' Autorità di Coordinamento dei fondi FSC/FAS, all'Autorità di gestione del PSR Calabria 2014-2020 e al Dirigente del NRVVIP;
7. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista), della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11.

**IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE**

**F.to E. Montilla**

**IL PRESIDENTE F.F.**

**F.to A.Spiri**



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

allegato alla deliberazione  
n° 271 del 29 GIU. 2021

Regione Calabria  
Aoo REGCAL  
Prot. N. 293595 del 29/06/2021

Avv. Eugenia Montilla  
Segretario Generale

[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta  
[segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

dott. Antonino Spirli

Presidente f.f. Giunta Regionale  
[presidente@pec.regione.calabria.it](mailto:presidente@pec.regione.calabria.it)

avv. Franceschina Bufano  
Capo di gabinetto

[capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it](mailto:capogabinettopresidenza@pec.regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) - APPROVAZIONE SCHEMA APQ - AREA INTERNA - GRECANICA". Riscontro nota prot. 292223 del 28.06.2021**

A riscontro della nota prot. 292223 del 28.06.2021, relativa alla proposta deliberativa "STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE (SNAI) - APPROVAZIONE SCHEMA APQ - AREA INTERNA - GRECANICA", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto

che i Dirigenti generali dei Dipartimenti proponenti "Segretariato Generale", "Programmazione Unitaria" e "Agricoltura e Risorse agroalimentari", il Dirigente dell'U.O.A. NRVIP, l'Autorità di Coordinamento dei Programmi, l'Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 e i Dirigenti di Settore dei Dipartimenti proponenti competenti, attestano che il presente provvedimento trova copertura finanziaria per complessivi euro 12.708.429,52 (rispetto al totale generale di 23.548.429,52) euro, secondo le seguenti modalità:

- 3.740.000,00 euro derivanti dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015), per come di seguito riportato nella Delibera CIPE n. 43/2016, che verranno erogate successivamente alla stipula dell'APQ;
- 5.722.968,28 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FESR), di cui alla DGR n. 320/2020 e DGR n. 124/2021, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021;
- 2.754.492,00 euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FSE), di cui alla DGR n. 320/2020 e alla DGR n. 124/2021, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021;
- 490.969,24 euro a valere sulle risorse del PSR Calabria FEASR 2014-2020 ricomprese nel PAL Area *Grecanica* e specificamente destinate ai Comuni delle aree interne dal PSR Calabria 2014-2020.

si conferma la compatibilità finanziaria del provvedimento.

**Dott. Filippo De Cello**  
de cello filippo  
29.06.2021  
10:44:56  
GMT+00:00

1 di 1

Allegato 2 - Programma degli Interventi - Quadro Interventi

Codice Intervento	Titolo dell'Operazione	Soggetto Attuatore	Settori di Intervento	Amministrazione Capofila	Data Inizio Intervento	Data Fine Intervento	Costo Complessivo	Legge di Stabilità	FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area Grecaonica	Altre Fonti
A.1	Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecaonica	GAL Area Grecaonica			01.01.2021	30.06.2023	101.762,50	0,00	0,00	0,00	101.762,50	0,00
A.1.1	Animazione Territoriale e Partecipazione Civica						65.800,00				65.800,00	
A.1.2	Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata						35.962,50				35.962,50	
A.2	Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca	GAL Area Grecaonica			01.04.2021	30.06.2023	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00
A.2.1	Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca						200.000,00				200.000,00	
A.3	Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.						1.157.000,00	0,00	875.000,00	282.000,00	0,00	0,00
A.3.1	Promozione e costituzione dell' Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell'Area Grecaonica						75.000,00		75.000,00	120.000,00		
A.3.2	Recupero e riqualificazione di edifici pubblici (inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata) nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecaonica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.	Comune Capofila SNAI Area Grecaonica			01.09.2021	31.12.2023	800.000,00		800.000,00			
A.3.3	Sperimentazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecaonica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.						162.000,00			162.000,00		
A.4	Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecaonica	Comune Capofila SNAI Area Grecaonica	Assistenza Tecnica	Regione Calabria	01.09.2021	31.03.2024	185.000,00	185.000,00				
A.5	Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	GAL Area Grecaonica			01.09.2021	30.06.2023	50.000,00	0,00	150.000,00	0,00	50.000,00	0,00
A.6	servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto						230.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
A.6.1	Sviluppo dei Servizi di E-Government nei Comuni dell'Area Progetto	GAL Area Grecaonica			01.09.2021	30.06.2023	80.000,00		150.000,00		80.000,00	
A.6.2	Sviluppo dei Servizi di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto	Comune Capofila SNAI Area Grecaonica					150.000,00					
B.1	Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione e Ambienti Digitali per l'Apprendimento.	Scuola Capofila Rete Scolastica Area Grecaonica			01.09.2021	31.03.2022	499.968,28		499.968,28			
B.2	Sviluppo delle Competenze Chiave degli Studenti e Riduzione del Fallimento Precoce e della Dispersione Scolastica nelle Scuole dell'Area Grecaonica.	Scuola Capofila Rete Scolastica Area Grecaonica			01.01.2022	30.06.2025	177.492,00	0,00	0,00	177.492,00	0,00	0,00
B.2.1	Formazione del Personale Docente della Rete Scolastica dell'Area Grecaonica per Migliorare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.						64.164,00			64.164,00		
B.2.2	Sperimentazione del Piano di Offerta Formativa per l'Apprendimento delle Competenze Chiave nelle Scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecaonica.						113.328,00			113.328,00		
B.3	Sviluppo della Funzione Civica della Scuola nell'Area Grecaonica.	Scuola Capofila Rete Scolastica Area Grecaonica			01.09.2021	30.09.2024	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00
B.3.1	Laboratorio Territoriale dei Maestri di Strada dell'Area Grecaonica.						150.000,00			150.000,00		
B.3.2	Costituzione e Sperimentazione di una Comunità di Maestri di Strada dell'Area Grecaonica.						200.000,00			200.000,00		
B.3.3	Sperimentazione di Progetti Pilota di Partecipazione Civica e Inclusione Sociale nell'Area Grecaonica.						1.125.000,00	0,00	598.000,00	527.000,00	0,00	0,00
B.4	Formazione alle Vocazioni Territoriali e alle Specializzazioni Produttive della Calabria Greca.	Scuola Capofila Rete Scolastica Area Grecaonica			01.09.2021	31.12.2024	125.000,00		598.000,00	125.000,00		
B.4.1	Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria nelle Scuole di 1° e 2° Grado dell'Area Grecaonica.						402.000,00			402.000,00		
B.4.2	Reti di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - Servizi per la Creazione di Nuove Iniziative Imprenditoriali (Incubatore, Acceleratore, etc.) - Filiera Agrolimentari - Cultura & Turismo Sostenibile - Artigianato Artistico e Tradizionale.						913.800,00	913.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B.5	Miglioramento, Razionalizzazione e Innovazione della Rete e dei Servizi Scolastici dell'Area Grecaonica.				01.09.2021	30.09.2023	613.800,00					
B.5.1	Progettazione, Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca.	Comune di Bagaladi	Istruzione	Regione Calabria	01.09.2021	30.09.2023	300.000,00					
B.5.2	Recupero e Riconversione dei Plessi Scolastici Non Utilizzati dei Borghi e dei Centri Storici dell'Area Progetto	Comuni dell'Area Grecaonica	Istruzione	Regione Calabria	01.09.2021	30.09.2023	300.000,00					
C.1	Servizi per le Cure Primarie e Secondarie						866.200,00	866.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C.1.1	Reti dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati - Opere e Attrezzature	Comuni Area Grecaonica - ASP Reggio Calabria	Salute	Regione Calabria	01.09.2021	30.06.2023	649.200,00	649.200,00				
C.1.2	Reti dei Poliambulatori dei Servizi di Medicina Specialistica - Attrezzature	ASP Reggio Calabria	Salute				217.000,00	217.000,00				
C.2	Reti degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)						265.000,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C.2.1	Formazione di N. 4 Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC) - Master Universitario di I livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità.	ASP Reggio Calabria	Salute	Regione Calabria	01.09.2021	31.12.2024	40.000,00	40.000,00				
C.2.2	Sperimentazione dei Servizi della Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC) - N. 2 IFC Non Dipendenti ASP Reggio Calabria.		Salute				182.000,00	182.000,00				
C.2.3	Valutazione dei Servizi della Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)		Salute				43.000,00	43.000,00				
C.3	Servizi Sperimentali di Telemedicina						1.120.000,00	0,00	770.000,00	350.000,00	0,00	0,00
C.3.1	Studio di Fattibilità per l'Attivazione e l'Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	ASP Reggio Calabria			01.09.2021	31.12.2024	20.000,00		20.000,00			
C.3.2	Acquisizione della Piattaforma e della Strumentazione per l'Erogazione e la Fruizione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	ASP Reggio Calabria					750.000,00		750.000,00			
C.3.3	Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto - Servizi Telemedicina Erogati da Altri Soggetti.						350.000,00		350.000,00			
C.4	Servizi di Emergenza - Urgenza						278.000,00	0,00	0,00	118.000,00	160.000,00	0,00
C.4.1	Servizi di Pronto Intervento Locali - Formazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari.	ASP Reggio Calabria			01.09.2021	31.12.2022	118.000,00			118.000,00		
C.4.2	Servizi di Emergenza - Urgenza - Attivazione di una Autoambulanza Medicalizzata e due Automediche.	GAL Area Grecaonica			01.09.2021	31.12.2022	160.000,00				160.000,00	
C.5	Servizi di Emergenza - Urgenza - Elisoccorso						160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C.5.1	Servizio di Elisoccorso nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto	Comuni Area Grecaonica	Salute	Regione Calabria	01.09.2021	31.12.2022	160.000,00	160.000,00				
C.6	Servizi per gli Anziani - Casa Protetta per Anziani						400.000,00	400.000,00				
C.6.1	Sperimentazione di un Prototipo Innovativo di Casa Protetta in un Centro / Borgo Interno dell'Area Progetto	Comuni Area Grecaonica	Salute	Regione Calabria	01.09.2021	30.09.2023	400.000,00	400.000,00				
D.1	Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecaonica						40.000,00	40.000,00				
D.2	Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello	Città Metropolitana di Reggio Calabria	Mobilità	Regione Calabria	01.09.2021	30.04.2022	1.000.000,00		1.000.000,00			
D.3	Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Grecaonica	Città Metropolitana di Reggio Calabria	Mobilità	Regione Calabria	01.09.2021	31.12.2023	220.000,00					
D.4	Servizi di Taxi Sociali, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto	Comuni Area Grecaonica	Mobilità	Regione Calabria	01.09.2021	31.07.2022	300.000,00	300.000,00				
D.5	Servizi di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.	GAL Area Grecaonica			01.09.2021	30.06.2023	160.000,00				160.000,00	
D.6	Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Minibus Elettrici	Città Metropolitana di Reggio Calabria	Mobilità	Regione Calabria	01.09.2021	30.06.2023	150.000,00	150.000,00				
D.7	Studio di Fattibilità per Potenziare, Riqualificare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.	Città Metropolitana di Reggio Calabria			01.09.2021	30.04.2022	40.000,00					40.000,00
D.8	Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riqualificare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto	Comune di San Lorenzo - Comune di Condofuri			01.09.2021	31.12.2024	7.800.000,00					7.800.000,00
D.9	Programma di Interventi per Ripristinare, Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto	Città Metropolitana di Reggio Calabria			01.09.2021	31.12.2024	3.000.000,00					3.000.000,00
D.10	Acquisizione di Mezzi Postrivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.	Città Metropolitana di Reggio Calabria	Mobilità	Regione Calabria	01.09.2021	31.07.2022	240.000,00	240.000,00				

<b>E.1</b>	<b>Reti di Imprese e Innovazione dei Processi Produttivi per lo Sviluppo delle Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Progetto (Filiera Vitivinicola, Filiera Olivicola, Filiera Olearia).</b>	<b>GAL Area Grecanica</b>					<b>1.276.000,00</b>		<b>296.000,00</b>		<b>980.000,00</b>
E.1.1	Progetto Pilota per la Filiera Vitivinicola dell'HT Palizzi "La Vigna del Padre"	GAL Area Grecanica		01.09.2021	30.06.2023		150.000,00				150.000,00
							60.000,00				60.000,00
							200.000,00				200.000,00
E.1.2	Progetto Pilota per la Filiera Olivicola "Olio della Calabria Greca"	GAL Area Grecanica		01.09.2021	30.06.2023		150.000,00				150.000,00
							60.000,00				60.000,00
							200.000,00				200.000,00
E.1.3	Fuji Kaló - Cose Buone - Prodotti, Cibi e Cucina della Calabria Greca. Rete di Produttori e Ristoratori della Calabria Greca.	GAL Area Grecanica		01.04.2021	30.06.2023		160.000,00				160.000,00
							88.800,00				88.800,00
E.1.4	Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere Agroalimentari Identitarie della Calabria Greca.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	30.06.2023		88.800,00				88.800,00
							118.400,00				118.400,00
<b>E.2</b>	<b>Progettazione, Start-Up e Promozione della Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</b>	<b>GAL Area Grecanica</b>					<b>1.659.000,00</b>		<b>1.000.000,00</b>		<b>400.000,00</b>
E.2.1	Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.	GAL Area Grecanica		01.09.2021	30.06.2023		110.000,00				110.000,00
	Servizi per il Trasferimento e l'Applicazione dei Risultati della Ricerca alle Realtà Produttive Bergamotticole e dei Prodotti Derivati (Piattaforma S3 - Bergamotto).						140.000,00				140.000,00
	Laboratorio per la Progettazione e la Sperimentazione di Nuovi Prodotti Derivati dal Bergamotto.						500.000,00				500.000,00
E.2.2	Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Agricole	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.01.2022	30.06.2023		120.000,00				120.000,00
	Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Non Agricole						100.000,00				100.000,00
	Creazione di Startup Innovative per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione dei Prodotti Derivati del Bergamotto.						400.000,00				400.000,00
E.2.3	Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	GAL Area Grecanica		01.09.2021	30.06.2023		30.000,00				30.000,00
	Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Agricole						66.600,00				66.600,00
	Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Non Agricole						74.000,00				74.000,00
E.2.4	E.2.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.01.2022	30.06.2023		118.400,00				118.400,00
<b>F.1</b>	<b>Hub Culturale della Calabria Greca</b>	<b>GAL Area Grecanica</b>					<b>1.155.493,22</b>	<b>0,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>195.000,00</b>	<b>680.493,22</b>
F.1.1	Cittadinanza Culturale della Calabria Greca.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		195.000,00				195.000,00
F.1.2	Osservatorio del Paesaggio Grecanico	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		80.000,00				80.000,00
F.1.3	Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		200.000,00				200.000,00
F.1.4	Recupero, Riqualificazione, Restauro di Locali e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale.	GAL Area Grecanica		01.09.2021	30.06.2023		380.000,00				380.000,00
F.1.5	Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.	GAL Area Grecanica		01.09.2021	30.06.2023		251.947,06				251.947,06
<b>F.2</b>	<b>Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca.</b>	<b>Città Metropolitana di Reggio Calabria</b>					<b>630.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>550.000,00</b>	<b>80.000,00</b>	<b>0,00</b>
F.2.1	Creazione di una Startup Innovativa per la Governance della DTS Calabria Greca e la Promozione dei Prodotti Turistici.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		50.000,00				50.000,00
F.2.2	Certificazione della DTS della Calabria Greca.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		100.000,00				100.000,00
F.2.3	Progettazione e Promozione di Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca e Aggiornamento / Sviluppo del Portale CalabriaGreca.it.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		100.000,00				100.000,00
F.2.4	Formazione delle Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		80.000,00				80.000,00
F.2.5	Alberghi Diffusi nei Borghi di Eccellenza della Calabria Greca.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		200.000,00				200.000,00
F.2.6	Rete di Ristoranti Tipici della Calabria Greca.	Città Metropolitana di Reggio Calabria		01.09.2021	31.12.2023		100.000,00				100.000,00
	<b>TOTALE</b>						<b>25.869.716,00</b>	<b>3.740.000,00</b>	<b>5.722.968,28</b>	<b>2.754.492,00</b>	<b>10.840.000,00</b>

A - TERRITORIO, COMUNITA' E ISTITUZIONI													
Codice Risultato Atteso	Risultato Atteso	Indicatore di Risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2025	Codice Intervento	Titolo dell'Operazione	Codice Indicatore Realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023
RA 9.1	Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	Cittadini che partecipano attivamente alle Attività di Progettazione e Monitoraggio dello Sviluppo Locale	Cittadini che partecipano attivamente alle Attività di Progettazione e Monitoraggio dello Sviluppo Locale	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	50	300	A.1	Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Greca	304	Numero di Azioni / Progetti Finanziati	GAL Area Greca	0	20
		Cittadini Soci delle Cooperative di Comunità	Cittadini Soci delle Cooperative di Comunità	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0	120	A.2	Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca		Numero Cooperative Comunità Avviate	GAL Area Greca	0	4
		Migranti Accolti in Strutture Diffuse di non Grande Dimensione Unitaria	Migranti Accolti in Strutture Diffuse di non Grande Dimensione Unitaria	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0	100	A.3	Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto		N. Abitazioni per Immigrati Recuperate	Struttura Assistenza Tecnica SNAI Greca	0	15-20
RA 11.6	Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico	Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo	Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0%	90%	A.4	Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Piana Greca	798	N. Giornate Uomo Impiegato per Attività Assistenza Tecnica	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0	500
RA 11.6	Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico	Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo	Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0%	90%	A.5	Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica	917	Protocolli o reti di cooperazione attuati tra amministrazioni	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0	3
RA 11.1	Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici	Comuni con Servizi Permanente Interattivi	Comuni con Servizi Permanente Interattivi	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0%	90%	A.6	Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto	920	Realizzazione di applicativi e sistemi informativi	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	0	10
B - ISTRUZIONE													
RA 10.8	Diffusione della società della conoscenza nel mondo, della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)	Rete Scolastica Area Greca	6,5	3	B.1	Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione e Ambienti Digitali per l'Apprendimento		N. Ambienti Digitali per l'Apprendimento Realizzati	Rete Scolastica dell'Area Greca	0	10
RA 10.2	Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	Competenze degli Allievi in Italiano - Classe V Primaria	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) del Test	Invalsi	67,9 (13,4)	81,48				N. Ore Formazione Erogate		0	600
		Competenze degli Allievi in Matematica - Classe V Primaria	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) del Test	Invalsi	51,9 (13,9)	62,28	B.2	Sviluppo delle Competenze Chiave degli Studenti e Riduzione del Fallimento Precorso e della Dispersione Scolastica nelle Scuole dell'Area Greca		N. Ore di Attività Extracurricolari Realizzate	Rete Scolastica dell'Area Greca	0	600
		Competenze degli Allievi in Italiano - Classe 3 Secondaria I° Grado	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) del Test	Invalsi	68,7 (12,0)	82,68				N. Studenti Partecipanti per Anno alla formazione linguistica		0	80
		Competenze degli Allievi in Matematica - Classe 3 Secondaria I° Grado	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) del Test	Invalsi	53,2 (13,8)	63,96	B.3	Sviluppo della Funzione Civica della Scuola nell'Area Greca		N. Maestri di Strada del Laboratorio N. Partecipanti Attività Formative N. Progetti Pilota Realizzati	Rete Scolastica dell'Area Greca	0	4
RA 10.1	Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Ministero Istruzione	10%	-25%	B.4	Formazione alle Vocazioni Territoriali e alle Specializzazioni Produttive della Calabria Greca	800 916	N. Studenti Partecipanti per Anno alla formazione linguistica Numero Progetti attuati	Rete Scolastica dell'Area Greca	0	24
RA 10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	Sicurezza degli edifici scolastici, Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Sicurezza degli edifici scolastici, Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area	Rete Scolastica Area Greca	0	10%	B.5.1	Progettazione, Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca	971	Superficie oggetto di intervento	Comune Bagaladi	0	930
RA 10.7	Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	Utilizzo del Tempo Prolungato nella Scuola Primaria	Numero di classi della scuola primaria con orario settimanale pari o superiore a 40 ore sul totale delle classi della scuola primaria	Ministero Istruzione	1,4% (Openkit 2016)	60%	B.5.2	Progettazione, Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca		N. ex Plessi Scolastici Riquadrificati e Attivati	Comuni Area Greca	0	8
C - SALUTE													
RA 9.3	Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-sanitari rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	ASP Reggio Calabria	704	600	C.1	Servizi per le Cure Primarie e Secondarie		Numero di Centri Territoriali Medici Atezzati Attivati	ASP Reggio Calabria	0	11
RA 9.3	Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-sanitari rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	Ministero della Salute	704	600	C.2	Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)		N. di Infermieri di Famiglia e di Comunità Formati	ASP Reggio Calabria	0	4
RA 9.3	Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-sanitari rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	Ministero della Salute	704	600	C.3	Servizi Sperimentali di Telemedicina		Numero di Cittadini Utenti dei Servizi di Telemedicina Numero di Servizi di Telemedicina Attivati	ASP Reggio Calabria	0	1.000 10
RA 9.3	Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-sanitari rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	Primo Successo: Durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target	Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto.	Ministero della Salute	25	17	C.4	Servizi di Emergenza - Urgenza		N. Servizi di Pronto Intervento Attivati nei Presidi Territoriali Medici Atezzati; N. Autambulanzie e Automediche Acquisite e Attivate;	ASP Reggio Calabria	0	11 3
RA 9.3	Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-sanitari rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	Primo Successo: Durata (in minuti) dell'Intervallo Allarme - Target	Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto.	Ministero della Salute	25	17	C.5	Servizi di Emergenza - Urgenza - Elisoccorso		N. Spazi Atezzati per Servizi di Elisoccorso N. Servizi di Elisoccorso Anni	ASP Reggio Calabria	0	8 10
RA 9.3	Aumento / consolidamento / qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-sanitari rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori rivolti ai bambini e dei servizi di cura salvatori a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	Ministero della Salute	704	600	C.6	Sperimentazione di un Prototipo Innovativo di Casa Protetta in un Centro / Borgo Interno dell'Area Progetto		N. Case Protette Realizzate Abitanti Utenti dei Servizi della Casa Protetta	ASP Reggio Calabria	0	1 20
D - MOBILITA'													
Codice Risultato Atteso	Risultato Atteso	Indicatore di Risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2025	Codice Intervento	Titolo dell'Operazione	Codice Indicatore Realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023



Allegato 2 - Quadro Interventi - Indicatori

Codice Risultato Atteso	Risultato Atteso	Codice Indicatore di Risultato	Indicatore di Risultato	Definizione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2025	Codice Intervento	Titolo dell'Operazione	Codice Indicatore Realizzazione	Indicatore di Realizzazione	Fonte	Baseline	Obiettivo al 2023
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16 (2013)	28,00	D.1	Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile integrato dell'Area Greca.		Predisposizione e Approvazione Studio Fattibilità	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	1
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16 (2013)	28,00	D.2	Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello.		N. Centri di Mobilità Attivati	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	Risultato dello Studio di Fattibilità
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16 (2013)	28,00	D.3	Progettazione e Realizzazione del Sistema di Informazione dell'Area Greca.		N. Pagine Informativa Insite App Mobilità Realizzate	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	60
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	ISTAT	0	800	D.4	Servizi di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto.		N. Servizi di Taxi Sociale Erogati Annualmente	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	1.000
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	129	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolarari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16% (2013)	28%	D.5	Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.		Numero di Hub Realizzati	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	3
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	6005	Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	ISTAT	0	800	D.6	Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Minibus Elettrici.		Numero Biciclette Elettriche a Pedalata Numero Auto Elettriche Numero Mini Bus Elettrici	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	6 5 2
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	6003	Disanza media in minuti dai comuni non polo dal polo più vicino	Media delle distanze calcolate in minuti di percorrenza in auto, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento individuato rispetto alla classificazione aree interne	ISTAT	40 minuti	30 minuti	D.7	Studio di Fattibilità per Potenziare, Riqualificare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.		Numero Studi Fattibilità Realizzati	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	1
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	6004	Disanza media in minuti dai comuni non polo dal polo più vicino	Media delle distanze calcolate in minuti di percorrenza in auto, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento individuato rispetto alla classificazione aree interne	ISTAT	40 minuti	30 minuti	D.8	Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riqualificare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.		% Strade Realizzate / Riattivate sul Totale Previsate nello Studio di Fattibilità % Strade Rimesse in Esercizio / Sicurezza sul Totale Previsate nello Studio di Fattibilità	Città Metropolitana Reggio Calabria	0% 0%	50% 60%
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	6001	Dinamica degli incidenti stradali	Numero di incidenti per km di strada	ISTAT	0,15	-30%	D.9	Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.		% Strade Realizzate / Riattivate sul Totale Previsate nello Studio di Fattibilità % Strade Rimesse in Esercizio / Sicurezza sul Totale Previsate nello Studio di Fattibilità	Città Metropolitana Reggio Calabria	0% 0%	50% 60%
RA 7.3	Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.	6001	Dinamica degli incidenti stradali	Numero di incidenti per km di strada	ISTAT	0,15	-5%	D.10	Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.		N. Automezzi Polivalenti Acquisiti N. Interventi Anni Automezzi Polivalenti	Città Metropolitana Reggio Calabria	0	2 80
<b>E - SVILUPPO LOCALE - AGRICOLTURA E FILIERE AGRICOLE/AGROALIMENTARI</b>														
RA 3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.	6062	Indice di Specializzazione nelle Filiere Agricole, Agroalimentari e Forestali.	Indice di Specializzazione nelle Filiere Agricole, Agroalimentari e Forestali.	BD SNAI	3,12 (Anno 2011)	3,22	E.1.1 E.1.2 E.1.3 E.1.4	Progetto Pilota per la Filiera Vitivinicola dell'IGT Palizzi "La Vigna del Padre" Progetto Pilota per la Filiera Olivicola "Olio della Calabria Greca" Filiere Kilo e Code Basso - Prodotti, Cibi e Cucina della Calabria Greca. Rete di Produttori e Ristoranti della Calabria Greca. Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere Agroalimentari Identitarie della Calabria Greca.		N. Aziende della Rete Imprese N. Aziende della Rete Imprese Fatturato Anno Totale Realizzato sul Mercato di Prossimità N. Nuovi Occupati	GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca	0 0 0 0	10 12 1,5 Milioni di Euro 30
RA 3.3	Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.	6978	Valore della produzione locale commercializzata per le filiere produttive.	Valore della produzione locale commercializzata per le filiere produttive.	GAL Area Greca	18 milioni di euro	20 milioni di euro	E.2.1 E.2.2 E.2.3 E.2.4	Promozione, Progettazione e Start-Up della Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto. Sviluppo di Servizi Logistici e di Promozione della Rete di Imprese del Bergamotto Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.		N. Azioni del Piano Strategico Attivate N. Aziende della Rete Imprese N. Nuovi Prodotti / Servizi Innovativi Creati N. Startup Create N. Servizi Comuni Attivati N. Nuovi Occupati	GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca	0 0 0 0	8 20 10 2 20
<b>F - SVILUPPO LOCALE - CULTURA E TURISMO</b>														
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione.	372	Indice di Domanda Culturale del Patrimonio Statale e Non Statale.	Indice di Domanda Culturale del Patrimonio Statale e Non Statale.	SNAI Progetto Open Kit	133,1	400	F.1.1 F.1.2 F.1.3 F.1.4 F.1.5	Cittadinanza Culturale della Calabria Greca Osservatorio del Passaggio Greco Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca Recupero, Riqualificazione, Restauro di Luoghi e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale. Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.	914	N. Cittadini Partecipanti ai Laboratori Progettazione e realizzazione di servizi N. Associazioni e Imprese Culturali e Creative dell'Hub Culturale N. Immobili Recuperati e Riqualificati N. Locali / Spazi Culturali con Servizi Wi-Fi	GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca	0 0 0 0	200 4 20 6 10
RA 6.7	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione.	105	Tasso di Turisticità (Giornate di Presenza per Abitante).	Tasso di Turisticità (Giornate di Presenza per Abitante).	Regione Calabria - Osservatorio Regionale del Turismo	3	4	F.2.1 F.2.2 F.2.3 F.2.4 F.2.5 F.2.6	Creazione di una Startup Innovativa per la Governance della DTS Calabria Greca e la Promozione dei Prodotti Turistici. Certificazione della DTS della Calabria Greca. Progettazione e Promozione dei Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca e Aggiornamento Sviluppo del Fondo Chimografico. Formazione delle Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca. Alberghi Dintorni nei Borghi di Eccellenza della Calabria Greca. Rete di Ristoranti Tipici della Calabria Greca.		N. Posti Lavoro Creati N. Operatori Turistici della DTS Certificati N. Prodotti Turistici Realizzati N. Guide Formate N. Posti Lento Creati N. Ristoranti della Rete	GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca GAL Area Greca	0 0 0 0 0 0	3 25 4 20 25 8

# Strategia Nazionale per le Aree Interne

## AREA GRECANICA

## STRATEGIA

### ALLEGATO 2.A

### RELAZIONI TECNICHE SINTETICHE

Giugno 2021





## SOMMARIO

<b>A – ISTITUZIONI, TERRITORIO E COMUNITÀ</b> .....	<b>5</b>
INTERVENTO A.1 - LABORATORIO DI SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE SOCIALE DELL'AREA GRECANICA.....	5
INTERVENTO A.2 - START - UP DELLA RETE DI COOPERATIVE DI COMUNITÀ DELLA CALABRIA GRECA.....	13
INTERVENTO A.3 - PROGETTO SPERIMENTALE DI ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI REGOLARI NEI CENTRI E NEI BORGHI DELL'AREA PROGETTO 18	
INTERVENTO A.4 - ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELLA SNAI DELL'AREA PILOTA GRECANICA .....	26
INTERVENTO A.5 - PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI TRA I COMUNI DELL'AREA PROGETTO E DELL'AREA STRATEGICA.....	32
INTERVENTO A.6 - SERVIZI DI E-GOVERNMENT E DI SMART COMMUNITY NEI COMUNI DELL'AREA PROGETTO.....	37
<b>B - ISTRUZIONE</b> .....	<b>42</b>
INTERVENTO B.1 - DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO .....	42
INTERVENTO B.2 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI STUDENTI E RIDUZIONE DEL FALLIMENTO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'AREA GRECANICA.....	53
INTERVENTO B.3 - SVILUPPO DELLA FUNZIONE CIVICA DELLA SCUOLA NELL'AREA GRECANICA .....	59
INTERVENTO B.4 - FORMAZIONE ALLE VOCAZIONI TERRITORIALI E ALLE SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE DELLA CALABRIA GRECA	66
INTERVENTO B.5.1 - REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA SMART SCHOOL DELLA CALABRIA GRECA.....	82
INTERVENTO B.5.2 - RECUPERO E RICONVERSIONE DEI PLESSI SCOLASTICI NON UTILIZZATI DEI BORGHI E DEI CENTRI STORICI DELL'AREA PROGETTO.....	92
<b>C – SALUTE</b> .....	<b>98</b>
INTERVENTO C.1 - SERVIZI PER LE CURE PRIMARIE E SECONDARIE .....	98
INTERVENTO C.2 - RETE DEGLI INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ (IFC) .....	106
INTERVENTO C.3 - SERVIZI SPERIMENTALI DI TELEMEDICINA.....	110
INTERVENTO C.4 - SERVIZI DI EMERGENZA - URGENZA.....	115
INTERVENTO C.5 - SERVIZIO DI ELISOCORSO NEI CENTRI E NEI BORGHI INTERNI DELL'AREA PROGETTO .....	119
INTERVENTO C.6 - SPERIMENTAZIONE DI UN PROTOTIPO INNOVATIVO DI CASA PROTETTA IN UN CENTRO / BORGO INTERNO DELL'AREA PROGETTO .....	122
<b>D – MOBILITÀ</b> .....	<b>126</b>
INTERVENTO D.1 - STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE INTEGRATO DELL'AREA GRECANICA..	126
INTERVENTO D.2 - REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI MOBILITÀ DI 1° LIVELLO E DEI CENTRI DI MOBILITÀ DI 2° LIVELLO ....	130
INTERVENTO D.3 - REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INFOMOBILITY DELL'AREA GRECANICA .....	136

INTERVENTO D.4 - SERVIZI DI TAXI SOCIALE, EROGATI CON MINI BUS, PER I CITTADINI DEI CENTRI E DEI BORGHI INTERNI DELL'AREA PROGETTO 140	
INTERVENTO D.5 - SERVIZIO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE LOCALE PER I VISITATORI DELL'AREA PROGETTO - REALIZZAZIONE HUB PRINCIPALE E SECONDARI.....	145
INTERVENTO D.6 - SERVIZIO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE LOCALE PER I VISITATORI DELL'AREA PROGETTO - ACQUISTO BICICLETTE, AUTO E MINIBUS ELETTRICI .....	149
INTERVENTO D.7 - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER POTENZIARE, RIQUALIFICARE E METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI MOBILITÀ STRADALE TRA I CENTRI E I BORGHI DELL'AREA PROGETTO .....	153
INTERVENTO D.8 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER POTENZIARE E RIQUALIFICARE LE STRADE INTERCOMUNALI DEI CENTRI E DEI BORGHI DELL'AREA PROGETTO .....	158
INTERVENTO D.9 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER RIPRISTINARE, RIPRISTINARE, RIMETTERE IN ESERCIZIO E IN SICUREZZA LE STRADE INTERCOMUNALI, COMUNALI E RURALI DEI CENTRI E DEI BORGHI DELL'AREA PROGETTO .....	163
INTERVENTO D.10 - ACQUISIZIONE DI MEZZI POLIVALENTI PER RIMETTERE IN ESERCIZIO E IN SICUREZZA LE STRADE INTERCOMUNALI, COMUNALI E RURALI DEI CENTRI E DEI BORGHI DELL'AREA PROGETTO .....	169
<b>E – SVILUPPO LOCALE – AGRICOLTURA E PRODUZIONI AGROALIMENTARI .....</b>	<b>175</b>
INTERVENTO E.1- RETI DI IMPRESE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI IDENTITARIE DELL'AREA PROGETTO (ESCLUSO BERGAMOTTO) .....	175
INTERVENTO E.2 - PROGETTO PILOTA PER LE FILIERE DEL BERGAMOTTO E DEI PRODOTTI DERIVATI .....	190
<b>F – SVILUPPO LOCALE – CULTURA &amp; TURISMO .....</b>	<b>203</b>
INTERVENTO F.1 - HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA.....	203
INTERVENTO F.2 - DESTINAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE (DTS) DELLA CALABRIA GRECA .....	218

## A – ISTITUZIONI, TERRITORIO E COMUNITÀ

### INTERVENTO A.1 - LABORATORIO DI SVILUPPO LOCALE E INNOVAZIONE SOCIALE DELL'AREA GRECANICA

1	Codice Intervento e Titolo	A.1 - Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 101.762,50 – PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 19.4.1.1
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>COMUNITÀ RESILIENTI, ACCOGLIENTI E PRODUZIONE DI BENI COMUNI.</b></p> <p>La rigenerazione degli spazi di vita quotidiana dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto può avvenire solo grazie all'impegno diretto, concreto, continuo e costante degli abitanti, <i>veri custodi e innovatori del proprio territorio</i>, che si prendono cura (<i>take care</i>), dei luoghi di vita del quotidiano e sperimentano una nuova formula di abitare i luoghi, fondata sui valori della inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della qualità della vita, della bellezza del paesaggio.</p> <p>Si tratta di <i>restare</i>, o di <i>ritornare</i>, non in attesa e in maniera rassegnata ma con convinzione, per scelta, con sguardi nuovi, con passione e creatività, aprendosi a nuove dinamiche identitarie e culturali, guardando i luoghi con sguardi differenti, costruendo nuove relazioni con l'esterno, accogliendo nuovi cittadini, prendendosi cura del proprio territorio e del proprio futuro.</p> <p>Occorrerà <i>lavorare con</i> le scuole, le comunità locali, le reti formali e informali, i cittadini presenti sul territorio dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fare emergere e mettere in rete il capitale sociale e identitario dell'Area;</li> <li>– attivare la partecipazione attiva dei cittadini, in applicazione del principio istituzionale della sussidiarietà tra Istituzioni e Cittadini (es. Regolamento della Partecipazione dei Cittadini);</li> <li>– aprire il territorio, soprattutto i Centri e i Borghi interni, alla presenza e alla contaminazione di <i>nuovi cittadini temporanei</i> (es. cittadini culturali, nomadi digitali, creativi/artisti, etc.) anche sulla base delle recenti esperienze avviate con successo in altri territori simili (es. Matera 2019);</li> <li>– sperimentare nell'Area Progetto <i>nuove e innovative forme di cittadinanza territoriale multietnica</i>, avviando subito percorsi di confronto e di condivisione per definire le modalità attraverso le quali gli immigrati regolari, <i>nuovi cittadini del territorio</i>, possono contribuire a migliorare la qualità della vita e lo sviluppo delle attività economiche;</li> <li>– aprire e rendere permeabile il territorio ai processi di innovazione sociale e tecnologica che si sono sviluppati e stanno crescendo a livello regionale, nazionale e internazionale e che vedono un forte protagonismo delle nuove generazioni e di creativi, artisti, innovatori, maker, nomadi digitali;</li> <li>– sostenere la promozione e l'avvio di nuovi modelli di imprese della <i>wecoomy</i>, come le <i>cooperative di comunità</i>, per l'erogazione di servizi alle comunità e per la gestione dei beni pubblici utilizzati e non;</li> <li>– individuare, attivare e mettere in relazione i soggetti dell'Area Progetto (e non) disponibili a "<i>prendersi cura</i>" del loro territorio in tutte le sue dimensioni. Si fa riferimento soprattutto alle nuove generazioni e ai soggetti attivi nell'Area Progetto (e non) con iniziative interessanti;</li> <li>– valorizzare e potenziare le Reti formali e informali che operano nel territorio</li> </ul>

		<p>dell'Area Progetto, ovvero sostenere la creazione di nuove negli ambiti sprovvisti. Si fa riferimento alle Reti per i Servizi alle Persone, per la Cultura, per le Attività Economiche (Turismo, Agricoltura, etc.).</p> <p>Questa visione rimanda al concetto di innovazione sociale e al ruolo della comunità che si appropria delle soluzioni adeguate ai propri bisogni. Il Programma è articolato nei seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Intervento A.1 - Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica.</li> <li>– Intervento A.2 - Start -Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca.</li> <li>– Intervento A.3 - Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati</li> </ul>
4	CUP	J52F19000060005
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b></p> <p>Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.A - Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.A.1 - Ricostruire le comunità dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto attraverso il potenziamento delle relazioni sociali tra i cittadini, la partecipazione diretta alla produzione di beni comuni e alla gestione dei beni pubblici e la promozione di nuove e inedite forme di cittadinanza.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p>Il Laboratorio di Innovazione Sociale dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto sarà attuato attraverso le seguenti Azioni dell'Intervento 19.4.1.1 del PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p><b>Azione 1.1 - Animazione Territoriale e Partecipazione Civica.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata a coinvolgere attivamente la comunità locale (Istituzioni, Cittadini, Imprese, Associazioni) nella definizione e nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale Partecipativo dell'Area Grecanica attraverso l'attivazione del <i>Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale</i>.</p> <p>Il Laboratorio sarà aperto alle competenze, alle conoscenze e alle contaminazioni esterne ma centrato sulla valorizzazione delle risorse umane e professionali locali, con particolare riferimento alle nuove generazioni.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti di animazione territoriale e di partecipazione civica che saranno utilizzati faranno riferimento alle più avanzate esperienze di innovazione sociale realizzati negli ultimi anni. Per la definizione e la realizzazione del Laboratorio si attiveranno, attraverso un Avviso Pubblico, collaborazioni strutturate con Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni con competenze specifiche in processi, metodologie e strumenti di sviluppo locale e innovazione sociale. Il Laboratorio sarà realizzato attraverso le seguenti Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Progettazione e attivazione del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica (Progettazione Partecipata del Laboratorio, Selezione dei Partner, Selezione degli Agenti di Sviluppo, Costituzione della Struttura Tecnica).</li> <li>– Progettazione e realizzazione della Piattaforma Web del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica (Analisi delle Piattaforme Pubbliche Disponibili, Progettazione e Sviluppo della Piattaforma).</li> <li>– Progettazione e realizzazione dei Progetti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica. Si prevede la progettazione e la realizzazione dei seguenti Progetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Progetto "Innovazioni in cerca di Istituzioni nella Calabria Greca: tra diritti di cittadinanza e servizi essenziali per la comunità".</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Progetto “Costruire una nuova narrazione del territorio: tra cittadinanza della restanza e cittadinanza culturale”.</li> <li>– Progetto “Reinterpretare i patrimoni identitari della Calabria Greca, costruire beni relazionali e attivare flussi esterni”.</li> <li>– Progetto “Scuole, Centri Civici del e per il Territorio della Calabria Greca”.</li> <li>– Progetto “Sussidiarietà e partecipazione: Cooperative di Comunità nei Centri e nei Borghi della Calabria Greca”.</li> <li>– Progetto “Altre forme di economie solidali e sostenibili nella Calabria Greca”</li> </ul> <p>Per ciascun Progetto verranno realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ricerche – azioni con il coinvolgimento diretto della comunità;</li> <li>– progettazione partecipata;</li> <li>– concorsi di idee;</li> <li>– laboratori e cantieri aperti di sperimentazione di progetti e pratiche di innovazione sociale.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Progettazione e realizzazione delle Scuole del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell’Area Grecanica. Si prevede la progettazione e la realizzazione delle seguenti Scuole: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Scuola Civica della Restanza e del Ritorno nei Borghi dell’Identità e della Memoria.</li> <li>– Scuola "Hub Culturali, Reti di Accoglienza Sostenibili e Nuove Forme di Cittadinanza Culturale nei Borghi dell’Identità e della Memoria”.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il costo di realizzazione dell’Azione è di € 65.800,00, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– € 57.400,00 per Personale e Consulenze;</li> <li>– € 8.400,00 per Acquisto di Beni e Servizi.</li> </ul> <p><b>Azione 1.2 – Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata.</b></p> <p>L’Azione è finalizzata a coinvolgere attivamente la comunità locale (Istituzioni, Cittadini, Imprese, Associazioni) nel monitoraggio e nella valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti derivanti dall’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale Partecipativo dell’Area Grecanica.</p> <p>Il monitoraggio civico e la valutazione partecipata delle politiche e degli investimenti pubblici si stanno sempre più diffondendo in ambito nazionale ed europeo, soprattutto nell’ambito delle Politiche di Coesione dell’Unione Europea (es. Open Coesione, Progetto Moniton, etc.).</p> <p>Le metodologie e gli strumenti monitoraggio civico e di valutazione partecipata che saranno utilizzati faranno riferimento alle più avanzate esperienze di innovazione sociale realizzati negli ultimi anni.</p> <p>L’Azione sarà attuata a partire da un <i>Piano di Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata</i> che sarà condiviso con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico dell’Area Grecanica.</p> <p>Per la definizione e la realizzazione del Piano si attiveranno, attraverso un Avviso Pubblico, collaborazioni strutturate con Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni con competenze specifiche in processi, metodologie e strumenti di monitoraggio civico e valutazione partecipata.</p> <p>Le attività del Piano rientrano per intero nelle attività del <i>Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale</i>. Le attività di monitoraggio e valutazione riguarderanno in primis il PAL Area Grecanica 2014-2020 e la SNAI Area Pilota Grecanica ma, in seguito, potranno essere estese ad altri Piani e Progetti da realizzare nell’Area Grecanica.</p> <p>Il Piano di Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata prevede la realizzazione delle seguenti Attività:</p>
--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Elaborazione del Piano di Monitoraggio Civico.</li> <li>– Realizzazione del Piano di Monitoraggio Civico.</li> <li>– Elaborazione del Disegno di Valutazione Partecipata.</li> <li>– Realizzazione della Ricerca Valutativa Partecipata e Definizione dei Risultati e degli Impatti del Piano di Azione Locale e della SNAI Area Pilota Grecanica.</li> <li>– Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per i "Servizi Pubblici per le Aree Interne".</li> <li>– Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per le "Filieri Agroalimentari".</li> <li>– Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per "Cultura e Turismo Sostenibile".</li> <li>– Elaborazione e Diffusione dei Rapporti di Valutazione.</li> </ul> <p>Il costo di realizzazione dell’Azione è di € 35.962,50, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– € 32.900,00 per Personale e Consulenze;</li> <li>– € 3.062,50 per Acquisto di Beni e Servizi.</li> </ul>
8	Risultati Attesi	RA 9.1 – Riduzione della Povertà, dell’Esclusione Sociale e Promozione dell’Innovazione Sociale
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6079 - Cittadini che partecipano alle Attività di Progettazione e Monitoraggio dello Sviluppo Locale - Baseline: 50 - Target: 300 - Fonte Dati: GAL Area Grecanica</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 304 – Numero di Azioni / Progetti Finanziati - Baseline: 0 - Target: 20 - Fonte Dati: GAL Area Grecanica</li> </ul>
10	Modalità Previste per l’Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l’Avvio dell’Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	GAL Area Grecanica
14	Responsabile dell’Attuazione / RUP	Responsabile Tecnico del PAL Area Grecanica 2014 - 2020

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualficazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Spese per la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	11.462,50
Acquisizione Servizi	Consulenze (Coordinatori, Agenti di Sviluppo, Ricercatori, etc)	90.300,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Parziale</b>		
Iva (22%)		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>101.762,50</b>

Azione 1.1	Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	Costo Unitario	Unità Misura	Numero	Costo Totale
<b>Azione 1.1.a</b>	<b>Progettazione e Attivazione del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Greca.</b>				<b>1.200,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
<b>Azione 1.1.b</b>	<b>Progettazione e Realizzazione della Piattaforma Web del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Greca.</b>				<b>12.200,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Web Developer	100,00	N. Giorni	80	8.000,00
	Graphic Designer	100,00	N. Giorni	15	1.500,00
	Web Manager	100,00	N. Giorni	15	1.500,00
<b>Azione 1.1.c</b>	<b>Progettazione e Realizzazione dei Progetti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Greca.</b>				<b>32.400,00</b>
	<b>Progetto "Innovazioni in cerca di Istituzioni nella Calabria Greca: tra diritti di cittadinanza e servizi essenziali per la comunità".</b>				<b>5.400,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	300,00	N. Esperti	4	1.200,00
	Spese pe la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	3	600,00
	<b>Progetto "Costruire una nuova narrazione del territorio: tra cittadinanza della restanza e cittadinanza culturale".</b>				<b>5.400,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	300,00	N. Esperti	4	1.200,00
	Spese per la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	3	600,00
	<b>Progetto "Reinterpretare i patrimoni identitari della Calabria Greca, costruire beni relazionali e attivare flussi esterni".</b>				<b>5.400,00</b>

	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	300,00	N. Esperti	4	1.200,00
	Spese per la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	3	600,00
	<b>Progetto "Scuole, Centri Civici del e per il Territorio della Calabria Greca".</b>				<b>5.400,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	300,00	N. Esperti	4	1.200,00
	Spese per la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	3	600,00
	<b>Progetto "Sussidiarietà e partecipazione: Cooperative di Comunità nei Centri e nei Borghi della Calabria Greca.</b>				<b>5.400,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	300,00	N. Esperti	4	1.200,00
	Spese per la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	3	600,00
	<b>Progetto "Altre forme di economie solidali e sostenibili nella Calabria Greca"</b>				<b>5.400,00</b>
	Responsabile Piano Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	300,00	N. Esperti	4	1.200,00
	Spese per la Realizzazione di Incontri, Focus Group e Laboratori Territoriali (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	3	600,00
<b>Azione 1.1.d</b>	<b>Progettazione e Realizzazione delle Scuole del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Greca.</b>				<b>20.000,00</b>
	<b>Scuola Civica della Restanza e del Ritorno nei Borghi dell'Identità e della Memoria</b>				<b>10.000,00</b>
	Responsabile Scientifico della Scuola	200,00	N. Giornate	10	2.000,00
	Relatori / Docenti (Ricercatori, Testimonianza di Esperienze)	400,00	N. Giornate	10	4.000,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	20	1.600,00
	Spese per l'Organizzazione e la Realizzazione della Scuola (Locali, Materiali Informativi, etc.)	600,00	N. Giorni	4	2.400,00
	<b>Scuola "Hub Culturali, Reti di Accoglienza Sostenibili e Nuove Forme di Cittadinanza Culturale nei Borghi dell'Identità e della Memoria".</b>				<b>10.000,00</b>
	Responsabile Scientifico della Scuola	200,00	N. Giornate	10	2.000,00
	Relatori / Docenti (Ricercatori, Testimonianza di Esperienze)	400,00	N. Giornate	10	4.000,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	20	1.600,00
	Spese per l'Organizzazione e la Realizzazione della Scuola (Locali, Materiali Informativi, etc.)	600,00	N. Giorni	4	2.400,00
	<b>Totale Azione 1.1</b>				<b>65.800,00</b>



Azione 1.2	Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	Costo Unitario	Unità Misura	Numero	Costo Totale
<b>Azione 1.2.a</b>	<b>Elaborazione e Realizzazione del Piano di Monitoraggio Civico</b>				<b>4.510,00</b>
	<i><b>Elaborazione del Piano di Monitoraggio Civico</b></i>				<b>750,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	5	750,00
	<i><b>Realizzazione del Piano di Monitoraggio Civico</b></i>				<b>3.760,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	8	1.200,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	32	2.560,00
<b>Azione 1.2.b</b>	<b>Elaborazione e Realizzazione del Piano di Valutazione Partecipata</b>				<b>31.452,50</b>
	<i><b>Elaborazione del Disegno di Valutazione Partecipata.</b></i>				<b>750,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	5	750,00
	<i><b>Realizzazione della Ricerca Valutativa Partecipata e Definizione dei Risultati e degli Impatti del Piano di Azione Locale.</b></i>				<b>5.640,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	12	1.800,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	48	3.840,00
	<i><b>Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per i "Servizi Pubblici per le Aree Interne".</b></i>				<b>6.300,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	10	1.500,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti per il Focus Tematico (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	400,00	N. Esperti	4	1.600,00
	Spese per Realizzazione Incontri del Focus (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	4	800,00
	<i><b>Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per le "Filieri Agroalimentari".</b></i>				<b>6.300,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	10	1.500,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti per il Focus Tematico (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	400,00	N. Esperti	4	1.600,00
	Spese per Realizzazione Incontri del Focus (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	4	800,00
	<i><b>Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per "Cultura e Turismo Sostenibile".</b></i>				<b>6.300,00</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	10	1.500,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti per il Focus Tematico (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	400,00	N. Esperti	4	1.600,00
	Spese per Realizzazione Incontri del Focus (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	4	800,00
	<i><b>Elaborazione e Diffusione dei Rapporti di Valutazione.</b></i>				<b>6.162,50</b>
	Responsabile Piano Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	150,00	N. Giornate	10	1.500,00
	Agenti di Sviluppo - Ricercatori Sociali - Animatori	80,00	N. Giornate	30	2.400,00
	Esperti per gli Incontri Divulgativi dei Risultati della Valutazione Partecipata (Consulenza, Rimborso Spese Missioni)	400,00	N. Esperti	4	1.600,00
	Spese per Realizzazione degli Incontri Divulgativi dei Risultati della Valutazione Partecipata (Locali, Organizzazione, Materiali Informativi)	200,00	N. Incontri	4	662,50
	<b>Totale Azione 1.2</b>				<b>35.962,50</b>

---

## CRONOPROGRAMMA

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione	Conclusa	Conclusa
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	-----	-----
Esecuzione	01.01.2021	31.12.2022
Collaudo	01.01.2023	30.06.2023

---

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	14.262,50
II Trimestre	2021	12.500,00
III Trimestre	2021	12.500,00
IV Trimestre	2021	12.500,00
I Trimestre	2022	12.500,00
II Trimestre	2022	12.500,00
III Trimestre	2022	12.500,00
IV Trimestre	2022	12.500,00

## INTERVENTO A.2 - START - UP DELLA RETE DI COOPERATIVE DI COMUNITÀ DELLA CALABRIA GRECA

1	Codice Intervento e Titolo	A.2 - Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 200.000,00 – PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 6.2.1.1
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>COMUNITÀ RESILIENTI, ACCOGLIENTI E PRODUZIONE DI BENI COMUNI.</b></p> <p>La rigenerazione degli spazi di vita quotidiana dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto può avvenire solo grazie all'impegno diretto, concreto, continuo e costante degli abitanti, <i>veri custodi e innovatori del proprio territorio</i>, che si prendono cura (<i>take care</i>), dei luoghi di vita del quotidiano e sperimentano una nuova formula di abitare i luoghi, fondata sui valori della inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della qualità della vita, della bellezza del paesaggio.</p> <p>Si tratta di <i>restare</i>, o di <i>ritornare</i>, non in attesa e in maniera rassegnata ma con convinzione, per scelta, con sguardi nuovi, con passione e creatività, aprendosi a nuove dinamiche identitarie e culturali, guardando i luoghi con sguardi differenti, costruendo nuove relazioni con l'esterno, accogliendo nuovi cittadini, prendendosi cura del proprio territorio e del proprio futuro.</p> <p>Occorrerà <i>lavorare con</i> le scuole, le comunità locali, le reti formali e informali, i cittadini presenti sul territorio dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fare emergere e mettere in rete il capitale sociale e identitario dell'Area;</li> <li>– attivare la partecipazione attiva dei cittadini, in applicazione del principio istituzionale della sussidiarietà tra Istituzioni e Cittadini (es. Regolamento della Partecipazione dei Cittadini);</li> <li>– aprire il territorio, soprattutto i Centri e i Borghi interni, alla presenza e alla contaminazione di <i>nuovi cittadini temporanei</i> (es. cittadini culturali, nomadi digitali, creativi/artisti, etc.) anche sulla base delle recenti esperienze avviate con successo in altri territori simili (es. Matera 2019);</li> <li>– sperimentare nell'Area Progetto <i>nuove e innovative forme di cittadinanza territoriale multi-etnica</i>, avviando subito percorsi di confronto e di condivisione per definire le modalità attraverso le quali gli immigrati regolari, <i>nuovi cittadini del territorio</i>, possono contribuire a migliorare la qualità della vita e lo sviluppo delle attività economiche;</li> <li>– aprire e rendere permeabile il territorio ai processi di innovazione sociale e tecnologica che si sono sviluppati e stanno crescendo a livello regionale, nazionale e internazionale e che vedono un forte protagonismo delle nuove generazioni e di creativi, artisti, innovatori, maker, nomadi digitali;</li> <li>– sostenere la promozione e l'avvio di nuovi modelli di imprese della <i>wecoomy</i>, come le <i>cooperative di comunità</i>, per l'erogazione di servizi alle comunità e per la gestione dei beni pubblici utilizzati e non;</li> <li>– individuare, attivare e mettere in relazione i soggetti dell'Area Progetto (e non) disponibili a "<i>prendersi cura</i>" del loro territorio in tutte le sue dimensioni. Si fa riferimento soprattutto alle nuove generazioni e ai soggetti attivi nell'Area Progetto (e non) con iniziative interessanti;</li> <li>– valorizzare e potenziare le Reti formali e informali che operano nel territorio dell'Area Progetto, ovvero sostenere la creazione di nuove negli ambiti sprovvisi. Si fa riferimento alle Reti per i Servizi alle Persone, per la Cultura, per le Attività Economiche (Turismo, Agricoltura, etc.).</li> </ul> <p>Questa visione rimanda al concetto di innovazione sociale e al ruolo della comunità che si appropria delle soluzioni adeguate ai propri bisogni. Il Programma è articolato nei seguenti Interventi:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Intervento A.1 - Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica.</li> <li>– Intervento A.2 - Start -Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca.</li> <li>– Intervento A.3 - Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati</li> </ul>
4	CUP	J52F19000060005
5	Localizzazione dell'Intervento	<b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b> Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<u><b>Obiettivo Specifico.</b></u> O.A - Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto <u><b>Obiettivo Operativo.</b></u> O.A.1 - Ricostruire le comunità dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto attraverso il potenziamento delle relazioni sociali tra i cittadini, la partecipazione diretta alla produzione di beni comuni e alla gestione dei beni pubblici e la promozione di nuove e inedite forme di cittadinanza.
7	Descrizione dell'Intervento	<p>Il territorio e le comunità locali richiedono sempre più servizi pubblici su scala territoriale, progettati ed erogati sulla base delle reali esigenze e in grado di adattarsi con flessibilità alle diverse esigenze dei cittadini. Un contributo determinante in questa direzione può venire dalla partecipazione diretta dei cittadini alla loro gestione attraverso la sperimentazione di <i>nuove forme e nuovi modelli di sussidiarietà tra istituzioni e cittadini</i>. Una delle esperienze più innovative in questa direzione è quella delle <i>cooperative di comunità</i> che operano in specifici ambiti territoriali per garantire, in maniera integrata, tutti quei servizi che le Istituzioni preposte non riescono più a garantire in maniera adeguata.</p> <p>L'intervento, che verrà realizzata nell'ambito dell'intervento 6.2.1.1 del PAL Area Grecanica 2014-2020, è finalizzata allo start-up di N. 4 Cooperative di Comunità che dovrebbero essere in grado di avviare, gestire e qualificare, nei Centri e nei Borghi Interni della Calabria Greca, alcuni servizi pubblici essenziali per la popolazione residente operando a supporto delle Amministrazioni Comunali. Le cooperative di comunità devono rispondere a tre requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– sono controllate dai cittadini (comunità);</li> <li>– offrono o gestiscono beni di comunità;</li> <li>– garantiscono a tutti i cittadini un accesso non discriminatorio.</li> </ul> <p>Le cooperative di comunità hanno come riferimento la cittadinanza nella sua interezza e non particolari gruppi sociali o professionali. Attraverso le cooperative di comunità i cittadini prendono assieme l'iniziativa per dare risposte ai propri bisogni: non sono più solo beneficiari, ma anche attori. Al centro delle cooperative di comunità c'è dunque la partecipazione dei cittadini alla gestione di servizi di interesse generale. Per questa ragione, la cooperazione di comunità può essere vista come parte del più ampio fenomeno della "cittadinanza attiva". Al di là del vecchio modello di partecipazione indiretta dei cittadini attraverso gli organi politici elettivi, si sta facendo strada un nuovo modello in cui i cittadini sono co-fornitori attivi dei servizi sullo stesso piano delle istituzioni pubbliche.</p> <p>Nelle cooperative di comunità la partecipazione dei cittadini acquista particolari connotati. Le cooperative di comunità sono imprese e la partecipazione dei cittadini avviene attraverso un'organizzazione controllata direttamente da loro.</p> <p>Nelle cooperative di comunità è centrale il capitale umano, il che significa impostare modelli organizzativi e gestionali che favoriscano la partecipazione di tutti i cittadini attivi "soci". Nel contempo, non bisogna trascurare l'aspetto finanziario necessario al conseguimento degli obiettivi sociali, nell'ambito del quale assumono importanza le risorse messe a disposizione dalle Istituzioni della Comunità (ad esempio, voucher, strutture e beni di proprietà pubblica, meccanismi</p>

		<p>di premialità per accesso a finanziamenti comunitari atteso la elevata finalità sociale).</p> <p>Le cooperative di comunità rappresentano pertanto la forma giuridica di società nel cui <i>genus</i> esiste la capacità di governare azioni promosse dai cittadini che si auto-organizzano al fine di intercettare i bisogni economici, sociali, e culturali, trasformarli in domanda e, conseguentemente, confezionare una risposta avvalendosi di strumenti operativi dinamici dotati di tutti gli equilibri e i parametri di efficienza economica e patrimoniale tipici di un'impresa. In altri termini <i>le cooperative di comunità possono diventare protagoniste dell'ambito territoriale in cui operano per promuovere capitale sociale, beni comuni e servizi essenziali per la qualità della vita dei cittadini e quindi dei soci.</i></p> <p>Le Cooperative di Comunità che si vogliono promuovere nell'Area Grecanica dovrebbero operare su territori con una popolazione complessiva non superiore a 5.000 abitanti per potere porre in essere, in maniera sostenibile, tutte le attività che rispondono ai bisogni che la comunità reputa prioritari ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la fornitura di servizi in supporto delle fasce deboli della popolazione;</li> <li>– il miglioramento dell'arredo e dell'igiene dei luoghi comuni;</li> <li>– la valorizzazione turistica;</li> <li>– il recupero dei beni ambientali e monumentali;</li> <li>– il recupero delle produzioni tradizionali (agricole, pastorali, artigianali);</li> <li>– il recupero delle tradizioni culturali.</li> </ul> <p>In particolare le Cooperative di Comunità potranno svolgere, tra l'altro, le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– servizi per la salute;</li> <li>– servizi scolastici;</li> <li>– servizi per la mobilità;</li> <li>– servizi ambientali (rifiuti, gestione del verde, etc.);</li> <li>– servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili;</li> <li>– servizi culturali;</li> <li>– servizi commerciali (bar, negozi, carburanti);</li> <li>– servizi di comunicazione (posta, telefonia);</li> <li>– piccole manutenzioni.</li> </ul> <p>La creazione delle Cooperative di Comunità nell'Area Grecanica trova una molteplicità di condizioni favorevoli che possono essere riassunte nei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– presenza significativa e diffusa di beni pubblici inutilizzati o sotto utilizzati (terreni, immobili, impianti, etc.);</li> <li>– presenza di un tessuto di soggetti no-profit e del mondo cooperativo che operano sia nel campo dei servizi sociali sia in settori economici di mercato (es. agricoltura) con un approccio etico;</li> <li>– maggiori difficoltà delle Istituzioni Pubbliche a garantire, senza la collaborazione del mondo del Terzo Settore, soprattutto nei Centri e nei Borghi interni, i servizi essenziali di cittadinanza per le comunità locali.</li> </ul> <p>Il Progetto di Start-Up delle Cooperative di Comunità dell'Area Grecanica sarà realizzato con la collaborazione e il supporto della Lega Regionale delle Cooperative e delle altre Centrali della Cooperazione Regionale. Le Cooperative di Comunità potranno avere tra i propri Soci i Soggetti No-profit che operano già sul territorio dell'Area Grecanica</p> <p>Per la realizzazione di N 4 Cooperative di Comunità è previsto l'importo di € 200.000,00.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.1 – Riduzione della Povertà, dell'Esclusione Sociale e Promozione dell'Innovazione Sociale

9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Cittadini Soci delle Cooperative di Comunità - Baseline: 0 - Target: 120 - Fonte Dati: GAL Area Grecanica</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Cooperative di Comunità Avviate - Baseline: 0 - Target: 4 - Fonte dati: GAL Area Grecanica</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Erogazione di Aiuti</p> <p>Procedura di Gara: Avviso Pubblico per Selezione Beneficiari</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Progetto Esecutivo – Avviso Pubblico
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Livello Unico di Progettazione
13	Soggetto Attuatore	GAL Area Grecanica
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile Tecnico del PAL Area Grecanica 2014 - 2020

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi		
Erogazione Aiuti	Aiuti per lo Start-Up delle Cooperative di Comunità	200.000,00
Spese Pubblicità		
	<b>Totale Parziale</b>	
Iva (22%)		
	<b>Totale Complessivo</b>	<b>200.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione	Conclusa	Conclusa
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	01.04.2021	31.12.2021
Esecuzione	01.01.2022	31.12.2022
Collaudo	01.01.2023	30.06.2023

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2020	0,00
II Trimestre	2020	0,00
III Trimestre	2020	0,00
IV Trimestre	2020	0,00
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	40.000,00
I Trimestre	2022	40.000,00
II Trimestre	2022	40.000,00
III Trimestre	2022	40.000,00
IV Trimestre	2022	40.000,00

## INTERVENTO A.3 - PROGETTO SPERIMENTALE DI ACCOGLIENZA DEGLI IMMIGRATI REGOLARI NEI CENTRI E NEI BORGHETTI DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	A.3 - Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 875.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 – Asse IX - Azioni 9.4.1 - 9.6.6 € 282.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR – FSE – 2014 – 2020 – Asse X - Azione 9.4.2
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>COMUNITÀ RESILIENTI, ACCOGLIENTI E PRODUZIONE DI BENI COMUNI.</b></p> <p>La rigenerazione degli spazi di vita quotidiana dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto può avvenire solo grazie all'impegno diretto, concreto, continuo e costante degli abitanti, <i>veri custodi e innovatori del proprio territorio</i>, che si prendono cura (<i>take care</i>), dei luoghi di vita del quotidiano e sperimentano una nuova formula di abitare i luoghi, fondata sui valori della inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della qualità della vita, della bellezza del paesaggio.</p> <p>Si tratta di <i>restare</i>, o di <i>ritornare</i>, non in attesa e in maniera rassegnata ma con convinzione, per scelta, con sguardi nuovi, con passione e creatività, aprendosi a nuove dinamiche identitarie e culturali, guardando i luoghi con sguardi differenti, costruendo nuove relazioni con l'esterno, accogliendo nuovi cittadini, prendendosi cura del proprio territorio e del proprio futuro.</p> <p>Occorrerà <i>lavorare con</i> le scuole, le comunità locali, le reti formali e informali, i cittadini presenti sul territorio dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– fare emergere e mettere in rete il capitale sociale e identitario dell'Area;</li> <li>– attivare la partecipazione attiva dei cittadini, in applicazione del principio istituzionale della sussidiarietà tra Istituzioni e Cittadini (es. Regolamento della Partecipazione dei Cittadini);</li> <li>– aprire il territorio, soprattutto i Centri e i Borghi interni, alla presenza e alla contaminazione di <i>nuovi cittadini temporanei</i> (es. cittadini culturali, nomadi digitali, creativi/artisti, etc.) anche sulla base delle recenti esperienze avviate con successo in altri territori simili (es. Matera 2019);</li> <li>– sperimentare nell'Area Progetto <i>nuove e innovative forme di cittadinanza territoriale multi-etnica</i>, avviando subito percorsi di confronto e di condivisione per definire le modalità attraverso le quali gli immigrati regolari, <i>nuovi cittadini del territorio</i>, possono contribuire a migliorare la qualità della vita e lo sviluppo delle attività economiche;</li> <li>– aprire e rendere permeabile il territorio ai processi di innovazione sociale e tecnologica che si sono sviluppati e stanno crescendo a livello regionale, nazionale e internazionale e che vedono un forte protagonismo delle nuove generazioni e di creativi, artisti, innovatori, maker, nomadi digitali;</li> <li>– sostenere la promozione e l'avvio di nuovi modelli di imprese della <i>wecoomy</i>, come le <i>cooperative di comunità</i>, per l'erogazione di servizi alle comunità e per la gestione dei beni pubblici utilizzati e non;</li> <li>– individuare, attivare e mettere in relazione i soggetti dell'Area Progetto (e non) disponibili a "<i>prendersi cura</i>" del loro territorio in tutte le sue dimensioni. Si fa riferimento soprattutto alle nuove generazioni e ai soggetti attivi nell'Area Progetto (e non) con iniziative interessanti;</li> <li>– valorizzare e potenziare le Reti formali e informali che operano nel territorio dell'Area Progetto, ovvero sostenere la creazione di nuove negli ambiti sprovvisti. Si fa riferimento alle Reti per i Servizi alle Persone, per la Cultura, per le Attività Economiche (Turismo, Agricoltura, etc.).</li> </ul> <p>Questa visione rimanda al concetto di innovazione sociale e al ruolo della comunità</p>



		<p>che si appropria delle soluzioni adeguate ai propri bisogni. Il Programma è articolato nei seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Intervento A.1 - Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica.</li> <li>– Intervento A.2 - Start -Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca.</li> <li>– Intervento A.3 - Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>11 Comuni (Area Progetto)</b>  Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b>  O.A - Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b>  O.A.1 - Ricostruire le comunità dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto attraverso il potenziamento delle relazioni sociali tra i cittadini, la partecipazione diretta alla produzione di beni comuni e alla gestione dei beni pubblici e la promozione di nuove e inedite forme di cittadinanza.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica erano presenti nel 2015 ben 2.812 immigrati di 59 nazionalità diverse.</p> <p>Analizzando le provenienze di questi immigrati si rileva che ormai si sono consolidate alcune comunità, in base ai Paesi di origine, ed in particolare la comunità indiana, con 1.022 cittadini, la comunità rumena con 834 cittadini, la comunità marocchina con 313 cittadini, la comunità ucraina con 117 cittadini, la comunità albanese con 73 cittadini, la comunità filippina con 44 cittadini.</p> <p>La grande maggioranza degli immigrati è impegnata in agricoltura, nella zootecnica e nei servizi alle persone. Le comunità più numerose, ed in particolare quella indiana, sono ormai organizzate nel territorio con la presenza di luoghi di culto e negozi per la vendita di prodotti tipici. La Comunità Indiana e la Comunità Marocchina contano più abitanti di quelli presenti in molti Comuni dell'Area Progetto.</p> <p>Oggi è arrivato il momento di <i>andare oltre l'accoglienza</i> e di sperimentare nell'Area Progetto <i>nuove e innovative forme di cittadinanza multietnica</i>. Occorre avviare subito percorsi di confronto e di condivisione per definire le modalità attraverso le quali questi <i>nuovi cittadini</i> possono contribuire, al pari degli altri cittadini indigeni, a migliorare la qualità della vita e lo sviluppo delle attività economiche nell'Area Progetto.</p> <p>I vantaggi e le opportunità derivanti da una integrazione completa sarebbero molteplici. Di seguito se ne riportano sinteticamente alcuni per gli ambiti più importanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Nei comuni dell'Area Grecanica sono presenti 7.741 abitazioni non occupate. La gran parte di queste abitazioni sono localizzate nei Centri e nei Borghi interni e sono la conseguenza dei processi di spopolamento avvenuti nel tempo. Avviare una strategia di recupero di questi immobili per destinarli, con modalità innovative, ad abitazioni per le famiglie di immigrati porterebbe ad un immediato ripopolamento dei Centri e dei Borghi interni con tutto quello che ne consegue in materia di rigenerazione sociale ed economica, di mantenimento dei servizi essenziali e di tutela del patrimonio ambientale e culturale.</li> <li>– L'Area Grecanica presenta notevoli potenzialità e opportunità di crescita nel settore agricolo e zootecnico che non sono utilizzate per molteplici motivi, primo fra tutti il costante invecchiamento della popolazione e la <i>fuga</i> delle nuove generazioni dalle attività agricole. La coltivazione e la trasformazione del bergamotto, le produzioni orticole, vitivinicole e olivicole, insieme ai</li> </ul>

	<p>prodotti della zootecnia, possono, se opportunamente innovate nei modelli organizzativi e nei processi produttivi, creare nuova ricchezza e lavoro qualificato. Il sempre maggiore e qualificato coinvolgimento dei lavoratori immigrati in queste attività è ormai indispensabile, anche attraverso forme innovative di autoimprenditorialità e di lavoro cooperativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La sperimentazione di un nuovo modello di <i>cittadinanza multi-etnica</i> permetterebbe di arricchire il patrimonio culturale dell'Area attraverso il confronto e l'integrazione di patrimoni identitari millenari, primo fra tutti quello dei <i>Greci di Calabria</i>. Questo renderebbe ancora più interessante e attrattivo il territorio per i nuovi <i>Cittadini Culturali</i>.</li> <li>– L'Area Greca, attraverso la sperimentazione del modello di <i>cittadinanza multi-etnica</i>, potrebbe diventare un Laboratorio di interesse nazionale e internazionale per policy maker, agenzie di sviluppo internazionali, università e centri di ricerca, organizzazioni dell'economia sociale e per gli stessi Paesi di origine degli immigrati. Sperimentazioni importanti potrebbero riguardare i percorsi di accoglienza e istruzione, l'integrazione sociale, culturale e lavorativa, la cooperazione per lo sviluppo con i Paesi di origine.</li> </ul> <p>L'Intervento prevede, per le motivazioni prima riportate, la realizzazione del <b>Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto</b>. Il Progetto, che è finalizzato a sperimentare modelli e strumenti innovativi per realizzare nuove e inedite forme di cittadinanza per gli immigrati regolari presenti nell'Area Progetto, interverrà sulle tre dimensioni fondamentali dell'integrazione attiva: abitazione, istruzione e formazione, lavoro</p> <p>Le Azioni del Progetto relative all'integrazione scolastica e all'inserimento lavorativo sono descritte nelle specifiche Azioni della SNAI relative all'Istruzione e allo Sviluppo Locale (per le Filiere Agroalimentari).</p> <p>La presente Azione, che è parte integrante del Progetto Sperimentale, prevede il recupero degli immobili pubblici e privati, inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata, per destinarli, con modalità innovative ad abitazioni per le famiglie di immigrati regolari presenti nell'Area Greca. Ciò potrà portare a un progressivo ripopolamento dei Centri e dei Borghi interni con tutto quello che ne consegue in materia di rigenerazione sociale ed economica, di mantenimento dei servizi essenziali e di tutela del patrimonio ambientale e culturale. L'Azione è articolata nelle seguenti Sub-Azioni descritte nel seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) <i>Promozione e costituzione dell'Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell'Area Greca.</i></li> <li>b) <i>Recupero e riqualificazione di edifici pubblici</i> (inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata) nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Greca per sperimentare <i>modelli innovativi abitativi e sociali</i> per gli immigrati regolari presenti nell'Area.</li> <li>c) <i>Sperimentazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito</i> nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Greca per sperimentare <i>modelli innovativi abitativi e sociali</i> per gli immigrati regolari presenti nell'Area.</li> </ol> <p>Gli interventi di ripopolamento saranno realizzati prioritariamente nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Greca con maggiore spopolamento e rischio di abbandono (Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, Palizzi).</p> <p><b>Azione A.3.1 - Promozione e costituzione dell'Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell'Area Greca.</b></p> <p>L' Azione è finalizzata alla promozione e alla costituzione nell'Area Greca di una Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell'Area Greca. All'Agenzia le Amministrazioni Comunali dell'Area Progetto e dell'Area Strategica potranno trasferire, sulla base di un Programma di Edilizia Sociale condiviso, il proprio patrimonio immobiliare costituito da edifici e terreni pubblici non utilizzati, edifici e terreni confiscati. L'Agenzia Sociale potrà acquisire direttamente per le proprie finalità anche edifici e terreni di proprietà privata</p>
--	--

	<p>localizzati nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica.</p> <p>L'Agenzia Sociale potrà realizzare direttamente gli interventi per il recupero degli immobili accedendo alle agevolazioni previste dalla normativa vigente e sperimentare modelli e tecniche di autocostruzione. Inoltre l'Agenzia potrà progettare e realizzare servizi di housing sociale (mediazione all'inserimento abitativo, gestione immobiliare integrata, microcredito, progetti volti a promuovere le soluzioni abitative alternative come autocostruzione e auto recupero), destinati a soggetti che non trovano, nel mercato immobiliare pubblico e privato, soluzioni ad un'adeguata integrazione abitativa.</p> <p>I beneficiari dei servizi sono cittadini italiani e stranieri, con priorità agli immigrati regolari, che intendono trasferire la loro residenza/domicilio, anche temporaneamente, nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica.</p> <p>I servizi di mediazione all'inserimento abitativo e all'accesso al microcredito includono il supporto nella ricerca di un alloggio in locazione, l'assistenza nella stesura delle pratiche contrattuali e l'erogazione dei micro-prestiti non onerosi volti a coprire una parte delle spese derivanti dal contratto di locazione. L'Agenzia Sociale potrà gestire un fondo di rotazione e garanzia per l'erogazione dei micro-prestiti non onerosi volti a coprire le prime spese di locazione.</p> <p>Per la promozione, la costituzione e l'avvio sperimentale dell'Agenzia sono previste le seguenti attività.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– confronto con le Associazioni e gli Operatori Sociali dell'Area Grecanica per pervenire alla definizione dello Statuto e del Regolamento dell'Agenzia;</li> <li>– definizione, anche sulla base di altre esperienze realizzate in Italia ed in Europa, del modello di gestione e di finanziamento delle attività e dei servizi dell'Agenzia;</li> <li>– realizzazione della banca dati degli immobili (edifici, terreni) di proprietà pubblica, inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata, non utilizzati o sottoutilizzati;</li> <li>– realizzazione di un Bando Pubblico per la selezione dei Soci dell'Agenzia e costituzione dell'Agenzia;</li> <li>– avvio sperimentale delle attività dell'Agenzia (24/36 mesi).</li> </ul> <p>Le Amministrazioni Comunali dell'Area Grecanica metteranno a disposizione dell'Agenzia specifici locali pubblici non utilizzati.</p> <p>Per la costituzione e l'avvio sperimentale dell'Agenzia si prevedono i seguenti costi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– € 75.000,00 per la costituzione, l'acquisto di arredi e attrezzature e per la realizzazione della banca dati degli immobili (FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 9 - Azione 9.4.1);</li> <li>– € 120.000,00 per l'erogazione dei servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito (FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 10 – Azione 9.4.2).</li> </ul> <p><b>Azione A.3.2 - Recupero e riqualificazione di edifici pubblici (inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata) nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.</b></p> <p>L'Azione prevede il recupero e la riqualificazione di edifici pubblici (inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata) nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.</p> <p>Gli edifici da recuperare e riqualificare saranno individuati dall'Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell'Area Grecanica, di concerto con le Amministrazioni Comunali, a seguito del censimento degli edifici disponibili. La Sub – Azione prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la riqualificazione strutturale, impiantistica, architettonica e funzionale degli edifici:</li> </ul>
--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguamento strutturale degli edifici alla normativa vigente in materia antisismica;</li> <li>- adeguamento / rinnovo degli impianti degli edifici;</li> <li>- adeguamento funzionale degli spazi interni degli edifici;</li> <li>- adeguamento delle facciate degli edifici nel rispetto dei vincoli vigenti;</li> <li>- utilizzo di materiali ecologici riciclati/riciclabili.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la sistemazione e la riqualificazione delle aree esterne agli edifici: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riqualificazione e riorganizzazione della viabilità.</li> <li>- riqualificazione e realizzazione di piccole aree di sosta e di parcheggio;</li> <li>- riqualificazione e realizzazione di piccole aree di verde attrezzato e di interventi di arredo urbano;</li> <li>- realizzazione di strutture e impianti per il circolo dell'acqua piovana.</li> </ul> </li> </ul> <p>Il costo previsto per l'Azione è di € 800.000,00 con l'obiettivo di recuperare e riqualificare 15-20 abitazioni per accogliere altrettante famiglie di immigrati regolari in 3-4 Borghi e Centri Storici dell'Area Progetto (N. 5 famiglie per Borgo / Centro Storico).</p> <p><b>Azione A.3.3 - Sperimentazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.</b></p> <p>L'Azione prevede l'attivazione, da parte dell'Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell'Area Grecanica, di percorsi di accompagnamento e di sostegno all'autonomia socio-economica delle persone accolte negli alloggi recuperati e riqualificati.</p> <p>I percorsi devono garantire, alla fine delle azioni di presa in carico, l'individuazione di un alloggio stabile nel Borgo / Centro Storico, anche attraverso la promozione di meccanismi di intermediazione immobiliare sociale. In particolare dovrà essere data priorità alle azioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sperimentano forme di protagonismo e processi di scambio e supporto reciproco attraverso meccanismi di solidarietà sociale tra gli immigrati regolari coinvolti e la comunità territoriale (es. servizi di cura alle persone anziane, partecipazione alle cooperative di comunità, etc.);</li> <li>- prevedano esperienze di coabitazione e cohousing, favorendo la convivenza tra soggetti con caratteristiche differenti al fine di realizzare forme miste e integrate di abitare;</li> <li>- prevedano che gli immigrati regolari coinvolti siano chiamati a partecipare, in base anche alla propria condizione economica, alla gestione e/o alla copertura dei costi di affitto delle abitazioni sociali a loro temporaneamente assegnate.</li> </ul> <p>I destinatari degli interventi saranno immigrati regolari in difficoltà abitativa, per i quali è possibile ipotizzare percorsi di autonomia e di reinserimento sociale nel breve-medio periodo.</p> <p>La sperimentazione dei servizi avrà durata triennale, per un costo totale previsto per l'Azione è di € 162.000,00 a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 10 - Azione 9.4.2.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.1 – Riduzione della Povertà, dell'Esclusione Sociale e Promozione dell'Innovazione Sociale
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 541 - Migranti Accolti nelle Abitazioni Diffuse nei Borghi e nei Centri dell'Area Progetto - Baseline: 0 - Target: 100</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. Abitazione per Immigrati Recuperate - Baseline: 0 - Target: 15</li> </ul>

10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi – Realizzazione di Opere Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Acquisizione di Beni e Servizi - Livello Unico di Progettazione Realizzazione di Opere – Progettazione Esecutiva
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Acquisizione di Beni e Servizi - Livello Unico di Progettazione. Progettazione Preliminare per le Opere (Ristrutturazione degli Immobili e Riqualificazione delle Aree).
13	Soggetto Attuatore	Comune di Bagaladi – Comune Capofila (ovvero Ufficio Tecnico della Funzione Associata)
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile Ufficio Tecnico del Comune Capofila ovvero della Funzione Associata dell'Ufficio Tecnico

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili	Spese Costituzione Agenzia Sociale per la Casa	5.000,00
Spese Tecniche		
Opere Civili	Recupero e Riqualificazione degli Immobili per Abitazioni	800.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Arredi e Attrezzature per i Locali dell'Agenzia	70.000,00
Acquisizione Servizi	Servizi di Promozione e Accompagnamento all'Abitare Assistito - Agenzia	120.000,00
	Sperimentazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito	162.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Parziale</b>		
Iva (22%)		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>1.157.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA

Acquisizione di Beni e Servizi - Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione	01.09.2021	31.10.2021
Progettazione Definitiva		
Progettazione Esecutiva		
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	01.11.2021	31.12.2021
Esecuzione	01.01.2022	31.12.2022
Collaudo	01.01.2023	30.06.2023

Realizzazione di Opere - Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione		
Progettazione Definitiva	01.09.2021	31.10.2021
Progettazione Esecutiva	01.11.2021	31.12.2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	01.01.2022	30.04.2022
Esecuzione	01.05.2022	30.12.2022
Collaudo	01.01.2023	30.06.2023

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	30.000,00
IV Trimestre	2021	100.000,00
I Trimestre	2022	27.000,00
II Trimestre	2022	300.000,00
III Trimestre	2022	300.000,00
IV Trimestre	2022	400.000,00

## INTERVENTO A.4 - ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELLA SNAI DELL'AREA PILOTA GRECANICA

1	Codice Intervento e Titolo	A.4 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 185.000,00 – Legge Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>PIANO DI CAPACITY BUILDING DELLE ISTITUZIONI DELL'AREA GRECANICA.</b></p> <p>La Strategia dell'Area Pilota Grecanica ha individuato come obiettivo prioritario la modifica e l'innovazione radicale dell'attuale sistema istituzionale anche attraverso l'incentivazione della costruzione di reti permanenti interistituzionali in grado di mettere al centro della loro azione la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi essenziali ai cittadini.</p> <p>Servizi che dovranno essere ridisegnati con la partecipazione attiva dei cittadini utenti per potere soddisfarne i reali bisogni, che devono essere orientati agli obiettivi e ai risultati attraverso processi di monitoraggio e valutazione continui e partecipati, che devono essere innovati con nuovi modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche, che devono mantenere un corretto rapporto costi/benefici.</p> <p>Per conseguire questo obiettivo è necessaria una rivoluzione culturale che dovrà passare soprattutto per le Istituzioni locali dell'Area Progetto Grecanica che dovranno associarsi, nelle forme previste dalla normativa vigente, per superare gli attuali limiti dimensionali e costruire insieme nuovi modelli e unità organizzative con adeguate competenze professionali da sviluppare e aggiornare attraverso la formazione continua.</p> <p>In estrema sintesi, riprendendo lo slogan del Prof. Giovanni Carrosio del Comitato Nazionale delle Aree Interne, possiamo affermare che sono molte le Innovazioni in cerca di Istituzioni nell'Area Grecanica. Tutto ciò sarà possibile se saranno abbandonate da subito e definitivamente le strade che hanno portato alla situazione attuale, costruite su modelli e processi decisionali non orientati ai reali obiettivi delle comunità, su inadeguati livelli di cooperazione tra istituzioni, su competenze amministrative e tecniche troppo spesso inadeguate.</p> <p><u>Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</u></p> <p>La Strategia dell'Area Pilota Grecanica per essere adeguatamente attuata, richiede, da subito, la creazione di una Struttura di Assistenza Tecnica con adeguate competenze che operi stabilmente nel territorio dell'Area Progetto a supporto del Sindaco referente, delle Istituzioni locali e del Partenariato Sociale ed Economico. Questa Struttura dovrà, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione degli interventi;</li> <li>– rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi;</li> <li>– realizzare il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultato assunti dalla Strategia.</li> </ul> <p>Le attività della Struttura di Assistenza Tecnica si dovranno integrare necessariamente con le attività del GAL Area Grecanica relative all'attuazione del PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p><u>Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</u></p> <p>La necessità di procedere ad un riassetto istituzionale del territorio nasce da molteplici fattori che, a partire dagli anni '60, ne hanno profondamente modificato gli assetti insediativi, economici e sociali. Oggi occorre riflettere su questi profondi mutamenti e immaginare il futuro del territorio e delle comunità per i prossimi decenni. Non è sufficiente, anche se indispensabile, implementare modelli e funzioni che permettono di migliorare i livelli dei servizi ai cittadini e nel contempo</p>



		<p>contenere la spesa pubblica entro i valori di tutto il resto del Paese. Occorre guardare oltre e avere il coraggio di cambiare e incidere profondamente sulla situazione attuale.</p> <p>Il disegno e la condivisione di un riassetto istituzionale dell'Area Grecanica dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prendere atto che l'Area è costituita da un insieme di Centri/Borghi che esprimono domande di servizi pubblici differenziate in funzione della collocazione geografica (interno, costa), delle dinamiche demografiche e della composizione sociale, dello stato del patrimonio naturale e insediativo, del livello di accessibilità ai servizi essenziali (istruzione, salute, mobilità);</li> <li>– gestire in forma associata a scala intercomunale alcune funzioni "ordinarie" dei Comuni per le quali è possibile realizzare immediatamente economie di scala e di scopo;</li> <li>– definire, attraverso la condivisione e la partecipazione delle Istituzioni e dei Cittadini, le Reti e i Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile individuare e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale;</li> <li>– costituire uno o più centri di competenza, con la partecipazione delle istituzioni preposte, delle università e dei centri di ricerca e delle organizzazioni del territorio, per lo sviluppo dei servizi essenziali ai cittadini.</li> </ul> <p><u>Qualificazione e Ampliamento dei Servizi di E-Government e di Smart Community dei Comuni.</u></p> <p>Le Amministrazioni Comunali dell'Area Grecanica ancora oggi non utilizzano appieno le possibilità offerte dalle ICT per modernizzare i servizi alla comunità (cittadini, imprese). È necessario recuperare velocemente i ritardi, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Piano di Digitalizzazione dei Servizi dei Comuni dell'Area Grecanica, in conformità con le indicazioni dell'Agenda Digitale Nazionale.</p> <p>Il Piano prevederà, tra l'altro la realizzazione delle seguenti Piattaforme, valorizzando lo strumento del riuso: Piattaforma dei <i>Servizi di e-Government</i>; Piattaforma di <i>Document Management</i>; Piattaforma <i>Open Data</i>; Piattaforma <i>Smart Community</i>.</p> <p>Il Programma è pertanto articolato nei seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Intervento A.4 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</li> <li>– Intervento A.5 - Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</li> <li>– Intervento A.6 - Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>11 Comuni (Area Progetto)</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b><u>Obiettivo Specifico.</u></b> O.A - Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto</p> <p><b><u>Obiettivo Operativo.</u></b> O.A.2 - Cambiare permanentemente il contesto socio-istituzionale dell'Area Progetto attraverso la realizzazione di forme associative tra le Istituzioni locali, la digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi, il supporto tecnico all'attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Funzioni/Azioni di Assistenza Tecnica per l'Attuazione delle Strategie dell'Area Pilota Grecanica.</b></p> <p>Le Funzioni e le Azioni dell'Assistenza Tecnica per l'Attuazione della Strategia dell'Area Pilota Grecanica sono riportate di seguito, anche se non in maniera</p>

		<p>esaustiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Supporto al percorso di affinamento della progettazione e all’attuazione degli interventi in coerenza con l’unitarietà della Strategia dell’Area Pilota Grecanica, a prescindere dall’ambito - servizi o sviluppo - e dalla fonte finanziaria di riferimento.</li> <li>– Animazione territoriale ed individuazione di attori rilevanti al fine di irrobustire la consapevolezza delle risorse stanziare e degli interventi individuati da parte dei soggetti pubblici e privati che operano nell’Area Pilota Grecanica con la finalità di creare sinergie.</li> <li>– Supporto alle Istituzioni locali nella creazione di reti per facilitare l’attuazione delle diverse iniziative previste e anche al fine di individuare ulteriori linee di sviluppo/progettualità condivise che possano integrare la Strategia dell’Area Pilota Grecanica approvata.</li> <li>– Realizzazione di incontri operativi con i soggetti attuatori funzionali alla tempestiva e corretta implementazione degli interventi previsti nella Strategia dell’Area Pilota Grecanica.</li> <li>– Supporto al Sindaco referente nell’adempimento di funzioni, processi e procedure - anche legate all’attuazione dei singoli interventi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>– assistenza tecnica alla predisposizione degli atti amministrativi per l’avvio dei Progetti/Azioni previsti;</li> <li>– predisposizione/implementazione di materiali e documenti di orientamento per gli attuatori (disciplinari, formulari, circolari, etc.);</li> <li>– monitoraggio relativo all’avanzamento della realizzazione dei Progetti/Azioni (dal punto di vista finanziario, procedurale e fisico secondo i contenuti e le regole previsti dal Sistema di Monitoraggio Regionale e Nazionale);</li> <li>– verifica e vigilanza degli impegni assunti nell’ambito dell’Accordo di Programma Quadro, attraverso elaborazione dati, attività di analisi e valutazione;</li> <li>– monitoraggio dell’andamento degli indicatori di realizzazione e sostegno alla progettazione e rilevazione dei dati per gli indicatori di risultato, e della loro incidenza sui risultati attesi della Strategia dell’Area Pilota Grecanica;</li> <li>– facilitazione dei rapporti istituzionali interni all’Area Pilota Grecanica e con gli Enti sovraordinati (Citta Metropolitana di Reggio Calabria, Regione Calabria, Ministeri);</li> <li>– collaborazione con il Comitato Tecnico per le Aree Interne: <ul style="list-style-type: none"> <li>– per il recepimento di indicazioni metodologiche per eventuali indagini ad hoc anche in relazione agli indicatori di risultato specifici;</li> <li>– per la previsione e l’organizzazione di attività di monitoraggio aperto e condiviso con le comunità locali;</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>– supporto ad attività di comunicazione della Strategia e dei suoi avanzamenti attuativi a livello locale, anche attraverso la realizzazione di un Portale Web dedicato.</li> </ul> <p><b>Procedure di Selezione dei Soggetti Impegnati nelle Attività di Assistenza Tecnica all’Area</b></p> <p>Di seguito si riportano alcuni aspetti da tenere in considerazione nella definizione delle procedure di selezione. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le procedure di selezione potranno riguardare sia singoli esperti (persone fisiche), sia società - altri soggetti (persone giuridiche);</li> <li>– le procedure di selezione dovranno essere improntate alla massima trasparenza e pubblicità. In questa logica si procederà a verificare la possibilità di dare visibilità agli avvisi emanati sui territori nell’area del sito dell’Agenzia per la Coesione Territoriale dedicata alla Strategia Nazionale e sul sito OpenCoesione;</li> </ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– i requisiti, le conoscenze e le competenze ritenute chiave per lo svolgimento delle funzioni di supporto tecnico alle aree sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>– disponibilità delle risorse candidate ad una presenza regolare sul territorio dell'Area. Rispetto a questo aspetto, nell'avviso di selezione l'Area potrebbe offrire disponibilità a supportare i candidati nel trovare alloggio e/o altri servizi per facilitare la presenza sul territorio;</li> <li>– terzietà delle figure professionali da selezionare rispetto a soggetti istituzionali del territorio di riferimento. Rispetto a questo aspetto, è opportuno nell'avviso di selezione esplicitare l'assenza di conflitti di interesse e l'impegno richiesto al sostegno di tutti gli attori dell'Area di riferimento;</li> <li>– il requisito della laurea è raccomandato e va previsto negli avvisi di selezione; specifici percorsi di studio vanno indicati solo in ragione dell'appropriatezza rispetto alla funzione richiesta;</li> <li>– si segnala l'opportunità di dare valore all'esperienza maturata sul campo rispetto alle tematiche di interesse;</li> <li>– guardando alle competenze/esperienze da richiedere, si ritiene importante dare rilevanza (naturalmente in ragione dei diversi compiti richiesti) a competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>– nei processi di attuazione di interventi di politiche di coesione o assimilabili per modalità attuative (per rispondere all'esigenza delle Area di avere a disposizione tecnici in grado di rispondere ai bandi regionali finanziati da Fondi SIE, e di seguire l'attuazione degli interventi da un punto di vista finanziario, fisico e procedurale);</li> <li>– nella gestione di processi partecipati e di animazione territoriale propri delle politiche di sviluppo.</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul> <p>L'importo previsto per l'Assistenza Tecnica per l'Attuazione delle Strategie dell'Area Pilota Grecanica è pari a € 185.000,00 a valere sulla Legge di Stabilità.</p>
8	Risultati Attesi	RA 11.6 – Miglioramento della Governance Multilivello e delle Capacità Amministrativa e Tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei Programmi di Investimento Pubblico.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 405 - Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo - Baseline: 0% - Target: 90% - Fonte Dati: Struttura Assistenza Tecnica SNAI Grecanica</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 798 - N. Giornate / Uomo Impegnate per Attività Assistenza Tecnica - Baseline: 0 - Target: 500 gg/uomo - Fonte dati: Struttura Assistenza Tecnica SNAI Grecanica</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	Comune Capofila individuato dai Comuni dell'Area Progetto
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Segretario Comunale del Comune Capofila individuato dai Comuni dell'Area Progetto

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)																																										
Costi del Personale																																												
Spese Notarili																																												
Spese Tecniche																																												
Opere Civili																																												
Opere di Riqualificazione Ambientale																																												
Imprevisti																																												
Oneri per la Sicurezza																																												
Acquisto terreni																																												
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto Attrezzature e Arredi per Ufficio AT SNAI	3.000,00																																										
	Acquisto Materiali di Consumo per Attività Ufficio AT SNAI	2.000,00																																										
Acquisizione Servizi	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="background-color: #c6e0b4;">Figura Professionale</th> <th style="background-color: #c6e0b4;">Costo Giornaliero</th> <th style="background-color: #c6e0b4;">Numero Mesi</th> <th style="background-color: #c6e0b4;">Numero Giornate Mensili</th> <th style="background-color: #c6e0b4;">Numero Giornate Totali</th> <th style="background-color: #c6e0b4;">Costo Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Program Manager</td> <td style="text-align: right;">200,00</td> <td style="text-align: center;">30</td> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">300</td> <td style="text-align: right;">60.000,00</td> </tr> <tr> <td>Segreteria Tecnica</td> <td style="text-align: right;">150,00</td> <td style="text-align: center;">30</td> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">300</td> <td style="text-align: right;">45.000,00</td> </tr> <tr> <td>Segreteria Amministrativa</td> <td style="text-align: right;">150,00</td> <td style="text-align: center;">30</td> <td style="text-align: center;">10</td> <td style="text-align: center;">300</td> <td style="text-align: right;">45.000,00</td> </tr> <tr> <td>Media Manager</td> <td style="text-align: right;">150,00</td> <td style="text-align: center;">24</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">96</td> <td style="text-align: right;">14.400,00</td> </tr> <tr> <td>Revisore Contabile per Controlli 1° Livello</td> <td style="text-align: right;">150,00</td> <td style="text-align: center;">24</td> <td style="text-align: center;">4</td> <td style="text-align: center;">96</td> <td style="text-align: right;">14.400,00</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;"><b>1092</b></td> <td style="text-align: right;"><b>178.800,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	Figura Professionale	Costo Giornaliero	Numero Mesi	Numero Giornate Mensili	Numero Giornate Totali	Costo Totale	Program Manager	200,00	30	10	300	60.000,00	Segreteria Tecnica	150,00	30	10	300	45.000,00	Segreteria Amministrativa	150,00	30	10	300	45.000,00	Media Manager	150,00	24	4	96	14.400,00	Revisore Contabile per Controlli 1° Livello	150,00	24	4	96	14.400,00	<b>Totale</b>				<b>1092</b>	<b>178.800,00</b>	178.800,00
	Figura Professionale	Costo Giornaliero	Numero Mesi	Numero Giornate Mensili	Numero Giornate Totali	Costo Totale																																						
	Program Manager	200,00	30	10	300	60.000,00																																						
	Segreteria Tecnica	150,00	30	10	300	45.000,00																																						
	Segreteria Amministrativa	150,00	30	10	300	45.000,00																																						
	Media Manager	150,00	24	4	96	14.400,00																																						
	Revisore Contabile per Controlli 1° Livello	150,00	24	4	96	14.400,00																																						
	<b>Totale</b>				<b>1092</b>	<b>178.800,00</b>																																						
Spese Pubblicità	Acquisto Spazi Pubblicitari e Stampe Materiali Informativi	1.200,00																																										
<b>Totale Parziale</b>																																												
Iva (22%)																																												
<b>Totale Complessivo</b>		<b>185.000,00</b>																																										

---

## CRONOPROGRAMMA

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione	Conclusa	Conclusa
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	01.09.2021	31.10.2021
Esecuzione	01.11.2021	31.03.2024
Collaudo	-----	-----

---

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	5.000,00
IV Trimestre	2021	18.000,00
I Trimestre	2022	18.000,00
II Trimestre	2022	18.000,00
III Trimestre	2022	18.000,00
IV Trimestre	2022	18.000,00
I Trimestre	2023	18.000,00
II Trimestre	2023	18.000,00
III Trimestre	2023	18.000,00
IV Trimestre	2023	18.000,00
I Trimestre	2024	18.000,00

**INTERVENTO A.5 - PIANO DI SVILUPPO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI TRA I COMUNI DELL'AREA PROGETTO E DELL'AREA STRATEGICA**

1	Codice Intervento e Titolo	A.5 - Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 50.000,00 – PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.1.1.1
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>PIANO DI CAPACITY BUILDING DELLE ISTITUZIONI DELL'AREA GRECANICA.</b></p> <p>La Strategia dell'Area Pilota Grecanica ha individuato come obiettivo prioritario la modifica e l'innovazione radicale dell'attuale sistema istituzionale anche attraverso l'incentivazione della costruzione di reti permanenti interistituzionali in grado di mettere al centro della loro azione la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi essenziali ai cittadini.</p> <p>Servizi che dovranno essere ridisegnati con la partecipazione attiva dei cittadini utenti per potere soddisfarne i reali bisogni, che devono essere orientati agli obiettivi e ai risultati attraverso processi di monitoraggio e valutazione continui e partecipati, che devono essere innovati con nuovi modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche, che devono mantenere un corretto rapporto costi/benefici.</p> <p>Per conseguire questo obiettivo è necessaria una rivoluzione culturale che dovrà passare soprattutto per le Istituzioni locali dell'Area Progetto Grecanica che dovranno associarsi, nelle forme previste dalla normativa vigente, per superare gli attuali limiti dimensionali e costruire insieme nuovi modelli e unità organizzative con adeguate competenze professionali da sviluppare e aggiornare attraverso la formazione continua.</p> <p>In estrema sintesi, riprendendo lo slogan del Prof. Giovanni Carrosio del Comitato Nazionale delle Aree Interne, possiamo affermare che sono molte le Innovazioni in cerca di Istituzioni nell'Area Grecanica. Tutto ciò sarà possibile se saranno abbandonate da subito e definitivamente le strade che hanno portato alla situazione attuale, costruite su modelli e processi decisionali non orientati ai reali obiettivi delle comunità, su inadeguati livelli di cooperazione tra istituzioni, su competenze amministrative e tecniche troppo spesso inadeguate.</p> <p><u>Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</u></p> <p>La Strategia dell'Area Pilota Grecanica per essere adeguatamente attuata, richiede, da subito, la creazione di una Struttura di Assistenza Tecnica con adeguate competenze che operi stabilmente nel territorio dell'Area Progetto a supporto del Sindaco referente, delle Istituzioni locali e del Partenariato Sociale ed Economico. Questa Struttura dovrà, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione degli interventi;</li> <li>– rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi;</li> <li>– realizzare il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultato assunti dalla Strategia.</li> </ul> <p>Le attività della Struttura di Assistenza Tecnica si dovranno integrare necessariamente con le attività del GAL Area Grecanica relative all'attuazione del PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p><u>Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</u></p> <p>La necessità di procedere ad un riassetto istituzionale del territorio nasce da molteplici fattori che, a partire dagli anni '60, ne hanno profondamente modificato gli assetti insediativi, economici e sociali. Oggi occorre riflettere su questi profondi mutamenti e immaginare il futuro del territorio e delle comunità per i prossimi decenni. Non è sufficiente, anche se indispensabile, implementare modelli e</p>

		<p>funzioni che permettono di migliorare i livelli dei servizi ai cittadini e nel contempo contenere la spesa pubblica entro i valori di tutto il resto del Paese. Occorre guardare oltre e avere il coraggio di cambiare e incidere profondamente sulla situazione attuale.</p> <p>Il disegno e la condivisione di un riassetto istituzionale dell'Area Grecanica dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prendere atto che l'Area è costituita da un insieme di Centri/Borghi che esprimono domande di servizi pubblici differenziate in funzione della collocazione geografica (interno, costa), delle dinamiche demografiche e della composizione sociale, dello stato del patrimonio naturale e insediativo, del livello di accessibilità ai servizi essenziali (istruzione, salute, mobilità);</li> <li>– gestire in forma associata a scala intercomunale alcune funzioni "ordinarie" dei Comuni per le quali è possibile realizzare immediatamente economie di scala e di scopo;</li> <li>– definire, attraverso la condivisione e la partecipazione delle Istituzioni e dei Cittadini, le Reti e i Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile individuare e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale;</li> <li>– costituire uno o più centri di competenza, con la partecipazione delle istituzioni preposte, delle università e dei centri di ricerca e delle organizzazioni del territorio, per lo sviluppo dei servizi essenziali ai cittadini.</li> </ul> <p><u>Qualificazione e Ampliamento dei Servizi di E-Government e di Smart Community dei Comuni.</u></p> <p>Le Amministrazioni Comunali dell'Area Grecanica ancora oggi non utilizzano appieno le possibilità offerte dalle ICT per modernizzare i servizi alla comunità (cittadini, imprese). È necessario recuperare velocemente i ritardi, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Piano di Digitalizzazione dei Servizi dei Comuni dell'Area Grecanica, in conformità con le indicazioni dell'Agenda Digitale Nazionale.</p> <p>Il Piano prevederà, tra l'altro la realizzazione delle seguenti Piattaforme, valorizzando lo strumento del riuso: Piattaforma dei <i>Servizi di e-Government</i>; Piattaforma di <i>Document Management</i>; Piattaforma <i>Open Data</i>; Piattaforma <i>Smart Community</i>.</p> <p>Il Programma è pertanto articolato nei seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Intervento A.4 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</li> <li>– Intervento A.5 - Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</li> <li>– Intervento A.6 - Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b>  Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b>  O.A - Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b>  O.A.2 - Cambiare permanentemente il contesto socio-istituzionale dell'Area Progetto attraverso la realizzazione di forme associative tra le Istituzioni locali, la digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi, il supporto tecnico all'attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p>La SNAI Area Pilota Grecanica prevede che i Comuni dell'Area definiscano e realizzano i necessari processi per implementare un nuovo assetto istituzionale basato sulla gestione in Forma Associata di alcune Funzioni di propria competenza</p>

L'Intervento, previsto nel PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.1.1.1, sosterrà tutte le attività necessarie a definire e implementare il nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica, per come riportato nella Strategia.

Tale assetto prevede, in una prima fase di sperimentazione, quanto di seguito riportato:

- Convenzione tra tutti i Comuni dell'Area Grecanica per gestire in forma associata a scala intercomunale le funzioni "ordinarie" dei Comuni. A titolo esemplificativo se ne riportano alcune:
  - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
  - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
  - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
  - Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
  - Pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
  - Sistema di protezione civile e interventi a seguito di calamita naturali.
- Convenzione tra i Comuni dell'Area Progetto per costituire una funzione di programmazione territoriale, con la partecipazione delle istituzioni preposte, delle università e dei centri di ricerca e delle organizzazioni del territorio, per l'attuazione della SNAI (coordinamento, programmazione, monitoraggio, valutazione).
- Convenzioni tra i Comuni delle Reti e dei Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile definire e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale.

I Comuni dell'Area Progetto hanno individuato, in questa prima fase, nella Convenzione la forma più efficace per la gestione associata delle funzioni fondamentali. Inoltre, hanno individuato le tre funzioni di seguito riportate, tra le quali, sono state selezionate le due funzioni che permetteranno di rispettare il requisito di ammissibilità dell'Area Progetto in fase di sottoscrizione dell'APQ:

A	Organizzazione generale della amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
		Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
		Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
		Ufficio Tecnico.
		Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
E	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.	Sistema di protezione civile.
		Interventi a seguito di calamita naturali.
I	Polizia municipale e polizia amministrativa locale.	Polizia municipale e amministrativa.
		Sistema integrato di sicurezza urbana.

Per un maggiore dettaglio si rimanda all'Allegato B del Documento di Strategia.

Il percorso che dovrà portare alla gestione associata delle funzioni fondamentali individuate prevede che entro il 30 luglio 2020 tutti i Consigli Comunali dell'Area Progetto e dell'Area Strategica provvedano ad approvare la Convenzione. Entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione delle Convenzione da parte di tutti i Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni Capofila di ciascuna funzione associata, nominano i relativi Responsabili del Servizio di cui agli artt. 107 e 109 c. 2 del D. Lgs. 267/00. Entro il 31 dicembre 2019 verrà costituito, presso i Comuni Capofila individuati, l'Ufficio di Coordinamento per ciascuna funzione in gestione associata.

Accanto a tali funzioni fondamentali, sempre in questa prima fase i Comuni intendono gestire in modo associato la funzione di programmazione territoriale, in modo da costituire e stabilizzare un sistema di competenze istituzionali a supporto dello sviluppo locale sostenibile e per garantire un'efficace attuazione della SNAI



		<p>Area Pilota Grecanica.</p> <p>La fase di sperimentazione potrà avere la durata di cinque anni. A conclusione della fase di sperimentazione, sulla base dei risultati ottenuti, si potrà procedere ad implementare una successiva fase di consolidamento e potenziamento del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.</p> <p>Per realizzare il nuovo assetto istituzionale proposto per l'Area Grecanica sarà necessario realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Sottoscrizione di un Accordo di Programma tra i Sindaci, la Regione Calabria e la Città Metropolitana che vincoli e impegni i Soggetti sottoscrittori a contribuire attivamente, secondo un Piano condiviso, alla realizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.</li> <li>– Definizione e attivazione di una Piano Operativo di Accompagnamento e Assistenza Tecnica da parte dei livelli istituzionali sovra-ordinati (Regione Calabria) o co-ordinati (Città Metropolitana).</li> </ul> <p>Nell'ambito dell'intervento si prevede la strutturazione e la costituzione di un Centro di Competenze, costituito da risorse professionali interne alle Amministrazioni comunali adeguatamente integrate da expertise tecniche esterne, che avrà il compito di definire e ingegnerizzare i processi necessari per la Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Grecanica.</p> <p>Il costo previsto per le attività del Centro di Competenze è di € 50.000,00, a valere sul PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.1.1.1.</p>
8	Risultati Attesi	RA 11.6 – Miglioramento della Governance Multilivello e delle Capacità Amministrativa e Tecnica delle Pubbliche Amministrazioni nei Programmi di Investimento Pubblico.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 405 - Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo - Baseline: 0 - Target: 90% - Fonte Dati: Struttura Assistenza Tecnica SNAI Grecanica</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 917 – Protocolli o Reti di Cooperazione Attuati tra Amministrazioni - Baseline: 0% - Target: 3 - Fonte dati: Struttura Assistenza Tecnica SNAI Grecanica</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	GAL Area Grecanica
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile Tecnico del PAL Area Grecanica 2014 - 2020

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi	Consulenze per Centro di Competenze Attuazione Funzioni Associate	50.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Parziale</b>		
Iva (22%)		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>50.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione	Conclusa	Conclusa
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	01.09.2021	31.12.2021
Esecuzione	01.01.2022	31.12.2022
Collaudo	01.01.2023	30.06.2023

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	2.000,00
I Trimestre	2022	12.000,00
II Trimestre	2022	12.000,00
III Trimestre	2022	12.000,00
IV Trimestre	2022	12.000,00

## INTERVENTO A.6 - SERVIZI DI E-GOVERNMENT E DI SMART COMMUNITY NEI COMUNI DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	A.6 - Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 80.000,00 - PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.3.2.1 € 150.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 2
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>PIANO DI CAPACITY BUILDING DELLE ISTITUZIONI DELL'AREA GRECANICA.</b></p> <p>La Strategia dell'Area Pilota Grecanica ha individuato come obiettivo prioritario la modifica e l'innovazione radicale dell'attuale sistema istituzionale anche attraverso l'incentivazione della costruzione di reti permanenti interistituzionali in grado di mettere al centro della loro azione la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi essenziali ai cittadini.</p> <p>Servizi che dovranno essere ridisegnati con la partecipazione attiva dei cittadini utenti per potere soddisfarne i reali bisogni, che devono essere orientati agli obiettivi e ai risultati attraverso processi di monitoraggio e valutazione continui e partecipati, che devono essere innovati con nuovi modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche, che devono mantenere un corretto rapporto costi/benefici.</p> <p>Per conseguire questo obiettivo è necessaria una rivoluzione culturale che dovrà passare soprattutto per le Istituzioni locali dell'Area Progetto Grecanica che dovranno associarsi, nelle forme previste dalla normativa vigente, per superare gli attuali limiti dimensionali e costruire insieme nuovi modelli e unità organizzative con adeguate competenze professionali da sviluppare e aggiornare attraverso la formazione continua.</p> <p>In estrema sintesi, riprendendo lo slogan del Prof. Giovanni Carrosio del Comitato Nazionale delle Aree Interne, possiamo affermare che sono molte le Innovazioni in cerca di Istituzioni nell'Area Grecanica. Tutto ciò sarà possibile se saranno abbandonate da subito e definitivamente le strade che hanno portato alla situazione attuale, costruite su modelli e processi decisionali non orientati ai reali obiettivi delle comunità, su inadeguati livelli di cooperazione tra istituzioni, su competenze amministrative e tecniche troppo spesso inadeguate.</p> <p><u>Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</u></p> <p>La Strategia dell'Area Pilota Grecanica per essere adeguatamente attuata, richiede, da subito, la creazione di una Struttura di Assistenza Tecnica con adeguate competenze che operi stabilmente nel territorio dell'Area Progetto a supporto del Sindaco, delle Istituzioni locali e del Partenariato Sociale ed Economico. Questa Struttura dovrà, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione degli interventi;</li> <li>– rimuovere eventuali ostacoli procedurali con accelerazione dei tempi amministrativi;</li> <li>– realizzare il monitoraggio degli interventi con verifica degli indicatori di realizzazione e di risultato assunti dalla Strategia.</li> </ul> <p>Le attività della Struttura di Assistenza Tecnica si dovranno integrare necessariamente con le attività del GAL Area Grecanica relative all'attuazione del PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p><u>Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</u></p> <p>La necessità di procedere ad un riassetto istituzionale del territorio nasce da molteplici fattori che, a partire dagli anni '60, ne hanno profondamente modificato gli assetti insediativi, economici e sociali. Oggi occorre riflettere su questi profondi</p>

		<p>mutamenti e immaginare il futuro del territorio e delle comunità per i prossimi decenni. Non è sufficiente, anche se indispensabile, implementare modelli e funzioni che permettono di migliorare i livelli dei servizi ai cittadini e nel contempo contenere la spesa pubblica entro i valori di tutto il resto del Paese. Occorre guardare oltre e avere il coraggio di cambiare e incidere profondamente sulla situazione attuale.</p> <p>Il disegno e la condivisione di un riassetto istituzionale dell'Area Grecanica dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prendere atto che l'Area è costituita da un insieme di Centri/Borghi che esprimono domande di servizi pubblici differenziate in funzione della collocazione geografica (interno, costa), delle dinamiche demografiche e della composizione sociale, dello stato del patrimonio naturale e insediativo, del livello di accessibilità ai servizi essenziali (istruzione, salute, mobilità);</li> <li>– gestire in forma associata a scala intercomunale alcune funzioni "ordinarie" dei Comuni per le quali è possibile realizzare immediatamente economie di scala e di scopo;</li> <li>– definire, attraverso la condivisione e la partecipazione delle Istituzioni e dei Cittadini, le Reti e i Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile individuare e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale;</li> <li>– costituire uno o più centri di competenza, con la partecipazione delle istituzioni preposte, delle università e dei centri di ricerca e delle organizzazioni del territorio, per lo sviluppo dei servizi essenziali ai cittadini.</li> </ul> <p><u>Sviluppo dei Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.</u></p> <p>Le Amministrazioni Comunali dell'Area Grecanica ancora oggi non utilizzano appieno le possibilità offerte dalle ICT per modernizzare i servizi alla comunità (cittadini, imprese). È necessario recuperare velocemente i ritardi, attraverso l'elaborazione e l'attuazione del Piano di Digitalizzazione dei Servizi dei Comuni dell'Area Grecanica, in conformità con le indicazioni dell'Agenda Digitale Nazionale.</p> <p>Il Piano prevederà, tra l'altro la realizzazione delle seguenti Piattaforme, valorizzando lo strumento del riuso: Piattaforma dei <i>Servizi di e-Government</i>; Piattaforma di <i>Document Management</i>; Piattaforma <i>Open Data</i>; Piattaforma <i>Smart Community</i>.</p> <p>Il Programma è pertanto articolato nei seguenti Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Intervento A.4 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</li> <li>– Intervento A.5 - Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</li> <li>– Intervento A.6 - Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b></p> <p>Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><u>Obiettivo Specifico.</u></p> <p>O.A - Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto</p> <p><u>Obiettivo Operativo.</u></p> <p>O.A.2 - Cambiare permanentemente il contesto socio-istituzionale dell'Area Progetto attraverso la realizzazione di forme associative tra le Istituzioni locali, la digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi, il supporto tecnico all'attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.</p>

7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Azione A.6.1 - Sviluppo dei Servizi di E-Government nei Comuni dell'Area Progetto</b></p> <p>L'Azione si propone di adeguare e potenziare i Servizi di E-Government nei Comuni dell'Area Progetto per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– velocizzare e rendere trasparenti i processi amministrativi delle Amministrazioni Comunali dell'Area Grecanica (Area Progetto);</li> <li>– sostenere la piena interattività dei siti web delle Amministrazioni Comunali dell'Area Grecanica (Area Progetto), aumentandone i servizi fruibili a qualificando quelli presenti;</li> <li>– rendere più facilmente accessibile al cittadino le tecnologie digitali.</li> </ul> <p>Per perseguire tali obiettivi è prevista la definizione e la realizzazione del Piano di Digitalizzazione dei Servizi dei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica. Il Piano prevederà, tra l'altro la realizzazione delle seguenti Piattaforme, valorizzando lo strumento del riuso: Piattaforma dei <i>Servizi di e-Government</i>; Piattaforma di <i>Document Management</i>; Piattaforma <i>Open Data</i>.</p> <p>Le suddette Piattaforme saranno sviluppate, sulla base delle Linee Guida della Agenzia per l'Italia Digitale, in maniera unitaria tra tutti i Comuni. Sarà valutata anche la possibilità di acquisire le suddette Piattaforme utilizzando la normativa in materia di riuso. Si prevede inoltre la possibilità di acquisire kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit.</p> <p>Gli interventi devono corrispondere alla definizione di investimento su <i>piccola scala</i> adottati dal PSR Calabria 2014-2020. Per infrastruttura su piccola scala di intende la realizzazione di un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti materiali entro una dimensione di valore economico non superiore a 150.000 euro, in termini di relativa spesa ammissibile, a livello di singola domanda di aiuto. Il massimale di spesa che definisce l'infrastruttura "su piccola scala", si applica per singola infrastruttura, sia per investimenti singoli che all'interno di investimenti collettivi o di progettazione integrata.</p> <p>Pertanto, nell'ambito della presente Azione, verrà finanziato un unico progetto per l'insieme delle Amministrazioni Comunali, presentato da un Comune con funzioni di Comune Capofila.</p> <p>Il costo previsto per l'Azione è di € 80.000,00 a valere sul PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.3.2.1</p> <p><b>Azione A.6.2 - Sviluppo dei Servizi di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata a progettare e sperimentare in un Borgo / Centro dell'Area Progetto una Piattaforma <i>Smart Community</i> che successivamente verrà replicata negli altri Borghi / Centri.</p> <p>La Piattaforma sarà progettata e realizzata a partire dalle migliori esperienze fino ad oggi realizzate utilizzando innovative tecnologie ICT (Big Data, Data Mining, Reasoning, IOT, etc.). La Piattaforma, che costituirà un <i>Social Network della Comunità Locale</i>, sarà accessibile ai cittadini attraverso una App di semplice e immediata utilizzazione (sia per smartphone che per desktop).</p> <p>La Piattaforma opererà su una base dati multimediale della Comunità che sarà alimentata attraverso dati / disponibili sul web, attraverso dati / informazioni prodotti dai componenti della Comunità (Istituzioni incluse) e attraverso dati / informazioni prodotti da sensori per applicazioni IOT.</p> <p>La consultazione della base dati sarà possibile anche con interfacce vocali in linguaggio naturale.</p> <p>La Piattaforma, in coerenza con l'approccio <i>open innovation</i>, permetterà l'attivazione e la gestione di molteplici servizi smart nei seguenti ambiti: i) mobilità, ii) servizi di cura; iii) istruzione; iv) partecipazione civica; v) gestione di beni e servizi comuni; vi) cultura &amp; turismo; vii) sicurezza. Altri ambiti applicativi potranno essere</p>
---	-----------------------------	--

		individuati in fase di progettazione. Il costo previsto per l'Azione è di € 150.000,00, a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 2.
8	Risultati Attesi	RA 11.1 – Aumento della Trasparenza e Interoperabilità e dell'Accesso ai Dati Pubblici.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<b>Indicatori di Risultato</b> – 424 - % Comuni con Servizi Pienamente Interattivi - Baseline: 0% - Target: 90% - Fonte Dati: Struttura Assistenza Tecnica SNAI Grecanica <b>Indicatori di Realizzazione</b> – 920 – Realizzazione di Applicativi e Sistemi Informativi - Baseline: 0 - Target: 10 - Fonte dati: Struttura Assistenza Tecnica SNAI Grecanica
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	– Azione A.6.1 – GAL Area Grecanica – Azione A.6.2 - Comune di Bagaladi - Comune Capofila individuato dai Comuni dell'Area Progetto
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	– Azione A.6.1 - Responsabile Tecnico del PAL Area Grecanica 2014 - 2020 – Azione A.6.2 - Segretario Comunale del Comune di Bagaladi – Comune Capofila individuato dai Comuni dell'Area Progetto

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi	Servizi e Consulenze per la Realizzazione di Piattaforme di E-Government Servizi e Consulenze per la Realizzazione della Piattaforma di Smart Community	80.000,00 150.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Parziale</b>		
Iva (22%)		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>230.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fattibilità Tecnico – Economica / Livello Unico Progettazione	Conclusa	Conclusa
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	01.09.2021	31.10.2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	01.11.2021	31.12.2021
Esecuzione	01.01.2022	31.12.2022
Collaudo	01.01.2023	30.06.2023

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	30.000,00
I Trimestre	2022	50.000,00
II Trimestre	2022	50.000,00
III Trimestre	2022	50.000,00
IV Trimestre	2022	50.000,00

## B - ISTRUZIONE

### INTERVENTO B.1 - DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO

1	Codice intervento e Titolo	<b>B. 1 DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO</b>
2	Costo e Copertura finanziaria	€ 499.968,28 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 - Asse 11 – Azione 10.8.1 - Azione 10.8.5
3	Oggetto dell'intervento	<p>L'intervento, in coerenza con quanto previsto nel <u>Piano Nazionale Scuola Digitale</u>, punta ad un potenziamento in chiave digitale di 10 plessi scolastici.</p> <p>L'obiettivo generale è quello di fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla Rete Internet, fornire agli alunni nuovi spazi destrutturati per l'apprendimento con dispositivi mobili connessi quali notebook, chromebook e tablet, ma anche per supportare il lavoro dei docenti e dell'amministrazione scolastica, potenziando di conseguenza i servizi digitali scuola-famiglia-studente.</p> <p>Nello specifico, grazie all'ultimazione dei lavori che entro il 2020 permetteranno a tutti i plessi scolastici di essere raggiunti da una connessione internet veloce, sarà necessario realizzare interventi di adeguamento, completamento e ampliamento degli impianti di rete attualmente presenti negli edifici scolastici, per poi successivamente allestire questi spazi con adeguati dispositivi digitali a supporto della didattica e delle attività extracurricolari.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione Intervento	<p><b>Istituzioni Scolastiche Area Grecanica (Area Progetto):</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>IC San Sperato – Cardeto</b>, plessi: CARDETO CAPOLUOGO e CARDETO SUD;</li> <li><b>IC “Corrado Alvaro”</b> (Melito di Porto Salvo-RC) Plessi interessati all'intervento ricadenti in area progetto:             <ol style="list-style-type: none"> <li>Roccaforte del Greco;</li> <li>Chorio di San Lorenzo;</li> <li>San Lorenzo Marina;</li> <li>San Lorenzo Fraz. San Pantaleone;</li> <li>Bagaladi;</li> <li>Roghudi (infanzia);</li> <li>Roghudi (primaria e secondaria di primo grado);</li> </ol> </li> <li><b>IC Montebello Ionico</b>, plessi: Saline, Masella, Fossato;</li> <li><b>IC Bova Marina – Condofuri</b>, plesso Palizzi;</li> <li><b>IC Brancaleone – Africo</b>, plessi: Bruzzano, Ferruzzano</li> </ol>
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.B. Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.</p>



		<p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.B.1 - Rafforzare il Sistema di Istruzione dell'Area Progetto e dell'Area Strategica attraverso una Migliore Governance, l'Innovazione dell'Offerta Formativa e la Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione.</p>																				
7	Descrizione dell'Intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>L'intervento prevede, in ogni plesso individuato alla voce 5 "Localizzazione dell'Intervento":</p> <p>1. Adeguamenti e/o ampliamenti degli impianti esistenti per fornire un accesso diffuso alla rete internet, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune, oltre l'acquisto dei software per l'utilizzo di tali apparecchiature.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ISTITUTO</th> <th>PLESSO</th> <th>COSTO CABLAGGIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I.C. BOVA MARINA-CONDUFURI</td> <td>PALIZZI</td> <td>€ 12.485,00</td> </tr> <tr> <td rowspan="2">I.C. MONTEBELLO JONICO</td> <td>MASELLA</td> <td rowspan="2">€ 17.045,00</td> </tr> <tr> <td>FOSSATO</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">I.C. "CORRADO ALVARO" MELITO DI PORTO SALVO</td> <td>ROCCAFORTE DEL GRECO</td> <td rowspan="5">€ 31.290,00</td> </tr> <tr> <td>CHORIO SAN LORENZO</td> </tr> <tr> <td>SAN PANTALEONE</td> </tr> <tr> <td>ROGHUDI INFANZIA</td> </tr> <tr> <td>ROGHUDI PRIMARIA/SSPG</td> </tr> <tr> <td colspan="2"><b>Totale</b></td> <td><b>€ 60.820,00</b></td> </tr> </tbody> </table> <p>2. Fornitura e installazione di nuove tecnologie e arredi per creare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 14 Aule Aumentate dalla tecnologia ovvero classi digitali attrezzate per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.</li> <li>- 6 Spazi Alternativi per l'apprendimento, ovvero aule laboratorio con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta, in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe in plenaria, piccoli gruppi, etc.</li> <li>- 6 Laboratori Mobili, grazie all'acquisto di carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola, in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone.</li> <li>- 4 Atelier creativi/Fablab ovvero spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, arte, creatività e tecnologie.</li> <li>- 5 Postazioni informatiche</li> <li>- 1 Spazi wireless</li> </ul>	ISTITUTO	PLESSO	COSTO CABLAGGIO	I.C. BOVA MARINA-CONDUFURI	PALIZZI	€ 12.485,00	I.C. MONTEBELLO JONICO	MASELLA	€ 17.045,00	FOSSATO	I.C. "CORRADO ALVARO" MELITO DI PORTO SALVO	ROCCAFORTE DEL GRECO	€ 31.290,00	CHORIO SAN LORENZO	SAN PANTALEONE	ROGHUDI INFANZIA	ROGHUDI PRIMARIA/SSPG	<b>Totale</b>		<b>€ 60.820,00</b>
ISTITUTO	PLESSO	COSTO CABLAGGIO																				
I.C. BOVA MARINA-CONDUFURI	PALIZZI	€ 12.485,00																				
I.C. MONTEBELLO JONICO	MASELLA	€ 17.045,00																				
	FOSSATO																					
I.C. "CORRADO ALVARO" MELITO DI PORTO SALVO	ROCCAFORTE DEL GRECO	€ 31.290,00																				
	CHORIO SAN LORENZO																					
	SAN PANTALEONE																					
	ROGHUDI INFANZIA																					
	ROGHUDI PRIMARIA/SSPG																					
<b>Totale</b>		<b>€ 60.820,00</b>																				

		<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="670 241 893 309">ISTITUTO</th> <th data-bbox="893 241 1141 309">PLESSO</th> <th data-bbox="1141 241 1452 309">DOTAZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="670 309 893 448" rowspan="2">I.C. BOVA MARINA- CONDOFURI</td> <td data-bbox="893 309 1141 448" rowspan="2">PALIZZI</td> <td data-bbox="1141 309 1452 376">10 aule aumentate</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1141 376 1452 448">1 laboratorio mobile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="670 448 893 555">I.C. SAN SPERATO – CARDETO</td> <td data-bbox="893 448 1141 555">CARDETO SUD, CARDETO CAPOLUOGO</td> <td data-bbox="1141 448 1452 555">2 spazi alternativi</td> </tr> <tr> <td data-bbox="670 555 893 761" rowspan="3">I.C. MONTEBELLO JONICO</td> <td data-bbox="893 555 1141 622">SALINE</td> <td data-bbox="1141 555 1452 622">1 fablab</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 622 1141 694">MASELLA</td> <td data-bbox="1141 622 1452 694">1 laboratorio mobile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 694 1141 761">FOSSATO</td> <td data-bbox="1141 694 1452 761">1 laboratorio mobile</td> </tr> <tr> <td data-bbox="670 761 893 907" rowspan="2">I. C. BRANCALEONE AFRICO</td> <td data-bbox="893 761 1141 907">FERRUZZANO</td> <td data-bbox="1141 761 1452 907">1 atelier creativo; 1 laboratorio mobile; 1 spazio alternativo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 907 1141 1052">BRUZZANO ZEFFIRIO</td> <td data-bbox="1141 907 1452 1052">1 atelier creativo; 1 laboratorio mobile; 1 spazio alternativo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="670 1052 893 1892" rowspan="8">I.C. "CORRADO ALVARO" MELITO DI PORTO SALVO</td> <td data-bbox="893 1052 1141 1198">ROCCAFORTE DEL GRECO</td> <td data-bbox="1141 1052 1452 1198">1 postazione informatica, 1 laboratorio mobile; 1 spazio wireless</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 1198 1141 1299">CHORIO SAN LORENZO</td> <td data-bbox="1141 1198 1452 1299">1 postazione informatica, 1 aula aumentata</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 1299 1141 1400">SAN LORENZO MARINA</td> <td data-bbox="1141 1299 1452 1400">1 postazione informatica, 1 spazio alternativo</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 1400 1141 1467">SAN PANTALEONE</td> <td data-bbox="1141 1400 1452 1467">1 aula aumentata</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 1467 1141 1534">ROGHUDI INFANZIA</td> <td data-bbox="1141 1467 1452 1534">1 aula aumentata</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 1534 1141 1780" rowspan="2">ROGHUDI PRIMARIA</td> <td data-bbox="1141 1534 1452 1657">totem eliminacode con una postazione informatica,</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1141 1657 1452 1780">1 aula aumentata con dotazione musicale, 1 fablab</td> </tr> <tr> <td data-bbox="893 1780 1141 1892">BAGALADI</td> <td data-bbox="1141 1780 1452 1892">1 spazio alternativo, 1 postazione informatica</td> </tr> </tbody> </table> <p data-bbox="646 1892 1452 2000">3. Addestramento dei docenti all'utilizzo delle attrezzature. (Con tecnico esperto, per "dotazione", in ogni plesso. Previste 5 ore/ plesso per tipologia di dotazione fornita )</p>	ISTITUTO	PLESSO	DOTAZIONE	I.C. BOVA MARINA- CONDOFURI	PALIZZI	10 aule aumentate	1 laboratorio mobile	I.C. SAN SPERATO – CARDETO	CARDETO SUD, CARDETO CAPOLUOGO	2 spazi alternativi	I.C. MONTEBELLO JONICO	SALINE	1 fablab	MASELLA	1 laboratorio mobile	FOSSATO	1 laboratorio mobile	I. C. BRANCALEONE AFRICO	FERRUZZANO	1 atelier creativo; 1 laboratorio mobile; 1 spazio alternativo	BRUZZANO ZEFFIRIO	1 atelier creativo; 1 laboratorio mobile; 1 spazio alternativo	I.C. "CORRADO ALVARO" MELITO DI PORTO SALVO	ROCCAFORTE DEL GRECO	1 postazione informatica, 1 laboratorio mobile; 1 spazio wireless	CHORIO SAN LORENZO	1 postazione informatica, 1 aula aumentata	SAN LORENZO MARINA	1 postazione informatica, 1 spazio alternativo	SAN PANTALEONE	1 aula aumentata	ROGHUDI INFANZIA	1 aula aumentata	ROGHUDI PRIMARIA	totem eliminacode con una postazione informatica,	1 aula aumentata con dotazione musicale, 1 fablab	BAGALADI	1 spazio alternativo, 1 postazione informatica
ISTITUTO	PLESSO	DOTAZIONE																																						
I.C. BOVA MARINA- CONDOFURI	PALIZZI	10 aule aumentate																																						
		1 laboratorio mobile																																						
I.C. SAN SPERATO – CARDETO	CARDETO SUD, CARDETO CAPOLUOGO	2 spazi alternativi																																						
I.C. MONTEBELLO JONICO	SALINE	1 fablab																																						
	MASELLA	1 laboratorio mobile																																						
	FOSSATO	1 laboratorio mobile																																						
I. C. BRANCALEONE AFRICO	FERRUZZANO	1 atelier creativo; 1 laboratorio mobile; 1 spazio alternativo																																						
	BRUZZANO ZEFFIRIO	1 atelier creativo; 1 laboratorio mobile; 1 spazio alternativo																																						
I.C. "CORRADO ALVARO" MELITO DI PORTO SALVO	ROCCAFORTE DEL GRECO	1 postazione informatica, 1 laboratorio mobile; 1 spazio wireless																																						
	CHORIO SAN LORENZO	1 postazione informatica, 1 aula aumentata																																						
	SAN LORENZO MARINA	1 postazione informatica, 1 spazio alternativo																																						
	SAN PANTALEONE	1 aula aumentata																																						
	ROGHUDI INFANZIA	1 aula aumentata																																						
	ROGHUDI PRIMARIA	totem eliminacode con una postazione informatica,																																						
		1 aula aumentata con dotazione musicale, 1 fablab																																						
	BAGALADI	1 spazio alternativo, 1 postazione informatica																																						
8	Risultati Attesi	R 10.8 – Diffusione della Società della Conoscenza nel Mondo della Scuola e della Formazione e Adozione di Approcci Didattici Innovativi.																																						

9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <p>411 - Disponibilità di Nuove Tecnologie per Fini Didattici - <i>Numero di Alunni su Numero di Dotazioni Tecnologiche.</i></p> <p>Fonte: MIUR</p> <p>Baseline: 6,5</p> <p>Target: 3</p> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <p>N. Ambienti Digitali per l'Apprendimento Realizzati</p> <p>Fonte: Rilevazione Diretta</p> <p>Baseline: 10</p> <p>Target:20</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Acquisizione di Beni / Forniture e Acquisizione di Servizi - Livello Unico di Progettazione. Realizzazione di Opere – Progettazione Esecutiva
12	Progettazione attualmente disponibile	Scheda Progetto
13	Soggetto Attuatore	Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro", Capofila della Rete di Scuole
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico dell'IC "Corrado Alvaro" (Capofila) Indirizzo: Via Filippo Turati, 44 Mail: rcic841003@istruzione.it

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)	
Costi del Personale	– Progettazione	10.000	
	– Spese organizzative e gestionali <i>Dirigente Scolastico per la direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale etc., oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, etc.).</i>	10.000	
Spese Tecniche	Collaudo	5.000	
Opere Civili	Adattamenti edilizi	60.820,00	
Acquisto beni/forniture (Tabelle con dettaglio costi in allegato)	14 AULE AUMENTATE	142.118,00	
	6 SPAZI ALTERNATIVI	112.263,00	
	6 LABORATORI MOBILI	65.130,60	
	4 ATELIER /FABLAB	61.726,68	
	5 POSTAZIONI INFORMATICHE	10.200,00	
	1 SPAZIO WIRELESS	2.710,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>394.148,28</b>	
Acquisizione Servizi	Addestramento all'uso di attrezzature	10.000,00	
Spese Pubblicità		10.000,00	

(\*) Da tabella dei Fondi Strutturali Europei – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 per la realizzazione di ambienti digitali Ob. 10.8 Azione 10.8.1

---

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

---

<b>Fasi</b>	<b>Data Inizio Prevista</b>	<b>Data Fine Prevista</b>
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Settembre 2021
Progettazione Definitiva		
Progettazione Esecutiva		
Pubblicazione Bando Affidamento Lavori/ Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione	Gennaio 2021	Ottobre 2022
Collaudo/Funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

---

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

---

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre 2021		
II° trimestre 2021		
III° trimestre 2021		
IV° trimestre 2021	Progettazione Spese organizzative e gestionali Pubblicità	10.000 10.000 10.000
I° trimestre 2022	Affidamento e realizzazione lavori Acquisto attrezzature Collaudo Addestramento docenti	60.820,00 394.148,28 5.000 10.000
<b>Costo Totale</b>		<b>499.968,28</b>

## ALLEGATI

N° 14 AULE AUMENTATE (4 ALVARO, 10 BOVA)			
Descrizione	Importo Unico (IVA Inclusa)	Q.tà	Totale (IVA inclusa)
Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + <b>STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE</b>	€ 3,660.00	16	€ 58.560,00
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 70.00	4	€ 280,00
NOTEBOOK I3, 8GB, 500GB	€ 488.00	4	€ 1.952,00
ARMADIETTO PORTA NOTEBOOK	€ 104.00	4	€ 416,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600.00	4	€ 2.400,00
Mobiletto per stampante	€ 40.00	4	€ 160,00
pianoforte digitale	€ 500	2	€ 1.000,00
Tastiera 88 tasti con suoni campionati	€ 400	1	€ 400,00
Supporto per tastiera	€30	1	€ 30,00
PERSONAL COMPUTER INTEL CORE I5-9500 - 8GB - 256GB SSD	€ 550	36	€ 8.800,00
Monitor LED da 21,5 pollici	€ 80	16	€ 1.280,00
Software di Produzione Audio	€ 400	1	€ 400,00
BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 86.00	96	€ 8.256,00
Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 50.00	96	€ 4.800,00
Scheda AUDIO 4x4 MIDI/USB 24 BIT	€ 120	4	€ 480
Master Keyboard	€ 100	4	€ 400
Scanner A4 fotografico	€ 200	1	€ 200
Cuffie	€ 30	4	€ 120
MIXER CON 16 CANALI E 6 USCITE AUX	€ 600	1	€ 600
Cavi microfonici da 15 mt connessione xlr-xlr	€ 20	4	€ 80
d.i. box	€60	2	€120
casce fbt 300watt cad.una	€ 400	4	€ 1600
microfoni polivalenti per strumenti	€ 300 (coppia)	3	€900
microfoni shure	€340	4	€1360
microfoni akg p120	€100	4	€400
Asta professionale per microfono	€60	10	€600
asta professionale per le casce	€80	4	€320
Installazione e Configurazione - laboratorio	€ 454,00	1	€ 454,00
Leggii da terra	€20	50	€1.000
Schermo interattivo da 65" 4k con sw coding visuales	€ 2770,00	10	€ 27.700,00
Mobiletto a parete di sicurezza per notebook in ferro	€250	10	€ 2.500,00
Kit costruzione robot con più di 850 pezzi	€ 635	10	€ 6.350,00
NOTEBOOK I5, 4GB, 500GB HDD WIN 10 PRO	€ 820.00	10	€ 8.200,00
<b>Totale</b>			<b>€ 142.118,00</b>

N. 6 SPAZI ALTERNATIVI (2 ALVARO, 2 CARDETO, 2 BRANCALEONE)			
Descrizione	Importo Unico (IVA Inclusa)	Q.tà	Totale (IVA inclusa)
Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE	€ 3,660.00	2	€ 7.320,00
MONITOR LED 55" STAFFA A MURO INSTALLAZIONE	€ 1,586.00	2	€ 3.172,00
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 74.00	4	€ 296,00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200.00	50	€ 10.000,00
PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID	€ 86.00	50	€ 4.300,00
BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 86.00	50	€ 4.300,00
Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 50.00	50	€ 2.500,00
Installazione e Configurazione - laboratorio	€ 975.00	2	€ 1.950,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600.00	2	€ 1.200,00
Mobiletto per stampante	€ 40.00	2	€ 80,00
Kit ricambio cartucce per stampante	€ 60,00	8	€ 480,00
attaccapanni con portaborse, da parete, da otto postazioni	€ 105.00	8	€ 840,00
microSD 128 gb	€ 30,00	50	€ 1.500,00
MONITOR 75" INTERATTIVI CON PC INTEGRATO	€ 3,000.00	5	€ 15.000,00
TABLET IPAD + CUSTODIA	€ 500.00	45	€ 22.500,00
SEDUTE COLLABORATIVE	€ 350.00	35	€ 12.250,00
SCRIVANIA DOCENTE dim 180 x 80 x 72	€ 200,00	5	€ 1.000,00
STAMPANTE 3D MAKERBOT	€ 2500.00	2	€ 5.000,00
NAS	€ 300.00	2	€ 600,00
LIM IR 10 82" MOD. 4TI82 COMPLETA DI SOFTWARE	€ 811,30	12	€ 9.735,60
MONITOR INTERATTIVO IR 10 TOUCH 70" CON GENIUS BOARD PANEL 10 T CON N. 2 SOFTWARE	€ 2810,80	2	€ 5.621,60
VIDEO PROIETTORE LCD EPSON EB670	€ 1030,90	2	€ 2.061,80
Hardisk portatile 1Tb	€ 55,60	10	€ 556
<b>Totale</b>			<b>€ 112.263,00</b>

**N. 6 LABORATORI MOBILI (2 MONTEBELLO, 1 ALVARO, 2 BRANCALEONE, 1 BOVA)**

Descrizione	Importo Unico (IVA Inclusa)	Q.tà	Totale (IVA inclusa)
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 74,00	2	€ 148,00
CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET	€ 1,525,00	2	€ 3.050,00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200,00	40	€ 8.000,00
PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID	€ 86,00	40	€ 3.440,00
microSD 128 gb	€30,00	40	€ 1.200,00
APP ANDROID PER CREAZIONE BOOK DIGITALI EPUB	€ 366,00	2	€ 732,00
Configurazione tablet – rete- laboratorio	€ 976,00	1	€ 976,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione wifi –cat5-usb	€ 600,00	1	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40,00	1	€ 40,00
Kit Cartucce di ricarica per stampante	€ 80,00	2	€ 160,00
Notebook i3, 4GB RAM, 500 GB HDD, Win 10 Pro	€ 580,00	30	€ 17.400,00
Notebook i5, 4GB RAM, 500 GB HDD, Win 10 Pro	€ 820,00	3	€ 2.460,00
Schermo interattivo da 65" 4k con sw coding visuales	€ 2770,00	3	€ 8.310,00
Carrello mobile per schermi fino a 100" 100 kg	€ 670,00	3	€ 2.010,00
Armadio mobile Porta Tablet 36 posti	€ 900,00	3	€ 2.700,00
Rete didattica linguistica AAC	€ 230,00	33	€ 7.590,00
Cuffie stereo con microfono	€ 15,00	33	€ 495,00
Access Point 802.11AC Dual Radio	€ 350,00	11	€ 3.850,00
TOTEM eliminacode	€ 1000,00	1	€ 1.000,00
PEN DRIVE 64gb	€ 12,12	80	€ 810,00
<b>Totale</b>			<b>€ 65.130,60</b>



N. 4 ATELIER / FABLAB (1 MONTEBELLO, 1 ALVARO, 2 BRANCALEONE)			
Descrizione	Importo Unico (IVA Inclusa)	Q.tà	Totale (IVA Inclusa)
Macchina termoformatrice	€ 4600,00	1	€ 4600,00
Microscopio binoculare elettronico	€ 2000,00	1	€ 2000,00
Spettrofotometro UV visibile	€ 2500,00	1	€ 2500,00
Distillatore oli essenziali a serpentina da 15 litri	€ 500,00	1	€ 500,00
Banco trapezoidale scuola classe 2.0	€ 500,00	3	€ 1500,00
Tavolo di lavoro con sovrastruttura e luce	€ 1000,00	1	€ 1000,00
Cappa a flusso laminare	€ 500,00	1	€ 500,00
Materiali di consumo laboratorio (pipette, ecc.)	€ 500,00	1	€ 500,00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200,00	12	€ 2.400,00
microSD 128 gb	€ 30,00	10	€ 300,00
telecamere wireless	€ 100,00	3	€ 300,00
Computer portatile i3 8GB, 500 GB Hard Disk	€ 500,00	1	€ 500,00
armadio per custodia 12 tablet e pc portatile	€ 300,00	1	€ 300,00
armadio refrigerato	€ 800,00	1	€ 800,00
armadio di sicurezza a due ante	€ 2000,00	1	€ 2000,00
Biobot - Orto botanico mobile programmabile	€ 2,700.00	1	€ 2,700.00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600,00	1	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40,00	1	€ 40,00
attaccapanni con portaborse, da parete, da otto postazioni	€ 105,00	4	€ 420,00
Sedie sovrapponibili	€ 40,00	28	€ 1120,00
Banchi per supporto	€ 60,00	2	€ 120,00
Scrivania docente 180x80x72	€ 220,00	2	€ 440,00
Poltroncina ergonomica imbottita	€ 80,00	2	€ 160,00
Installazione e configurazione apparati	€ 1500,00	1	€ 1500,00
Gruppo continuità 3000vA-2700W	€ 300,00	1	€ 300,00
LIM 87" formato 16:10 + videoproiettore ad ottica ultracorta WXGA 3D ready + speaker amplificati 120 W + corso di addestramento	€ 2180,00	2(1)	€ 4.360,00
Occhiali 3D attivi 96-144hz	€ 50,00	55	€ 2750,00
Notebook core i7, 2,6 Ghz, RAM 8 GB, 1 TB HDD, display 15.6"	€ 1250,00	1	€ 1.250,00
Mobiletto di sicurezza a parete per notebook in ferro	€ 250,00	1	€ 250,00
Stampante 3 D	€ 3075,00	1	€ 3.075,00
Scanner 3D portatile	€ 680,00	2	€ 1.360,00
Kit costruzione robot con più di 850 pezzi	€ 635,00	3	€ 1.905,00
Notebook ibrido PC/tablet 10,1" multi-touch	€ 350,00	3	€ 1.050,00
Tavolo ribaltabile aggregabile dim 140 x 70 x 72	€ 285,00	2	€ 570,00
Tavolo trapezoidale ribaltabile aggregabile dim 140 x 61 x 72	€ 300,00	2	€ 600,00
Tavolo aggregabile esatondo colore Ral 9006	€ 105,00	6	€ 630,00
Armadio metallico 120 x 45 x 200 h	€ 290,00	1	€ 290,00
Notebook i5, 4GB RAM, 500 GB HDD, Win 10 Pro	€ 820,00	3	€ 2.460,00
Kit attrezzi per attività pratiche	€ 500,00	2	€ 1.000,00
Banco alunno trapezoidale	€ 118,85	12	€ 1426,20
Stampante Canon multifunzione PIXMA MG2250S	€ 56,99	1	€ 56,99
Stampante 3D GeniusBoard 3D Printer	€ 1736,67	1	€ 1.736,67
Monitor interattivo 65" e sw collaborativo	€ 2688,52	1	€ 2.688,52
Carrello mobile elettrico per monitor 65"	€ 1200,82	1	€ 1.200,82
PC tipo OPS 15 Win 10 per monitor	€ 762,30	1	€ 762,30
Sedute in polipropilene per banco trapezoidale	€ 77,87	12	€ 934,44
Cattedra con botola porta notebook per docente	€ 532,69	1	€ 532,69
Poltroncina docente su ruote con braccioli	€ 102,46	1	€ 102,46
Notebook i7, 8GB RAM, schermo 15.6, 1 Tb HDD, Win 10	€ 778,69	1	€ 778,69
Tablet per acquisizione immagini da scanner portatile	€ 557,38	1	€ 557,38
Tablet ibrido 2 in 1	€ 2.299,52	1	€ 2.299,52
<b>Totale</b>			<b>€ 61.726,68</b>

<b>N. 5 POSTAZIONI INFORMATICHE (ALVARO)</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Unico (IVA Inclusa)</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA Inclusa)</b>
Notebook con monitor 17.3" 1 TB + 256 GB	€ 1,300.00	5	€ 6,500.00
Stampante multifunzione inkjet 4 colori, A4, wifi, Bluetooth, USB	€ 100.00	5	€ 500,00
Sedia con braccioli girevole ergonomica con scrivania angolare	€ 300.00	5	€ 1500.00
Cassettiera a 4 cassette per scrivania angolare	€ 50.00	5	€ 250,00
Cuffia Bluetooth monoauricolare e microfono per PC	€ 60.00	5	€ 300,00
Webcam Wi-Fi Interno Full HD 1080P Sensore di Movimento Audio Bidirezionale Wireless IP WiFi Compatibile con iOS Android e PC windows	€ 50.00	5	€ 250,00
Gruppo di continuità 750w con due uscite	€ 60.00	5	€ 300,00
Kit cartucce ricambio per stampante	€ 60.00	10	€ 600.00
<b>Totale</b>			<b>€ 10.200,00</b>

<b>N. 1 SPAZIO WIRELESS</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo unico (IVA Inclusa)</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA Inclusa)</b>
MONITOR LED 55" STAFFA A MURO INSTALLAZIONE	€ 1,580.00	1	€ 1,580.00
Configurazione tablet – rete- laboratorio	€710,00	1	€ 710,00
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 70.00	1	€ 70.00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200.00	10	€2.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 2.710,00</b>

## INTERVENTO B.2 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI STUDENTI E RIDUZIONE DEL FALLIMENTO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'AREA GRECANICA

1	Codice Intervento e Titolo	<b>B.2 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DEGLI STUDENTI E RIDUZIONE DEL FALLIMENTO PRECOCE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'AREA GRECANICA</b>
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 177.492 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020 - Asse 12 - Azione 10.1.1
3	Oggetto dell'Intervento	<p>La costituzione della Rete Scolastica dell'Area Grecanica, in linea con quanto predisposto nelle Linee Guida MIUR <i>"la buona scuola nelle Aree Interne"</i>, rappresenta una occasione unica per definire, in maniera partecipata e condivisa, un Curricolo Verticale condiviso nei contenuti, nelle competenze e negli approcci pedagogici da tutte le Scuole della Rete, ed elaborare un piano di azione coerente e fattibile finalizzato al miglioramento dei livelli di apprendimento delle competenze chiave degli studenti.</p> <p>Gli studenti in uscita da un ciclo saranno motivati a proseguire il percorso d'istruzione in un'altra scuola dell'Area Grecanica, contrastando l'attuale tendenza a continuare gli studi superiori nelle scuole fuori dall'Area.</p> <p>L'intervento proposto si articolerà nelle seguenti azioni:</p> <p>B.2.1 Formazione del personale docente della rete scolastica dell'Area Grecanica per migliorare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.</p> <p>B.2.2 Sperimentazione del piano di offerta formativa per l'apprendimento delle competenze chiave nelle scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecanica.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione Intervento	<p><b>Istituzioni Scolastiche incluse nella Rete di Scuole dell'Area Grecanica: (20 docenti per ogni Istituto).</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– IC San Sperato – Cardeto;</li> <li>– IC "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo;</li> <li>– IC Montebello Ionico;</li> <li>– CD "Megali" – Melito di Porto Salvo;</li> <li>– IC Bova Marina – Condofuri;</li> <li>– IC Brancaleone – Africo;</li> <li>– IIS Familiari-Melito di Porto Salvo (solo per l'Azione B.2.1)</li> <li>– IIS Euclide di Bova Marina (solo per l'Azione B.2.1)</li> </ul>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.B.- Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.B.2 - Migliorare le competenze chiave degli studenti, ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, sostenere la funzione civica delle scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</p>

7	Descrizione dell'Intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p><b>Azione B.2.1 - Formazione del Personale Docente della Rete Scolastica dell'Area Grecanica per Migliorare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.</b></p> <p>La definizione del Curricolo Verticale in Continuità Territoriale e del Piano di Offerta Formativa per Migliorare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente richiedono la partecipazione diretta dei Docenti delle Scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecanica. È pertanto necessario preliminarmente realizzare specifici percorsi formativi brevi per l'aggiornamento dei Docenti sulle seguenti tematiche:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Screening e potenziamento.</li> <li>Metodologie didattiche per il potenziamento delle competenze di base.</li> <li>Metodologie didattiche innovative (didattica cooperativa, problem solving, flipper, classroom, peer education) e ambienti per l'apprendimento.</li> <li>Modelli e metodologie da utilizzare per la definizione del Curricolo Verticale in Continuità Territoriale nell'Area Grecanica.</li> <li>Normativa e valutazione</li> </ol> <p>Il programma formativo prevede, per ciascuna delle suddette tematiche, due moduli formativi della durata di 20 ore e sarà rivolto ad un massimo di 20 partecipanti fra docenti e dirigenti della Rete Scolastica dell'Area Grecanica, per un totale di 200 ore all'anno da suddividere in 10 giornate di formazione (2 ore a giornata per ciascun modulo).</p> <p>In generale ogni modulo sarà strutturato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Parte teorica generale</u>: Modelli e processi</li> <li>- <u>Parte di esercitazioni</u>: Strumenti di Valutazione, Presentazione di casi, Esercitazioni, Tutoraggio e monitoraggio protocolli somministrati dai docenti, Potenziamento didattico e Programmazione del potenziamento</li> <li>- <u>Parte applicazione (teoria)</u>: Programmazione del potenziamento in classe</li> <li>- <u>La Valutazione</u> ex-post Verifica degli obiettivi (test)</li> </ul> <p>Il Programma Formativo sarà ripetuto per 3 annualità.</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione della presente Azione è di € 64.164,00, essendo pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 20.000 €/anno per formatori ovvero 100 euro (tutor e docente) *20 ore/modulo = € 2.000 costo di un singolo modulo * 10 moduli all'anno= € 20.000, per 3 anni = € 60.000</li> <li>- 1.388 €/anno (ovvero 3,47*20*20) di standard costo di gestione annuo per 3 anni = € 4.164</li> </ul> <p><b>Azione B.2.2 - Sperimentazione del Piano di Offerta Formativa per l'Apprendimento delle Competenze Chiave nelle Scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecanica.</b></p> <p>La sperimentazione del nuovo Curricolo Verticale in Continuità Territoriale e la realizzazione del Piano di Offerta Formativa per Migliorare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente saranno avviate a partire dall'Anno Scolastico 2022/2023 in tutte le Scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecanica.</p>
---	---	---

		<p>Si prevede:</p> <p>A. <u>Parte di applicazione (pratica)</u> in continuità rispetto alla chiusura dei corsi di formazione descritti nell’Azione B.2.1. I docenti adeguatamente formati, durante l’orario didattico, saranno supportati per un periodo iniziale di 5 ore da un tutor in classe con gli studenti. Considerando un costo di 30 euro/h per ciascun tutor, e un numero annuo di docenti formati pari a 100. Questo servizio avrà un costo di euro 15.000 all’anno per i tutor e 1.388 €/anno (ovvero 3,47*20*20) di standard costo di gestione, per un totale pari a <b>€ 49.164 per i 3 anni di sperimentazione.</b></p> <p>B. <u>Corsi in orario extrascolastico</u> saranno organizzati 10 corsi/anno da 20 ore cad. (4 ore a settimana per 5 settimane), rivolti a massimo 20 studenti, per un totale nel triennio di 30 corsi.</p> <p>Per ciascun corso è previsto un docente esterno (70 €/h) ed un tutor interno (30 €/h) da individuare fra i docenti formati con attività previste al punto B.2.1. L’intervento avrà un costo annuo pari a (30+70) €*20ore*10 corsi= 20.000 €/anno, oltre 1.388 €/anno (ovvero 3,47*20*20) di standard costo di gestione, per un totale di <b>€ 64.164 per i 3 anni di sperimentazione</b></p> <p>All’inizio e alla fine dei corsi saranno valutate con appositi test le competenze in entrata e uscita, necessari inoltre per individuare e sostenere gli studenti che presentano le maggiori criticità in termini di apprendimento delle competenze chiave.</p>
8	Risultati Attesi	RA 10.2 - Miglioramento delle Competenze Chiave degli Allievi
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>6032 - Competenze degli Allievi in Italiano Classe V Primaria</u> Fonte: MIUR Baseline: 67,9 Target: 81,48</li> <li>- <u>6035 - Competenze degli Allievi in Matematica Classe V Primaria</u> Fonte: MIUR Baseline: 51,9 Target: 62,28</li> <li>- <u>6031 - Competenze degli Allievi in Italiano Classe III sec primo gr.</u> Fonte: MIUR Baseline: 68,9 Target: 82,68</li> <li>- <u>6034 - Competenze degli Allievi in Matematica III sec primo gr.</u> Fonte: MIUR Baseline: 53,3 Target: 63,96</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>N. di docenti partecipanti alle attività formative</u> Fonte: Rilevamento diretto Baseline: - Target: 60</li> <li>- <u>N. ore di formazione erogate ai docenti</u> Fonte: Rilevamento diretto Baseline: -</li> </ul>

		<p>Target: 600</p> <p>– <u>N. ore di formazione erogate agli studenti</u></p> <p>Fonte: Rilevamento diretto</p> <p>Baseline: -</p> <p>Target: 600</p> <p>– <u>N. ore di attività extracurricolari realizzati</u></p> <p>Fonte: Rilevamento diretto</p> <p>Baseline: -</p> <p>Target: 6.000</p>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Progetto
13	Soggetto Attuatore	Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo, capofila della Rete di Scuole dell'Area Grecanica
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico dell'IC "Corrado Alvaro" (Capofila) Indirizzo: Via Filippo Turati, 44 Mail: rcic841003@istruzione.it

TIPOLOGIE DI SPESE

Voce di Spesa	Descrizione	Importo (€)
Costi del Personale	Standard costo di gestione (Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione Amministrativo Contabile, Referente per la valutazione, e altro personale ecc, oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto come materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori, pubblicità, ecc):	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per Progetto di Formazione B.2.1: 3,47*20*20=1.388 euro/anno *3 anni = 4.164</li> </ul>	4.164
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per Progetto di Tutoraggio B.2.2.A: 3,47*20*20=1.388 euro/anno *3 anni = 4.164</li> </ul>	4.164
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per Corsi Extracurricolari B.2.2.B: (3,47*20*20=1.388 euro/anno *3 anni = 4.164</li> </ul>	4.164
	<b>Totale</b>	<b>12.492</b>
Acquisto Servizi	<b>B.2.1 - Formazione Docenti</b> 30 euro (tutor) + 70 euro (docente) *20 ore/modulo= € 2.000 costo di un singolo modulo *10 moduli all'anno*3 anni= 60.000 €	60.000
	<b>B.2.2 A – Tutoraggio Docenti</b> 30 euro (tutor) *5 ore/anno= € 2.000 *100 docenti= 15.000 € anno *3 anni= 45.000 €	45.000
	<b>B.2.2 B – Corsi Extracurricolari</b> 30 euro (tutor) + 70 euro (docente) *20 ore/corso= € 2.000 costo di un singolo corso *10 corsi all'anno*3 anni= 60.000 €	60.000
	<b>Totale</b>	<b>165.000</b>

---

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

---

<b>Fasi</b>	<b>Data Inizio Prevista</b>	<b>Data Fine Prevista</b>
Livello Unico di Progettazione	Gennaio 2022	Gennaio 2022
Progettazione Definitiva		
Progettazione Esecutiva		
Pubblicazione Bando / Affidamento Servizi	Febbraio 2022	Febbraio 2022
Esecuzione B.2.1	Settembre 2022	Ottobre 2024
Esecuzione B.2.2 A	Ottobre 2022	Ottobre 2024
Esecuzione B.2.2 B	Aprile 2022	Giugno 2025

---

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

---

<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre		
II° trimestre	Pubblicazione Bando / Affidamento Servizi	4.164
III° trimestre	Esecuzione B2.1	20.000
IV° trimestre	Esecuzione B2.2 A	15.000
<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre	Quota Gestione Servizio	4.164
II° trimestre	Esecuzione B2.2 B	20.000
III° trimestre	Esecuzione B2.1	20.000
IV° trimestre	Esecuzione B2.2 A	15.000
<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre	Quota Gestione Servizio	4.164
II° trimestre	Esecuzione B2.2 B	20.000
III° trimestre	Esecuzione B2.1	20.000
IV° trimestre	Esecuzione B2.2 A	15.000
<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Costo (€)</b>
II° trimestre	Esecuzione B2.2 B	20.000
<b>Costo totale</b>		<b>177.492</b>



## INTERVENTO B.3 - SVILUPPO DELLA FUNZIONE CIVICA DELLA SCUOLA NELL'AREA GRECANICA

1	Codice Intervento e Titolo	<b>B. 3 - SVILUPPO DELLA FUNZIONE CIVICA DELLA SCUOLA NELL'AREA GRECANICA</b>
2	Costo e Copertura Finanziaria	<p>Azione B.3.1 - € 150.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 - Asse 12 - Azione 10.1.1</p> <p>Azione B.3.2 - € 120.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.1.1</p> <p>Azione B.3.3 - € 200.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.1.1</p>
3	Oggetto dell'Intervento	<p>La Strategia dell'Area Progetto deve mettere la Scuola al primo punto della propria visione.</p> <p>Le scuole dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto devono diventare il luogo in cui si alimenta e ci si appropria, condividendola, della nuova narrazione del territorio. È tra i banchi delle scuole che si dovranno formare i nuovi cittadini dell'Area Grecanica, cittadini italiani ed europei con un bagaglio di saperi universali, ma anche con le conoscenze e le capacità necessarie per valorizzare le risorse presenti sul territorio e con la consapevolezza che un futuro è possibile ma spetterà a loro in massima parte costruirlo.</p> <p>Per fare ciò la scuola deve essere concepita come centro civico del territorio, e dal suo funzionamento e qualità dipenderanno, in larga parte, la scelta delle famiglie di restare o andare via dall'Area Grecanica. Sarà indispensabile per la comunità e per le famiglie poter contare su una scuola capace di formare giorno per giorno i giovani ai valori della pace, del rispetto reciproco, della solidarietà e dell'accoglienza, della fiducia nelle istituzioni e della legalità.</p> <p>Le scuole dell'Area Grecanica dovranno essere accoglienti e multietniche per scelta strategica e non soltanto per adempimenti di obblighi istituzionali. Esse dovranno formare le nuove comunità di cittadini dell'Area Grecanica nel rispetto delle culture di origine, nel confronto, nello scambio, nell'integrazione e nell'arricchimento reciproco. Gli insegnanti dovranno impegnarsi a sostenere, con adeguate metodologie e tecnologie didattiche, la creazione di relazioni positive tra gli studenti attraverso il lavoro di gruppo, facendo comprendere che le strade individuali non sono da seguire. È dalla scuola che dovrà partire la costruzione della nuova comunità dei cittadini dell'Area Grecanica.</p> <p>Le finalità prima sinteticamente richiamate richiedono una scuola diversa, fortemente attiva e impegnata sul territorio, con una offerta formativa informale innovativa come quella dei "Maestri di Strada".</p> <p>L'obiettivo dell'Intervento è sperimentare nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica percorsi alternativi informali di apprendimento anche al di fuori delle scuole.</p> <p>L'Intervento è articolato in tre Azioni di durata triennale che saranno definite operativamente attraverso un percorso di co-progettazione che vedrà la partecipazione delle scuole (insegnanti, studenti), delle istituzioni, delle famiglie e delle associazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Azione B.3.1 - Laboratorio Territoriale dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica.</u> L'Azione permetterà di attivare sul territorio un Centro di Competenze (Laboratorio), costituito inizialmente da Maestri di Strada esperti e che sarà integrato in progress da altri</li> </ul>

		<p>Soggetti (Insegnanti, Operatori Sociali, Operatori Culturali, Cittadini Volontari, etc.). Il Laboratorio sarà il riferimento scientifico, didattico ed operativo per tutti i programmi e i progetti di didattica informale della Rete Scolastica dell'Area Grecanica, inclusi i programmi di formazione degli insegnanti (teorici, on the job, comunità di pratiche, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Azione B.3.2 - Costituzione, Formazione e Sperimentazione di una Comunità di Maestri di Strada dell'Area Grecanica.</u> L'Azione permetterà la formazione di una comunità di Maestri di Strada dell'Area Grecanica, costituita sia da insegnanti che da altri Soggetti (Operatori Sociali, Operatori Culturali, Cittadini Volontari, etc) che dovranno, a conclusione del triennio di durata dell'Intervento, dare continuità alle attività del Laboratorio, in un quadro di ordinarietà e sostenibilità.</li> <li>• <u>Azione B.3.3 - Sperimentazione di Progetti Pilota di Partecipazione Civica e Inclusione Sociale nell'Area Grecanica.</u> L'Azione prevede la progettazione e la sperimentazione di 24 Progetti Pilota (8 per ciascun anno del triennio) per contrastare e ridurre la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione sociale, formare gli studenti alla partecipazione civica e alla legalità.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione Intervento	<p><b>Comuni dell'Area Progetto - Plessi Dismessi o da Dismettere:</b></p> <p><b>I.C. Bova-Palizzi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ex Plesso Scuola Primaria Palizzi Superiore - Via Manganello - 89038 - Comune di Palizzi.</li> <li>– Ex Scuola Primaria Bova – Via Rimembranze - 89033 Comune di Bova.</li> </ul> <p><b>I.C. Brancaleone-Africo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ex Scuola Primaria di Staiti - Comune di Staiti</li> </ul> <p><b>I.C. Corrado Alvaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ex Scuola Primaria - Roccaforte del Greco</li> <li>– Ex Scuola Primaria - San Lorenzo Borgo</li> <li>– Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di Chorio</li> <li>– Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di San Pantaleone</li> </ul>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.B. Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.B.2 - Migliorare le competenze chiave degli studenti, ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, sostenere la funzione civica delle scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</p>

7	Descrizione dell'Intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p><b>Azione B.3.1 - Laboratorio Territoriale dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica.</b></p> <p>Il Laboratorio è un progetto di innovazione sociale che vedrà educatori e cittadini responsabili uniti per realizzare con i giovani un grande progetto: una vita civile migliore per tutti nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica. Un sogno e, al tempo stesso, una sfida educativa e civica che richiede un approccio originale, innovativo e professionale, centrato sui valori, sulle competenze e sulle esperienze dei Maestri di Strada del Laboratorio. Per la costituzione del Laboratorio sarà pubblicato un Avviso Pubblico per la selezione dei Maestri di Strada del Laboratorio. Si prevede di selezionare 4 Maestri di Strada con adeguate esperienze e competenze per l'avvio delle attività del Laboratorio. Ai Maestri di Strada così individuati le Amministrazioni Comunali potranno assegnare come abitazioni edifici pubblici inutilizzati nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Progetto.</p> <p>Il Laboratorio avrà la propria sede operativa in una delle Scuole dei Borghi interni e i Maestri di Strada del Laboratorio opereranno in tutti i Borghi e i Centri Interni dell'Area Progetto utilizzando le sedi dismesse delle scuole chiuse a causa dello spopolamento.</p> <p>In parallelo alla selezione dei Maestri di Strada del Laboratorio verrà pubblicata una Manifestazione di Interesse rivolta alle Associazioni, ai Cittadini e agli Operatori che operano nell'Area Progetto per selezionare i Soggetti interessati a partecipare come volontari alle attività del Laboratorio.</p> <p>Contestualmente la Rete di Scuole dell'Area Grecanica individuerà gli Insegnanti interessati a partecipare ordinariamente ai Programmi e ai Progetti del Laboratorio.</p> <p>Il Laboratorio realizzerà nei primi tre mesi le seguenti attività propedeutiche alla successiva fase di operatività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la definizione del modello organizzativo del Laboratorio (20 gg/uomo);</li> <li>– la realizzazione della Ricerca - Azione sui fabbisogni di formazione informale degli studenti e degli adulti dell'Area Progetto (20 gg/uomo);</li> <li>– L'elaborazione partecipata e condivisa dei Programmi, dei Progetti e dei Servizi del Laboratorio per tutto il triennio di attività (20 gg/uomo);</li> </ul> <p>A conclusione delle suddette attività il Laboratorio opererà a regime attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'organizzazione e la gestione delle sedi operative del Laboratorio all'interno della Rete dei Centri Scolastici Digitali e della Rete dei Centri di Formazione Permanente nell'Area Progetto (50 gg/uomo);</li> <li>– il coordinamento, la realizzazione e la gestione dei Programmi, dei Progetti e dei Servizi del Laboratorio per tutto il triennio di attività (90 gg/uomo);</li> <li>– la promozione, il coordinamento e la gestione della Comunità di Pratica dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica (50 gg/uomo).</li> </ul> <p><u>Per la realizzazione delle suddette attività (propedeutiche, a regime) è previsto l'impegno dei 4 Maestri di Strada per un totale di 250 gg/uomo, pari a 2.000 ore nel triennio</u></p> <p><u>Il costo totale dell'Azione è pari a € 150.000,00 a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 12 - Azione 10.1.1.</u></p>
---	---	---

		<p><b>Azione B.3.2 – Costituzione, Formazione e Sperimentazione di una Comunità di Maestri di Strada dell'Area Grecanica.</b></p> <p>L'Azione permetterà la formazione di una comunità di Maestri di Strada dell'Area Grecanica, costituita sia da insegnanti che da altri Soggetti (Operatori Sociali, Operatori Culturali, Cittadini Volontari, etc) che dovranno, a conclusione del triennio di durata dell'Intervento, dare continuità alle attività del Laboratorio, in un quadro di ordinarietà e sostenibilità. La formazione dei nuovi maestri di strada prevede la partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ai moduli di formazione di base in aula su: i) modelli, metodologie, strumenti per la formazione informale; ii) storia, cultura, risorse della Calabria Greca;</li> <li>– ad una ricerca - azione sui fabbisogni di formazione informale degli studenti delle scuole dell'Area Progetto;</li> <li>– alla comunità di pratica dei Maestri d Strada dell'Area Grecanica.</li> </ul> <p>La formazione di base, che verrà ripetuta per tre annualità, avrà una durata di 160 ore/anno per corso base e sono previsti 2 corsi base/anno. La partecipazione alla comunità di pratica garantirà la formazione e l'aggiornamento continuo dei maestri di strada.</p> <p>Si prevede di formare ogni anno 40 nuovi Maestri di Strada (2 Corsi Formazione Base per Anno), per un totale di 120 nei tre anni di realizzazione dell'Intervento (80 Insegnanti, 40 Altri Soggetti) con specializzazioni diverse sulla base delle specifiche competenze disciplinari.</p> <p>Le attività formative di base saranno realizzate per 120 ore sulle tematiche relative ai modelli, alle metodologie e agli strumenti per la formazione informale. Le rimanenti 40 ore saranno relative alla storia, alla cultura e alle risorse della Calabria Greca.</p> <p><u>Il costo di realizzazione di ciascun Corso di Formazione di Base è stimato in € 20.000,00 per un totale di (70,00 € esperto+30€ tutor+25€ figura aggiuntiva *160 ore/corso*2 corsi anno*3 anni=) € 120.000,00 nei tre anni a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 12 - Azione 10.1.1.</u></p> <p><b>Azione B.3.3 - Sperimentazione di Progetti Pilota di Partecipazione Civica e Inclusione Sociale nell'Area Grecanica.</b></p> <p>Il Laboratorio Territoriale dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica realizzerà nel triennio <u>24 Progetti Pilota (8 per anno) di 80 ore ciascuno suddivise in 20 giornate/corso.</u></p> <p>Le attività saranno progettate e coordinate da Gruppi Interdisciplinari (Maestri di Strada, Docenti delle Scuole, Esperti Territoriali). Attraverso la realizzazione dei Progetti Pilota si intende contrastare e ridurre la dispersione scolastica, promuovere l'inclusione sociale, formare gli studenti alla partecipazione civica e alla legalità.</p> <p>I Progetti Pilota avranno come target gli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado e potranno prevedere la partecipazione delle famiglie e di altri soggetti del territorio.</p> <p>I progetti si svolgeranno nelle scuole fuori dall'orario di apertura, sia nel pomeriggio che durante la pausa estiva. Per la valutazione dei risultati e degli impatti dei Progetti Pilota si prevede di predisporre, uno specifico disegno di valutazione (modello, metodologie, strumenti) che sarà utilizzato per le valutazioni ex-ante, in itinere ed ex-post dei singoli Progetti.</p> <p>Si prevede la realizzazione di una Piattaforma Web e di specifiche Pagine sui Social Network per l'attuazione dei Progetti Pilota gestite</p>
--	--	--

		<p>direttamente dagli studenti.</p> <p><u>Il costo previsto per la realizzazione di un Progetto Pilota è di € 8.000,00 (100€/h tutor + docente*80 h) *24 corsi nel triennio per un totale di € 192.000,00.</u> A tale costo va aggiunto l'importo di € 8.000,00 per la creazione e la gestione della Piattaforma Web per il triennio. Il costo totale previsto per l'Azione è pertanto di € 200.000,00 a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 12 - Azione 10.1.1.</p>
8	Risultati Attesi	RA 10.1 – Riduzione del Fallimento Formativo Precoce e della Dispersione Scolastica Formativa.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 87 - Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori.</li> </ul> <p>Fonte: MIUR Baseline: - Target: -25%</p> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <p>Azione 3.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Maestri di Strada del Laboratorio</li> </ul> <p>Fonte: Rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 4</p> <p>Azione 3.2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Partecipanti Attività Formative</li> </ul> <p>Fonte: Rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 120</p> <p>Azione 3.3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Progetti Pilota Realizzati</li> </ul> <p>Fonte: Rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 24</p>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Avviso Pubblico Selezione Maestri di Strada
		Avviso Pubblico Selezione Docenti Attività Formative
		Avviso Pubblico Selezione Esperti Progetti Pilota
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Livello Unico Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Progetto
13	Soggetto Attuatore	Istituto Comprensivo "Corrado Alvaro" Melito di Porto Salvo, capofila della Rete di Scuole
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Dirigente Scolastico dell'IC "Corrado Alvaro" (Capofila) Indirizzo: Via Filippo Turati, 44 Mail: rcic841003@istruzione.it

TIPOLOGIE DI SPESE

Voce di Spesa	Descrizione	Importo (€)
Costi del Personale	Organizzazione, gestione amministrativo - contabile oltre tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto.	8.000,00
Spese Notarili		0,00
Spese Tecniche		0,00
Opere Civili		0,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		0,00
Imprevisti		0,00
Oneri per la Sicurezza		0,00
Acquisto Terreni		0,00
Acquisto Beni / Forniture	Materiali didattici, di consumo, uso attrezzature, spese di viaggio formatori.	3.000,00
	Piattaforma – Azione B.3.3	6.000,00
Acquisizione Servizi	<u>Azione B.3.1</u> Consulenze: N. 4 Maestri di Strada (250gg*8h = 2000 h nel Triennio *70€/h)	140.000,00
	<u>Azione B.3.2</u> Costo Docente (70*160h*2 corsi anno*3 anni)	67.200,00
	Costo Tutor (30*160h*2 corsi anno*3 anni)	28.800,00
	Costo Figura Aggiuntiva (25*160h*2 corsi anno*3 anni=	24.000,00
	<u>Azione B.3.3</u> Costo Docente (70*80h*8 corsi anno*3 anni)	134.400,00
	Costo Tutor (30*80h*8 corsi anno*3 anni)	57.600,00
Spese di Pubblicità	Spese Pubblicità	1.000,000
	<b>Totale</b>	<b>470.000,00</b>

---

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

---

<b>Fasi</b>	<b>Data Inizio Prevista</b>	<b>Data Fine Prevista</b>
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione B.3.1	Gennaio 2022	Dicembre 2024
Esecuzione B.3.2	Ottobre 2022	Settembre 2024
Esecuzione B.3.3	Ottobre 2022	Settembre 2024

---

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

---

<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Costo (€)</b>
III° trimestre	Progettazione Laboratorio Territoriale dei Maestri di Strada	45.500
IV° trimestre	Avviso pubblico, affidamento, spese gestione	4.000
<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	39.500
II° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
III° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
IV° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	39.500
II° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
III° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
IV° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
<b>Trimestre</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Costo (€)</b>
I° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	39.500
II° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	37.500
III° trimestre	Esecuzione B3.1, B3.2, B3.3	39.500
<b>Costo Totale</b>		<b>470.000</b>

**INTERVENTO B.4 - FORMAZIONE ALLE VOCAZIONI TERRITORIALI E ALLE SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE DELLA CALABRIA GRECA**

1	Codice Intervento e Titolo	<b>B.4 - FORMAZIONE ALLE VOCAZIONI TERRITORIALI E ALLE SPECIALIZZAZIONI PRODUTTIVE DELLA CALABRIA GRECA</b>
2	Costo e Copertura Finanziaria	<p>Azione B.4.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 125.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.1.1</li> </ul> <p>Azione B.4.2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 598.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 11 - Azione 10.8.1</li> <li>- € 402.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.6.2</li> </ul>
3	Oggetto dell'Intervento	<p>La didattica laboratoriale rappresenta ormai una modalità consolidata e sperimentata nei processi di apprendimento nelle scuole. Essa costituisce il punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.</p> <p>L'obiettivo è superare, attraverso l'adozione di nuovi paradigmi educativi, la visione che vede la didattica laboratoriale esclusivamente come didattica extracurricolare di supporto alla didattica curricolare, per passare ad un nuovo approccio in cui la didattica è unitaria e si sviluppa in ambienti per l'apprendimento differenti per finalità e funzioni. In questo contesto i laboratori didattici rappresentano spazi che hanno un forte orientamento allo sviluppo delle dimensioni innovative e creative degli studenti.</p> <p>L'Intervento proposto ha l'obiettivo di progettare e sperimentare nell'Area Greca nuovi paradigmi educativi, basati sulla didattica laboratoriale, per lo sviluppo delle competenze degli studenti necessarie a valorizzare le vocazioni e le risorse del territorio, con lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contribuire a consolidare l'idea di scuola come interfaccia aperta al territorio, e di educazione come percorso continuo, lungo l'arco della vita dello studente, da realizzare in tutti gli spazi del territorio adeguati ad una didattica innovativa.</li> <li>- Sviluppare una migliore e più coerente offerta formativa nel territorio in grado di innescare processi virtuosi di cooperazione e integrazione tra i luoghi della formazione e i contesti produttivi.</li> <li>- Consentire di avere una scuola più vicina ai bisogni degli studenti e alle loro vocazioni, in grado di contrastare gli abbandoni scolastici precoci, anche attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro.</li> </ul> <p>I Laboratori Scolastici finanziati con questo intervento saranno quelli riportati di seguito.</p> <p><b><u>Azione B.4.1 - Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria nelle Scuole di 1° e 2° Grado dell'Area Greca.</u></b></p> <p>Nel Laboratorio dovrà essere possibile apprendere in maniera innovativa, ai vari livelli, la lingua dei Greci di Calabria che costituisce un patrimonio irrinunciabile della comunità. La conoscenza della lingua costituirà il primo e indispensabile passo per le nuove generazioni per recuperare l'identità dei Greci di Calabria e per aprirsi ad una cultura sconosciuta ma che affonda le proprie radici millenarie nel mondo bizantino.</p> <p><b><u>Azione B.4.2 - Rete di Laboratori per l'Occupabilità dell'Area Greca.</u></b></p>



		<p>I Laboratorio sono finalizzati a sviluppare competenze professionalizzanti per i giovani studenti delle scuole secondarie superiori in coerenza con le vocazioni territoriali e le specializzazioni produttive dell'Area Grecanica (Filieri Agroalimentari, Artigianato Artistico e Tradizionale, Cultura e Turismo Sostenibile). Oltre ai suddetti Laboratori Tematici sarà realizzato un Laboratorio per lo Start-Up di Nuove Iniziative Imprenditoriali (FabLab, Digital Lab, Contamination Lab, Incubatore di Start-Up).</p> <p><u>I Laboratori saranno a disposizione di tutte le scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecanica e saranno localizzati nei plessi scolastici dismessi ovvero:</u></p> <p><b>I.C. Bova-Palizzi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Plesso Scuola Primaria Palizzi Superiore via Manganello 89038 - Comune di Palizzi.</li> <li>- Ex Scuola Primaria Bova, Via Rimembranze 89033 - Comune di Bova</li> </ul> <p><b>I.C. Brancaleone-Africo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Scuola Primaria di Staiti - Comune di Staiti</li> </ul> <p><b>I.C. Corrado Alvaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Scuola Primaria - Roccaforte del Greco</li> <li>- Ex Scuola Primaria - San Lorenzo Borgo</li> <li>- Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di Chorio</li> <li>- Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di San Pantaleone</li> <li>- Scuola Primaria Montebello Ionico – Frazione di Fossato</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione Intervento	<p><b>I.C. Bova-Palizzi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Plesso Scuola Primaria Palizzi Superiore via Manganello 89038 - Comune di Palizzi.</li> <li>- Ex Scuola Primaria Bova, Via Rimembranze 89033 - Comune di Bova</li> </ul> <p><b>I.C. Brancaleone-Africo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Scuola Primaria di Staiti - Comune di Staiti</li> </ul> <p><b>I.C. Corrado Alvaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Scuola Primaria - Roccaforte del Greco</li> <li>- Ex Scuola Primaria - San Lorenzo Borgo</li> <li>- Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di Chorio</li> <li>- Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di San Pantaleone</li> <li>- Scuola Primaria Montebello Ionico – Frazione di Fossato</li> </ul>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.B. Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.B.3 - Sviluppare una offerta formativa nell'Area Progetto e nell'Area Strategica orientata alle vocazioni del territorio e ai nuovi lavori dell'economia della conoscenza e più vicina ai bisogni dei giovani e, più in generale dei cittadini, e ai loro talenti.</p>
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p><b>Azione B.4.1 – Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria nelle Scuole di 1° e 2° Grado dell'Area Grecanica.</b></p> <p>La lingua greco-calabra è una lingua in via d'estinzione, oggi parlata da pochissime centinaia di persone per lo più anziane.</p>

		<p>Gli sforzi fatti negli ultimi 50 anni per mantenerla in vita hanno portato ad una grande presa di coscienza da parte della popolazione locale sull'importanza culturale e identitaria di questo patrimonio.</p> <p>Ciò nonostante, è mancato negli anni un programma di rivitalizzazione strutturato che portasse ad un aumento effettivo del numero dei parlanti. I progetti promossi dalle Istituzioni e dalle associazioni hanno certamente contribuito ad una diffusione e promozione della cultura greco-calabra ma non hanno dedicato la stessa attenzione alla lingua.</p> <p>L'Azione proposta interviene in maniera strutturale e qualificata per la rivitalizzazione della lingua greco-calabra sulla base dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la lingua deve essere insegnata nelle scuole primarie e secondarie della Calabria Greca e, pertanto, il suo insegnamento deve costituire parte integrante del <i>Curricolo Verticale in Continuità Territoriale della Rete di Scuole dell'Area Grecanica</i>;</li> <li>– l'insegnamento della lingua greco-calabra deve essere effettuato utilizzando e valorizzando le competenze linguistiche e didattiche di qualità presenti nel territorio (parlanti, esperti linguisti, docenti delle scuole) e adottando metodologie e ambienti per l'apprendimento innovativi già sperimentati in altre esperienze di insegnamento delle lingue minoritarie;</li> <li>– i percorsi formativi per i formatori / docenti di lingua greco-calabra dovranno avere come destinatari: i) i docenti delle scuole dell'Area Grecanica interessati a insegnare la lingua greco-calabra; ii) i cultori e i parlanti della lingua greco-calabra interessati ad insegnarla nelle scuole;</li> <li>– l'apprendimento della lingua greco-calabra e le competenze acquisite, per i vari livelli, devono essere certificate utilizzando un modello (metodologie e strumenti) elaborato da un Ente abilitato (es. Università);</li> <li>– i percorsi formativi curriculari per l'apprendimento della lingua greco-calabra dovranno avere come destinatari: i) gli studenti della scuola primaria di primo grado; gli studenti della scuola primaria di secondo grado; gli studenti della scuola secondaria a indirizzo umanistico;</li> <li>– i percorsi formativi per l'apprendimento della lingua greco-calabra dovranno avere come destinatari: i) i cittadini dell'Area Grecanica; ii) i cultori della lingua greco-calabra; iii) i visitatori della Calabria Greca.</li> </ul> <p>Per conseguire i suddetti obiettivi sarà istituito, nell'ambito della Rete Scolastica dell'Area Grecanica, il Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria. Il Laboratorio, che opererà in collaborazione con la Direzione Scolastica Regionale, con le Università e i Centri di Ricerca che operano per l'insegnamento delle Lingue Minoritarie, con la <i>Fondazione Istituto Regionale per la Comunità Greca di Calabria</i>, opererà secondo le seguenti Linee di Attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Studi e ricerche sulla lingua greco-calabra e sui modelli di insegnamento e apprendimento delle lingue minoritarie.</li> <li>b) Progettazione dei percorsi didattici curriculari per l'apprendimento della lingua greco-calabra nelle scuole primarie e secondarie dell'Area Grecanica.</li> <li>c) Progettazione dei percorsi formativi per la formazione dei formatori (cultori della lingua, docenti delle scuole) per l'insegnamento della lingua greco-calabra.</li> <li>d) Progettazione dei corsi per l'insegnamento della lingua greco-calabra agli adulti (cittadini, cultori, visitatori).</li> <li>e) Progettazione del modello (metodologie, strumenti) per la</li> </ol>
--	--	---

		<p>certificazione e la valutazione delle competenze acquisite per l'apprendimento della lingua greco-calabra.</p> <p>f) Formazione dei formatori per l'insegnamento della lingua greco-calabra (cultori della lingua, docenti delle scuole).</p> <p>g) Realizzazione dei percorsi didattici curriculari per l'apprendimento della lingua greco-calabra nelle scuole primarie e secondarie dell'Area Grecanica.</p> <p>h) Realizzazione dei corsi per l'insegnamento della lingua greco-calabra agli adulti (cittadini, cultori, visitatori).</p> <p>i) Valutazione e certificazione delle competenze acquisite dai partecipanti ai percorsi formativi per l'apprendimento della lingua greco-calabra.</p> <p>Il Laboratorio avrà una propria sede presso l'Ex Scuola Media di Bova recentemente ristrutturata. In questa sede, che sarà attrezzata adeguatamente per realizzare ambienti di apprendimento innovativi per l'insegnamento della lingua greco-calabra, si realizzeranno le attività di cui ai precedenti Punti a), b), c), d), e), f), i). Le attività di cui al Punto g) saranno realizzate nelle Scuole dell'Area Grecanica mentre le attività di cui al Punto h) saranno realizzate nei Centri Scolastici Digitali dei Centri e dei Borghi dell'Area Grecanica.</p> <p>Il personale che opererà nel Laboratorio è costituito dai Docenti e dai Cultori con certificate competenze per l'insegnamento della greco-calabra.</p> <p>Nell'ambito della presente Azione, per l'avvio del Laboratorio, sono previste le Attività di seguito riportate.</p> <p><u>Progettazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione per l'Apprendimento della Lingua Greco-Calabra - Punti a), b), c), d)</u></p> <p>La progettazione dei percorsi di formazione sarà realizzata da un Gruppo di Lavoro del Laboratorio costituito da Cultori della Lingua, Docenti della Lingua Greco-Calabra con adeguate e certificate competenze in materia. La selezione dei partecipanti al Gruppo di Lavoro sarà effettuata attraverso un Avviso Pubblico. Il costo previsto per questa Attività è di € 25.000,00 per un totale di 125 giornate/uomo di impegno dei Cultori/Docenti.</p> <p><u>Progettazione del Modello (Metodologie, Strumenti) per la Certificazione e la Valutazione delle Competenze Acquisite per l'Apprendimento della Lingua Greco-Calabra – Punto e.</u></p> <p>La progettazione del modello di certificazione e valutazione sarà realizzata da un Gruppo di Esperti (Ricercatori, Docenti Universitari, Esperti) con adeguate competenze in materia. Ad oggi manca in Calabria un Ente che riconosca secondo livelli europei standardizzati le competenze linguistiche in greco-calabro. Nelle more di una sua costituzione, anche nell'ambito della <i>Fondazione Istituto Regionale per la Comunità Greca di Calabria</i>, si potrebbe chiedere la collaborazione del Dipartimento di Lingue dell'Università della Calabria che ha già sviluppato e applicato un modello analogo per la minoranza Arbëreshë.</p> <p>La selezione degli esperti sarà effettuata attraverso un Avviso Pubblico. Il costo previsto per questa Attività è di € 20.000,00 per un totale di 100 giornate/uomo di impegno dei Cultori/Docenti.</p> <p><u>1° Edizione del Corso di Formazione dei Formatori (Cultori della Lingua, Docenti delle Scuole) per l'Insegnamento della Lingua Greco-Calabra – Punto f).</u></p> <p>Il corso di formazione, che avrà la durata di 400 ore (80 giornate per 5 h/g) su un biennio (40 giornate/anno), prevede la partecipazione di 20 persone (cultori della lingua, docenti delle scuole). Il corso, che sarà</p>
--	--	--

		<p>realizzato a Bova nei locali dell'Ex Scuola Media, avrà un costo di € 80.000,00 calcolato sulla base del costo ora/allievo di € 10,00.</p> <p>Nell'ambito del corso i partecipanti saranno chiamati, tra l'altro, a progettare e realizzare i materiali didattici per l'insegnamento della lingua per i vari target di studenti e di destinatari (adulti).</p> <p>La 2° Edizione del Corso potrà essere realizzata nel triennio successivo, anche sulla base dei risultati della 1° Edizione per la formazione di altri 20 formatori per l'insegnamento della lingua greco-calabra.</p> <p><u>Realizzazione dei Percorsi Didattici Curricolari per l'Apprendimento della Lingua Greco-Calabra nelle Scuole Primarie e Secondarie dell'Area Grecanica – Punto g).</u></p> <p>I percorsi didattici curricolari avranno carattere sperimentale per tre anni e potranno prevedere l'insegnamento in classi uniche per la durata di 2 ore alla settimana per un periodo di tre anni. La realizzazione dei percorsi didattici sperimentali permetterà di verificare l'efficacia degli ambienti e delle metodologie didattiche adottate nell'insegnamento della lingua greco-calabra come materia curricolare.</p> <p>L'avvio dei nuovi percorsi didattici curricolari per l'apprendimento della lingua greco-calabra nelle scuole primarie e secondarie dell'Area Grecanica è previsto per l'Anno Scolastico 2022/2023 a seguito della conclusione del 1° Anno del Corso di Formazione dei Formatori. La Rete Scolastica dell'Area Grecanica individuerà le scuole e le classi per la sperimentazione dei nuovi percorsi didattici curricolari.</p> <p>Questa attività non ha costi in quanto rientra nelle attività ordinarie delle scuole dell'Area Grecanica.</p> <p><b>Azione B.4.2 - Rete di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità dell'Area Grecanica.</b></p> <p>I Laboratori sono finalizzati a sviluppare competenze professionalizzanti per i giovani studenti delle scuole secondarie superiori in coerenza con le vocazioni territoriali e le specializzazioni produttive dell'Area Grecanica. È prevista la realizzazione di tre Laboratori Territoriali per l'Occupabilità nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Filiere Agroalimentari.</li> <li>– Artigianato Artistico e Tradizionale.</li> <li>– Cultura e Turismo Sostenibile.</li> </ul> <p>Oltre ai suddetti Laboratori Tematici sarà realizzato un Laboratorio per lo Start-Up di Nuove Iniziative Imprenditoriali finalizzato a sviluppare e sostenere la creatività degli studenti attraverso l'applicazione delle loro competenze digitali (FabLab, Digital Lab, Contamination Lab, Incubatore di Start-Up).</p> <p>La Rete dei Laboratori, così definita, costituirà di fatto un modello innovativo di <i>Polo Tecnico Professionale</i> dell'Area Grecanica che opererà, in collaborazione con le Università e gli Istituti Tecnici dell'Area, per la formazione di figure professionali in grado di innovare e rendere competitivi i sistemi produttivi locali prioritari. A conclusione del 1° Biennio di Attività dei Laboratori si valuterà la possibilità e l'opportunità di costituire, a partire dall'esperienza realizzata, il Polo Tecnico sulla base della normativa di riferimento.</p> <p>L'offerta di formazione professionalizzante e di servizi per l'autoimprenditorialità dei Laboratori potrà essere costituita, a titolo esemplificativo, da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Orientamento degli studenti e dei partecipanti finalizzato alla definizione del percorso formativo da realizzare all'interno dei Laboratori.</li> </ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Percorsi formativi per l’acquisizione di competenze ed esperienze professionalizzanti generali richieste dalle aziende. I percorsi formativi potranno prevedere anche stage e tirocini presso le aziende aderenti ai Laboratori.</li> <li>– Percorsi formativi per l’acquisizione di competenze ed esperienze professionalizzanti specifiche richieste dalle aziende. I percorsi formativi potranno prevedere anche stage e tirocini presso le aziende aderenti ai Laboratori.</li> <li>– Servizi per lo sviluppo della capacità creative e imprenditoriali degli studenti e dei partecipanti ai Laboratori finalizzati alla prototipazione e alla verifica delle idee per l’avvio di nuove attività (<i>lean start up</i>).</li> <li>– Servizi di placement degli studenti e dei partecipanti attraverso incontri periodici con le aziende aderenti ai Laboratori.</li> </ul> <p>I Laboratori saranno a disposizione di tutte le scuole della Rete Scolastica dell’Area Greca e saranno localizzati negli spazi e nelle strutture dei Plessi Scolastici dismessi di cui al precedente Punto 3.</p> <p>Per ciascun dei quattro Laboratori è previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– un investimento medio in impianti e attrezzature pari a € 149.500,00 a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 11 - Azione 10.8.1;</li> <li>– un investimento medio per attività di formazione e di sperimentazione di pratiche didattiche innovative pari a € 100.500,00 a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.6.2.</li> </ul> <p>Le suddette risorse, che potranno essere integrate da altre risorse pubbliche e private eventualmente disponibili, saranno utilizzate per creare e sperimentare, per un periodo di tre anni, ambienti laboratoriali innovativi e pratiche didattiche avanzate finalizzate a sostenere la transizione al mondo del lavoro, in coerenza con le vocazioni territoriali e le specializzazioni produttive dell’Area Greca, degli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori.</p> <p>I Laboratori saranno aperti oltre che agli studenti delle scuole, ai giovani senza lavoro, ai NEET e ai giovani titolari di Dote per l’Occupazione. All’interno dei Laboratori si potranno seguire percorsi formativi extracurricolari, realizzare tirocini e stage, sperimentare nuove idee imprenditoriali.</p> <p>Ciascun Laboratorio adotterà un modello di governance che prevede la partecipazione, oltre che delle Scuole, anche delle Istituzioni Locali, delle Università, delle Imprese, delle Associazioni presenti nel territorio che operano nell’ambito tematico di intervento del Laboratorio medesimo.</p> <p>Per la progettazione e l’avvio di ciascun Laboratorio Territoriale per l’Occupazione sarà costituito un Comitato di Indirizzo e di Gestione composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– un Dirigente Scolastico indicato dalla Rete Scolastica dell’Area Greca, che avrà le funzioni di Coordinatore del Laboratorio;</li> <li>– due Esperti con competenze specifiche nelle tematiche di competenza del Laboratorio, indicati dalle Università e dai Centri di Ricerca che aderiscono al Laboratorio;</li> <li>– un Rappresentante delle imprese che aderiscono al Laboratorio;</li> <li>– un Rappresentante delle Associazioni che aderiscono al Laboratorio.</li> </ul> <p>Ciascun Comitato di Indirizzo e di Gestione predisporrà il Piano Operativo del Laboratorio Territoriale per l’Occupazione che dovrà definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– gli obiettivi formativi e occupazionali del Laboratorio e i risultati attesi in termini di acquisizione di competenze ed esperienze</li> </ul>
--	--	--

		<p>professionalizzanti dei giovani partecipanti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– i modelli, i servizi e le attività del Laboratorio finalizzate allo sviluppo di competenze ed esperienze professionalizzanti dei giovani partecipanti;</li> <li>– gli ambienti per l'apprendimento e la sperimentazione del Laboratorio (spazi, attrezzature, tecnologie digitali, etc.);</li> <li>– il modello organizzativo e gestionale del Laboratorio (risorse professionali, piano di gestione, etc.) che dovrà garantire la sostenibilità nel tempo del Laboratorio.</li> </ul> <p>I Piani Operativi dei Laboratori, che avranno durata triennale, saranno approvati dalla Rete Scolastica dell'Area Grecanica. Le attività dei Laboratori saranno valutate annualmente da Valutatori indipendenti individuati dalla Rete Scolastica dell'Area Grecanica.</p> <p>Di seguito si riporta una sintetica descrizione di ciascun Laboratorio Territoriale per l'Occupazione previsto.</p> <p><u>Laboratorio Filiere Agroalimentari.</u></p> <p>Il Laboratorio, che sarà realizzato dalla Rete Scolastica dell'Area Grecanica in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, opererà sulle Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Grecanica (Filiere del Bergamotto, Filiera Olivicola, Filiera Vitivinicola, Filiera Enogastronomica).</p> <p>Le attività del Laboratorio dovranno integrarsi con le altre iniziative in corso nell'Area Grecanica per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere agroalimentari. Si fa riferimento ai Progetti previsti dalla SNAI Area Pilota Grecanica e al PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p>In particolare, il Laboratorio potrà anche utilizzare come ambienti di apprendimento gli Impianti Pilota, sia per la produzione agricola che per la trasformazione, la cui realizzazione è prevista per le filiere bergamotticola, olivicola e vitivinicola</p> <p><u>Laboratorio Artigianato Artistico e Tradizionale.</u></p> <p>Il Laboratorio sarà finalizzato alla ideazione e creazione di produzioni di artigianato artistico e tradizionale della Calabria Greca.</p> <p>Si fa riferimento, in particolare alla tessitura, alla lavorazione del legno, alla ceramica, alla realizzazione di strumenti musicali.</p> <p>Il Laboratorio potrà essere strutturato e organizzato per come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– un ambiente innovativo di design, progettazione e prototipazione rapida (fabLab) dei nuovi prodotti artigianali. In quest'ambito verrà realizzata una banca dati dei segni e degli oggetti della tradizione culturale della Calabria Greca a partire dai quali elaborare le nuove produzioni;</li> <li>– una rete di laboratori artigianali (legno, ceramica, tessitura, strumenti musicali, buccia riversa del bergamotto) attrezzati per la produzione di singoli oggetti / prodotti;</li> <li>– un ambiente originale e moderno, realizzato con appropriate tecnologie digitali, per la promozione dell'artigianato artistico e tradizionale della Calabria Greca e l'esposizione dei prodotti realizzati nel Laboratorio.</li> </ul> <p>Il Laboratorio costituirà di fatto una "impresa simulata" di produzioni artigianali di qualità della Calabria Greca.</p> <p>Le attività formative del Laboratorio saranno finalizzate a fare acquisire ai partecipanti le competenze teoriche e pratiche necessarie per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione delle produzioni artigianali. Per le attività pratiche il Laboratorio selezionerà artigiani con adeguate e</p>
--	--	---

		<p>comprovate esperienze.</p> <p>Il Laboratorio formerà ogni anno 20 persone (studenti, disoccupati) selezionati attraverso un Avviso Pubblico sulla base delle motivazioni e delle attitudini per il lavoro artigianale.</p> <p>Nell'ambito del percorso formativo del Laboratorio una particolare attenzione sarà dedicata a sviluppare le capacità di lavorare in gruppo dei partecipanti e la loro propensione verso il lavoro autonomo e l'autoimprenditorialità.</p> <p><u>Laboratorio Cultura &amp; Turismo Sostenibile.</u></p> <p>Il Laboratorio sarà finalizzato alla ideazione, promozione e gestione di servizi culturali e turistici nella Calabria Greca. Si fa riferimento, in particolare ai servizi di tour operator / agenzia di viaggi per la promozione e vendita di pacchetti di turismo sostenibile; ai servizi turistici (guide turistiche, trasporti, etc.), ai servizi di accoglienza (ospitalità, ristorazione) presso le strutture ricettive e di ristorazione.</p> <p>Il Laboratorio potrà essere strutturato e organizzato per come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– un ambiente innovativo di progettazione, promozione e gestione di nuovi pacchetti turistici della Calabria Greca. In quest'ambito verrà utilizzato il Portale Calabria Greca.it;</li> <li>– un ambiente innovativo di ideazione, progettazione, promozione e gestione di nuovi progetti / servizi culturali dell'Hub Culturale della Calabria Greca. In quest'ambito verrà utilizzato il Portale del Parco Culturale della Calabria Greca (inclusa la Digital Library);</li> <li>– un albergo diffuso didattico sperimentale, da realizzare in uno dei Borghi Storici della Calabria Greca, all'interno del quale realizzare un sistema di accoglienza (pernottamenti, ristorazione) per i visitatori/ospiti.</li> </ul> <p>Il Laboratorio costituirà di fatto una <i>"impresa simulata"</i> che opererà lungo la filiera cultura - turismo sostenibile della Calabria Greca.</p> <p>Le attività formative del Laboratorio saranno finalizzate a fare acquisire ai partecipanti le competenze teoriche e pratiche necessarie per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione dei prodotti e dei servizi culturali e turistici. Per la realizzazione delle attività pratiche il Laboratorio selezionerà operatori culturali e turistici dell'Area Greca presso i quali realizzare tirocini e stage formativi.</p> <p>Il Laboratorio formerà ogni anno 20 persone (studenti, disoccupati) selezionati attraverso un Avviso Pubblico sulla base delle motivazioni e delle attitudini per il lavoro artigianale.</p> <p>Nell'ambito del percorso formativo del Laboratorio una particolare attenzione sarà dedicata a sviluppare le capacità di lavorare in gruppo dei partecipanti e la loro propensione verso il lavoro autonomo e l'autoimprenditorialità.</p> <p><u>Laboratorio Start-Up di Nuove Iniziative Imprenditoriali.</u></p> <p>Il Laboratorio sarà finalizzato a sviluppare e sostenere la creatività degli studenti attraverso l'applicazione delle loro competenze digitali. Per la realizzazione di queste finalità il Laboratorio attiverà rapporti di collaborazione con le Università, i Centri di Ricerca, le Aziende Innovative ICT, gli Istituti di Credito, la Camera di Commercio di Reggio Calabria e altri Soggetti interessati.,</p> <p>Il Laboratorio potrà essere strutturato in quattro Ambienti Innovativi: Contamination Lab, Digital Lab, FabLab, Incubatore di Start-Up.</p> <p>Il Laboratorio realizzerà ogni anno un percorso finalizzato a promuovere e sostenere l'ideazione, la progettazione e la sperimentazione di nuove</p>
--	--	--

		<p>potenziali startup costituite dagli studenti.</p> <p>Il percorso è rivolto a studenti degli istituti superiori di 2° grado dell'Area Grecanica con specifiche competenze e attitudini nelle tecnologie digitali e nelle loro possibili applicazioni.</p> <p>Per selezionare questi studenti il Laboratorio promuoverà un Concorso di Idee per la presentazione (singolarmente o in gruppo) di idee innovative e creative centrate sulle applicazioni digitali nei differenti ambiti di intervento degli altri Laboratori Territoriali per l'Occupazione ovvero in altri ambiti applicativi.</p> <p>A seguito della selezione delle idee proposte e degli studenti proponenti, il Laboratorio organizzerà un percorso di formazione per gli studenti selezionati sulle tecnologie digitali e sulla creazione di startup innovative (lean startup). A conclusione del percorso formativo comune gli studenti, organizzati in gruppi, potranno sviluppare le idee proposte con il supporto e l'accompagnamento di tutor esperti. In questa fase potranno essere realizzati, utilizzando gli ambienti digitali del Laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– prototipi finalizzati a dimostrare la fattibilità tecnica delle idee imprenditoriali proposte;</li> <li>– piani di impresa finalizzati a dimostrare la sostenibilità economica e finanziaria delle nuove iniziative imprenditoriali (startup) che dovranno realizzare le idee imprenditoriali proposte.</li> </ul> <p>A conclusione di questa fase una Giuria di Esperti procederà alla valutazione dei Progetti Imprenditoriali (Startup) e alla selezione dei primi tre classificati. I Progetti di Startup vincitori avranno a disposizione per sei mesi gratuitamente gli spazi e gli ambienti digitali del Laboratorio per sviluppare ulteriormente e avviare le loro Startup.</p>
8	Risultati Attesi	RA 10.1 – Riduzione del Fallimento Formativo Precoce e della Dispersione Scolastica Formativa
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6045 - Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio. Fonte: rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 10%</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <p>Azione 4.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 800 – N. Beneficiari - N. Studenti Partecipanti per Anno alla formazione linguistica Fonte: rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 80</li> </ul> <p>Azione 4.2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 916 – Progetti Attivati - N. Laboratori Territoriali per l'Occupabilità Attivati Fonte: rilevazione diretta Baseline: 0 Target: 4</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Acquisizione beni e servizi con Procedura di evidenza pubblica come prevista dal nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 ss.ii)



11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Livello Unico Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Progetto
13	Soggetto Attuatore	<p><u>Azione B.4.1 – Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria nelle Scuole di 1° e 2° Grado dell'Area Grecanica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Istituto Comprensivo Bova Marina – Condofuri di Bova Marina</li> </ul> <p><u>Azione B.4.2. – Laboratori Territoriali per l'Occupabilità.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Istituto Superiore Euclide di Bova Marina</li> </ul>
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	<p><u>Azione B.4.1 – Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria nelle Scuole di 1° e 2° Grado dell'Area Grecanica</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo Bova Marina – Condofuri di Bova Marina</li> </ul> <p><u>Azione B.4.2 – Laboratori Territoriali per l'Occupabilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Dirigente Scolastico Istituto Superiore Euclide</li> </ul>

TIPOLOGIE DI SPESE

<b>AZIONE B.4.1 – LABORATORIO SPERIMENTALE PER L'INSEGNAMENTO DEL GRECO DI CALABRIA NELLE SCUOLE DI 1° E 2° GRADO DELL'AREA GRECANICA</b>		
<b>Voci di Spesa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
Costi del Personale		0,00
Spese Notarili		0,00
Spese Tecniche		0,00
Opere Civili		0,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		0,00
Imprevisti		0,00
Oneri per la Sicurezza		0,00
Acquisto Terreni		0,00
Acquisto di Beni / Forniture	1° Edizione del Corso di Formazione dei Formatori per l'Insegnamento della Lingua Greco-Calabra - Materiali	4.000,00
Acquisizione Servizi	Consulenze per la Progettazione dei Percorsi di Istruzione e Formazione per l'Apprendimento della Lingua Greco-Calabra.	25.000,00
	Consulenze per la Progettazione del Modello (Metodologie, Strumenti) per la Certificazione e la Valutazione delle Competenze Acquisite per l'Apprendimento della Lingua Greco-Calabra	20.000,00
	Coordinatori / Docenti per la 1° Edizione del Corso di Formazione dei Formatori per l'Insegnamento della Lingua Greco-Calabra – Coordinatore / Docenti	70.000,00
	1° Edizione del Corso di Formazione dei Formatori per l'Insegnamento della Lingua Greco-Calabra – Altri Servizi	6.000,00
Spese Pubblicità		0,00
<b>Totale</b>		<b>125.000,00</b>

L'Azione è finanziata interamente, per l'importo di € 125.000,00, a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.6.2.

AZIONE B.4.2 - RETE DI LABORATORI TERRITORIALI PER L'OCCUPABILITÀ DELL'AREA GRECANICA																														
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)																												
Costi del Personale	Progettazione (2% Spese Attrezzature)	11.000,00																												
	Spese Organizzative e Gestionali (2% Spese Attrezzature)	11.000,00																												
Spese Notarili		0,00																												
Spese Tecniche		0,00																												
Opere Civili		0,00																												
Opere di Riqualificazione Ambientale		0,00																												
Imprevisti		0,00																												
Oneri per la Sicurezza		0,00																												
Acquisto Terreni																														
Acquisto di Beni / Forniture	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>Importo Unitario</th> <th>Q.tà</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Spazi Alternativi</td> <td>18.710,50</td> <td>6</td> <td>112.263,00</td> </tr> <tr> <td>Laboratori Mobili</td> <td>10.855,10</td> <td>16</td> <td>173.681,60</td> </tr> <tr> <td>Atelier / Fab Lab</td> <td>15.431,67</td> <td>8</td> <td>123.453,36</td> </tr> <tr> <td>Postazioni Informatiche</td> <td>2.040,00</td> <td>16</td> <td>32.640,00</td> </tr> <tr> <td>Spazio Wireless</td> <td>2.710,00</td> <td>8</td> <td>21.680,00</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td></td> <td></td> <td><b>463.717,96</b></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale	Spazi Alternativi	18.710,50	6	112.263,00	Laboratori Mobili	10.855,10	16	173.681,60	Atelier / Fab Lab	15.431,67	8	123.453,36	Postazioni Informatiche	2.040,00	16	32.640,00	Spazio Wireless	2.710,00	8	21.680,00	<b>Totale</b>			<b>463.717,96</b>	560.867,48
	Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale																										
	Spazi Alternativi	18.710,50	6	112.263,00																										
	Laboratori Mobili	10.855,10	16	173.681,60																										
	Atelier / Fab Lab	15.431,67	8	123.453,36																										
	Postazioni Informatiche	2.040,00	16	32.640,00																										
	Spazio Wireless	2.710,00	8	21.680,00																										
	<b>Totale</b>			<b>463.717,96</b>																										
	Cablaggio Ex Scuola Elementare Staiti	15.725,00																												
	Arredi e Attrezzature per Laboratorio Ex Scuola Staiti	11.803,52																												
	Laboratorio Sala Conferenze Web Learning Ex Scuola Palizzi	25.737,00																												
	Laboratorio Multimediale Ex Scuola Elementare Bova	43.884,00																												
	<b>Totale</b>	<b>97.149,52</b>																												
<b>Totale</b>	<b>560.867,48</b>																													
Acquisto di Servizi	Formazione e Tutoraggi per i Percorsi di Apprendimento dei Partecipanti ai 4 Laboratori per 3 Anni di Sperimentazione (Costo Annuo Medio per Laboratorio: € 26.666,67). Si prevede per ciascun Laboratorio un impegno medio di Docenti e Tutor Esterni pari a 600 ore per un costo orario medio di € 44,44.	320.000,00																												
	Servizi per le Attività e il Funzionamento dei 4 Laboratori per 3 Anni di Sperimentazione ((Costo Annuo Medio per Laboratorio: € 6.833,33, pari a € 569,44 per mese). I costi sono relativi ai costi delle utenze, dei servizi di pulizia, dei servizi di manutenzione degli impianti e delle attrezzature, all'acquisto di materie di consumo per il funzionamento dei Laboratori.	82.000,00																												
	Collaudo Attrezzature	5.500,00																												
Spese Pubblicità		9.632,52																												
<b>Totale</b>		<b>1.000.000,00</b>																												

L'Azione è finanziata per l'importo di € 598.000,00, a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 11 - Azione 10.8.1, e per € 402.000,00, a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 12 - Azione 10.6.2. Pertanto, con il FSC / FAS (Fondo FSE) sono finanziate le seguenti spese:

- Formazione e Tutoraggi per i Percorsi di Apprendimento dei Partecipanti ai Laboratori
- Servizi per le Attività e il Funzionamento dei Laboratori.

Le altre spese, che riguardano l'acquisto di attrezzature per la didattica per i Laboratori, sono finanziate con il FSC / FAS (FESR) - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 11 - Azione 10.8.1.

---

## CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva	-----	-----
Progettazione Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione B.4.1	Gennaio 2022	Dicembre 2024
Esecuzione B.4.2	Gennaio 2022	Dicembre 2024

---

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	25.000,00
I Trimestre	2022	200.000,00
II Trimestre	2022	200.000,00
III Trimestre	2022	150.000,00
IV Trimestre	2022	150.000,00
I Trimestre	2023	50.000,00
II Trimestre	2023	50.000,00
III Trimestre	2023	50.000,00
IV Trimestre	2023	50.000,00
I Trimestre	2024	50.000,00
II Trimestre	2024	50.000,00
III Trimestre	2024	50.000,00
IV Trimestre	2024	50.000,00

ALLEGATI

**I.C. BRANCALEONE**

**PLESSO EX SCUOLA STAITI - COMUNE DI STAITI**

**Scheda cablaggio Plesso dismesso STAITI (I.C. Brancaleone-Africo)**

Fornitura	Descrizione della voce	Quantità	Importo Unitario	Totale
Apparecchiature per collegamenti alla rete	Access point 2,4 Ghz 300 Mbit/s, gestito da controller software. Alimentatore POE incluso. Software per la gestione centralizzata. Comprensivo di installazione.	12	€ 290,00	€ 3.480,00
Attività configurazione apparati	Configurazione centralizzata access point per autenticazione utenti.	1	€ 605,00	€ 605,00
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc)	Punto rete LAN con cavo di connessione UTP cat. 6 (Gigabit) e canalizzazioni; cassetta E503 con frutto RJ45; patch cord 50 cm per armadio rack; patch cord 200 cm per presa utente; Certificazione prese rete Lan con strumento calibrato.	24	€ 230,00	€ 5.520,00
armadi di rete	ARMADIO RACK A PARETE 600x450x370h mm, con porta in vetro e pareti laterali asportabili, comprensivo di passacavi e multipresa 6 vie con magnetotermico.	6	€ 290,00	€ 1.740,00
Apparecchiature per collegamenti alla rete	switch 16 porte gigabit +4 SFP, vlan, gestibile via Web, funzionalità green.	6	€ 205,00	€ 1.230,00
Apparecchiature per collegamenti alla rete	Firewall hardware basato su software open source, con funzioni di Autenticazione RADIUS, Content Filter, Web Proxy. Senza costi di rinnovo servizi annuali. Compresa installazione.	3	€ 700,00	€ 2.100,00
Attività configurazione apparati	Configurazione Firewall	3	€ 350,00	€ 1.050,00
<b>Totale Costo Configurazione</b>				<b>€ 15.725,00</b>

**I.C. BOVA-PALIZZI**

**PLESSO EX SCUOLA ELEMENTARE PALIZZI SUPERIORE VIA MANGANELLO 89038 - COMUNE DI PALIZZI SUPERIORE**

Descrizione sintetica	Costo unitario	Q.tà	Costo complessivo
Software didattico erickson per disabili	833,50	1	833,50
Server di rete dell poweredge t130 cod. Fyh4	6.342,00	1	6.342,00
Kit wi fi mobile vivitek novoconnect pro	807,50	1	807,50
Software didattico erickson	383,00	1	383,00
Scanner documentale a3	944,00	1	944,00
Tablet mediacom m-wpx212e	304,00	40	12.160,00
Fotocamera a 360°	490,00	2	980,00
Piattaforma web di 'didattica innovativa' smartmedia	2.053,00	1	2.053,00
Acquisizione e sviluppo contenuti disciplinari	1.234,00	1	1.234,00
<b>Totale</b>			<b>25.737,00</b>

<b>I.C. BOVA-PALIZZI</b>			
<b>PLESSO EX SCUOLA ELEMENTARE BOVA - VIA RIMEMBRANZE - 89033 COMUNE DI BOVA</b>			
Descrizione	Q.tà	Prezzo Unitario	Totale
MIXER DIGITALE 12 CANALI	1	2.800,00	2.800,00
Cassa monitor 1000w	3	620,00	1.860,00
Casse acustiche	2	1.900,00	3.800,00
AMPLIFICATORE PER STRUMENTI ELETTRICI	1	680,00	680,00
CASSE MONITOR 1000W	4	460,00	1.840,00
Aste microfoniche	8	30,00	240,00
MICROFONI PER VOCE	4	190,00	760,00
Microfoni per strumenti	2	220,00	440,00
MICROFONI DA TEATRO	3	350,00	1.050,00
SET CAVETTERIA	1	800,00	800,00
Cuffie	2	60,00	120,00
RADIOMICROFONI PALMARI	5	170,00	850,00
Radiomicrofono Headset (ad archetto)	8	260,00	2.080,00
ALTRI DISPOSITIVI DI FRUIZIONE COLLETTIVA	1	3.840,00	3.840,00
Videoproiettore LED per scenografia min. 5000 ansi lumen	1	1.800,00	1.800,00
Centralina luci	1	160,00	160,00
Luci PAR COB led RGB 30W	2	120,00	240,00
PROIETTORE PAR WASH 180 LED RGBA	10	190,00	1.900,00
Proiettore wash dmx	2	450,00	900,00
Supporti per casse	6	39,00	234,00
Macchina del fumo	1	340,00	340,00
Distributore di corrente con salvavita	1	1980	1980
Pc all in one trattamento audio ausili disabili	1	1300	1300
PC laptop	2	1500	3000
Xilofono	1	2.730,00	2.730,00
Grancassa	1	1.950,00	1.950,00
Batteria acustica	1	2.800,00	2.800,00
MICROFONI	1	480,00	480,00
Fotocamera digitale bridge	1	1.600,00	1.600,00
Set software trattamento audio ausili disabili	1	540,00	540,00
Software di produzione musicale/registrazione Steinberg Cubase 9.5	1	770,00	770,00
<b>Totale</b>			<b>43.884,00</b>

<b>I.C. BRANCALEONE</b>			
<b>PLESSO EX SCUOLA STAITI COMUNE DI STAITI</b>			
<b>Descrizione sintetica</b>	<b>Prezzo Unitario</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Costo Totale</b>
PC tipo OPS 15 Win 10 per monitor	762,30	1	762,30
Sedute in polipropilene per banco trapezoidale	77,87	8	622,96
Cattedra con botola porta notebook per docente	532,69	1	532,69
Poltroncina docente su ruote con braccioli	102,46	1	102,46
Notebook i7, 8GB RAM, schermo 15.6, 1 Tb HDD, Win 10	778,69	1	778,69
Tablet per acquisizione immagini da scanner portatile	557,38	1	557,38
Tablet ibrido 2 in 1	2.299,52	1	2.299,52
Banco alunno trapezoidale	118,85	8	950,80
Scanner 3D mobile per scansione oggetti	807,38	1	807,38
Attrezzi per attività pratiche	500,00	1	500,00
<b>TOTALE</b>			<b>11.803,52</b>

## INTERVENTO B.5.1 - REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA SMART SCHOOL DELLA CALABRIA GRECA

<b>1</b>	Codice Intervento e Titolo	<b>B.5.1 - REALIZZAZIONE E SPERIMENTAZIONE DELLA SMART SCHOOL DELLA CALABRIA GRECA.</b>
<b>2</b>	Costo e Copertura Finanziaria	€ 613.800,00 – Legge Stabilità
<b>3</b>	Oggetto dell'Intervento	<p><b>Adeguamento sismico e funzionale del plesso scolastico dismesso in Via Pannuti nel Comune di Bagaladi.</b></p> <p>L'obiettivo dell'Intervento è garantire l'effettivo diritto all'apprendimento agli studenti delle scuole primarie e secondarie di 1° grado dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto dei Comuni di Bagaladi, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco e San Lorenzo attraverso l'accorpamento in una scuola esistente e ristrutturata e attualmente inutilizzata, localizzata nel Comune di Bagaladi, delle attività didattiche di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado dei Centri / Borghi interni di Bagaladi, Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico; San Lorenzo – Frazioni di Chorio e di San Pantaleone; Roccaforte del Greco, Roghudi – Frazione di Chorio.</p> <p>Nella nuova scuola, che si dovrà caratterizzare per l'innovazione dei metodi e degli ambienti di apprendimento (smart school), sarà attivato il tempo pieno e adeguati gli orari scolastici in funzione dei tempi necessari per arrivare dai Centri e Borghi più distanti.</p> <p>La nuova scuola sarà accessibile agli studenti con servizi di trasporto dedicati (scuolabus) con tempi di percorrenza inferiori ai 30 minuti.</p> <p>Contestualmente all'apertura dei servizi della nuova scuola saranno dismessi i plessi scolastici dei Comuni Montebello Ionico (Frazione di Fossato), San Lorenzo (Frazioni di Chorio e San Pantaleone), Roccaforte del Greco e che saranno convertiti in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Laboratori Territoriali dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica</li> <li>– Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria.</li> <li>– Laboratori Territoriali per l'Occupabilità.</li> <li>– Centri di Formazione Permanente, per le Comunità Local.</li> </ul>
<b>4</b>	CUP	F95F21000520001 (Intervento Adeguamento Sismico)
<b>5</b>	Localizzazione Intervento	Edificio scolastico esistente di proprietà del Comune di Bagaladi – Via Pannuti - 89060 Bagaladi
<b>6</b>	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>Il problema del dimensionamento degli istituti scolastici e delle classi nell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) è di notevole rilevanza per l'organizzazione del servizio scolastico. La situazione attuale, con le criticità crescenti che aumentano di anno in anno, con la chiusura progressiva delle scuole nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto rende improcrastinabile la definizione e l'implementazione di una nuova e moderna Rete dei Servizi Scolastici dell'Area Grecanica che si caratterizzi per la sostenibilità gestionale e la qualità dei servizi scolastici per l'apprendimento.</p> <p>La progettazione della Rete dei Servizi Scolastici dell'Area Grecanica, che dovrà essere realizzata con la partecipazione delle Scuole, delle Istituzioni locali e delle famiglie, dovrà partire dai dati reali e da analisi concrete e avere l'unico obiettivo di garantire a tutti gli studenti il diritto di studiare in scuole belle e sicure, accessibili con i servizi pubblici in tempi accettabili, con una popolazione studentesca</p>



		<p>sufficiente a garantire la composizione di classi con numeri ottimali di studenti.</p> <p>A conclusione del percorso di co-progettazione della SNAI Area Grecanica è emersa in maniera chiara la volontà dei Sindaci dei Comuni dell'Area Progetto di Bagaladi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accorpate in una unica scuola esistente e ristrutturata e attualmente inutilizzata, localizzata nel Comune di Bagaladi, le attività didattiche di scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado dei Centri / Borghi interni di Bagaladi, Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico; San Lorenzo – Frazioni di Chorio e di San Pantaleone; Roccaforte del Greco, Roghudi – Frazione di Chorio. La scuola avrà le caratteristiche di <i>smart school</i> e si configurerà come <i>scuola d'area</i>;</li> <li>- riconvertire gli attuali plessi scolastici non più utilizzati, inclusi quelli di cui al punto precedente, localizzati nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, in: i) Laboratori Territoriali dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica; ii) Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria; iii) Laboratori Territoriali per l'Occupabilità; iv) Centri di Formazione Permanente, per le Comunità Locali.</li> </ul> <p>Per formalizzare le decisioni suddette i Comuni dell'Area Progetto di Bagaladi, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, a seguito dell'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali, hanno sottoscritto un Accordo fra Pubbliche Amministrazioni ai sensi di quanto previsto dal Testo Unico degli Enti Locali.</p> <p>Di conseguenza la Regione Calabria dovrà tenere conto delle scelte dell'Area nella progettazione del Piano di Dimensionamento della Rete Scolastica in coerenza con gli indirizzi delle Linee Guida per l'applicazione della riforma della Buona Scuola (Legge n. 107/2015). L'Accordo suddetto dovrà, infatti, essere recepito dalla Regione Calabria nella definizione del Piano di Dimensionamento Regionale, che prevederà pertanto l'accorpamento nella <i>smart school</i> di Bagaladi (scuola d'area) le attività seguenti didattiche dei seguenti attuali Plessi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Bagaladi – Infanzia (32 alunni)</li> <li>b) Bagaladi – Scuola Primaria (32 alunni)</li> <li>c) Bagaladi - Scuola Secondaria di 1° (29 alunni)</li> <li>d) Montebello Ionico - Frazione. Fossato Ionico - Infanzia (10 alunni)</li> <li>e) Montebello Ionico - Frazione. Fossato Ionico - Primaria (28 alunni)</li> <li>f) San Lorenzo – Municipale, Chorio, San Pantaleone – Infanzia (23 alunni)</li> <li>g) San Lorenzo – Frazione Chorio - Primaria (24 alunni)</li> <li>h) San Lorenzo – Frazione San Pantaleone - Primaria (19 alunni)</li> <li>i) Roccaforte del Greco – Infanzia (2 alunni)</li> </ol> <p>per un totale di 67 alunni alla scuola dell'infanzia, 103 alunni alla Primaria e 29 alla Secondaria di 1° Grado.</p> <p>In questa valutazione non si tiene conto degli alunni che attualmente frequentano le scuole sulla costa ma residenti nei Centri / Borghi interni che si potrebbero spostare nella <i>smart school</i> (scuola d'area) grazie alla sua "attrattività didattica".</p> <p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.B. Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.B.4 - Rendere il sistema scolastico dell'Area Progetto e dell'Area</p>
--	--	--

		Strategica più attrattivo garantendo a tutti gli studenti il diritto di studiare in scuole belle e sicure, accessibili con i servizi pubblici in tempi accettabili, con una popolazione studentesca sufficiente a garantire la composizione di classi con numeri ottimali di studenti.
7	Descrizione dell'Intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p><b>Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca.</b></p> <p>L'Intervento è finalizzato alla realizzazione e sperimentazione della 1° Smart School della Calabria Greca a servizio degli studenti della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado residenti nei Comuni di Bagaladi, Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico, San Lorenzo – Centro Storico e Frazione di San Pantaleone, Roccaforte del Greco, Roghudi – Frazione di Chorio.</p> <p>Inoltre nell'edificio potranno essere localizzati i servizi per l'infanzia. La nuova scuola sarà accessibile agli studenti con servizi di trasporto dedicati (scuolabus) con tempi di percorrenza inferiori ai 30 minuti.</p> <p>La nuova scuola (smart school) sarà realizzata attraverso l'adattamento di un edificio scolastico esistente di proprietà del Comune di Bagaladi costituito da due piani fuori terra. L'edificio, che è stato realizzato negli anni '80, attualmente non è utilizzato in quanto sono necessari interventi di adeguamento sismico.</p> <p>Il Comune di Bagaladi, nel rispetto di quanto previsto dal DM 18.12.75, sia relativamente alla dimensione minima degli spazi che al rapporto fra metri quadrati e alunni, ha concluso la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento per l'adeguamento sismico e la riqualificazione dell'edificio scolastico, sede della smart school, destinando a tal fine i seguenti importi, concessi dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ € 189.000,00, per spese generali e di progettazione;</li> <li>▪ € 123.000,00, per gli interventi di adeguamento sismico.</li> </ul> <p>Il Comune di Bagaladi, a seguito della conclusione della progettazione esecutiva, ha predisposto un Programma di adeguamento dell'edificio scolastico articolato per lotti funzionali: attraverso l'utilizzo di un giunto tecnico di 20 cm sarà possibile effettuare una divisione strutturale dell'edificio in due corpi, e la successiva suddivisione, se necessario, dei lavori in due lotti funzionali.</p> <p>L'edificio si presenta infatti con una pianta a T, le cui superfici nette sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Corpo A: PT mq 465 - P1° mq 465 - Porticato mq 25;</li> <li>▪ Corpo B: PT mq 290 - P 1° mq 290 - Porticato mq 54.</li> </ul> <p><b>Con Fondi di Legge di Stabilità saranno finanziati esclusivamente i lavori del 1° Lotto Funzionale (Lotto A).</b> Il Lotto A ha una pianta regolare di forma rettangolare, con una dimensione di circa 490 mq per ciascuno dei due piani, per una totale di circa 980 mq.</p> <p>Si prevede la suddivisione in 12 aule, laboratori/ sala lettura, spazi comuni e servizi.</p> <p>Il Lotto B sarà invece adeguato con fondi a disposizione dell'Ente locale pari a € 450.000.</p> <p>Tenuto conto che per ospitare gli alunni dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado destinati alla smart school, si rende necessario disporre anche del corpo B dell'edificio, gli spazi saranno articolati in conformità alle indicazioni degli uffici scolastici competenti, ad invarianza di spesa.</p> <p>La Smart School sarà completata da un campo polivalente situato nelle immediate vicinanze che sarà destinato esclusivamente alle attività sportive della scuola.</p> <p>La struttura sportiva sarà trasformata in campo polivalente coperto con</p>

		<p>l'esecuzione di un apposito intervento, in corso di appalto, finanziato con i Fondi per le Periferie.</p> <p>Il costo complessivo previsto per la realizzazione del 1° Lotto Funzionale (Lotto A) è di € 613.800,00, a valere sulla Legge di Stabilità, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ € 550.000,00 per gli interventi di rifunionalizzazione degli spazi e di adeguamento degli impianti tecnologici (impianto elettrico, antincendio, idrico, di climatizzazione e Impianto ascensore);</li> <li>▪ € 63.800,00 per l'acquisto e la messa in opera di arredi e ambienti per l'apprendimento quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- N 1 Aula Aumentata</li> <li>- N.1 Spazio Alternativo</li> <li>- N.1 Laboratorio Mobile</li> <li>- N.1 Atelier / Fab Lab</li> <li>- N.1 Postazione Informatica</li> <li>- N.1 Spazio Wireless</li> </ul> </li> </ul> <p>Il dettaglio delle attrezzature è nelle tabelle allegate alla scheda.</p> <p>Il costo complessivo previsto per la realizzazione del 2° Lotto Funzionale (Lotto B) è di € 450.000,00 per gli interventi di rifunionalizzazione degli spazi e di adeguamento degli impianti tecnologici (impianto elettrico, antincendio, idrico, di climatizzazione) a valere sui fondi del Bilancio del Comune di Bagaladi che contrarrà, avendone la disponibilità come risulta dalla certificazione allegata, un mutuo con la Cassa DD.PP..</p> <p>Alle ulteriori spese previste nel quadro economico del progetto esecutivo, e raggruppate come somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante: per IVA sui lavori (€ 55.000,00+ 50.000,00=105.000,00€), spese di progettazione, D.L., CSP, CSE, Indagini e relazioni geologiche, prove di laboratorio, Incentivi e supporti, spese generali di pubblicità, ecc. Collaudo, si farà fronte con le somme già concesse al Comune di Bagaladi dal Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno pari a € 189.000,00 + 123.000,00.</p> <p>Tenuto conto che la progettazione esecutiva è stata redatta ed il progetto è già depositato all'ufficio "ex Genio Civile" per l'acquisizione del N.O. ai fini sismici, l'intervento sarà cantierabile tra gg. 60 e potrà essere realizzato anche in unica fase (lotto A + lotto B).</p> <p>Il Comune di Bagaladi, per la progettazione delle funzioni della smart school chiederà, attraverso l'USR Calabria, la collaborazione di Indire, e in particolare dell'Unità Nazionale "Architetture Scolastiche". Alle attività di progettazione parteciperanno il Dirigente Scolastico, gli Insegnanti e gli Studenti della nuova Smart School.</p>
8	Risultati Attesi	RA 10.7 – Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6047 - Sicurezza degli edifici scolastici. Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'Area.</li> <li>- Baseline: 0</li> <li>- Target: 1</li> <li>- Fonte: Rilevamento Diretto</li> </ul>

		<b>Indicatori di Realizzazione</b> – 971 - Superficie oggetto di intervento – Baseline: 0 – Target: 930 mq
<b>10</b>	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Tipologia Intervento: Realizzazione di Opere Pubbliche Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016
<b>11</b>	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Progetto Esecutivo (lavori) Scheda progetto (attrezzature)
<b>12</b>	Progettazione Attualmente Disponibile	Progetto Esecutivo (lavori) Scheda progetto (attrezzature)
<b>13</b>	Soggetto Attuatore	Comune Bagaladi
<b>14</b>	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Bagaladi

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione				Valuta (€)
Costi del Personale	(Per le attrezzature)				
	- Progettazione				1.276,00
	- Spese organizzative e gestionali				1.276,00
Spese Notarili					
Spese Tecniche	(Per le attrezzature) collaudo				638,00
Opere Civili	Interventi di rifunionalizzazione degli spazi e di adeguamento degli impianti tecnologici (impianto elettrico, antincendio, idrico, di climatizzazione e Impianto ascensore)				550.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale					
Imprevisti					
Oneri per la Sicurezza					
Acquisto terreni					
Acquisto Beni / Forniture	<b>Descrizione</b>	<b>Importo Unico IVA Inclusa)</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA inclusa)</b>	59.898,56
	AULE AUMENTATE	10.151,29	1	10.151,29	
	SPAZI ALTERNATIVI	18.710,50	1	18.710,50	
	LABORATORI MOBILI	10.855,10	1	10.855,10	
	ATELIER /FABLAB	15.431,67	1	15.431,67	
	POSTAZIONI INFORMATICHE	2.040,00	1	2.040,00	
	SPAZIO WIRELESS	2.710,00	1	2.710,00	
	<b>TOTALE</b>			<b>59.898,56</b>	
(dettaglio attrezzature in allegato)					
Acquisizione Servizi					
Spese Pubblicità					711,44
<b>Totale</b>					<b>613.800,00</b>

---

**CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE**

---

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Livello Unico di Progettazione (Attrezzature)	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione esecutiva <sup>(1)</sup>		
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori/ Servizi - Lavori - Arredi	Settembre 2021 Gennaio 2023	Dicembre 2021 Marzo 2023
Esecuzione - Lavori - Arredi	Gennaio 2022 Aprile 2023	Giugno 2023 Giugno 2023
Collaudo/funzionalità - Lavori - Arredi	Luglio 2023 Luglio 2023	Settembre 2023 Settembre 2023

(1) Progetto esecutivo già realizzato ed in fase di invio al "Genio Civile" per l'acquisizione del N.O. ai fini sismici

---

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre		0,00
III Trimestre		0,00
IV Trimestre		13.800,00
I Trimestre	2022	100.000,00
II Trimestre		100.000,00
III Trimestre		100.000,00
IV Trimestre		100.000,00
I Trimestre	2023	100.000,00
II Trimestre		50.000,00
III Trimestre		50.000,00

## DETTAGLIO ATTREZZATURE

<b>AULA AUMENTATA</b>			
Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)
Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE	€ 3.167	1	€ 3.167,29
NOTEBOOK I3, 8GB, 500GB	€ 488	10	€ 4.880,00
ARMADIETTO PORTA NOTEBOOK	€ 104	1	€ 104,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600	1	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40	1	€ 40,00
BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 86	10	€ 860,00
Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	€ 50	10	€ 500,00
<b>Totale</b>			<b>€ 10.151,29</b>

<b>SPAZI ALTERNATIVI</b>			
Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)
Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE	€ 3.167	1	€ 3.167,29
MONITOR LED 55" STAFFA A MURO INSTALLAZIONE	€ 1.586	1	€ 1.586,00
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 74	1	€ 74,00
Installazione e Configurazione - laboratorio	€ 975	1	€ 975,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600	1	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40	1	€ 40,00
Kit ricambio cartucce per stampante	€ 60,00	1	€ 60,00
TABLET IPAD + CUSTODIA	€ 500	10	€ 5.000,00
SEDUTE COLLABORATIVE	€ 350	10	€ 3.500,00
SCRIVANIA DOCENTE dim 180 x 80 x 72	€ 200,00	1	€ 200,00
STAMPANTE 3D	€ 1.366	1	€ 1.366,01
NAS	€ 300	1	€ 300,00
LIM IR 10 82" MOD. 4TI82 COMPLETA DI SOFTWARE	€ 811,30	1	€ 811,30
VIDEO PROIETTORE LCD EPSON EB670	€ 1.030,90	1	€ 1.030,90
<b>Totale</b>			<b>€ 18.710,50</b>

<b>LABORATORI MOBILI</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Unitario</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA inclusa)</b>
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 74	1	€ 74,00
CARRELLO MOBILE PER RICARICA TABLET	€ 1.525	1	€ 1.525,00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200	10	€ 2.000,00
PIATTAFORMA DI CONTROLLO DEVICES ANDROID	€ 86	10	€ 860,00
microSD 128 gb	€ 30,00	10	€ 300,00
Configurazione tablet – rete- laboratorio	€ 976	1	€ 976,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione wifi –cat5-usb	€ 600	1	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40	1	€ 40,00
Kit Cartucce di ricarica per stampante	€ 80,00	1	€ 80,00
Schermo interattivo	€ 2.250,10	1	€ 2.250,10
Carrello mobile per schermi fino a 100" 100 kg	€ 670,00	1	€ 670,00
Armadio mobile Porta Tablet	€ 900,00	1	€ 900,00
Rete didattica linguistica AAC	€ 230,00	1	€ 230,00
Access Point 802.11AC Dual Radio	€ 350,00	1	€ 350,00
<b>Totale</b>			<b>€ 10.855,10</b>

<b>Atelier / FABLAB</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Unitario</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA inclusa)</b>
Macchina termoformatrice	€ 2.000,00	1	€ 2.000,00
Microscopio binoculare elettronico	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00
Spettrofotometro UV visibile	€ 1.500,00	1	€ 1.500,00
Distillatore oli essenziali a serpentina da 15 litri	€ 500,00	1	€ 500,00
Tavolo di lavoro con sovrastruttura e luce	€ 1.000,00	1	€ 1.000,00
Cappa a flusso laminare	€ 500,00	1	€ 500,00
Materiali di consumo laboratorio (pipette, ecc.)	€ 500,00	1	€ 500,00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200	10	€ 2.000,00
telecamere wireless	€ 100,00	1	€ 100,00
armadio per custodia 12 tablet e pc portatile	€ 300,00	1	€ 300,00
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	€ 600	1	€ 600,00
Mobiletto per stampante	€ 40	1	€ 40,00
Banchi per supporto	€ 60,00	2	€ 120,00
Installazione e configurazione apparati	€ 500	1	€ 500,00
Gruppo continuità 3000vA-2700W	€ 300,00	1	€ 300,00
LIM 87" formato 16:10 + videoproiettore ad ottica ultracorta WXGA 3D ready + speaker amplificati 120 W + corso di addestramento	€ 2.081,67	1	€ 2.081,67
Stampante 3 D	€ 1.500	1	€ 1.500,00
Scanner 3D portatile	€ 680	1	€ 680,00
Tavolo aggregabile esatondo colore Ral 9006	€ 105,00	2	€ 210,00
<b>Totale</b>			<b>€ 15.431,67</b>



<b>POSTAZIONI INFORMATICHE</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Unitario</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA inclusa)</b>
Notebook con monitor 17.3" 1 TB + 256 GB	€ 1.300	1	€ 1.300
Stampante multifunzione inkjet 4 colori, A4, wifi, Bluetooth, USB	€ 100	1	€ 100
Sedia con braccioli girevole ergonomica con scrivania angolare	€ 300	1	€ 300
Cassettiera a 4 cassette per scrivania angolare	€ 50	1	€ 50
Cuffia Bluetooth monoauricolare e microfono per PC	€ 60	1	€ 60
Webcam Wi-Fi Interno Full HD 1080P Sensore di Movimento Audio Bidirezionale Wireless IP WiFi Compatibile con iOS Android e PC windows	€ 50	1	€ 50
Gruppo di continuità 750w con due uscite	€ 60	1	€ 60
Kit cartucce ricambio per stampante	€ 60	2	€ 120
<b>Totale</b>			<b>€ 2.040,00</b>

<b>SPAZIO WIRELESS</b>			
<b>Descrizione</b>	<b>Importo Unitario</b>	<b>Q.tà</b>	<b>Totale (IVA inclusa)</b>
MONITOR LED 55" STAFFA A MURO INSTALLAZIONE	€ 1,580.00	1	€ 1,580.00
Configurazione tablet – rete- laboratorio	€710,00	1	€ 710,00
DONGLE PER COLLEGAMENTO TABLET WIFI	€ 70.00	1	€ 70.00
TABLET ANDROID WIFI 64GB con Display Full HD, 1920 x 1200 da 10.1" in 16:10, Processore da 2.3 GHz, Memoria RAM da 4 GB, Memoria Interno da 64 GB, con slot microSD	€ 200.00	10	€2.000,00
<b>Totale</b>			<b>€ 2.710,00</b>

**INTERVENTO B.5.2 -RECUPERO E RICONVERSIONE DEI PLESSI SCOLASTICI NON UTILIZZATI DEI BORGHI E DEI CENTRI STORICI DELL'AREA PROGETTO**

1	Codice Intervento e Titolo	<b>B.5.2 - RECUPERO E RICONVERSIONE DEI PLESSI SCOLASTICI NON UTILIZZATI DEI BORGHI E DEI CENTRI STORICI DELL'AREA PROGETTO</b>
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 300.000,00 – Legge Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	<p>Il problema del dimensionamento degli istituti scolastici e delle classi nell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) è di notevole rilevanza per l'organizzazione del servizio scolastico. La situazione attuale, con le criticità crescenti che aumentano di anno in anno, con la chiusura progressiva delle scuole nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto rende improcrastinabile la definizione e l'implementazione di una nuova e moderna Rete dei Servizi Scolastici dell'Area Grecanica che si caratterizzi per la sostenibilità gestionale e la qualità dei servizi scolastici per l'apprendimento.</p> <p>L'Area Grecanica (Area Progetto) a seguito di quanto predisposto nel Piano di Dimensionamento, prevedrà nell'ambito della SNAI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'accorpamento in una scuola esistente e ristrutturata e attualmente inutilizzata, localizzata nel Comune di Bagaladi, delle attività didattiche di scuola d'infanzia, scuola primaria e di scuola secondaria di 1° grado dei Centri / Borghi interni di Bagaladi, Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico, San Lorenzo – Frazioni di Chorio e di San Pantaleone, Roccaforte del Greco, Roghudi – Frazione di Chorio;</li> <li>– la riconversione degli attuali plessi scolastici non utilizzati, inclusi quelli di cui al punto precedente, localizzati nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, in: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Laboratori Territoriali dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica.</li> <li>– Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria.</li> <li>– Laboratori Territoriali per l'Occupabilità.</li> <li>– Centri di Formazione Permanente, per le Comunità Locali.</li> </ul> </li> </ul> <p>Questa scelta permetterà di riattivare i Plessi scolastici nei Comuni di Bova, Palizzi, Ferruzzano e Staiti e quelli che verranno riconvertiti a seguito dell'avvio della 1° Smart School della Calabria Greca (Montebello Ionico - Frazione Fossato, Roccaforte del Greco, San Lorenzo).</p> <p>L'Intervento proposto pertanto sarà articolato nelle seguenti Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione B.5.1 - Progettazione, Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca.</li> <li>– Azione B.5.2 – Recupero e Riconversione dei Plessi Scolastici Non Utilizzati dei Borghi e dei Centri Storici dell'Area Progetto.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione Intervento	<p><u>Comuni dell'Area Progetto - Plessi Dismessi o da Dismettere:</u></p> <p><b>I.C. Bova-Palizzi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ex Plesso Scuola Primaria Palizzi Superiore - Via Manganello - 89038</li> </ul>

		<p>- Comune di Palizzi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Scuola Primaria Bova – Via Rimembranze - 89033 Comune di Bova.</li> </ul> <p><b>I.C. Corrado Alvaro</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ex Scuola Primaria - Roccaforte del Greco</li> <li>- Ex Scuola Primaria - San Lorenzo Borgo</li> <li>- Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di Chorio</li> <li>- Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di San Pantaleone</li> <li>- Scuola Primaria – Montebello Ionico – Frazione di Fossato</li> </ul>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.B. Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.B.4 - Rendere il sistema scolastico dell'Area Progetto e dell'Area Strategica più attrattivo garantendo a tutti gli studenti il diritto di studiare in scuole belle e sicure, accessibili con i servizi pubblici in tempi accettabili, con una popolazione studentesca sufficiente a garantire la composizione di classi con numeri ottimali di studenti.</p>
7	Descrizione dell'Intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p><b>Recupero e Riconversione dei Plessi Scolastici Non Utilizzati dei Borghi e dei Centri Storici dell'Area Progetto.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata al recupero e alla riconversione degli attuali plessi scolastici non utilizzati localizzati nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto (Bova, Palizzi, Ferruzzano, Staiti), inclusi quelli che verranno riconvertiti a seguito dell'avvio della 1° Smart School della Calabria Greca (Montebello Ionico - Frazione Fossato, Roccaforte del Greco, San Lorenzo – Frazioni Chorio e San Pantaleone)).</p> <p>I plessi scolastici che saranno recuperati e riconvertiti, non richiedono significativi interventi di recupero e ristrutturazione. Gli spazi liberati saranno riprogettati funzionalmente e adeguati per potere assolvere alle seguenti funzioni (vedasi per il Dettaglio la Tabella A allegata):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Laboratori Territoriali dei Maestri di Strada dell'Area Greca (Azione B.3.1).</li> <li>b) Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria (Azione B.4.1).</li> <li>c) Laboratori Territoriali per l'Occupabilità (Azione B.4.2).</li> <li>d) Centri di Formazione Permanente, per le Comunità Locali (Azione B.3.1).</li> </ol> <p>Le funzioni e le attività di cui ai Punti a), b), c) e d) sono descritte nelle rispettive Schede di Intervento per le rispettive Azioni.</p> <p>Il costo complessivo per il recupero e la riconversione dei sette Plessi Scolastici non utilizzati è di € 300.000, così articolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- € 160.000,00 per interventi di adeguamento degli immobili;</li> <li>- € 140.000,00 per acquisto di arredi e attrezzature.</li> </ul> <p>Il dettaglio dei costi per plesso è riportato nella Tabella B allegata.</p>
8	Risultati Attesi	<p>RA 10.7 – Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici.</p>

9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Indicatori di Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6051 - Utilizzo del Tempo Prolungato nella Scuola Primaria - Fonte: MIUR – Baseline: 1,4% (Open Kit 2016/2017) - Target 60%</li> </ul> <p><b>Indicatori di Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 139 – Edifici Pubblici o Commerciali Costruiti o Ristrutturati in Aree Urbane - N. Plessi Scolastici Non Utilizzati Riqualficati e Attivati – Baseline: 0 – Target: 8</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Realizzazione di Opere Pubbliche</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Progetto
13	Soggetto Attuatore	Comuni Area Grecanica
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Responsabile Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Bagaladi

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione - Lavori	Valuta (€)																																								
Costi del Personale	(per arredi)	2.800,00																																								
	– Progettazione (2% Spese Attrezzature) – Spese Organizzative e Gestionali (2% Spese Attrezzature)	2.800,00																																								
Spese Notarili																																										
Spese Tecniche	(per arredi) Collaudo	1.400,00																																								
Opere Civili	Spese per interventi di adeguamento degli immobili (Vedasi Tabella B)	160.000,00																																								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 60%;">Spese Cablaggio - Descrizione</th> <th style="width: 10%;">Importo Unitario</th> <th style="width: 10%;">Q.tà</th> <th style="width: 20%;">Totale (IVA inclusa)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc)</td> <td style="text-align: right;">230,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">12.650,00</td> </tr> </tbody> </table>	Spese Cablaggio - Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)	Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc)	230,00	8	12.650,00	12.650,00																																
Spese Cablaggio - Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)																																							
Cablaggio strutturato (cavi, prese elettriche e di rete, scatole, torrette, connettori, ecc)	230,00	8	12.650,00																																							
Acquisto Beni / Forniture	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">Importo Unitario</th> <th style="width: 10%;">Q.tà</th> <th style="width: 25%;">Totale (IVA inclusa)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Apparecchiature per collegamenti alla rete</td> <td style="text-align: right;">500,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> </tr> <tr> <td>Attività configurazione rete</td> <td style="text-align: right;">600,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">4.800,00</td> </tr> <tr> <td>Armadi di rete</td> <td style="text-align: right;">350,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">2.800,00</td> </tr> <tr> <td>Accessori Armadi di Rete</td> <td style="text-align: right;">156,75</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">1.254,00</td> </tr> <tr> <td>Apparecchiature per collegamenti alla rete</td> <td style="text-align: right;">250,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">2.000,00</td> </tr> <tr> <td>Software indispensabili per l'utilizzo didattico ottimale delle apparecchiature (es. software per la didattica)</td> <td style="text-align: right;">1.500,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">12.000,00</td> </tr> <tr> <td>Apparecchiature2 per collegamenti alla rete</td> <td style="text-align: right;">700,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">5.600,00</td> </tr> <tr> <td>Attività configurazione apparati</td> <td style="text-align: right;">500,00</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">4.000,00</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 36.454,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)	Apparecchiature per collegamenti alla rete	500,00	8	4.000,00	Attività configurazione rete	600,00	8	4.800,00	Armadi di rete	350,00	8	2.800,00	Accessori Armadi di Rete	156,75	8	1.254,00	Apparecchiature per collegamenti alla rete	250,00	8	2.000,00	Software indispensabili per l'utilizzo didattico ottimale delle apparecchiature (es. software per la didattica)	1.500,00	8	12.000,00	Apparecchiature2 per collegamenti alla rete	700,00	8	5.600,00	Attività configurazione apparati	500,00	8	4.000,00	<b>Totale</b>			<b>€ 36.454,00</b>	117.550
	Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)																																						
	Apparecchiature per collegamenti alla rete	500,00	8	4.000,00																																						
	Attività configurazione rete	600,00	8	4.800,00																																						
	Armadi di rete	350,00	8	2.800,00																																						
	Accessori Armadi di Rete	156,75	8	1.254,00																																						
	Apparecchiature per collegamenti alla rete	250,00	8	2.000,00																																						
	Software indispensabili per l'utilizzo didattico ottimale delle apparecchiature (es. software per la didattica)	1.500,00	8	12.000,00																																						
	Apparecchiature2 per collegamenti alla rete	700,00	8	5.600,00																																						
	Attività configurazione apparati	500,00	8	4.000,00																																						
	<b>Totale</b>			<b>€ 36.454,00</b>																																						
	<b>AULA AUMENTATA</b>																																									
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">Importo Unitario</th> <th style="width: 10%;">Q.tà</th> <th style="width: 25%;">Totale (IVA inclusa)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE</td> <td style="text-align: right;">3.153</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">25.224</td> </tr> <tr> <td>NOTEBOOK I3, 8GB, 500GB</td> <td style="text-align: right;">488</td> <td style="text-align: center;">80</td> <td style="text-align: right;">39.040</td> </tr> <tr> <td>ARMADIETTO PORTA NOTEBOOK</td> <td style="text-align: right;">104</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">832</td> </tr> <tr> <td>Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione</td> <td style="text-align: right;">600</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">4.800</td> </tr> <tr> <td>Mobiletto per stampante</td> <td style="text-align: right;">40</td> <td style="text-align: center;">8</td> <td style="text-align: right;">€ 320</td> </tr> <tr> <td>BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI</td> <td style="text-align: right;">86</td> <td style="text-align: center;">80</td> <td style="text-align: right;">6.880</td> </tr> <tr> <td>Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI</td> <td style="text-align: right;">50</td> <td style="text-align: center;">80</td> <td style="text-align: right;">4.000</td> </tr> <tr> <td><b>Totale</b></td> <td></td> <td></td> <td style="text-align: right;"><b>€ 81.096,00</b></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)	Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE	3.153	8	25.224	NOTEBOOK I3, 8GB, 500GB	488	80	39.040	ARMADIETTO PORTA NOTEBOOK	104	8	832	Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	600	8	4.800	Mobiletto per stampante	40	8	€ 320	BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	86	80	6.880	Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	50	80	4.000	<b>Totale</b>			<b>€ 81.096,00</b>					
	Descrizione	Importo Unitario	Q.tà	Totale (IVA inclusa)																																						
Monitor interattivo Touch K5 - 75" completo di software + STAFFA A MURO + INSTALLAZIONE	3.153	8	25.224																																							
NOTEBOOK I3, 8GB, 500GB	488	80	39.040																																							
ARMADIETTO PORTA NOTEBOOK	104	8	832																																							
Stampante a colori A3-A4 laser multifunzione	600	8	4.800																																							
Mobiletto per stampante	40	8	€ 320																																							
BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	86	80	6.880																																							
Sedie regolabili per BANCHI TRAPEZIOIDALI MODULARI REGOLABILI COLORATI	50	80	4.000																																							
<b>Totale</b>			<b>€ 81.096,00</b>																																							
Acquisizione Servizi																																										
Spese Pubblicità		2.800,00																																								
<b>Totale</b>		<b>300.000,00</b>																																								

## CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione (Attrezzature)	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Esecutiva <sup>(1)</sup>	Settembre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi		
- Lavori	Gennaio 2022	Aprile 2022
- Arredi	Gennaio 2023	Marzo 2023
Esecuzione		
- Lavori	Maggio 2022	Giugno 2023
- Arredi	Aprile 2023	Giugno 2023
Collaudo / Funzionalità		
- Lavori	Luglio 2023	Settembre 2023
- Arredi	Luglio 2023	Settembre 2023

(1) Il progetto esecutivo delle opere dove necessario non è oggetto di finanziamento

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	30.000,00
I Trimestre	2022	30.000,00
II Trimestre	2022	40.000,00
III Trimestre	2022	40.000,00
IV Trimestre	2022	40.000,00
I Trimestre	2023	40.000,00
II Trimestre	2023	40.000,00
III Trimestre	2023	40.000,00

**Tabella A – Piano di Utilizzazione dei Plessi Scolastici Dismessi**

Laboratori / Centri		Azione	Bova	Borgo Palizzi	Ferruzzano	Roccaforte del Greco	San Lorenzo Borgo	San Lorenzo Chorio	San Lorenzo San Pantaleone	Montebello Ionico Fossato
Centri di Formazione Permanente per le Comunità Locali		Azione B.3.1	x	x	x	x	x			x
Servizi di E-Government e di Smart Community dei Comuni		Azione A.2.3	x	x	x	x	x			x
Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica		Azione A.1.1	x		x	x	x			x
Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca		Azione A.1.2	x	x	x	x	x			x
Laboratori Territoriali dei Maestri di Strada dell'Area Grecanica		Azione B.3.1	x	x	x	x	x			x
Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria		Azione B.4.1	x							
Rete di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - Filiere Agroalimentari		Azione B.4.2		Vino	Bergamotto				Olio	
Rete di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - Artigianato Artistico e Tradizionale		Azione B.4.2	Ceramica Tessitura			Legno		Strumenti Musicali		FabLab
Rete di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - Cultura e Turismo Sostenibile		Azione B.4.2	x							
Rete di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - Startup Nuove Iniziative Imprenditoriali		Azione B.4.2								x

**Tabella B – Ripartizione dei Costi per i Lavori di Adattamento dei Plessi Scolastici Dismessi (Azione B.5.2)**

Plessi Scolastici Dismessi	Stato Immobile	Costo Lavori
Ex Scuola Primaria Bova	Edificio in buono stato - Idoneo all'uso.	-
Ex Plesso Scuola Primaria Palizzi Superiore	Edificio in buono stato - Idoneo all'uso.	-
Ex Scuola Primaria di Ferruzzano	Manutenzione straordinaria	30.000,00
Ex Scuola Primaria - Roccaforte del Greco	Messa a norma ed integrazione impianti.	50.000,00
Ex Scuola Primaria - San Lorenzo Borgo	Manutenzione straordinaria (Copertura, infissi, impianto climatizzazione, ecc)	50.000,00
Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di Chorio	Edificio in buono stato - Idoneo all'uso.	-
Scuola Primaria - San Lorenzo – Frazione di San Pantaleone	Efficientamento impianto climatizzazione.	30.000,00
Scuola Primaria - Montebello Ionico - Frazione Fossato	Edificio in buono stato - Idoneo all'uso	-
<b>Totale</b>		<b>160.000,00</b>

## C – SALUTE

### INTERVENTO C.1 - SERVIZI PER LE CURE PRIMARIE E SECONDARIE

1	Codice Intervento e Titolo	C.1 - Servizi per le Cure Primarie e Secondarie
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 866.200 - Legge di Stabilità – Azione C.1.1 - € 649.200,00 – Azione C.1.2 - € 217.000,00
3	Oggetto dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto il diritto alle cure e alla salute è di fatto non garantito, soprattutto per i cittadini che vivono condizioni di disagio sociale ovvero che sono limitati nella mobilità, soprattutto le persone anziane, che hanno difficoltà a spostarsi verso i centri sulla costa per potere fruire dei servizi di prevenzione e cura specialistici. È necessario pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– promuovere e garantire i servizi di prevenzione e di promozione attiva della salute;</li> <li>– organizzare, qualificare e garantire i servizi sanitari di base e i servizi di specialistica ambulatoriale a tutti coloro che ne hanno bisogno e diritto.</li> </ul> <p>L'Intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione di una <b>Rete di Presidi Territoriali Medici Attrezzati</b>, che opereranno nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto, per garantire risposte immediate e qualificate alla domanda di servizi di sanità territoriale dei cittadini;</li> <li>– il potenziamento della <b>Rete dei Servizi di Medicina Specialistica</b> costituita dai <b>Poliambulatori</b> presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica.</li> </ul> <p>Per l'operatività e l'erogazione dei Presidi Territoriali, che opereranno nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno promosse e sperimentate <b>Forme Associative dei Medici Generali e dei Pediatri</b>, ed in particolare le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP).</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>11 Comuni (Area Progetto) per Presidi Territoriali Medici Attrezzati</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico (Frazione Fossato Ionico), Palizzi (Centro Storico), Roccaforte del Greco, Staiti</p> <p><b>2 Comuni per Potenziamento Ambulatori Specialistica</b> Montebello Ionico, Brancaleone</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Condofuri, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo fanno riferimento al Distretto Sanitario Reggio Calabria 2, con capofila il Comune di Melito Porto Salvo. I Comuni di Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Ferruzzano, Palizzi, Staiti fanno riferimento al Distretto Socio Sanitario della Locride. Il Comune di Cardeto fa riferimento al Distretto Socio Sanitario Reggio Sud.</p> <p>Le <b>Strutture Sanitarie</b> presenti sono l'Ospedale "Tiberio Evoli" di Melito di Porto Salvo, il Presidio Ospedaliero di Locri e l'Ospedale Hub per l'Area che è il Grande Ospedale Metropolitan "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria.</p> <p>I Poliambulatori presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Poliambulatorio di Melito Porto Salvo; allergologia, cardiologia, dermatologia, diabetologia, endocrinologia, fisiatria, geriatria, medicina dello sport, medicina interna, neurologia, neuropsichiatria infantile, ortopedia, otoiatria, pneumologia, reumatologia);</li> <li>– Poliambulatorio di Montebello Ionico – Frazione Saline Ioniche: endocrinologia,</li> </ul>



		<p>geriatria, neurologia, ortopedia, pneumologia, reumatologia, diabetologia;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Poliambulatorio di Cardeto: foniatria, ginecologia, cardiologia, diabetologia, dermatologia;</li> <li>– Poliambulatorio di Palizzi – Palizzi Marina: endocrinologia, dermatologia, neurologia, ostetricia, ginecologia, reumatologia, otorino;</li> <li>– Poliambulatorio di Brancaleone: allergologia, cardiologia, dermatologia, endocrinologia, medicina dello sport, neurologia, otorino, reumatologia.</li> </ul> <p>Le <b>Guardie Mediche</b> presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono collocate a: Bova Marina; Cardeto; Condofuri; Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico; Melito di Porto Salvo c/o Ospedale "Tiberio Evoli"; Roccaforte del Greco; San Lorenzo; Brancaleone; Ferruzzano; Palizzi; Staiti.</p> <p>Nell'Area Progetto il tasso di ospedalizzazione è in media con i valori regionali e nazionali mentre il tasso di ospedalizzazione evitabile è migliorato passando da 704 nel 2012 a 545,3 nel 2015, a fronte di un dato medio nazionale che si attesta a 570.</p> <p>Rimangono critiche le prestazioni di specialistica che si attestano a 186 ogni 1.000 abitanti nel 2015 (erano 215 nel 2012), a fronte delle 2.415 erogate in media nelle aree interne della regione e delle 2.430 nelle aree interne italiane 4.130 a livello nazionale.</p> <p>L'Intervento proposto è stato oggetto di confronto specifico con l'ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal <b>Progetto per l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso</b>.</p>
s	Descrizione dell'Intervento	<p><b>C.1.1 - Rete di Presidi Territoriali Medici Attrezzati</b></p> <p>L'intervento prevede la realizzazione di una Rete di Presidi Territoriali Medici Attrezzati che opereranno nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto per garantire risposte immediate e qualificate alla domanda di servizi di sanità territoriale dei cittadini.</p> <p>I Presidi Territoriali saranno attrezzati con un set di apparecchiature e attrezzature adeguate ai servizi da erogare e ospiteranno una Piattaforma per l'accesso ai Servizi di Telemedicina.</p> <p>I Presidi Territoriali saranno presidiati dai Medici di Medicina Generale e dall'Infermiere di Famiglia e di Comunità attraverso l'adozione di opportuni accordi finalizzati alla sperimentazione e messa a regime di Servizi di Medicina d'Iniziativa.</p> <p>Inoltre, i Presidi Territoriali avranno la funzione di pronto intervento territoriale e al loro interno potranno essere collocate, ove promosse e realizzate da operatori privati del territorio, le farmacie dei servizi per la distribuzione ai cittadini che vivono condizioni di difficoltà dei farmaci necessari.</p> <p>I Presidi Territoriali potranno autorizzare e utilizzare i Taxi Sociali per lo spostamento dei cittadini per motivi di salute (visite specialistiche, esami clinici specialistici, sessioni terapeutiche, etc.).</p> <p>Per l'operatività e l'erogazione dei suddetti Presidi Territoriali, che opereranno nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno promosse e sperimentate <b>Forme Associative dei Medici Generali e dei Pediatri di Libera Scelta</b>, ed in particolare le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP). I Presidi Territoriali Medici Attrezzati, pertanto, saranno attrezzati per ospitare MMG e PLS che in questo, modo potranno evitare di sostenere più affitti per garantire la presenza in più sedi.</p> <p>I Presidi Territoriali Medici Attrezzati svolgeranno le seguenti funzioni sanitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ambulatorio per la Guardia Medica.</li> <li>– Ambulatorio per i Medici di Medicina Generale, per i Medici Pediatri e per i Medici Specialisti.</li> <li>– Ambulatorio per l'Infermiere di Comunità.</li> <li>– Centro Prelievi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PUA da parte dei Comuni per il supporto a tutte le pratiche amministrative da parte dei cittadini non autonomi e non autosufficienti.</li> <li>- Servizi di Pronto Intervento Territoriale.</li> </ul> <p>È stata effettuata un'analisi nei Comuni per individuare locali pubblici, con caratteristiche adeguate (sala di aspetto, ambulatorio, sala visita, servizi igienici) per realizzare i Presidi Territoriali Medici Attrezzati, ove possibile in coesistenza con il Servizio di Guardia Medica.</p> <p>I suddetti locali sono stati individuati in tutti i Centri e i Borghi Interni individuati e sono, nella gran parte dei casi, in buone condizioni edilizie e di fruibilità, essendo stati sottoposti negli anni scorsi a interventi di restauro e/o manutenzione straordinaria, inclusi interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.</p> <p><u>Adattamento Funzionale, Recupero, Restauro e Manutenzione Straordinaria dei Locali dei Presidi Territoriali.</u></p> <p>A seguito di sopralluogo congiunto con ASP Reggio Calabria si prevedono interventi di adattamento funzionale, recupero, restauro, manutenzione straordinaria per un <b>costo totale per opere edili di € 220.000,00</b> tenendo conto che alcuni immobili non richiedono alcun intervento.</p> <p><u>Arredi e Attrezzature di Base dei Presidi Territoriali.</u></p> <p>Ciascun Presidio Territoriale Medico sarà attrezzato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 3 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, frigorifero per farmaci, etc.</li> <li>- Attrezzature Sanitarie per 3 Postazioni Sanitarie: sfigmomanometro, glucometro, saturimetro, termometro digitale, macchina per aspirazione tracheale, aste porta flebo, borse attrezzate per assistenza domiciliare con kit primo soccorso. Le attrezzature sanitarie potranno essere acquistate per essere predisposte e abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>- Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> </ul> <p><b>Il costo totale per i Presidi Territoriali Medici Attrezzati è di € 268.200,00</b></p> <p><u>Attrezzature per il Pronto Intervento Territoriale dei Presidi Territoriali.</u></p> <p>Ciascun Presidio Territoriale Medico Attrezzato, per svolgere adeguatamente la funzione di Centro di Pronto Intervento locale, sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Defibrillatore Semi Automatici Esterni DAE.</li> <li>- ECG Dinamico Holter Cardiaco, già attrezzato per il collegamento per i Servizi di Telemedicina.</li> <li>- Holter Pressorio nelle 24H (ABPM), già attrezzato per il collegamento per i Servizi di Telemedicina.</li> <li>- Carrello Emergenza Standard con Rotelle</li> <li>- Kit Medicazione Start Up</li> </ul> <p><b>Il costo delle suddette attrezzature, per i Presidi Territoriali Medici Attrezzati, è pari a € 161.000,00.</b></p> <p>Preliminarmente all'avvio dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati sarà effettuato per ciascun Centro o Borgo Interno dell'Area Progetto uno Studio Preliminare che dovrà definire:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le funzioni e i servizi che saranno erogati dal Presidio Territoriale Medico Attrezzato con le relative modalità (orari, a sportello, su prenotazione, a domicilio, etc.) e le modalità di informazione della comunità;</li> <li>- il sistema informativo del Presidio Territoriale Medico Attrezzato ;</li> <li>- gli ambienti, le attrezzature, il layout e l'utilizzo degli spazi per le singole funzioni/servizi;</li> </ul>
--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– i soggetti che opereranno nel Presidio Territoriale Medico Attrezzato con i relativi compiti e funzioni;</li> <li>– le modalità di consultazione della comunità per la valutazione dei servizi del Presidio Territoriale Medico Attrezzato.</li> </ul> <p>La responsabilità della gestione (manutenzione, pulizie, utenze, sicurezza, etc.) dei locali del Presidio Territoriale Medico Attrezzato sarà a carico dell'Amministrazione Comunale</p> <p>La responsabilità della gestione sanitaria, delle attrezzature mediche e delle postazioni informatiche del Presidio Territoriale Medico Attrezzato sarà a carico dell'ASP di Reggio Calabria.</p> <p><b>C.1.2 - Rete dei Servizi di Medicina Specialistica.</b></p> <p>A seguito dell'analisi dei fabbisogni realizzata dall'ASP di Reggio Calabria è emersa la necessità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Attivare il nuovo Poliambulatorio di Montebello Ionico – Frazione Fossato con la specializzazione di cardiologia.</li> <li>– Potenziare il Poliambulatorio di Brancaleone con le nuove specializzazioni diabetologia e oculistica e con il potenziamento della specializzazione cardiologia.</li> </ul> <p><u>Poliambulatorio di Montebello Ionico – Frazione Fossato – Cardiologia.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: sfigmomanometro, saturimetro, elettro cardiografo portatile, strumento esami ematochimici cardiopatie. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi.</li> </ul> <p>Il costo stimato totale è di € 61.000,00.</p> <p><u>Poliambulatorio di Brancaleone – Cardiologia.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: sfigmomanometro, saturimetro, elettro cardiografo portatile, strumento esami ematochimici cardiopatie. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi.</li> </ul> <p>Il costo stimato totale è di € 61.000,00.</p> <p><u>Poliambulatorio di Brancaleone – Diabetologia.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: sfigmomanometro, glucometro, strumento esami ematochimici diabete, elettromiografo fisso. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di</li> </ul>
--	--	---

		<p>telemedicina.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wi-fi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wi-fi.</li> </ul> <p>Il costo stimato totale è di € 61.000,00.</p> <p><u>Poliambulatorio di Brancaleone – Oculistica.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: oftalmoscopio indiretto. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi.</li> </ul> <p>Il costo stimato totale è di € 34.000,00_ <b>Il costo stimato totale è di € 217.000,00.</b></p> <p><b>L'ASP di Reggio Calabria provvederà a coprire tutti i costi di funzionamento e gestione dei suddetti Servizi di Medicina Specialistica.</b></p> <p>Per la realizzazione dell'Intervento sarà sottoscritto un Accordo di Programma tra i Comuni dell'Area Grecanica, l'Assessorato Regionale alla Salute, l'ASP di Reggio Calabria, le Aziende Ospedaliere.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Numero di Presidi Territoriali Medici Attrezzati Attivati – Baseline: 0 – Target 11</li> </ul> <p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6022 - Tasso di Ospedalizzazione Evitabile – Baseline: 704 – Target: 600</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione C.1.1 – Opere - Progettazione Esecutiva</li> <li>- Azione C.1.1 – Attrezzature – Livello Unico di Progettazione</li> <li>- Azione C.1.2 - Livello Unico di Progettazione</li> </ul>
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione C.1.1 – Opere: Comuni Area Progetto</li> <li>– Azione C.1.1 – Attrezzature: ASP Reggio Calabria – Direzione Sanitaria Aziendale – Coordinamento Servizi Sociosanitari</li> <li>– Azione C.1.2 – ASP Reggio Calabria – Direzione Sanitaria Aziendale – Coordinamento Servizi Sociosanitari</li> </ul>
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione C.1.1 – Opere - Comuni Area Progetto - Responsabili Uffici Tecnici dei Comuni dell'Area Progetto</li> <li>– Azione C.1.1 – Attrezzature - ASP Reggio Calabria – Direzione Sanitaria Aziendale – Coordinamento Servizi Sociosanitari – Dirigente Pro Tempore</li> <li>– Azione C.1.2 – ASP Reggio Calabria – Direzione Sanitaria Aziendale – Coordinamento Servizi Sociosanitari – Dirigente Pro Tempore</li> </ul>

TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili	Presidi Territoriali Medici Attrezzati - interventi di adattamento funzionale, recupero, restauro, manutenzione straordinaria dei Locali.	220.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	<p><u>Arredi e Attrezzature di Base dei Presidi Territoriali.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 3 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, frigorifero per farmaci, etc.</li> <li>- Attrezzature Sanitarie per 3 Postazioni Sanitarie: sfigmomanometro, glucometro, saturimetro, termometro digitale, macchina per aspirazione tracheale, aste porta flebo, borse attrezzate per assistenza domiciliare con kit primo soccorso. Le attrezzature sanitarie potranno essere acquistate per essere predisposte e abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>- Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> </ul>	268.200
	<p><u>Attrezzature per il Pronto Intervento Territoriale dei Presidi Territoriali.</u></p> <p>Ciascun Presidio Territoriale Medico Attrezzato, per svolgere adeguatamente la funzione di Centro di Pronto Intervento locale, sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Defibrillatore Semi Automatici Esterni DAE.</li> <li>- ECG Dinamico Holter Cardiaco, già attrezzato per il collegamento per i Servizi di Telemedicina.</li> <li>- Holter Pressorio nelle 24H (ABPM), già attrezzato per il collegamento per i Servizi di Telemedicina.</li> <li>- Carrello Emergenza Standard con Rotelle</li> <li>- Kit Medicazione Start Up</li> </ul>	161.000

	<p><u>Poliambulatorio di Montebello Ionico – Frazione Fossato – Cardiologia.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: sfigmomanometro, saturimetro, elettro cardiografo portatile, strumento esami ematochimici cardiopatie. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi. Il costo stimato è pari a 3.000,00.</li> </ul>	61.000
	<p><u>Poliambulatorio di Brancaleone – Cardiologia.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: sfigmomanometro, saturimetro, elettro cardiografo portatile, strumento esami ematochimici cardiopatie. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi.</li> </ul>	61.000,00
	<p><u>Poliambulatorio di Brancaleone – Diabetologia.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: sfigmomanometro, glucometro, strumento esami ematochimici diabete, elettromiografo fisso. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi.</li> </ul>	61.000,00
	<p><u>Poliambulatorio di Brancaleone – Oculistica.</u></p> <p>Il Poliambulatorio sarà attrezzato con le seguenti attrezzature:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Arredi per N. 4 Postazioni Lavoro e per N. 4 Postazioni Sanitarie: scrivanie, cassettiere, sedie, armadi, letti per visite, predellini, etc.</li> <li>– Attrezzature Sanitarie: oftalmoscopio indiretto. Le attrezzature sanitarie dovranno essere abilitate alla trasmissione delle misurazioni rilevate per i servizi di telemedicina.</li> <li>– Postazioni Informatiche: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi, software gestione ambulatorio.</li> <li>– Postazione Servizi Telemedicina: personal computer, video, stampanti, mouse, modem wifi.</li> </ul>	34.000,00
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
	<b>Totale Parziale</b>	866.200,00
Iva (22%)		
	<b>Totale Complessivo</b>	<b>866.200,00</b>

---

**CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ**

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione (Arredi e Attrezzature)	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Esecutiva Lavori	Settembre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi - Lavori - Arredi e Attrezzature	Gennaio 2022 Settembre 2022	Aprile 2022 Dicembre 2022
Esecuzione - Lavori - Arredi e Attrezzature	Maggio 2022 Gennaio 2023	Aprile 2023 Aprile 2023
Collaudo / Funzionalità - Lavori - Arredi e Attrezzature	Maggio 2023 Maggio 2023	Giugno 2023 Giugno 2023

---

**CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO**

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	16.200,00
I Trimestre	2022	150.000,00
II Trimestre	2022	150.000,00
III Trimestre	2022	150.000,00
IV Trimestre	2022	150.000,00
I Trimestre	2023	150.000,00
II Trimestre	2023	100.000,00

## INTERVENTO C.2 - RETE DEGLI INFERMIERI DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ (IFC)

1	Codice Intervento e Titolo	C.2 - Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 265.000 – Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	L'Intervento è finalizzato all'avvio e alla sperimentazione della <b>Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)</b> nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto. Gli Infermieri di Famiglia e di Comunità, che avranno il compito di prendere in carico le persone maggiormente a rischio (asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva, etc.) attraverso le necessarie azioni di prevenzione e cura, dovranno operare in stretta collaborazione con i medici di medicina generale che hanno in cura le persone. Si prevede che la Rete degli Infermieri di Comunità, costituita inizialmente da 4 Operatori, possa fornire i propri servizi a circa 400 cittadini / pazienti residenti nell'Area Progetto. Gli Infermieri di Comunità utilizzeranno per le proprie attività le sedi e le attrezzature dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati e utilizzeranno i Servizi di Telemedicina.
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<b>Comuni Area Progetto</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>La società cambia e con essa i bisogni assistenziali. A livello sanitario si possono rilevare una serie di fattori che hanno contribuito al passaggio dal <i>modello ospedale-centrico</i> al modello improntato sul <i>lavoro territoriale in rete</i>. Oggi i sistemi sanitari richiedono maggiore capacità di dare una risposta adeguata e prolungata nel tempo, trasferendo i trattamenti sanitari dall'ospedale alla casa dell'assistito. In Italia si è sviluppato un modello centrato sulla figura professionale dell'<i>Infermiere di Famiglia e Comunità (IFC)</i>, in grado di svolgere a tempo pieno una funzione di raccordo tra la persona, la sua rete familiare e i diversi professionisti o punti di erogazione di prestazioni sanitarie (ad esempio MMG, specialisti, ospedali, farmacie, etc) e sociali (associazioni, privato sociale, etc.) che promuovono attività di inclusione e di promozione della salute e del benessere psico-fisico.</p> <p>L'IFC individua gli ambienti di vita della persona (casa, comunità, strutture) come setting privilegiati dell'assistenza. Egli basa il suo operato sui principi della <i>medicina di iniziativa</i>, attingendo all'esperienza assistenziale, alla conoscenza del territorio, delle persone e delle istituzioni e funge da ponte e da facilitatore tra il paziente, la sua famiglia e i diversi interlocutori istituzionali. Nel territorio l'IFC assicura la continuità della presenza e della presa in carico dei problemi; le sue competenze favoriscono la personalizzazione degli impegni assunti dalla persona verso la propria salute, riducendo il rischio di istituzionalizzazione e/o ospedalizzazione.</p> <p>La creazione e la sperimentazione della Rete di IFC nei Borghi interni dell'Area Progetto può costituire una valida e adeguata risposta ai fabbisogni di salute dei cittadini. Infatti molto spesso ampie fasce di popolazione, soprattutto le persone anziane (1 persona su tre) e/o più povere che vivono nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, non sono in grado di esprimere e formulare la loro reale domanda di servizi sanitari di prevenzione e cura. Occorre dare risposte specifiche a questi cittadini con soluzioni centrate sulla domanda attraverso un'offerta diversificata e integrata di servizi.</p> <p>L'Intervento è stato oggetto di confronto specifico con l'ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal <b>Progetto per l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso</b>.</p>
7	Descrizione	L'Intervento prevede la creazione della Rete degli Infermieri di Famiglia e di



	dell'Intervento	<p>Comunità (IFC) nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto. Inizialmente la Rete sarà costituita da 4 Operatori e fornirà servizi a circa 1.600 cittadini (400 cittadini per Operatore) che presentano situazioni di criticità per la loro salute (pazienti malati cronici, anziani) residenti nell'Area Progetto. Si evidenzia che nel 2017 la popolazione residente nell'Area Progetto era di 17.994 persone, di cui 4.858 (27%) con età superiore a 65 anni</p> <p>La Rete di IFC sarà chiamata a svolgere le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– realizzare un'assistenza infermieristica incentrata sui problemi di salute e sulle necessità della persona assistita e/o della famiglia, in relazione all'età e al grado di autonomia, di mantenere e sviluppare legami affettivi;</li> <li>– promuovere l'<u>educazione terapeutica</u> della persona, della famiglia e del caregiver per l'autogestione della malattia;</li> <li>– riconoscere precocemente gli stati di fragilità prima che insorgano stati irreversibili di disabilità;</li> <li>– gestire in modo integrato le condizioni di cronicità, in collaborazione con i medici di medicina generali e gli altri operatori;</li> <li>– gestire il processo infermieristico di cooperazione con la persona, la famiglia e la comunità;</li> <li>– migliorare l'accesso ai servizi sanitari, con integrazione dei servizi assistenziali, sociali ed ospedalieri;</li> <li>– utilizzare, per le proprie attività, appropriati strumenti e servizi di telemedicina;</li> <li>– contribuire alla promozione della salute e degli stili di vita degli individui e della comunità;</li> <li>– progettare e realizzare interventi di empowerment e self-empowerment.</li> </ul> <p>La presenza dell'IFC può contribuire ad aiutare gli anziani a vivere autonomamente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile, attraverso: i) la definizione di un profilo individuale dei bisogni; ii) il supporto alle comuni attività di vita quotidiana; iii) l'attivazione e il coinvolgimento della rete familiare; iv) il monitoraggio di diversi indicatori di salute (PA, glicemia, ecc.); v) l'affiancamento del MMG e/o degli specialisti nella compliance del paziente al percorso diagnostico-terapeutico identificato; vi) la promozione ed il supporto all'utilizzo di eventuali dispositivi e soluzioni tecnologiche (domotica, telemedicina, ecc.); vii) la prevenzione di complicanze e ricadute di patologie pregresse o in corso; viii) la prevenzione di incidenti domestici; ix) la promozione dell'inclusione sociale.</p> <p><b>C.2.1 - Formazione di N. 4 Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC) - Master Universitario di I livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità.</b></p> <p>L'Intervento prevede la Formazione dei 4 IFC attraverso la partecipazione a Master Universitari di I° Livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, selezionato tra quelli promossi e realizzati a livello nazionale. Il Master è un corso di formazione avanzata per l'acquisizione di competenze necessarie a: i) identificare e valutare lo stato di salute ed i bisogni degli individui e delle famiglie nel loro contesto culturale e di comunità; ii) pianificare ed erogare assistenza alle famiglie che necessitano di interventi specifici; iii) promuovere la salute degli individui e delle famiglie, agire nell'ottica della sanità d'iniziativa. I Master attuali prevedono formazione in aula per 50 giornate distribuite su un periodo di 12 mesi (4 – 5 giornate al mese) e un periodo di tirocinio nei mesi di luglio – agosto. Per essere ammessi ai Master Universitari di I° Livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità è necessario avere almeno uno dei seguenti titoli di studio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Diplomi Universitari per Infermiere, Infermiere Pediatrico e Diplomi equivalenti ai sensi della Legge 1/2002, con obbligo del possesso di Diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore di II grado.</li> <li>– Lauree di I livello in Infermieristica, Infermieristica Pediatrica.</li> </ul> <p>Il costo di partecipazione al Master per ciascun partecipante è di € 2.000,00. I costi di</p>
--	-----------------	--

		<p>viaggio e alloggio per la partecipazione al Master sono stimati in € 8,000,00. <b>Il costo totale per la Formazione di 4 IFC è pari a € 40.000,00.</b> Tutte le spese di trasferta dovranno essere corredate da note spese.</p> <p><b>C.2.2 - Sperimentazione Biennale dei Servizi della Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità.</b></p> <p>Gli IFC, a conclusione del percorso formativo, opereranno all'interno dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati e utilizzeranno i Servizi di Telemedicina. Due di loro, inoltre, dovranno supportare i MMG nella presa in carico delle persone attraverso l'apertura delle cartelle infermieristiche con le quali gestire i piani di cura di base e specialistici e prevedere anche le azioni per migliorare l'aderenza alla terapia, il self-care, la promozione di stili di vita adeguati.</p> <p>Il costo annuo lordo stimato per ciascun nuovo IFC è di € 30.000,00. Il costo annuo totale per N. 2 IFC è pertanto pari a € 60.000. A questi due IFC se ne aggiungeranno altre 2 individuati tra il personale in servizio presso l'ASP di Reggio Calabria.</p> <p>Gli IFC verranno forniti, per le loro attività di un PC / Tablet portatile per un costo complessivo di € 2.000.</p> <p><b>Il costo totale per la sperimentazione del Servizio</b>, che avrà la durata di tre anni e dovrà consentire di definire il modello operativo di case management, <b>è pertanto di € 182.000,00</b> a valere sulla Legge di Stabilità.</p> <p><b>C.2.3 - Valutazione dei Servizi della Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità</b></p> <p>L'ASP di Reggio Calabria, durante e a conclusione della sperimentazione, valuterà attraverso il servizio controllo di gestione interno, anche avvalendosi di eventuali supporti tecnici esterni, se mantenere il servizio degli IFC con le risorse già previste, ovvero, estenderlo anche ad altre fasce di popolazione.</p> <p>Le valutazioni saranno effettuate sulla base dei risultati ottenuti in termini di miglioramento dei livelli di salute degli assistiti e di minore ricorso al pronto soccorso e maggiore ospedalizzazione evitabile. <b>Il costo previsto per la valutazione del Servizio IFC nel triennio di sperimentazione è pari a € 43.000</b> a valere sulla Legge di Stabilità.</p> <p>L'ASP di Reggio Calabria, per la realizzazione dell'Azione, realizzerà un confronto continuo con le Amministrazioni Comunali dell'Area Progetto.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Realizzazione</b></p> <p>– Numero Infermieri di Comunità Formatì – Baseline: 0 – Target: 4</p> <p><b>Risultato</b></p> <p>– 6022 - Tasso di Ospedalizzazione Evitabile – Baseline: 704 - Target: 600</p>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	ASP Reggio Calabria – Dipartimento Area Tecnica – Amministrativa – Gestione Sviluppo Risorse Umane e Formazione
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	ASP Reggio Calabria – Dipartimento Area Tecnica – Amministrativa – Gestione Sviluppo Risorse Umane e Formazione – Dirigente Pro Tempore

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale	N. 2 IFC per 3 Anni – Costo Annuo Lordo € 30.000,00	€ 180.000,00
	Missioni IFC Partecipazione Master – Costi Persona € 8.000,00	€ 32.000,00
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	N. 4 PC / Tablet Dotazione IFC – Costo Unitario € 500,00	€ 2.000,00
Acquisizione Servizi	Iscrizione Master IFC – N. 4 Partecipanti – Costo Iscrizione € 2.000	€ 8.000,00
	Consulenza Valutazione Risultati Sperimentazione IFC	€ 43.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>€ 265.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione	Gennaio 2022	Dicembre 2024
Collaudo / Funzionalità	Dicembre 2024	Dicembre 2024

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	25.000,00
I Trimestre	2022	20.000,00
II Trimestre	2022	20.000,00
III Trimestre	2022	20.000,00
IV Trimestre	2022	20.000,00
I Trimestre	2023	20.000,00
II Trimestre	2023	20.000,00
III Trimestre	2023	20.000,00
IV Trimestre	2023	20.000,00
I Trimestre	2024	20.000,00
II Trimestre	2024	20.000,00
III Trimestre	2024	20.000,00
IV Trimestre	2024	20.000,00

## INTERVENTO C.3 - SERVIZI SPERIMENTALI DI TELEMEDICINA

1	Codice Intervento e Titolo	C.3 – Servizi Sperimentali di Telemedicina
2	Costo e Copertura Finanziaria	<p>€ 1.120.000,00 – Ex POR Calabria FESR – FSE 2014/2020</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– C.3.1 - € 20.000,00 – FSC / FAS Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1</li> <li>– C.3.2 - € 750.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 2 - Azione 2.2.1</li> <li>– C.3.3 - € 350.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 10 - Azione 9.3.6</li> </ul>
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'Intervento prevede l'attivazione e la sperimentazione di un insieme di <b>Servizi di Telemedicina</b> per gli abitanti dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Grecanica. I Servizi di Telemedicina saranno utilizzati, ciascuno per le proprie finalità/funzioni, dai cittadini/famiglie/pazienti, dalle strutture sanitarie (Presidii Territoriali Medici Attrezzati, Guardie Mediche, Poliambulatori Specialistici, Strutture Sanitarie e Socio – Assistenziali Private, Presidi Ospedalieri, etc.), dai Professionisti Sanitari (Medici, Infermieri) e dalle Farmacie.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p> <p><b>Comuni Area Strategica</b> Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Brancaleone</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>I Servizi di Telemedicina che si intendono avviare e sperimentare per gli abitanti dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Grecanica dovranno, a regime, rendere possibili modelli di cura alternativi alla ospedalizzazione, con la conseguente riduzione della spesa sanitaria regionale. In particolare i Servizi di Telemedicina da attivare dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rispondere con tempestività alle esigenze diagnostiche (telediagnosi) e terapeutiche (teleassistenza) degli abitanti dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Grecanica che hanno difficoltà a raggiungere le strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori, etc.) presenti nel territorio;</li> <li>– fornire una risposta valida ed efficace (telediagnosi, teleassistenza, telesoccorso) ai malati cronici e/o agli anziani che vivono nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Grecanica;</li> <li>– fornire un supporto immediato, nelle situazioni di emergenza – urgenza, per i servizi e gli operatori sanitari che operano nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Grecanica (telesoccorso);</li> <li>– incrementare l'utilità e le potenzialità del fascicolo elettronico sanitario da parte dei medici di medicina generale in quanto esso si arricchirebbe continuamente di informazioni con il monitoraggio di valori rilevati in remoto, contribuendo così a rendere diagnosticabili (telediagnosi) in una fase molto iniziale molte patologie, a individuare situazioni di rischi e a gestire a distanza l'assistenza e la cura;</li> <li>– favorire l'aggiornamento scientifico (teledidattica) e la collaborazione tra medici (videoconsulto) con condivisione dinamica di informazioni, cartelle cliniche digitali, tracciati diagnostici, immagini biomediche, etc.</li> </ul> <p>Per la realizzazione della sperimentazione dei Servizi di Telemedicina sarà sottoscritto un Accordo di Programma tra i Comuni dell'Area Grecanica, l'Assessorato Regionale alla Salute, l'ASP di Reggio Calabria, le Aziende Ospedaliere per definire le modalità operative per:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– la definizione, la realizzazione e la gestione dei Servizi di Telemedicina individuati;</li> <li>– l'integrazione dei suddetti Servizi con il Sistema di Telemedicina della Regione Calabria e, più in generale, con i Servizi di Sanità Elettronica (es. Fascicolo Elettronico Sanitario).</li> </ul> <p>L'Accordo di Programma prevederà, preliminarmente all'attivazione dei Servizi di Telemedicina, la realizzazione di uno specifico Studio di Fattibilità che dovrà definirne le specifiche sanitarie, organizzative e tecnologiche dei singoli servizi. Lo Studio di Fattibilità potrà essere condiviso con le altre Aree Interne della Calabria selezionate nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne.</p> <p>Le procedure per la selezione del Soggetto che dovrà realizzare lo Studio di Fattibilità saranno avviate subito dopo l'approvazione della SNAI Area Grecanica e la stipula dell'APQ per la sua attuazione.</p> <p>A seguito dell'approvazione dello Studio di Fattibilità verranno acquisite attraverso procedure di evidenza pubblica, ove non già fornite dal Sistema Sanitario Regionale, le Dotazioni Tecnologiche (Hardware, Software) necessarie per l'erogazione dei Servizi di Telemedicina richiesti.</p> <p>Preliminarmente all'attivazione dei Servizi di Telemedicina sarà prevista una fase di formazione degli Utenti. La sperimentazione dei Servizi di Telemedicina, in una prima fase, dovrà coinvolgere i cittadini, e in particolare gli anziani, che presentano particolari condizioni cliniche ovvero sono esposti a particolari rischi per le loro salute.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>C.3.1 - Studio di Fattibilità per l'Attivazione e l'Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.</b></p> <p>La progettazione, la realizzazione e la gestione dei Servizi di Telemedicina per i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica dipende da molteplici fattori e tra questi quelli più rilevanti sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– le continue innovazioni scientifiche, tecnologiche e organizzative che costantemente portano a nuovi modelli e strumenti per l'erogazione dei servizi di telemedicina;</li> <li>– la sempre maggiore integrazione e interconnessione dei servizi di telemedicina con gli altri servizi sanitari che sempre più si caratterizzano per l'applicazione delle tecnologie digitali (es. Fascicola Sanitario Elettronico);</li> <li>– la sperimentazione continua di nuovi ambienti (piattaforme tecnologiche, modelli organizzativi, etc.) per l'erogazione e la fruizione dei servizi di telemedicina;</li> <li>– la presenza di nuovi operatori privati (profit, no profit) che promuovono ed erogano servizi di telemedicina con modalità innovative e originali;</li> <li>– gli indirizzi programmatici, lo stato della sperimentazione e dell'applicazione dei servizi di telemedicina e, più in generale, di e-health in Calabria.</li> </ul> <p>Tutto ciò porta inevitabilmente, per evitare il rischio di realizzare un progetto non adeguato ai bisogni degli utenti, obsoleto in partenza, non integrato con i servizi sanitari della Regione Calabria e probabilmente non sostenibile dal punto di vista economico, a realizzare preliminarmente uno Studio di Fattibilità per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– definire la domanda dei Servizi di Telemedicina dell'Area Progetto;</li> <li>– definire i criteri di individuazione dei cittadini che potranno utilizzare i Servizi di Telemedicina nella fase di sperimentazione;</li> <li>– definire le specifiche tecniche, professionali e organizzative dei Servizi di Telemedicina richiesti;</li> <li>– definire il modello operativo di gestione e funzionamento dei Servizi di Telemedicina dell'Area;</li> <li>– analizzare le offerte di Servizi di Telemedicina presenti nel mercato;</li> <li>– analizzare il quadro di riferimento normativo, tecnologico e organizzativo della</li> </ul>

		<p>Regione Calabria per i Servizi di Telemedicina e, più in generale, per i servizi di e-health.</p> <p>Lo Studio di Fattibilità dovrà pervenire, tra l'altro, alla definizione dei Capitolati Tecnici dei Bandi di Gara per l'acquisizione dei Servizi di Telemedicina. Il costo previsto per la realizzazione dello Studio di Fattibilità è di € 20.000,00.</p> <p><b>C.3.2 - Acquisizione della Piattaforma e della Strumentazione per l'Erogazione e la Fruizione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.</b></p> <p>Fermo restando la necessità di effettuare lo Studio di Fattibilità, sulla base delle analisi effettuate in fase di elaborazione della presente Scheda Intervento e del confronto realizzato con la Regione Calabria (Dipartimento Salute, ASP Reggio Calabria), i Servizi di Telemedicina per i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecaonica potrebbero essere progettati, realizzati e gestiti secondo gli indirizzi e le modalità di seguito riportate.</p> <p>I Servizi di Telemedicina saranno utilizzati, ciascuno per le proprie finalità, dai cittadini/famiglie/pazienti, dalle strutture sanitarie (Presidii Territoriali Medici Attrezzati, Guardie Mediche, Poliambulatori Specialistici, Strutture Sanitarie e Socio – Assistenziali Private, Presidi Ospedalieri, etc.), dai Professionisti Sanitari (Medici, Infermieri) e dalle Farmacie.</p> <p>La sperimentazione dei Servizi di Telemedicina, in una prima fase, dovrà coinvolgere i cittadini, e in particolare gli anziani, che presentano particolari condizioni cliniche ovvero sono esposti a particolari rischi per le loro salute.</p> <p><u>Piattaforma HW/SW dei Servizi di Telemedicina.</u></p> <p>La Piattaforma HW/SW per la gestione dei Servizi di Telemedicina dovrà operare in ASP su Cloud. Essa dovrà essere interoperabile con le Piattaforme della Regione Calabria per la gestione del Fascicolo Sanitario Elettronico (attualmente in fase di avvio) e di altri Applicativi (es. Refertazione Elettronica).</p> <p>La Piattaforma sarà selezionata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ove non sviluppata e fornita direttamente dalla Regione Calabria, attraverso una procedura di evidenza pubblica sulla base delle specifiche tecniche dei servizi erogati e dei costi di utilizzazione degli stessi. Il costo previsto per l'acquisto e/o l'utilizzo della Piattaforma dei Servizi di Telemedicina è di € 400.000,00 per l'intero periodo di sperimentazione (3 anni).</p> <p><u>Strumenti per gli Utenti dei Servizi di Telemedicina.</u></p> <p>Per ciascuna tipologia di Utenti Servizi di Telemedicina saranno definiti gli Strumenti necessari per interagire con la Piattaforma dei Servizi di Telemedicina. In particolare saranno definiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– i kit costituiti da dispositivi elettromedicali che collegano, attraverso la Piattaforma dei Servizi di Telemedicina, i cittadini dal proprio domicilio (in particolar modo i pazienti con cronicità e/o gli anziani) con il Medico di Medicina Generale o altri professionisti sanitari al fine di assicurare il monitoraggio e la gestione della patologia;</li> <li>– le dotazioni informatiche e i dispositivi elettromedicali dei Presidii Territoriali Medici Attrezzati, della Stazione Sanitaria Mobile Attrezzata, dei Servizi di Pronto Intervento e delle Farmacie di Servizio che dovranno utilizzare gli Operatori Sanitari per l'accesso alla Piattaforma dei Servizi di Telemedicina e l'utilizzazione dei relativi Servizi.</li> </ul> <p>Le suddette attrezzature informatiche e i dispositivi elettromedicali saranno acquistati, ove disponibili, direttamente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). Il costo previsto per l'acquisto delle suddette attrezzature è stimato in € 350.000,00.</p>
--	--	---

		<p><b>C.3.3 - Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto - Servizi Telemedicina Erogati da Altri Soggetti.</b></p> <p>I Servizi Sperimentali di Telemedicina (Telediagnosi, Teleassistenza, Telesoccorso, Teleconsulto, etc.) potranno essere erogati, attraverso la Piattaforma di Telemedicina dalle Strutture Sanitarie Pubbliche della Regione Calabria, dagli Operatori Sanitari Privati (Strutture Convenzionate, Operatori Sanitari, etc.) secondo tariffe conformi alle disposizioni del Sistema Sanitario della Regione Calabria.</p> <p>Nella fase di avvio dei Servizi di Telemedicina saranno immediatamente attivati tutti i Servizi della Regione Calabria e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il Sistema di Teleradiologia Regionale (SisTer);</li> <li>– il Sistema di Telecardiologia Regionale (SEDA).</li> </ul> <p>Per l'acquisizione degli altri Servizi si procederà attraverso una procedura di evidenza pubblica ovvero attraverso specifiche convenzioni con altri Sistemi Sanitari Regionali. Il costo previsto per l'erogazione delle prestazioni sanitarie con i Servizi di Telemedicina è di € 350.000,00 per l'intero periodo di sperimentazione (3 anni).</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Numero di Servizi di Telemedicina Attivati - Baseline: 0 - Target: 10</li> <li>– Numero di Cittadini Utenti dei Servizi di Telemedicina – Baseline: 0 – Target: 1.000</li> </ul> <p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6022 - Tasso di Ospedalizzazione Evitabile – Baseline: 704 - Target: 600</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	ASP Reggio Calabria – Dipartimento Area Tecnico - Amministrativa
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	ASP Reggio Calabria – Dipartimento Area Tecnico – Amministrativa – Dirigente Pro Tempore

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto di Kit Elettromedicali e Strumentazione Informatica per gli Utenti dei Servizi di Telemedicina.	€ 350.000,00
Acquisizione Servizi	Realizzazione dello Studio di Fattibilità Iniziale	€ 20.000,00
	Acquisizione / Leasing della Piattaforma HW/SW per l'Erogazione dei Servizi di Telemedicina	€ 400.000,00
	Fornitura di Servizi Sperimentali di Telemedicina	€ 350.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>€ 1.120.000</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione (Studio Fattibilità, Implementazione Servizi, Sperimentazione Servizi)	Gennaio 2022	Dicembre 2024
Collaudo / Funzionalità	Dicembre 2024	Dicembre 2024

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	10.000,00
I Trimestre	2022	20.000,00
II Trimestre	2022	940.000,00
III Trimestre	2022	15.000,00
IV Trimestre	2022	15.000,00
I Trimestre	2023	15.000,00
II Trimestre	2023	15.000,00
III Trimestre	2023	15.000,00
IV Trimestre	2023	15.000,00
I Trimestre	2024	15.000,00
II Trimestre	2024	15.000,00
III Trimestre	2024	15.000,00
IV Trimestre	2024	15.000,00



## INTERVENTO C.4 - SERVIZI DI EMERGENZA - URGENZA

1	Codice Intervento e Titolo	C.4 - Servizi di Emergenza - Urgenza
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 118.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 10 - Azione 9.3.6 € 160.000,00 - PAL Area Grecanica - Intervento 7.4.1.2
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'Intervento è finalizzato alla creazione e alla gestione di Servizi di Primo Intervento per le Comunità locali. I Servizi di Pronto Intervento saranno erogati direttamente dagli Operatori Sanitari che operano all'interno dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati, sia negli orari di apertura che per chiamata diretta, attraverso turni di reperibilità. Gli Operatori Sanitari, impegnati nei Servizi di Pronto Intervento, seguiranno specifici moduli formativi, definiti sulla base degli indirizzi dell'ASP di Reggio Calabria, per svolgere al meglio le attività di pronto / primo intervento.</p> <p>Si prevede inoltre che alcuni Servizi di Pronto Intervento, e in particolare l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), potranno essere erogati anche da singoli cittadini (volontari, dipendenti comunali, etc.), ovvero da operatori di associazioni sociali e di volontariato, adeguatamente formati a tal fine.</p> <p>L'Intervento sostiene, inoltre, il potenziamento del Servizio 118 nell'Area Progetto attraverso l'attivazione di una nuova Autoambulanza Medicalizzata e di due Automediche per i Servizi di Emergenza – Urgenza.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b></p> <p>Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti.</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>Nell'Area Grecanica e, in particolare, nell'Area Progetto è indispensabile garantire ai cittadini dei Centri e dei Borghi interni adeguati <i>servizi di pronto intervento in caso di emergenza – urgenza</i>.</p> <p>Gli attuali tempi di percorrenza necessari per arrivare dai Centri e dai Borghi interni dell'Area Progetto ai Pronti Soccorso degli Ospedali più vicini (Ospedale di Melito Porto Salvo, Ospedale di Locri), ovvero all'Ospedale Hub di Reggio Calabria, sono spesso non accettabili in quanto superiori alle soglie ammesse. Il tempo medio che intercorre tra l'inizio della chiamata alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso è infatti pari a 43 minuti, superiore a quanto rilevato nei comuni intermedi e periferici della Calabria (28 minuti) e dell'intero Paese (21 minuti). Questi tempi aumentano ulteriormente, fino a raggiungere soglie anche di 80 minuti, per i Borghi più interni (es. Roccaforte del Greco) e serviti da strade spesso dissestate o con presenza di neve nel periodo invernale.</p> <p>A fronte di queste criticità, attualmente nell'Area Strategica sono funzionanti due Postazioni di Emergenza Territoriale (PET), localizzate rispettivamente a Melito Porto Salvo (24 ore) e a Palizzi (non garantita per 24 ore). Altre due PET sono localizzate a Bianco e a Locri e possono servire anche i Comuni dell'Area Progetto di Staiti, Bruzzano e Ferruzzano. Sono inoltre presenti due ambulanze del Servizio 118 rispettivamente presso gli Ospedali di Melito Porto Salvo e di Locri e un'ulteriore autoambulanza di servizio all'Ospedale di Locri per il trasposto dei pazienti tra Ospedali diversi.</p> <p>Dal confronto con l'ASP di Reggio Calabria è emersa la necessità di dotare anche l'Ospedale di Melito Porto Salvo di una seconda autoambulanza per il trasposto dei pazienti tra Ospedali diversi per utilizzare l'autoambulanza del Servizio 118 esclusivamente per tale importante finalità.</p> <p>Sulla base delle suddette considerazioni la strategia interviene con l'obiettivo di limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza –</p>

		<p>urgenza nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, e in particolare di ridurre i tempi di accesso ai Servizi di Emergenza – Urgenza, attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:</p> <p>A. Attivazione nei Presidi Territoriali Medici Attrezzati di postazioni, strumenti e servizi di Pronto Intervento.</p> <p>B. Miglioramento dei servizi di pronto soccorso nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto attraverso la dotazione di una autoambulanza medicalizzata e di due automediche per i Servizi di Emergenza - Urgenza.</p> <p>C. Realizzazione di piattaforme per l'elisoccorso nei Centri e nei Borghi più interni dell'Area Progetto che presentano i tempi di percorrenza più alti per raggiungere gli Ospedali.</p> <p>L'Azione C, finanziata dalla Legge di Stabilità è oggetto di un'altra Scheda specifica.</p> <p>Le Azioni A e B sono state oggetto di confronto specifico con l'ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal <b>Progetto per l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso</b>.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>C.4.1 - Servizi di Pronto Intervento Locali - Formazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari.</b></p> <p>I Presidi Territoriali Medici Attrezzati, oltre alle funzioni previste nello specifico Intervento, erogheranno anche Servizi di Primo Intervento per le Comunità locali. A tal fine ciascun Presidio Territoriale Medico sarà attrezzato per svolgere adeguatamente la funzione di Centro di Pronto Intervento locale.</p> <p>Questi Servizi permetteranno di trattare inizialmente ovvero di assorbire, nei casi in cui ciò sia possibile, una parte della domanda che attualmente si rivolge ai Pronto Soccorsi degli Ospedali di Melito Porto Salvo e di Locri. I Servizi di Pronto Intervento saranno erogati direttamente dagli Operatori Sanitari che operano all'interno dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati (Medici di Medicina Generale, Medici di Continuità Assistenziale, Pediatri di Libera Scelta, Medici Volontari, Infermieri di Comunità), sia negli orari di apertura che per chiamata diretta, attraverso turni di reperibilità.</p> <p>I suddetti Operatori Sanitari, impegnati nei Servizi di Pronto Intervento, saranno obbligati a seguire specifici moduli formativi, definiti sulla base degli indirizzi dell'ASP di Reggio Calabria, per svolgere al meglio le attività di pronto / primo intervento, inclusi quelli relativi al corretto utilizzo delle strumentazioni sanitarie e all'utilizzo dei servizi di telemedicina. <b>Per la formazione degli Operatori Sanitari è previsto un importo di € 58.000,00 nel triennio</b> per un totale di 44 Operatori da formare (N. 4 per Presidio Territoriale Medico Attrezzato), a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 10 - Azione 9.3.6</p> <p>Alcuni Servizi di Pronto Intervento, e in particolare l'utilizzo dei Defibrillatori Automatici Esterni (DAE), potranno essere erogati anche da singoli cittadini (volontari, dipendenti comunali, etc.), ovvero da operatori di associazioni sociali e di volontariato, adeguatamente formati a tal fine. La formazione, che sarà svolta secondo gli indirizzi dell'ASP di Reggio Calabria, riguarderà, oltre il BLS (Basic Life Support – Defibrillation), anche altre tematiche di carattere più generale come il pronto soccorso e il trasporto sanitario. <b>Per la formazione degli Operatori volontari è previsto un importo di € 60.000,00 nel triennio</b>, a valere su FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 10 - Azione 9.3.6, per un totale di 90 - 120 Operatori da formare. La durata totale prevista per la formazione è di 80 ore.</p> <p><b>C.4.2 - Servizi di Emergenza - Urgenza - Attivazione di una Autoambulanza Medicalizzata e due Automediche.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata al potenziamento del Servizio di Pronto Intervento (Servizio 118) nell'Area Progetto attraverso l'attivazione di una nuova Autoambulanza Medicalizzata e di due Automediche per i Servizi di Emergenza – Urgenza.</p> <p>Il fabbisogno emerge dall'analisi che è stata realizzata, di concerto con l'ASP di</p>

		<p>Reggio Calabria, che ha permesso di individuare la criticità presente nell'Ospedale di Melito Porto Salvo dove attualmente opera una sola autoambulanza utilizzata sia per il Servizio 118 che per il trasporto dei pazienti tra Ospedali diversi in funzione dei fabbisogni di cure e servizi per i pazienti. L'ASP di Reggio Calabria ha garantito la sostenibilità della gestione, con proprio personale, dell'Autoambulanza Medicalizzata e delle due Automediche per i Servizi di Emergenza- - Urgenza.</p> <p>La disponibilità contemporanea di due autoambulanze medicalizzate permetterà di superare l'attuale situazione critica e di garantire livelli di servizi conformi agli standard nazionali e soprattutto adeguati ai fabbisogni dei cittadini che vivono nell'Area Progetto.</p> <p>L'ASP di Reggio Calabria prevede di destinare, sulla base risorse finanziarie già programmate, il Personale (Operatori Sanitari, Autista) necessari per il funzionamento del Servizio.</p> <p>I Servizi di Emergenza – Urgenza saranno ulteriormente potenziati con l'acquisto di due automediche che saranno utilizzate, come mezzo di soccorso, per trasportare sul luogo dell'evento le equipe sanitarie di pronto intervento, con competenze avanzate, e la relativa attrezzatura medica. Le automediche, che saranno costituite da SUV 4 x 4, consentiranno all'equipe sanitaria di pronto intervento di intervenire con grande rapidità, con tempi ridotti rispetto all'autoambulanza, per portare le cure più urgenti ai pazienti e stabilizzarne le condizioni. Gli spostamenti dei pazienti avverranno comunque tramite autoambulanza.</p> <p><b>Il costo stimato per l'acquisizione della autoambulanza medicalizzata è di € 90.000,00. Il costo stimato per l'acquisizione delle due automediche è di € 70.000,00.</b> I suddetti costi sono già previsti dal PAL Area Grecanica - Intervento 7.4.1.2.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Servizi di Pronto Intervento Attivati nei Presidi Territoriali Medici Attrezzati – Baseline: 0 – Target: 11</li> <li>– N. Autoambulanze Acquistate e Attivate – Baseline: 2 – Target: 3</li> <li>– N. Automediche Acquistate e Attivate – Baseline: 2 - Target: 5</li> </ul> <p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6018 - Primo Soccorso: Durata (minuti) dell'Intervallo Allarme – Baseline: 43 – Target: 30</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione C.4.1 – ASP Reggio Calabria - Dipartimento di Emergenza - Urgenza</li> <li>– Azione C.4.2 – GAL Area Grecanica</li> </ul>
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione C.4.1 - ASP Reggio Calabria - Dipartimento di Emergenza – Urgenza – Dirigente Pro Tempore</li> <li>– Azione C.4.2 – Responsabile Tecnico del PAL Area Grecanica 2014 - 2020</li> </ul>

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	- N. 1 Autoambulanza Medicalizzata	€ 90.000,00
	- N. 2 Automediche	€ 70.000,00
Acquisizione Servizi	- Formazione degli Operatori Sanitari	€ 58.000,00
	- Formazione degli Operatori Volontari	€ 60.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>€ 278.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione	Gennaio 2022	Dicembre 2022
Collaudo / Funzionalità	Dicembre 2022	Dicembre 2022

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	8.000,00
I Trimestre	2022	100.000,00
II Trimestre	2022	100.000,00
III Trimestre	2022	50.000,00
IV Trimestre	2022	20.000,00

## INTERVENTO C.5 - SERVIZIO DI ELISOCORSO NEI CENTRI E NEI BORGHİ INTERNI DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	C.5 – Servizio di Elisoccorso nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 160.000 - Legge di Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	L'Intervento è finalizzato alla realizzazione di Piattaforme e all'adattamento dei campi di calcio per l'Elisoccorso nei Centri e nei Borghi più interni dell'Area Progetto che presentano i tempi di percorrenza più alti per raggiungere gli Ospedali di riferimento (Reggio Calabria, Melito Porto Salvo, Locri).
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<b>Comuni Area Progetto</b> Cardeto; Fossato Ionio (Frazione del Comune di Montebello Ionico); Bagaladi, Chorio (Frazione del comune di San Lorenzo), Roccaforte del Greco; Bova; Palizzi Marina; Ferruzzano.
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>Nell'Area Grecanica e, in particolare, nell'Area Progetto è indispensabile garantire ai cittadini dei Centri e dei Borghi interni adeguati <i>servizi di pronto intervento in caso di emergenza – urgenza</i>.</p> <p>Gli attuali tempi di percorrenza necessari per arrivare dai Centri e dai Borghi interni dell'Area Progetto ai Pronti Soccorso degli Ospedali più vicini (Ospedale di Melito Porto Salvo, Ospedale di Locri), ovvero all'Ospedale Hub di Reggio Calabria, sono spesso non accettabili in quanto superiori alle soglie ammesse. Il tempo medio che intercorre tra l'inizio della chiamata alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso è infatti pari a 43 minuti, superiore a quanto rilevato nei comuni intermedi e periferici della Calabria (28 minuti) e dell'intero Paese (21 minuti). Questi tempi aumentano ulteriormente, fino a raggiungere soglie anche di 80 minuti, per i Borghi più interni (es. Roccaforte del Greco) e serviti da strade spesso dissestate o con presenza di neve nel periodo invernale.</p> <p>A fronte di queste criticità, attualmente nell'Area Strategica sono funzionanti due Postazioni di Emergenza Territoriale (PET), localizzate rispettivamente a Melito Porto Salvo (24 ore) e a Palizzi (non garantita per 24 ore). Altre due PET sono localizzate a Bianco e a Locri e possono servire anche i Comuni dell'Area Progetto di Staiti, Bruzzano e Ferruzzano. Sono inoltre presenti due ambulanze del Servizio 118 rispettivamente presso gli Ospedali di Melito Porto Salvo e di Locri e un'ulteriore autoambulanza di servizio all'Ospedale di Locri per il trasposto dei pazienti tra Ospedali diversi.</p> <p>Dal confronto con l'ASP di Reggio Calabria è emersa la necessità di dotare anche l'Ospedale di Melito Porto Salvo di una seconda autoambulanza per il trasposto dei pazienti tra Ospedali diversi per utilizzare l'autoambulanza del Servizio 118 esclusivamente per tale importante finalità.</p> <p>Sulla base delle suddette considerazioni la strategia interviene con l'obiettivo di limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza – urgenza nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, e in particolare di ridurre i tempi di accesso ai Servizi di Emergenza – Urgenza, attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:</p> <p>D. Attivazione nei Presidi Territoriali Medici Attrezzati di postazioni, strumenti e servizi di Pronto Intervento.</p> <p>E. Miglioramento dei servizi di pronto soccorso nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto attraverso la dotazione di una autoambulanza medicalizzata e di due automediche per i Servizi di Emergenza - Urgenza.</p> <p>F. Realizzazione di piattaforme per l'elisoccorso o adattamento dei campi di calcio per l'elisoccorso diurno nei Centri e nei Borghi più interni dell'Area Progetto che</p>

		<p>presentano i tempi di percorrenza più alti per raggiungere gli Ospedali.</p> <p>L’Azione C è stata oggetto di confronto specifico con l’ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal <b>Progetto per l’Ottimizzazione dell’Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso</b>.</p>
7	Descrizione dell’Intervento	<p>L’Intervento, in una prima fase, sarà limitato all’adattamento dei campi di calcio per l’Elisoccorso nei Centri e Borghi più interni dell’Area Progetto che presentano i tempi di percorrenza più alti per raggiungere gli Ospedali di riferimento (Reggio Calabria, Melito Porto Salvo, Locri).</p> <p>Si prevede di intervenire nei campi di calcio esistenti dei seguenti Centri / Borghi interni: Cardeto; Fossato Ionio (Frazione del Comune di Montebello Ionico); Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco; Bova; Palizzi Marina; Ferruzzano.</p> <p>Gli interventi da adattamento effettuare sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento degli accessi carrai per le ambulanze (ampiezza dei cancelli / porte e sistema di apertura);</li> <li>- Manutenzione straordinaria della viabilità di accesso;</li> <li>- Interramento di cavi elettrici;</li> <li>- Installazione di una manica a vento (bandiera segnamento);</li> <li>- Videosorveglianza;</li> <li>- Segnaletica orizzontale e verticale;</li> </ul> <p>La realizzazione, la manutenzione e la gestione delle Piattaforme e dei siti per l’elisoccorso nei campi di calcio sarà di competenza delle Amministrazioni Comunali competenti per territorio. Il costo previsto per la realizzazione degli adattamenti adeguamenti dei campi di calcio per ciascuna Piattaforma è di € 20.000,00, per un totale di € 160.000,00.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell’autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell’offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Spazi Attrezzati per Servizi di Elisoccorso – Baseline: 0 – Target: 8</li> <li>– N. Servizi di Elisoccorso Annuo – Baseline: 0 – Target: 10</li> </ul> <p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6018 - Primo Soccorso: Durata (minuti) dell'Intervallo Allarme – Baseline: 25 – Target: 17</li> </ul>
10	Modalità Previste per l’Attivazione del Cantiere	<p>Le Piattaforme saranno realizzate su terreni di proprietà pubblica. Per l’attivazione dei cantieri saranno effettuate tutte le necessarie verifiche preliminari previste dalla normativa vigente.</p> <p>Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l’Avvio dell’Intervento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	Comuni Area Grecanica (Cardeto; Fossato Ionio (Frazione del Comune di Montebello Ionico); Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco; Bova; Palizzi Marina; Ferruzzano)
14	Responsabile dell’Attuazione / RUP	Responsabili Uffici Tecnici dei Comuni dell’Area Grecanica

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche	Progettazione, Direzione Lavori e Collaudo a carico degli UTC	€ 0,00
Opere Civili	Opere per la Realizzazione di N. 8 interventi di adeguamento campi di calcio per Elisoccorso	€ 160.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale Complessivo</b>		<b>€ 160.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	-----	-----
Progettazione Esecutiva Lavori	Settembre 2021	Ottobre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Novembre 2021	Febbraio 2022
Esecuzione	Marzo 2022	Ottobre 2022
Collaudo / Funzionalità	Novembre 2022	Dicembre 2022

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	20.000,00
I Trimestre	2022	40.000,00
II Trimestre	2022	40.000,00
III Trimestre	2022	40.000,00
IV Trimestre	2022	20.000,00

## INTERVENTO C.6 - SPERIMENTAZIONE DI UN PROTOTIPO INNOVATIVO DI CASA PROTETTA IN UN CENTRO / BORGO INTERNO DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	C.6 - Sperimentazione di un Prototipo Innovativo di Casa Protetta in un Centro / Borgo Interno dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 400.000,00 – Legge Stabilità (Contributo Pubblico)
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'Intervento è finalizzato a progettare, realizzare e sperimentare un Prototipo Innovativo di Casa Protetta in un Centro / Borgo Interno dell'Area Progetto in grado di ospitare 20 anziani. La Casa Protetta è una struttura a carattere residenziale volta ad assicurare trattamenti socio-assistenziali e sanitari di base a persone anziane non autosufficienti che non sono assistibili nel proprio ambito familiare. Essa prevede una permanenza anche per lunghi periodi. L'obiettivo è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– rispondere a un bisogno di servizi attualmente con coperto dagli attuali servizi pubblici e privati attivi nell'Area Progetto, utilizzando un immobile pubblico non utilizzato e le risorse disponibili per la gestione della Casa Protetta nel Piano dell'ASP di Reggio Calabria.</li> <li>– progettare e sperimentare un modello innovativo di Casa Protetta che altri Operatori potranno prendere a riferimento;</li> <li>– integrare nel nuovo Modello di Servizi Sanitari dell'Area Grecanica la Casa Protetta.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	Borgo e/o Centro Storico Interno dell'Area Progetto.
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto i cittadini residenti al 31 dicembre 2016 erano 9.497, di cui 3.296 con età superiore a 66 anni (34,7%). Le persone anziane (1 persona su tre) molto spesso non sono in grado di esprimere e formulare la loro reale domanda di servizi sanitari di prevenzione e cura. Un indicatore di questa situazione è il dato relativo al tasso di ospedalizzazione evitabile che, nell'Area Progetto è pari a 704, a fronte di un dato medio nazionale nelle aree interne nettamente inferiore (516).</p> <p>Occorre dare risposte specifiche a questi cittadini, con soluzioni centrate sulla domanda, attraverso un'offerta diversificata e integrata di servizi. Una prima risposta strutturata, che ha come target tutta la popolazione, è data dal Modello di Servizi Sanitari disegnato per l'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) nell'ambito della SNAI descritto negli Interventi presentati nelle altre Schede. Tali interventi indubbiamente hanno come target principale i cittadini anziani, in quanto sono coloro che esprimono la domanda principale di servizi sanitari di prevenzione e cura.</p> <p>Ciò nonostante, nell'elaborazione della Strategia, si è ritenuto fondamentale prevedere un ulteriore intervento specifico, e in particolare la realizzazione di una Casa Protetta, per potenziare e innovare gli attuali servizi di Assistenza Socio-Sanitaria per gli Anziani dell'Area Progetto.</p> <p>L'Intervento è stato oggetto di confronto specifico con l'ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal <b>Progetto per l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso</b>.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p>L'Intervento prevede la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione di un Prototipo Innovativo di Casa Protetta in un Centro / Borgo Interno dell'Area Progetto in grado di ospitare 20 anziani.</p> <p>La Casa Protetta è una struttura a carattere residenziale volta ad assicurare trattamenti socio-assistenziali e sanitari di base a persone anziane non</p>



	<p>autosufficienti che non sono assistibili nel proprio ambito familiare. Essa prevede una permanenza anche per lunghi periodi.</p> <p>La realizzazione della Casa Protetta risponderà a un bisogno di servizi attualmente con coperto nell'Area Progetto dagli attuali servizi pubblici e privati. Essa avrà lo scopo di prevenire ulteriori perdite di autonomia, mantenere le capacità fisiche, mentali, affettive e relazionali del paziente. L'assistenza alla persona si baserà sull'approccio multidimensionale e porrà la persona al centro del processo. Nella Casa Protetta sarà assicurata l'assistenza del medico, dell'infermiere e del fisioterapista.</p> <p>La struttura della Casa Protetta consisterà in alloggi o unità abitative contigue destinate ad una o più persone. Tali alloggi disporranno di servizi igienici, arredi e strutture utilizzabili dagli ospiti e dovranno essere realizzati nel rispetto di principi volti ad assicurare la tutela dell'ambiente e l'ottimizzazione degli spazi. La struttura, inoltre, dovrà disporre di uno spazio collettivo e di un servizio di portineria destinato al controllo e alla sorveglianza degli utenti</p> <p>La Casa Protetta dovrà assicurare una serie di servizi, come: i) assistenza tutelare diurna; ii) assistenza notturna; iii) assistenza medico-infermieristica diurna; iv) assistenza riabilitativa; v) assistenza di guardia medica al bisogno; vi) assistenza sociale; vii) assistenza alberghiera fornitura pasti; viii) assistenza lavanderia guardaroba; ix) assistenza pulizia e riordino camere; x) assistenza pulizia generale e riordino spazi comuni. Dovrà inoltre essere garantito lo svolgimento di attività di socializzazione, ricreative e culturali ed il soddisfacimento delle esigenze spirituali.</p> <p>La Casa Protetta sarà realizzata in un immobile pubblico non utilizzato o sottoutilizzato che sarà individuato attraverso un Avviso Pubblico al quale potranno partecipare le Amministrazioni Comunali dell'Area Progetto. L'immobile dovrà soddisfare tutti i requisiti tecnici e funzionali previsti dalla normativa vigente per le Case Protette. La selezione dell'immobile sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– assenza di vincoli nell'utilizzazione dell'immobile come Casa Protetta e destinazione vincolata per un periodo di 20 anni;</li> <li>– centralità e accessibilità dell'immobile con mezzi pubblici e privati;</li> <li>– rispondenza dell'immobile ai requisiti richiesti dalla normativa vigente per l'utilizzazione come Casa Protetta (dimensioni, caratteristiche statiche, prestazioni termiche, possibilità di abbattimento delle barriere architettoniche, etc.);</li> <li>– contributo dei servizi della Casa Protetta a contrastare lo spopolamento dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto;</li> <li>– investimenti necessari per il recupero, l'adattamento e la messa a norma.</li> </ul> <p>Le Amministrazioni Comunali interessate dovranno presentare, a seguito dell'Avviso Pubblico, il Progetto di Recupero – Adeguamento dell'Immobile elaborato sulla base delle Linee Guida per le Case Protette che saranno fornite dall'ASP di Reggio Calabria.</p> <p>Le Linee Guida saranno elaborate e condivise con le Organizzazioni che operano nell'Area Progetto per la gestione dei Servizi di Assistenza Socio-Sanitaria agli Anziani.</p> <p>L'Amministrazione Comunale di Roghudi (Ex Edificio Scuola Elementare di Via Ghorio a Roghudi Nuovo) e l'Amministrazione Comunale di Bova (Ex Centro Sociale di Via Campo) hanno già individuato due immobili pubblici non utilizzati che potrebbero essere recuperati per la realizzazione della Casa Protetta.</p> <p>I Comuni dell'Area Progetto si impegnano a concludere le procedure di selezione dell'immobile prima della sottoscrizione dell'APQ per l'attuazione della SNAI.</p> <p>Per la realizzazione della Casa Protetta si prevedono investimenti pubblici per un totale di € 400.000,00 per la realizzazione di opere e impianti per il recupero, l'adeguamento e la messa a norma dell'immobile.</p> <p>La gestione della Casa Protetta sarà affidata, attraverso un Bando Pubblico, ad un</p>
--	--

		<p>soggetto privato che dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente. Il soggetto privato che risulterà vincitore del Bando di Gara dovrà farsi carico dell'acquisto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– degli arredi per l'allestimento degli spazi della Casa Protetta;</li> <li>– delle attrezzature e delle apparecchiature sanitarie della Casa Protetta.</li> </ul> <p>Le proposte dei soggetti privati saranno valutate sulla base della qualità dei servizi offerti, degli investimenti previsti e dei costi dei servizi, determinati in conformità alla normativa vigente.</p> <p>L'ASP di Reggio Calabria ha previsto, nel proprio Piano Aziendale, l'attivazione nell'Area Progetto di una Casa Protetta e, pertanto, contribuirà nelle forme e nella misura previste dalla normativa vigente, ai costi di funzionamento della stessa, anche attraverso i contributi per le rette degli anziani ospiti.</p>
8	Risultati Attesi	RA 9.3 – Aumento / Consolidamento / Qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socioeducativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Case Protette Realizzate – Baseline: 0 – Target: 1</li> <li>– N. Anziani Utenti dei Servizi della Casa Protetta – Baseline: 0 – Target: 20</li> </ul> <p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6022 - Tasso di Ospedalizzazione Evitabile – Baseline: 704 – Target: 600</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Procedura di Evidenza Pubblica ai sensi del Normativa Vigente D. Lgs. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Intervento
13	Soggetto Attuatore	Amministrazione Comunale Proprietaria Immobile
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Amministrazione Comunale Proprietaria Immobile

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili	Realizzazione di Opere e Impianti per il Recupero, l'Adeguamento e la Messa a Norma dell'Immobile.	€ 400.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto di Arredi, Attrezzature e Apparecchiature Sanitarie per la Casa Protetta.	Investimento Soggetto Gestore
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>€ 400.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	-----	-----
Progettazione Esecutiva Lavori	Settembre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Gennaio 2022	Maggio 2022
Esecuzione	Giugno 2022	Giugno 2023
Collaudo / Funzionalità	Luglio 2023	Settembre 2023

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	20.000,00
I Trimestre	2022	20.000,00
II Trimestre	2022	20.000,00
III Trimestre	2022	80.000,00
IV Trimestre	2022	80.000,00
I Trimestre	2023	80.000,00
II Trimestre	2023	50.000,00
III Trimestre	2023	50.000,00

## D – MOBILITÀ

### INTERVENTO D.1 - STUDIO DI FATTIBILITÀ DEL SISTEMA DI MOBILITÀ SOSTENIBILE INTEGRATO DELL'AREA GRECANICA

1	Codice Intervento e Titolo	D.1 - Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 40.000,00 – Legge Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'Intervento è finalizzato alla progettazione e alla realizzazione, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno, integrato e sostenibile sistema di mobilità dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p> <p>L'attuale offerta di servizi di mobilità dai Centri e dai Borghi Interni dell'Area Progetto, soprattutto per scuola e lavoro, verso la Città di Reggio Calabria e verso i Comuni di Bova Marina e di Melito Porto Salvo e, più in generale della costa, si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'utilizzo diffuso del Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma per la mobilità scolastica;</li> <li>– l'utilizzo diffuso del mezzo proprio per la mobilità per lavoro.</li> </ul> <p>Per la mobilità verso e dalla Città di Reggio Calabria, raramente gli utenti dei Centri e dei Borghi Interni utilizzano i servizi ferroviari metropolitani in partenza / arrivo alla Stazione di Melito Porto Salvo (circa 28 treni giornalieri da e verso Reggio Calabria). Questo anche perché le corriere offrono un servizio diretto di mobilità tra la Città di Reggio Calabria e i singoli Centri e Borghi dell'Area Progetto con le relative conseguenze in termini di qualità, frequenza e costi dei servizi.</p> <p>Si dovrà superare, in particolare, l'attuale approccio basato sul pooling degli utenti all'interno di fasce orarie molto ampie che comporta tempi di attesa spesso inaccettabili che incidono sulla qualità della vita degli stessi (es. studenti).</p> <p>Queste criticità potranno essere superate, in massima parte, attraverso la realizzazione di un nuovo, moderno ed efficace sistema integrato di servizi di mobilità per l'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), che prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione di uno Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), coerente con la Pianificazione Regionale e della Città Metropolitana e, soprattutto, orientato alla domanda di mobilità degli utenti, ad un corretto rapporto costi/benefici dei servizi erogati e in grado di operare in una logica di integrazione dei servizi (modale, orari, tariffe, etc.);</li> <li>– la progettazione esecutiva e l'attivazione, a partire dai risultati dello Studio di Fattibilità, da parte della Regione Calabria, della Città Metropolitana di Reggio Calabria e dei Comuni dell'Area Grecanica, del Sistema di Mobilità Integrato dall'Area Grecanica, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio Ferroviario Metropolitan (Linea a Doppio Binario Elettrificata) - Tratta Stazione Ferroviaria di Reggio Calabria - Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo (Hub / Polo Locale di accesso all'Area Grecanica).</li> <li>– Centro di Mobilità di 1° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nell'Area della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo.</li> </ul> </li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Centri di Mobilità di 2° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nelle Aree delle Stazioni Ferroviarie che saranno individuate dallo Studio di Fattibilità.</li> <li>– Servizi di Trasporto Pubblico Locale tra i Centri di Mobilità di 1° Livello e di 2° Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica (Area Progetto).</li> </ul> <p>– la progettazione e la realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) che permetta agli utenti di pianificare e gestire al meglio i propri spostamenti. Il Sistema dovrà essere accessibile agli utenti attraverso palette informative e una App per smartphone.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità dei servizi di mobilità proposti, la cui struttura finale verrà definita nell'ambito dello Studio di Fattibilità, si evidenzia che gli stessi non avranno costi per la SNAI, in quanto verranno utilizzate, a seguito della riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale, le risorse ordinarie assegnate dalla Regione Calabria per la mobilità dell'Area Grecanica.</p> <p>A tale scopo la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Regione Calabria predisporranno prima dell'avvio dello Studio di Fattibilità una Relazione Tecnico-Amministrativa sugli attuali Servizi di Mobilità nell'Area Grecanica e sui relativi costi e coperture. Inoltre, a conclusione dello Studio di Fattibilità, sarà stipulato un Accordo di Programma tra Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica che definirà gli impegni assunti da ciascun Soggetto per la realizzazione e la gestione del Sistema di Mobilità dell'Area Grecanica.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b></p> <p>Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p> <p><b>Comuni Area Strategica</b></p> <p>Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Brancaleone. I Comuni dell'Area Strategica riceveranno beneficio indiretto dalla realizzazione dell'Intervento.</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>L'Intervento è stato oggetto di confronto e verifica con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrarne le finalità e le azioni con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.</p> <p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p>Lo Studio di Fattibilità verrà elaborato da un Gruppo di Esperti, ovvero da un'Organizzazione con specifiche competenze in tema di mobilità, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione dell'analisi puntuale della domanda di mobilità, in particolare per studio e per lavoro, dei cittadini che abitano nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto e, più in generale dell'Area Strategica (origini, destinazioni, flussi, etc.). L'analisi dovrà contenere anche le previsioni di mobilità a breve e medio termine sulla base dei trend demografici attesi.</li> <li>– Realizzazione dell'analisi dell'attuale offerta di servizi di mobilità, in particolare per studio e per lavoro, per i cittadini che abitano nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto e, più in generale dell'Area Strategica (orari, frequenze,</li> </ul>

		<p>qualità, costi per gli utenti, costi per la collettività, etc.). L'analisi dovrà contenere una valutazione delle inefficienze e delle diseconomie degli attuali servizi di mobilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Costruzione di un numero adeguato di Scenari di Progetto per la realizzazione di un nuovo Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Greca (Area Progetto, Area Strategica). Gli Scenari di Progetto devono essere elaborati sulla base della normativa nazionale e regionale vigente e prevista, dei modelli e delle esperienze più interessanti realizzati in altri contesti territoriali con problematiche simili.</li> <li>– Selezione, con la condivisione delle Istituzioni e della Comunità locale, dello Scenario di Progetto da realizzare sulla base della valutazione della sostenibilità tecnica, economica e attuativa degli Scenari di Progetto elaborati.</li> <li>– Elaborazione del Progetto Definitivo del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Greca e del Modello di Governance.</li> </ul>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 129 - Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici. (Fonte: ISTAT) - Baseline 21,16% (2013) - Target 28,00%</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Predisposizione e approvazione Studio Fattibilità: – Baseline: 0 - Target: 1</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana di Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Servizio Mobilità, Trasporti, ITS

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi	Acquisto Servizi di Consulenza	40.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>40.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione (Studio Fattibilità)	Gennaio 2022	Aprile 2022
Collaudo / Funzionalità	-----	-----

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	1.000,00
I Trimestre	2022	19.000,00
II Trimestre	2022	20.000,00

## INTERVENTO D.2 - REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI MOBILITÀ DI 1° LIVELLO E DEI CENTRI DI MOBILITÀ DI 2° LIVELLO

1	Codice Intervento e Titolo	D.2. - Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 1.000.000,00 – FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 - Asse 4 - Azione 4.6.1
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'Intervento è finalizzato alla progettazione e alla realizzazione, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno, integrato e sostenibile sistema di mobilità dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p> <p>L'attuale offerta di servizi di mobilità dai Centri e dai Borghi Interni dell'Area Progetto, soprattutto per scuola e lavoro, verso la Città di Reggio Calabria e verso i Comuni di Bova Marina e di Melito Porto Salvo e, più in generale della costa, si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'utilizzo diffuso del Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma per la mobilità scolastica.</li> <li>– l'utilizzo diffuso del mezzo proprio per la mobilità per lavoro.</li> </ul> <p>Per la mobilità verso e dalla Città di Reggio Calabria, raramente gli utenti dei Centri e dei Borghi Interni utilizzano i servizi ferroviari metropolitani in partenza / arrivo alla Stazione di Melito Porto Salvo (circa 28 treni giornalieri da e verso Reggio Calabria). Questo anche perché le corriere offrono un servizio diretto di mobilità tra la Città di Reggio Calabria e i singoli Centri e Borghi dell'Area Progetto con le relative conseguenze in termini di qualità, frequenza e costi dei servizi.</p> <p>Si dovrà superare, in particolare, l'attuale approccio basato sul pooling degli utenti all'interno di fasce orarie molto ampie che comporta tempi di attesa spesso inaccettabili che incidono sulla qualità della vita degli stessi (es. studenti).</p> <p>Queste criticità potranno essere superate, in massima parte, attraverso la realizzazione di un nuovo, moderno ed efficace sistema integrato di servizi di mobilità per l'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), che prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione di uno Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), coerente con la Pianificazione Regionale e della Città Metropolitana e, soprattutto, orientato alla domanda di mobilità degli utenti, ad un corretto rapporto costi/benefici dei servizi erogati e in grado di operare in una logica di integrazione dei servizi (modale, orari, tariffe, etc.);</li> <li>– la progettazione esecutiva e l'attivazione, a partire dai risultati dello Studio di Fattibilità, da parte della Regione Calabria, della Città Metropolitana di Reggio Calabria e dei Comuni dell'Area Grecanica, del Sistema di Mobilità Integrato dall'Area Grecanica, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio Ferroviario Metropolitan (Linea a Doppio Binario Elettrificata) - Tratta Stazione Ferroviaria di Reggio Calabria - Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo (Hub / Polo Locale di accesso all'Area Grecanica).</li> <li>– Centro di Mobilità di 1° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nell'Area della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo.</li> <li>– Centri di Mobilità di 2° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nelle Aree delle Stazioni Ferroviarie che saranno individuate dallo Studio di Fattibilità.</li> <li>– Servizi di Trasporto Pubblico Locale tra i Centri di Mobilità di 1° Livello e di 2°</li> </ul> </li> </ul>



		<p>Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica (Area Progetto).</p> <p>la progettazione e la realizzazione del Sistema di Infomobility dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) che permetta agli utenti di pianificare e gestire al meglio i propri spostamenti. Il Sistema dovrà essere accessibile agli utenti attraverso palette informative e una App per smartphone.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità dei servizi di mobilità proposti, la cui struttura finale verrà definita nell'ambito dello Studio di Fattibilità, si evidenzia che gli stessi non avranno costi per la SNAI, in quanto verranno utilizzate, a seguito della riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale, le risorse ordinarie assegnate dalla Regione Calabria per la mobilità dell'Area Grecanica.</p> <p>A tale scopo la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Regione Calabria predisporranno prima dell'avvio dello Studio di Fattibilità una Relazione Tecnico-Amministrativa sugli attuali Servizi di Mobilità nell'Area Grecanica e sui relativi costi e coperture. Inoltre, a conclusione dello Studio di Fattibilità, sarà stipulato un Accordo di Programma tra Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica che definirà gli impegni assunti da ciascun Soggetto per la realizzazione e la gestione del Sistema di Mobilità dell'Area Grecanica.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Centro di Mobilità 1° Livello</b> – Comune Melito Porto Salvo – Area Strategica</p> <p><b>Centri di Mobilità di 2° Livello:</b> Bova Marina e Brancaleone – Area Strategica</p> <p>I Centri di Mobilità di 1° e 2° Livello sono localizzati in Comuni dell'Area Strategica in quanto sono collocati sulla Linea Ferroviaria Ionica e hanno funzioni di Hub Intermodali.</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>L'Intervento è stato oggetto di confronto e verifica con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrarne le finalità e le azioni con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.</p> <p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello.</b></p> <p><u>Centro di Mobilità di 1° Livello</u></p> <p>La Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo costituisce il Nodo Sud del Servizio Ferroviario Metropolitan di Reggio Calabria. Attualmente le corse giornaliere tra la Stazione Ferroviaria di Reggio Calabria e la Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo sono 28 per ciascuna direzione di marcia. Il tempo medio del servizio è di circa 30 minuti con una frequenza media di circa 38 minuti.</p> <p>Delle suddette 28 corse, 12 per senso di marcia sono relative al servizio navetta tra Villa San Giovanni e Melito Porto Salvo, le altre 16 per senso di marcia sono realizzate da treni che collegano giornalmente la Stazione di Reggio Calabria con le Stazioni della Linea Ferroviaria Ionica fino a Roccella Ionica e/o Catanzaro Lido. Tutti i suddetti treni, diretti a Reggio Calabria o provenienti da Reggio Calabria, si fermano nelle Stazioni di Brancaleone e di Bova Marina. Dei suddetti treni, solo 6 per senso di marcia, si fermano anche nelle Stazioni di Ferruzzano, Palizzi, Condofuri, Marina di San Lorenzo, Saline di Montebello Ionico.</p>

	<p>Il Centro di Mobilità di 1° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) dell'Area della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo (Vedasi Fotogrammetria Allegata), sarà realizzato attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il potenziamento o la riqualificazione del Centro Viaggiatori della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, attrezzato di punti ristoro, di adeguati servizi igienici per i viaggiatori, di area wi-fi e di terminali di accesso alla Rete Regionale dell'Infomobilità (CORE);</li> <li>– la sistemazione funzionale degli spazi antistanti la Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, con la realizzazione delle corsie per permettere la sosta temporanea dei bus per la salita e la discesa dei passeggeri. Le corsie e i relativi spazi di servizio dovranno essere progettati per permettere l'agevole integrazione (entrata e uscita) con la viabilità ordinaria; inoltre le corsie dovranno essere munite di adeguate coperture (anche con l'applicazione di pannelli fotovoltaici) per la sosta dei passeggeri, di un numero adeguato di sedute e di pannelli informativi del Sistema di Infomobilità;</li> <li>– la sistemazione di un'area di sosta permanente, attrezzata con sistema di videosorveglianza, per la sosta dei bus temporaneamente non in servizio, delle auto dei servizi di car sharing, di car pooling, di bike sharing, delle auto private dei viaggiatori che utilizzano i mezzi pubblici per il resto dei propri spostamenti. L'area sarà dotata di sistemi automatici per la gestione dei servizi di car sharing, car pooling e bike sharing nonché di centraline per la ricarica dei veicoli ad alimentazione elettrica.</li> </ul> <p>Gli oneri connessi alla gestione ed alla manutenzione degli spazi, degli impianti e delle attrezzature del Centro di Mobilità di 1° Livello, ove non già a carico di singoli gestori (RFI, Trenitalia, Regione Calabria, Comune Melito Porto Salvo, etc.), saranno a carico della Città Metropolitana di Reggio Calabria ovvero di soggetti privati secondo quanto previsto dallo Studio di Fattibilità.</p> <p><u>Realizzazione dei Centri di Mobilità di 2° Livello.</u></p> <p>Il Servizio di Trasporto Pubblico Locale dell'Area Grecanica ha una configurazione "a pettine" costituita da un asse trasversale lungo la costa (Linea Ferroviaria Reggio Calabria - Taranto, Statale 106 Ionica) e da assi stradali perpendicolari al precedente che vanno dalla costa verso l'interno.</p> <p>I servizi di mobilità sull'Asse Trasversale (lungo la costa) devono essere in grado di raccogliere con continuità e qualità la domanda di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area (in particolare quella per studio e per lavoro). I servizi di mobilità sugli Assi Perpendicolari (mare – monti e viceversa) devono essere progettati ed erogati sulla base delle reali domande di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto costi/benefici.</p> <p>L'Area Grecanica, ai fini dell'organizzazione dei Servizi di Trasporto Pubblico Locale, può essere articolata nei seguenti Ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ambito A: Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Cardeto, Roghudi, Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco</li> <li>– Ambito B: Bova Marina, Condofuri, Bova</li> <li>– Ambito C: Brancaleone, Palizzi, Staiti, Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio</li> </ul> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica sarà completato con la progettazione e l'attivazione dei seguenti Servizi di Trasporto Pubblico Locale:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogato con Bus di Linea, lungo la costa tra Ferruzzano e Melito Porto Salvo con fermate in tutte le Stazioni Ferroviarie dell'Area Grecanica (Ferruzzano, Brancaleone, Palizzi, Bova Marina, Condofuri, Marina di San Lorenzo, Melito Porto Salvo). Il Servizio dovrà essere integrato, come orari e tariffe, con il Servizio Ferroviario Metropolitan di Reggio Calabria attestato nella Stazione Ferroviario di Melito Porto Salvo.</li> <li>b) Servizi di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogati con Mini Bus, lungo gli assi mare – monti dell'Area Progetto, organizzati e gestiti per ciascuno dei tre Ambiti di Mobilità dell'Area Grecanica.</li> </ol>
--	---

	<p>c) Servizi di Taxi Sociale erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto, gestiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali.</p> <p>d) Servizi di Mobilità Sostenibile a Domanda per i Cittadini e per i Visitatori dell'Area Progetto gestiti da Soggetti Privati.</p> <p>A servizio dell'Ambito A dal Centro di Mobilità di 1° Livello della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo si dipartiranno le seguenti Linee di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogati con Mini Bus:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– A.1 – Linea Melito Porto Salvo – Pentedattilo – Roghudi Nuovo – Prunella (A/R)</li> <li>– A.2 – Linea Melito Porto Salvo – Chorio di San Lorenzo – San Lorenzo (A/R)</li> <li>– A.3 – Linea Melito Porto Salvo – Bagaladi (A/R)</li> <li>– A.4 – Linea Melito Porto Salvo – Roccaforte del Greco (A/R).</li> <li>– A.5 – Linea Melito Porto Salvo – Saline Ioniche – Montebello Ionico – Fossato Ionico – Embrisi - Cardeto (A/R)</li> </ul> <p>La linea A.5 potrà dipartire dalla stazione di Melito Porto Salvo o fare capo direttamente alla Stazione di Saline Joniche nel caso in cui l'offerta di servizi ferroviari fosse adeguata.</p> <p>Per l'Ambito B le Stazioni Ferroviarie di Condofuri Marina e Bova Marina potranno essere attrezzate, sulla base dei risultati dello Studio di Fattibilità, come Centri di Mobilità di 2° Livello, sulla base dell'effettiva domanda di mobilità e dei servizi intermodali che si potranno effettivamente attivare.</p> <p>Dal Centro di Mobilità di 2° Livello di Bova Marina dell'Ambito B si dipartiranno le seguenti Linee di Trasporto Pubblico Locale su Gomma (Mini Bus):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– B.1 – Linea Bova Marina – Bova (A/R)</li> <li>– B.2 – Linea Bova Marina – Condofuri Marina – San Carlo – Amendolea - Condofuri Superiore – Gallicianò (A/R)</li> </ul> <p>Per l'Ambito C le Stazioni Ferroviarie di Palizzi, Brancaleone e Ferruzzano potranno essere attrezzate, sulla base dei risultati dello Studio di Fattibilità, come Centri di Mobilità di 2° Livello, sulla base dell'effettiva domanda di mobilità e dei servizi intermodali che si potranno effettivamente attivare.</p> <p>Dal Centro di Mobilità di 2° Livello di Palizzi dell'Ambito C si dipartiranno le seguenti Linee di Trasporto Pubblico Locale su Gomma (Mini Bus):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– C.1 – Palizzi Marina – Spropoli - Palizzi Marina – Palizzi Superiore – Pietrapennata (A/R).</li> </ul> <p>Dal Centro di Mobilità di 2° Livello di Brancaleone dell'Ambito C si dipartiranno le seguenti Linee di Trasporto Pubblico Locale su Gomma (Mini Bus):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– C.1 – Linea Brancaleone - Staiti (A/R)</li> <li>– C.2 – Linea Brancaleone – Ferruzzano (A/R).</li> <li>– C.3 – Brancaleone - Bruzzano Zeffirio (A/R)</li> </ul> <p>Gli orari delle Linee saranno condivisi con le relative Amministrazioni Comunali e con le Comunità interessate. Si potrà valutare l'opzione di introdurre, per alcune fasce orarie, modalità di erogazione dei servizi di mobilità a domanda ovvero servizi alternativi (taxi sociale, car pooling, car sharing) che potranno risultare più economici. I servizi di trasporto saranno dimensionati sulla base delle effettive domande di mobilità.</p> <p>I Centri di Mobilità di 2° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale), nelle Aree della Stazioni Ferroviarie individuate dallo Studio di Fattibilità, saranno realizzati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la riqualificazione dei Centri Viaggiatori delle Stazioni Ferroviarie, attrezzate di punti ristoro, di adeguati servizi igienici per i viaggiatori, di area wi-fi e di terminali di accesso alla Rete Regionale dell'Infomobilità (CORE);</li> <li>– la sistemazione funzionale degli spazi antistanti / limitrofi le Stazioni Ferroviarie, con la realizzazione delle corsie per permettere la sosta temporanea dei mini</li> </ul>
--	--

		<p>bus per la salita e la discesa dei passeggeri. Le corsie e i relativi spazi di servizio dovranno essere progettati per permettere l'agevole integrazione (entrata e uscita) con la viabilità ordinaria; inoltre le corsie dovranno essere munite di adeguate coperture (anche con l'applicazione di pannelli fotovoltaici) per la sosta dei passeggeri, di un numero adeguato di sedute e di pannelli informativi del Sistema di Infomobility;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la sistemazione di un'area di sosta permanente, attrezzata con sistema di videosorveglianza, per la sosta dei mini bus temporaneamente non in servizio, delle auto dei servizi di car sharing, di car pooling, di bike sharing, delle auto private dei viaggiatori che utilizzano i mezzi pubblici per il resto dei propri spostamenti. L'area sarà dotata di sistemi automatici per la gestione dei servizi di car sharing, car pooling e bike sharing nonché di centraline per la ricarica dei veicoli ad alimentazione elettrica.</li> </ul> <p>Gli oneri connessi alla gestione ed alla manutenzione degli spazi, degli impianti e delle attrezzature dei Centri di Mobilità di 2° Livello, ove non già a carico di singoli gestori (RFI, Trenitalia, Regione Calabria, Comuni, etc.), saranno a carico della Città Metropolitana di Reggio Calabria ovvero di soggetti privati secondo quanto previsto dallo Studio di Fattibilità.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 129 - Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici. (Fonte: ISTAT) - Baseline 21,16% (2013) - Target 28,00%</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Centri di Mobilità Attivati: – Baseline: 0 - Target: Sarà definito nello Studio di Fattibilità.</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Realizzazione di Opere Pubbliche – Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	<p>Progettazione Esecutiva</p> <p>Livello Unico di Progettazione per i Servizi</p>
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana di Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Servizio Mobilità, Trasporti, ITS

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili	Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello - Progettazione, Realizzazione Lavori	600.000,00
Opere di Riqualficazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		

Acquisto Beni / Forniture	Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello - Acquisto e Messa in Opera di Impianti e Attrezzature	400.000,00
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>1.000.000,00</b>

---

### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva - Esecutiva per Opere Pubbliche	Settembre 2021	Dicembre 2021
Publicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi		
– Affidamento Lavori	Gennaio 2022	Aprile 2022
– Forniture Impianti, Attrezzature, Automezzi		
Esecuzione		
– Lavori	Maggio 2022	Ottobre 2023
– Messa in Opera Impianti		
Collaudo / Funzionalità	Novembre 2023	Dicembre 2023

---

### CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	50.000,00
I Trimestre	2022	50.000,00
II Trimestre	2022	50.000,00
III Trimestre	2022	100.000,00
IV Trimestre	2022	150.000,00
I Trimestre	2023	200.000,00
II Trimestre	2023	200.000,00
III Trimestre	2023	150.000,00
IV Trimestre	2023	50.000,00

## INTERVENTO D.3 - REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INFOMOBILITY DELL'AREA GRECANICA

1	Codice Intervento e Titolo	D.3. - Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobility dell'Area Grecanica.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 220.000,00 – Legge Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'Intervento è finalizzato alla progettazione e alla realizzazione, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno, integrato e sostenibile sistema di mobilità dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p> <p>L'attuale offerta di servizi di mobilità dai Centri e dai Borghi Interni dell'Area Progetto, soprattutto per scuola e lavoro, verso la Città di Reggio Calabria e verso i Comuni di Bova Marina e di Melito Porto Salvo e, più in generale della costa, si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– l'utilizzo diffuso del Servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) su gomma per la mobilità scolastica;</li> <li>– l'utilizzo diffuso del mezzo proprio per la mobilità per lavoro.</li> </ul> <p>Per la mobilità verso e dalla Città di Reggio Calabria, raramente gli utenti dei Centri e dei Borghi Interni utilizzano i servizi ferroviari metropolitani in partenza / arrivo alla Stazione di Melito Porto Salvo (circa 28 treni giornalieri da e verso Reggio Calabria). Questo anche perché le corriere offrono un servizio diretto di mobilità tra la Città di Reggio Calabria e i singoli Centri e Borghi dell'Area Progetto con le relative conseguenze in termini di qualità, frequenza e costi dei servizi.</p> <p>Si dovrà superare, in particolare, l'attuale approccio basato sul pooling degli utenti all'interno di fasce orarie molto ampie che comporta tempi di attesa spesso inaccettabili che incidono sulla qualità della vita degli stessi (es. studenti).</p> <p>Queste criticità potranno essere superate, in massima parte, attraverso la realizzazione di un nuovo, moderno ed efficace sistema integrato di servizi di mobilità per l'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), che prevede le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione di uno Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), coerente con la Pianificazione Regionale e della Città Metropolitana e, soprattutto, orientato alla domanda di mobilità degli utenti, ad un corretto rapporto costi/benefici dei servizi erogati e in grado di operare in una logica di integrazione dei servizi (modale, orari, tariffe, etc.);</li> <li>– la progettazione esecutiva e l'attivazione, a partire dai risultati dello Studio di Fattibilità, da parte della Regione Calabria, della Città Metropolitana di Reggio Calabria e dei Comuni dell'Area Grecanica, del Sistema di Mobilità Integrato dall'Area Grecanica, ed in particolare: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio Ferroviario Metropolitano (Linea a Doppio Binario Elettrificata) - Tratta Stazione Ferroviaria di Reggio Calabria - Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo (Hub / Polo Locale di accesso all'Area Grecanica).</li> <li>– Centro di Mobilità di 1° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nell'Area della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo.</li> <li>– Centri di Mobilità di 2° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nelle Aree delle Stazioni Ferroviarie che saranno individuate dallo Studio di Fattibilità.</li> <li>– Servizi di Trasporto Pubblico Locale tra i Centri di Mobilità di 1° Livello e di 2° Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica (Area Progetto).</li> </ul> </li> <li>– la progettazione e la realizzazione del Sistema di Infomobility dell'Area Grecanica</li> </ul>

		<p>(Area Progetto, Area Strategica) che permetta agli utenti di pianificare e gestire al meglio i propri spostamenti. Il Sistema dovrà essere accessibile agli utenti attraverso palette informative e una App per smartphone.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità dei servizi di mobilità proposti, la cui struttura finale verrà definita nell'ambito dello Studio di Fattibilità, si evidenzia che gli stessi non avranno costi per la SNAI, in quanto verranno utilizzate, a seguito della riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale, le risorse ordinarie assegnate dalla Regione Calabria per la mobilità dell'Area Grecanica.</p> <p>A tale scopo la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la Regione Calabria predisporranno prima dell'avvio dello Studio di Fattibilità una Relazione Tecnico-Amministrativa sugli attuali Servizi di Mobilità nell'Area Grecanica e sui relativi costi e coperture. Inoltre, a conclusione dello Studio di Fattibilità, sarà stipulato un Accordo di Programma tra Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica che definirà gli impegni assunti da ciascun Soggetto per la realizzazione e la gestione del Sistema di Mobilità dell'Area Grecanica.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p> <p><b>Comuni Area Strategica</b> Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Brancaleone.</p> <p>Il Sistema di Infomobilità sarà attivo anche nei seguenti Centri di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro di Mobilità 1° Livello – Comune Melito Porto Salvo – Area Strategica</li> <li>– Centri di Mobilità di 2° Livello: Bova Marina e Brancaleone – Area Strategica</li> </ul> <p>I Centri di Mobilità di 1° e 2° Livello sono localizzati in Comuni dell'Area Strategica in quanto sono collocati sulla Linea Ferroviaria Jonica e hanno funzioni di Hub Intermodali.</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>L'Intervento è stato oggetto di confronto e verifica con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrarne le finalità e le azioni con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.</p> <p><b>Obiettivo Specifico.</b> O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b> O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Grecanica.</b></p> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica per le sue caratteristiche di integrazione modale, tariffaria, territoriale e gestionale richiede l'attivazione e la gestione di un adeguato Sistema di Infomobilità per gli Utenti.</p> <p>Il Sistema di Infomobilità per gli Utenti dovrà essere perfettamente integrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– con il Sistema <i>CORE</i> della Regione Calabria che permette agli utenti di conoscere in tempo reale, gli orari di arrivo e di partenza dei servizi TPL di interesse attraverso la consultazione di Pagine Informative collegate direttamente con la Centrale di Monitoraggio e Coordinamento Regionale, a sua volta collegata con tutti i mezzi di trasporto che realizzano i servizi di</li> </ul>



		<p>mobilità nel territorio di interesse. Il Sistema <i>CORE</i> della Regione Calabria è attualmente in fase di sperimentazione avanzata;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– con il Sistema di Infomobilità della Città Metropolitana di Reggio Calabria anch'esso in corso di sperimentazione ed integrato con il Sistema <i>CORE</i> della Regione Calabria.</li> </ul> <p>Il Sistema di Infomobility, pertanto, sarà gestito direttamente dalla Regione Calabria e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, sulla base delle specifiche competenze in tema di mobilità e di quanto sarà previsto nell'Accordo di Programma tra Regione Calabria, Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica che definirà gli impegni assunti da ciascun Soggetto per la realizzazione e la gestione del Sistema di Mobilità dell'Area Grecanica.</p> <p>Le Paline Informative saranno collocate nei 15 Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) nei Centri di Mobilità, nelle Stazioni Ferroviarie, nelle Fermate dei Servizi di TPL che saranno indicate dalle Amministrazioni Comunali (es. scuole, piazze, etc.). Si prevede l'installazione di 60 Paline Informative in tutta l'Area Grecanica (in media 4 Paline Informative per Comune). La manutenzione delle Paline Informative sarà di competenza delle Amministrazioni Comunali ovvero della Città Metropolitana di Reggio Calabria, sulla base di quanto sarà concordato nell'Accordo di Programma.</p> <p>Il Sistema di Infomobility sarà integrato da un'App per la Mobilità Sostenibile nell'Area Grecanica che permetterà di accedere ai Servizi di Mobilità dell'Area, inclusi i Servizi di Mobilità a Domanda che saranno attivati nel territorio (car sharing, car pooling, bike sharing, taxi sociale). L'App fornirà inoltre aggiornate informazioni sulla viabilità delle strade interne dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica). L'App adotterà, sulla base di esperienze già consolidate, metodologie e tecniche di social innovation per il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali alla <i>sharing mobility</i>.</p> <p>Il costo dell'App è stato stimato sulla base degli attuali costi, rilevabili su web, per la produzione di App in ambiente IOS e Android, con funzionalità integrate con i principali Social Network.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 129 - Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici. (Fonte: ISTAT) - Baseline 21,16% (2013) - Target 28,00%</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Paline Informative Installate: – Baseline: 0 - Target: 60</li> <li>– N. App Mobilità Realizzate: - Baseline: 0 – Target: 1</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Progetto Esecutivo – Bando di Gara - Capitolato Tecnico – Disciplinare di Gara Livello Unico di Progettazione per i Servizi
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana di Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Servizio Mobilità, Trasporti, ITS



## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili	Messa in Opera N. 60 Palette Informative	35.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto N. 60 Paline Informative	150.000,00
Acquisizione Servizi	Sviluppo APP "Mobilità Sostenibile Area Grecanica"	35.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>220.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva - Esecutiva per Opere Pubbliche – Installazione Paline Informative	Settembre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi – Affidamento Lavori Messa in Opera Paline Informative – Forniture Impianti e Attrezzature – Affidamento Sviluppo App	Gennaio 2022	Aprile 2022
Esecuzione – Messa in Opera Paline Informative – Implementazione e Startup Sistema Infomobility (Hardware, Software)	Maggio 2022	Ottobre 2023
Collaudo / Funzionalità	Novembre 2023	Dicembre 2023

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	20.000,00
I Trimestre	2022	25.000,00
II Trimestre	2022	25.000,00
III Trimestre	2022	25.000,00
IV Trimestre	2022	25.000,00
I Trimestre	2023	25.000,00
II Trimestre	2023	25.000,00
III Trimestre	2023	25.000,00
IV Trimestre	2023	25.000,00

## INTERVENTO D.4 - SERVIZI DI TAXI SOCIALE, EROGATI CON MINI BUS, PER I CITTADINI DEI CENTRI E DEI BORGHI INTERNI DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	D.4 - Servizi di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 300.000,00 – Legge Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>SERVIZI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE PER I CITTADINI E I VISITATORI DEI CENTRI E DEI BORGHI INTERNI DELL'AREA PROGETTO.</b></p> <p>Il Sistema di Trasporto Pubblico Locale dell'Area Grecanica ha una configurazione “a pettine” costituita da un asse trasversale lungo la costa (Linea Ferroviaria Reggio Calabria - Taranto, Statale 106 Ionica) e da assi stradali perpendicolari al precedente che vanno dalla costa verso l'interno.</p> <p>I Servizi di Mobilità sull'Asse Trasversale (lungo la costa) devono essere in grado di raccogliere con continuità e qualità la domanda di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area (in particolare quella per studio e per lavoro). I Servizi di Mobilità sugli Assi Perpendicolari (mare – monti e viceversa) devono essere progettati ed erogati sulla base delle reali domande di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto costi/benefici.</p> <p>L'Area Grecanica, ai fini dell'organizzazione del Trasporto Pubblico Locale, può essere articolata nei seguenti Ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ambito A: Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Cardeto, Roghudi, Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco</li> <li>– Ambito B: Bova Marina, Condofuri, Bova</li> <li>– Ambito C: Brancaleone, Palizzi, Staiti, Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio</li> </ul> <p>La realizzazione del “Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica” prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello nella Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, che opererà anche come Centro a servizio dell'Ambito A;</li> <li>– la realizzazione dei Centri di Mobilità di 2° Livello nelle Stazioni Ferroviarie individuate, attraverso lo specifico Studio di Fattibilità, a servizio degli Ambiti B e C.</li> </ul> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica sarà completato con la progettazione, l'attivazione e la sperimentazione dei seguenti Servizi di Mobilità Sostenibile tra i suddetti Centri di Mobilità di 1° e di 2° Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogato con Bus, lungo la costa tra Ferruzzano e Melito Porto Salvo (circa 40 km) con fermate in tutte le Stazioni Ferroviarie dell'Area Grecanica (Ferruzzano Marina, Brancaleone, Palizzi Marina, Bova Marina, Condofuri, Marina di San Lorenzo, Melito Porto Salvo, Saline Ioniche). Il Servizio dovrà essere integrato, come orari e tariffe, con il Servizio Ferroviario Metropolitano di Reggio Calabria attestato nella Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo. In alternativa al Servizio TPL su Gomma nello Studio di Fattibilità sarà valutata la disponibilità di Trenitalia a realizzare il Servizio su Ferro anche sulla base della nuova domanda generata con l'attivazione del Sistema di Mobilità Integrato dell'Area Grecanica.</li> <li>B. Servizi di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogati con Mini Bus, lungo gli assi mare – monti dell'Area Progetto, organizzati e gestiti per ciascuno dei tre Ambiti di Mobilità dell'Area Grecanica.</li> <li>C. Servizi di Taxi Sociale erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto, gestiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali.</li> <li>D. Servizi di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto gestiti da</li> </ul>

		Soggetti Privati.
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p> <p><b>Comuni Area Strategica</b> Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Brancaleone.</p> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile utilizzerà i seguenti Centri di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro di Mobilità 1° Livello – Comune Melito Porto Salvo – Area Strategica</li> <li>– Centri di Mobilità di 2° Livello: Bova Marina e Brancaleone – Area Strategica</li> </ul> <p>I Centri di Mobilità di 1° e 2° Livello sono localizzati in Comuni dell'Area Strategica in quanto sono collocati sulla Linea Ferroviaria Jonica e hanno funzioni di Hub Intermodali.</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>L'Intervento è stato oggetto di confronto e verifica con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrarne le finalità e le azioni con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.</p> <p><b><u>Obiettivo Specifico.</u></b> O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b><u>Obiettivo Operativo.</u></b> O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Servizi di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto</b></p> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile per i cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto, sulla base dell'esperienza positiva realizzata dal Comune di Staiti con l'attivazione del Servizio di Taxi Sociale, prevede l'ampliamento della suddetta sperimentazione ai seguenti altri Centri e Borghi Interni dell'Area Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b><u>Ambito A di Mobilità dell'Area Grecanica.</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Bagaladi.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Montebello Ionico.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di San Lorenzo.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Roccaforte del Greco.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Roghudi.</li> </ul> </li> <li>– <b><u>Ambito B di Mobilità dell'Area Grecanica.</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Bova.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Condofuri</li> </ul> </li> <li>– <b><u>Ambito C di Mobilità dell'Area Grecanica.</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Palizzi.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Staiti.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Bruzzano Zeffirio.</li> <li>– Servizio di Taxi Sociale del Comune di Ferruzzano.</li> </ul> </li> </ul> <p>I Servizi di Taxi Sociale, che saranno erogati con Mini Bus preferibilmente elettrici da</p>

	<p>7 – 9 posti, opereranno <i>a domanda</i> e saranno destinati ai cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto che si trovano in una o più delle seguenti condizioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>ridotte capacità motorie (es. anziani, disabili, etc.);</li> <li>isolamento abitativo (frazioni non servite dai mezzi pubblici);</li> <li>disagio ed esclusione sociale (persone in condizioni di povertà)</li> </ol> <p>I Servizi di Taxi Sociale potranno essere richiesti dai cittadini che si trovano nelle suddette condizioni per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– accedere ai servizi sanitari di base e alle cure specialistiche;</li> <li>– accedere ai servizi sociali di base e frequentare centri socio-assistenziali;</li> <li>– accedere ai servizi di mobilità pubblici nei Centri di Mobilità di 1° e di 2° Livello dell'Area Grecanica;</li> <li>– accedere ai servizi pubblici locali (uffici comunali, uffici postali, uffici sanitari, etc.);</li> <li>– svolgere commissioni e adempimenti della vita quotidiana (acquisto di beni primari, servizi bancari, etc.)</li> <li>– partecipare ad attività culturali e ricreative.</li> </ul> <p>Il numero potenziale dei cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto che potranno richiedere i Servizi di Taxi Sociale è stimabile in circa 800 persone per un totale di circa 10.000 richieste di servizi per anno.</p> <p>I Servizi di Taxi Sociale saranno erogati sulla base delle richieste dei cittadini e sulla base di un calendario mensile proposto dal Soggetto incaricato della gestione dei Servizi per lo specifico Ambito di Mobilità, sulla base della domanda prevista di mobilità dei Cittadini utenti.</p> <p>Potranno pertanto essere erogati Servizi di Taxi Sociale per Gruppi di Cittadini (Collettivi) per rispondere a bisogni di mobilità programmabili, ovvero per singoli Cittadini (Individuali) per bisogni di mobilità non prevedibili. Si ritiene che l'90% delle richieste di Servizi di Taxi Sociale siano di tipo collettivo (9.000) e il 10% di tipo individuale (1.000).</p> <p>Ipotizzando che il numero di corse annue per i Servizi di Taxi Sociale Collettivi saranno pari a 2.000 (4,5 cittadini per corsa in media) si potranno prevedere circa 3.000 corse per anno (circa 250 corse al mese e circa 10 corse al giorno) per i Servizi di Taxi Sociale nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto. La lunghezza media delle corse è stimabile in 40 km/corsa (A/R) per un totale di 120.000 km/anno. Per realizzare i suddetti Servizi di Taxi Sociale saranno necessari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N.5 Mini Bus, preferibilmente elettrici, da 7 – 9 Posti, da destinare ai tre Ambiti di Mobilità dell'Area Grecanica sulla base delle effettive richieste di Servizi di Taxi Sociale. Si stima che ciascun Mini Bus percorrerà circa 24.000 km/anno;</li> <li>– N. 5 Autisti dei Mini Bus impegnati a tempo pieno che realizzeranno in media 2 corse al giorno cadauno.</li> </ul> <p>I costi annui per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Taxi Sociale sono relativi alle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisto di N. 5 Mini Bus (preferibilmente elettrici) da 7 – 9 Posti: € 300.000 (N. 5 Mini Bus x € 60.000 per Mini Bus).</li> <li>– Costo Annuo Gestione Mini Bus (Tariffa ACI: 0,42 €/Km): € 50.000/anno.</li> <li>– Costo Annuo N. 5 Autisti: € 140.000 (N. 5 Autisti x € 28.000 per Autista).</li> <li>– Spese Generali per Anno: € 10.000</li> </ul> <p>Il totale dei costi di gestione dei Servizi di Taxi Sociale, sulla base delle ipotesi prima formulate, è pertanto stimabile in € 200.000 per N. 3.000 corse (N. 10.000 utenti). Il costo unitario medio per corsa è stimabile in circa € 67,00 e il costo unitario medio per utente è stimabile in circa € 20,00.</p> <p>I suddetti costi annui potranno essere coperti dalle seguenti entrate:</p>
--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Tariffa annua per l’adesione ai Servizi di Taxi Sociale da parte delle Amministrazioni Comunali: € 60.000 (N. 10 Comuni x € 6.000 per Comune).</li> <li>– Voucher dei Comuni Erogati agli Utenti della Fascia di Reddito A per l’Acquisto dei Servizi: € 51.000 (€ 17,00 x 3.000 Servizi Erogati).</li> <li>– Quota dei Servizi Pagati dagli Utenti della Fascia di Reddito A: € 9.000 (€ 3,00 x 3.000 Servizi).</li> <li>– Servizi Pagati dagli Utenti della Fascia di Reddito B: € 50.000 (€ 10,00 x 5.000 Servizi).</li> <li>– Servizi Pagati dagli Utenti della Fascia di Reddito C: € 30.000 (€ 15,00 x 2.000 Servizi)</li> </ul> <p>L’acquisto dei N. 5 Mini Bus (7-9 Posti) sarà effettuato a valere sui Fondi della Legge di Stabilità.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6005 - Utilizzo di servizi innovativi per la mobilità sostenibile. – Baseline: 0 – Target: 800</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Servizi di Taxi Sociale Erogati Annualmente: – Baseline: 0 - Target: 10.000</li> </ul>
10	Modalità Previste per l’Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l’Avvio dell’Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana di Reggio Calabria
14	Responsabile dell’Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Servizio Mobilità, Trasporti, ITS

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto di N. 5 Mini Bus (preferibilmente elettrici) da 7 – 9 Posti.	300.000,00
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>300.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva - Esecutiva	-----	-----
Publicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi		
– Forniture Minibus	Gennaio 2022	Aprile 2022
– Servizi Gestione Minibus		
Esecuzione		
– Acquisizione Minibus	Maggio 2022	Giugno 2022
– Implementazione e Startup del Servizio		
Collaudo / Funzionalità	Luglio 2022	Luglio 2022

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	10.000,00
I Trimestre	2022	40.000,00
II Trimestre	2022	200.000,00
III Trimestre	2022	50.000,00
IV Trimestre	2022	0,00

**INTERVENTO D.5 - SERVIZIO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE LOCALE PER I VISITATORI DELL'AREA PROGETTO  
- REALIZZAZIONE HUB PRINCIPALE E SECONDARI**

1	Codice Intervento e Titolo	D.5 - Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 160.000,00 – PAL Area Grecanica - Intervento 7.4.1.1
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>SERVIZI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE PER I CITTADINI E I VISITATORI DEI CENTRI E DEI BORGHİ INTERNI DELL'AREA PROGETTO.</b></p> <p>Il Sistema di Trasporto Pubblico Locale dell'Area Grecanica ha una configurazione “a pettine” costituita da un asse trasversale lungo la costa (Linea Ferroviaria Reggio Calabria - Taranto, Statale 106 Ionica) e da assi stradali perpendicolari al precedente che vanno dalla costa verso l'interno.</p> <p>I Servizi di Mobilità sull'Asse Trasversale (lungo la costa) devono essere in grado di raccogliere con continuità e qualità la domanda di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area (in particolare quella per studio e per lavoro). I Servizi di Mobilità sugli Assi Perpendicolari (mare – monti e viceversa) devono essere progettati ed erogati sulla base delle reali domande di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto costi/benefici.</p> <p>L'Area Grecanica, ai fini dell'organizzazione del Trasporto Pubblico Locale, può essere articolata nei seguenti Ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ambito A: Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Cardeto, Roghudi, Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco</li> <li>– Ambito B: Bova Marina, Condofuri, Bova</li> <li>– Ambito C: Brancaleone, Palizzi, Staiti, Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio</li> </ul> <p>La realizzazione del “Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica” prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello nella Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, che opererà anche come Centro a servizio dell'Ambito A;</li> <li>– la realizzazione dei Centri di Mobilità di 2° Livello nelle Stazioni Ferroviarie individuate, attraverso lo specifico Studio di Fattibilità, a servizio degli Ambiti B e C.</li> </ul> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica sarà completato con la progettazione, l'attivazione e la sperimentazione dei seguenti Servizi di Mobilità Sostenibile tra i suddetti Centri di Mobilità di 1° e di 2° Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>E. Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogato con Bus, lungo la costa tra Ferruzzano e Melito Porto Salvo (circa 40 km) con fermate in tutte le Stazioni Ferroviarie dell'Area Grecanica (Ferruzzano Marina, Brancaleone, Palizzi Marina, Bova Marina, Condofuri, Marina di San Lorenzo, Melito Porto Salvo, Saline Ioniche).</li> <li>F. Servizi di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogati con Mini Bus, lungo gli assi mare – monti dell'Area Progetto, organizzati e gestiti per ciascuno dei tre Ambiti di Mobilità dell'Area Grecanica.</li> <li>G. Servizi di Taxi Sociale erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto, gestiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali.</li> <li>H. Servizi di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto gestiti da Soggetti Privati.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b> Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto,

		<p>Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti</p> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile utilizzerà i seguenti Centri di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro di Mobilità 1° Livello – Comune Melito Porto Salvo – Area Strategica</li> <li>– Centri di Mobilità di 2° Livello: Bova Marina e Brancaleone – Area Strategica</li> </ul> <p>I Centri di Mobilità di 1° e 2° Livello sono localizzati in Comuni dell'Area Strategica in quanto sono collocati sulla Linea Ferroviaria Jonica e hanno funzioni di Hub Intermodali.</p>
6	<p>Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento</p>	<p>L'Intervento è stato oggetto di confronto e verifica con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrarne le finalità e le azioni con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.</p> <p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p>
7	<p>Descrizione dell'Intervento</p>	<p><b>Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto – Realizzazione Hub.</b></p> <p>L'Intervento ha l'obiettivo di promuovere e sperimentare una Piattaforma Integrata di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Grecanica che intendono raggiungere i Centri e i Borghi Interni dell'Area Progetto. Nello Studio di Fattibilità di cui all'Intervento D.1 sarà valutata preliminarmente la sostenibilità gestionale del Servizio proposto. La Piattaforma sarà costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. 1 Hub Principale, collocato in prossimità del Centro di Mobilità di 1° Livello della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, costituito, oltre che un'area parcheggio dedicata, da una Stazione di Ricarica attrezzata per la ricarica di N. 6 Biciclette Elettriche a pedalata assistita, di N. 5 Auto Elettriche e di N. 1 Mini Bus Elettrico. La Stazione sarà costituita da una pensilina coperta con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, da una barra di alimentazione e ancoraggio per 6 biciclette elettriche, da tre colonnine con due prese ciascuna di alimentazione per la ricarica di auto elettriche, da un totem informativo, da una colonnina attrezzata per l'accesso ai servizi di prenotazione e pagamento della Piattaforma di Mobilità Sostenibile. Il costo stimato per la realizzazione dell'Hub Principale è di € 60.000,00. Tale costo sarà finanziato dal PAL Area Grecanica 2014-2020 – Misura 7.1.</li> <li>– N. 2 Hub Secondari, con funzionalità e caratteristiche ridotte rispetto all'Hub Principale, collocati nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Grecanica con maggiori flussi di Visitatori. Il costo stimato per la realizzazione di ciascun Hub Secondario è di € 50.000,00, per un totale di € 100.000,00. Tale costo sarà finanziato dal PAL Area Grecanica 2014-2020 – Misura 7.1.</li> </ul> <p>Per incentivare i Visitatori dell'Area Grecanica all'utilizzo dei Servizi della Piattaforma Integrata di Mobilità Sostenibile si attiveranno le seguenti politiche di promozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Integrazione Tariffaria Aereo - Treno – Servizio di Mobilità Sostenibile Locale (Biciclette Elettriche, Auto Elettriche) per i Visitatori dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> <li>– Integrazione del Servizio di Mobilità Sostenibile Locale nei Servizi Turistici degli Operatori dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica)</li> </ul>



		<ul style="list-style-type: none"> <li>– Integrazione del Servizio di Mobilità Sostenibile Locale nei Servizi e negli Eventi Culturali dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> <li>– Sconti per le Visite di Studio delle Scuole e delle Università nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> </ul> <p>A tal fine saranno stipulati specifici accordi con le Amministrazioni Comunali, le Scuole, le Università, gli Operatori Turistici, le Aziende Agroalimentari, le Associazioni di Cittadini e saranno organizzati eventi che prevedono l'utilizzo collettivo delle biciclette e delle auto elettriche (es. visita a luoghi della cultura, eventi culturali, etc.).</p> <p>Si prevede che la presenza e la disponibilità delle Stazioni di Ricarica della Piattaforma negli Hub incentiverà gli Operatori Turistici Locali e, più in generale i Cittadini, ad acquistare ed utilizzare autoveicoli elettrici per la mobilità nei Centri e nei Borghi Interni più visitati dell'Area Grecanica.</p> <p>Il modello di gestione del Servizio di Mobilità prevede la selezione con procedura di evidenza pubblica di uno o più Soggetti Privati. Gli utili derivanti dal Servizio saranno reinvestiti per l'ampliamento dello stesso (nuovi hub) e per l'acquisto di nuove biciclette e autoveicoli elettrici.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 129 - Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici. (Fonte: ISTAT) - Baseline 21,16% (2013) - Target 28,00%</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Numero di Hub Realizzati: – Baseline: 0 - Target: 3</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	GAL Area Grecanica
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	GAL Area Grecanica - Responsabile Tecnico del PAL Area Grecanica 2014/2020

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto e Messa in Opera Impianti e Attrezzature per Hub Mobilità Sostenibile	160.000,00
Acquisizione Servizi		

Spese Pubblicità		
		<b>Totale</b>
		<b>160.000,00</b>

---

### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva - Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi		
– Forniture Impianti e Attrezzature	Gennaio 2022	Aprile 2022
– Servizi Gestione Hub		
Esecuzione		
– Acquisizione Impianti e Attrezzature	Maggio 2022	Maggio 2023
– Implementazione e Startup del Servizio di Gestione Hub		
Collaudo / Funzionalità	Maggio 2023	Giugno 2023

---

### CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	10.000,00
I Trimestre	2022	10.000,00
II Trimestre	2022	20.000,00
III Trimestre	2022	40.000,00
IV Trimestre	2022	40.000,00
I Trimestre	2023	20.000,00
II Trimestre	2023	20.000,00

**INTERVENTO D.6 - SERVIZIO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE LOCALE PER I VISITATORI DELL'AREA PROGETTO  
- ACQUISTO BICICLETTE, AUTO E MINIBUS ELETTRICI**

1	Codice Intervento e Titolo	D.6 - Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Minibus Elettrici.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 150.000,00 – Legge Stabilità
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>SERVIZI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE PER I CITTADINI E I VISITATORI DEI CENTRI E DEI BORGHİ INTERNI DELL'AREA PROGETTO.</b></p> <p>Il Sistema di Trasporto Pubblico Locale dell'Area Grecanica ha una configurazione “a pettine” costituita da un asse trasversale lungo la costa (Linea Ferroviaria Reggio Calabria - Taranto, Statale 106 Ionica) e da assi stradali perpendicolari al precedente che vanno dalla costa verso l'interno.</p> <p>I Servizi di Mobilità sull'Asse Trasversale (lungo la costa) devono essere in grado di raccogliere con continuità e qualità la domanda di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area (in particolare quella per studio e per lavoro). I Servizi di Mobilità sugli Assi Perpendicolari (mare – monti e viceversa) devono essere progettati ed erogati sulla base delle reali domande di mobilità dei Centri e dei Borghi Interni con l'obiettivo di ottimizzare il rapporto costi/benefici.</p> <p>L'Area Grecanica, ai fini dell'organizzazione del Trasporto Pubblico Locale, può essere articolata nei seguenti Ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Ambito A: Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Cardeto, Roghudi, Bagaladi, San Lorenzo, Roccaforte del Greco</li> <li>– Ambito B: Bova Marina, Condofuri, Bova</li> <li>– Ambito C: Brancaleone, Palizzi, Staiti, Ferruzzano, Bruzzano Zeffirio</li> </ul> <p>La realizzazione del “Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica” prevede, tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello nella Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, che opererà anche come Centro a servizio dell'Ambito A;</li> <li>– la realizzazione dei Centri di Mobilità di 2° Livello nelle Stazioni Ferroviarie individuate, attraverso lo specifico Studio di Fattibilità, a servizio degli Ambiti B e C.</li> </ul> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica sarà completato con la progettazione, l'attivazione e la sperimentazione dei seguenti Servizi di Mobilità Sostenibile tra i suddetti Centri di Mobilità di 1° e di 2° Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I. Servizio di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogato con Bus, lungo la costa tra Ferruzzano e Melito Porto Salvo (circa 40 km) con fermate in tutte le Stazioni Ferroviarie dell'Area Grecanica (Ferruzzano Marina, Brancaleone, Palizzi Marina, Bova Marina, Condofuri, Marina di San Lorenzo, Melito Porto Salvo, Saline Ioniche).</li> <li>J. Servizi di Trasporto Pubblico Locale su Gomma, erogati con Mini Bus, lungo gli assi mare – monti dell'Area Progetto, organizzati e gestiti per ciascuno dei tre Ambiti di Mobilità dell'Area Grecanica.</li> <li>K. Servizi di Taxi Sociale erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto, gestiti direttamente dalle Amministrazioni Comunali.</li> <li>L. Servizi di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto gestiti da Soggetti Privati.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<b>Comuni Area Progetto</b> Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello

		<p>Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p> <p><b>Comuni Area Strategica</b></p> <p>Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina, Brancaleone.</p> <p>Il Sistema di Mobilità Sostenibile utilizzerà i seguenti Centri di Mobilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Centro di Mobilità 1° Livello – Comune Melito Porto Salvo – Area Strategica</li> <li>– Centri di Mobilità 2° Livello: Bova Marina e Brancaleone – Area Strategica</li> </ul> <p>I Centri di Mobilità di 1° e 2° Livello sono localizzati in Comuni dell'Area Strategica in quanto sono collocati sulla Linea Ferroviaria Joinica e hanno funzioni di Hub Intermodali.</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p>L'Intervento è stato oggetto di confronto e verifica con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrarne le finalità e le azioni con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.</p> <p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto – Acquisto Mezzi di Mobilità.</b></p> <p>L'Intervento ha l'obiettivo di promuovere e sperimentare una Piattaforma Integrata di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Grecanica che intendono raggiungere i Centri e i Borghi Interni dell'Area Progetto. Nello Studio di Fattibilità di cui all'Intervento D.1 sarà valutata preliminarmente la sostenibilità gestionale del Servizio proposto. La Piattaforma sarà costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. 1 Hub Principale, collocato in prossimità del Centro di Mobilità di 1° Livello della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo, realizzato attraverso l'Intervento D.5</li> <li>– N. 2 Hub Secondari, con funzionalità e caratteristiche ridotte rispetto all'Hub Principale, collocati nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Grecanica con maggiori flussi di Visitatori, realizzato attraverso l'Intervento D.5.</li> <li>– N. 6 Biciclette Elettriche a pedalata assistita, N. 4 Auto Elettriche e N. 1 Mini Bus Elettrico.</li> </ul> <p>Per incentivare i Visitatori dell'Area Grecanica all'utilizzo dei Servizi della Piattaforma Integrata di Mobilità Sostenibile si attiveranno le seguenti politiche di promozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Integrazione Tariffaria Aereo - Treno – Servizio di Mobilità Sostenibile Locale (Biciclette Elettriche, Auto Elettriche) per i Visitatori dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> <li>– Integrazione del Servizio di Mobilità Sostenibile Locale nei Servizi Turistici degli Operatori dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica)</li> <li>– Integrazione del Servizio di Mobilità Sostenibile Locale nei Servizi e negli Eventi Culturali dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> <li>– Sconti per le Visite di Studio delle Scuole e delle Università nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> </ul> <p>A tal fine saranno stipulati specifici accordi con le Amministrazioni Comunali, le Scuole, le Università, gli Operatori Turistici, le Aziende Agroalimentari, le</p>

		<p>Associazioni di Cittadini e saranno organizzati eventi che prevedono l'utilizzo collettivo delle biciclette e delle auto elettriche (es. visita a luoghi della cultura, eventi culturali, etc.).</p> <p>Si prevede che la presenza e la disponibilità delle Stazioni di Ricarica della Piattaforma negli Hub incentiverà gli Operatori Turistici Locali e, più in generale i Cittadini, ad acquistare ed utilizzare autoveicoli elettrici per la mobilità nei Centri e nei Borghi Interni più visitati dell'Area Grecanica.</p> <p>Il modello di gestione del Servizio di Mobilità prevede la selezione con procedura di evidenza pubblica di uno o più Soggetti Privati. Gli utili derivanti dal Servizio saranno reinvestiti per l'ampliamento dello stesso (nuovi hub) e per l'acquisto di nuove biciclette e autoveicoli elettrici.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6005 - Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile – Baseline: 0 – Target: 800.</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Numero Biciclette Elettriche a Pedalata Assistita – Baseline: 0 – Target: 6</li> <li>– Numero Auto Elettriche – Baseline: 0 – Target: 5</li> <li>– Numero Minibus Elettrici – Baseline: 0 – Target: 1</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana di Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Servizio Mobilità, Trasporti, ITS

#### TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Il costo stimato totale è di € 150.000 (N. 6 Biciclette Elettriche: € 10.000; N. 4 Auto Elettriche: € 100.000,00; N. 1 Mini Bus Elettrico: € 40.000,00).	150.000,00
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>150.000,00</b>

---

### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

---

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva - Esecutiva	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi – Forniture Mezzi Trasporto	Gennaio 2022	Aprile 2022
Esecuzione – Acquisizione Mezzi Trasporto	Maggio 2022	Aprile 2023
Collaudo / Funzionalità	Maggio 2023	Giugno 2023

---

### CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	10.000,00
I Trimestre	2022	10.000,00
II Trimestre	2022	30.000,00
III Trimestre	2022	30.000,00
IV Trimestre	2022	30.000,00
I Trimestre	2023	20.000,00
II Trimestre	2023	20.000,00

## INTERVENTO D.7 - STUDIO DI FATTIBILITÀ PER POTENZIARE, RIQUALIFICARE E METTERE IN SICUREZZA IL SISTEMA DI MOBILITÀ STRADALE TRA I CENTRI E I BORGHİ DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	D.7 - Studio di Fattibilità per Potenziare, Riqualificare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 40.000,00 – Patto per la Città di Reggio Calabria
3	Oggetto dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto, per superare le attuali criticità di accessibilità e mobilità, è necessario intervenire in maniera coordinata per potenziare, riqualificare e mettere in sicurezza la rete stradale intercomunale, comunale e rurale. delle strade interne e la riattivazione di altre di collegamento tra i Borghi.</p> <p>Le competenze e le responsabilità relative al potenziamento, alla riqualificazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale dell'Area Progetto sono ripartite tra diversi soggetti: Regione Calabria (AFOR, Protezione Civile), Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.</p> <p>Allo stesso tempo molteplici sono le fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali, locali) utilizzate e utilizzabili per: a) realizzare nuove tratte stradali; b) riattivare le tratte stradali esistenti; c) eseguire la manutenzione straordinaria e mettere in sicurezza le tratte stradali che lo richiedono; d) eseguire la manutenzione ordinaria di tutte le tratte stradali.</p> <p>La disponibilità delle suddette fonti di finanziamento è funzione dei cicli di programmazione delle politiche di coesione e tende sempre più a ridursi anche a causa delle scelte delle politiche di coesione europee che limitano drasticamente gli investimenti in infrastrutture stradali e, soprattutto, a causa dei tagli dello Stato Italiano nei trasferimenti agli Enti Locali per la realizzazione di investimenti in opere pubbliche e per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle stesse.</p> <p>Completa il quadro fin qui tracciato l'assenza di un Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica, con particolare riferimento alle strade per l'accessibilità e il collegamento ai Centri e ai Borghi Interni e tra gli stessi. Questa criticità è emersa nella fase di elaborazione del Preliminare della Strategia per l'Area Pilota Grecanica.</p> <p>Tutto ciò ha portato in alcuni casi i Decisori Pubblici ad effettuare investimenti in infrastrutture stradali non prioritarie e comunque effettuate in assenza di adeguate valutazioni della domanda di mobilità e degli impatti (analisi costi/benefici) delle singole infrastrutture a livello locale e sulla rete stradale dell'Area nel suo complesso.</p> <p>I Tavoli di Partenariato realizzati tra la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, i Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) realizzati per l'elaborazione della Strategia per la Mobilità nell'Area Pilota hanno portato ad assumere le seguenti decisioni condivise:</p> <p>a) Investire e concentrare strategicamente i finanziamenti e le risorse ordinarie disponibili per il potenziamento (anche attraverso la riattivazione di strade esistenti), la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della Rete Stradale dell'Area Grecanica. Si evidenzia, a tal proposito, che le caratteristiche morfologiche del territorio interno dell'Area Progetto (Aspromonte) richiedono una manutenzione continua delle strade interne a causa degli eventi meteorologici e delle continue frane.</p> <p>La diminuzione dei tempi di percorrenza tra i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica e l'incremento del livello di sicurezza stradale aprirebbero scenari oggi impensabili per la riorganizzazione e la condivisione di alcuni servizi di cittadinanza (istruzione, salute). Inoltre l'economia dell'Area Progetto ne avrebbe notevoli ricadute grazie alla disponibilità e all'accessibilità di territori</p>

		<p>abbandonati che potrebbero essere dedicati alle attività agricole e zootecniche. Allo stesso modo una parte importante del patrimonio naturalistico e culturale dell'Area Grecanica accessibile ai visitatori con le positive ricadute sull'economia turistica dell'Area.</p> <p>b) Elaborare, attraverso uno specifico Studio di Fattibilità, il "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica". La realizzazione dello Studio di Fattibilità è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato della domanda di mobilità su strada (studio, lavoro, salute, turismo, agricoltura) attuale e potenziale nell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) e in particolare tra i Centri e i Borghi Interni dell'Area Progetto.</li> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato delle infrastrutture stradali dell'Area Grecanica (grafo, nodi, tratte) articolato per singola tratta (amministrazione competente, nodo di partenza, nodo di arrivo, percorso, caratteristiche stradali, stato, interventi richiesti, interventi programmati, risorse finanziarie necessarie).</li> <li>- Elaborare, sulla base dei quadri conoscitivi, il Grafo della Rete Stradale dell'Area Grecanica (Strade Intercomunali, Strade Comunali, Strade Rurali). A ciascuna tratta verrà assegnato, sulla base di criteri oggettivi, un Livello di Priorità che potrà assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello Priorità 1 – Tratta ad Alta Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 2 – Tratta a Media Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 3 – Tratta a Bassa Priorità.</li> </ul> </li> <li>- Elaborare le Schede Preliminari di Fattibilità degli Interventi per le Tratte con Livello di Priorità 1 e con Livello di Priorità 2. Le Tipologie degli Interventi potranno essere le seguenti: i) nuova realizzazione; ii) ripristino / riqualificazione; iii) rimessa in esercizio; iv) messa in sicurezza; v) manutenzione straordinaria; vi) manutenzione ordinaria.</li> </ul> <p>c) Sottoscrivere e attuare, sulla base dei risultati dello Studio di Fattibilità, l'Accordo di Programma "<b>Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica</b>". L'Accordo di Programma sarà sottoscritto dalla Regione Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dai Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Nell'Accordo di Programma saranno definiti i seguenti Programmi di Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riquilibrare le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> <li>- Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> </ul> <p>Per ciascun Programma saranno definiti i singoli Interventi, i Soggetti Attuatori, le Fonti di Finanziamento, i Piani Finanziari, le Modalità e i Cronoprogrammi di Attuazione, i Ruoli e le Responsabilità dei Soggetti Sottoscrittori.</p> <p>Per il finanziamento dell'Accordo di Programma e la realizzazione del "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica" si prevede una disponibilità complessiva di € 11.080.000,00 ripartiti tra i Sottoscrittori per come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i Comuni dell'Area Progetto hanno deciso di destinare € 40.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per la realizzazione dello Studio di Fattibilità "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica";</li> <li>- i Comuni dell'Area Grecanica hanno deciso di riprogrammare € 7.800.000,00 del Patto per la Città di Reggio Calabria per realizzare interventi sulla rete stradale dell'Area individuati dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</li> <li>- la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la propria disponibilità a rendere disponibili, nel triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000,00 di Fondi</li> </ul>
--	--	--



		<p>Ordinari per la realizzazione e/o il ripristino di strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la disponibilità di rendere disponibili per il triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000 di Fondi Ordinari, per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</li> <li>– i Comuni dell'Area Progetto hanno deciso di destinare € 240.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per l'acquisto di N. 2 Automezzi Polivalenti da utilizzare per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali, comunali e rurali, di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma. I suddetti automezzi polivalenti potranno essere utilizzati per gli interventi nell'Area Progetto, oltre che dalle Amministrazioni Comunali, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'AFOR e dalla Protezione Civile (Associazioni).</li> </ul> <p>La sottoscrizione dell'Accordo di Programma è condizione necessaria per avviare i relativi interventi, inclusi quelli finanziati con la Legge di Stabilità.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b></p> <p>Bova, Bagaladi, Bruzzano, Cardeto, Ferruzzano, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguate alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.D.2 - Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l'Area Progetto.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Studio di Fattibilità per Potenziare, Riqualificare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.</b></p> <p>Lo Studio di Fattibilità per l'elaborazione del "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica" verrà elaborato da un Gruppo di Esperti, ovvero da un'Organizzazione con specifiche competenze in tema di mobilità, attraverso le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Realizzazione dell'analisi puntuale della domanda di mobilità su gomma, in particolare per studio e per lavoro, dei cittadini che abitano nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto e, più in generale dell'Area Strategica (origini, destinazioni, flussi, etc.). L'analisi dovrà contenere anche le previsioni di mobilità a breve e medio termine sulla base dei trend demografici attesi.</li> <li>– Costruzione del quadro conoscitivo aggiornato delle infrastrutture stradali dell'Area Grecanica (grafo, nodi, tratte) articolato per singola tratta (amministrazione competente, nodo di partenza, nodo di arrivo, percorso, caratteristiche stradali, stato, interventi richiesti, interventi programmati, risorse finanziarie necessarie).</li> <li>– Costruzione di un numero adeguato di Scenari di Piano per la definizione della Rete Stradale dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica).</li> </ul> <p>Gli Scenari di Piano devono essere elaborati sulla base delle previsioni di diminuzione dei tempi di percorrenza tra i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica e di incremento del livello di sicurezza stradale, nonché degli impatti sui servizi alla cittadinanza (istruzione, salute) e sull'economia locale (agricoltura, turismo).</p> <p>L'elaborazione degli scenari di Piano terrà conto, inoltre, della normativa nazionale e regionale vigente e prevista, dei modelli e delle esperienze più interessanti realizzati in altri contesti territoriali con problematiche simili.</p>

		<p>Ciascuno Scenario di Piano sarà definito da un Grafo della Rete Stradale dell'Area Grecanica (Strade Intercomunali, Strade Comunali, Strade Rurali). A ciascuna tratta verrà assegnato, sulla base di criteri oggettivi di valutazione, un Livello di Priorità che potrà assumere i seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello Priorità 1 – Tratta ad Alta Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 2 – Tratta a Media Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 3 – Tratta a Bassa Priorità.</li> </ul> <p>– Selezione, con la condivisione delle Istituzioni e della Comunità locale, dello Scenario di Piano da realizzare sulla base della valutazione della sostenibilità tecnica, economica e attuativa degli Scenari di Piano elaborati.</p> <p>– Elaborazione, per lo Scenario di Piano selezionato, delle Schede Preliminari di Fattibilità degli Interventi per le Tratte con Livello di Priorità 1 e con Livello di Priorità 2. Le Tipologie degli Interventi potranno essere le seguenti: i) nuova realizzazione; ii) ripristino / riqualificazione; iii) rimessa in esercizio; iv) messa in sicurezza; v) manutenzione straordinaria; vi) manutenzione ordinaria</p> <p>Nelle more di realizzazione dello Studio di Fattibilità si potranno comunque realizzare specifici interventi che costituiscono comunque delle “invarianti” oggettive della Rete Stradale dell'Area Grecanica.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6003 - Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino – Bseline: 40 m – Target: 30 m.</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Numero Studi Fattibilità Realizzati – Baseline: 0 - Target: 1</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Settore Viabilità

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di Spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi	Servizi di Consulenza per la Predisposizione dello Studio di Fattibilità	40.000,00
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>40.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione	Settembre 2021	Ottobre 2021
Progettazione Esecutiva Lavori	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Novembre 2021	Dicembre 2021
Esecuzione (Studio Fattibilità)	Gennaio 2022	Aprile 2022
Collaudo / Funzionalità	-----	-----

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	1.000,00
I Trimestre	2022	19.000,00
II Trimestre	2022	20.000,00

## INTERVENTO D.8 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PRIORITARI PER POTENZIARE E RIQUALIFICARE LE STRADE INTERCOMUNALI DEI CENTRI E DEI BORGHİ DELL'AREA PROGETTO

1	Codice Intervento e Titolo	D.8. - Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riqualificare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 7.800.000,00 – Patto per la Città di Reggio Calabria
3	Oggetto dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto, per superare le attuali criticità di accessibilità e mobilità, è necessario intervenire in maniera coordinata per potenziare, riqualificare e mettere in sicurezza la rete stradale intercomunale, comunale e rurale. delle strade interne e la riattivazione di altre di collegamento tra i Borghi.</p> <p>Le competenze e le responsabilità relative al potenziamento, alla riqualificazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale dell'Area Progetto sono ripartite tra diversi soggetti: Regione Calabria (AFOR, Protezione Civile), Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.</p> <p>Allo stesso tempo molteplici sono le fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali, locali) utilizzate e utilizzabili per: a) realizzare nuove tratte stradali; b) riattivare le tratte stradali esistenti; c) eseguire la manutenzione straordinaria e mettere in sicurezza le tratte stradali che lo richiedono; d) eseguire la manutenzione ordinaria di tutte le tratte stradali.</p> <p>La disponibilità delle suddette fonti di finanziamento è funzione dei cicli di programmazione delle politiche di coesione e tende sempre più a ridursi anche a causa delle scelte delle politiche di coesione europee che limitano drasticamente gli investimenti in infrastrutture stradali e, soprattutto, a causa dei tagli dello Stato Italiano nei trasferimenti agli Enti Locali per la realizzazione di investimenti in opere pubbliche e per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle stesse.</p> <p>Completa il quadro fin qui tracciato l'assenza di un Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica, con particolare riferimento alle strade per l'accessibilità e il collegamento ai Centri e ai Borghi Interni e tra gli stessi. Questa criticità è emersa nella fase di elaborazione del Preliminare della Strategia per l'Area Pilota Grecanica.</p> <p>Tutto ciò ha portato in alcuni casi i Decisori Pubblici ad effettuare investimenti in infrastrutture stradali non prioritarie e comunque effettuate in assenza di adeguate valutazioni della domanda di mobilità e degli impatti (analisi costi/benefici) delle singole infrastrutture a livello locale e sulla rete stradale dell'Area nel suo complesso.</p> <p>I Tavoli di Partenariato realizzati tra la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, i Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) realizzati per l'elaborazione della Strategia per la Mobilità nell'Area Pilota hanno portato ad assumere le seguenti decisioni condivise:</p> <p>d) Investire e concentrare strategicamente i finanziamenti e le risorse ordinarie disponibili per il potenziamento (anche attraverso la riattivazione di strade esistenti), la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della Rete Stradale dell'Area Grecanica. Si evidenzia, a tal proposito, che le caratteristiche morfologiche del territorio interno dell'Area Progetto (Aspromonte) richiedono una manutenzione continua delle strade interne a causa degli eventi meteorologici e delle continue frane.</p> <p>La diminuzione dei tempi di percorrenza tra i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica e l'incremento del livello di sicurezza stradale aprirebbero scenari oggi impensabili per la riorganizzazione e la condivisione di alcuni servizi di cittadinanza (istruzione, salute). Inoltre l'economia dell'Area Progetto ne avrebbe notevoli ricadute grazie alla disponibilità e all'accessibilità di territori abbandonati che potrebbero essere dedicati alle attività agricole e zootecniche. Allo stesso modo una parte importante del patrimonio naturalistico e culturale</p>

		<p>dell'Area Grecanica accessibile ai visitatori con le positive ricadute sull'economia turistica dell'Area.</p> <p>e) Elaborare, attraverso uno specifico Studio di Fattibilità, il "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica". La realizzazione dello Studio di Fattibilità è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato della domanda di mobilità su strada (studio, lavoro, salute, turismo, agricoltura) attuale e potenziale nell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) e in particolare tra i Centri e i Borghi Interni dell'Area Progetto.</li> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato delle infrastrutture stradali dell'Area Grecanica (grafo, nodi, tratte) articolato per singola tratta (amministrazione competente, nodo di partenza, nodo di arrivo, percorso, caratteristiche stradali, stato, interventi richiesti, interventi programmati, risorse finanziarie necessarie).</li> <li>- Elaborare, sulla base dei quadri conoscitivi, il Grafo della Rete Stradale dell'Area Grecanica (Strade Intercomunali, Strade Comunali, Strade Rurali). A ciascuna tratta verrà assegnato, sulla base di criteri oggettivi, un Livello di Priorità che potrà assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello Priorità 1 – Tratta ad Alta Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 2 – Tratta a Media Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 3 – Tratta a Bassa Priorità.</li> </ul> </li> <li>- Elaborare le Schede Preliminari di Fattibilità degli Interventi per le Tratte con Livello di Priorità 1 e con Livello di Priorità 2. Le Tipologie degli Interventi potranno essere le seguenti: i) nuova realizzazione; ii) ripristino / riqualificazione; iii) rimessa in esercizio; iv) messa in sicurezza; v) manutenzione straordinaria; vi) manutenzione ordinaria.</li> </ul> <p>f) Sottoscrivere e attuare, sulla base dei risultati dello Studio di Fattibilità, l'Accordo di Programma "<b>Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica</b>". L'Accordo di Programma sarà sottoscritto dalla Regione Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dai Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Nell'Accordo di Programma saranno definiti i seguenti Programmi di Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riqualificare le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> <li>- Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> </ul> <p>Per ciascun Programma saranno definiti i singoli Interventi, i Soggetti Attuatori, le Fonti di Finanziamento, i Piani Finanziari, le Modalità e i Cronoprogrammi di Attuazione, i Ruoli e le Responsabilità dei Soggetti Sottoscrittori.</p> <p>Per il finanziamento dell'Accordo di Programma e la realizzazione del "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica" si prevede una disponibilità complessiva di € 11.080.000,00 ripartiti tra i Sottoscrittori per come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i Comuni dell'Area Progetto hanno deciso di destinare € 40.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per la realizzazione dello Studio di Fattibilità "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica";</li> <li>- i Comuni dell'Area Grecanica hanno deciso di riprogrammare € 7.800.000,00 del Patto per la Città di Reggio Calabria per realizzare interventi sulla rete stradale dell'Area individuati dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</li> <li>- la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la propria disponibilità a rendere disponibili, nel triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000,00 di Fondi Ordinari per la realizzazione e/o il ripristino di strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di</li> </ul>
--	--	--

		<p>Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la disponibilità di rendere disponibili per il triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000 di Fondi Ordinari, per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l’Accordo di Programma;</li> <li>– i Comuni dell’Area Progetto hanno deciso di destinare € 240.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per l’acquisto di N. 2 Automezzi Polivalenti da utilizzare per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali, comunali e rurali, di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l’Accordo di Programma. I suddetti automezzi polivalenti potranno essere utilizzati per gli interventi nell’Area Progetto, oltre che dalle Amministrazioni Comunali, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall’AFOR e dalla Protezione Civile (Associazioni).</li> </ul> <p>La sottoscrizione dell’Accordo di Programma è condizione necessaria per avviare i relativi interventi, inclusi quelli finanziati con la Legge di Stabilità.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell’Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b></p> <p>Bova, Bagaladi, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell’Intervento	<p><b><u>Obiettivo Specifico.</u></b></p> <p>O.D - Migliorare l’Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell’Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b><u>Obiettivo Operativo.</u></b></p> <p>O.D.2 - Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell’Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l’Area Progetto.</p>
7	Descrizione dell’Intervento	<p><b>Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riquilibrare le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell’Area Progetto.</b></p> <p>Lo Studio di Fattibilità previsto nell’Intervento D.7 porterà alla elaborazione del “Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell’Area Grecanica” che conterrà, tra l’altro, il Programma di Interventi Prioritari per completare la Rete Stradale dell’Area (Area Progetto, Area Strategica).</p> <p>Tali interventi riguarderanno le Tratte Stradali individuate dallo Studio di Fattibilità a Livello di Priorità 1 (Tratte ad Alta Priorità) da realizzare ex-novo ovvero da riattivare a partire da vecchie strade interne. Queste ultime strade, tracciate sulle antiche mulattiere, oggi sono in gran parte percorribili ma con fuoristrada o automezzi equivalenti.</p> <p>Le Amministrazioni Comunali dell’Area Grecanica hanno già individuato alcune delle Tratte Stradali di Livello di Priorità 1 (Tratte ad Alta Priorità) da realizzare ex-novo ovvero da riattivare a partire dai tracciati esistenti. Di seguito si riporta l’elenco delle Tratte Stradali di Livello di Priorità 1 individuate dalle Amministrazioni Comunali dell’Area Grecanica, con gli importi necessari per la loro realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <b><u>Interventi Comuni della Vallata della Fiumara Tuccio:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Tratte Stradali Bagaladi – San Lorenzo – Roccaforte del Greco – Roghudi Vecchio – Tipologia di Strata: Intercomunale - Importo Previsto per la Realizzazione: € 2.000.000,00 – Comune Capofila: San Lorenzo.</li> <li>– Tratta Stradale Bagaladi – Fossato Ionico (Fazione del Comune di Montebello Ionico) - Tipologia di Strata: Intercomunale – Importo Previsto per la Realizzazione: € 1.500.000,00 – Comune Capofila: San Lorenzo.</li> </ul> </li> <li>– <b><u>Interventi Comuni della Vallata della Fiumara Amendolea:</u></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Tratte Stradali Intercomunali San Carlo (Frazione del Comune di Condofuri) - Gallicianò (Frazione del Comune di Condofuri) – Importo Previsto per la Realizzazione: € 2.300.000,00 - Roghudi Vecchio - Comune Capofila:</li> </ul> </li> </ul>

		<p>Condofuri</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tratte Stradali Intercomunali Palizzi - Palizzi Superiore - Pietra Pennata (Frazione del Comune di Palizzi) – Staiti - – Importo Previsto per la Realizzazione: € 1.000.000,00 - Comune Capofila: Condofuri</li> <li>- Tratte Stradale Intercomunali Palizzi Superiore – Bova - Importo Previsto per la Realizzazione: € 1.000.000,00 - Comune Capofila: Condofuri</li> </ul> <p>L’Accordo di Programma “Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell’Area Grecanica” individuerà, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, le altre Tratte Stradali di Livello di Priorità 1 da realizzare ex-novo ovvero da riattivare sulla base degli esiti dello Studio di Fattibilità e delle suddette indicazioni delle Amministrazioni Locali (Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell’Area Grecanica).</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 6003 - Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino – Baseline: 40 m – Target: 30 m.</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- % Strade Realizzate / Riattivate sul Totale Previste nello Studio di Fattibilità – Baseline: 0% - Target: 50%</li> <li>- % Strade Rimesse in Esercizio / Sicurezza sul Totale Previste nello Studio di Fattibilità – Baseline: 0% - Target: 60%</li> </ul>
10	Modalità Previste per l’Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Realizzazione di Opere Pubbliche</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l’Avvio dell’Intervento	Progettazione Esecutiva
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	<p>Città Metropolitana Reggio Calabria attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi Comuni della Vallata della Fiumara Tuccio - Comune Capofila - San Lorenzo.</li> <li>- Interventi Comuni della Vallata della Fiumara Amendolea - Comune Capofila – Condofuri.</li> </ul>
14	Responsabile dell’Attuazione / RUP	<p>Città Metropolitana Reggio Calabria attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi Comuni della Vallata della Fiumara Tuccio – Responsabile Ufficio Tecnico del Comune Capofila - San Lorenzo.</li> <li>- Interventi Comuni della Vallata della Fiumara Amendolea – Responsabile Ufficio Tecnico del Comune Capofila – Condofuri.</li> </ul>

### TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		

Opere Civili	Tratte Stradali Bagaladi – San Lorenzo – Roccaforte del Greco Roghudi Vecchio – Progettazione – Direzione Lavori – Realizzazione - Collaudo	2.000.000,00
	Tratta Stradale Bagaladi – Fossato Ionico (Fazione del Comune di Montebello Ionico) – Progettazione – Direzione Lavori – Realizzazione - Collaudo	1.500.000,00
	Tratte Stradali Intercomunali San Carlo (Frazione del Comune di Condofuri) - Gallicianò (Frazione del Comune di Condofuri) – Progettazione – Direzione Lavori – Realizzazione - Collaudo	2.300.000,00
	Tratte Stradali Intercomunali Palizzi - Palizzi Superiore - Pietra Pennata (Frazione del Comune di Palizzi) – Staiti - Progettazione – Direzione Lavori – Realizzazione - Collaudo	1.000.000,00
	Tratte Stradale Intercomunali Palizzi Superiore – Bova – Progettazione – Direzione Lavori – Realizzazione - Collaudo	1.000.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>7.800,00</b>

### CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	-----	-----
Progettazione Definitiva - Esecutiva per Opere Pubbliche	Settembre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Gennaio 2022	Aprile 2022
Esecuzione	Maggio 2022	Novembre 2024
Collaudo / Funzionalità	Dicembre 2024	Dicembre 2024

### CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	800.000,00
I Trimestre	2022	600.000,00
II Trimestre	2022	600.000,00
III Trimestre	2022	600.000,00
IV Trimestre	2022	600.000,00
I Trimestre	2023	600.000,00
II Trimestre	2023	600.000,00
III Trimestre	2023	600.000,00
IV Trimestre	2023	600.000,00
I Trimestre	2024	600.000,00
II Trimestre	2024	600.000,00
III Trimestre	2024	500.000,00
IV Trimestre	2024	500.000,00



**INTERVENTO D.9 - PROGRAMMA DI INTERVENTI PER RIPRISTINARE, RIPRISTINARE, RIMETTERE IN ESERCIZIO E IN SICUREZZA LE STRADE INTERCOMUNALI, COMUNALI E RURALI DEI CENTRI E DEI BORGHİ DELL'AREA PROGETTO**

1	Codice Intervento e Titolo	D.9 - Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 3.000.000,00 – Fondi Ordinari della Città Metropolitana di Reggio Calabria
3	Oggetto dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto, per superare le attuali criticità di accessibilità e mobilità, è necessario intervenire in maniera coordinata per potenziare, riqualificare e mettere in sicurezza la rete stradale intercomunale, comunale e rurale. delle strade interne e la riattivazione di altre di collegamento tra i Borghi.</p> <p>Le competenze e le responsabilità relative al potenziamento, alla riqualificazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale dell'Area Progetto sono ripartite tra diversi soggetti: Regione Calabria (AFOR, Protezione Civile), Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.</p> <p>Allo stesso tempo molteplici sono le fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali, locali) utilizzate e utilizzabili per: a) realizzare nuove tratte stradali; b) riattivare le tratte stradali esistenti; c) eseguire la manutenzione straordinaria e mettere in sicurezza le tratte stradali che lo richiedono; d) eseguire la manutenzione ordinaria di tutte le tratte stradali.</p> <p>La disponibilità delle suddette fonti di finanziamento è funzione dei cicli di programmazione delle politiche di coesione e tende sempre più a ridursi anche a causa delle scelte delle politiche di coesione europee che limitano drasticamente gli investimenti in infrastrutture stradali e, soprattutto, a causa dei tagli dello Stato Italiano nei trasferimenti agli Enti Locali per la realizzazione di investimenti in opere pubbliche e per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle stesse.</p> <p>Completa il quadro fin qui tracciato l'assenza di un Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica, con particolare riferimento alle strade per l'accessibilità e il collegamento ai Centri e ai Borghi Interni e tra gli stessi. Questa criticità è emersa nella fase di elaborazione del Preliminare della Strategia per l'Area Pilota Grecanica.</p> <p>Tutto ciò ha portato in alcuni casi i Decisori Pubblici ad effettuare investimenti in infrastrutture stradali non prioritarie e comunque effettuate in assenza di adeguate valutazioni della domanda di mobilità e degli impatti (analisi costi/benefici) delle singole infrastrutture a livello locale e sulla rete stradale dell'Area nel suo complesso.</p> <p>I Tavoli di Partenariato realizzati tra la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, i Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) realizzati per l'elaborazione della Strategia per la Mobilità nell'Area Pilota hanno portato ad assumere le seguenti decisioni condivise:</p> <p>g) Investire e concentrare strategicamente i finanziamenti e le risorse ordinarie disponibili per il potenziamento (anche attraverso la riattivazione di strade esistenti), la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della Rete Stradale dell'Area Grecanica. Si evidenzia, a tal proposito, che le caratteristiche morfologiche del territorio interno dell'Area Progetto (Aspromonte) richiedono una manutenzione continua delle strade interne a causa degli eventi meteorologici e delle continue frane.</p> <p>La diminuzione dei tempi di percorrenza tra i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica e l'incremento del livello di sicurezza stradale aprirebbero scenari oggi impensabili per la riorganizzazione e la condivisione di alcuni servizi di</p>

		<p>cittadinanza (istruzione, salute). Inoltre l'economia dell'Area Progetto ne avrebbe notevoli ricadute grazie alla disponibilità e all'accessibilità di territori abbandonati che potrebbero essere dedicati alle attività agricole e zootecniche. Allo stesso modo una parte importante del patrimonio naturalistico e culturale dell'Area Grecanica accessibile ai visitatori con le positive ricadute sull'economia turistica dell'Area.</p> <p>h) Elaborare, attraverso uno specifico Studio di Fattibilità, il "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica". La realizzazione dello Studio di Fattibilità è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato della domanda di mobilità su strada (studio, lavoro, salute, turismo, agricoltura) attuale e potenziale nell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) e in particolare tra i Centri e i Borghi Interni dell'Area Progetto.</li> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato delle infrastrutture stradali dell'Area Grecanica (grafo, nodi, tratte) articolato per singola tratta (amministrazione competente, nodo di partenza, nodo di arrivo, percorso, caratteristiche stradali, stato, interventi richiesti, interventi programmati, risorse finanziarie necessarie).</li> <li>- Elaborare, sulla base dei quadri conoscitivi, il Grafo della Rete Stradale dell'Area Grecanica (Strade Intercomunali, Strade Comunali, Strade Rurali). A ciascuna tratta verrà assegnato, sulla base di criteri oggettivi, un Livello di Priorità che potrà assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello Priorità 1 – Tratta ad Alta Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 2 – Tratta a Media Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 3 – Tratta a Bassa Priorità.</li> </ul> </li> <li>- Elaborare le Schede Preliminari di Fattibilità degli Interventi per le Tratte con Livello di Priorità 1 e con Livello di Priorità 2. Le Tipologie degli Interventi potranno essere le seguenti: i) nuova realizzazione; ii) ripristino / riqualificazione; iii) rimessa in esercizio; iv) messa in sicurezza; v) manutenzione straordinaria; vi) manutenzione ordinaria.</li> </ul> <p>i) Sottoscrivere e attuare, sulla base dei risultati dello Studio di Fattibilità, l'Accordo di Programma "<b>Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica</b>". L'Accordo di Programma sarà sottoscritto dalla Regione Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dai Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Nell'Accordo di Programma saranno definiti i seguenti Programmi di Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riquilificare le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> <li>- Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> </ul> <p>Per ciascun Programma saranno definiti i singoli Interventi, i Soggetti Attuatori, le Fonti di Finanziamento, i Piani Finanziari, le Modalità e i Cronoprogrammi di Attuazione, i Ruoli e le Responsabilità dei Soggetti Sottoscrittori.</p> <p>Per il finanziamento dell'Accordo di Programma e la realizzazione del "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica" si prevede una disponibilità complessiva di € 11.080.000,00 ripartiti tra i Sottoscrittori per come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i Comuni dell'Area Progetto hanno deciso di destinare € 40.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per la realizzazione dello Studio di Fattibilità "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica";</li> <li>- i Comuni dell'Area Grecanica hanno deciso di riprogrammare € 7.800.000,00 del Patto per la Città di Reggio Calabria per realizzare interventi sulla rete stradale dell'Area individuati dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</li> </ul>
--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la propria disponibilità a rendere disponibili, nel triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000,00 di Fondi Ordinari per il ripristino di strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l’Accordo di Programma;</li> <li>– la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la disponibilità di rendere disponibili per il triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000 di Fondi Ordinari, per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l’Accordo di Programma;</li> <li>– i Comuni dell’Area Progetto hanno deciso di destinare € 240.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per l’acquisto di N. 2 Automezzi Polivalenti da utilizzare per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali, comunali e rurali, di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l’Accordo di Programma. I suddetti automezzi polivalenti potranno essere utilizzati per gli interventi nell’Area Progetto, oltre che dalle Amministrazioni Comunali, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall’AFOR e dalla Protezione Civile (Associazioni).</li> </ul> <p>La sottoscrizione dell’Accordo di Programma è condizione necessaria per avviare i relativi interventi, inclusi quelli finanziati con la Legge di Stabilità.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell’Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b></p> <p>Bova, Bagaladi, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell’Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.D - Migliorare l’Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell’Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.D.2 - Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell’Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l’Area Progetto.</p>
7	Descrizione dell’Intervento	<p><b>Programma di Interventi per Ripristinare, Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell’Area Progetto.</b></p> <p>Le strade interne dell’Area Progetto sono nella maggiore parte dei casi in condizioni di esercizio precarie e spesso non sono garantite le condizioni minime di sicurezza per gli utenti. Le cause sono molteplici e tra queste le principali sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– caratteristiche morfologiche del territorio aspromontano che si caratterizza per le elevate escursioni altimetriche (da 0 a 1.000 mt di altitudine in meno di 10 km di percorso stradale);</li> <li>– numerosità e lunghezza complessiva delle strade interne da mantenere e tenere in sicurezza, anche a causa dell’elevato numero di frazioni e nuclei abitati dispersi nel territorio;</li> <li>– insufficiente livello di manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade interne a causa della costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili allo scopo a causa dei continui tagli alla spesa pubblica;</li> <li>– cambiamenti climatici che producono con continuità frane dei pendii, esondazioni delle fiumare che spesso interessano le strade interne dell’Area Progetto;</li> <li>– abbandono delle coltivazioni dei terreni agricoli e incendi estivi che hanno diminuito la resilienza idro-geologica agli eventi climatici del territorio nel suo complesso.</li> </ul> <p>Le strade interne dell’Area Progetto oggi si presentano nella stragrande maggioranza dei casi caratterizzate dalle seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– presenza per lunghi periodi di pietre, terra e arbusti sulle carreggiate,</li> </ul>

		<p>soprattutto a seguito di eventi atmosferici avversi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– presenta di vegetazione che invade le carreggiate (es. fichi d’india, piante di ginestra, arbusti selvatici, etc.) a causa della non adeguata manutenzione ordinaria per la pulizia delle banchine stradali;</li> <li>– presenza di frane, anche non recenti, localizzate nelle sedi stradali o in prossimità delle stesse, segnalate agli utenti in maniera spesso inadeguata e in attesa di interventi di ripristino ovvero di messa in sicurezza;</li> <li>– fondo stradale eroso con presenza diffusa di buche e/o avvallamenti a causa della non adeguata manutenzione straordinaria;</li> <li>– assenza di segnaletica orizzontale e verticale e delle barriere di protezione laterali per la grande parte delle strade interne dell’Area Progetto.</li> </ul> <p>Questa situazione, che si protrae da molti anni e si aggrava per ogni anno che passa, porta ad affermare con certezza che in gran parte delle strade interne dell’Area Progetto non sono garantite le condizioni minime di sicurezza per la mobilità con tutto quello che ne consegue per i cittadini che vivono in questi territori. Questa situazione costituisce una delle principali cause dello spopolamento dei Centri e dei Borghi Interni dell’Area Progetto.</p> <p>Lo Studio di Fattibilità previsto nell’Intervento D.7 dovrà restituire una mappatura puntuale e approfondita dello stato delle strade interne dell’Area Progetto con l’individuazione degli interventi di ripristino, messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e ordinaria da realizzare.</p> <p>Per realizzare i suddetti interventi l’Accordo di Programma “Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell’Area Grecanica” prevede la definizione di un Programma di durata triennale, a titolarità della Città Metropolitana di Reggio Calabria, per le strade intercomunali di competenza per:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Interventi di Ripristino e Riquilificazione delle Strade Intercomunali tra i Centri e i Borghi dell’Area Progetto</li> <li>b) Interventi di Manutenzione Straordinaria delle Strade Intercomunali tra i Centri e i Borghi dell’Area Progetto.</li> </ol> <p>Il Programma, che potrà essere realizzato in collaborazione con l’AFOR e la Protezione Civile della Regione Calabria, sarà finanziato con Fondi Ordinari della Città Metropolitana per un importo complessivo di € 3.000.000,00 (€ 1.000.000,00 per anno) ripartiti al 50% tra le due tipologie di interventi precedenti.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6001 – Dinamica degli incidenti Rapporto tra il numero di morti e feriti e il stradali (Numero di Incidenti per km di Strada) - Baseline: ND – Target: Definito con lo Studio di Fattibilità</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– % Strade Riattivate sul Totale Previste nello Studio di Fattibilità – Baseline: ND - Target: 50%</li> <li>– % Strade Rimesse in Esercizio / Sicurezza sul Totale Previste nello Studio di Fattibilità – Baseline: 0% - Target: 60%</li> </ul>
10	Modalità Previste per l’Attivazione del Cantiere	Tipologia Intervento: Realizzazione di Opere Pubbliche Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016
11	Progettazione Necessaria per l’Avvio dell’Intervento	Progetti Esecutivi - Bandi di Gara - Capitolati Tecnici – Disciplinari di Gara
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare

13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Settore Viabilità

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili	Interventi di Ripristino e Riqualificazione delle Strade Intercomunali tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto	1.500.000,00
	Interventi di Manutenzione Straordinaria delle Strade Intercomunali tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto	1.500.000,00
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture		
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>3.000.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	-----	-----
Progettazione Definitiva - Esecutiva per Opere Pubbliche	Settembre 2021	Dicembre 2021
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Gennaio 2022	Aprile 2022
Esecuzione	Maggio 2022	Novembre 2024
Collaudo / Funzionalità	Dicembre 2024	Dicembre 2024

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	400.000,00
I Trimestre	2022	250.000,00
II Trimestre	2022	250.000,00
III Trimestre	2022	250.000,00
IV Trimestre	2022	250.000,00
I Trimestre	2023	200.000,00
II Trimestre	2023	200.000,00
III Trimestre	2023	200.000,00
IV Trimestre	2023	200.000,00
I Trimestre	2024	200.000,00
II Trimestre	2024	200.000,00
III Trimestre	2024	200.000,00
IV Trimestre	2024	200.000,00

**INTERVENTO D.10 - ACQUISIZIONE DI MEZZI POLIVALENTI PER RIMETTERE IN ESERCIZIO E IN SICUREZZA LE STRADE INTERCOMUNALI, COMUNALI E RURALI DEI CENTRI E DEI BORGHİ DELL'AREA PROGETTO**

1	Codice Intervento e Titolo	D.10 - Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.
2	Costo e Copertura Finanziaria	€ 240.000,00 – Legge Stabilità.
3	Oggetto dell'Intervento	<p>Nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto, per superare le attuali criticità di accessibilità e mobilità, è necessario intervenire in maniera coordinata per potenziare, riqualificare e mettere in sicurezza la rete stradale intercomunale, comunale e rurale. delle strade interne e la riattivazione di altre di collegamento tra i Borghi.</p> <p>Le competenze e le responsabilità relative al potenziamento, alla riqualificazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale dell'Area Progetto sono ripartite tra diversi soggetti: Regione Calabria (AFOR, Protezione Civile), Città Metropolitana di Reggio Calabria, Comuni dell'Area Grecanica, Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.</p> <p>Allo stesso tempo molteplici sono le fonti di finanziamento (comunitarie, nazionali, regionali, locali) utilizzate e utilizzabili per: a) realizzare nuove tratte stradali; b) riattivare le tratte stradali esistenti; c) eseguire la manutenzione straordinaria e mettere in sicurezza le tratte stradali che lo richiedono; d) eseguire la manutenzione ordinaria di tutte le tratte stradali.</p> <p>La disponibilità delle suddette fonti di finanziamento è funzione dei cicli di programmazione delle politiche di coesione e tende sempre più a ridursi anche a causa delle scelte delle politiche di coesione europee che limitano drasticamente gli investimenti in infrastrutture stradali e, soprattutto, a causa dei tagli dello Stato Italiano nei trasferimenti agli Enti Locali per la realizzazione di investimenti in opere pubbliche e per la manutenzione straordinaria e ordinaria delle stesse.</p> <p>Completa il quadro fin qui tracciato l'assenza di un Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica, con particolare riferimento alle strade per l'accessibilità e il collegamento ai Centri e ai Borghi Interni e tra gli stessi. Questa criticità è emersa nella fase di elaborazione del Preliminare della Strategia per l'Area Pilota Grecanica.</p> <p>Tutto ciò ha portato in alcuni casi i Decisori Pubblici ad effettuare investimenti in infrastrutture stradali non prioritarie e comunque effettuate in assenza di adeguate valutazioni della domanda di mobilità e degli impatti (analisi costi/benefici) delle singole infrastrutture a livello locale e sulla rete stradale dell'Area nel suo complesso.</p> <p>I Tavoli di Partenariato realizzati tra la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, i Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) realizzati per l'elaborazione della Strategia per la Mobilità nell'Area Pilota hanno portato ad assumere le seguenti decisioni condivise:</p> <p>j) Investire e concentrare strategicamente i finanziamenti e le risorse ordinarie disponibili per il potenziamento (anche attraverso la riattivazione di strade esistenti), la riqualificazione, la messa in sicurezza e la manutenzione della Rete Stradale dell'Area Grecanica. Si evidenzia, a tal proposito, che le caratteristiche morfologiche del territorio interno dell'Area Progetto (Aspromonte) richiedono una manutenzione continua delle strade interne a causa degli eventi meteorologici e delle continue frane.</p> <p>La diminuzione dei tempi di percorrenza tra i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica e l'incremento del livello di sicurezza stradale aprirebbero scenari oggi impensabili per la riorganizzazione e la condivisione di alcuni servizi di cittadinanza (istruzione, salute). Inoltre l'economia dell'Area Progetto ne</p>

		<p>avrebbe notevoli ricadute grazie alla disponibilità e all'accessibilità di territori abbandonati che potrebbero essere dedicati alle attività agricole e zootecniche. Allo stesso modo una parte importante del patrimonio naturalistico e culturale dell'Area Grecanica accessibile ai visitatori con le positive ricadute sull'economia turistica dell'Area.</p> <p>k) Elaborare, attraverso uno specifico Studio di Fattibilità, il "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica". La realizzazione dello Studio di Fattibilità è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato della domanda di mobilità su strada (studio, lavoro, salute, turismo, agricoltura) attuale e potenziale nell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) e in particolare tra i Centri e i Borghi Interni dell'Area Progetto.</li> <li>- Costruire un quadro conoscitivo aggiornato delle infrastrutture stradali dell'Area Grecanica (grafo, nodi, tratte) articolato per singola tratta (amministrazione competente, nodo di partenza, nodo di arrivo, percorso, caratteristiche stradali, stato, interventi richiesti, interventi programmati, risorse finanziarie necessarie).</li> <li>- Elaborare, sulla base dei quadri conoscitivi, il Grafo della Rete Stradale dell'Area Grecanica (Strade Intercomunali, Strade Comunali, Strade Rurali). A ciascuna tratta verrà assegnato, sulla base di criteri oggettivi, un Livello di Priorità che potrà assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Livello Priorità 1 – Tratta ad Alta Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 2 – Tratta a Media Priorità.</li> <li>- Livello Priorità 3 – Tratta a Bassa Priorità.</li> </ul> </li> <li>- Elaborare le Schede Preliminari di Fattibilità degli Interventi per le Tratte con Livello di Priorità 1 e con Livello di Priorità 2. Le Tipologie degli Interventi potranno essere le seguenti: i) nuova realizzazione; ii) ripristino / riqualificazione; iii) rimessa in esercizio; iv) messa in sicurezza; v) manutenzione straordinaria; vi) manutenzione ordinaria.</li> </ul> <p>l) Sottoscrivere e attuare, sulla base dei risultati dello Studio di Fattibilità, l'Accordo di Programma <b>"Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica"</b>. L'Accordo di Programma sarà sottoscritto dalla Regione Calabria, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dai Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica), dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Nell'Accordo di Programma saranno definiti i seguenti Programmi di Interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riqualificare le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> <li>- Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</li> </ul> <p>Per ciascun Programma saranno definiti i singoli Interventi, i Soggetti Attuatori, le Fonti di Finanziamento, i Piani Finanziari, le Modalità e i Cronoprogrammi di Attuazione, i Ruoli e le Responsabilità dei Soggetti Sottoscrittori.</p> <p>Per il finanziamento dell'Accordo di Programma e la realizzazione del "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica" si prevede una disponibilità complessiva di € 11.080.000,00 ripartiti tra i Sottoscrittori per come di seguito riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i Comuni dell'Area Progetto hanno deciso di destinare € 40.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per la realizzazione dello Studio di Fattibilità "Piano per lo Sviluppo e la Gestione della Rete Stradale dell'Area Grecanica";</li> <li>- i Comuni dell'Area Grecanica hanno deciso di riprogrammare € 7.800.000,00 del Patto per la Città di Reggio Calabria per realizzare interventi sulla rete stradale dell'Area individuati dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</li> <li>- la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la propria disponibilità a</li> </ul>
--	--	--



		<p>rendere disponibili, nel triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000,00 di Fondi Ordinari per il ripristino di strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la Città Metropolitana di Reggio Calabria ha dato la disponibilità di rendere disponibili per il triennio 2021 – 2022 - 2023, € 1.500.000 di Fondi Ordinari, per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma;</li> <li>– i Comuni dell'Area Progetto hanno deciso di destinare € 240.000,00, a valere sul Finanziamento della Legge di Stabilità per l'acquisto di N. 2 Automezzi Polivalenti da utilizzare per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade intercomunali, comunali e rurali, di propria competenza individuate dal Piano e da attuare attraverso l'Accordo di Programma. I suddetti automezzi polivalenti potranno essere utilizzati per gli interventi nell'Area Progetto, oltre che dalle Amministrazioni Comunali, dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, dall'AFOR e dalla Protezione Civile (Associazioni).</li> </ul> <p>La sottoscrizione dell'Accordo di Programma è condizione necessaria per avviare i relativi interventi, inclusi quelli finanziati con la Legge di Stabilità.</p>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni Area Progetto</b> Bova, Bagaladi, Roghudi, San Lorenzo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b> O.D - Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b> O.D.2 - Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l'Area Progetto.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.</b></p> <p>Le strade interne dell'Area Progetto sono nella maggiore parte dei casi in condizioni di esercizio precarie e spesso non sono garantite le condizioni minime di sicurezza per gli utenti. Le cause sono molteplici e tra queste le principali sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– caratteristiche morfologiche del territorio aspromontano che si caratterizza per le elevate escursioni altimetriche (da 0 a 1.000 mt di altitudine in meno di 10 km di percorso stradale);</li> <li>– numerosità e lunghezza complessiva delle strade interne da mantenere e tenere in sicurezza, anche a causa dell'elevato numero di frazioni e nuclei abitati dispersi nel territorio;</li> <li>– insufficiente livello di manutenzione straordinaria e ordinaria delle strade interne a causa della costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili allo scopo a causa dei continui tagli alla spesa pubblica;</li> <li>– cambiamenti climatici che producono con continuità frane dei pendii, esondazioni delle fiumare che spesso interessano le strade interne dell'Area Progetto;</li> <li>– abbandono delle coltivazioni dei terreni agricoli e incendi estivi che hanno diminuito la resilienza idro-geologica agli eventi climatici del territorio nel suo complesso.</li> </ul> <p>Le strade interne dell'Area Progetto oggi si presentano nella stragrande maggioranza dei casi caratterizzate dalle seguenti criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– presenza per lunghi periodi di pietre, terra e arbusti sulle carreggiate, soprattutto a seguito di eventi atmosferici avversi;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– presenta di vegetazione che invade le carreggiate (es. fichi d’india, piante di ginestra, arbusti selvatici, etc.) a causa della non adeguata manutenzione ordinaria per la pulizia delle banchine stradali;</li> <li>– presenza di frane, anche non recenti, localizzate nelle sedi stradali o in prossimità delle stesse, segnalate agli utenti in maniera spesso inadeguata e in attesa di interventi di ripristino ovvero di messa in sicurezza;</li> <li>– fondo stradale eroso con presenza diffusa di buche e/o avvallamenti a causa della non adeguata manutenzione straordinaria;</li> <li>– assenza di segnaletica orizzontale e verticale e delle barriere di protezione laterali per la grande parte delle strade interne dell’Area Progetto.</li> </ul> <p>Questa situazione, che si protrae da molti anni e si aggrava per ogni anno che passa, porta ad affermare con certezza che in gran parte delle strade interne dell’Area Progetto non sono garantite le condizioni minime di sicurezza per la mobilità con tutto quello che ne consegue per i cittadini che vivono in questi territori. Questa situazione costituisce una delle principali cause dello spopolamento dei Centri e dei Borghi Interni dell’Area Progetto.</p> <p>L’Intervento prevede l’acquisizione di N. 2 automezzi polivalenti da utilizzare per rimettere in esercizio e in sicurezza le strade interne (intercomunali, comunali e rurali) dell’Area Progetto.</p> <p>Questi automezzi, oggi disponibili sul mercato (es. automezzo multifunzione Unimog Mercedes) e utilizzati da Soggetti pubblici e privati che operano nel campo della manutenzione delle infrastrutture stradali, sono costituiti da autotelai multi-attrezzabili in grado di rimuovere e/o mitigare qualsivoglia elemento di pericolo/impedimento alla libera circolazione (neve, ghiaccio, vegetazione, incendi, piccole frane, veicoli in panne, etc.).</p> <p>L’utilizzo degli automezzi multifunzione, che possono essere condotti in sicurezza anche da un solo autista-operatore, permetterà una risposta semplice e immediata alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria e di messa in sicurezza delle strade interne dell’Area Progetto anche a seguito di eventi calamitosi.</p> <p>L’acquisto degli automezzi polivalenti sarà effettuato attraverso un bando di gara sulla base delle seguenti caratteristiche/funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– possibilità di circolare liberamente e senza ulteriori mezzi ausiliari sulla rete stradale pubblica;</li> <li>– velocità raggiungibile di 90 km/h;</li> <li>– rispondenza alla normativa Euro 6;</li> <li>– possibilità di trasportare 1/2 persone oltre il conducente;</li> <li>– elevata capacità di movimento/operatività in fuoristrada;</li> <li>– elevata manovrabilità nelle diverse condizioni di utilizzo (adeguati raggio di curvatura, ridotti sbalzi anteriori e posteriori, elevata altezza da terra, ridotti ingombri, etc.);</li> <li>– capacità di carico atta al trasporto di attrezzature leggere e indipendenti dal mezzo, da utilizzare localmente (ad esempio, decespugliatori, soffiatori, motoseghe, etc.), nonché di eventuale materiale di risulta (frascame, terriccio, pietrame, etc.);</li> <li>– attrezzature in dotazione per fresatura/spazzatura neve, spargimento sale e fresatura superfici ghiacciate, taglio essenze legnose, sfalcio vegetazione, interventi antincendio, caricamento materiali, movimento terra, traino appendici e/o altri veicoli, etc.;</li> <li>– operabilità direttamente dalla postazione di guida di tutte le attrezzature supportate.</li> </ul> <p><b>Il finanziamento dell’acquisto degli automezzi polivalenti è subordinato alla elaborazione del Piano di Protezione Civile Intercomunale e all’approvazione dello stesso da parte della Regione Calabria.</b></p> <p><b>La gestione degli automezzi polivalenti sarà centralizzata, nell’ambito del Servizio</b></p>
--	--

		<p><b>Associato di Protezione Civile dei Comuni dell'Area Grecanica (Area Progetto, Area Strategica) e in stretto raccordo con il Settore Protezione Civile della Regione Calabria.</b></p> <p>Gli automezzi polivalenti avranno come base operativa i rimessaggi comunali disponibili, o altri siti gestiti dai Servizi di Protezione Civile. Gli automezzi polivalenti dovranno perciò risultare nella disponibilità diretta delle singole Amministrazioni Comunali per gli interventi di messa in sicurezza e/o di mantenimento della corretta percorribilità della rete stradale, mentre in fase emergenziale gli automezzi potranno essere indirizzati verso interventi puntuali dal coordinamento locale di Protezione Civile</p> <p>Il numero di due automezzi polivalenti da acquistare è stato determinato sulla base del numero di Sub-Aree Territoriali nelle quali può essere articolata l'Area Progetto per la gestione della manutenzione e della messa in sicurezza delle strade interne. Le Sub-Aree Territoriali corrispondono in linea di massima ai principali bacini idrografici dell'Area all'interno dei quali è presente il sistema viario mare – monti.</p>
8	Risultati Attesi	RA 7.3 – Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali.
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	<p><b>Risultato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– 6001 – Dinamica degli incidenti Rapporto tra il numero di morti e feriti e il stradali (Numero di Incidenti per km di Strada) - Baseline: ND – Target: Definito con lo Studio di Fattibilità</li> </ul> <p><b>Realizzazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– N. Automezzi Polivalenti Acquistati – Baseline: 0 - Target: 2</li> <li>– N. Interventi Annu Automezzi Polivalenti - Baseline: 0 - Target: 80</li> </ul>
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	<p>Tipologia Intervento: Acquisizione di Beni e Servizi</p> <p>Procedura di Gara: Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016</p>
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Intervento	Livello Unico di Progettazione
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Scheda Preliminare
13	Soggetto Attuatore	Città Metropolitana Reggio Calabria
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Città Metropolitana di Reggio Calabria - Responsabile Settore Viabilità

## TIPOLOGIE DI SPESE

Voci di spesa	Descrizione	Valuta (€)
Costi del Personale		
Spese Notarili		
Spese Tecniche		
Opere Civili		
Opere di Riqualificazione Ambientale		
Imprevisti		
Oneri per la Sicurezza		
Acquisto terreni		
Acquisto Beni / Forniture	Acquisto N. 2 Automezzi Polivalenti	240.000,00
Acquisizione Servizi		
Spese Pubblicità		
<b>Totale</b>		<b>240.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Livello Unico di Progettazione per i Servizi	Settembre 2021	Dicembre 2021
Progettazione Definitiva - Esecutiva per Opere Pubbliche	-----	-----
Pubblicazione Bando / Affidamento Lavori / Servizi	Gennaio 2022	Aprile 2022
Esecuzione	Maggio 2022	Giugno 2022
Collaudo / Funzionalità	Luglio 2022	Luglio 2022

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	5.000,00
I Trimestre	2022	5.000,00
II Trimestre	2022	200.000,00
III Trimestre	2022	30.000,00
IV Trimestre	2022	0,00

## E – SVILUPPO LOCALE – AGRICOLTURA E PRODUZIONI AGROALIMENTARI

### INTERVENTO E.1- RETI DI IMPRESE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI IDENTITARIE DELL'AREA PROGETTO (ESCLUSO BERGAMOTTO)

1	Codice e Titolo Intervento	E.1 – RETI DI IMPRESE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI IDENTITARIE DELL'AREA PROGETTO.		
2	Costo e Copertura Finanziaria	Intervento	Importo (€)	Fonte di Finanziamento
		E.1	1.276.000,00	
		E.1.1	150.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 16.2.1
			60.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 4.1.1
			200.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 4.2.1
		E.1.2	150.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 16.2.1
			60.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 4.1.1
			200.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 4.2.1
		E.1.3	160.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 16.4.1
		E.1.4	88.800,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020 Asse 8 - Azione 8.5.1
			88.800,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020 Asse 8 - Azione 8.5.5
			118.400,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020 Asse 8 - Azione 8.5.3
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>RETI DI IMPRESE E INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LO SVILUPPO DELLE FILIERE AGROALIMENTARI IDENTITARIE DELL'AREA PROGETTO.</b></p> <p>La strategia di intervento per le Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Progetto (escluso Bergamotto) dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Concentrare le risorse prioritariamente sulle Filiere Agroalimentari Identitarie del territorio e con significative potenzialità di creare reddito e nuova occupazione (bergamotticola, vitivinicola, olivicola, ortofrutticola, zootecnica).</li> <li>– Promuovere e sostenere, all'interno delle Filiere Agroalimentari Identitarie del territorio, la costruzione di Reti di Imprese (es. Contratti di Rete), anche con la partecipazione di università e centri di ricerca, per offrire servizi condivisi alle imprese della Reti.</li> <li>– Completare, attraverso la trasformazione e la commercializzazione, le Filiere Agroalimentari Identitarie del territorio con l'obiettivo di mantenere all'interno del sistema produttivo locale una parte rilevante del valore aggiunto prodotto. Questo permetterà di potere meglio sostenere, attraverso investimenti e nuova occupazione, la crescita del settore. Questa strategia non si dovrà configurare come una <i>chiusura</i> con l'esterno, anzi dovrà prevedere la collaborazione tra le Reti di Imprese e Operatori nazionali e internazionali in grado di connetterle al meglio con i mercati nazionali e internazionali.</li> <li>– Migliorare la produttività e la competitività delle Filiere Agroalimentari Identitarie del territorio attraverso una collaborazione strutturata e continua</li> </ul>		

		<p>con il modo della ricerca per tutte le fasi della produzione, a partire dalla produzione agricola con la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria fino alle fasi di trasformazione e realizzazione dei prodotti, con le altre Università calabresi. Risultati rilevanti sono stati già conseguiti per la filiera bergamotticola e, in molti casi, non sono ancora stati trasferiti al mondo della produzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere e sostenere, come già avviene per altri importanti filiere agroalimentari nazionali, la creazione di start up innovative che operino come <i>pivot</i> all'interno delle Reti di Impresa garantendo un rapporto strutturato con le Università e i Centri di Ricerca e un flusso continuo di trasferimento e applicazione dei risultati della ricerca alle realtà produttive agricole e agroalimentari del territorio.</li> <li>- Sostenere la promozione e la creazione di filiere corte e mercati di prossimità che mettano in relazione contrattuale le Reti di Imprese dell'Area Progetto con il mercato di vendita costituito dall'Area Metropolitana di Reggio Calabria.</li> <li>- Sostenere la creazione di nuova e qualificata occupazione e di nuove iniziative imprenditoriali, anche sotto forma di lavoro autonomo, all'interno delle aziende delle Filiere Agroalimentari Identitarie attraverso lo strumento della Dote Lavoro.</li> </ul> <p>L'Intervento è articolato nelle seguenti Azioni descritte analiticamente nel seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione E.1.1 - Progetto Pilota per la Filiera Vitivinicola dell'IGT Palizzi "La Vigna del Padre"</li> <li>- Azione E.1.2 - Progetto Pilota per la Filiera Olivicola "Olio della Calabria Greca"</li> <li>- Azione E.1.3 - Fajì Kalò - Cose Buone - Prodotti, Cibi e Cucina della Calabria Greca. Rete di Produttori e Ristoratori della Calabria Greca.</li> <li>- Azione E.1.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere Agroalimentari Identitarie della Calabria Greca.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b></p> <p>Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.E - Sviluppare e Innovare le Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Grecanica per Incrementare l'Occupazione e il Reddito Prodotto e Salvaguardare il Territorio.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.E.1 - Innovazione continua dei prodotti e dei processi produttivi per le Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Grecanica attraverso la creazione di reti tra le imprese, la collaborazione strutturata con il sistema della ricerca e una maggiore apertura verso i mercati.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>E.1.1 - Progetto Pilota per la Filiera Vitivinicola dell'IGT Palizzi "La Vigna del Padre"</b></p> <p>Il Progetto Pilota "La Vigna del Padre" è finalizzato a migliorare la competitività del comparto vitivinicolo dell'Area Grecanica attraverso il recupero e la valorizzazione dei vitigni autoctoni (vigneto di tutela e sperimentazione e vivaio per la coltivazione delle barbatelle) e la sperimentazione di nuovi vini (cantina sperimentale per le micro-vinificazioni e annesso laboratorio di analisi).</p> <p>L'idea della Vigna del Padre nasce dal lavoro di ricerca territoriale svolto dal GAL Area Grecanica nell'ambito del PSL Neo Avlaci 2007-2013 e dagli incontri con il Prof. Orlando Sculli che ha realizzato a Ferruzzano un <i>Vigneto di Salvataggio</i> in cui sono <i>custoditi</i> più di 100 vitigni autoctoni della provincia di Reggio Calabria e, tra</p>

		<p>questi, molti del territorio dell'Area Grecanica.</p> <p>Il Progetto Pilota sarà realizzato da una Rete di Imprese del Settore Vitivinicolo operanti nell'Area Grecanica. Alla Rete di Imprese potranno partecipare anche Operatori del Turismo Sostenibile per valorizzare la "Vigna del Padre" all'interno degli Itinerari Enogastronomici della Calabria Greca. La Rete di Imprese, che sarà costituita da un raggruppamento di imprese indipendenti, comprese "start-up", piccole imprese, nonché organismi di consulenza e/o organismi di ricerca, ha la finalità di stimolare l'attività economica/innovativa della microfiliera vitivinicola dell'Area Grecanica incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso comune di impianti e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera efficace al trasferimento di conoscenze, alla messa in rete ed alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono la Rete/Polo.</p> <p>Il Progetto Pilota sarà attivato attraverso una fase propedeutica alle successive fasi di realizzazione degli investimenti e sperimentazione dei servizi innovativi alle imprese associate e, più in generale, al territorio.</p> <p>Il Progetto Pilota sarà finalizzato all'acquisizione, alla combinazione, alla strutturazione e all'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo nella microfiliera vitivinicola dell'IGT Palizzi allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questo ambito anche altre le attività finalizzate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. La realizzazione del Progetto Pilota può prevedere la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi.</p> <p>L'obiettivo del Progetto Pilota "La Vigna del Padre" è quello di utilizzare risultati di ricerca disponibili ed effettuare il loro trasferimento concreto all'interno della micro-filiera vitivinicola dell'IGT Palizzi, attraverso la progettazione, il coordinamento delle attività di realizzazione, la sperimentazione e la valutazione dei risultati ottenuti, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un <i>Vigneto - Vivaio di Tutela e Valorizzazione dei Vitigni Autoctoni dell'IGT Palizzi</i>.</li> <li>- una <i>Cantina Sperimentale per la Produzione dei Vini IGT Palizzi</i>.</li> </ul> <p>La Rete di Imprese, una volta costituita, valuterà l'opportunità di promuovere e avviare, attraverso un Avviso Pubblico, una Start-Up innovativa che opererà per la gestione delle funzioni e dei servizi comuni, per la promozione dei prodotti e, soprattutto, per la gestione dei rapporti di collaborazione con le Università e i Centri di Ricerca. Per la creazione della Start-Up la Rete utilizzerà un finanziamento di € 50.000,00 sul totale di € 120.000,00.</p> <p>Gli investimenti per la realizzazione del Vigneto di Tutela e Valorizzazione dei Vitigni Autoctoni e della Cantina Sperimentale saranno effettuati a valere, rispettivamente, sulla Misura 4.1.1 e sulla Misura 4.2.1 del PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p>La realizzazione del Progetto Pilota "La Vigna del Padre" avverrà attraverso le seguenti Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fase 1 - Animazione Territoriale (Misura 19.4.1) realizzata dal GAL Area Grecanica, in collaborazione con i Soggetti del Partenariato per realizzare la Progettazione Partecipata del Progetto Pilota "La Vigna del Padre".</li> <li>- Fase 2 - Bando di Gara per la selezione della Rete di Imprese che si candida per la realizzazione del Progetto Pilota "La Vigna del Padre" per la parte viticola. (Misura 19.4.1)</li> <li>- Fase 3 - Costituzione e gestione della Rete di Imprese per la realizzazione del Progetto Pilota "La Vigna del Padre" (Misura 16.2.1)</li> </ul>
--	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fase 4 - Realizzazione e Sperimentazione del Vigneto - Vivaio di Tutela e Valorizzazione dei Vitigni Autoctoni dell'IGT Palizzi (Operazione 4.1.1).</li> <li>- Fase 5 - Realizzazione e Sperimentazione della Cantina Sperimentale per la Produzione dei Vini IGT Palizzi (Operazione 4.2.1).</li> </ul> <p>Il Progetto Pilota pertanto prevede la progettazione e la sperimentazione concreta, utilizzando conoscenze e tecnologie di frontiera, di due servizi innovativi a sostegno delle aziende vitivinicole del territorio che, per le ridotte dimensioni aziendali, non sono in grado di realizzare singolarmente i suddetti investimenti.</p> <p>L'attivazione dei suddetti servizi innovativi comuni avrà come diretta ricaduta l'aumento dell'attrattività dell'Area dell'IGT Palizzi per la realizzazione di nuovi investimenti qualificati nel settore vitivinicolo.</p> <p>Il Progetto Pilota "La Vigna del Padre" costituirà una forte motivazione per i giovani e per i cittadini dell'Area Grecanica per avviare nuove iniziative imprenditoriali nel Settore Vitivinicolo.</p> <p>La costituzione della Rete di Imprese potrà costituire un primo step per la creazione di un Consorzio di Imprese per la Tutela e la Valorizzazione dei Vitigni e dei Vini IGT Palizzi.</p> <p><u>Vigneto - Vivaio di Tutela e Valorizzazione dei Vitigni Autoctoni dell'IGT Palizzi.</u></p> <p>Si prevede la realizzazione di un investimento collettivo da parte della Rete di Imprese del Settore Vitivinicolo operanti nell'areale dell'IGT Palizzi per la realizzazione di un Vigneto Sperimentale per la tutela e la valorizzazione dei Vitigni Autoctoni del territorio.</p> <p>Per la progettazione e la gestione del Vigneto, che avrà il nome di "Vigna del Padre", la Rete di Imprese si avvarrà del supporto tecnico-scientifico delle Università e dei Centri di Ricerca regionali e nazionali. Il Vigneto potrà essere utilizzato anche come campo sperimentale per la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria e per la formazione dei lavoratori delle aziende vitivinicole.</p> <p>Il vigneto – vivaio potrà essere realizzato, ove disponibili, su terreni confiscati alla criminalità organizzata o su terreni di proprietà pubblica non utilizzati. Il vigneto - vivaio dovrebbe avere una superficie coltivabile netta di 5 ettari. In alternativa si potranno utilizzare terreni privati con le caratteristiche adeguate per la realizzazione del vigneto sperimentale. In tal caso dovranno essere valorizzati terreni vocati e già utilizzati per la coltivazione dell'uva (vigneti storici) e possibilmente in località di valenza paesaggistica per contribuire a ricreare i paesaggi rurali tipici dell'Area (terrazzamenti dei vigneti di Palizzi),</p> <p>Attraverso la funzione di vivaio il vigneto contribuirà a qualificare la produzione dei Vini IGT Palizzi e ad abbattere i costi di investimento per la realizzazione di nuovi vigneti o per la riconversione di quelli esistenti.</p> <p>Il Progetto Pilota "La Vigna del Padre" è sostenibile in quanto si prevede un investimento totale di 120.000 € per la realizzazione di 5 ettari di vigneto. L'investimento richiesto alla Rete di Imprese sarà pari al 50% delle spese ammissibili (massimale 55% per territori montani) e quindi a 60.000 €. Si prevede che la Rete di Imprese sia costituita da almeno 6 imprese vitivinicole dell'IGT Palizzi per un investimento medio di € 10.000,00 per impresa. La coltivazione del vigneto sperimentale sarà a carico della Rete di Imprese che utilizzerà le macchine e le attrezzature agricole delle aziende associate.</p> <p>La realizzazione del vigneto - vivaio è coerente con i contenuti della Misura 4.1 del PSR Calabria 2014-2020, in quanto interviene a sostegno dei processi di ammodernamento ed innovazione delle aziende agricole agendo sugli elementi strutturali, colturali ed agronomici, tecnologici, logistici e commerciali con la finalità di migliorare le prestazioni economiche e la competitività e di migliorare la sostenibilità globale dei processi delle aziende attraverso investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la razionalizzazione e l'efficientamento nell'utilizzo fattori produttivi, ivi inclusi i fattori infrastrutturali e strutturali;</li> </ul>
--	--	---



		<ul style="list-style-type: none"> <li>– l’uso sostenibile dei suoli;</li> <li>– l’introduzione di miglioramenti fondiari, tecnologici e di colture e pratiche agronomiche migliorative;</li> <li>– il miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree attraverso l’uso di materiale certificato prodotto in ambiente controllato;</li> <li>– l’introduzione di miglioramenti strutturali, tecnologici e logistici per il mantenimento qualitativo del prodotto e trasformazione e per la commercializzazione e vendita del prodotto aziendale;</li> <li>– il miglioramento della qualità delle produzioni agricole.</li> </ul> <p><u>Cantina Sperimentale per la Produzione dei Vini IGT Palizzi</u></p> <p>Per la progettazione e la gestione della Cantina Sperimentale, che avrà il nome di “<i>Buttiscu e Pinaci</i>” (nomi delle vasche degli antichi palmenti presenti nei territori di Palizzi e Ferruzzano), la Rete di Imprese si avvarrà del supporto tecnico-scientifico delle Università e dei Centri di Ricerca regionali e nazionali. La Cantina potrà essere utilizzato anche come laboratorio didattico e di formazione per la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria e per la formazione dei lavoratori delle aziende vitivinicole.</p> <p>L’idea della Cantina Sperimentale nasce dall’esigenza di <i>progettare e valutare</i> nuovi e pregiati vini utilizzando i vitigni autoctoni coltivati nella <i>Vigna del Padre</i>. Per fare ciò è necessario avere una cantina – laboratorio appositamente attrezzata per la realizzazione un numero adeguato di micro vinificazioni e di analisi per valutare le proprietà dei mosti e dei vini durante tutte le fasi del processo di vinificazione.</p> <p>La Cantina Sperimentale potrà avere un’area annessa per le degustazioni dei nuovi vini prodotti e per la realizzazione di attività informative e formative in collaborazione con le Associazioni di Sommelier (es. AIS) e di Assaggiatori (es. ONAV).</p> <p>La Cantina potrà erogare servizi per le aziende del settore vitivinicolo regionali interessate a sperimentare nuovi vini prima della scelta dei vitigni per i nuovi vigneti. L’erogazione di questi servizi aumenterà la sostenibilità gestionale ed economica/finanziaria della Cantina Sperimentale.</p> <p>Si prevede di coinvolgere nella progettazione e nella gestione della Cantina Sperimentale gli Enologi delle Aziende Vitivinicole operanti nell’Area Grecanica e i Ricercatori dei Centri di Ricerca e delle Università regionali.</p> <p>Riguardo alla collocazione della Cantina Sperimentale si darà la priorità al recupero di immobili storici (es. antichi palmenti e catoi presenti nei Centri e nei Borghi dell’Area Grecanica). L’idea è di fare della Cantina Sperimentale un elemento importante di attrazione culturale e turistica della Calabria Greca. A tal fine potranno aderire alla Rete di Imprese anche Operatori del Turismo Sostenibile per valorizzare la Cantina Sperimentale “Buttiscu e Pinaci” all’interno degli Itinerari Enogastronomici della Calabria Greca.</p> <p>Il Progetto della Cantina Sperimentale “Buttiscu e Pinaci” è sostenibile in quanto si prevede un investimento totale di 400.000 €. L’investimento richiesto alla Rete di Imprese sarà pari al 50% delle spese ammissibili e quindi a 200.000 €. Si prevede che la Rete di Imprese sia costituita da almeno 5 imprese vitivinicole dell’IGT Palizzi per un investimento medio di € 40.000,00 per impresa. La gestione della Cantina Sperimentale sarà a carico della Rete di Imprese che utilizzerà gli enologici e gli addetti per delle aziende associate.</p> <p><b>E.1.2 - Progetto Pilota per la Filiera Olivicola “Olio della Calabria Greca”</b></p> <p>Il <i>Progetto Pilota “Olio della Calabria Greca”</i> è finalizzato a migliorare la competitività del comparto olivicolo dell’Area Grecanica attraverso l’innovazione delle tecniche agronomiche per la produzione di olive di qualità (uliveto sperimentale e vivaio per l’allevamento delle cultivar più pregiate e tipiche del</p>
--	--	--

		<p>territorio) e la sperimentazione di nuovi processi di produzione dell'olio (frantoio sperimentale con annesso laboratorio di analisi). Si tratta di implementare due servizi innovativi a sostegno delle aziende olivicole del territorio che, per le ridotte dimensioni aziendali, non sono in grado di realizzare singolarmente i suddetti investimenti.</p> <p>L'idea del Progetto Pilota "Olio della Calabria Greca" scaturisce dagli incontri di partenariato realizzati con gli operatori del settore, in particolare a Bagaladi e a San Lorenzo.</p> <p>Il Progetto Pilota sarà realizzato da una Rete di Imprese del Settore Olivicolo operanti nell'Area Grecanica. Alla Rete di Imprese potranno partecipare anche Operatori del Turismo Sostenibile per valorizzare la l'Uliveto sperimentale all'interno degli Itinerari Enogastronomici della Calabria Greca.</p> <p>La Rete di Imprese, che sarà costituita da un raggruppamento di imprese indipendenti, comprese "start up", piccole imprese, nonché organismi di consulenza e/o organismi di ricerca, ha la finalità di stimolare l'attività economica/innovativa della microfiliera olivicola dell'Area Grecanica incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso comune di impianti e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera efficace al trasferimento di conoscenze, alla messa in rete ed alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono la Rete/Polo.</p> <p>Il Progetto Pilota sarà attivato attraverso una fase propedeutica alle successive fasi di realizzazione degli investimenti e sperimentazione dei servizi innovativi alle imprese associate e, più in generale, al territorio.</p> <p>Il Progetto Pilota sarà finalizzato all'acquisizione, alla combinazione, alla strutturazione e all'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo nella microfiliera olivicola dell'Area Grecanica allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati. Rientrano in questo ambito anche altre le attività finalizzate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. La realizzazione del Progetto Pilota può prevedere la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi.</p> <p>L'obiettivo del Progetto Pilota "Olio della Calabria Greca" è quello di utilizzare risultati di ricerca disponibili ed effettuare il loro trasferimento concreto all'interno della micro-filiera olivicola della Calabria Greca, attraverso la progettazione, il coordinamento delle attività di realizzazione e sperimentazione e la valutazione dei risultati ottenuti, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un <i>Uliveto - Vivaio Sperimentale della Calabria Greca</i>;</li> <li>- un <i>Frantoio Sperimentale della Calabria Greca</i>.</li> </ul> <p>La Rete di Imprese, una volta costituita, valuterà l'opportunità di promuovere e avviare, attraverso un Avviso Pubblico, una Start-Up innovativa che opererà per la gestione delle funzioni e dei servizi comuni, per la promozione dei prodotti e, soprattutto, per la gestione dei rapporti di collaborazione con le Università e i Centri di Ricerca. Per la creazione della Start-Up la Rete utilizzerà un finanziamento di € 50.000,00 sul totale di € 120.000,00.</p> <p>Gli investimenti per la realizzazione dell'Uliveto Sperimentale e del Frantoio Sperimentale saranno effettuati a valere, rispettivamente, sulla Misura 4.1.1 e sulla Misura 4.2.1.</p> <p>La realizzazione del Progetto Pilota "Olio della Calabria Greca" avverrà attraverso le seguenti Fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fase 1 - Animazione Territoriale (Misura 19.4.1) realizzata dal GAL Area Grecanica, in collaborazione con i Soggetti del Partenariato per realizzare la Progettazione Partecipata del Progetto Pilota "Olio della</li> </ul>
--	--	--

		<p>Calabria Greca”.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Fase 2 - Bando di Gara per la selezione della Rete di Imprese che si candida per la realizzazione del Progetto Pilota “Olio della Calabria Greca” per la parte olivicola.</li> <li>– Fase 3 - Costituzione e gestione della Rete di Imprese per la realizzazione del Progetto Pilota “Olio della Calabria Greca”</li> <li>– Fase 4 - Realizzazione e Sperimentazione dell’Uliveto - Vivaio della Calabria Greca.</li> <li>– Fase 5 - Realizzazione e Sperimentazione del Frantoio Sperimentale della Calabria Greca.</li> </ul> <p>Il Progetto Pilota pertanto prevede la progettazione e la sperimentazione concreta, utilizzando conoscenze e tecnologie di frontiera, di due servizi innovativi a sostegno delle aziende olivicole del territorio che, per le ridotte dimensioni aziendali, non sono in grado di realizzare singolarmente i suddetti investimenti.</p> <p>L’attivazione dei suddetti servizi innovativi comuni avrà come diretta ricaduta l’aumento dell’attrattività dell’Area Grecanica per la realizzazione di nuovi investimenti qualificati nel settore olivicolo.</p> <p>Il Progetto Pilota “Olio della Calabria Greca” costituirà una forte motivazione per i giovani e per i cittadini dell’Area Grecanica per avviare nuove iniziative imprenditoriali nel Settore Olivicolo.</p> <p>La costituzione della Rete di Imprese potrà costituire un primo step per la creazione di un Consorzio di Imprese per la Tutela e la Valorizzazione degli Uliveti e degli Oli della Calabria Greca.</p> <p><u>Uliveto - Vivaio Sperimentale della Calabria Greca</u></p> <p>Si prevede la realizzazione di un investimento collettivo da parte di una Rete di Imprese del Settore Olivicolo operanti nell’Area Grecanica (con una significativa concentrazione nella Vallata del Tuccio) per la realizzazione di un Uliveto Sperimentale per la sperimentazione di pratiche agronomiche innovative per la tutela e la valorizzazione del patrimonio olivicolo del territorio.</p> <p>Per la progettazione e la gestione dell’Uliveto Sperimentale, la Rete di Imprese si avvarrà del supporto tecnico-scientifico delle Università e dei Centri di Ricerca regionali e nazionali. L’Uliveto potrà essere utilizzato anche come campo sperimentale per la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria e per la formazione dei lavoratori delle aziende olivicole.</p> <p>L’uliveto – vivaio del Progetto Pilota potrà essere realizzato, ove disponibili, su terreni confiscati alla criminalità organizzata o su terreni di proprietà pubblica non utilizzati. L’uliveto dovrebbe avere una superficie coltivabile netta di 5 ettari. In alternativa si potranno utilizzare terreni privati con le caratteristiche adeguate per la realizzazione dell’uliveto sperimentale. In tal caso dovranno essere valorizzati terreni vocati e già utilizzati per la coltivazione dell’ulivo e possibilmente in località di valenza paesaggistica per contribuire a ricreare i paesaggi rurali tipici dell’Area</p> <p>Attraverso la funzione di vivaio l’uliveto contribuirà a qualificare la produzione di Oli Extravergini della Calabria Greca e ad abbattere i costi di investimento per la realizzazione di nuovi uliveti o per la riconversione di quelli esistenti.</p> <p>Il Progetto di Uliveto Sperimentale è sostenibile in quanto si prevede un investimento totale di 120.000 € per la realizzazione di 5 ettari di uliveto. L’investimento richiesto alla Rete di Imprese sarà pari al 50% delle spese ammissibili (massimale 55% per territori montani) e quindi a 60.000 €. Si prevede che la Rete di Imprese sia costituita da almeno 6 imprese olivicole per un investimento medio di € 10.000,00 per impresa. La coltivazione dell’uliveto sperimentale sarà a carico della Rete di Imprese che utilizzerà le macchine e le attrezzature agricole delle aziende associate.</p> <p>Per quanto sopra riportato la realizzazione dell’uliveto sperimentale è coerente con i contenuti della Misura 4.1.1 del PSR Calabria 2014-2020, in quanto interviene a sostegno dei processi di ammodernamento ed innovazione delle</p>
--	--	--

		<p>aziende agricole agendo sugli elementi strutturali, colturali ed agronomici, tecnologici, logistici e commerciali con la finalità di migliorare le prestazioni economiche e la competitività e di migliorare la sostenibilità globale dei processi delle aziende attraverso investimenti per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la razionalizzazione e l’efficientamento nell’utilizzo fattori produttivi, ivi inclusi i fattori infrastrutturali e strutturali;</li> <li>– l’uso sostenibile dei suoli;</li> <li>– l’introduzione di miglioramenti fondiari, tecnologici e di colture e pratiche agronomiche migliorative;</li> <li>– il miglioramento delle condizioni fitosanitarie delle colture arboree attraverso l’uso di materiale certificato prodotto in ambiente controllato;</li> <li>– l’introduzione di miglioramenti strutturali, tecnologici e logistici per il mantenimento qualitativo del prodotto e trasformazione e per la commercializzazione e vendita del prodotto aziendale;</li> <li>– il miglioramento della qualità delle produzioni agricole.</li> </ul> <p><u>Frantoio Sperimentale della Calabria Greca</u></p> <p>Per la progettazione e la gestione del Frantoio Sperimentale la Rete di Imprese si avvarrà del supporto tecnico-scientifico delle Università e dei Centri di Ricerca regionali e nazionali che operano nel settore olivicolo. Il Frantoio potrà essere utilizzato anche come laboratorio didattico e di formazione per la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria e per la formazione dei lavoratori delle aziende della filiera olivicola.</p> <p>L’idea del Frantoio Sperimentale nasce dall’esigenza di sperimentare nuove tecniche e nuovi processi di produzione di olio extravergine di qualità utilizzando prioritariamente le olive prodotte nell’uliveto sperimentale. Per fare ciò è necessario avere un frantoio – laboratorio appositamente attrezzato per sperimentare nuove tecniche ed impianti di trasformazione durante tutte e fasi del processo di lavorazione inclusa la fase di smaltimento dei reflui. Il Frantoio Sperimentale potrà avere un’area annessa per le degustazioni degli oli prodotti e per la realizzazione di attività informative e formative in collaborazione con le Associazioni di Assaggiatori. In definitiva quello che si vuole realizzare e sperimentare è un prototipo innovativo e moderno di frantoio a servizio di una Rete di Produttori Olivicoli che operano su un territorio vocato e che intendono produrre in maniera competitiva olio di eccellente qualità da collocare sul mercato.</p> <p>Il Frantoio Sperimentale potrà erogare servizi per le aziende del settore olivicolo regionale interessate a sperimentare nuovi processi di produzione prima di realizzare nuovi e più moderni frantoi. L’erogazione di questi servizi aumenterà la sostenibilità gestionale ed economica/finanziaria del Frantoio Sperimentale.</p> <p>Si prevede di coinvolgere nella progettazione e nella gestione del Frantoio Sperimentale i titolari e i tecnici dei frantoi operanti nell’Area Grecanica e i Ricercatori dei Centri di Ricerca e delle Università regionali.</p> <p>Riguardo alla collocazione del Frantoio Sperimentale si darà la priorità al recupero di immobili storici (es. frantoi presenti nei Centri e nei Borghi dell’Area Grecanica e lungo le fiumare). L’idea è di fare del Frantoio Sperimentale un elemento importante di attrazione culturale e turistica della Calabria Greca. A tal fine potranno aderire alla Rete di Imprese anche Operatori del Turismo Sostenibile per valorizzare il Frantoio Sperimentale all’interno degli Itinerari Enogastronomici della Calabria Greca.</p> <p>Il Progetto del Frantoio Sperimentale è sostenibile in quanto si prevede un investimento totale di 400.000 €. L’investimento richiesto alla Rete di Imprese sarà pari al 50% delle spese ammissibili e quindi a 200.000 €. Si prevede che la Rete di Imprese sia costituita da almeno 10 imprese olivicole e/o di trasformazione dell’Area Grecanica per un investimento medio di € 20.000,00 per impresa. La gestione del Frantoio Sperimentale sarà a carico della Rete di Imprese.</p>
--	--	---

**Azione E.1.3 - Fajì Kalò - Cose Buone - Prodotti, Cibi e Cucina della Calabria Greca. Rete di Produttori e Ristoratori della Calabria Greca.**

Nell'Area Grecanica e, più in generale in Aspromonte, si producono un numero significativo di prodotti agroalimentari di qualità in quantità, nella maggior parte dei casi, limitate. Questi prodotti, anche se di ottima qualità, non hanno sbocchi di mercato per la ridotta dimensione aziendale delle imprese agricole e per il basso livello di cooperazione tra le stesse. I prodotti sono diversificati e costituiscono nel loro insieme la base per la cucina e i piatti tipici della cultura contadina dell'Area Grecanica e, più in generale dell'Aspromonte. Si tratta di prodotti che vanno dall'olio al vino, dal latte ai formaggi, dalle carni ai salumi, dal grano alle paste e ai dolci, dalle erbe di campagna ai sott'oli, dagli ortaggi di stagione alla frutta, per finire al bergamotto e alle sue numerose applicazioni gastronomiche e salutistiche.

È quindi di tutta evidenza che la strada da intraprendere è quella di promuovere la creazione di un mercato di prossimità all'interno del quale promuovere in maniera integrata ed innovativa tutte le suddette produzioni. Il mercato di prossimità al quale si fa riferimento è la Città Metropolitana di Reggio Calabria che esprime una domanda significativa di prodotti e produzioni tipiche di qualità sia per le attività di ristorazione che per i consumi diretti delle famiglie.

Il successo di questa strategia dipenderà dalla capacità di cooperazione tra tutti gli attori delle microfiliere interessate, inclusi quelli finali (ristoranti, botteghe di prodotti tipici, etc.).

In parallelo occorrerà lavorare per realizzare nell'Area Grecanica e, più in generale nell'Area dell'Aspromonte, un Micro Distretto di Produzioni Tipiche di Qualità a partire dai prodotti DOP/DOC e IGT/IGP che si caratterizzi anche per le produzioni biologiche. La creazione e il riconoscimento del Micro Distretto renderebbero maggiormente interessanti i prodotti ai clienti e ai consumatori.

Il GAL Area Grecanica ha proposto al GAL Ba.Tir. e al GAL Terre Locridee di realizzare congiuntamente, per le suddette finalità uno specifico Progetto Integrato, nell'ambito dei rispettivi Piani di Azione Locale 2014-2020, che prevede la sperimentazione di un insieme di azioni innovative per promuovere i prodotti agroalimentari (a km 0) della Calabria Greca e, più in generale, dell'Aspromonte, nella Città di Reggio Calabria e, più in generale, nell'Area Metropolitana.

Il Progetto, che sarà attuato da una Rete di Produttori - Ristoratori - Botteghe di Prodotti Tipici, selezionati con uno o più Bandi di Gara, è finalizzato alla realizzazione di azioni di cooperazione della filiera agroalimentare, sia orizzontale che delle stesse filiere corte sui mercati di riferimento. Il sostegno alla creazione e allo sviluppo delle filiere corte, come previsto dall'art. 11 par. 1 del Regolamento (UE) n. 807/2014, deve includere solo le filiere che non comportano più di un intermediario fra l'agricoltore e il consumatore. Un altro vincolo che il Progetto dovrà rispettare è che le attività di lavorazione e la vendita al consumatore finale dovranno avvenire entro un raggio di 70 km dalla azienda agricola in cui il prodotto è ottenuto (art. 11 par. 3 del Regolamento (UE) n. 807/2014). Pertanto, l'obiettivo generale del Progetto è di favorire forme di cooperazione rivolte:

- alla creazione e allo sviluppo di filiere corte che mettano in relazione contrattuale imprese ed associazioni di produttori primari dell'Area Grecanica e, più in generale dell'Aspromonte, con il mercato di vendita costituito dall'Area Metropolitana di Reggio Calabria;
- alla creazione di mercati locali e all'esecuzione dell'attività di promozione a raggio locale per prodotti delle filiere corte e del mercato locale create con il Progetto.

Il Progetto, che potrà essere realizzato in collaborazione con il Parco Nazionale dell'Aspromonte e gli altri GAL della provincia di Reggio Calabria (GAL Ba.Tir, GAL Terre Locridee), prevede la realizzazione delle seguenti Azioni:

- Temporary Store dei Prodotti dell'Aspromonte da realizzare in attrattive

		<p>location della Città (Via Marina, Corso Garibaldi, Parco Ecolandia, Lido Comunale, Scalinate del Centro Storico, etc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Mercato Urbano delle Produzioni, dei Cibi e della Cucina dell'Aspromonte</u>, da realizzare all'interno di un bene pubblico non utilizzato o sottoutilizzato. Il Mercato potrebbe essere realizzato sul Modello del Mercato Metropolitan di Porta Genova di Milano avviato per EXPO 2015. All'interno del Mercato si può prevedere la vendita dei prodotti, la loro degustazione, la realizzazione di show cooking, la fornitura di cibi cucinati da consumare in spazi aperti, la ristorazione vera e propria. Il Mercato dovrebbe essere realizzato con materiali poveri e dovrebbe coinvolgere i produttori aspromontani e gli operatori della ristorazione della Città di Reggio Calabria. All'interno del Mercato si dovrebbero realizzare iniziative ed eventi culturali per i cittadini e i visitatori.</li> <li>- <u>Scuola del Cibo e della Cucina Tipica</u>. La Scuola potrebbe essere localizzata nel Centro Storico di Reggio Calabria utilizzando locali già disponibili da adattare. La Scuola, da realizzare in collaborazione con le Associazioni degli Chef, con l'Università Calabresi e con le Scuole Alberghiere, dovrebbe operare per valorizzare la Dieta Mediterranea. La Scuola, che potrebbe specializzarsi sulla cucina al bergamoto, può diventare un interessante ed innovativo attrattore turistico per il Centro Storico di Reggio Calabria. Inoltre la Scuola potrebbe costituire uno spazio per la promozione dei prodotti agroalimentari dell'Aspromonte e operare in stretta collaborazione con le aziende produttrici, e i ristoranti tipici.</li> <li>- <u>Piattaforma Logistica per la Distribuzione delle Produzioni dell'Aspromonte nella Città di Reggio Calabria</u>. Si tratta di organizzare uno spazio attrezzato per realizzare magazzini condivisi per i produttori e i prodotti dell'Aspromonte. I magazzini e i relativi servizi logistici possono essere utilizzati sia per la vendita dei prodotti agli operatori della ristorazione (incluse mense universitarie), sia per la consegna a domicilio dei prodotti alle famiglie che acquistano direttamente online. A tal fine si può promuovere la costituzione di un Gruppo di Acquisto Solidale ad hoc.</li> </ul> <p>Il costo previsto dal GAL Area Grecanica per la realizzazione del Progetto, per la parte di propria competenza territoriale, è di € 160.000 a valere sul PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.4.1. Investimenti analoghi dovrebbero essere previsti dagli altri GAL (GAL Ba.Tir; GAL Terre Locridae). Tutti le Azioni proposte, fatta eccezione per la Scuola, sono aiuti alle imprese e quindi dovranno rispettare le intensità di aiuto previste dal PSR Calabria FEASR 2014-2020 per le specifiche Misure attivate.</p> <p><b>Azione E.1.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere Agroalimentari Identitarie della Calabria Greca.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze, all'inserimento lavorativo e alla promozione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle Filiere Agroalimentari Identitarie della Calabria Greca.</p> <p>Lo strumento che verrà utilizzato è la Dote Lavoro così come prevista e definita dalla DGR n. 243/2016 "Approvazione Piano Regionale per le Politiche Attive del Lavoro". La Dote Lavoro è una misura di politica attiva, erogata dagli operatori accreditati, finalizzata alla collocazione o ricollocazione di persone in cerca di occupazione mediante l'erogazione di un contributo economico finalizzato a remunerare le attività e i servizi funzionali alle esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione della persona.</p> <p>La gestione del sistema dotale prevede l'emissione di un titolo di spesa (Dote) di ammontare predeterminato, figurativamente assegnato alla persona e finanziariamente riconosciuto all'operatore accreditato per fornire una serie di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e strumenti di politica attiva. Il destinatario della Dote deve definire e concordare con l'operatore le misure di politica attiva del lavoro da attivare in quanto funzionali alle proprie esigenze di</p>
--	--	--



		<p>inserimento lavorativo e/o qualificazione, tra quelle di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione 8.5.5 – Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese</li> <li>– Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva - Incentivi all'assunzione.</li> <li>– Azione 8.5.3 – Percorsi di orientamento e accompagnamento finalizzati alla creazione d'impresa e all'autoimpiego. Incentivi finalizzati alla creazione d'impresa e all'autoimpiego anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari.</li> </ul> <p>Si prevede l'erogazione di N. 40 Doti Lavoro di importo medio pari a € 7.400,00, per un totale di € 296.000,00 a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 - Misure 8.5.1 – 8.5.3 – 8.5.5.</p> <p>Le attività formative, i tirocini, gli stage dei destinatari della Dote potranno essere realizzati all'interno delle Reti di Imprese e degli Impianti Pilota. Inoltre le imprese della Rete potranno beneficiare degli incentivi all'occupazione nel caso di assunzione dei destinatari delle doti.</p>
--	--	--

8	Risultati Attesi	– RA 3.3 – Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali				
9	Indicatori di Realizzazione e Risultato	Indicatori di Risultato	Indicatori	Fonte	Baseline	Target 2023
		RA.3.3	6062 - Indice di Specializzazione nelle Filiere Agricole, Agroalimentari e Forestali	BD SNAI	3,12 (Anno 2011)	3,22
		Indicatori di Realizzazione	Indicatori	Fonte	Target 2023	
		Azione E.1.1	N. Aziende della Rete Imprese	GAL Area Grecanica	8	
		Azione E.1.2	N. Aziende della Rete Imprese	GAL Area Grecanica	12	
		Azione E.1.3	Fatturato Annuo Totale Realizzato nel Mercato di Prossimità	GAL Area Grecanica	1,5 Milioni di Euro	
		Azione E.1.4	N. Nuovi Occupati	GAL Area Grecanica	40	
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Azione E.1.1	Avviso Pubblico - Erogazione di Aiuti <i>De Minimis</i>			
		Azione E.1.2	Avviso Pubblico - Erogazione di Aiuti <i>De Minimis</i>			
		Azione E.1.3	Avviso Pubblico - Erogazione di Aiuti <i>De Minimis</i>			
		Azione E.1.4	Avviso Pubblico - Erogazione di Aiuti all'Occupazione			
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Azione E.1.1	Nessuna			
		Azione E.1.2	Nessuna			
		Azione E.1.3	Nessuna			
		Azione E.1.4	Nessuna			
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Azione E.1.1	Scheda Preliminare			
		Azione E.1.2	Scheda Preliminare			
		Azione E.1.3	Scheda Preliminare			
		Azione E.1.4	Scheda Preliminare			
13	Soggetto Attuatore	Azione E.1.1	GAL Area Grecanica			
		Azione E.1.2	GAL Area Grecanica			
		Azione E.1.3	GAL Area Grecanica			
		Azione E.1.4	Città Metropolitana di Reggio Calabria			
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Azione E.1.1	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL 2014/2020			
		Azione E.1.2	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL 2014/2020			
		Azione E.1.3	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL 2014/2020			
		Azione E.1.4	Città Metropolitana di Reggio Calabria – Dirigente Settore 8 – Agricoltura, Caccia e Pesca			

## TIPOLOGIE DI SPESE

<b>E.1.1 - PROGETTO PILOTA PER LA FILIERA VITIVINICOLA DELL'IGT PALIZZI "LA VIGNA DEL PADRE"</b>		
<b>Voci di Spesa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Aiuti per la Costituzione e la Gestione della Rete di Imprese	150.000,00
	Aiuti per gli Investimenti Agricoli (Vigneto Sperimentale)	60.000,00
	Aiuti per gli Investimenti in Impianti di Trasformazione (Cantina Sperimentale)	200.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>410.000,00</b>

<b>E.1.2 - PROGETTO PILOTA PER LA FILIERA OLIVICOLA "OLIO DELLA CALABRIA GRECA"</b>		
<b>Voci di Spesa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Aiuti per la Costituzione e la Gestione della Rete di Imprese	150.000,00
	Aiuti per gli Investimenti Agricoli (Uliveto Sperimentale)	60.000,00
	Aiuti per gli Investimenti in Impianti di Trasformazione (Frantoio Sperimentale)	200.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>410.000,00</b>

<b>E.1.3 - FAJÌ KALÒ - COSE BUONE - PRODOTTI, CIBI E CUCINA DELLA CALABRIA GRECA. RETE DI PRODUTTORI E RISTORATORI DELLA CALABRIA GRECA</b>		
<b>Voci di Spesa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Aiuti per la Realizzazione di Investimenti e Servizi per la Promozione e la Vendita dei Prodotti nel Mercato di Prossimità.	160.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>160.000,00</b>



<b>E.1.4 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE, INSERIMENTO LAVORATIVO E PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER LE FILIERE AGROALIMENTARI IDENTITARIE DELLA CALABRIA GRECA</b>		
<b>Voci di Spesa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Incentivi all'Occupazione – Dote Lavoro.	296.000,00
Spese Generali		
	<b>Totale</b>	<b>296.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

<b>E.1.1 - PROGETTO PILOTA PER LA FILIERA VITIVINICOLA DELL'IGT PALIZZI "LA VIGNA DEL PADRE"</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Animazione Territoriale realizzata dal GAL Area Grecanica, in collaborazione con i Soggetti del Partenariato per realizzare la Progettazione Partecipata del Progetto Pilota "La Vigna del Padre".	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Bando di Gara per la selezione della Rete di Imprese che si candida per la realizzazione del Progetto Pilota "La Vigna del Padre" per la parte viticola.	01.01.2022	30.04.2022
Fase C – Costituzione e gestione della Rete di Imprese per la realizzazione del Progetto Pilota "La Vigna del Padre".	01.05.2022	31.08.2022
Fase D – Realizzazione e Sperimentazione del Vigneto - Vivaio di Tutela e Valorizzazione dei Vitigni Autoctoni dell'IGT Palizzi.	01.09.2022	30.06.2023
Fase E – Realizzazione e Sperimentazione della Cantina Sperimentale per la Produzione dei Vini IGT Palizzi.	01.09.2022	30.06.2023

<b>E.1.2 - PROGETTO PILOTA PER LA FILIERA OLIVICOLA "OLIO DELLA CALABRIA GRECA"</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Animazione Territoriale realizzata dal GAL Area Grecanica, in collaborazione con i Soggetti del Partenariato per realizzare la Progettazione Partecipata del Progetto Pilota "Olio della Calabria Greca".	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Bando di Gara per la selezione della Rete di Imprese che si candida per la realizzazione del Progetto Pilota "Olio della Calabria Greca" per la parte olivicola.	01.01.2022	30.04.2022
Fase C – Costituzione e gestione della Rete di Imprese per la realizzazione del Progetto Pilota "Olio della Calabria Greca".	01.05.2022	31.08.2022
Fase D – Realizzazione e Sperimentazione dell'Uliveto - Vivaio della Calabria Greca.	01.09.2022	30.06.2023
Fase E – Realizzazione e Sperimentazione del Frantoio Sperimentale della Calabria Greca.	01.09.2022	30.06.2023

<b>E.1.3 - FAJÌ KALÒ - COSE BUONE - PRODOTTI, CIBI E CUCINA DELLA CALABRIA GRECA. RETE DI PRODUTTORI E RISTORATORI DELLA CALABRIA GRECA</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Animazione Territoriale realizzata dal GAL Area Grecanica, in collaborazione con i Soggetti del Partenariato per realizzare la Progettazione Partecipata della Rete di Promozione e Commercializzazione dei Prodotti nel Mercato di Prossimità della Città Metropolitana.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Bando di Gara per la selezione delle Imprese che intendono aderire della Rete di Promozione e Commercializzazione dei Prodotti nel Mercato di Prossimità della Città Metropolitana.	01.01.2022	30.04.2022
Fase C – Costituzione e gestione della Rete di Imprese per la Promozione e Commercializzazione dei Prodotti nel Mercato di Prossimità della Città Metropolitana.	01.05.2022	30.06.2023
Fase D – Realizzazione delle Attività di Promozione e Commercializzazione dei Prodotti nel Mercato di Prossimità della Città Metropolitana...	01.05.2022	30.06.2023

<b>E.1.4 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE, INSERIMENTO LAVORATIVO E PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER LE FILIERE AGROALIMENTARI IDENTITARIE DELLA CALABRIA GRECA</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Avviso Pubblico per l'Erogazione di N. 40 Doti Lavoro.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Erogazione di N. 40 Doti Lavoro.	01.01.2022	30.06.2023

---

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo (€)</b>
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	16.000,00
I Trimestre	2022	250.000,00
II Trimestre	2022	250.000,00
III Trimestre	2022	250.000,00
IV Trimestre	2022	250.000,00
I Trimestre	2023	65.000,00
II Trimestre	2023	65.000,00
III Trimestre	2023	65.000,00
IV Trimestre	2023	65.000,00

## INTERVENTO E.2 - PROGETTO PILOTA PER LE FILIERE DEL BERGAMOTTO E DEI PRODOTTI DERIVATI

1	Codice e Titolo Intervento	E.2 - PROGETTO PILOTA PER LE FILIERE DEL BERGAMOTTO E DEI PRODOTTI DERIVATI		
2	Costo e Copertura Finanziaria	Intervento	Importo (€)	Fonte di Finanziamento
		E.2	1.659.000,00	
		E.2.1	110.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 16.2.1
		E.2.2	260.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 16.2.1
			600.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.1
		E.2.3	30.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1
			400.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.1
		E.2.4	66.600,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.1
			74.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.5
			118.400,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.3
3	Oggetto dell'Intervento	<p>L'area di produzione del bergamotto si estende per circa 90 Km, nella striscia costiera che va da Villa San Giovanni a Gioiosa Jonica, dal tirreno allo ionio, e all'interno per circa 5 km. La superficie attualmente coltivata a bergamotto è di circa 1.200 ettari, con una produzione media di 198.000 q.li di frutti. Gli addetti del settore sono stimati in 6.000 unità. Il territorio dell'Area Progetto costituisce storicamente l'areale in cui sono presenti le maggiori coltivazioni del frutto e gli impianti di lavorazione che, un tempo, erano concentrati soprattutto a Melito Porto Salvo. Il bergamotto fino a pochi anni fa veniva utilizzato quasi esclusivamente per la produzione dell'essenza che viene utilizzata dalle industrie profumiere internazionali. Altri utilizzi riguardavano i sottoprodotti delle lavorazioni utilizzati per la produzione della pectina (industria farmaceutica) e come cibo per gli animali (il pastazzo).</p> <p>La filiera del bergamotto è stata per lungo tempo <i>lineare</i> e vedeva a monte i coltivatori del frutto, al centro i trasformatori - produttori dell'essenza e a valle le aziende di commercializzazione – esportazione dell'essenza (poche e quasi in regime di monopolio). Questa filiera, a partire dall'inizio degli anni '90 non è stata governata strategicamente e ha funzionato per garantire il massimo profitto alla componente commerciale. Ciò ha reso non più remunerativa la produzione del frutto per cui molti produttori hanno eliminato le piantagioni di bergamotto. In tale periodo gli ettari impiantati a bergamotto si sono ridotti notevolmente di circa 2/3.</p> <p>Oggi attorno al bergamotto c'è una rinnovata e positiva attenzione che trae origine soprattutto da alcune <i>innovazioni</i>. La prima di queste innovazioni è stata avviata da alcuni singoli produttori, subito associatisi tra di loro nell'Assobioberg, che hanno promosso autonomamente la vendita del frutto e dell'essenza biologica, rompendo la situazione di quasi monopolio che si era creata e ottenendo remunerazioni più elevate di quelle pagate in precedenza.</p> <p>Oltre a questo nuovo e positivo protagonismo dei produttori, un altro importante elemento di cambiamento è stato introdotto dalla Regione Calabria nel 2007 con il finanziamento di un Piano di Ricerca sulla Filiera del Bergamotto (produzione, trasformazione, nuovi prodotti). Un'altra importante area di ricerca sviluppata negli ultimi anni, presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha riguardato l'innovazione delle tecniche di coltivazione del bergamotto, e in particolare delle tecniche di irrigazione, di concimazione e di difesa più appropriate, anche in considerazione della crescente diminuzione delle</p>		

		<p>risorse idriche disponibili. Ogni incremento delle superfici coltivate a bergamotto e della quantità e qualità dei prodotti dovrebbe essere subordinato all'immediata applicazione alle colture di queste nuove tecniche da parte dei coltivatori.</p> <p>Tutto ciò ha portato ad una fase di espansione della coltura, dovuta alla crescente domanda dell'essenza e della componente biologica dell'essenza, da un lato, e dall'altro a una nuova domanda (da 4-5 anni a questa parte) del frutto per il consumo fresco, soprattutto nei mercati urbani del centro e del nord Italia. Questa seconda componente della domanda dovuta alle proprietà salutistiche del succo di bergamotto, è in crescita, ma non si ritiene possa sostituire completamente la domanda dell'essenza, che ha una tradizione produttiva, commerciale e industriale difficilmente rimpiazzabile dall'eventuale produzione industriale dell'essenza.</p> <p>L'attuale gestione della <i>filiera del bergamotto</i> non sembra più essere adeguata alle opportunità di valorizzazione economica del frutto e dei conseguenti vantaggi sociali per il territorio dell'Area Grecanica.</p> <p>In mancanza di un cambiamento radicale della visione e della governance strategica del <i>comparto del bergamotto</i> si arriverà ben presto ad una situazione non governata che introdurrà elementi di insicurezza sul mercato di alcuni prodotti, in primis dell'essenza, che potrebbe portare alla sostituzione definitiva e irreversibile di tali prodotti con altri prodotti. Inoltre è del tutto evidente che alcuni attuali e lodevoli percorsi imprenditoriali di produzione e commercializzazione di nuovi prodotti del bergamotto potrebbero essere vanificati in assenza di una visione strategica e di una governance unitaria del sistema.</p> <p>Serve pertanto una nuova strategia e una nuova governance che dovrà essere costruita in maniera partecipata e condivisa da tutti i soggetti interessati che operano e che intendono operare all'interno del comparto del bergamotto, incluse <i>nuove start up innovative</i> che potrebbero modernizzare ed innovare le attuali filiere di trasformazione e valorizzazione dei prodotti. Per definire una tale strategia e poi per attuarla correttamente nel tempo è necessario attivare con metodi e modalità innovative un tale processo.</p> <p>Il presente Intervento è finalizzato ad avviare l'implementazione di questa nuova strategia, attraverso la realizzazione del Progetto Pilota, articolato nelle seguenti Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione E.2.1 - Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.</li> <li>- Azione E.2.2 - Innovazione dei Processi di Produzione e dei Prodotti del Bergamotto.</li> <li>- Azione E.2.3 - Sviluppo di Servizi Logistici e di Promozione della Rete di Imprese del Bergamotto</li> <li>- Azione E.2.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Grecanica - Ambito 13</b></p> <p>Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti</p>
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico</b></p> <p>O.E - Sviluppare e Innovare le Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Grecanica per Incrementare l'Occupazione e il Reddito Prodotto e Salvaguardare il Territorio.</p> <p><b>Obiettivo Operativo</b></p> <p>O.E.2 - Ampliare, innovare e utilizzare appieno, per lo sviluppo dell'economia</p>

		dell'Area Progetto, le potenzialità di crescita e di sviluppo della produzione bergamotticola e delle relative filiere di prodotti.
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Azione E.2.1 - Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.</b></p> <p>L'attuale gestione della <i>filiere del bergamotto</i>, ma sarebbe più corretto dire delle <i>filiere di utilizzo dei prodotti del bergamotto</i> (o meglio del comparto del bergamotto) non è più adeguata alle opportunità di valorizzazione economica del frutto e dei conseguenti vantaggi sociali per i territori di produzione dello stesso, ed in particolare dell'Area Progetto.</p> <p>L'approccio utilizzato è ancora in parte basato sull'ottenere il massimo profitto da parte degli attori dei singoli <i>segmenti</i> di queste filiere senza un approccio organico e una strategia adeguata.</p> <p>È necessario, pertanto, predisporre e avviare un Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto che dovrà costituire il riferimento per la successiva nascita della <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i> che sarà chiamata a realizzarlo nell'Area Progetto.</p> <p>L'elaborazione del Piano sarà affidata, attraverso un Bando di Gara pubblicizzato a livello internazionale, ad una Società specializzata. Per la realizzazione del Piano sarà costituito uno Steering Committee costituito da Esperti delle Università, dei Centri di Ricerca e da Rappresentanti delle Imprese operanti all'interno delle filiere del bergamotto. Il Piano avrà come obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la definizione e la verifica della visione, della strategia, dei potenziali partner (ricerca, industria, finanza) e del modello organizzativo della Rete di Imprese;</li> <li>– la definizione dei Piani d'Impresa (localizzazione, tecniche di coltivazione, sbocchi di mercato, etc.) di nuove aziende interessate a sperimentare la produzione di bergamotto biologico con l'obiettivo di una migliore tutela ambientale e della valorizzazione del paesaggio;</li> <li>– la verifica e la valorizzazione dei brevetti ottenuti da attività di ricerca industriale e l'individuazione di nuovi temi e ambiti di ricerca di interesse industriale;</li> <li>– la definizione dei Piani di Impresa (caratteristiche dei prodotti, impianti di produzione, potenziali partner, etc.) per la realizzazione di nuovi prodotti innovativi di interesse dei mercati nazionali e internazionali;</li> <li>– le strategie di promozione, vendita e distribuzione dei prodotti per i differenti target di mercato (es. creazione di una Rete di Franchising per la realizzazione di Punti Vendita dei Prodotti del Bergamotto (Frutteria, Cosmesi, Prodotti Artigianali, Prodotti della Salute, Gastronomia, etc.).</li> </ul> <p>Una specifica attività del Piano sarà finalizzata alla realizzazione della <i>Banca Dati degli Impianti di Bergamotto Esistenti e delle Aree Potenzialmente Impiantabili nell'Area Progetto</i>. A partire dalla Banca Dati sarà elaborato uno studio per verificare l'effettivo potenziale di incremento sostenibile della produzione bergamotticola nell'Area Progetto, con priorità alla produzione biologica. Lo studio dovrà definire le tipologie di cultivar da impiantare, il sistema di finanziamento e incentivazione per la realizzazione degli impianti, i risultati attesi in termini di incremento della quantità e della qualità dei prodotti.</p> <p>A conclusione della fase di elaborazione del Piano saranno avviate le attività di scouting per individuare e contattare i potenziali Partner (Università, Centri di Ricerca, Aziende Industriali, etc.) della Rete di Imprese che sarà chiamata ad implementare il Piano Strategico. Inoltre, saranno attivati contatti e interlocuzioni con i principali Investitori e Operatori del Seed Capital e del Venture Capital per valutare il loro interesse ad investire nei progetti di valorizzazione industriale dei prodotti del bergamotto. Per realizzare al meglio e preparare le suddette attività sarà predisposto un Portale Web (in italiano e in inglese).</p> <p>A conclusione delle attività di scouting sarà progettata e realizzata una Conferenza Scientifica Internazionale "Le nuove frontiere di utilizzazione del bergamotto nella</p>

	<p>cosmesi, nelle tecnologie per la salute e nella realizzazione di materiali innovativi". La Conferenza sarà organizzata in collaborazione con le Università e i Centri di Ricerca che hanno realizzato, ovvero hanno in corso, attività di ricerca e/o hanno sviluppato brevetti sulle possibili applicazioni e utilizzazioni del Bergamotto. Una specifica sessione della Conferenza sarà dedicata alle applicazioni industriali del bergamotto in fase di sperimentazione.</p> <p>In parallelo alla definizione e all'avvio del Piano Strategico verrà promosso e costituito dal GAL Area Grecanica, in collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni interessate, il Laboratorio Territoriale del Bergamotto che dovrà operare, in una prima fase, per supportare le attività per il riconoscimento del Bergamotto come patrimonio mondiale dell'Unesco.</p> <p>Il Laboratorio dovrà permettere un'immersione totale nel mondo del bergamotto. Saranno presentati, con modalità innovative di partecipazione e comunicazione, la storia di questo agrume, le antiche tecniche di lavorazione, gli utilizzi che nel tempo ne sono stati fatti, in alcuni casi anche molto originali (es. l'uso della buccia riversa per l'artigianato, la produzione della calce di Palizzi al bergamotto, etc.). Si affronterà soprattutto il tema di come il bergamotto sia un marcatore identitario unico per l'Area Grecanica e, più in generale per la fascia di territorio in cui viene prodotto, una coltura che tutela l'ambiente e definisce il paesaggio, una produzione che nel tempo ha creato lavoro e sviluppo sostenibile in un territorio tanto bello quanto complesso. Nell'ambito del Laboratorio saranno proiettati filmati sulle piantagioni di bergamotto, sugli impianti di lavorazione, saranno realizzati incontri con testimonianze dei protagonisti del mondo del bergamotto (produttori, trasformatori, utilizzatori), saranno presentati libri (uno per tutti il Libro sulla Cucina al Bergamotto dell'Editore Laruffa). Infine saranno ideati e realizzati spettacoli musicali e teatrali inediti che avranno come tema il mondo del bergamotto.</p> <p>Infine, il GAL Area Grecanica promuoverà e realizzerà nell'ambito del PAL Area Grecanica 2014-2020 uno specifico Progetto di Cooperazione Transnazionale con altri GAL che hanno interesse a promuovere l'utilizzazione delle molteplici applicazioni del bergamotto nei loro territori di riferimento attraverso il diretto coinvolgimento di operatori economici e gruppi di ricerca. Le linee possibili di cooperazione sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azioni di Cooperazione lungo <i>la filiera della cosmetica</i> che parte dall'essenza del bergamotto. Si fa riferimento a possibili cooperazioni con i distretti produttivi (es. Gras in Francia) che utilizzano l'essenza per la produzione di prodotti cosmetici (profumi, sali, etc.). In questo contesto si potranno attivare collaborazioni con Reti Solidali Internazionali come è stato fatto in passato con il Body Shop.</li> <li>- Azioni di Cooperazione lungo <i>la filiera della salute</i> che, sulla base delle recenti ricerche, promuove l'utilizzo del frutto e dei succhi di bergamotto per contrastare le malattie del colesterolo e del diabete. A titolo esemplificativo si fa riferimento a quanto già realizzato con il succo Bermè, ottenuto dai bergamotti di Reggio Calabria dalle mele del Trentino.</li> <li>- Azioni di Cooperazione lungo <i>la filiera della gastronomia</i> al bergamotto sulla base del lavoro di ricerca e sperimentazione realizzato in questi anni da rinomati chef nazionali ed internazionali.</li> </ul> <p>Le attività prima descritte saranno realizzate dal GAL Area Grecanica nell'ambito della Misura 16.2.1 del PAL Area Grecanica 2014-2020 per un importo complessivo di € 110.000.</p> <p><b>Azione E.2.2 - Innovazione dei Processi di Produzione e dei Prodotti del Bergamotto.</b></p> <p><u>Servizi per il Trasferimento e l'Applicazione dei Risultati della Ricerca alle Realtà Produttive Bergamotticole e dei Prodotti Derivati (Piattaforma S3 - Bergamotto).</u></p> <p>Il Piano Strategico, elaborato nell'Azione precedente, è propedeutico all'avvio</p>
--	---

		<p>della <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>. La Rete di Imprese sarà costituita ai sensi dei Regolamenti Comunitari e pertanto configurabile come un <i>Polo</i>, cioè un raggruppamento di imprese indipendenti, comprese “start up”, aziende (agricole, di trasformazione, di commercializzazione, etc.), nonché organismi di ricerca.</p> <p>Per la costituzione della Rete di Imprese il GAL Area Grecanica realizzerà una Manifestazione di Interesse aperta ai Soggetti (Aziende delle Filiere, Università, Centri di Ricerca, Start-Up, etc.) che operano, ovvero che intendono operare, nell’Area Progetto e che sono interessati all’attuazione del Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto. La pubblicazione della Manifestazione di Interesse sarà preceduta da una attività di informazione e animazione, realizzata dal GAL Area Grecanica, per la presentazione e la discussione del Piano Strategico con le Aziende del territorio. I risultati della Manifestazione di Interesse, insieme al Piano Strategico, saranno utilizzati per definire, in coerenza con quanto previsto dal PAL Area Grecanica 2014-2020 per realizzare la Rete di Imprese nell’ambito della Misura 16.2.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– il Quadro di Riferimento dell’Azione <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>.</li> <li>– il Bando di Gara per la selezione dei Soggetti della <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>.</li> </ul> <p>I Progetti che potranno essere realizzati dalla <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>, saranno quelli definiti dal Piano Strategico e dalle Manifestazioni di Interesse. L’insieme di questi Progetti costituirà, di fatto, il nucleo di base per la creazione delle funzioni principali di un futuro <i>Distretto delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>, con all’interno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Servizi per l’Innovazione (Servizi per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per il Trasferimento Tecnologico, Laboratori e Impianti Pilota, Servizi per lo Start-Up di Imprese Innovative).</li> <li>– Servizi Comuni per le Imprese della Rete (Servizi Logistici, Piattaforme per la Promozione e la Commercializzazione dei Prodotti).</li> </ul> <p>Sarà fondamentale localizzare alcune di queste funzioni, con le relative iniziative imprenditoriali, all’interno di un’area comune per realizzare le necessarie economie di gestione e di relazione. Una possibile ipotesi, che dovrà essere valutata in fase di elaborazione del Piano Strategico, è la localizzazione di queste funzioni e delle nuove iniziative imprenditoriali nell’Area dell’Ex Officina Grandi Riparazioni delle Ferrovie di Saline Ioniche nel Comune di Montebello Ionico.</p> <p>Nel seguito si riportano sinteticamente i contenuti di alcuni di questi Progetti.</p> <p><u>Servizi per il Trasferimento e l’Applicazione dei Risultati della Ricerca alle Realtà Produttive Bergamotticole e dei Prodotti Derivati (Piattaforma S3 - Bergamotto).</u></p> <p>Le ricerche realizzate sul bergamotto e sulle relative filiere hanno portato alla produzione di importanti risultati (conoscenze, brevetti, prototipi) che sono stati solo in parte valorizzati e utilizzati in termini di nuovi processi e nuovi prodotti. Gli effetti attuali e potenziali dei risultati delle suddette ricerche sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– i prodotti ottenibili dall’utilizzo del bergamotto che possono essere collocati sul mercato sono molteplici e non si limitano più alla sola essenza (olio essenziale). Tutto ciò ha portato ad un <i>positivo aumento della complessità della filiera</i> grazie all’ingresso di nuovi attori, in primis il mondo della ricerca e dell’innovazione, e all’aprirsi di nuovi mercati prima nemmeno immaginabili;</li> <li>– le ricerche condotte sulle proprietà salutistiche di alcune molecole del bergamotto hanno portato ad incrementare le potenzialità dei relativi prodotti che oggi vanno dal frutto, ai succhi e ai prodotti farmaceutici. L’utilizzo del bergamotto come frutta ha aperto scenari di grande interesse per i produttori che si vedono riconosciuta una remunerazione ben più alta di quella che in passato veniva pagata dai produttori di essenza. Ciò ha diminuito, e lo sarà sempre di più in futuro, la quota di prodotto destinata alla <i>tradizionale filiera</i></li> </ul>
--	--	---



		<p><i>della cosmetica e della profumeria;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– i risultati già disponibili delle ricerche realizzate e quelli prevedibili delle ricerche in corso prefigurano nuove ed importanti applicazioni dei prodotti ottenibili dal bergamotto in campi diversi (industria chimica, gastronomia, artigianato, prodotti per l'edilizia sostenibile, etc.);</li> <li>– le ricerche sul bergamotto e sulle relative applicazioni interessano sempre più industrie che operano in mercati internazionali. Attualmente una parte rilevante delle ricerche sul bergamotto e, in particolare sulla genetica del bergamotto, sono realizzate a Shanghai, così come è crescente l'interesse di investitori esteri (es. cinesi) nell'acquisizione di terreni e impianti per la coltivazione del bergamotto.</li> </ul> <p>La Rete di Imprese dovrà attivare e gestire con continuità, con la collaborazione delle Università, dei Centri di Ricerca e delle Start-Up Innovative, moderni e strutturati Servizi per la Valorizzazione dei Risultati della Ricerca e per il Trasferimento Tecnologico alle Imprese. Questi Servizi saranno realizzati attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la progettazione e l'attivazione della Piattaforma S3 – Bergamotto per la messa in rete dell'offerta e della domanda di R&amp;ST di prodotti derivati dal bergamotto (cosmesi, salute, gastronomia, nuovi materiali);</li> <li>– la messa in rete dei Gruppi di Ricerca che operano sul bergamotto per la costruzione e la realizzazione di progetti di R&amp;ST multidisciplinari a maggiore valore aggiunto che intervengono su più elementi delle filiere;</li> <li>– la progettazione e la creazione di servizi innovativi per la valorizzazione dei brevetti e dei prototipi realizzati e per il loro trasferimento tecnologico alle imprese. Questi servizi, ormai ben definiti e sperimentati per altri ambiti applicativi, vanno dall'analisi della domanda di innovazione delle imprese e delle reti di imprese, alle metodologie e agli strumenti per la loro adozione;</li> <li>– la realizzazione di specifiche attività di valutazione e scouting dei brevetti e dei prototipi realizzati. Le attività dovranno essere realizzate con investitori nazionali e internazionali e con operatori di mercato potenzialmente interessati alla loro utilizzazione in ambito industriale.</li> </ul> <p>Per l'avvio, a livello sperimentale, dei Servizi è previsto l'importo di € 140.000,00 a valere sulla Misura 16.2.1 del PAL Area Greca 2014-2020. I Servizi, a regime, potrebbero essere realizzati da una Start-Up Innovativa con competenze specifiche in materia.</p> <p><u>Laboratorio per la Progettazione e la Sperimentazione di Nuovi Prodotti Derivati dal Bergamotto.</u></p> <p>La Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto realizzerà un investimento collettivo per la realizzazione di un Laboratorio che, a partire da brevetti e prototipi di nuovi prodotti sviluppati dai Laboratori di R&amp;S delle Università e dei Centri di Ricerca, svilupperà "prototipi commerciali" dei nuovi prodotti da utilizzare per l'immediata verifica del reale interesse del mercato.</p> <p>Il Laboratorio, che sarà articolato in cinque Sezioni (cosmesi, salute, gastronomia, nuovi materiali, design &amp; packaging), sarà progettato e realizzato utilizzando le metodologie e le tecnologie più innovative in materia di produzione flessibile e prototipazione rapida che caratterizzano l'approccio Industria 4.0. Per ciascuna Sezione del Laboratorio sarà costituito un cluster dei Soggetti della Rete che hanno specifiche competenze e/o che operano nello specifico ambito. Ciascun Cluster definirà lo specifico ambito di intervento del Laboratorio, i servizi da erogare, la dotazione di impianti e attrezzature necessarie, le modalità di collaborazione con i Laboratori di R&amp;S, le modalità di valorizzazione dei Prototipi Commerciali dei Prodotti realizzati.</p> <p>Il Laboratorio potrà essere utilizzato anche come laboratorio didattico e di formazione per la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria e per la formazione dei lavoratori delle aziende delle filiere dei prodotti derivati dal bergamotto.</p>
--	--	---

	<p>Riguardo alla collocazione del Laboratorio si darà la priorità al recupero di immobili storici destinati nel passato alla lavorazione del bergamotto, presenti nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica. L'idea è di fare del Laboratorio un elemento importante di attrazione culturale e turistica della Calabria Greca. A tal fine potranno aderire alla Rete di Imprese anche Operatori del Turismo Sostenibile per valorizzare il Laboratorio all'interno degli Itinerari Enogastronomici della Calabria Greca.</p> <p>Il Progetto del Laboratorio è sostenibile in quanto si prevede un investimento totale di 1.000.000 €. L'investimento richiesto alla Rete di Imprese sarà pari al 50% delle spese ammissibili e quindi a 500.000 €. Si prevede che la Rete di Imprese sia costituita da almeno 20 imprese che operano all'interno delle filiere dei prodotti derivati dal bergamotto per un investimento medio di € 25.000,00 per impresa. La gestione del Laboratorio sarà a carico della Rete di Imprese (Università, Centri di Ricerca, Imprese).</p> <p><u>Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto.</u></p> <p>Le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati costituiscono uno spazio di opportunità interessante per la promozione e la creazione di nuove Start-Up Innovative nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Governance e gestione della <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>.</li> <li>– Gestione dei servizi comuni (innovazione, marketing, logistica) della <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i>.</li> <li>– Servizi tecnici innovativi multidisciplinari per la coltivazione del bergamotto e la gestione agronomico degli impianti di produzione.</li> <li>– Creazione di nuove iniziative imprenditoriali per la realizzazione di nuovi prodotti derivati dal bergamotto, anche a partire da brevetti e prototipi di ricerca disponibili.</li> </ul> <p>Per la selezione e l'avvio delle Start-Up sarà attivato un percorso di incubazione che prevederà una fase di formazione (Piano Strategico, Lean Start-Up, etc.), alla quale seguirà la fase di definizione e costruzione delle idee imprenditoriali. Le idee imprenditoriali saranno poi valutate da una Commissione di Esperti e finanziate sia attraverso servizi diretti (es. servizi di accelerazione) che con aiuti per gli investimenti erogati in <i>de minimis</i>.</p> <p>Si prevede la creazione e il sostegno all'avvio di quattro Start-Up per un importo complessivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– € 120.000,00 a valere sulla Misura 16.2.1 del PAL Area Grecanica 2014-2020 per le <b>start up agricole</b>;</li> <li>– € 100.000,00 a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 3 - Azione 3.1 per le <b>start up non agricole</b>.</li> </ul> <p><b>Azione E.2.3 - Sviluppo di Servizi Logistici e di Promozione della Rete di Imprese del Bergamotto</b></p> <p><u>Piattaforma Logistica per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione dei Prodotti Derivati del Bergamotto.</u></p> <p>La <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i> si doterà di una propria Piattaforma Logistica per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.</p> <p>La realizzazione della Piattaforma permetterà di realizzare economie di scala e di scopo rilevanti e, soprattutto, consentirà alle aziende agricole che producono il bergamotto e aderiscono alla Rete di rapportarsi direttamente, senza intermediari, con il mercato finale dei prodotti e con le catene ortofrutticole nazionali e internazionali. Inoltre, attraverso la Piattaforma, sarà incrementata la qualità dei servizi associati alla vendita dei prodotti e in particolare il packaging</p>
--	---

	<p>(immagine unitaria e coordinata dei prodotti), il confezionamento e lo stoccaggio (migliore rispetto della normativa ambientale e delle produzioni alimentari, riduzione dei costi) e la distribuzione (puntualità e riduzione dei costi dei servizi).</p> <p>La Piattaforma Logistica costituirà un servizio della Rete ai propri Soci ma aperto anche agli altri Operatori del territorio. La gestione della Piattaforma Logistica sarà di competenza della Rete di Imprese.</p> <p>Il Progetto della Piattaforma Logistica è sostenibile in quanto si prevede un investimento totale di 800.000 €. L'investimento richiesto alla Rete di Imprese sarà pari al 50% delle spese ammissibili e quindi a 400.000 €. Si prevede che la Rete di Imprese sia costituita da almeno 20 imprese che operano all'interno delle filiere dei prodotti derivati dal bergamotto per un investimento medio di € 20.000,00 per impresa. La gestione della Piattaforma Logistica sarà di competenza della Rete di Imprese.</p> <p><u>Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.</u></p> <p>La <i>Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</i> si doterà di una Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati, connessa ed interoperabile con la Piattaforma Logistica. La Piattaforma avrà le seguenti funzionalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Promozione Integrata dei Prodotti del Bergamotto, inclusa la gestione dei Social Network e della Azioni di Web Marketing.</li> <li>– Gestione della Borsa della Domanda e dell'Offerta del Frutto Fresco.</li> <li>– Gestione della Rete degli Agenti di Vendita dei Prodotti del Bergamotto.</li> <li>– Gestione dei Servizi di E-Commerce per la Vendita dei Prodotti del Bergamotto.</li> <li>– Gestione della Rete di Franchising dei Punti Vendita dei Prodotti del Bergamotto (Frutteria, Cosmesi, Prodotti Artigianali, Prodotti della Salute, Gastronomia, etc.).</li> </ul> <p>Il costo di progettazione e realizzazione della Piattaforma Web è di € 30.000,00 a valere sulla Misura 16.2.1 del PAL Area Grecanica 2014-2020.</p> <p><b>Azione E.2.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata allo sviluppo delle competenze, all'inserimento lavorativo e alla promozione di nuove iniziative imprenditoriali all'interno delle Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.</p> <p>Lo strumento che verrà utilizzato è la Dote Lavoro così come prevista e definita dalla DGR n.243/2016 "Approvazione Piano Regionale per le Politiche Attive del Lavoro". La Dote Lavoro è una misura di politica attiva, erogata dagli operatori accreditati, finalizzata alla collocazione o ricollocazione di persone in cerca di occupazione mediante l'erogazione di un contributo economico finalizzato a remunerare le attività e i servizi funzionali alle esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione della persona.</p> <p>La gestione del sistema dotale prevede l'emissione di un titolo di spesa (Dote) di ammontare predeterminato, figurativamente assegnato alla persona e finanziariamente riconosciuto all'operatore accreditato per fornire una serie di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e strumenti di politica attiva. Il destinatario della Dote deve definire e concordare con l'operatore le misure di politica attiva del lavoro da attivare in quanto funzionali alle proprie esigenze di inserimento lavorativo e/o qualificazione, tra quelle di seguito riportate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione 8.5.5 – Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese</li> <li>– Azione 8.5.1 – Misure di politica attiva - Incentivi all'assunzione.</li> </ul>
--	--

		<p>– Azione 8.5.3 – Percorsi di orientamento e accompagnamento finalizzati alla creazione d’impresa e all’autoimpiego. Incentivi finalizzati alla creazione d’impresa e all’autoimpiego anche attraverso il ricorso a strumenti finanziari.</p> <p>Si prevede l’erogazione di N. 35 Doti Lavoro di importo medio pari a € 7.400,00, per un totale di € 259.000,00 a valere su FSC / FAS – Ex POR Calabria FESR – FSE 2014/2020 - Misure 8.5.1 – 8.5.3 – 8.5.5.</p> <p>Le attività formative, i tirocini, gli stage dei destinatari della Dote potranno essere realizzati all’interno delle Reti di Imprese e degli Impianti Pilota. Inoltre le imprese della Rete potranno beneficiare degli incentivi all’occupazione nel caso di assunzione dei destinatari delle doti.</p>				
8	Risultati Attesi	– RA 3.3 – Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali.				
9	Indicatori di Risultato e di Realizzazione	Indicatore Risultato	Indicatori	Fonte	Baselin e	Target 2023
		RA 3.3	Valore della Produzione Locale Commercializzata per le Filiere Produttive	GAL Area Grecanica	N.D.	70%
		Intervento	Indicatori Realizzazione	Fonte		Target 2023
		Azione E.2.1	N. Azioni del Piano Strategico Attivate	GAL Area Grecanica		8
		Azione E.2.2	N. Aziende della Rete Imprese	GAL Area Grecanica		20
			N. Nuovi Prodotti / Servizi Innovativi Creati	GAL Area Grecanica		10
			N. Startup Create	GAL Area Grecanica		10
		Azione E.2.3	N. Servizi Comuni Attivati	GAL Area Grecanica		2
Azione E.2.4	N. Nuovi Occupati	GAL Area Grecanica		35		
10	Modalità Previste per l’Attivazione del Cantiere	Azione E.2.1	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016			
		Azione E.2.2	Avviso Pubblico - Incentivi Per la Ricerca e l’Innovazione Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>			
		Azione E.2.3	Avviso Pubblico - Regolamenti <i>Incentivi Imprese Contratto di Rete</i>			
		Azione E.2.4	Avviso Pubblico - Regolamenti <i>Incentivi Occupazione</i>			
11	Progettazione Necessaria per l’Avvio dell’Affidamento	Azione E.2.1	Bandi Gara - Capitolati Tecnici - Disciplinari di Gara			
		Azione E.2.2	Bandi Gara - Capitolati Tecnici - Disciplinari di Gara			
		Azione E.2.3	Bandi Gara - Capitolati Tecnici - Disciplinari di Gara			
		Azione E.2.4	Bandi Gara - Capitolati Tecnici - Disciplinari di Gara			
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Azione E.2.1	Scheda Preliminare			
		Azione E.2.2	Scheda Preliminare			
		Azione E.2.3	Scheda Preliminare			
		Azione E.2.4	Scheda Preliminare			
13	Soggetti Attuatore	Azione E.2.1	GAL Area Grecanica			
		Azione E.2.2	Città Metropolitana Reggio Calabria - Settore 8 – Agricoltura, Caccia e Pesca			
		Azione E.2.3	GAL Area Grecanica			
		Azione E.2.4	Città Metropolitana Reggio Calabria - Settore 8 – Agricoltura, Caccia e Pesca			
14	Responsabile dell’Attuazione / RUP	Azione E.2.1	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL Area Grecanica 014/2020			
		Azione E.2.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 8 – Agricoltura, Caccia e Pesca			
		Azione E.2.3	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL Area Grecanica 014/2020			
		Azione E.2.4	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 8 – Agricoltura, Caccia e Pesca			

## TIPOLOGIE DI SPESE

E.2.1 – PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL COMPARTO DEL BERGAMOTTO NELL'AREA PROGETTO		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi per la Predisposizione e l'Avvio del Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.	110.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>110.000,00</b>

E.2.2 - INNOVAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E DEI PRODOTTI DEL BERGAMOTTO		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi per il Trasferimento e l'Applicazione dei Risultati della Ricerca alle Realtà Produttive Bergamotticole e dei Prodotti Derivati (Piattaforma S3 - Bergamotto).	140.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Agricole	120.000,00
	Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Non Agricole	100.000,00
	Aiuti per la Realizzazione del Laboratorio per la Progettazione e la Sperimentazione di Nuovi Prodotti Derivati dal Bergamotto.	500.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>860.000,00</b>

E.2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI LOGISTICI E DI PROMOZIONE DELLA RETE DI IMPRESE DEL BERGAMOTTO		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Piattaforma Logistica per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione dei Prodotti Derivati del Bergamotto.	400.000,00
	Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	30.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>430.000,00</b>

**E.2.4 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE, INSERIMENTO LAVORATIVO E PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER LE FILIERE DEL BERGAMOTTO E DEI PRODOTTI DERIVATI**

<b>Voci di Spesa</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Costo (€)</b>
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Incentivi all'Occupazione – Dote Lavoro.	259.000,00
Spese Generali		
	<b>Totale</b>	<b>259.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

### E.2.1 – PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO DEL COMPARTO DEL BERGAMOTTO NELL'AREA PROGETTO

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Animazione Territoriale realizzata dal GAL Area Grecanica per la Predisposizione e l'Avvio del Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.	01.09.2021	31.03.2022
Fase B – Bando di Gara per l'Affidamento dei Servizi per la Predisposizione e l'Avvio del Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.	01.01.2022	30.04.2022
Fase C – Predisposizione e Avvio del Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.	01.05.2022	31.12.2022
Fase D – Costituzione della Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto	01.04.2022	30.06.2013

### E.2.2 - INNOVAZIONE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE E DEI PRODOTTI DEL BERGAMOTTO

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A - Servizi per il Trasferimento e l'Applicazione dei Risultati della Ricerca alle Realtà Produttive Bergamotticole e dei Prodotti Derivati (Piattaforma S3 - Bergamotto).	01.01.2022	30.06.2023
Fase B - Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto.	01.01.2022	30.06.2023
Fase C -. Realizzazione del Laboratorio per la Progettazione e la Sperimentazione di Nuovi Prodotti Derivati dal Bergamotto.	01.01.2022	30.06.2023
Fase D -. Gestione del Laboratorio per la Progettazione e la Sperimentazione di Nuovi Prodotti Derivati dal Bergamotto.	01.01.2022	30.06.2023

### E.2.3 - SVILUPPO DI SERVIZI LOGISTICI E DI PROMOZIONE DELLA RETE DI IMPRESE DEL BERGAMOTTO

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A -. Realizzazione della Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	01.09.2021	31.08.2022
Fase B – Realizzazione della Piattaforma Logistica per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione dei Prodotti Derivati del Bergamotto.	01.09.2021	31.08.2022
Fase C -. Gestione della Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	01.09.2022	30.06.2023
Fase D – Gestione della Piattaforma Logistica per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione dei Prodotti Derivati del Bergamotto.	01.0.2022	30.06.2023

### E.2.4 - SVILUPPO DELLE COMPETENZE, INSERIMENTO LAVORATIVO E PROMOZIONE DI NUOVE INIZIATIVE IMPRENDITORIALI PER LE FILIERE DEL BERGAMOTTO E DEI PRODOTTI DERIVATI

Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Avviso Pubblico per l'Erogazione di N. 20 Doti Lavoro.	01.01.2022	30.06.2022
Fase B – Erogazione di N. 35 Doti Lavoro.	01.07.2022	30.06.2023

---

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo (€)</b>
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	59.000,00
I Trimestre	2022	100.000,00
II Trimestre	2022	300.000,00
III Trimestre	2022	300.000,00
IV Trimestre	2022	300.000,00
I Trimestre	2023	150.000,00
II Trimestre	2023	150.000,00
III Trimestre	2023	150.000,00
IV Trimestre	2023	150.000,00



## F – SVILUPPO LOCALE – CULTURA & TURISMO

### INTERVENTO F.1 - HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA

1	Codice e Titolo Intervento	<b>F.1 – HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA</b>		
2	Costo e Copertura Finanziaria	Azioni	Importo (€)	Fonte di Finanziamento
		F.1	1.155.493,22	
		<b>F.1.1</b>	<b>195.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020 Asse 10 - Azione 10.1.7
		<b>F.1.2</b>	<b>80.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 6 - Azione 6.6.1
		<b>F.1.3</b>	<b>200.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
		<b>F.1.4</b>	<b>380.000,00</b>	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 7.5.1
			<b>251.947,06</b>	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 7.6.1
<b>F.1.5</b>	<b>48.546,16</b>	PAL Area Grecanica 2014-2020 Misura 7.6.1		
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA.</b></p> <p>Oggi, in molti Centri e Borghi dell'Area Grecanica <i>i tempi a disposizione per intervenire stanno per scadere</i>. Il problema oggi è immaginare in questi <i>luoghi dell'abbandono</i> una <i>nuova vita</i>, come <i>riempire questi vuoti</i> e soprattutto <i>di cosa riempirli</i>, come farli divenire <i>luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano</i> giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti. Occorre costruire un nuovo cambiamento epocale nell'Area Grecanica che non può prescindere da una <i>nuova e condivisa narrazione</i>.</p> <p>Una narrazione che trova le proprie basi nella possibilità di dare nuovi sensi ai luoghi, nel tema del ritorno e nell'<i>etica della restanza</i>, nel bisogno diffuso, soprattutto delle nuove generazioni, di modelli di vita alternativi che spesso portano, sia pure in maniera non definitiva, nelle campagne, nei piccoli centri, nei paesi, giovani, intellettuali, scrittori e artisti.</p> <p>Occorre costruire il <i>nuovo pieno</i> dei Centri e dei Borghi dell'Area Grecanica, costituito da beni immateriali (es. silenzio, tranquillità, tempi lenti, etc.) da offrire con una diversa logica dell'accoglienza e dell'ospitalità, più vicina a quella della tradizione e della filoxenia.</p> <p>Per questo la narrazione deve avere la capacità di disvelare ai vecchi e ai nuovi abitanti i luoghi e i loro contenuti per avviare un <i>nuovo inizio</i> e per realizzare nuove costruzioni civili, sociali ed economiche. La memoria, l'identità, le tradizioni hanno un senso soltanto se coniugate al futuro.</p> <p>Gli stessi Borghi "Fantasma" di Pentedattilo, Roghudi Vecchio, Brancaleone Vecchio e Africo Vecchio, possono costituire, proprio per il loro stato di abbandono, dei formidabili spazi di sperimentazione di nuove forme di trasformazione e valorizzazione delle risorse identitarie e paesaggistiche del territorio, I Centri e i Borghi dell'Area Grecanica dovrebbero trasformarsi sempre più in luoghi capaci di presentarsi come <i>spazi sociali aperti, dinamici e, soprattutto, capaci di accogliere coloro che vogliono ritornare</i> ma anche <i>nuovi abitanti culturali temporanei, giovani creativi, immigrati</i>. In altri termini occorre immaginare e costruire <i>nuove e inedite forme di cittadinanza</i> che oggi</p>		

		<p>nel <i>villaggio globale</i> sono possibili.</p> <p>I Centri e i Borghi dell'Area Progetto possono costituire un <i>Hub Culturale diffuso ricco di unicità e di storia capace di interessare e attrarre studiosi, artisti, creativi e giovani a livello nazionale e internazionale per periodi più o meno lunghi</i>.</p> <p>Si tratta di sperimentare modelli di sviluppo, peraltro già molto diffusi, centrati sulla cura e sulla valorizzazione del patrimonio culturale, sul rapporto tra partecipazione, cultura, creatività e cittadinanza.</p> <p>Cultura, conoscenza, innovazione e creatività rappresentano le possibili opzioni per costruire un <i>futuro aperto</i> nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Greca.</p> <p>Pertanto, l'obiettivo da perseguire sarà quello di consolidare, innovandolo profondamente, il percorso del Parco Culturale della Calabria Greca attraverso la creazione dell'<i>Hub Culturale della Calabria Greca</i>.</p> <p>Un ruolo importante in questo processo dovrà essere assunto dalla rinnovata Fondazione per la Comunità Greca di Calabria alla quale sono demandate dalla Regione Calabria le competenze istituzionali per la tutela della minoranza linguistica dei Greci di Calabria.</p> <p>L'Hub, che sarà costruito sulla base delle esperienze più innovative di <i>cultural hub</i> realizzate a livello nazionale e internazionale, sarà finalizzato a creare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– una <i>community di cittadini culturali</i> che cercano ispirazione nel territorio e nella cultura della Calabria Greca e operano in rete per contribuire a produrre, attraverso l'arte e la creatività, cambiamenti positivi nel territorio e nelle comunità;</li> <li>– <i>spazi di co-working nei Borghi della Calabria Greca</i>, da utilizzare come laboratori e residenze di artista, per ideare e realizzare progetti culturali e sociali multidisciplinari;</li> <li>– <i>spazi di co-living nei Borghi della Calabria Greca</i> per vivere esperienze uniche di accoglienza e per realizzare momenti comuni di confronto, formazione e co-progettazione;</li> <li>– <i>spazi espositivi e di performing art</i> nei Borghi della Calabria Greca per la realizzazione di mostre ed eventi culturali sulle produzioni culturali e artistiche dei partecipanti alla <i>community</i>;</li> <li>– un <i>incubatore di idee e progetti culturali / creativi</i> da sperimentare con il sostegno dei componenti della <i>community</i> e attraverso la messa a disposizione degli spazi e dei laboratori attrezzati dell'Hub;</li> <li>– una <i>piattaforma collaborativa</i> a sostegno delle attività della <i>community</i> e per la promozione dell'Hub;</li> </ul> <p>L'Intervento sarà realizzato attraverso le seguenti Azioni descritte in dettaglio nel seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Azione F.1.1 - Cittadinanza Culturale della Calabria Greca.</li> <li>– Azione F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Greco</li> <li>– Azione F.1.3 - Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca.</li> <li>– Azione F.1.4 - Recupero, Riqualificazione, Restauro di Locali e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale.</li> <li>– Azione F.1.5 - Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	<p><b>Comuni PAL Area Greca - Ambito 13</b></p> <p>Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto,</p>

		Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.F - Sperimentare Modelli Innovativi per Tutelare e Valorizzare il Patrimonio Culturale e Naturalistico dell'Area Progetto e Costruire la Destinazione Turistica Sostenibile dell'Area Grecanica.</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.F.1 - Realizzare una nuova narrazione del territorio e dare nuovi sensi ai luoghi, luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Azione F.1.1 - Cittadinanza Culturale della Calabria Greca.</b></p> <p>Una nuova forma di cittadinanza che dovrà essere promossa e sostenuta nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica è la <i>cittadinanza culturale</i>. Si tratta di promuovere e sperimentare nuove forme di partecipazione e di cittadinanza basate sull'assunto che la cultura è un processo che si costruisce nelle comunità, sperimentando nuovi modelli di ascolto, condivisione e produzione, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, residenti e non, che assumono il ruolo di <i>abitanti culturali</i>. La cultura come linguaggio comune e creativo per relazionarsi con gli altri, per apprendere e affrontare le sfide del futuro, per costruire un nuovo modello di comunità, per sperimentare forme inedite di cittadinanza. Le comunità in cui la dimensione culturale non è adeguata sono poco attrattive e finiscono per avere una bassa qualità della vita e una scarsa attrattività per i potenziali nuovi residenti, per i visitatori e per gli investitori.</p> <p>Cultura, conoscenza, innovazione e creatività rappresentano le possibili opzioni per costruire un <i>futuro aperto</i> nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica in cui sia possibile coltivare e accrescere, soprattutto per i giovani, le proprie aspirazioni.</p> <p>Alcuni Centri e Borghi dell'Area Grecanica potrebbero costituire un <i>laboratorio culturale diffuso</i> ricco di unicità e di storia capace di interessare e attrarre studiosi, artisti, creativi e giovani a livello nazionale e internazionale per periodi più o meno lunghi.</p> <p>Si tratta di sperimentare modelli di sviluppo, peraltro già molto diffusi, centrati sulla cura e sulla valorizzazione del patrimonio culturale, sul rapporto tra partecipazione, cultura, creatività e cittadinanza.</p> <p>Un contributo importante in questa direzione è dato dalla disponibilità di tecnologie estremamente potenti, economiche e di facile utilizzo per la produzione di contenuti di qualunque tipo: immagini in movimento, fisse, musica, testi multimediali. Queste tecnologie liberano il lavoro creativo da qualunque vincolo spaziale. I contenuti prodotti possono essere distribuiti in modo sia generico che mirato con modalità impensabili prima dello sviluppo dei social media contemporanei. Questo nuovo scenario sta eliminando progressivamente la distinzione tra audience e creatori/produttori di contenuti, aprendo la strada a nuovi processi di co-creazione collettiva di contenuti.</p> <p>È evidente quindi come, in questo contesto, la cultura può creare valore sociale, e in prospettiva anche economico. Il problema oggi è la creazione e il controllo delle piattaforme che fungono da aggregatori dei contenuti.</p> <p>La produzione di contenuti culturali può generare valore economico anche in altri ambiti produttivi. Infatti, sempre più i consumatori sono attenti, oltre che alla qualità intrinseca dei prodotti, alla narrazione associata agli stessi.</p> <p>Il Parco Culturale della Calabria Greca ha già avviato questo percorso, nell'ambito del PSL Area Grecanica 2007-2013, attraverso la realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- della <i>Civic Digital Library della Calabria Greca</i>, denominata <i>Greco-calabropedia</i>;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>– di una <i>Collana Editoriale</i> che ha già al proprio attivo 11 volumi pubblicati da Rubbettino Editore;</li> <li>– del <i>Portale Web</i> <a href="http://www.parco.calabriagreca.it">www.parco.calabriagreca.it</a>;</li> <li>– di una <i>APP per la traduzione di termini e frasi dal Greco di Calabria all'italiano e viceversa</i>;</li> <li>– di una <i>Collana di 20 DocuFilm della Calabria Greca</i> "Calabria Greca, l'Essenza. Suoni, Voci e Immagini della Calabria Greca"</li> <li>– di un <i>sistema di comunicazione segnico e simbolico</i> che ha che ha recuperato, reinterprestandoli, gli antichi disegni intagliati dai pastori nei collari delle capre, i motivi decorativi delle coperte di ginestra tessute al telaio, le forme in legno per il formaggio intagliate con i motivi della tradizione;</li> <li>– della <i>Scuola Estiva di Lingua Greco di Calabria</i> "To Domadi Greco-calabro 2018", in collaborazione con l'Associazione Ellenofona "Jalò tu Vua".</li> </ul> <p>L'Azione ha l'obiettivo, in continuità con quanto già realizzato con il Parco Culturale della Calabria Greca, di realizzare le attività di seguito descritte.</p> <p><b>Laboratorio per la Tutela e l'Apprendimento della Lingua Greco Calabria.</b></p> <p>Il Progetto di Cittadinanza Culturale della Calabria Greca deve mettere al centro della propria azione la lingua e la cultura Greco-Calabra. Il greco-calabro è una lingua in via d'estinzione, oggi parlata da pochissime centinaia di persone per lo più anziane. Gli sforzi fatti negli ultimi 50 anni per mantenerlo in vita hanno portato ad una grande presa di coscienza da parte della popolazione locale sull'importanza culturale e identitaria di questo patrimonio. Ciò nonostante è mancato negli anni un programma di rivitalizzazione strutturato che portasse ad un aumento effettivo del numero dei parlanti. Oggi nell'Area Grecanica sono stati realizzati e/o sono in corso di realizzazione, promossi dal GAL Area Grecanica, alcuni Progetti che hanno avuto come importante risultato la nascita di un nuovo movimento di rivitalizzazione e rivalutazione del greco di Calabria interamente portato avanti dai giovani dell'Area Grecanica. Questi Progetti, descritti sinteticamente di seguito, costituiscono di fatto oggi il Laboratorio per la Tutela e l'Apprendimento della Lingua Greco Calabria.</p> <p>Il 1° Progetto è "To Ddomadi Greco-calabro", la Scuola Estiva di Lingua e Cultura Greca di Calabria organizzata dall'Associazione Jalò tu Vua. La Scuola, di tipo intensivo e durata settimanale, ha permesso di risvegliare l'interesse verso il greco-calabro nei giovani dell'Area e non, e di avvicinarli, in molti casi per la prima volta, alla cultura e alle tradizioni dell'Area Grecanica.</p> <p>Il 2° Progetto è il Dizionario Italiano-Greco-calabro/ Greco-calabro-Italiano sviluppato all'interno dell'App Greco-calabropedia. Questa App ha permesso a centinaia di persone di avvicinarsi al Greco di Calabria in modo semplice e veloce e ha facilitato enormemente l'uso del Greco-calabro via whatsapp e facebook. E proprio grazie all'esperienza positiva dell'App e al successo riscosso, si è deciso di aprire una pagina facebook in Greco di Calabria. Questa pagina, che ad oggi conta più di 5.000 utenti, ha aperto nuovi spazi per il Greco-Calabro.</p> <p>Il 3° Progetto è "To porpatima tis glossa", un percorso teatrale in lingua greco-calabra. Nell'ambito del Progetto, finanziato dalla Regione Calabria all'interno del Programma "Giovani alla scoperta della Calabria", sono stati organizzati due laboratori gratuiti di teatro e lingua greco-calabra che hanno portato alla realizzazione e messa in scena dell'opera "Il Ciclope" di Euripide in 4 lingue diverse, greco classico, greco di Calabria, dialetto calabrese e italiano, permettendo così al pubblico e agli alunni delle Scuole dell'Area Grecanica di accostarsi alla storia linguistica della Calabria attraverso un'esperienza uditiva unica.</p> <p>Il 4° Progetto in corso di realizzazione è il Progetto RISE - Horizon 2020</p>
--	--	---

		<p>“Minority Languages, Major Opportunities. Collaborative Research, Community Engagement and Innovative Educational Tools”, finanziato dall’Unione Europea e nel quale il GAL Area Grecanica è Partner insieme alle Università di Varsavia, Poznan, Groningen, Leiden, Nord Carolina, Texas, Yale, e all’Istituto di Zacatecas. Il Progetto prevede la mobilità di ricercatori e attivisti per le lingue minoritarie. Nell’arco di 5 anni, verranno a lavorare nell’Area Grecanica sei ricercatori per supportare le iniziative di rivitalizzazione linguistica in corso e per organizzare un workshop e una summer school interamente dedicati alla documentazione etnografica e alla produzione di materiale didattico per il greco-calabro. Durante questi incontri, si collaborerà anche con gli esperti per produrre la prima certificazione linguistica internazionale del greco di Calabria. Inoltre, 12 ragazzi dell’Area Grecanica trascorreranno due mesi ciascuno presso altre minoranze nei Paesi Bassi, negli Stati Uniti e in Messico per approfondire i progetti di rivitalizzazione linguistica in atto presso queste comunità in modo da riportare in Calabria buone pratiche da applicare al greco-calabro. Parallelamente questi giovani dovranno conseguire i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– La produzione e pubblicazione del primo manuale di greco-calabro.</li> <li>– La realizzazione di un’app per l’apprendimento del greco-calabro.</li> <li>– L’inserimento del greco-calabro su memrise.</li> <li>– La digitalizzazione di “Testi neogreci di Calabria”.</li> <li>– Un corso annuale di lingua.</li> <li>– La produzione di un manuale per bambini.</li> <li>– La creazione di un gioco al computer in greco-calabro.</li> <li>– La creazione di due giochi da tavola in greco-calabro.</li> <li>– La pubblicazione di un libro di racconti in greco-calabro.</li> <li>– La pubblicazione di un libro e un dvd con trascrizioni di dialoghi in greco-calabro tra nuovi parlanti e madrelingua.</li> </ul> <p>Il 5° Progetto è stato finanziato dallo Smithsonian Center for Folklife and Cultural Heritage all’interno del Programma Sustaining Minority Languages in Europe (SMiLE). Il Progetto prevede 18 mesi di attività di ricerca sui Progetti di Rivitalizzazione Linguistica realizzati nell’Area Grecanica e nella Grecia Salentina dagli anni ’70 ad oggi. Il Progetto è stato elaborato e proposto dalla linguista Maria Olimpia Squillaci e dall’antropologa Manuela Pellegrino.</p> <p>Il 6° Progetto è la campagna di raccolta fondi “Se mi parli, vivo”, lanciata dall’Associazione Ellenofona Jalò tu Vua in partenariato con il GAL Area Grecanica e il Comune di Bova per attivare urgentemente dei laboratori linguistici per l’insegnamento gratuito del grecanico, vista l’assenza cronica di altre fonti di finanziamento.</p> <p>Il risultato più importante dei Progetti prima sinteticamente descritti è la nascita di un Gruppo di circa 30 giovani fortemente motivati a mantenere in vita la lingua greca di Calabria, ad oggi la lingua più antica d’Italia. Questi giovani hanno deciso di studiare e <i>parlare</i> in greco-calabro ad ogni occasione di incontro, creando oggi un gruppo forte e coeso per la rinascita della lingua. Inoltre, ci sono bambini che hanno seguito la Scuola “To ddomadi Greco-calabro - Sezione Bambini, che seguono lezioni di greco-calabro settimanalmente per imparare la lingua dei nonni.</p> <p>Una condizione del genere non si verificava nell’Area Grecanica da circa 40 anni. Dopo i movimenti degli anni ’70 e ’80 per la rivitalizzazione della lingua da parte dei giovani, la situazione del greco-calabro si è drammaticamente cristallizzata, portando negli ultimi anni a decine di corsi finalizzati, purtroppo troppo spesso, al rilascio di certificati piuttosto che all’apprendimento vero di una lingua ancora viva.</p> <p>A partire da queste positive condizioni e considerato che sono in continuo aumento i giovani (attualmente 6) in grado di insegnare il greco-calabro e di</p>
--	--	--

	<p>produrre materiale didattico per l'insegnamento, si propongono, nell'ambito della presente Azione, per potenziare le attività del Laboratorio per la Tutela e l'Apprendimento della Lingua Greco Calabria, le seguenti attività;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– istituire N. 6 Borse di Studio nel triennio (2 per anno) per la formazione di giovani qualificati per l'insegnamento del Greco di Calabria;</li> <li>– attivare nei Centri e nei Borghi della Calabria N. 4 Centri di Insegnamento del Greco di Calabria (3 per bambini e 3 per giovani tra i 18 e i 35 anni) utilizzando i Plessi delle Scuole chiuse per mancanza di studenti;</li> <li>– sostenere la realizzazione di 6 percorsi di formazione per bambini nel triennio (2 per anno) per l'apprendimento del Greco di Calabria;</li> <li>– sostenere la realizzazione di 3 percorsi di formazione per adulti (giovani tra i 18 e i 35 anni) nel triennio (1 per anno) per l'apprendimento del Greco di Calabria;</li> <li>– produrre materiale didattico in lingua per l'insegnamento, per i vari target, del Greco di Calabria;</li> <li>– digitalizzare libri come "La glossa di Bova", o altre risorse utili per l'apprendimento della lingua;</li> <li>– sostenere la realizzazione di N. 3 Progetti Culturali Innovativi nel triennio (1 per anno) per la promozione della lingua e della cultura greco - calabra, attraverso l'utilizzo dei differenti linguaggi artistici, tra i bambini e i ragazzi della Calabria Greca.</li> </ul> <p>Il costo annuo previsto per le attività del Laboratorio è di € 30.000,00, per un totale nel triennio di € 90.000,00.</p> <p><b>Laboratorio "Identità, Cultura e Sviluppo Sostenibile nella Calabria Greca".</b></p> <p>Il Laboratorio, che sarà realizzato in collaborazione con Università e Associazioni, prevede la realizzazione dei seguenti Progetti.</p> <p><u>Sviluppo delle Funzionalità della Grekopedia – Civic Digital Library della Calabria Greca.</u></p> <p>La Grekopedia, che è stata già realizzata nell'ambito del PSL Area Grecanica 2007 – 2013., sarà ulteriormente sviluppata con nuove funzionalità, tipiche dei social media, per permettere ai cittadini di ascoltare, interpretare, condividere e narrare la Calabria Greca (cultura, identità, storie, persone). Inoltre, la parte dell'applicazione dedicata alla lingua verrà aggiornata con: i) l'inserimento di nuovi termini; ii) la riproduzione audio di ogni lemma; iii) l'inserimento di un esempio per termine per rendere più semplice e veloce l'apprendimento della lingua.</p> <p>La Piattaforma dovrà permettere la partecipazione attiva della comunità e delle istituzioni, in particolare delle scuole, alla costruzione comune dei contenuti e alla loro condivisione e valorizzazione.</p> <p>Il costo previsto per lo sviluppo delle funzionalità della Greco-calabropedia è di € 15.000,00.</p> <p><u>Concorsi di Idee per la Tutela e la Valorizzazione del Patrimonio Culturale e Naturalistico della Calabria Greca.</u></p> <p>I Concorsi di Idee, che saranno realizzati per un periodo triennale utilizzando una piattaforma digitale ad hoc integrata con la Civic Digital Library, riguarderanno i vari ambiti di intervento per la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Culturale e Naturalistico della Calabria Greca (lingua, borghi, paesaggio, arte, produzioni, etc.). I Concorsi di Idee saranno articolati per i diversi target di partecipanti (studenti, giovani, adulti, visitatori, operatori e associazioni culturali, imprese, etc.).</p> <p>La realizzazione dei Concorsi di Idee sarà preceduta da Workshop, Escursioni e Visite Guidate con i potenziali partecipanti ai Concorsi di Idee. I risultati dei Concorsi di Idee saranno utilizzati per definire, attraverso processi di</p>
--	--

	<p>partecipazione civica condivisi, le attività future del Laboratorio e i Progetti Culturali da promuovere nell'Area. I Concorsi di Idee rappresentano un metodo innovativo per coinvolgere la popolazione e, soprattutto le nuove generazioni, nei processi di rigenerazione sociale, culturale ed economico della Calabria Greca.</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione dei Concorsi di Idee per il triennio è di € 15.000,00.</p> <p><u>Scuola del Ritorno nei Borghi dell'Identità e della Memoria nella Calabria Greca.</u></p> <p>La Scuola sarà realizzata con la collaborazione di Università e Associazioni Culturali nazionali (es. Associazione "Rete del Ritorno ai Luoghi Abbandonati", Fondazione "Nuto Revelli") e internazionali impegnate sulle tematiche del ritorno e della lotta allo spopolamento. La Calabria Greca costituisce un laboratorio naturale nel quale sono stati sperimentati e sono da sperimentare modelli e strumenti per la rigenerazione sociale ed economica dei Borghi. La Scuola, che avrà sede a Bova, sarà itinerante nei Borghi della Calabria Greca e prevederà adeguati servizi di accoglienza e ospitalità per i partecipanti.</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione della Scuola è di € 15.000,00 pe tre edizioni.</p> <p><u>Scuola di Musica e Danza della Calabria Greca.</u></p> <p>La Scuola, che avrà sede a Galliciano nella Casa della Musica, promuoverà ogni anno un Programma di Corsi ed Eventi di Musica e Danza dei Greci di Calabria aperti ai giovani e ai visitatori della Calabria Greca. Un focus della Scuola riguarderà la tarantella attraverso stage di danza per impararla con la partecipazione diretta dei suonatori e delle comunità locali. Il costo della Scuola sarà coperto in parte dalle quote di iscrizione dei partecipanti ai corsi e agli eventi. Il costo previsto per la realizzazione della Scuola è di € 15.000,00 pe tre edizioni</p> <p><u>Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca.</u></p> <p>Il Laboratorio prevede la promozione di Workshop di Fotografia, anche con finalità formative, per la realizzazione di nuove rassegne e mostre fotografiche centrate sulla cultura e sulla natura della Calabria Greca.</p> <p>I Workshop, che prevedono la partecipazione di fotografi (esperti e dilettanti), di giovani e studenti (inclusi quelli dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria), saranno realizzati anche utilizzando le attrezzature fotografiche del Parco Culturale della Calabria Greca. Le fotografie dei Workshop saranno utilizzate per realizzare altrettante Mostre Fotografiche che saranno allestite utilizzando gli Spazi e gli Impianti del Parco Culturale della Calabria Greca.</p> <p>Al Laboratorio potranno aderire e partecipare Associazioni Culturali e singoli Fotografi che ne condividono le finalità e i contenuti. La gestione del Laboratorio verrà affidata ad un Comitato costituito da Soggetti, con adeguate competenze culturali e tecniche, nominati dalle Associazioni Culturali e dai Fotografi che aderiranno allo stesso.</p> <p>Per la realizzazione del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca si prevede la realizzazione dei seguenti Workshop.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Seminario di Lancio del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca.</i> L'obiettivo del Seminario è presentare e discutere il Laboratorio e i Workshop proposti. Al Seminario saranno invitati le Associazioni e i Fotografi potenzialmente interessati a partecipare al Laboratorio. Il Laboratorio sarà promosso preliminarmente attraverso la Rete, i Social Network, nelle Comunità Professionali e sulle Riviste di Fotografia.</li> <li>- <i>Workshop "Ultimi e Nuovi Abitanti dei Borghi della Calabria Greca".</i> Il Workshop è finalizzato alla realizzazione di una serie di ritratti degli ultimi abitanti dei Borghi dell'Area Greca over 70 e dei bambini che ne rinnovano il territorio.</li> </ul>
--	--



		<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Workshop “Il Cuore e il Volto Aperto della Calabria Greca”</i>. Il Workshop è finalizzato alla realizzazione di una serie di ritratti e di storie raccontate da chi ha aperto il cuore all’accoglienza e di chi è stato accolto, ponendo una maggiore attenzione alle donne ed ai bambini.</li> <li>– <i>Workshop “Paesaggi Segreti della Calabria Greca”</i>. Il Workshop è finalizzato alla realizzazione di una serie di foto dei paesaggi e dei luoghi più nascosti e magici della Calabria Greca.</li> <li>– <i>Mostra del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca</i>. Le fotografie realizzate durante i workshop saranno selezionate da un Comitato di Valutazione e saranno esposte nella Mostra del Laboratorio di Fotografia della Calabria Greca a Palazzo Mesiani a Bova.</li> </ul> <p>Il costo di partecipazione ai singoli Workshop è di € 100,00 e comprende i costi per l’organizzazione, le guide e gli spostamenti. Il numero massimo di partecipanti per ciascun workshop è di 30 persone. I costi di vitto e alloggio sono a carico dei partecipanti e possono essere stimati in € 50,00 al giorno in mezza pensione (agriturismi, B&amp;B). Il costo previsto per le attività del Laboratorio nel triennio è di € 45.000,00.</p> <p><b>Azione F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Grecanico.</b></p> <p>Le straordinarie qualità del paesaggio dell’Area Grecanica non solo non sono conosciute come meriterebbero, ma non sono facilmente fruibili. Per un viaggiatore distratto, impreparato o sprovvisto, o che si lasci negativamente suggestionare dalla condizione critica della costa questi luoghi potrebbero rimanere sconosciuti. Ma abbandonata la costa, dopo aver percorso poche centinaia di metri lungo le strade che si inerpicano lungo i crinali, come nel caso delle strade verso Galliciano, Bova o Palizzi, si aprono eccezionali viste panoramiche e il paesaggio si rivela immediatamente nella sua ancora inalterata bellezza. Dall’alto delle prime pendici è comprensibile la struttura antropica del paesaggio, esito di una costruzione sapiente che si è stratificata nel tempo. Lungo le strade tortuose che si inerpicano verso le cime dell’Aspromonte, si alternano viste mozzafiato verso il mare con la splendida visione delle fiumare viste dall’alto, le cime aspre e brulle, i tanti crinali ancora oggi coltivati e disseminati di architetture rurali, borghi e castelli. Esiste quindi un problema di <i>visibilità</i> che rende necessaria una strategia di <i>svelamento</i> delle qualità latenti e delle potenzialità inesprese dell’Area Grecanica, una strategia capace di mettere in luce le risorse esistenti per le comunità di abitanti residenti e per i tanti viaggiatori e turisti potenzialmente interessati a questi luoghi di grande suggestione.</p> <p>Alla bellezza del paesaggio spesso si contrappone l’assenza di qualità sia nell’edilizia privata sia negli interventi pubblici che non sempre hanno avuto una qualità tecnica soddisfacente nella programmazione, progettazione e soprattutto realizzazione. Anche in contesti di particolare pregio, quali alcuni Borghi interni dell’Area Grecanica, non sempre gli interventi, anche di manutenzione ordinaria dei luoghi, sono stati condotti secondo canoni di qualità tecnica e soprattutto estetica.</p> <p>È quindi necessario predisporre una attività di monitoraggio ambientale ma anche di sensibilizzazione e divulgazione sui temi della qualità del paesaggio che coinvolga l’intera comunità. Per <i>ripristinare</i> e <i>tutelare</i> il Paesaggio Grecanico, nelle sue diverse dimensioni ed espressioni, si intende promuovere l’attivazione, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca, di un <i>Osservatorio del Paesaggio Grecanico</i>, anche sulla base delle esperienze in atto quali l’Osservatorio del Paesaggio della Catalogna.</p> <p>L’Osservatorio potrà svolgere, attraverso il coinvolgimento di esperti nelle diverse discipline (dall’antropologia alla sociologia, dall’urbanistica all’architettura al paesaggio):</p> <p>a) azioni di sensibilizzazione delle comunità locali sui temi dell’ambiente e del paesaggio;</p>
--	--	---



		<p>b) attività di assistenza tecnica e di valutazione per le Istituzioni locali per quanto riguarda gli interventi che possono impattare negativamente sul paesaggio grecanico;</p> <p>c) attività di monitoraggio e promozione culturale.</p> <p>La costituzione e l'avvio dell'Osservatorio dar un contributo rilevante alla costruzione della <i>nuova narrazione del territorio grecanico</i> e avrà un impatto positivo sulle comunità locali, in primis sulle nuove generazioni, per la capacità di dare credibilità alle azioni pubbliche finalizzate alla ricostruzione del paesaggio dell'Area. In una prima fase l'Osservatorio si potrà occupare, tra l'altro, di promuovere e realizzare dei Concorsi Internazionali per il recupero e la valorizzazione dei Borghi abbandonati di Pentedattilo, di Roghudi Vecchio, di Brancaleone Vecchio e di Bruzzano Vecchio e di Africo Vecchio.</p> <p>Per la progettazione, la realizzazione e la sperimentazione triennale dell'Osservatorio del Paesaggio Grecanico è previsto un importo di € 80.000.</p> <p><b>Azione F.1.3 - Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca.</b></p> <p>L'Hub Culturale della Calabria Greca richiede, per potere funzionare al meglio, l'attivazione di un insieme di funzioni e servizi di coordinamento e networking tra i soggetti che a vario titolo parteciperanno alle attività dell'Hub. A tal fine saranno promosse e realizzate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Promozione e attivazione della Rete di Associazioni e Imprese Culturali e Creative dell'Hub Culturale della Calabria Greca.</u> Per l'individuazione dei Soggetti interessati a partecipare alla Rete sarà realizzata una Manifestazione di Interesse che prevederà, tra l'altro, la presentazione da parte dei soggetti partecipanti di idee e contributi per la successiva attività di co-progettazione dell'Hub Culturale. Sulla base delle idee e dei contributi pervenuti sarà elaborata, attraverso il processo di co-progettazione il Modello di Gestione e il Piano Operativo dell'Hub Culturale della Calabria Greca. In questa fase sarà valutata l'opportunità di costituire la Rete come soggetto giuridico in una delle forme previste dalla normativa vigente (Associazione, Rete Soggetto, Fondazione, etc.).</li> <li>- <u>Progettazione e Attivazione dell'Incubatore di Idee e Progetti Culturali / Creativi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.</u> Le attività dell'incubatore saranno gestite direttamente dalla Rete, ove questa sia stata costituita come soggetto giuridico. L'incubatore, che sarà realizzato in un edificio di valenza storica del Centro Storico di Bova, potrà realizzare i seguenti servizi a sostegno dell'avvio delle nuove iniziative culturali e creative: i) servizi di informazione; ii) servizi di animazione e scouting; iii) servizi di assistenza per la definizione dei progetti culturali e creativi e di nuove imprese operanti nelle filiere dell'economia della cultura; iv) servizi logistici per la fase di start up delle nuove imprese culturali e creative; v) servizi di coworking; vi) servizi di tutoraggio; vii) servizi per l'accesso al credito; viii) servizi di promozione e marketing. L'incubatore realizzerà periodicamente Concorsi di Idee per la selezione dei progetti culturali e creativi da incubare.</li> </ul> <p>Servizi dell'Incubatore saranno finanziati per un triennio, per un importo complessivo di € 60.000 (€ 20.000 per anno).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Istituzione e Gestione del Fondo di Micro Credito Culturale.</u> Il Fondo sarà utilizzato per sostenere l'avvio di nuove imprese culturali e creative, promosse prevalentemente da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che avranno seguito con successo i percorsi di start up di impresa dell'Incubatore. Il Fondo potrà essere alimentato anche con altre fonti di finanziamento (pubbliche e private). L'Istituto di Credito che sarà selezionato per la gestione del Fondo dovrà garantire un coefficiente moltiplicativo per il totale degli importi che saranno erogati non inferiore a 4 volte l'importo del Fondo medesimo.</li> </ul>
--	--	--

		<p>ondo di Micro Credito Culturale avrà una dotazione iniziale di € 140.000.</p> <p><b>Azione F.1.4 - Recupero, Riqualificazione, Restauro di Locali e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata al recupero, alla riqualificazione, al restauro di locali e spazi nei Borghi della Calabria Greca da utilizzare, insieme a quelli già esistenti, per le seguenti funzioni dell'Hub Culturale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>spazi di co-working</i>, da utilizzare come laboratori e residenze di artista, per ideare e realizzare progetti culturali e sociali multidisciplinari;</li> <li>– <i>spazi di co-living</i>, per vivere esperienze uniche di accoglienza e per realizzare momenti comuni di confronto, formazione e co-progettazione;</li> <li>– <i>spazi espositivi e di performing art</i>, per la realizzazione di mostre ed eventi culturali sulle produzioni culturali e artistiche dei partecipanti alla <i>community</i>;</li> <li>– <i>incubatore di idee e progetti culturali / creativi</i> da sperimentare con il sostegno dei componenti della Rete e attraverso la messa a disposizione degli spazi e dei laboratori attrezzati dell'Hub;</li> <li>– <i>spazi da destinare alle attività delle imprese e alle start -up culturali e creative</i> che si vogliono insediare per le loro attività nei Borghi della Calabria Greca.</li> </ul> <p>I locali e gli spazi dovranno essere localizzati nei Borghi e nei Centri Storici Interni più belli della Calabria Greca.</p> <p>L'Azione sarà realizzata nell'ambito del PAL Area Greca 2014-2020 (Azione 7.5.1; Azione 7.6.1) dal GAL Area Greca. L'Azione sarà realizzata dal GAL Area secondo le seguenti tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Fase 1 – Manifestazione di interesse per individuare i locali e gli spazi di proprietà pubblica o privata (nei casi di beni di particolare valenza) per i quali è possibile attivare azioni di recupero e valorizzazione per la localizzazione delle funzioni dell'Hub Culturale. Gli edifici da recuperare dovranno caratterizzarsi per la loro rilevanza storico – architettonica.</li> <li>– Fase 2 – Selezione dei locali e degli spazi di maggiore interesse per la localizzazione delle funzioni dell'Hub Culturale.</li> <li>– Fase 3 - Recupero e riqualificazione dei locali e degli spazi selezionati.</li> </ul> <p>Per la realizzazione dell'Azione è previsto un importo complessivo di € 631.947,06.</p> <p><b>Azione F.1.5 - Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.</b></p> <p>L'Azione si propone di rendere più facilmente accessibile ai cittadini e ai visitatori dei Centri e dei Borghi delle Aree Interne dell'Area Greca i servizi digitali. In particolare, sono previsti investimenti per l'ampliamento dei Servizi di WI-FI Pubblico Comunale (Hot Spot WIFI) nelle Aree di maggiore interesse culturale, inclusi gli spazi pubblici dell'Hub Culturale</p> <p>Si prevede inoltre la possibilità di acquisire kit per la connessione satellitare nel caso di strutture in zona bianca non coperta da alcuna rete di banda larga, minimo a 30 Mbit.</p> <p>Per la realizzazione dell'Azione è previsto un importo di € 48.546,16 a valere sul PAL Area Greca - Intervento 7.3.2.2.</p>			
8	Risultati Attesi	– RA 6.7 – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale delle aree di attrazione.			
9	Indicatori di Risultato e Realizzazione	Indicatori Risultato	Fonte	Baseline	Target 2023
		372	Indice di Domanda Culturale del	SNAI	133,1 400

			Patrimonio Statale e Non Statale	Progetto Open Kit	Targ t 2023
			Azioni	Indicatori Realizzazione	
		Azione F.1.1	N. Cittadini Partecipanti ai Laboratori	Struttura Tecnica di Gestione	200
		Azione F.1.2	914 - N. Progettazione e Realizzazione di Servizi	Struttura Tecnica di Gestione	4
		Azione F.1.3	N. Associazioni e Imprese Culturali e Creative dell'Hub Culturale	Struttura Tecnica di Gestione	20
		Azione F.1.4	N. Immobili Recuperati e Riqualeficati	Struttura Tecnica di Gestione	6
		Azione F.1.5	N. Locali / Spazi Culturali con Servizi Wi-Fi	Struttura Tecnica di Gestione	10
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Azione F.1.1	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.2	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.3	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.4	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
		Azione F.1.5	Bando Gara – Codice Appalti Pubblici – D. Lgs. N. 50/2016		
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Azione F.1.1	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.1.2	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.1.3	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.1.4	Progettazione Esecutiva		
		Azione F.1.5	Progettazione Esecutiva		
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Azione F.1.1	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.2	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.3	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.4	Scheda Preliminare		
		Azione F.1.5	Scheda Preliminare		
13	Soggetti Attuatori e Beneficiari	Azione F.1.1	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.3	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.4	GAL Area Grecanica		
		Azione F.1.5	GAL Area Grecanica		
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Azione F.1.1	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.3	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.1.4	GAL Area Grecanica – Responsabile Tecnico PAL 2014 / 2020		
		Azione F.1.5	GAL Area Grecanica - Responsabile Tecnico PAL 2014 / 2020		

## TIPOLOGIE DI SPESE

AZIONE F.1.1 - CITTADINANZA CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale	Borse di Studio	25.000,00
Consulenze	Docenti / Relatori e Coordinamento Attività Didattiche	64.000,00
	Consulenze	64.000,00
Acquisto di Beni	Materiali per la Realizzazione delle Attività	16.000,00
Acquisto di Servizi	Servizi per la Realizzazione delle Attività	18.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio	Viaggi, Vitto e Alloggio per i Docenti / Relatori	8.000,00
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>195.000,00</b>

AZIONE F.1.2 - OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO GRECANICO		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi di Studi e Ricerca	80.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>80.000,00</b>

AZIONE F.1.3 - PROMOZIONE E START UP DELL'HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi Incubatore	60.000
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Fondo di Micro Credito Culturale	140.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>200.000,00</b>

AZIONE F.1.4 - RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO DI LOCALI E SPAZI NEI BORGHI DELLA CALABRIA GRECA PER LE ATTIVITÀ DELL'HUB CULTURALE		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere	Lavori di Recupero, Riqualificazione Restauro	631.947,06
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>631.947,06</b>

AZIONE F.1.5 - SERVIZI DI WI-FI PUBBLICO NEGLI SPAZI DELL'HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni	Attrezzature e Servizi per la Realizzazione dei Servizi Wi-Fi.	48.546,16
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>48.546,16</b>

## CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

AZIONE F.1.1 - CITTADINANZA CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Elaborazione dei Piani Operativi dei Progetti dei Laboratori.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Realizzazione dei Progetti dei Laboratori.	01.01.2022	31.12.2023

AZIONE F.1.2 - OSSERVATORIO DEL PAESAGGIO GRECANICO		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione del Bando di Gara per l’Affidamento del Servizio di Realizzazione e Gestione dell’Osservatorio del Paesaggio Grecanico.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Sperimentazione ed Erogazione del Servizio di Realizzazione e Gestione dell’Osservatorio del Paesaggio Grecanico.	01.01.2022	31.12.2023

AZIONE F.1.3 - PROMOZIONE E START UP DELL’HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione della Manifestazione di Interesse per la Costituzione della Rete delle Associazioni e delle Imprese Culturali e Creative.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Realizzazione del Bando di Gara per la Selezione dell’Istituto di Credito per la Gestione del Micro Credito Culturale	01.09.2021	31.12.2021
Fase C – Avvio e Sperimentazione dei Servizi dell’Incubatore dell’Hub Culturale della Calabria Greca.	01.01.2022	31.12.2023
Fase D – Istituzione e Gestione del Servizio di Micro Credito Culturale	01.01.2022	31.12.2023

AZIONE F.1.4 - RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE, RESTAURO DI LOCALI E SPAZI NEI BORGHI DELLA CALABRIA GRECA PER LE ATTIVITÀ DELL’HUB CULTURALE		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Manifestazione di Interesse per la Selezione dei Locali e degli Spazi da Recuperare, Riqualificare, Restaurare.	01.09.2021	31.10.2021
Fase B – Realizzazione degli Avvisi Pubblici per la Progettazione degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.11.2021	31.12.2021
Fase C – Progettazione degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.01.2022	31.03.2022
Fase D – Realizzazione del Bando di Gara per la Selezione delle Ditte Appaltatrici degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.04.2022	31.08.2022
Fase E – Realizzazione degli Interventi di Recupero, Riqualificazione e Restauro dei Locali e degli Spazi Selezionati.	01.09.2022	30.06.2023

AZIONE F.1.5 - SERVIZI DI WI-FI PUBBLICO NEGLI SPAZI DELL’HUB CULTURALE DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione del Bando di Gara per l’Affidamento dei Servizi Wi-Fi.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Installazione e Avvio dei Servizi Wi-Fi..	01.01.2022	30.06.2023

---

## CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

---

<b>Trimestre</b>	<b>Anno</b>	<b>Costo (€)</b>
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	5.423,92
I Trimestre	2022	70.000,00
II Trimestre	2022	80.000,00
III Trimestre	2022	200.000,00
IV Trimestre	2022	200.000,00
I Trimestre	2023	200.000,00
II Trimestre	2023	200.000,00
III Trimestre	2023	100.000,00
IV Trimestre	2023	100.000,00

## INTERVENTO F.2 - DESTINAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE (DTS) DELLA CALABRIA GRECA

1	Codice e Titolo Intervento	<b>F.2 - DESTINAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE (DTS) DELLA CALABRIA GRECA</b>		
2	Costo e Copertura Finanziaria	Azioni	Importo (€)	Fonte di Finanziamento
		F.2.1	630.000,00	
		<b>F.2.1</b>	<b>50.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
		<b>F.2.2</b>	<b>100.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
		<b>F.2.3</b>	<b>100.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
		<b>F.2.4</b>	<b>80.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FSE 2014-2020 Asse 8 - Azione 8.5.1
		<b>F.2.5</b>	<b>200.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
		<b>F.2.6</b>	<b>100.000,00</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR 2014-2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
3	Oggetto dell'Intervento	<p><b>DESTINAZIONE TURISTICA SOSTENIBILE (DTS) DELLA CALABRIA GRECA.</b></p> <p>L'attuale rete di turismo sostenibile della Calabria Greca dovrebbe rapidamente evolvere verso la costruzione di una vera e propria <i>Destinazione Turistica Sostenibile</i>, per rispondere ad una domanda turistica <i>green</i> sempre più interessata a cercare nel proprio viaggio <i>persone</i>, forse ancora prima di <i>luoghi</i>.</p> <p>Il viaggiatore che sceglie la Calabria Greca come destinazione dovrebbe incontrare una condizione di eccellenza qualitativa nell'offerta di itinerari tematici, con forte vocazione naturalistica e culturale, incentrati nella visita dei tanti monumenti diffusi e dei borghi abbandonati, e nella scoperta delle pratiche tradizionali di vita; una formula di turismo in cui il viaggiatore entra a far parte della comunità locale con cui condivide cibo, luoghi e lavoro, in altri termini ne diventa <i>cittadino culturale</i>.</p> <p>Vi è quindi la necessità di una ulteriore specializzazione dell'offerta turistica della Calabria Greca e di un nuovo posizionamento di questo territorio in un mercato potenzialmente molto ampio, ma esigente e competitivo, con un approccio che trasformi l'attività turistica da episodica e improvvisata, ad una dimensione sempre sostenibile, ma sistemica e strutturata.</p> <p>È pertanto necessario avviare subito i necessari processi per andare verso un'ospitalità certificata per la DTS della Calabria Greca per potere essere presenti nelle Reti Europee e Internazionali e sui più importanti portali web utilizzati dai visitatori. Per fare questo è necessario creare un marchio e un sistema di affiliazione tra imprenditori che operano nel turismo in tutte le sue dimensioni. Diventa indispensabile allineare le strutture di ospitalità, di ristorazione e di servizi turistici della Calabria Greca a standard qualitativi europei che permettano di rispondere a pieno titolo a quella domanda turistica internazionale che ricerca servizi e prodotti turistici socialmente ed ecologicamente responsabili.</p> <p>Ogni imprenditore turistico, per essere inserito nella DTS della Calabria Greca, dovrebbe rispettare una precisa carta della qualità e una manualistica elaborata ad hoc ma, con la consapevolezza, che alla base del sistema di qualità c'è in primis una corretta informazione sulle dotazioni e sui servizi di ogni struttura.</p> <p>Per migliorare la sostenibilità dei servizi della DTS della Calabria Greca è stata prevista l'Azione D.1.2.D - Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto, che vedrà la partecipazione diretta nella</p>		



		<p>gestione degli operatori turistici del territorio. Il nuovo servizio consiste in un sistema di mobilità sostenibile a domanda, attivabile attraverso una specifica App.</p> <p>Un contributo importante alla crescita del turismo sostenibile nell'Area Progetto, nella direzione prima indicata, viene dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte che ha intrapreso un percorso virtuoso per l'adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS). L'adesione alla Carta comporterà l'adeguamento da parte degli operatori agli standard di servizi internazionali.</p> <p>L'Intervento per la realizzazione della DTS della Calabria Greca è articolato nelle seguenti Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Azione F.2.1 - Creazione di una Startup Innovativa per la Governance della DTS Calabria Greca e la Promozione dei Prodotti Turistici.</li> <li>- Azione F.2.2 - Certificazione della DTS della Calabria Greca.</li> <li>- Azione F.2.3 - Progettazione e Promozione dei Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca e Aggiornamento / Sviluppo del Portale Calabriagreca.it.</li> <li>- Azione F.2.4 - Formazione delle Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.</li> <li>- Azione F.2.5 - Alberghi Diffusi nei Borghi di Eccellenza della Calabria Greca.</li> <li>- Azione F.2.6 - Rete di Ristoranti Tipici della Calabria Greca.</li> </ul>
4	CUP	
5	Localizzazione dell'Intervento	Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo e Staiti
6	Coerenza Programmatica e Contestualizzazione dell'Intervento	<p><b>Obiettivo Specifico.</b></p> <p>O.F - Sperimentare Modelli Innovativi per Tutelare e Valorizzare il Patrimonio Culturale e Naturalistico dell'Area Progetto e Costruire la Destinazione Turistica Sostenibile dell'Area Grecanica.</p> <p><b>Obiettivo Operativo.</b></p> <p>O.F.2 - Qualificare, migliorare la governance e promuovere la Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca, per intercettare i mercati caratterizzati dalla crescente domanda di servizi e prodotti turistici socialmente ed ecologicamente responsabili.</p>
7	Descrizione dell'Intervento	<p><b>Azione F.2.1 - Creazione di una Startup Innovativa per la Governance della DTS della Calabria Greca e la Promozione dei Prodotti Turistici.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata alla creazione di una start up costituita da giovani creativi, con competenze interdisciplinari (marketing, comunicazione, ICT, etc.), capaci di intercettare le domande del mercato e di incrociarle con le potenzialità della DTS della Calabria Greca. La DTS della Calabria Greca richiede, infatti, una comunicazione e una promozione virale attraverso i social network sul web. La Start Up avrà il compito di attuare l'Azione F.2.1.C - Progettazione e Promozione dei Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca e Aggiornamento / Sviluppo del Portale Calabriagreca.it</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione dell'Azione è di € 50.000,00.</p> <p><b>Azione F.2.2 - Certificazione della DTS della Calabria Greca.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata alla certificazione della Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione, partecipata e condivisa con gli operatori del territorio, della Carta della Qualità dei Servizi di Turismo Sostenibile della Calabria Greca</li> </ul>

		<p>con la relativa manualistica. La Carta deve essere allineata agli standard qualitativi europei delle DTS. Un modello e una esperienza che potrebbe essere di riferimento è quella del Manifesto Le Mat che rientra nei sistemi di franchising sociale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Incentivi e servizi per allineare le strutture di ospitalità, di ristorazione e i servizi turistici agli standard della Carta della Qualità dei Servizi di Turismo Sostenibile della Calabria Greca.</li> <li>– Certificazione del sistema di ospitalità della DTS (Destinazione Turistica Sostenibile) della Calabria Greca da parte di un soggetto autorizzato e creazione del Marchio della Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca.</li> </ul> <p>Il costo previsto per la realizzazione dell’Azione è di € 100.000,00.</p> <p><b>Azione F.2.3 - Progettazione e Promozione dei Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca e Aggiornamento / Sviluppo del Portale Calabriagreca.it</b></p> <p>L’Azione è finalizzata alla progettazione e alla promozione dei nuovi Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca con la partecipazione diretta degli operatori e dei buyer nazionali e internazionali interessati.</p> <p>I nuovi prodotti turistici dovranno riguardare itinerari tematici naturalistici e/o culturali, basati su approcci esperienziali e/o emozionali che permettono al visitatore di partecipare alla vita della comunità con la quale condivide cibo, luoghi e lavoro.</p> <p>La DTS della Calabria Greca richiede una comunicazione e una promozione <i>virale</i> attraverso i social network. Una buona esperienza già realizzata che ha conseguito ottimi risultati è quella del Portale <a href="http://www.calabriagreca.it">www.calabriagreca.it</a>, attualmente disponibile in italiano e in inglese, molto utilizzato dai visitatori e apprezzato dagli Operatori Turistici dell’Area.</p> <p>È necessario andare oltre attivando, a partire dall’attuale Piattaforma, tutte quelle tecniche di marketing diretto che oggi internet e i social network permettono.</p> <p>La Piattaforma e i Social Network dovranno essere gestiti e aggiornati con continuità con le necessarie competenze interdisciplinari (marketing, comunicazione, ICT). Si prevede di affidare la gestione della Piattaforma e dei Social Network alla Start – Up che sarà creata nell’ambito dell’Azione F.2.1.A.</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione dell’Azione è di € 100.000,00.</p> <p><b>Azione F.2.4 - Formazione delle Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.</b></p> <p>L’Azione è finalizzata alla formazione di nuove guide culturali e naturalistiche della Calabria Greca attraverso percorsi di formazione in aula e sul campo con esperti del patrimonio culturale e naturalistico del territorio. Una parte importante del percorso formativo riguarderà l’acquisizione delle conoscenze relative ai prodotti di turismo sostenibile dell’Area, ai contenuti e ai prodotti/servizi dell’Hub Culturale della Calabria Greca. Saranno previsti anche moduli di formazione linguistica anche attraverso periodi di stage all’estero presso operatori commerciali partner (buyer, etc.). Si prevede la formazione di 20 nuove guide culturali e naturalistiche della Calabria Greca.</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione dell’Azione è di € 80.000,00.</p> <p><b>Azione F.2.5 - Alberghi Diffusi nei Borghi di Eccellenza della Calabria Greca.</b></p> <p>L’esperienza dell’ospitalità diffusa ha dato molto alla Calabria Greca in quanto le ha permesso di riscoprirsi <i>Territorio Ospitale</i>. Dopo 20anni è necessario fare un salto di qualità che permetta a questo modello di rimanere peculiare nell’immaginario collettivo ma che permetta anche di raggiungere standard di qualità ancora più elevati e più facilmente</p>
--	--	---

		<p>riscontrabili.</p> <p>Oggi è necessario dare concretezza e forma alle piccole reti di ospitalità diffusa nate in alcuni Borghi e a quelli in nuce in altri. Lo strumento da utilizzare è l'Albergo Diffuso. Sono molti i Borghi della Calabria Greca che sono già pronti per la creazione di un Albergo Diffuso (Pentedattilo, Bova, Palizzi, Gallicianò in primis).</p> <p>Nei Borghi della Calabria Greca, nel tempo, sono stati recuperati numerosi immobili di pregio, di proprietà pubblica, attualmente non utilizzati e/o sottoutilizzati che potrebbero essere valorizzati attraverso la creazione di alberghi diffusi. Gli <i>imprenditori collettivi</i> che potrebbero promuovere, realizzare e gestire gli alberghi diffusi che utilizzano immobili di proprietà pubblica sono le cooperative di comunità create dagli stessi cittadini dei Borghi.</p> <p>L'Azione è finalizzata alla creazione e sperimentazione di 2 alberghi diffusi nei suddetti borghi attraverso finanziamenti in <i>de minimis</i> per investimenti materiali (recupero di immobili, arredi, etc.) e immateriali (servizi, promozione, etc.).</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione dell'Azione è di € 200.000,00</p> <p><b>Azione F.2.6 - Rete di Ristoranti Tipici della Calabria Greca.</b></p> <p>L'Azione è finalizzata alla creazione di una rete di piccoli ristoranti tipici all'interno della DTS della Calabria Greca, anche per favorire la massima integrazione tra turismo e enogastronomia. La rete sarà promossa e costituita a partire dalle esperienze nel settore della ristorazione di qualità già presenti nella Calabria Greca.</p> <p>I ristoranti della Rete oltre ad utilizzare esclusivamente prodotti a km 0 della Calabria Greca e fare riferimento nella composizione dei piatti e delle pietanze alle tradizioni e ai saperi della cucina contadina dei Greci di Calabria, avranno al loro interno una sezione di Ristorazione / Degustazione dedicata alla cucina, ai piatti e ai prodotti alimentari a base di bergamotto.</p> <p>Nei Ristoranti della Rete dovrà essere possibile acquistare i prodotti tipici della Calabria Greca utilizzati per le degustazioni e organizzare corsi di cucina greca che saranno inseriti nell'offerta turistica. La Rete dei Ristoranti dovrà avere anche una linea di prodotti gastronomici che potranno essere confezionati in cucina e acquistati dai clienti per essere consumati altrove.</p> <p>La Rete si pone l'obiettivo, per la qualità dei propri prodotti enogastronomici e dei servizi, di entrare a fare parte dei circuiti nazionali che si richiamano ai principi della sostenibilità, del cibo sano e del consumo etico (es. Slow Food).</p> <p>L'attività dei ristoranti della Rete dovrà permettere, attraverso la realizzazione di eventi culturali e musicali, la valorizzazione della cultura e delle tradizioni dei Greci di Calabria. Gli arredi e i mobili dei ristoranti della Rete dovrebbero essere realizzati utilizzando materiali tradizionali dell'Area Greca e della cultura contadina. La rete potrà essere attivata anche attraverso un modello di franchising sociale.</p> <p>Il costo previsto per la realizzazione dell'Azione è di € 100.000,00.</p>				
8	Risultati Attesi	– RA 6.7 – Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione.				
9	Indicatori di Risultato e Realizzazione		Indicatori Risultato	Fonte	Baseline	Target 2023
		105	Tasso di Turisticità	Regione Calabria	3,0	4,0
		Azioni	Indicatori Realizzazione	Fonte	Target 2024	
	Azione F.2.1	N. Posti Lavoro Creati	Struttura Tecnica di Gestione	3		

		Azione F.2.2	N. Operatori Turistici della DTS Certificati	Struttura Tecnica di Gestione	25
		Azione F.2.3	N. Prodotti Turistici Realizzati	Struttura Tecnica di Gestione	4
		Azione F.2.4	N. Guide Formate	Struttura Tecnica di Gestione	20
		Azione F.2.5	N. Posti Letto Creati	Struttura Tecnica di Gestione	25
		Azione F.2.6	N. Ristoranti della Rete	Struttura Tecnica di Gestione	8
10	Modalità Previste per l'Attivazione del Cantiere	Azione F.2.1	Avviso Pubblico - Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>		
		Azione F.2.2	Avviso Pubblico - Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>		
		Azione F.2.3	Avviso Pubblico - Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>		
		Azione F.2.4	Avviso Pubblico - Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>		
		Azione F.2.5	Avviso Pubblico - Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>		
		Azione F.2.6	Avviso Pubblico - Regolamenti UE Aiuti <i>De Minimis</i>		
11	Progettazione Necessaria per l'Avvio dell'Affidamento	Azione F.2.1	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.2.2	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.2.3	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.2.4	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.2.5	Livello Unico di Progettazione		
		Azione F.2.6	Livello Unico di Progettazione		
12	Progettazione Attualmente Disponibile	Azione F.2.1	Scheda Preliminare		
		Azione F.2.2	Scheda Preliminare		
		Azione F.2.3	Scheda Preliminare		
		Azione F.2.4	Scheda Preliminare		
		Azione F.2.5	Scheda Preliminare		
		Azione F.2.6	Scheda Preliminare		
13	Soggetto Attuatore	Azione F.2.1	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.3	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.4	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.5	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.6	Città Metropolitana Reggio Calabria – Settore 6 – Sviluppo Economico		
14	Responsabile dell'Attuazione / RUP	Azione F.2.1	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Pro Tempore Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.2	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Pro Tempore Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.3	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Pro Tempore Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.4	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Pro Tempore Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.5	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Pro Tempore Settore 6 – Sviluppo Economico		
		Azione F.2.6	Città Metropolitana Reggio Calabria – Dirigente Pro Tempore Settore 6 – Sviluppo Economico		

## TIPOLOGIE DI SPESE

AZIONE F.2.1 - CREAZIONE DI UNA STARTUP INNOVATIVA PER LA GOVERNANCE DELLA DTS CALABRIA GRECA E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Aiuti in <i>De Minimis</i> per la Creazione della Start Up	50.000,00
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>50.000,00</b>

AZIONE F.2.2 - CERTIFICAZIONE DELLA DTS DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Aiuti in <i>De Minimis</i> per Servizi di Certificazione della DTS della Calabria Greca.	100.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>100.000,00</b>

AZIONE F.2.3 - PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI DELLA DTS DELLA CALABRIA GRECA E AGGIORNAMENTO / SVILUPPO DEL PORTALE CALABRIAGRECA.IT		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Aiuti in <i>De Minimis</i> per Servizi di Promozione dei Prodotti Turistici	100.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
<b>Totale</b>		<b>100.000,00</b>

AZIONE F.2.4 - FORMAZIONE DELLE GUIDE CULTURALI E NATURALISTICHE DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi	Servizi di Formazione	80.000,00
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti		
Spese Generali		
	<b>Totale</b>	<b>80.000,00</b>

AZIONE F.2.5 - ALBERGHI DIFFUSI NEI BORGHI DI ECCELLENZA DELLA CALABRIA GRECA.		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Aiuti in <i>De Minimis</i> per la Realizzazione degli Alberghi Diffusi	200.000,00
Spese Generali		
	<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>

AZIONE F.2.6 - RETE DI RISTORANTI TIPICI DELLA CALABRIA GRECA		
Voci di Spesa	Descrizione	Costo (€)
Personale		
Consulenze		
Acquisto di Beni		
Acquisto di Servizi		
Viaggi, Vitto e Alloggio		
Realizzazione di Opere		
Erogazione di Aiuti	Aiuti in <i>De Minimis</i> per la Realizzazione della Rete dei Ristoranti Tipici	100.000,00
Spese Generali		
	<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>

## CRONOPROGRAMMA

<b>AZIONE F.2.1 - CREAZIONE DI UNA STARTUP INNOVATIVA PER LA GOVERNANCE DELLA DTS CALABRIA GRECA E LA PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione dell’Avviso Pubblico per la Selezione della Start Up Innovativa.	01.09.2021	31.012.2021
Fase B – Realizzazione degli Investimenti della Start Up Innovativa.	01.01.2022	30.09.2022
Fase C – Sperimentazione delle Attività della Start Up Innovativa.	01.10.2022	31.12.2023

<b>AZIONE F.2.2 - CERTIFICAZIONE DELLA DTS DELLA CALABRIA GRECA</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione dell’Avviso Pubblico per la Selezione del Soggetto Certificatore.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Predisposizione del Piano per la Certificazione della DTS della Calabria Greca.	01.01.2022	31.08.2022
Fase C – Realizzazione dell’Avviso Pubblico per la Selezione degli Operatori Turistici da Certificare.	01.09.2022	31.12.2022
Fase D – Realizzazione da parte degli Operatori Turistici degli Interventi Propedeutici alla Certificazione	01.01.2023	31.10.2023
Fase E – Certificazione delle Strutture e dei Servizi Turistici della DTS della Calabria Greca.	01.11.2023	31.12.2023

<b>AZIONE F.2.3 - PROGETTAZIONE E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI DELLA DTS DELLA CALABRIA GRECA E AGGIORNAMENTO / SVILUPPO DEL PORTALE CALABRIAGRECA.IT</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Progettazione di Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Progettazione e Implementazione delle Nuove Funzionalità della Portale Calabriagreca.it e dei Social Media della Calabria Greca	01.09.2021	31.12.2021
Fase C – Promozione dei Prodotti Turistici della Calabria Greca	01.01.2022	31.12.2023
Fase D – Gestione del Portale Calabriagreca.it e dei Social Media della Calabria Greca	01.01.2022	31.12.2023

<b>AZIONE F.2.4 - FORMAZIONE DELLE GUIDE CULTURALI E NATURALISTICHE DELLA CALABRIA GRECA</b>		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Bando di Gara per la Selezione del Soggetto Accreditato per la Progettazione dei Percorsi di Formazione per le Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Progettazione dei Percorsi di Formazione per le Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.	01.01.2022	31.03.2022
Fase C – Selezione dei Partecipanti ai Percorsi di Formazione per Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.	01.04.2022	31.09.2022
Fase D – Realizzazione dei Percorsi di Formazione per Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.	01.10.2022	31.12.2023

AZIONE F.2.5 - ALBERGHI DIFFUSI NEI BORGHI DI ECCELLENZA DELLA CALABRIA GRECA.		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione dell’Avviso Pubblico per la Selezione dei Progetti di Alberghi Diffusi.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Realizzazione degli Investimenti per la Realizzazione degli Alberghi Diffusi.	01.01.2022	31.12.2022
Fase C – Sperimentazione degli Alberghi Diffusi Realizzati	01.01.2023	31.12.2023

AZIONE F.2.6 - RETE DI RISTORANTI TIPICI DELLA CALABRIA GRECA		
Fasi	Data Inizio Prevista	Data Fine Prevista
Fase A – Realizzazione dell’Avviso Pubblico per la Selezione dei Ristoranti Partecipanti alla Rete dei Ristoranti Tipici della Calabria Greca.	01.09.2021	31.12.2021
Fase B – Realizzazione degli Investimenti per la Realizzazione della Rete dei Ristoranti Tipici della Calabria Greca.	01.01.2022	31.12.2022
Fase C – Sperimentazione della Rete dei Ristoranti Tipici della Calabria Greca.	01.01.2023	31.12.2023

### CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO

Trimestre	Anno	Costo (€)
I Trimestre	2021	0,00
II Trimestre	2021	0,00
III Trimestre	2021	0,00
IV Trimestre	2021	10.000,00
I Trimestre	2022	50.000,00
II Trimestre	2022	70.000,00
III Trimestre	2022	100.000,00
IV Trimestre	2022	100.000,00
I Trimestre	2023	100.000,00
II Trimestre	2023	100.000,00
III Trimestre	2023	50.000,00
IV Trimestre	2023	50.000,00



## ALLEGATO 2b

## Piano finanziario per Annualità degli Interventi

## Struttura Regionale di Riferimento

Prog.	Codice Intervento	Titolo Intervento	Costo Intervento	Totale					Legge di Stabilità
				LS di Stabilità	FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area Greca	Altre Fonti	
1	A.1	Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Greca	101.762,50	0,00	0,00	0,00	101.762,50	0,00	0,00%
2	A.2	Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00%
3	A.3	Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	1.157.000,00	0,00	875.000,00	282.000,00	0,00	0,00	0,00%
4	A.4	Assistenza Tecnica per l'Attivazione della SNAI dell'Area Pilota Greca	185.000,00	185.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
5	A.5	Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00%
6	A.6	Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto	230.000,00	0,00	150.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00%
7	B.1	Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione e Ambienti Digitali per l'Apprendimento.	499.968,28	0,00	499.968,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	B.2	Sviluppo delle Competenze Chiave degli Studenti e Riduzione del Fallimento Precoce e della Dispersione Scolastica nelle Scuole dell'Area Greca.	177.492,00	0,00	0,00	177.492,00	0,00	0,00	0,00%
9	B.3	Sviluppo della Funzione Civica della Scuola nell'Area Greca.	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00%
10	B.4	Formazione alle Vocazioni Territoriali e alle Specializzazioni Produttive della Calabria Greca.	1.125.000,00	0,00	598.000,00	527.000,00	0,00	0,00	0,00%
11	B.5	Miglioramento, Razionalizzazione e Innovazione della Rete e dei Servizi Scolastici dell'Area Greca.	913.800,00	913.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
12	C.1	Servizi per le Cure Primarie e Secondarie	866.200,00	866.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
13	C.2	Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)	265.000,00	265.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
14	C.3	Servizi Sperimentali di Telemedicina	1.120.000,00	0,00	770.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00%
15	C.4	Servizi di Emergenza - Urgenza	278.000,00	0,00	0,00	118.000,00	160.000,00	0,00	0,00%
16	C.5	Servizi di Emergenza - Urgenza - Elisoccorso	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
17	C.6	Servizi per gli Anziani - Casa Protetta per Anziani	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
18	D.1	Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Greca	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
19	D.2	Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
20	D.3	Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Greca	220.000,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
21	D.4	Servizi di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
22	D.5	Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00%
23	D.6	Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Minibus Elettrici	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
24	D.7	Studio di Fattibilità per Potenziare, Riquilibrare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00%
25	D.8	Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riquilibrare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto	7.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.800.000,00	0,00%
26	D.9	Programma di Interventi per Ripristinare, Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00%
27	D.10	Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.	240.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00%
28	E.1	Reti di Imprese e Innovazione dei Processi Produttivi per lo Sviluppo delle Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Progetto (Filiere Vitivinicola, Filiera Olivicola).	1.276.000,00	0,00	0,00	296.000,00	980.000,00	0,00	0,00%
29	E.2	Progettazione, Start-Up e Promozione della Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto	1.659.000,00	0,00	1.000.000,00	259.000,00	400.000,00	0,00	0,00%
30	F.1	Hub Culturale della Calabria Greca	1.155.493,22	0,00	280.000,00	195.000,00	680.493,22	0,00	0,00%
31	F.2	Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca.	630.000,00	0,00	550.000,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>			<b>25.869.716,00</b>	<b>3.740.000,00</b>	<b>5.722.968,28</b>	<b>2.754.492,00</b>	<b>2.812.255,72</b>	<b>10.840.000,00</b>	
<b>TOTALI</b>			<b>25.869.716,00</b>	<b>3.740.000,00</b>	<b>5.722.968,28</b>	<b>2.754.492,00</b>	<b>2.812.255,72</b>	<b>10.840.000,00</b>	
				<b>LS</b>	<b>FESR</b>	<b>FSE</b>	<b>FEASR</b>	<b>AF</b>	
				3.740.000,00	5.722.968,28	2.754.492,00	2.812.255,72	10.840.000,00	

Coefficienti per Riparto per Fonte Finanziamento				Coefficienti Riparto per Annualità					2021				
FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area Grecanica	Altre Fonti	2021	2022	2023	2024	2025	LS di Stabilità	FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area Grecanica	Altre Fonti
0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	5,00%	95,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	5.088,13	0,00
0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	5,00%	95,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
75,63%	24,37%	0,00%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00	43.750,00	14.100,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%	40,00%	40,00%	10,00%	0,00%	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	10,00%	90,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
65,22%	0,00%	34,78%	0,00%	5,00%	75,00%	20,00%	0,00%	0,00%	0,00	7.500,00	0,00	4.000,00	0,00
100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%	90,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	49.996,83	0,00	0,00	0,00
0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	40,00%	20,00%	20,00%	20,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	100,00%	0,00%	0,00%	5,00%	35,00%	30,00%	30,00%	0,00%	0,00	0,00	23.500,00	0,00	0,00
53,16%	46,84%	0,00%	0,00%	5,00%	45,00%	25,00%	25,00%	0,00%	0,00	29.900,00	26.350,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	70,00%	25,00%	0,00%	0,00%	45.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	75,00%	20,00%	0,00%	0,00%	43.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	35,00%	30,00%	30,00%	0,00%	13.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00
68,75%	31,25%	0,00%	0,00%	5,00%	45,00%	25,00%	25,00%	0,00%	0,00	38.500,00	17.500,00	0,00	0,00
0,00%	42,45%	57,55%	0,00%	10,00%	90,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	11.800,00	16.000,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	10,00%	90,00%	0,00%	0,00%	0,00%	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	45,00%	50,00%	0,00%	0,00%	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	95,00%	0,00%	0,00%	0,00%	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	45,00%	50,00%	0,00%	0,00%	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	95,00%	0,00%	0,00%	0,00%	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	100,00%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	5,00%	95,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	5,00%	25,00%	40,00%	30,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00
0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	5,00%	25,00%	40,00%	30,00%	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,00%	95,00%	0,00%	0,00%	0,00%	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00%	23,20%	76,80%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00	0,00	14.800,00	49.000,00	0,00
60,28%	15,61%	24,11%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00	50.000,00	12.950,00	20.000,00	0,00
24,23%	16,88%	58,89%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00	14.000,00	9.750,00	34.024,66	0,00
87,30%	12,70%	0,00%	0,00%	5,00%	65,00%	30,00%	0,00%	0,00%	0,00	27.500,00	4.000,00	0,00	0,00
									<b>204.250,00</b>	<b>311.146,83</b>	<b>134.750,00</b>	<b>151.112,79</b>	<b>542.000,00</b>

2022				
LS Legge di Stabilità	FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area	Altre Fonti
0,00	0,00	0,00	96.674,38	0,00
0,00	0,00	0,00	190.000,00	0,00
0,00	568.750,00	183.300,00	0,00	0,00
74.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
0,00	112.500,00	0,00	60.000,00	0,00
0,00	449.971,45	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	70.996,80	0,00	0,00
0,00	0,00	164.500,00	0,00	0,00
0,00	269.100,00	237.150,00	0,00	0,00
639.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00
649.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
92.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	346.500,00	157.500,00	0,00	0,00
0,00	0,00	106.200,00	144.000,00	0,00
144.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
143.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	104.000,00	0,00
97.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
228.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	192.400,00	637.000,00	0,00
0,00	650.000,00	168.350,00	260.000,00	0,00
0,00	182.000,00	126.750,00	442.320,59	0,00
0,00	357.500,00	52.000,00	0,00	0,00
<b>2.571.560,00</b>	<b>3.386.321,45</b>	<b>1.459.146,80</b>	<b>1.978.994,97</b>	<b>2.738.000,00</b>

2023				
LS Legge di Stabilità	FSC / FAS POR FESR 2014/2020	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area Greca	Altre Fonti
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	262.500,00	84.600,00	0,00
	74.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	30.000,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	16.000,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	35.498,40	0,00	0,00
	0,00	0,00	141.000,00	0,00
	0,00	149.500,00	131.750,00	0,00
	228.450,00	0,00	0,00	0,00
	173.240,00	0,00	0,00	0,00
	79.500,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	192.500,00	87.500,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	500.000,00	0,00	0,00
	66.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	48.000,00	0,00
	45.000,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	3.120.000,00
	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	88.800,00	0,00
	0,00	300.000,00	77.700,00	0,00
	0,00	84.000,00	58.500,00	0,00
	0,00	165.000,00	24.000,00	0,00
	<b>866.190,00</b>	<b>1.683.500,00</b>	<b>729.348,40</b>	<b>4.320.000,00</b>



LS Legge di Stabilità	2025				Altre Fonti	Totali
	FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.762,50
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.157.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	499.968,28
0,00	0,00	35.498,40	0,00	0,00	0,00	177.492,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	913.800,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	866.200,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	265.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.120.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	220.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.800.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.276.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.659.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.155.493,22
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00
<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.498,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.869.716,00</b>

ID	Totali per anno				
	2021	2022	2023	2024	2025
A.1	5.088,13	96.674,38	0,00	0,00	0,00
A.2	10.000,00	190.000,00	0,00	0,00	0,00
A.3	57.850,00	752.050,00	347.100,00	0,00	0,00
A.4	18.500,00	74.000,00	74.000,00	18.500,00	0,00
A.5	5.000,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00
A.6	11.500,00	172.500,00	46.000,00	0,00	0,00
B.1	49.996,83	449.971,45	0,00	0,00	0,00
B.2	-	70.996,80	35.498,40	35.498,40	35.498,40
B.3	23.500,00	164.500,00	141.000,00	141.000,00	0,00
B.4	56.250,00	506.250,00	281.250,00	281.250,00	0,00
B.5	45.690,00	639.660,00	228.450,00	0,00	0,00
C.1	43.310,00	649.650,00	173.240,00	0,00	0,00
C.2	13.250,00	92.750,00	79.500,00	79.500,00	0,00
C.3	56.000,00	504.000,00	280.000,00	280.000,00	0,00
C.4	27.800,00	250.200,00	0,00	0,00	0,00
C.5	16.000,00	144.000,00	0,00	0,00	0,00
C.6	20.000,00	180.000,00	200.000,00	0,00	0,00
D.1	2.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00
D.2	50.000,00	450.000,00	500.000,00	0,00	0,00
D.3	11.000,00	143.000,00	66.000,00	0,00	0,00
D.4	15.000,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00
D.5	8.000,00	104.000,00	48.000,00	0,00	0,00
D.6	7.500,00	97.500,00	45.000,00	0,00	0,00
D.7	2.000,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00
D.8	390.000,00	1.950.000,00	3.120.000,00	2.340.000,00	0,00
D.9	150.000,00	750.000,00	1.200.000,00	900.000,00	0,00
D.10	12.000,00	228.000,00	0,00	0,00	0,00
E.1	63.800,00	829.400,00	382.800,00	0,00	0,00
E.2	82.950,00	1.078.350,00	497.700,00	0,00	0,00
F.1	57.774,66	751.070,59	346.647,97	0,00	0,00
F.2	31.500,00	409.500,00	189.000,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<b>1.343.259,61</b>	<b>12.134.023,22</b>	<b>8.281.186,37</b>	<b>4.075.748,40</b>	<b>35.498,40</b>
	5,19%	46,90%	32,01%	15,75%	0,14%

Allegato 3 - Elenco degli Interventi Cantierabili

Codice intervento	CUP	Titolo intervento	Soggetto Attuatore	Modalità Attuativa (Diretta o Bando)	Costo Intervento	LS
A.1	J52F19000060005	Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica	GAL Area Grecanica	Diretta	101.762,50	0,00
A.2	J52F19000060005	Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca	GAL Area Grecanica	Bando	200.000,00	0,00
A.3		Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	Comune Capofila SNAI	Bando	1.157.000,00	0,00
A.4		Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica	Comune Capofila SNAI	Bando	185.000,00	185.000,00
A.5		Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	GAL Area Grecanica	Diretta	50.000,00	0,00
A.6		Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto	GAL Area Grecanica Comune di Bagaladi	Bando	230.000,00	0,00
B.1		Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione e Ambienti Digitali per l'Apprendimento.	Rete Scuole Area Grecanica Istituto Scolastico Capofila	Diretta	499.968,28	0,00
B.2		Sviluppo delle Competenze Chiave degli Studenti e Riduzione del Fallimento Precoce e della Dispersione Scolastica nelle Scuole dell'Area Grecanica.	Rete Scuole Area Grecanica Istituto Scolastico Capofila	Diretta	177.492,00	0,00
B.3		Sviluppo della Funzione Civica della Scuola nell'Area Grecanica.	Rete Scuole Area Grecanica Istituto Scolastico Capofila	Bando	470.000,00	0,00
B.4		Formazione alle Vocazioni Territoriali e alle Specializzazioni Produttive della Calabria Greca.	Rete Scuole Area Grecanica Istituto Scolastico Capofila	Bando	1.125.000,00	0,00
B.5	F95F21000520001	Miglioramento, Razionalizzazione e Innovazione della Rete e dei Servizi Scolastici dell'Area Grecanica.	Comune di Bagaladi Comuni Area Grecanica	Bando	913.800,00	913.800,00
C.1		Servizi per le Cure Primarie e Secondarie	Comuni Area Grecanica ASP Reggio Calabria	Diretta	866.200,00	866.200,00
C.2		Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)	ASP Reggio Calabria	Diretta	265.000,00	265.000,00
C.3		Servizi Sperimentali di Telemedicina	ASP Reggio Calabria	Bando	1.120.000,00	0,00
C.4		Servizi di Emergenza - Urgenza	ASP Reggio Calabria GAL Area Grecanica	Diretta	278.000,00	0,00
C.5		Servizi di Emergenza - Urgenza - Elisoccorso	Comuni Area Grecanica	Bando	160.000,00	160.000,00
C.6		Servizi per gli Anziani - Casa Protetta per Anziani	Amministrazione Proprietaria Immobile	Bando	400.000,00	400.000,00
D.1		Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	40.000,00	40.000,00
D.2		Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	1.000.000,00	0,00
D.3		Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Grecanica	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	220.000,00	220.000,00
D.4		Servizio di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto	Comuni Area Grecanica	Bando	300.000,00	300.000,00
D.5		Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.	GAL Area Grecanica	Bando	160.000,00	0,00
D.6		Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Minibus Elettrici	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	150.000,00	150.000,00
D.7		Studio di Fattibilità per Potenziare, Riquilibrare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	40.000,00	0,00
D.8		Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riquilibrare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto	Comune di San Lorenzo Comune di Condofuri	Bando	7.800.000,00	0,00
D.9		Programma di Interventi per Ripristinare, Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	3.000.000,00	0,00
D.10		Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	240.000,00	240.000,00
E.1		Reti di Imprese e Innovazione dei Processi Produttivi per lo Sviluppo delle Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Progetto (Filiera Vitivinicola, Filiera Olivicola).	GAL Area Grecanica Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	1.276.000,00	0,00
E.2		Progettazione, Start-Up e Promozione della Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto	GAL Area Grecanica Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	1.659.000,00	0,00
F.1		Hub Culturale della Calabria Greca	Città Metropolitana Reggio Calabria GAL Area Grecanica	Bando	1.155.493,22	0,00
F.2		Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca.	Città Metropolitana Reggio Calabria	Bando	630.000,00	0,00
					<b>25.869.716,00</b>	<b>3.740.000,00</b>



FSC / FAS (ex POR FESR 2014/2020)	FSC / FAS (ex POR FSE 2014/2020)	PSR CALABRIA FEASR 2014/2020 PAL Area Grecaonica	Altre Fonti	Azione / Misura (FSC/FAS EX POR - PSC / PSR - PAL)	Stato Progettazione / Bando
0,00	0,00	101.762,50	0,00	PAL Area Grecaonica 2014/2020 - Misura 19.4.1	Scheda Progetto Esecutivo Area Grecaonica
0,00	0,00	200.000,00	0,00	PAL 6.2.1	Bando Predisposto
875.000,00	282.000,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 9.4.2 - 9.6.6	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	50.000,00	0,00	PAL Area Grecaonica 2014/2020 - Misura 7.1.1	Scheda Progetto APQ
150.000,00	0,00	80.000,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR Asse 2 - PAL 7.3.2	Scheda Progetto Esecutivo Area Grecaonica
499.968,28	0,00	0,00	0,00	PAL Area Grecaonica 2014/2020 - Misura 10.8.1	Scheda Progetto APQ - Esecutiva
0,00	177.492,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 10.1.1	Scheda Progetto APQ - Esecutiva
0,00	470.000,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 10.1.1	Scheda Progetto APQ - Esecutiva
598.000,00	527.000,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 10.1.1 - 10.8.1 - 10.6.1	Scheda Progetto APQ - Esecutiva
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Progettazione Esecutiva
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
770.000,00	350.000,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 2.2.1 - 9.3.6	Scheda Progetto APQ
0,00	118.000,00	160.000,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 9.3.6 - PAL 7.4.1	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 4.6.1	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	160.000,00	0,00	PAL 7.4.1	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	40.000,00	Patto per la Città di Reggio Calabria	Scheda Progetto APQ
0,00	0,00	0,00	7.800.000,00	Patto per la Città di Reggio Calabria	Progettazione Esecutiva
0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	Fondi Ordinari Città Metropolitana Reggio Calabria	Progettazione Esecutiva
0,00	0,00	0,00	0,00	Legge Stabilità	Scheda Progetto APQ
0,00	296.000,00	980.000,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 8.5.1 - 8.5.3 - 8.5.5 PAL 4.1.1 - 4.2.1 - 16.2.1 - 16.4.1	Scheda Progetto APQ Progetto PAL Area Grecaonica
1.000.000,00	259.000,00	400.000,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 3.1 - 8.5.1 - 8.5.3 - 8.5.5 PAL Area Grecaonica 2014/2020 - Misura 16.2.1	Scheda Progetto APQ Progetto PAL Area Grecaonica
280.000,00	195.000,00	680.493,22	0,00	FSC / FAS - Ex POR Asse 2 - 3.3.2 - 10.1.7 PAL Area Grecaonica 2014/2020 - Misure 7.3.2 - 7.5.1 - 7.6.1	Scheda Progetto APQ Progetto PAL Area Grecaonica
550.000,00	80.000,00	0,00	0,00	FSC / FAS - Ex POR 3.3.2 - 8.5.1	Scheda Progetto APQ
<b>5.722.968,28</b>	<b>2.754.492,00</b>	<b>2.812.255,72</b>	<b>10.840.000,00</b>		



*Agenzia per la Coesione Territoriale*

*Ministero dell'Istruzione*

*Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili*

*Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro*

*Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali*

*Ministero della Salute*

*Regione Calabria*

*Sindaco del Comune di Bagaladi, Comune Capofila*

*Città Metropolitana di Reggio Calabria*

*Accordo di programma quadro*

*Regione Calabria*

**“AREA INTERNA - GRECANICA”**

*Roma, .....*

### **Premesse giuridiche nazionali e comunitarie**

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modifiche, concernente “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1996 e successive modifiche, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l’articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modifiche, che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;

VISTA in particolare, la lettera c) del medesimo comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell’Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all’attuazione di una Intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l’Accordo di Programma deve contenere;

VISTO l’articolo 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 marzo 1998, n. 61, che integra l’articolo 2, comma 203, lettera b), della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l’articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche, recante “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997, n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1, lettera b), in cui è previsto che gli Accordi di Programma Quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell’articolo 2 della legge n. 662/1996;

VISTO l’articolo 1, comma 245, legge 27/12/2013, n. 147, in cui si prevede che il monitoraggio degli interventi cofinanziati dall’Unione europea per il periodo 2014/2020, a valere sui fondi strutturali, sul FEASR e sul FEAMP, nonché degli interventi complementari previsti nell’ambito dell’Accordo di partenariato finanziati dal Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, ai sensi del comma 242, è assicurato dal Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 703, lett. 1, legge 23/12/2014, n. 190, in cui si prevede che per la verifica dello stato di avanzamento della spesa riguardante gli interventi finanziati con le risorse del FSC, le amministrazioni titolari degli interventi comunicano i relativi dati al sistema di monitoraggio unitario di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sulla base di un apposito protocollo di colloquio telematico;

VISTA la delibera CIPE n. 9/2015 – punto 5, in cui si prevede che gli interventi della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese siano monitorati nella banca dati unitaria secondo le regole di monitoraggio delle risorse aggiuntive;

VISTA la delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la delibera CIPE del 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici: codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione di un codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

VISTA la delibera CIPE del 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP (Codice Unico di Progetto) in attuazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2002 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, nonché il Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non ancora superate dai provvedimenti attuativi del predetto d.lgs n. 50/2016 ;

VISTO il decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTA la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, con la quale sono state definite le procedure da seguire per la *Governance* degli APQ, ed in particolare il punto 1.1.2 che recita:

*Per ogni Accordo di programma quadro (APQ) viene inoltre costituito un "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:*

- a) riattivazione o annullamento degli interventi;*
- b) riprogrammazione di risorse ed economie;*
- c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;*
- d) promozione di atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";*
- e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori degli interventi.*

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", ed in particolare l'art. 3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 e successive modifiche, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 (in G.U. 30/10/2013, n.255) e, in particolare, l'articolo 10 che istituisce l'Agenzia per la coesione territoriale, sottoposta alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato e che stabilisce il riparto delle funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia;

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n.86 convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, che inserisce all'art. 4-ter il riordino delle competenze dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 (G.U. n. 191/2014), recante l'approvazione dello statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 (G.U. n.15/2015) che, in attuazione dell'art. 10 del citato decreto-legge n. 101/2013, istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTA la Carta della governance multilivello in Europa, RESOL-V-012 adottata dal Comitato delle Regioni dell'UE il 3 aprile 2014;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)", nonché la legge 27 dicembre 2013, n. 148, che approva il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016, per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 13, 14, 15, 16 e 17 della citata legge di stabilità 2014, che stabilisce quanto segue:

*a) "13. Al fine di assicurare l'efficacia e la sostenibilità nel tempo della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, in coerenza con l'Accordo di partenariato per l'utilizzo dei fondi a finalità strutturale assegnati all'Italia per il ciclo di programmazione 2014-2020, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2014 e di 43,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016, a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183";*

*b) "14. Le risorse di cui al comma 13 sono destinate al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, con*

*riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato”;*

*c)“15. L'attuazione degli interventi, individuati ai sensi del comma 14, è perseguita attraverso la cooperazione tra i diversi livelli istituzionali interessati, fra cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero della salute, mediante la sottoscrizione di accordi di programma-quadro di cui all'articolo 2, comma 203, lettera c) , della legge 23 dicembre 1996, n. 662, in quanto applicabile, con il coordinamento del Ministro per la Coesione Territoriale che si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale”;*

*d)“16. I criteri generali per l'individuazione delle aree interne ai sensi del comma 13, interessate dai progetti pilota di cui al comma 14, sono definiti con l'Accordo di partenariato”*

*e)“17. Entro il 30 settembre di ciascun anno, il Ministro per la Coesione Territoriale presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) i risultati degli interventi pilota posti in essere nel periodo di riferimento, ai fini di una valutazione in ordine a successivi rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui al comma 13”.*

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica di cui all'art. 10 del decreto legge n. 101 del 2013 sopra citato, adottato in data 9 ottobre 2014 e recante disciplina del Comitato nazionale Aree Interne;

VISTA la nota n.10646 del 12/11/2014 della Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Comunitaria del Dipartimento dello sviluppo e la coesione economica (DPS) recante “elementi da inserire nei programmi operativi per la strategia Aree Interne”;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” (G.U. n. 81 del 7 aprile 2014), in particolare i commi da 104 a 141 dell'art. 1 e successive modifiche, in materia di unione di comuni e gestione associata di funzioni;

CONSIDERATO che il perseguimento dell'obiettivo di coesione territoriale, volto a rallentare il fenomeno dello spopolamento delle aree interne, è presente nella “Strategia Nazionale per le Aree Interne del Paese” – parte integrante del Piano Nazionale di Riforma (Documento di Economia e Finanza 2014 – Sez. III; Documento di Economia e Finanza 2015 – Sez. III - Piano nazionale di Riforma - Sez. IV - Appendice al PNR, allegati, nonché nella Relazione sugli interventi nelle Aree sottoutilizzate – stato di attuazione della SNAD);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione dalla Commissione Europea il 29/10/2014, che prevede – al punto 3.1.6 – un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici di cui all'art. 174 del TFUE;

CONSIDERATO che l'Accordo di Partenariato, nell'ambito della Strategia Nazionale “Aree interne”, declina per la Strategia Aree Interne due classi di interventi:

1) Prima classe di interventi - Adeguare i servizi essenziali salute, istruzione e mobilità, attraverso il:

- a) miglioramento della qualità e quantità dei servizi per l'istruzione (incentivi per ridurre la mobilità degli insegnanti, riorganizzazione e realizzazione di nuove sedi scolastiche, etc.), per la salute (telemedicina, servizi di emergenza, diagnostica mobile per i cittadini, etc.) e per la mobilità (servizi di trasporto polifunzionali, collegamenti con le stazioni ferroviarie, etc.). Tali interventi aggiuntivi vengono realizzati con le risorse a valere dal Fondo di rotazione di cui all'art. 1, comma 13, della Legge di stabilità per il 2014 e con altre risorse, anche comunitarie, e saranno realizzati da Regioni, Enti locali ed Enti pubblici, che assumono l'impegno, nell'ambito delle rispettive responsabilità di missione, a renderli permanenti qualora risulti positiva una valutazione dell'efficacia, condivisa dal livello ministeriale, anche al fine di riorientare la distribuzione delle risorse ordinarie su nuovi modelli organizzativi emergenti dall'attuazione della Strategia, finanziabili con le risorse rinvenienti dai risparmi degli eventuali disinvestimenti di cui sia emersa l'evidenza;
- b) monitoraggio della rete dei servizi delle aree interne, delle diverse soluzioni individuate per garantirne l'offerta, delle modalità di accesso e della qualità dei servizi stessi, valutando lo specifico impatto delle nuove normative su tali aree.

2) Seconda classe di interventi – Progetti di sviluppo locale. A tal fine sono stati identificati cinque fattori latenti di sviluppo:

- a) tutela del territorio e comunità locali;
- b) valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- c) sistemi agro-alimentari e sviluppo locale;
- d) risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;
- e) saper fare e artigianato.

RILEVATO che l'Accordo di Partenariato prevede il finanziamento, per le aree progetto selezionate, attraverso tutti i fondi comunitari disponibili (FESR, FSE e FEASR) e le risorse stanziare dalla Legge di Stabilità n. 147/2013, che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;

CONSIDERATO che le “Aree Interne” sono rappresentate da quei Comuni significativamente distanti dai centri di offerta dei servizi essenziali, che hanno subito nel corso del tempo un processo di marginalizzazione e declino demografico e le cui importanti potenzialità vanno recuperate e valorizzate con politiche integrate;

ATTESO che la Strategia Nazionale per le Aree Interne è avviata e governata dai Ministeri responsabili per il coordinamento dei fondi comunitari e per i tre servizi essenziali considerati (Istruzione, Salute e Mobilità), d'intesa con le Regioni ed in cooperazione con ANCI e il coordinamento del Comitato tecnico Aree Interne;

CONSIDERATO che il coordinamento di FSE è transitato all'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) a norma dell'articolo 9 del d.lgs. n. 150/2015;



VISTA la nota informativa del 24 novembre 2014 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, concernente la governance per l'impiego delle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 13, della legge 147/ 2013 e destinate alla realizzazione degli interventi attuativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014, recante "Trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed all'Agenzia per la Coesione Territoriale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 che reca la "Disciplina dei compiti e delle attività del Dipartimento per le Politiche di Coesione" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 gennaio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2020, n. 190, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto ministeriale 4 agosto 2014, n. 346, il quale, in attuazione del D.P.C.M. n. 72/2014 individua gli *Uffici* di livello dirigenziale non generale nei quali si articolano le Direzioni generali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ne determina i relativi compiti;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" e in particolare l'articolo 1, commi 674 e 675, che stabilisce quanto segue:

*"674. Ai fini del rafforzamento della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese, l'autorizzazione di spesa di cui al comma 13 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è incrementata di ulteriori 90 milioni di euro per il triennio 2015-2017.*

*675. Per effetto di quanto disposto dal comma 674 del presente articolo, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, è pari, complessivamente, a 180 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro per l'anno 2014, 23 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016 e 94 milioni di euro per l'anno 2017."*

VISTO il regolamento dell'Agenzia per la coesione territoriale sul quale il Comitato Direttivo, istituito con DPCM 2 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti il 12 maggio 2015, ha espresso parere favorevole nella seduta del 29 maggio 2015;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 15 dicembre 2014 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri che prevede l'introduzione dell'articolo 24-*bis*, concernente il Dipartimento per le politiche di coesione;

CONSIDERATO che al Dipartimento per le politiche di coesione è affidata l'alta sorveglianza sulle politiche di coesione di cui la Strategia Nazionale per le Aree Interne e le iniziative collegate alla sua attuazione sono parte integrante;

VISTA la nota DPCOE del 22 dicembre 2017 sulla semplificazione del processo SNAI per le aree sisma 2016, ai sensi della quale, a seguito degli eventi sismici di agosto, ottobre 2016 e di gennaio 2017, le cinque aree interne (Alto Aterno, Nuovo Maceratese, Ascoli Piceno, Valnerina, Monti Reatini) rientranti nell'area del cratere, dovranno produrre un unico documento di strategia semplificato (in sostituzione del doppio adempimento ad oggi previsto, Preliminare e Strategia);

VISTA la delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;

VISTA la delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziato con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla Legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

VISTA la delibera CIPE n. 80 del 7 agosto 2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;

VISTA la delibera CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziato con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 - 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse";

VISTA la delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019, pubblicata in G.U. del 12 marzo 2020, recante disposizioni su "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro", per cui sono prorogati al 31 dicembre 2020 i termini di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di Programma Quadro fissati dalle delibere n. 9 del 2015, n. 43 del 2016, n. 80 del 2017 e n. 52 del 2018;

Vista la delibera CIPE n.76 del 15 dicembre 2020, pubblicata in G.U. del 5 febbraio 2021, con cui il termine di scadenza per la sottoscrizione degli Accordi di programma quadro è stato prorogato al 30 giugno 2021.

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, protocollata in data 09.08.18 - AOODPIT.Reg.Uff. U.0002729 avente ad oggetto gli adempimenti di cui al punto 4 Delibera Cipe del 7 agosto 2017, n. 80;

VISTA l'Intesa n.82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il Patto della salute 2014 - 2016 e in particolare gli atti di indirizzo che declinano interventi anche puntuali per le aree interne;

VISTA l'Intesa n.160/CSR del 15 settembre 2016, concernente il Piano Nazionale della Cronicità;

VISTA l'Intesa n.123/CSR del 7 luglio 2016 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul Patto per la Sanità digitale di cui all'art.15, comma 1 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016;

VISTA la nota del Ministero della Salute - Direttore Generale della Programmazione Sanitaria n. 29962-P del 17/10/2016 recante "Strategia Nazionale per le Aree Interne ed interventi in campo sanitario";

VISTE le linee guida di giugno 2015 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Programmazione 2014-2020 – Strategia Nazionale Aree Interne Agricoltura, Foreste e Sviluppo Rurale;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (15G00122) (GU Serie Generale n.162 del 15-7-2015) e, in particolare, le Linee guida che nel contesto de "La Buona Scuola", declinano interventi nelle aree-progetto;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21 ottobre 2019, pubblicato in G.U. al n. 290 del 11 dicembre 2019 e recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca";

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) pubblicata sulla GU n. 302 del 30-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 70;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, commi 811 e 812, della citata legge di stabilità 2016, che stabilisce quanto segue:

*811. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 674, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018.*

*812. Per effetto di quanto disposto dal comma 811, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione della citata legge n. 183 del 1987, è pari, complessivamente, a 190 milioni di euro, ripartiti come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017 e 20 milioni di euro per l'anno 2018.*

VISTA la legge 11 dicembre 2016 n. 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", pubblicata in G.U. il 21 dicembre 2016, n. 297 S.O. 57;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di bilancio 2018), e, in particolare, l'art.1, commi 895 e 896, che stabilisce quanto segue:

*895. L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificata dall'articolo 1, comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

*896. Per effetto di quanto disposto dal comma 895, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla citata legge n. 183 del 1987, e' pari, complessivamente, a 281,18 milioni di euro. La ripartizione delle risorse, definita all'articolo 1, comma 812, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e' modificata come segue: 16 milioni di euro per l'anno 2015, 60 milioni di euro per l'anno 2016, 94 milioni di euro per l'anno 2017, 20 milioni di euro per l'anno 2018, 30 milioni di euro per l'anno 2019, 30 milioni di euro per l'anno 2020 e 31,18 milioni di euro per l'anno 2021.*

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2019, n. 304.

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, pubblicata in G.U. il 30 dicembre 2020, n. 322.

### **Attività del Comitato tecnico Aree Interne e relative istruttorie regionali**

VISTO il “Rapporto finale di istruttoria per la selezione dell'Area Interna Grecanica” del .....

VISTA la nota del coordinatore del Comitato tecnico Aree Interne del 16 ottobre 2020 prot. DPCOE-0003903-P, con la quale si dà comunicazione dell'approvazione della strategia d'Area Grecanica e della idoneità della stessa ai fini della sottoscrizione dell'APQ;

VISTE le linee guida per costruire una “Strategia di area-progetto” versione novembre 2014, redatte dal Comitato tecnico Aree Interne e pubblicato nella specifica sezione del sito dell'Agenzia per la coesione territoriale;

CONSIDERATO che il Comitato, come previsto dall'Accordo di partenariato 2014 - 2020 e dalla delibera CIPE n. 9/2015 e s.m.i., con il monitoraggio e la valutazione in itinere del rispetto dei tempi previsti e degli esiti, assicura la coerenza ai risultati attesi della strategia allegata.

### **Premesse giuridiche regionali**

CONSIDERATO che il precitato Accordo di Partenariato definisce la Strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza (sanità, trasporti ed istruzione) da attuarsi attraverso risorse ordinarie e risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTI:

- il Programma Operativo Regionale 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo (POR FESR-FSE), adottato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione della Commissione del 28 febbraio 2019 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 7227, che destina un finanziamento integrato a valere sui due fondi comunitari (FESR e FSE) per un importo non inferiore a 200 milioni di euro per interventi di sviluppo territoriale nelle aree interne;

- le modificazioni al suddetto Programma Operativo Regionale 2014-2020 approvate con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020, che recepisce i contenuti della DGR del 26 ottobre 2020, n. 320 titolata “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della “Proposta per la revisione del POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 "Coronavirus Response Investment Initiative” (CRII) Modifiche al REG. (UE) 1303/2013 e 1301/2013” approvata dal Comitato di Sorveglianza del Programma”, con la quale si è proceduto a riorientare le risorse del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 che erano destinate alla copertura di procedure di attivazione/operazioni già selezionate e che non hanno dato luogo ad impegni e obbligazioni giuridicamente vincolanti ivi inclusa la Strategia Aree Interne. La quota regionale degli Accordi delle tre Aree ancora da stipulare, quali la Grecanica, sono, pertanto, garantite, dalla stessa di delibera di Giunta Regionale, dalle risorse del FSC 2014-2020;
- con Delibera del 15 dicembre 2020 n. 474 titolata “POR Calabria FESR FSE 2014/2020 – Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020 “recante modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “Calabria” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006”, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2020) 8335 *final* del 24.11.2020 recante “modifica della Decisione di esecuzione C(2015) 7227 che approva determinati elementi del programma operativo “Calabria” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la regione Calabria in Italia CCI 2014IT16M2OP006” con la quale la Commissione europea ha assentito la proposta di riprogrammazione del POR Calabria FESR FSE 2014-2020 dal Comitato di Sorveglianza del Programma - approvata con l’anzidetta DGR n. 320/2020 - finalizzata all’attuazione di misure specifiche atte a fronteggiare l’emergenza COVID-19;
- la DGR n. 124 del 15 aprile 2021 avente ad oggetto: *Piano Sviluppo e Coesione (PSC). Art.44 del Decreto legge 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i. e art. 242 del Decreto legge 34/2020 convertito in legge 77/2020. Atto di indirizzo per gli adempimenti nelle more dell’approvazione del PSC*, con la quale gli interventi soggetti a riprogrammazione trovano copertura finanziaria sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC/FAS);
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) adottato con decisione di esecuzione dalla Commissione Europea C(2015)4931 del 15 luglio 2015 e s.m.i. che, al capitolo 5, paragrafo 5.1 “Descrizione della strategia”, prevede una riserva da destinare alle aree interne, sulla base delle linee guida del MIPAF di attuazione dell’Accordo di Partenariato, quantificata in 11.324.000,00 euro;

#### RICHIAMATI:

- la DGR 27 novembre 2015, n. 490 con cui sono state individuate, attraverso sovrapposizioni cartografiche ed analisi statistiche che ne evidenziano il grado di disagio/perifericità, le prime due Aree Interne di Regione Calabria nei territori dell’Area Reventino-Savuto, prima Area, e dell’Area Grecanica, seconda Area

(Comuni di Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo e Staiti);

- la DGR del 14 novembre 2016, n. 447 con la quale la Giunta Regionale ha assegnato il coordinamento del Comitato tecnico per l'attuazione – di cui al paragrafo 4.1 del documento allegato e parte integrante della DGR n. 490/2015 - al Dirigente del Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici;
- la DGR del 12 gennaio 2018, n. 2 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il cofinanziamento regionale a valere sul POR FESR-FSE 2014-2020 e le relative modalità di attuazione in riferimento alle prime due Aree di sperimentazione Reventino-Savuto e Grecanica;
- la DGR del 5 giugno 2018, n. 215 di approvazione delle “Linee di Indirizzo per la Strategia Aree Interne” con la quale la Giunta ha stabilito, fra l'altro, che l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) avviene in parallelo alla Strategia Regionale per le Aree Interne (SRAI) secondo i contenuti metodologici e i criteri descritti nel documento allegato “Linee di indirizzo” ed ha ulteriormente dettagliato i compiti del Comitato tecnico per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne;
- la DGR del 30 novembre 2020, n. 423 intitolata “Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) – *Approvazione della Strategia Area Sila-Presila crotonese e cosentina e della Strategia d'Area Grecanica*, con la quale, in particolare, si prende atto dell'approvazione da parte del CTAI, dell'approvazione da parte del CTAI, con nota prot. DPCOE-0003903-P del 16 ottobre 2020, della Strategia d'Area Grecanica, demandando le verifiche, in ordine alle operazioni proposte nella Strategia a finanziamento a valere sul FSC 2014/2020 e sul PSR FEASR 2014-2020, alle rispettive Autorità di Gestione, ognuna per le proprie competenze e nel rispetto di quanto previsto dai sistemi di gestione e controllo, in raccordo con i Dipartimenti competenti e con il Nucleo Regionale di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NRVVIP). Nello stesso atto la Giunta regionale approva la Strategia Grecanica quale documento programmatico, rinviando a successiva deliberazione, previa adozione da parte del Comitato tecnico regionale per l'attuazione della Strategia per le Aree Interne, l'approvazione delle operazioni e il relativo finanziamento, con risorse FSC 2014-2020 e PSR 2014-2020, unitamente allo schema di Accordo di Programma Quadro.

PRESO ATTO della trasmissione, di cui al protocollo regionale n° prot. SIAR n. inviate dall'Area da ultimo con prot. n. 269582 del 14 giugno 2021 integrata in pari data con prot. n. 269602 giugno 2020 da parte del Sindaco del Comune Capofila:

- della Strategia d'Area Interna “Grecanica”;
- delle schede operazione attuative della Strategia d'Area.

PRESO ATTO delle seguenti Delibere di Consiglio Comunale:

- Comune di Bagaladi - Delibera del Consiglio Comunale n.23 del 29.07.2019;
- Comune di Bova - Delibera del Consiglio Comunale n.12 del 27.08.2019;
- Comune di Cardeto - Delibera del Consiglio Comunale n.8 del 27.07.2020;

- Comune di Ferruzzano - Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 12.06.2020;
- Comune di Montebello Ionico - Delibera del Consiglio Comunale n.18 del 30.07.2019;
- Comune di Roccaforte del Greco - Delibera del Consiglio Comunale n.13 del 10.09.2019;
- Comune di Roghudi - Delibera del Consiglio Comunale n.29 del 23.08.2019;
- Comune di San Lorenzo - Delibera del Consiglio Comunale n.37 del 24.10.2019;
- Comune di Staiti - Delibera del Consiglio Comunale n.27 del 29.07.2019;

con le quali i Comuni dell'Area Progetto dell'Area Interna Grecanica hanno:

- approvato lo schema di Convenzione Quadro con cui i Comuni dell'Area Grecanica statuiscono di associarsi:
  - per la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali: i) la Funzione di Protezione Civile; ii) la Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; iii) la Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo,
  - per la regolamentazione degli strumenti e delle azioni volte a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica;
- approvato i seguenti Schemi di Convenzioni Attuative:
  - a) Convenzione Attuativa Funzione di Protezione Civile.
  - b) Convenzione Attuativa Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa.
  - c) Convenzione Attuativa Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione - Servizio Gestione Amministrativa delle Risorse Umane.
  - d) Convenzione Attuativa Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione - Servizio Gestione Finanziaria, Contabile e Controllo;
- autorizzato i Sindaci a sottoscrivere successivamente la Convenzione Quadro e le correlate Convenzioni Attuative impegnandoli altresì a supportare le azioni tese a razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica;

PRESO ATTO del Verbale dell'Assemblea della Conferenza dei Sindaci dell'Area Interna Grecanica del 16 giugno 2021 con la quale:

- è stata approvata la Strategia d'Area "Grecanica", il relativo piano finanziario, il piano indicatori di risultato e le schede delle operazioni attuative della Strategia d'Area, prendendo atto degli esiti dell'istruttoria nazionale e regionale;
- è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma Quadro - Area Interna Grecanica";
- è stato delegato alla firma dell'Accordo di Programma Quadro - Area Interna Grecanica il Sindaco del Comune di Bagaladi, Comune Capofila dei Comuni dell'Area Interna Grecanica;

PRESO ATTO della Delibera n. .... del ..... della Città Metropolitana di Reggio Calabria

con la quale:

- è stata approvata la Strategia d'Area "Grecanica", il relativo piano finanziario, il piano indicatori di risultato e le schede operazione attuative della Strategia d'Area, prendendo atto degli esiti dell'istruttoria regionale;
- è stato approvato lo schema di "Accordo di Programma Quadro - Area Interna Grecanica";
- è stato delegato alla firma dell'Accordo di Programma Quadro – Area Interna Grecanica il Sindaco Pro Tempore della Città Metropolitana di Reggio Calabria, in rappresentanza della Città Metropolitana di Reggio Calabria per i compiti in esso definiti.

VISTA la DGR n. .... del ..... che ha provveduto a:

- approvare la Strategia d'Area "Grecanica" e le schede operazione attuative della stessa;
- approvare lo schema di "Accordo di Programma Quadro - Area Interna Grecanica"
- delegare ..... alla firma dell'APQ, di cui al precedente punto, in rappresentanza della Regione Calabria per i compiti in esso definiti.

CONSIDERATO che la "Convenzione tra Regione Calabria e Comune di Bagaladi quale rappresentante e capofila dei Comuni dell'Area Interna Grecanica per l'attuazione del progetto d'Area Interna" sarà sottoscritta digitalmente dalle parti successivamente alla Stipula dell'APQ prevedendo, ai sensi del Punto 2.3 della Delibera CIPE n. 9/2015, a definire i rapporti tra la Regione Calabria ed il partenariato dell'Area Interna per l'attuazione della Strategia d'Area "Grecanica"

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

L'Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Ministero dell'Istruzione

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali

Il Ministero della Salute

Il Sindaco del Comune di Bagaladi Soggetto capofila dell'Area Interna Grecanica

Il Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria

### **STIPULANO IL SEGUENTE**

### **ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO**

#### **Articolo 1**



## Recepimento delle premesse e degli allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Ne costituiscono allegati:
  - a) la “*strategia d’area*” Allegato 1), che inquadra e motiva l’azione e i risultati che si intendono raggiungere nell’area e, richiama, in formato essenziale, i contenuti del programma degli interventi e degli impegni di cui al punto b), nonché le schede intervento di cui al punto c);
  - b) il “*programma degli interventi*” Allegato 2), che contiene l’insieme degli interventi finanziati (progetti-operazioni), l’interrelazione tra interventi/altri impegni e risultati attesi, gli indicatori di risultato pertinenti con le fonti, i target.  
Esso costituisce il progetto integrato d’area rilevante per l’attuazione e contiene inoltre i seguenti sotto allegati:
    - 2a) relazioni tecniche sintetiche per singolo intervento/bando;
    - 2b) piano finanziario per annualità.
  - c) l’elenco degli “*interventi cantierabili*” Allegato 3) che riporta il titolo di ciascun intervento/bando, il CUP, il soggetto attuatore, l’oggetto del finanziamento, il costo, la copertura finanziaria con l’indicazione delle fonti, lo stato procedurale al momento della sottoscrizione, la modalità procedurale attuativa.

Ai sensi del Punto 4 della Delibera n. 52/2018, le Amministrazioni regionali assicurano, per tutti gli interventi, il monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria (BDU) operante presso il MEF-IGRUE. Le “*schede monitoraggio*” che costituiscono l’oggetto su cui si attiveranno le procedure attuative per l’impiego delle risorse finanziarie previste dal presente Accordo e che saranno monitorate in corso d’attuazione nel sistema di monitoraggio unitario 2014-2020 delle politiche di coesione, riprendono, per ciascun intervento (singolo progetto/operazione/insieme di progetti/operazioni omogenei), e completano i dati anticipati nella strategia d’area di cui all’Allegato 1) nonché alcuni elementi presenti nel programma degli interventi di cui all’Allegato 2). In particolare, le schede riportano l’indicazione specifica con denominazione e descrizione sintetica di ciascun intervento finanziato; la tipologia dell’intervento; la localizzazione dell’intervento; il costo pubblico di ciascun intervento e l’indicazione del costo privato ove pertinente; gli indicatori di realizzazione con la quantificazione; gli indicatori di risultato cui è collegato l’intervento tra quelli già descritti nell’Allegato 2); il cronoprogramma; le modalità e responsabilità di monitoraggio dell’intervento, nonché tutti gli elementi utili alla corretta definizione e completa informazione di struttura e avanzamento procedurale, finanziario e fisico del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio.

## Articolo 2

### Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo di Programma Quadro si intende:
  - a) per “Accordo”, il presente Accordo di programma quadro – Regione Calabria – “Area Interna Grecanica”;

- b) per “Parti”, i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- c) per “Strategia d’area”, la strategia validata dal Comitato tecnico Aree Interne e approvata dalla Regione che indica, in particolare, i risultati che si intendono raggiungere in termini di qualità di vita dei cittadini e le azioni da porre in essere (Allegato 1 all’Accordo);
- d) per “intervento”, ciascun progetto/operazione finanziato/a con risorse pubbliche (in tutto o in parte) del presente Accordo;
- e) per “tipologia di intervento” la classificazione dell’intervento quali lavori, forniture di beni e servizi, trasferimenti a persone e imprese, assistenza tecnica;
- f) per “Programma di interventi” l’insieme degli interventi finanziati e degli impegni di regolazione e pianificazione presi nel presente Accordo (Allegato 2 all’Accordo);
- g) per “interventi cantierabili” quelli per i quali lo stato della progettazione rende possibile esperire la procedura di gara;
- h) per “Sistema di Monitoraggio Unitario”, la banca dati unitaria (BDU) operante presso RGS-IGRUE ovvero il sistema ricevente i dati di monitoraggio di tutti gli interventi, progetti/operazioni, attinenti al complesso delle politiche di coesione comunitarie e nazionali;
- i) per “Gestione Progetti” o altro sistema mittente idoneo, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi/progetti-operazioni;
- j) per “Soggetto Capofila”, il Sindaco a cui i comuni dell’area progetto affidano il ruolo di rappresentante dell’area con atto di natura negoziale;
- k) per “Soggetto attuatore”, la stazione appaltante/centrale di committenza;
- l) per “Soggetto beneficiario” quello identificato in base alle disposizioni dell’articolo 2 punto 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- m) per “Responsabile Unico delle Parti” (RUPA), il rappresentante di ciascuna parte, incaricato di vigilare sull’attuazione di tutti gli impegni assunti nel presente atto dalla Parte rappresentata e di ottemperare agli altri compiti previsti nell’Accordo per tale figura;
- n) per “Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo di Programma Quadro” (RUA), il soggetto incaricato dall’Amministrazione regionale del coordinamento sulla complessiva attuazione dell’Accordo;
- o) per “Responsabile dell’intervento”, il soggetto individuato nell’ambito dell’organizzazione del soggetto attuatore quale "Responsabile Unico del procedimento" ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- p) per “Amministrazione capofila”, l’amministrazione regionale o la Provincia Autonoma competente per gli adempimenti di cui al punto 4 della Delibera Cipe n. 80/2017;
- q) per “Tavolo dei Sottoscrittori”, l’organismo composto dai soggetti sottoscrittori, o loro delegati, che assumono impegni vincolanti ai sensi del presente Accordo;

- r) per “Comitato tecnico Aree interne”, il Comitato di cui all’Accordo di Partenariato 2014-2020 (paragrafo 3.1.6) formalmente adottato dalla Commissione Europea il 29/10/2014, già previsto dal Decreto del Capo Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del 9 ottobre 2014 n. 18 e dalla Delibera del CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9;
- s) per “Sistema di gestione e controllo” (SIGECO) il sistema di procedure individuato in ambito regionale o nazionale (a seconda dei casi) e le relative autorità a ciò deputate che accertano la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e l’ammissibilità della spesa.

### **Articolo 3**

#### **Finalità e Oggetto**

1. Il presente Accordo è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della strategia d’area Regione Calabria – “Area Interna Grecanica” mediante l’attuazione degli impegni e degli interventi inclusi nell’Allegato 2.
2. La strategia individua gli obiettivi di rafforzamento e trasformazione da perseguire nell’area e le azioni corrispondenti (incluse tipologie di intervento da rendere permanenti sulla base di una valutazione positiva di efficacia nel lungo periodo), capaci di massimizzare il potenziale endogeno innovativo dell’area e consentire l’apporto delle risorse e delle competenze esterne all’area medesima.
3. La strategia esplicita gli assetti istituzionali derivanti dai processi di associazionismo funzionali all’efficacia dei processi decisionali complessivi e agli interventi previsti.

### **Articolo 4**

#### **Copertura finanziaria**

1. La copertura finanziaria degli interventi di cui al presente Accordo ammonta ad euro 23.548.429,52 ed è assicurata dalle seguenti risorse:
  - a) Legge 190/2014 (legge di stabilità per il 2015): euro 3.740.000,00 euro;
  - b) Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FESR), di cui alla DGR n. 320/2020 e DGR n. 124/2020, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021: 5.722.968,28 euro;
  - c) Fondo Sviluppo e Coesione – FSC/FAS (ex POR FSE), di cui alla DGR n. 320/2020 e alla DGR n. 124/2020, che troverà copertura, ad efficacia acquisita ai sensi di legge, sul Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Calabria approvato nella seduta del CIPESS del 29 aprile 2021: 2.754.492,00 euro;
  - d) PSR Calabria FEASR 2014-2020 ricomprese nel PAL Area Grecanica: 490.969,24 euro, specificamente destinate ai Comuni delle aree interne;
  - e) Città Metropolitana di Reggio Calabria: 10.840.000,00 euro.

Il PSR Calabria 2014/2020 contribuisce, nei limiti di 2.321.286,48 euro, al conseguimento delle finalità generali di sviluppo del territorio ed in coerenza con le

finalità della Strategia Nazionale Aree Interne, al raggiungimento degli obiettivi della SNAI Area Interna Grecanica, attraverso la realizzazione degli interventi previsti nel PAL Area Grecanica 2014/2020 approvato, da realizzarsi secondo le procedure ai sensi dei Regolamenti FEASR e di quanto stabilito dal PSR medesimo, che riguardano i territori dei Comuni dell'Ambito N. 13 - PAL Area Grecanica (Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Jonico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti).

## Articolo 5

### Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell'Accordo. A tal fine, ogni soggetto sottoscrittore individua un "Responsabile Unico delle parti" (RUPA) e conviene che il rispetto della tempistica indicata nei cronoprogrammi costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione del Programma di interventi oggetto del presente atto. Eventuali modifiche sulla tempistica indicata nei cronoprogrammi vanno presentate nella verifica semestrale di cui alla lett. e) comma 5 del presente articolo ovvero, nel caso di urgenza, comunicate tempestivamente al Tavolo dei sottoscrittori di cui all'art.6.
2. In particolare le Parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività, nel rispetto dei tempi definiti per ciascun intervento, anche in fase di realizzazione:
  - a) l'**Agenzia per la Coesione Territoriale**, ferma restando la competenza delle Amministrazioni e dei soggetti preposti alla realizzazione degli interventi garantisce l'alta vigilanza sul complessivo processo di attuazione dell'Accordo e di tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto dell'Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli allegati, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
  - b) il **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**, per quanto di competenza, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
  - c) il **Ministero dell'Istruzione**, fermo restando che l'esecuzione degli interventi è in carico alle istituzioni scolastiche o agli Enti competenti in qualità di attuatori, promuove, per quanto di propria competenza, ogni azione utile a: garantire l'impulso all'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto alla valutazione dell'efficacia degli interventi, a carico degli enti attuatori, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi;

garantire il supporto per le previste attività e istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario e se disponibili, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;

- d) il **Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale, garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2, per quanto di competenza, e al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- e) il **Ministero della Salute**, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, ferme restando le competenze in capo alle Regioni ed alle Aziende Sanitarie, promuove ogni azione utile a: garantire l'esecuzione degli interventi da parte dei livelli istituzionali competenti di cui all'Allegato 2 e il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi, al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantire le attività e le istruttorie tecniche eventualmente necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché, laddove necessario, l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- f) l'**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro** garantisce il supporto di partecipazione alle modalità valutative di efficacia degli interventi di cui all'Allegato 2 per quanto di competenza al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce le previste attività e istruttorie tecniche necessarie al rilascio dei pertinenti atti approvativi, autorizzativi, dei pareri e di tutti gli altri atti di competenza secondo le indicazioni e la tempistica di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, nonché l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali;
- g) il **Soggetto Capofila** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione, in qualità di Soggetto capofila, con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo;

h) la **Regione Calabria** garantisce il coordinamento operativo dell'esecuzione del programma di interventi dell'Accordo ai fini di promuovere le tempistiche e le procedure indicate negli allegati, la tempestiva selezione delle operazioni ove pertinente, conformemente alle norme previste dai programmi (POR e PSR) e al cronoprogramma dei diversi interventi, le modalità valutative di efficacia degli interventi al cui esito condizionare la messa a regime degli stessi; garantisce l'aggiornamento dei dati di monitoraggio, anche tramite proprio sistema informativo mittente (SIURP), per il trasferimento al Sistema di monitoraggio unitario presso IGRUE; garantisce il compimento di tutti gli atti occorrenti per il rilascio nei tempi previsti degli atti approvativi, autorizzativi, pareri e di tutti gli altri atti di propria competenza, ai sensi della normativa vigente, nelle materie oggetto del presente Accordo, secondo le indicazioni e la tempistica indicati e l'attivazione delle occorrenti risorse umane e strumentali; assicura, altresì, il coordinamento e la collaborazione con gli Enti locali e ogni altro Ente su base regionale, nonché l'informazione, al fine di assicurare la condivisione degli obiettivi e, ove necessario, favorire il rilascio di atti di competenza di tali Enti ai sensi della normativa vigente entro i termini previsti; garantisce altresì il flusso delle risorse finanziarie di competenza e assicura la messa a regime dell'intervento qualora la propria valutazione di efficacia sia positiva. A tal fine, l'autorità regionale competente individua un "Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA), che interagisce con i "Responsabili dell'intervento", nel rispetto di quanto prescritto dall'Accordo e conformemente a quanto previsto nell'atto negoziale che sarà sottoscritto con il capofila a seguito della stipula dell'APQ.

In qualità di amministrazione capofila degli interventi assicura la gestione dei flussi finanziari di cui al punto 4 della Delibera CIPE del 28 gennaio 2015 n. 9, come sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 7 agosto 2017 n. 80, a sua volta sostituito dal punto 4 della Delibera CIPE del 25 ottobre 2018, n. 52, con particolare riferimento alle richieste di assegnazione delle risorse finanziarie per ciascuna area progetto e per ciascun intervento, alle azioni di monitoraggio tramite la Banca Dati Unitaria IGRUE e all'adozione di sistemi di gestione e controllo.

i) la **Città Metropolitana di Reggio Calabria** attiva tutte le necessarie misure organizzative (risorse strumentali, tecniche e di personale) necessarie alla gestione del piano degli interventi e degli impegni previsti dal presente accordo; garantisce la piena collaborazione con gli Enti di cui al presente articolo; garantisce il rispetto dei termini concordati ed indicati nelle schede intervento (Allegato 2a); l'utilizzo, laddove sia possibile, degli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti; l'attivazione ed utilizzo a pieno ed in tempi rapidi di tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento; rimuove gli eventuali ostacoli, diffonde tra la popolazione la opportuna informazione e comunicazione in merito alle finalità e ai risultati ottenuti dalla Strategia; mette a disposizione degli altri Enti le informazioni e i dati necessari alla verifica del raggiungimento dei risultati attesi di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo.

3. Le Parti, ciascuna per quanto di competenza, sulla base delle dichiarazioni del soggetto attuatore di ciascuna componente progettuale di cui agli allegati 2 e 3 e

considerati le prerogative e gli obblighi del ruolo delle Autorità di gestione dei programmi SIE 2014-2020, ove pertinente, garantiscono:

- a) per le risorse pubbliche a copertura dell'intervento la sostenibilità finanziaria dell'intervento, in ordine alla disponibilità di risorse per un ammontare sufficiente a garantirne la completa realizzazione;
  - b) la sostenibilità gestionale dell'intervento, in ordine alla capacità del soggetto/soggetti preposto/i a garantirne la piena e corretta utilizzazione, una volta ultimato.
4. Entro il 30 giugno di ogni anno su proposta del RUA, sarà sottoposto all'approvazione del Tavolo dei Sottoscrittori l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti rispetto ai tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione degli interventi, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo.
5. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
- a) fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - b) promuovere ed accelerare per quanto di propria competenza, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte;
  - c) rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, i poteri sostitutivi e le misure di cui all'art. 13;
  - d) eseguire, con cadenza periodica e, comunque, al fine di garantire gli adempimenti di cui alla successiva lettera e), tutte le attività di monitoraggio utili a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutte le risorse per la realizzazione degli interventi;
  - e) procedere, con periodicità semestrale, alla verifica dell'Accordo, anche al fine di attivare prontamente tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione degli interventi;
  - f) effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

## **Articolo 6**

### **Impegni dei soggetti sottoscrittori e governance dell'Accordo**

1. Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei sottoscrittori, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dai RUPA, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, in materia di:
  - a) riattivazione o annullamento degli interventi;

- b) riprogrammazione di risorse ed economie;
  - c) modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
  - d) promozione di atti integrativi;
  - e) attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti.
2. Le parti convengono che, per le questioni inerenti l'attuazione degli interventi a valere sui Programmi operativi regionali e sul PSR, che non incidono in modo sostanziale sulla "Strategia d'area", saranno convocati, sentito il Comitato tecnico Aree Interne, solo ed esclusivamente i soggetti interessati e competenti per materia/fonte di finanziamento. Le risultanze dei lavori e delle decisioni assunte in questa sede ristretta saranno trasmesse al Tavolo dei Sottoscrittori nella sua composizione e rappresentanza più ampia mediante un'informativa tecnica.
3. Le parti convengono che, nel caso di consultazione per procedura scritta del Tavolo dei sottoscrittori da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per assumere decisioni modificative e/o integrative del presente Accordo, quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle indicate nelle lettere da a) ad e) del precedente comma 1, si intende espresso l'assenso dei singoli sottoscrittori se sono decorsi quindici giorni lavorativi dalla data della ricezione della comunicazione dell'avvio della stessa procedura scritta senza che sia pervenuto il loro riscontro all'Agenzia per la Coesione Territoriale. Il suddetto termine può essere ridotto a cinque giorni lavorativi nel caso in cui l'Agenzia per la Coesione Territoriale abbia avviato la consultazione urgente per procedura scritta del Tavolo dei sottoscrittori.
4. Ciascun soggetto Sottoscrittore del presente Accordo s'impegna a svolgere le attività di propria competenza e in particolare:
- a) ad attivare e a utilizzare appieno e in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento, soprattutto rispettando i termini concordati ed indicati negli allegati del presente accordo;
  - b) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, utilizzando anche forme di collaborazione e coordinamento, in particolare con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei processi di decisione e controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente utilizzando gli accordi di cui alla legge 7 agosto 90 n. 241;
  - c) ad attivare tutte le iniziative necessarie per un coordinamento degli altri interventi pertinenti con la Strategia, in modo tale da massimizzare complementarità e sinergie tra interventi diversi;
  - d) a proporre gli eventuali aggiornamenti e modifiche da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori di cui al punto 1;
  - e) a provvedere affinché vi sia un'organizzazione adeguata ad alimentare il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE in materia di risorse aggiuntive e secondo il protocollo stabilito per la trasmissione di dati alla BDU - protocollo unico di colloquio (PUC) da RGS-



- IGRUE e da ciascun programma operativo e dal programma di sviluppo rurale;
- f) a porre in essere ogni iniziativa finalizzata a prevenire, sanzionare e rimuovere eventuali casi di abusi ed irregolarità nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle relative risorse finanziarie, anche nel rispetto della normativa in materia di anticorruzione.
5. Ai sensi del punto 4, penultimo comma della Delibera CIPE n. 52/2018, la documentazione relativa all'attuazione degli interventi, alle spese sostenute ed ai controlli svolti è custodita dai Soggetti Attuatori e dalle Regioni e messa a disposizione per eventuali controlli successivi da parte degli organismi competenti;
  6. All'Agenzia per la Coesione Territoriale spetta:
    - a) la verifica del monitoraggio in base all'alimentazione della banca dati;
    - b) la convocazione del tavolo dei sottoscrittori, ad eccezione dei casi di cui al punto 2;
    - c) la trasmissione al MEF (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE) delle richieste di assegnazione delle risorse nazionali da destinare in favore di ciascuna area progetto, secondo le disposizioni della delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle delibere CIPE n. 80/2017 e n.52/2018.
  7. Le Parti convengono di assicurare opportune sedi di comunicazione, condivisione e dibattito con la comunità territoriale interessata in ordine a impostazione, progressi e criticità dell'attuazione degli interventi e impegni previsti nella Strategia d'Area e nel presente Accordo.

## **Articolo 7**

### **Responsabile Unico della Parte**

1. Ciascun RUPA si impegna a vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni che competono alla Parte da esso rappresentata, intervenendo con i necessari poteri di impulso e coordinamento.

## **Articolo 8**

### **Responsabile Unico dell'Accordo**

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo la Regione, tenendo conto della valenza degli interventi, individua quale Responsabile Unico dell'attuazione dell'Accordo (RUA) il Dirigente ....., dott. ....
2. Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:
  - a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione del Tavolo dei sottoscrittori;
  - b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;
  - c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 9, le eventuali azioni ed iniziative

necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;

- d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Accordo;
- e) coordinare il capofila ed i Responsabili dei singoli interventi nelle attività dell'Accordo secondo le modalità definite nell'atto negoziale di cui alla Delibera CIPE 9/2015 e s.m.i. ed inoltre nell'immissione dei dati per l'attuazione ed il monitoraggio dei singoli interventi;
- f) verificare il completo inserimento e la validazione dei dati di monitoraggio nel Sistema informativo di riferimento, secondo le procedure previste;
- g) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;
- h) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 9.

## **Articolo 9**

### **Responsabile dell'attuazione dei singoli interventi**

1. Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento art. 31 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, attesta la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle relazioni tecniche di competenza e predispone la redazione della scheda-intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute.
2. Inoltre, nel corso del monitoraggio svolge i seguenti ulteriori compiti:
  - a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
  - b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
  - c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al capofila, al RUA ed al RUPA gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
  - d) provvedere al monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
  - e) trasmettere al RUA e al RUPA, con cadenza annuale, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni

ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

## **Articolo 10**

### **Passaggio allo stato “cantierabile”**

1. I progetti che fanno parte del programma degli interventi (Allegato 2) “non cantierabili” al momento della sottoscrizione del presente APQ che, ove in possesso di tutti i requisiti, acquisiscono successivamente la condizione di cantierabilità, entrano a far parte dell'Allegato 3 previa comunicazione del RUA, che dovrà altresì provvedere all'invio al Tavolo dei Sottoscrittori dell'elenco aggiornato dell'Allegato 3.

## **Articolo 11**

### **Trasparenza, monitoraggio e informazione**

1. La Regione trasmette all'Agenzia per la coesione territoriale un rapporto di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e i risultati raggiunti che viene inoltrato anche al Comitato tecnico Aree Interne come stabilito dal punto 5 della Delibera CIPE n.9 del 2015 e s.m.i..
2. Il programma di interventi, di cui agli Allegati richiamati all'art.1 del presente Accordo, in tutte le sue componenti finanziate è oggetto di monitoraggio secondo le regole del Sistema unico di monitoraggio delle politiche di coesione. Il coordinamento delle attività necessarie per il monitoraggio, la validazione e il trasferimento delle informazioni al predetto sistema è affidato al RUA.
3. Il Progetto integrato d'area interna Grecanica è riportato nella sua denominazione quale “progetto complesso” nella relativa tavola ricognitiva ai fini del monitoraggio unitario e le sue componenti progettuali, oggetto di finanziamento, saranno pertanto le “operazioni/progetti” da considerare in tale monitoraggio e in esplicito collegamento con il relativo progetto complesso, come previsto dal sistema di monitoraggio che in tale modo ne preserva la visione unitaria.
4. I soggetti attuatori si impegnano a fornire tutti i dati richiesti dal Sistema unico di monitoraggio e dall'Agenzia, anche al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi “Open data” e la piena rappresentazione sul portale istituzionale open-coesione ([www.opencoesione.gov.it](http://www.opencoesione.gov.it)).
5. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione, agli indicatori di risultato ed ai risultati del presente Accordo saranno ampiamente pubblicizzate anche sulla base del piano di comunicazione relativo all'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne predisposto dall'Agenzia per la coesione territoriale.

## **Articolo 12**

### **Sistema di gestione e controllo (SIGECO)**

1. Le Singole Amministrazioni titolari degli interventi, ivi compresi quelli di assistenza tecnica, assicurano la messa in opera di sistemi di gestione e controllo efficaci ed idonei a garantire il corretto utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

2. Per gli interventi finanziati con fondi SIE si applica il SIGECO dello specifico programma operativo.

### **Articolo 13**

#### **Riprogrammazione delle economie, poteri sostitutivi in caso di inerzia, ritardo ed inadempimento e modifiche dell'Accordo**

1. Le economie derivanti dall'attuazione degli interventi individuati nel presente Accordo sono soggette alle procedure di riprogrammazione proprie della fonte finanziaria di riferimento, così come individuate nei SIGECO e nei manuali delle procedure specifiche.
2. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostativa riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono fattispecie di inadempimento agli effetti del presente Accordo.
3. In caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, l'Agenzia per la coesione territoriale richiede al Comitato tecnico Aree Interne di esprimere un parere in ordine alle eventuali modifiche dell'Accordo da sottoporre al Tavolo dei Sottoscrittori.

### **Articolo 14**

#### **Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese**

1. Le Parti convengono che per ogni distinta fonte finanziaria restano valide, ai sensi della normativa vigente le procedure di trasferimento delle risorse, di controllo, di rendicontazione, nonché di certificazione delle spese tipiche della fonte di finanziamento.
2. Per le risorse di cui all'art. 1, comma 13, della legge di stabilità n. 147/2013 e successive modifiche ed integrazioni, si rinvia alle modalità definite dal punto 4 della Delibera CIPE n. 9/2015, come modificata dalle Delibere CIPE n. 80/2017 e n. 52/2018.
3. Le regioni/province autonome provvedono ad erogare le quote di anticipazione rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze tenendo conto delle varie esigenze rappresentate dai beneficiari assicurando parità di trattamento.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia al SIGE.CO. di cui all'articolo 12 co.2.

### **Articolo 15**

#### **Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Le Parti si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Articolo 16**

### **Disposizioni generali e finali**

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della Delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Atto. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di programma quadro" e le materie oggetto degli stessi si intende automaticamente recepita.

Roma, ..... giugno 2021

*Firmato digitalmente*

#### **Agenzia per la Coesione Territoriale**

Direttore Area Progetti e Strumenti

Dott. Michele Maria Giovanni D'Ercole

.....

#### **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**

Direttore Generale per il trasporto pubblico locale, la mobilità pubblica sostenibile e gli interventi nel settore ferroviario regionale

.....

#### **Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali

.....

#### **Ministero dell'Istruzione**

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

.....

**Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro**

Direttore Generale

.....

**Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali**

Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale,  
.....

**Ministero della Salute**

Direttore Generale della programmazione sanitaria  
.....

**Regione Calabria**  
.....

**Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria**

Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria  
.....

**Soggetto Capofila – Comune di Bagaladi**

Ing. Santo Monorchio – Sindaco del Comune di Bagaladi  
.....

## Strategia Nazionale per le Aree Interne

# AREA GRECANICA

UNA TERRA BELLISSIMA, DOVE NATURA E CULTURA RACCONTANO  
DI UNA CIVILTÀ ANTICA CHE SI È TRAMANDATA NEI SECOLI DI  
FAMIGLIA IN FAMIGLIA, DOVE NEI BORGHI INTERNI SI PARLA  
ANCORA LA LINGUA DEI *GRECI DI CALABRIA*.

## STRATEGIA D'AREA

PIÙ CHE DIFENDERE L'ESISTENTE  
LA SFIDA È QUELLA DI PROGETTARE E PERCORRERE  
NUOVE STRADE PER IL FUTURO.

Giugno 2021

Elaborazione a cura di

**GRECANICA**  
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE



<b>1</b>	<b>L'AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO .....</b>	<b>1</b>
1.1	TERRITORIO INTERESSATO.....	1
1.2	STRUTTURA E DINAMICHE DELLA POPOLAZIONE .....	2
1.3	SERVIZI ESSENZIALI .....	4
1.3.1	Istruzione.....	4
1.3.2	Salute.....	5
1.3.3	Mobilità .....	6
1.4	SVILUPPO ECONOMICO .....	9
1.4.1	Agricoltura e Produzioni Agroalimentari.....	9
1.4.2	Sistema Produttivo Extra Agricolo.....	11
1.4.3	Turismo Sostenibile .....	11
1.5	TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO .....	14
1.5.1	Verso un Declino (Destino) che sembra Inarrestabile.....	14
1.5.2	Servizi Essenziali .....	14
1.5.3	Sviluppo Economico .....	15
<b>2</b>	<b>LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE.....</b>	<b>16</b>
2.1	IDEA GUIDA .....	16
2.1.1	Ripartire da una Nuova Narrazione del Territorio.....	16
2.1.2	Cambiare Permanentemente il Contesto Socio-Istituzionale .....	18
2.1.3	Puntare sulle Risorse e sulle Produzioni Identitarie del Territorio.....	18
2.2	INVERSIONI DI TENDENZA E RISULTATI ATTESI.....	20
2.2.1	Territorio, Comunità e Istituzioni .....	21
2.2.2	Istruzione.....	24
2.2.3	Salute.....	26
2.2.4	Mobilità .....	28
2.2.5	Agricoltura e Produzioni Agroalimentari.....	30
2.2.6	Turismo Sostenibile.....	32
<b>3</b>	<b>IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE .....</b>	<b>35</b>
3.1	SITUAZIONE ATTUALE .....	35
3.2	MOTIVAZIONE DI SCELTE DI CONDIVISIONE DI FUNZIONI E SERVIZI.....	35
<b>4</b>	<b>LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI .....</b>	<b>39</b>
4.1	LA FILIERA COGNITIVA .....	39
4.2	LE AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA.....	40

4.2.1	Territorio, Comunità e Istituzioni .....	40
4.2.2	Istruzione.....	42
4.2.3	Salute.....	45
4.2.4	Mobilità .....	47
4.2.5	Agricoltura e Produzioni Agroalimentari.....	50
4.2.6	Turismo Sostenibile.....	51
<b>4.3</b>	<b>ATTORI RILEVANTI .....</b>	<b>52</b>
<b>5</b>	<b>L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA .....</b>	<b>56</b>
5.1	FONTI DI FINANZIAMENTO .....	56
5.2	PIANO FINANZIARIO PER AMBITI TEMATICI .....	56
<b>6</b>	<b>LE MISURE DI CONTESTO.....</b>	<b>58</b>
<b>7</b>	<b>IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITÀ PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA.....</b>	<b>59</b>
7.1	PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA .....	59
7.2	MODALITÀ PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA .....	59
<b>8</b>	<b>LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE A MO' DI EFFICACE SINTESI FINALE</b>	<b>62</b>
<b>9</b>	<b>ALLEGATO A - TERRITORIO INTERESSATO .....</b>	<b>64</b>
9.1	TERRITORIO, PAESAGGIO, RETI E RELAZIONI.....	64
9.1.1	Territorio .....	64
9.1.2	Paesaggio.....	68
9.1.3	Reti e Relazioni .....	70
9.1.4	Tendenze evolutive senza intervento .....	72
9.2	ANDAMENTI DEMOGRAFICI.....	73
9.2.1	Struttura della Popolazione.....	73
9.2.2	Dinamiche della Popolazione .....	75
9.2.3	Demografia dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto .....	82
9.2.4	Tendenze evolutive senza intervento .....	85
9.3	MERCATO DEL LAVORO E REDDITI.....	86
9.3.1	Mercato del Lavoro .....	86
9.3.2	Redditi .....	90
9.4	SERVIZI DI CITTADINANZA .....	92
9.4.1	Scuola .....	92
9.4.2	Mobilità .....	99

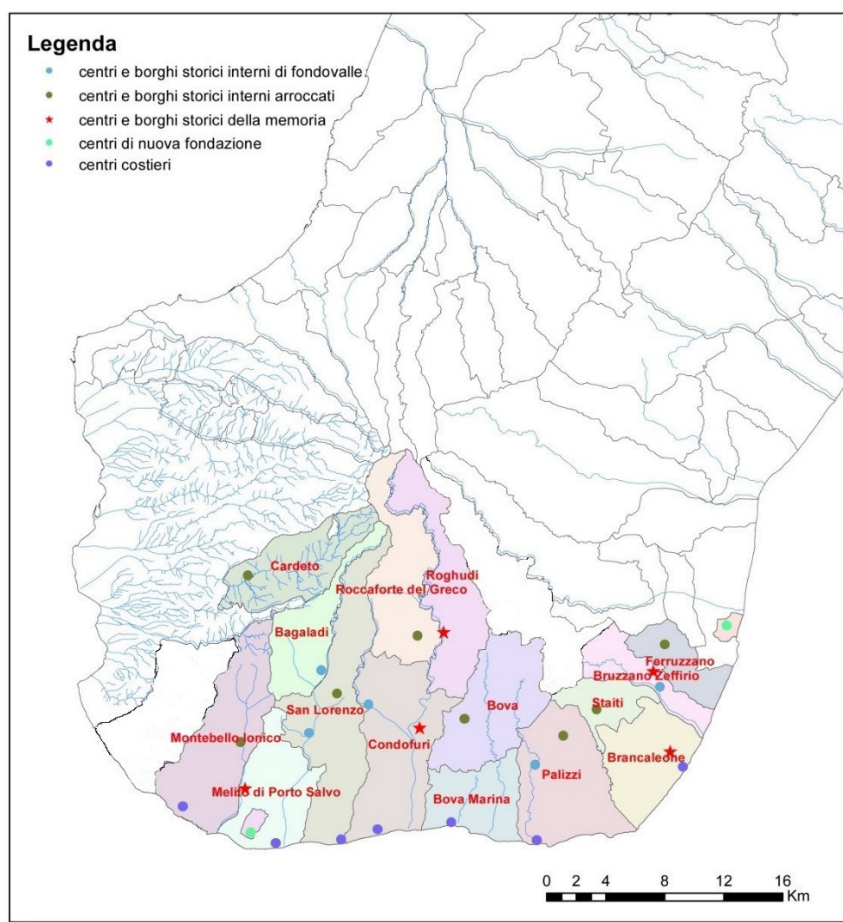
9.4.3	Salute.....	106
9.4.4	Digitalizzazione.....	109
9.4.5	Tendenze evolutive senza intervento .....	109
<b>9.5</b>	<b>SVILUPPO LOCALE.....</b>	<b>111</b>
9.5.1	Sistema Produttivo Extra Agricolo.....	111
9.5.2	Agricoltura e Produzioni Agroalimentari.....	114
9.5.3	Turismo Sostenibile .....	122
9.5.4	Tendenze evolutive senza intervento .....	130
<b>10</b>	<b>ALLEGATO B - ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI .....</b>	<b>132</b>
10.1	SITUAZIONE ATTUALE .....	132
10.2	TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO .....	137
10.3	MOTIVAZIONE DI SCELTE DI CONDIVISIONE DI FUNZIONI E SERVIZI.....	139
10.4	CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI .....	143
10.5	CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE .....	162
10.6	CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE .....	173
10.7	CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO – SERVIZIO RISORSE UMANE .....	184
10.8	CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI .....	193
10.9	SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO E DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI .....	202
<b>11</b>	<b>ALLEGATO C - FONTI DI FINANZIAMENTO .....</b>	<b>208</b>
11.1	PIANO FINANZIARIO PER AMBITI TEMATICI .....	208
11.2	A – ISTITUZIONI, TERRITORIO E COMUNITÀ - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO.....	210
11.3	B – ISTRUZIONE - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO .....	211
11.4	C – SALUTE - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO .....	212
11.5	D – MOBILITÀ - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO .....	213
11.6	E – SVILUPPO LOCALE – AGRICOLTURA E PRODUZIONI AGROALIMENTARI - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO .....	214
11.7	F – SVILUPPO LOCALE – CULTURA & TURISMO - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO .....	215



# 1 L'AREA PROGETTO: CONDIZIONI INIZIALI E TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

## 1.1 TERRITORIO INTERESSATO

L'Area Progetto Grecanica comprende **11 Comuni**: Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo e Staiti. L'Area Strategica, per un totale di **15 Comuni**, include, oltre ai Comuni dell'Area Progetto, i Comuni di Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina e Brancaleone.



Tutti i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, ricadono nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, in un territorio che si estende, a forma triangolare, dalla costa del Mare Jonio, per circa 60 km, alle montagne dell'Aspromonte fino a circa 1.900 metri sul livello del mare. Complessivamente l'Area Progetto ha una superficie di 434,8 kmq e una popolazione residente al 1.1.2016 di 18.281 abitanti, con una densità media di 42,0 ab/kmq con un minimo di 9,6 ab/kmq per Bova e con un massimo di 110,9 ab/kmq per Montebello Ionico.

Il 36,91% del territorio dell'Area Progetto fa parte del territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte. In particolare i territori dei Comuni di Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti ricadono completamente o in parte nel *Parco Nazionale dell'Aspromonte*. Tutti i Comuni dell'Area Progetto sono classificati come *periferici*, tranne i Comuni di Bova, Roccaforte del Greco e Roghudi che sono classificati come *ultra periferici*.

Il territorio dell'Area Progetto e dell'Area Strategica è fortemente segnato dai solchi delle ripide Fiumare che, nell'arco di circa Km 30, dalle sorgenti dell'Aspromonte sfociano nel mare Jonio. Il territorio è impreziosito da un sistema di centri e borghi storici, a volte anche fortificati, arroccati nelle pendici interne, e da diffuse testimonianze di epoche passate (di natura militare, religioso e produttivo) e da una ricca eterogeneità di vegetazione, che dai boschi del Parco Nazionale dell'Aspromonte, alle colline ricoperte di macchia mediterranea intervallata da terrazzamenti coltivati, arriva a valle ai bergamotteti e alle ampie spiagge sabbiose dove predomina la macchia mediterranea con canneti, agavi e arbusti di varie specie e dove nidifica la tartaruga caretta-caretta.

I dati relativi alle abitazioni occupate e non nell'Area Progetto evidenziano che le abitazioni non occupate sono nell'Area Progetto il 36,8% (più di 1 abitazione su 3) con valori del 69,7% a Staiti, del 59,5% a Bova, del 48,1% a Roghudi, del 44,6% a Montebello Ionico e del 41,9% a Palizzi. Le cause di un numero così elevato di abitazioni non occupate sono da ricercare principalmente nello spopolamento dei Centri e dei Borghi interni.

Le relazioni sociali ed economiche nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono fortemente dipendenti dall'articolazione territoriale dei centri abitati e dal modello insediativo che si è sedimentato nel tempo. Le attuali relazioni territoriali si sviluppano lungo una dorsale principale costiera costituita dalla SS 106 Ionica e lungo diverse dorsali verticali mare-monti che costeggiano le principali fiumare (Sant'Elia, Tuccio, Amendolea, Palizzi, La Verde) dell'Area. Le relazioni sociali ed economiche tra i residenti erano garantite, un tempo, da una buona rete di viabilità interna, perlopiù mulattiere, adeguata ai bisogni di allora.

I Sindaci dei Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Condofuri, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti hanno costituito l'*Associazione dei Sindaci dei Comuni dell'Area Greca*. L'Associazione costituisce la sede istituzionale di confronto e decisione su tutte le tematiche di interesse comune dell'Area, dalla mobilità alla sanità, dalla scuola alle infrastrutture, dai servizi ambientali alle iniziative culturali.

La cooperazione sociale costituisce un punto di forza e una risorsa nell'Area Progetto e nell'Area Strategica. È stato costituito il Forum del Terzo Settore dell'Area Greca e operano attivamente consorzi, cooperative e associazioni a favore delle fasce più deboli della popolazione. Rilevante e qualificata è anche la presenza delle associazioni culturali che operano per la tutela e la valorizzazione della cultura dei Greci di Calabria e del patrimonio storico e identitario delle comunità locali. Ancora insufficiente risulta il livello di cooperazione tra le aziende per la costituzione di reti e filiere in grado di compensare le ridotte dimensioni aziendali.

In Calabria è in corso di realizzazione e completamento il Progetto BUL Calabria che l'obiettivo di favorire la connettività con banda ultra larga in tutti i comuni della Regione, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea. I Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica che sono stati connessi nella 1° Fase del Progetto sono Montebello Ionico, Roghudi, Melito Porto Salvo, San Lorenzo, Condofuri, Bova Marina, Palizzi e Brancaleone. Nel corso del 2016 è stata avviata la 2° Fase del Progetto, oggi conclusa, all'interno della quale sono compresi gli interventi per gli altri Comuni dell'Area Progetto.

## 1.2 STRUTTURA E DINAMICHE DELLA POPOLAZIONE

La popolazione dell'Area Progetto si presenta come popolazione regressiva, con un elevato grado di invecchiamento. La distribuzione della popolazione per fasce di età mette in evidenza una maggiore polarizzazione relativa di residenti "anziani" di 65 anni e più (26,91%) rispetto all'incidenza dei giovanissimi 0-14 anni (10,76%). I giovani di età 15-39 costituiscono il 28,69% dei residenti, che sommati al 33,64% della classe 40-64 danno una popolazione in età attiva 15-64 anni pari al 62,33% (pari a 11.394).

Tutti i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto e del Comune di Condofuri (Area Strategica) hanno subito, e continuano a subire, processi di abbandono che sembrano essere irreversibili. Eventi alluvionali, abbandono delle attività agricole, forestali e zootecniche, assenza di cura e manutenzione del territorio e della viabilità interna, distanze fisiche e temporali inaccettabili per l'accesso ai servizi di cittadinanza, costituiscono le cause dell'abbandono che, in assenza di immediati interventi, porterà molti di questi Borghi a diventare *Borghi Fantasma*, così come è già successo per i Borghi di Roghudi Vecchio, Brancaleone Vecchio e Africo Vecchio. L'attributo *Vecchio*, che è stato attribuito dagli abitanti a questi Borghi in contrapposizione al *Nuovo* dei Centri nati sulla costa, sta a testimoniare la rassegnazione e la sconfitta delle generazioni che non hanno saputo tutelare e valorizzare un territorio bellissimo e la sua cultura millenaria.

L'esame delle dinamiche demografiche dell'ultimo quarantennio (1971-2015) nei territori dell'Area Progetto da evidenza della gravità dei processi di spopolamento che hanno portato alla perdita del 40,22% dei residenti, con Staiti che ha perso il 71,36% dei residenti, Bova il 67,95%, Roccaforte del Greco il 64,27%, Bruzzano Zeffirio il 63,48%, Cardeto il 49,35%, Bagaladi il 47,48%, San Lorenzo il 41,38%, Ferruzzano il 35,21%, Roghudi il 30,54%, Palizzi il 30,06%, Montebello Ionico il 18,44%. Gravissima è la situazione di Staiti, dove ormai non nascono più bambini, ed altrettanto grave è la situazione di Roccaforte del Greco. Per quanto riguarda Bova è invece in atto un processo di rigenerazione sociale, grazie agli interventi realizzati negli ultimi anni, i cui effetti positivi cominciano già a manifestarsi. Preoccupanti sono anche la situazione di Ferruzzano e di Palizzi (Borgo Storico). Un caso a parte è costituito dal Comune di Roghudi il cui antico Borgo è oggi completamente abbandonato. Una parte minima di abitanti vive nella Frazione interna di Chorio di Roghudi mentre il resto della popolazione è residente nel nuovo territorio comunale ricadente interamente all'interno del territorio del Comune di Melito Porto Salvo.

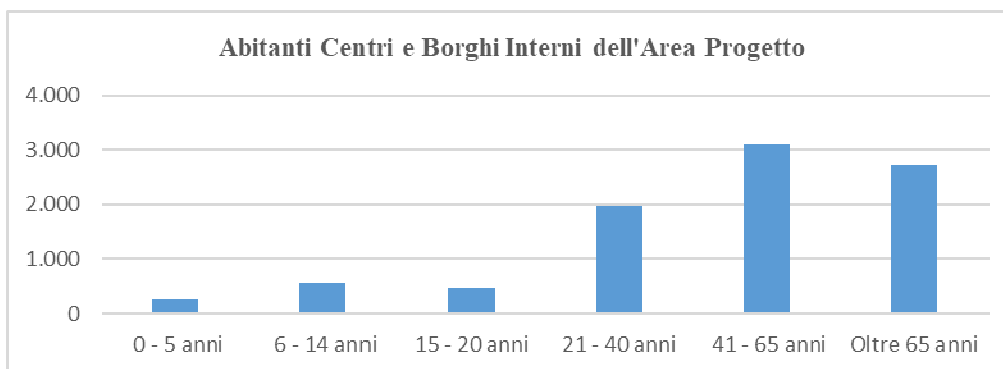
Le tendenze demografiche osservate nel periodo 1971-2015 sono purtroppo confermate dalle variazioni osservate nel periodo 2001-2011. Di fatto i Comuni dell'Area Progetto hanno perso in media circa 3.000 residenti ogni 10 anni a partire dal 1971 fino al 2011. Una tendenza che sembra rallentare nel periodo 2011 – 2015 con una perdita di 265 residenti.

#### La Demografia dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto al 31.12.2016

I Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto e i Borghi di Galliciano e Condofuri Superiore del Comune di Condofuri, che è ricompreso nell'Area Strategica, continuano a perdere quote importanti di popolazione che le statistiche a livello comunale non sempre riescono a rilevare a causa della presenza, all'interno del medesimo comune, di Centri localizzati sulla costa che nella gran parte dei casi non sono soggetti a spopolamento.

Per avere la reale rappresentazione della realtà è stata condotta una indagine diretta con gli Uffici Anagrafe dei Comuni ai quali è stato richiesto di analizzare i dati della popolazione residente al 31 dicembre 2016 per Centri e Borghi dei singoli Comuni. I risultati sono riportati nelle specifiche Tabelle dell'Allegato A. Dall'analisi emerge che, al 31 dicembre 2016, solo il 53,65% degli abitanti (9.125) dei Comuni dell'Area Progetto erano residenti nei Centri e nei Borghi interni. Il rimanente 46,35%, pari a 7.882 abitanti erano residenti nei Centri dell'Area Progetto localizzati sulla costa. Inoltre nei Centri e nei Borghi interni del Comune di Condofuri e del Comune di Brancaleone, entrambi Comuni dell'Area Strategica, erano residenti 2.132 abitanti. L'analisi dei dati risulta ancora più preoccupante se viene approfondita per fasce di età.

I cittadini di età superiore a 65 erano 2.720, più del doppio di quelli compresi nella fascia di età 0 – 20 anni, pari a 1.311. Se le dinamiche demografiche osservate nel periodo 2001 - 2015 si confermassero nei prossimi 15 anni nella quasi totalità dei Centri e dei Borghi Interni dei Comuni dell'Area Progetto non ci sarebbero più bambini e ragazzi sotto i 15 anni e quindi nemmeno *speranza e futuro*. Fa eccezione Bova dove negli ultimi anni sta invertendo questo drammatico trend, ma è gravissima la situazione di Staiti e Roccaforte del Greco, rispettivamente con 18 e 29 bambini e ragazzi residenti al 31 dicembre 2015.



### La presenza di immigrati nell'Area Progetto e nell'Area Strategica.

Nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica erano presenti nel 2015 ben 2.812 immigrati di 59 nazionalità diverse, di cui 961 nei Comuni dell'Area Progetto e 1.851 negli altri Comuni dell'Area Strategica. Analizzando le provenienze di questi immigrati si rileva che ormai si sono consolidate alcune comunità, in base ai Paesi di origine, ed in particolare l'indiana, con 1.022 cittadini, la rumena con 834 cittadini, la marocchina con 313 cittadini, l'ucraina con 117 cittadini, l'albanese con 73 cittadini.

### I redditi dei cittadini dell'Area Progetto.

Il reddito complessivo dell'Area Progetto nel 2011 è stato di € 144.454.525, per un valore medio di € 11.752 per dichiarante e di € 7.797 per residente.

I dichiaranti rappresentano il 66,34% dei residenti. Nel 2015 il reddito complessivo dell'Area Progetto è stato di € 141.678.507, per un valore medio di € 13.014 per dichiarante e di € 7.796 per residente. I dichiaranti rappresentano il 59,91% dei residenti. Il reddito medio per dichiarante nei Comuni dell'Area Progetto è stato pari all'86,61% di quello dei Comuni dell'Area Strategica, all'86,14% della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'88,36% della Calabria e al 62,95% dell'Italia.

## **1.3 SERVIZI ESSENZIALI**

### **1.3.1 Istruzione**

Nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono presenti 17 sedi di scuole d'infanzia (9 nell'Area Progetto), 23 sedi di scuole primarie (13 nell'Area Progetto), 12 sedi di scuole secondarie di 1° grado (8 nell'Area Progetto) e 6 sedi di scuole secondarie di 2° grado, queste ultime tutte nell'Area Strategica e precisamente nei Comuni di Melito Porto Salvo, Bova Marina e Condofuri (Frazione Marina).

Nell'anno scolastico 2015-2016 gli studenti iscritti nelle scuole primarie localizzate nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto erano pari a 241, a fronte dei 297 iscritti nelle scuole localizzate sulla fascia costiera. Nello stesso anno gli studenti iscritti nelle scuole secondarie di 1° grado localizzate nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto erano pari a 126, a fronte dei 235 iscritti nelle scuole localizzate sulla fascia costiera. Gli studenti iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado, tutte localizzate nei Comuni dell'Area Strategica, erano pari a 1.305 nell'anno scolastico 2016/2017. Dall'analisi dei dati emerge la presenza di molte classi sottodimensionate, in particolare per la primaria, con la presenza di molte pluriclassi. Nell'Area Progetto la frequenza di classi con meno di 15 alunni è, nella scuola primaria, spesso superiore al 50%, talora pari al 70-90% (a fronte di una media nazionale pari al 19%). Inoltre, si rileva la presenza di Istituzioni Scolastiche date in reggenza o con DSGA "a scavalco" e tale elemento non contribuisce certo alla qualità dell'organizzazione e dell'offerta formativa. Dal Rapporto Invalsi 2018 emerge che in Calabria i risultati dei Test sono stati significativamente inferiori alla media italiana pari a 200 e alla deviazione standard pari a 40 sia nella scuola primaria, sia in quella secondaria di primo e secondo grado.



L'offerta formativa/didattica risulta poco orientata alle vocazioni e ai fabbisogni professionali dell'Area, anche in ragione di insufficienti esperienze di collaborazione tra la scuola e le imprese e con gli altri protagonisti della realtà economica e sociale locale. Sono carenti le occasioni di incontro e socializzazione per i giovani.

I dati del Censimento del 2011 registrano una incidenza di Analfabeti nell'Area Progetto pari al 5,14% sulla popolazione di sei anni e più, un valore ben più alto di quello medio provinciale e regionale, pari al 2,8% per la provincia di Reggio Calabria e al 3,2% per la Calabria. Agli analfabeti, si aggiungono i 1.981 alfabeti senza titolo di studio, pari all'11,18% della popolazione di 6 anni e più, a fronte del 9,1 % per cento della Provincia e del 9,8% della Regione. Particolarmente grave è la situazione dei comuni di Cardeto e Roghudi dove l'analfabetismo colpisce rispettivamente l'11,21% e il 9,95% della popolazione con 6 anni e più.

Gli alfabeti forniti di titolo di studio nell'Area Progetto sono 14.830, pari all'83,69% della popolazione con 6 anni e più, valore del 2% al di sotto della media provinciale ed uguale a quella regionale. Fra gli alfabeti, le persone con un grado di scolarizzazione più elevato (diploma o laurea) sono 5.435, il 30,67% della popolazione di sei anni e più. I laureati costituiscono il 6,11% della popolazione e sono 1.083; i diplomati sono il 24,56% e sono 4.352. La distribuzione territoriale dell'incidenza di adulti con diploma o laurea mostra che tutti i Comuni dell'Area Progetto sono ben al di sotto del valore regionale.

### 1.3.2 Salute

I Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica ricadono tutti nell'ASP di Reggio Calabria. I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Condofuri, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo fanno riferimento al Distretto Sanitario Reggio Calabria 2, con capofila il Comune di Melito Porto Salvo. I Comuni di Bruzzano Zeffirio, Ferruzzano, Palizzi, Staiti fanno riferimento al Distretto Socio Sanitario della Locride. Il Comune di Cardeto fa riferimento al Distretto Socio Sanitario Reggio Sud.

Le **Strutture Sanitarie** presenti sono l'Ospedale "Tiberio Evoli" di Melito di Porto Salvo, il Presidio Ospedaliero di Locri e l'Ospedale Hub per l'Area che è il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria. I **Poliambulatori** presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono i seguenti: Poliambulatorio di Melito Porto Salvo; Poliambulatorio di Saline Ioniche; Poliambulatorio di Cardeto; Poliambulatorio di Palizzi; Poliambulatorio di Brancaleone. Le **Guardie Mediche** presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono collocate a: Bova Marina; Cardeto; Condofuri; Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico; Melito di Porto Salvo c/o Ospedale "Tiberio Evoli"; Roccaforte del Greco; San Lorenzo; Brancaleone; Ferruzzano; Palizzi; Staiti. Non sono invece presenti nei comuni montani di Bova e Bagaladi e a Bruzzano Zeffirio comportando un grave disagio ai residenti.

#### Servizi Sanitari e di Cura.

Nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto il diritto alle cure e alla salute è di fatto non garantito, soprattutto per i cittadini che vivono condizioni di disagio sociale ovvero che sono limitati nella mobilità, soprattutto le persone anziane, che hanno difficoltà a spostarsi verso i centri sulla costa per potere fruire dei servizi di prevenzione e cura specialistici.

Molto spesso ampie fasce di popolazione, soprattutto le persone anziane e/o più povere che vivono nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, non sono in grado di esprimere e formulare la loro reale domanda di servizi sanitari di prevenzione e cura. Occorre dare risposte specifiche a questi cittadini con soluzioni centrate sulla domanda attraverso un'offerta diversificata e integrata di servizi.

Nell'Area Progetto il tasso di ospedalizzazione è in media con i valori regionali e nazionali mentre il tasso di ospedalizzazione evitabile è pari a 704, a fronte di un dato medio nazionale nelle aree interne nettamente inferiore (516). Data questa condizione è ragionevole aspettarsi una bassa capacità di erogazione di servizi da parte degli ambulatori specialistici pubblici e privati accreditati localizzati nell'Area.

Nel 2012 sono state erogate 215 prestazioni ogni 1.000 abitanti, a fronte delle 2.266 erogate in media nelle aree interne della regione e delle 2.469 nelle aree interne italiane. Il valore complessivo nazionale è ancora più elevato e pari a 4.345 prestazioni ogni 1.000 abitanti. Questo dato va ulteriormente approfondito attraverso un'analisi diretta delle prestazioni erogate nei servizi distrettuali dell'Area Progetto. Se il dato fosse confermato saremmo di fronte ad una popolazione che *non si cura* e che non ha la cultura della *prevenzione* con tutto ciò che ne consegue per la qualità della vita e le aspettative di vita stesse delle persone.

Non è plausibile che un cittadino dell'Area Progetto fruisca in media di 1 servizio specialistico presso ambulatori pubblici e privati ogni 5 anni a fronte dei 4 per anno fruiti in media da un cittadino italiano. Questo problema sembra costituire la criticità maggiore in tema di salute dei cittadini dell'Area Progetto. È necessario qualificare e garantire i servizi sanitari di base e i servizi di specialistica ambulatoriale a tutti coloro che ne hanno bisogno e diritto.

#### Servizi di Pronto Intervento in caso di Emergenza – Urgenza.

Un altro problema rilevante per i servizi sanitari nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto riguarda i *servizi di pronto intervento in caso di emergenza – urgenza*. Infatti per i cittadini residenti in questi Centri i tempi di percorrenza necessari per arrivare ai Pronti Soccorso degli Ospedali più vicini (Ospedale di Melito Porto Salvo, Ospedale di Locri), ovvero all'Ospedale Hub di Reggio Calabria, nei casi in cui se ne manifestasse la necessità, sono spesso non accettabili in quanto superiori alle soglie ammesse. Il tempo medio che intercorre tra l'inizio della chiamata alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso è pari a 43 minuti, superiore a quanto rilevato nei comuni intermedi e periferici della Calabria (28 minuti) e dell'intero Paese (21 minuti).

#### Servizi di Assistenza Domiciliare agli Anziani.

Nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto i cittadini con più di 65 anni, al 31 dicembre 2016, erano circa 3.300 (30% della popolazione). I Servizi di Assistenza Domiciliare agli Anziani (ADI) coprono nell'Area Progetto una percentuale di potenziali utenti variabile dallo 0,2% allo 0,4%, a fronte del valore regionale per le aree interne della Calabria del 1,4% e del valore per le aree interne nazionali pari al 3,9%. Per verificare questo dato è stata condotta una indagine diretta per l'anno 2016 dalla quale è risultato che il numero di anziani con età maggiore di 65 anni in ADI è stato pari a 20 persone che equivale allo 0,41% del totale (4.920). È una situazione inaccettabile, soprattutto per gli anziani che vivono in condizioni di disagio sociale e in condizioni precarie di salute a causa di malattie croniche.

Per quanto riguarda i dati relativi al numero medio di pazienti per medico (medici di medicina generale) e per medico pediatra di base sono state avviate delle indagini dirette sul campo.

### **1.3.3 Mobilità**

Gli attuali servizi per la mobilità delle persone da e verso i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, sulla base delle analisi effettuate, non rispondono agli effettivi bisogni della popolazione residente. Le criticità riguardano tutti i tre livelli che determinano la qualità dei servizi offerti agli utenti, ed in particolare le infrastrutture di trasporto (viarie e ferroviarie), i servizi per la mobilità e la governance dell'intero sistema (pianificazione e programmazione, integrazione intermodale, gestione, monitoraggio e valutazione).

#### Infrastrutture per la Mobilità

Le infrastrutture principali per la mobilità nell'Area Progetto sono la Statale 106 Ionica e la Ferrovia Reggio Calabria – Metaponto. La Statale che presenta elevatissimi livelli di mortalità per l'elevato numero di incidenti, è stata recentemente messa in sicurezza in alcune tratte attraverso la realizzazione di rotatorie *a raso*. Nel tratto Bova Marina – Palizzi Marina sono stati realizzati e sono in corso lavori per la realizzazione dei lotti della futura Autostrada Ionica.

La Ferrovia, nella tratta Melito Porto Salvo – Catanzaro, si presenta ancora a binario unico e senza elettrificazione. Ha una funzione prevalentemente locale assolvendo essenzialmente alle necessità di pendolarismo scolastico e lavorativo in direzione Reggio Calabria e Locri.

La viabilità minore, deputata ai collegamenti dei Centri e dei Borghi interni è funzionalmente scadente sia per le caratteristiche geometriche (larghezza della carreggiata e pendenza) sia per le caratteristiche della pavimentazione stradale.

#### Domanda di Mobilità.

La mobilità giornaliera per studio e lavoro interessa in media il 50% della popolazione residente di età inferiore a 64 anni. Questa mobilità è composta per il 23% da mobilità interna al comune e per il 27% da mobilità verso altri comuni. Avendo come riferimento 6.400 abitanti per i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, i cittadini che oggi si muovono per studio e lavoro dovrebbero essere circa 3.200, di cui 1.472 verso l'esterno dei loro comuni e 1.728 al loro interno. Se poi andiamo ad analizzare la composizione della domanda di mobilità tra studio e lavoro si rileva che la stessa è ripartita al 50% tra le due componenti.

La mobilità per lavoro si svolge in media per il 57% all'interno del comune e per il rimanente all'esterno. La mobilità per studio si svolge in media per il 55% all'interno del comune di residenza e per il rimanente all'esterno. In definitiva possiamo, con buona approssimazione affermare che la domanda giornaliera di mobilità dai Centri e dai Borghi interni dell'Area Progetto è relativa a circa 700 spostamenti giornalieri per studio e ad altrettanti spostamenti giornalieri per lavoro.

Andando poi a considerare le modalità di spostamento utilizzate si rileva che circa il 60% degli abitanti si sposta per studio e lavoro con mezzi privati, il 18% con trasporto collettivo e il 17% a piedi o in bicicletta. Inoltre il 75% degli spostamenti giornalieri per studio e lavoro sono classificabili come *mobilità breve* in quanto si realizzano entro i 30 minuti e l'8% come *mobilità lunga* in quanto impiegano un tempo superiore ai 60 minuti.

La *domanda di mobilità per studio* è in gran parte relativa agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado che sono localizzate a Melito Porto Salvo, a Bova Marina, a Condofuri Marina e nella Città di Reggio Calabria. In parte minore la mobilità per studio riguarda anche la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado (vedasi paragrafo relativo all'Istruzione). La domanda di mobilità per studio viene attualmente soddisfatta con gli scuolabus per la scuola primaria e secondaria di 1° grado e con corriere di linea o, con i servizi ferroviari, per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado. Una parte rilevante di questa domanda di mobilità è gestita direttamente dalle famiglie con auto private.

La *domanda di mobilità per lavoro* è relativa soprattutto alla componente dei dipendenti pubblici che devono raggiungere le sedi di lavoro a Reggio Calabria o nei Centri della costa. Una ulteriore quota importante di domanda di mobilità per lavoro è quella relativa al disbrigo di attività da parte delle imprese e dei lavoratori presso uffici pubblici e privati (es. banche). Minore è la domanda di mobilità per i lavoratori impegnati nell'agricoltura che, di norma, operano nel territorio comunale.

Le domande di mobilità sinteticamente presentate vanno quasi tutte nella direzione mare-monti e viceversa per poi confluire negli assi stradali e ferroviari che percorrono la costa.

Esiste una *domanda di mobilità non espressa* ma strategica per l'Area Progetto che è la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto. Questa domanda, che è andata scemando con l'abbandono delle aree interne da parte degli abitanti, aveva permesso di mantenere le relazioni sociali tra gli abitanti delle aree interne, di raggiungere le aziende agricole, forestali e zootecniche collocate nelle aree collinari e montane e che, oggi, potrebbe avere una funzione importante anche per il turismo naturalistico ed escursionistico. Per potere riattivare questa domanda è necessario riprendere le strade interne garantendone l'utilizzo in condizioni di assoluta sicurezza

### Tempi di Accesso alla Rete Ospedaliera e alle Stazioni Ferroviarie.

È stata effettuata un'analisi specifica per valutare le distanze e i tempi di accesso dai Centri e dalle Frazioni dei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica dagli Ospedali e dalle Stazioni Ferroviarie di riferimento. I tempi di percorrenza sono stati calcolati ipotizzando spostamenti con auto private. In caso di utilizzazione di mezzi pubblici o collettivi i tempi devono essere maggiorati almeno del 10%. Per tutti i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto i tempi necessari per raggiungere gli Ospedali e le Stazioni Ferroviarie localizzate sulla costa sono in molti casi superiori alla soglia dei 45 minuti con picchi fino a 69 minuti. Analizzando il rapporto distanza / tempo per ciascun itinerario emerge la bassa velocità di percorrenza probabilmente dovuta alla morfologia dei tracciati ma anche allo stato di manutenzione delle strade che, se migliorato, potrebbe fare diminuire i tempi. A questi tempi occorre aggiungere i tempi di attesa per accedere ai servizi sanitari e ai servizi di mobilità (frequenza dei servizi ferroviari).

### Servizi per la Mobilità

L'offerta attuale di servizi di mobilità non tiene conto in maniera adeguata della composizione della domanda per target (mobilità per studio, mobilità per lavoro, mobilità per la salute, mobilità per attività turistiche e culturali, etc.), per frequenza e distribuzione nell'arco della giornata, per modalità di trasporto. Dall'analisi emerge chiaramente l'insufficiente livello di cooperazione tra le Istituzioni preposte alla *governance* del sistema, che si limitano a gestire in maniera ordinaria e burocratica i servizi senza tenere in conto in maniera adeguata le caratteristiche della domanda. Una dimostrazione palese di quanto affermato è la totale assenza nell'Area Progetto di sperimentazioni di modalità di trasporto *a domanda* e/o con modalità collettive (*car sharing*, *car pooling*) per specifici target di utenti. In sintesi le attuali criticità del sistema di offerta sono le seguenti:

- i servizi sono spesso sovradimensionati rispetto all'effettivo numero di utenti (autobus di linea che viaggiano con pochi passeggeri); questa criticità è particolarmente evidente per i Centri e i Borghi interni meno popolati;
- la frequenza e gli orari dei servizi pubblici di mobilità dai Centri sulla costa ai Centri nell'interno non sono adeguati agli effettivi fabbisogni della domanda, soprattutto quella per studio e lavoro. Si tende a fare *pooling* degli utenti all'interno di fasce orarie molto ampie piuttosto che a realizzare più corse con mezzi di trasporto più piccoli. Questo comporta tempi di attesa per gli utenti molto spesso inaccettabili che incidono direttamente sulla qualità della vita degli stessi (es. studenti). Inoltre in particolari fasce orarie i servizi sono totalmente assenti;
- l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto pubblico (ferroviario, stradale) non è adeguata in quanto si preferisce utilizzare trasporti mono modali (su strada attraverso i servizi di autolinee in convenzione) dalla Città di Reggio Calabria ai Centri interni e sulla costa piuttosto che effettuare il trasporto dalla Stazione Ferroviaria di Reggio Calabria alla Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo (funzione di hub di accesso all'Area Progetto) utilizzando il servizio ferroviario metropolitano (con linea a doppio binario e elettrificata). Da questo Hub potrebbero poi essere attivati i servizi di trasporto su strada verso i Centri e i Borghi interni, anche con modalità *car sharing* e *car pooling*. Un secondo hub, per gli abitanti di Palizzi, Brancaleone, Ferruzzano e Bruzzano Zeffirio, potrebbe essere costituito a servizio dei cittadini dei suddetti Comuni che gravitano per lavoro e studio sulla Locride (Locri, Siderno, Marina di Gioiosa);
- l'assenza totale di un sistema di infomobilità per l'Area Progetto che permetta agli utenti di pianificare e gestire al meglio i propri spostamenti;
- la scarsa o nulla attenzione alla domanda di *mobilità diretta* tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l'Area Progetto.

## 1.4 SVILUPPO ECONOMICO

### 1.4.1 Agricoltura e Produzioni Agroalimentari

I dati relativi al tasso di occupazione per settori di attività confermano l'importanza del settore agricolo nell'economia dell'Area Progetto. L'incidenza del settore agricolo, che può essere stimata attualmente pari al 35% sul totale dell'occupazione, sarebbe ancora maggiore se si considerassero i dati relativi all'occupazione nei soli Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto.

Nel 2010 erano attive nell'Area Progetto 2.784 aziende agricole, per una Superficie Agricola Totale (SAT) pari a 16.586 ettari e SAU pari a 14.434 ettari. Nei comuni dell'Area Progetto vi è una forte prevalenza di aziende che ricoprono una SAT molto ristretta, in particolare fra 0 e 5 ettari, mentre sono poche le aziende medio-grandi (con una superficie di 50 ettari e oltre). Analizzando i dati relativi alla struttura del settore agricolo emergono criticità rilevanti connesse soprattutto alla limitata dimensione della SAU delle aziende e alla quasi totale assenza di cooperazione operativa tra gli agricoltori.

Un altro limite strutturale è relativo alla non adeguata dotazione di infrastrutture rurali, quali strade rurali, per accedere alle aziende agricole, acquedotti ed elettrificazioni per portare l'acqua e l'energia elettrica nelle aree ancora non servite. L'assenza di queste infrastrutture e servizi rende praticamente impossibile, ovvero molto costoso, l'esercizio delle attività agricole.

Un'ulteriore criticità, strettamente connessa alle precedenti, è relativa all'incapacità di chiudere le filiere agroalimentari dentro l'Area Progetto con la conseguenza di perdere buona parte del valore aggiunto che potrebbe derivare dalla vendita diretta dei prodotti trasformati. Questa situazione si presenta soprattutto nella filiera olivicola, in quella vitivinicola e soprattutto in quella bergamotticola. Inoltre le filiere agroalimentari nell'Area Progetto sono oggi poco competitive in quanto non sono connesse, a monte, con il mondo della ricerca e dell'innovazione, e a valle, direttamente con il mercato.

Tutti questi elementi portano ad un lento ma progressivo abbandono delle attività agricole nell'Area Progetto, ma soprattutto non spingono le nuove generazioni a sostituirsi nelle attività dei padri nella gestione delle aziende, anche a fronte di buone potenzialità e prospettive di lavoro e di mercato, come per esempio sono quelle presenti nella filiera bergamotticola. In assenza di un intervento immediato, organico e strategico nel settore agricolo il rischio reale è di perdere importanti opportunità di mercato e di crescita delle aziende localizzate nell'Area Progetto ma soprattutto di non avere un adeguato ricambio generazionale per gli anni futuri.

Un ruolo importante per quanto attiene la forza lavoro nel settore agricolo nell'Area Progetto è svolto dai lavoratori immigrati, ed in particolare dalle comunità indiana, rumena, marocchina e albanese. Si può stimare, sulla base dei dati riferiti al 2015, che i lavoratori immigrati impegnati in agricoltura nell'Area Progetto siano più di mille. Per questi lavoratori è necessario intervenire in maniera concreta per superare le attuali criticità, a partire dalla piena emersione e regolarizzazione dei rapporti di lavoro.

#### Settore Olivicolo.

Le cultivar più rappresentative sono leccino, carolea, coratina, sinopolese, nocellara e ottobratica. Le superfici in ettari coltivate a uliveto tra i Comuni di Bagaladi e San Lorenzo sono 657. Nell'ultimo decennio si è assistito ad un fenomeno di qualificazione delle produzioni, anche se l'olio prodotto, ormai di discreta e/o buona qualità, non è stato ancora garantito e tutelato da un marchio riconosciuto che possa promuoverne le caratteristiche rispetto agli altri mercati regionali e interregionali fortemente concorrenziali. Le imprese che trasformano le olive in olio sono localizzate prevalentemente nei territori di Cardeto, Bagaladi, San Lorenzo, Montebello Ionico.

### Settore Zootecnico.

Il settore zootecnico riveste un importante ruolo per le aziende dei comuni dell'Area Progetto. In prevalenza si ritrovano aziende che allevano ovini (236 aziende) e caprini (217 aziende). Inoltre sono presenti 155 aziende che allevano bovini. I tre principali tipi di allevamento (ovini, caprini e bovini), sono distribuiti in tutti i comuni dell'Area. In numero minore sono presenti aziende che allevano avicoli (14 aziende), conigli (8 aziende), equini (6 aziende).

### Agricoltura Biologica.

Nell'Area Progetto è in crescita la coltivazione dei terreni con metodo biologico: prevale la *coltivazione di olivo per la produzione di olive da tavola e da olio* (134 aziende); numerose sono anche le aziende che producono *agrumi* (45 aziende) e che coltivano *prati e pascoli* (25 aziende); sono rispettivamente 30 e 26 le aziende che coltivano la *vite* e cereali per la *produzione di granella*, sono solo 10 le aziende che coltivano *ortive*, secondo la normativa della produzione biologica.

### La Filiera del Bergamotto.

Un'analisi specifica, per la sua importanza strategica per lo sviluppo dell'agricoltura e, più in generale dell'economia dell'Area Progetto, va fatta per la filiera del bergamotto. L'area di produzione del bergamotto si estende per circa 90 Km, nella striscia costiera che va da Villa San Giovanni a Gioiosa Jonica, dal tirreno allo ionio, e all'interno per circa 5 km. La superficie attualmente coltivata a bergamotto è di circa 1.200 ettari, con una produzione media di 198.000 q.li di frutti. Gli addetti del settore sono stimati in 6.000 unità. Il 90% delle coltivazioni di bergamotto è dislocato nelle zone di Reggio Calabria, Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova, Palizzi, Brancaleone, Bruzzano, Bianco. Il territorio dell'Area Progetto costituisce storicamente l'areale in cui sono presenti le maggiori coltivazioni del frutto e gli impianti di lavorazione che, un tempo, erano concentrati soprattutto a Melito Porto Salvo (Fabbrica Sergi, Fabbrica Patamia).

Il bergamotto fino a pochi anni fa veniva utilizzato quasi esclusivamente per la produzione dell'essenza che viene utilizzata dalle industrie profumiere internazionali. Altri utilizzi riguardavano i sottoprodotti delle lavorazioni utilizzati per la produzione della pectina (industria farmaceutica) e come cibo per gli animali (il pastazzo). La filiera del bergamotto è stata per lungo tempo *lineare* e vedeva a monte i coltivatori del frutto, al centro i trasformatori - produttori dell'essenza e a valle le aziende di commercializzazione – esportazione dell'essenza (poche e quasi in regime di monopolio). Questa filiera, a partire dall'inizio degli anni '90 non è stata governata strategicamente e ha funzionato per garantire il massimo profitto alla componente commerciale. Ciò ha reso non più remunerativa la produzione del frutto per cui molti produttori hanno eliminato le piantagioni di bergamotto per impiantare nuove coltivazioni o per vendere i terreni per la realizzazione di nuovi interventi di urbanizzazione sulla costa per la costruzione soprattutto di seconde case. In tale periodo gli ettari impiantati a bergamotto e la produzione del frutto si sono ridotti notevolmente di circa 2/3.

Oggi attorno al bergamotto c'è una rinnovata e positiva attenzione che trae origine soprattutto da alcune *innovazioni*. La prima di queste innovazioni è stata avviata da alcuni singoli produttori, subito associatisi tra di loro nell'Assobioberg, che hanno promosso autonomamente la vendita del frutto e dell'essenza biologica, rompendo la situazione di quasi monopolio che si era creata e ottenendo remunerazioni più elevate di quelle pagate in precedenza. Oltre a questo nuovo e positivo protagonismo dei produttori, un altro importante elemento di cambiamento è stato introdotto dalla Regione Calabria nel 2007 con il finanziamento di un Piano di Ricerca sulla Filiera del Bergamotto (produzione, trasformazione, nuovi prodotti). Un'altra importante area di ricerca sviluppata negli ultimi anni, presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha riguardato l'innovazione delle tecniche di coltivazione del bergamotto, e in particolare delle tecniche di irrigazione, di concimazione e di difesa più appropriate, anche in considerazione della crescente diminuzione delle risorse idriche disponibili.



Ogni incremento delle superfici coltivate a bergamotto e della quantità e qualità dei prodotti è subordinato all'immediata applicazione alle colture di queste nuove tecniche da parte dei coltivatori.

Tutto ciò ha portato ad una fase di espansione della coltura, dovuta alla crescente domanda dell'essenza e della componente biologica dell'essenza, da un lato, e dall'altro di una nuova domanda (da 5-6 anni a questa parte) del frutto per il consumo fresco, soprattutto nei mercati urbani del centro e del nord Italia. Questa seconda componente della domanda dovuta alla consapevolezza sulle proprietà salutistiche del succo di bergamotto, è in crescita, ma non si ritiene possa sostituire completamente la domanda dell'essenza, che ha una tradizione produttiva, commerciale e industriale difficilmente rimpiazzabile dall'eventuale produzione industriale dell'essenza. Si ritiene, tutt'al più, che la domanda del fresco, nel giro di qualche anno porterà ad un ulteriore aumento del prezzo dell'essenza e quindi della convenienza a conferire il prodotto alla trasformazione industriale. Al riguardo il principale problema del mercato dell'essenza, che pure è migliorato negli ultimi anni, rimane quello di costruire contatti diretti col mercato internazionale (come ha fatto Assobioberg), ma ciò richiede capacità innovative e tempo.

L'attuale gestione della *filiera del bergamotto* non sembra più essere adeguata alle opportunità di valorizzazione economica del frutto e dei conseguenti vantaggi sociali per il territorio dell'Area Progetto. In mancanza di un cambiamento radicale della visione e della governance strategica del *comparto del bergamotto* si arriverà ben presto ad una situazione non governata che introdurrà elementi di insicurezza sul mercato di alcuni prodotti, in primis dell'essenza. Serve pertanto una nuova strategia e una nuova governance che dovrà essere costruita in maniera partecipata e condivisa da tutti i soggetti interessati che operano e che intendono operare all'interno del comparto del bergamotto, incluse *nuove start up innovative* che potrebbero modernizzare ed innovare le attuali filiere di trasformazione e valorizzazione dei prodotti. Per definire una tale strategia e poi per attuarla correttamente nel tempo è necessario attivare con metodi e modalità innovative un tale processo.

#### 1.4.2 Sistema Produttivo Extra Agricolo

Il sistema produttivo Extra Agricolo dell'Area Progetto risulta caratterizzato da un insieme di imprese di medie e soprattutto piccole e piccolissime dimensioni. L'ultimo Censimento di industria e servizi dell'ISTAT rileva nell'Area Progetto 757 unità locali attive, di cui 652 imprese, 53 istituzioni no-profit e 52 istituzioni pubbliche. Il numero di addetti nelle Unità Locali dell'Area Progetto ammontano a 1.727 unità, di cui 1.282 nelle imprese, 114 nelle istituzioni no-profit e 331 nelle istituzioni pubbliche.

Dall'analisi dei dati a disposizione emerge chiaramente il grado di marginalità del sistema produttivo extra agricolo dell'Area. Lo sguardo di insieme fa emergere immediatamente nell'Area Progetto un "addensamento", delle unità e degli addetti, di tipo territoriale fra i comuni di Montebello Ionico, San Lorenzo e Palizzi e rispetto alle attività nei settori commercio, costruzioni, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, attività manifatturiere. Evidente è la forte polarizzazione delle strutture produttive verso le attività commerciali. Queste ultime, infatti, assorbono nell'area ben 258 unità locali delle 652 complessive pari a circa il 37% per cento delle unità totali, che sommate alle 972 unità impegnate negli altri servizi, pari al 41%, portano il Terziario al 78,6 % delle unità produttive dell'area, contro il 20,7% dell'Industria e lo 0,7 dell'Agricoltura.

#### 1.4.3 Turismo Sostenibile

##### Patrimonio Naturalistico.

I caratteri *ambientali* di pregio si esprimono con la presenza di specifica vegetazione, avifauna e numerose Aree della Rete Natura 2000. Lungo la costa, vi è la principale area di nidificazione della tartaruga marina Caretta – Caretta con esemplari che si sono rivelati un "*unicum*" biologico, tanto da condurre all'istituzione nel 2008 del Parco Marino Regionale "Costa dei Gelsomini".

All'interno del reticolo idrografico del territorio hanno particolare valenza paesaggistica, naturalistica e storica *le fiumare* (Tuccio, Amendolea, Misafra, Palizzi, Spropoli), le cascate dell'Amendolea (conosciute come Cascate Maesano) e l'oasi naturale del pantano di Saline Joniche.

Circa il 40% del territorio dell'Area Progetto ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte, candidato all'UNESCO Global Geopark. Il ricco *patrimonio ambientale* dell'Area è un elemento non appieno valorizzato. Basti pensare che, come emerge da recenti studi, nell'Area Progetto è presente un microclima considerato fattore determinante per la cura e la prevenzione delle malattie reumatiche.

### Patrimonio Culturale.

Dal punto di vista *culturale*, una parte della fascia costiera e della bassa collina del territorio dell'Area Progetto, tra i comuni di Palizzi e San Lorenzo, è tutelata come *Bene Paesaggistico*, ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42/2004. Nell'Area sono presenti Centri e Borghi (Bagaladi, Montebello Jonico, San Lorenzo, Bova, Bruzzano Zeffirio, Galliciano, Amendolea, Ferruzzano, Palizzi, Pietrapennata, Roghudi Vecchio, Staiti) inseriti nell'elenco dei *Centri Storici e Insediamenti Storici Minori Suscettibili di Tutela e Valorizzazione* della Regione Calabria, in attuazione dell'art. 48 della L.R. n. 19/2002.

Diffuso il patrimonio archeologico presente nell'Area Progetto e nell'Area Strategica; importante la presenza del Parco Archeologico Archeodero (Bova Marina) costituito da un insediamento protostorico del X sec. a C. ed un insediamento romano del I e II sec. d.C., nonché dai resti di una Sinagoga del IV-VI sec. d.C. (una delle più antiche del Mediterraneo). Altrettanto diffuso e di pregio è il patrimonio storico, architettonico e artistico con castelli (Amendolea a Condofuri; Rocca Armenia a Bruzzano; Palizzi; Bova; Pentadattilo), fortificazioni e torri di avvistamento e difesa; grotte e chiese rupestri utilizzate dagli eremiti (Rocca Armenia, Rocche di Prastarà, Grotte di Sperlinga); chiese e monasteri bizantini; palazzi storici e opere d'arte religiose; edifici produttivi storici (mulini, frantoi, palmenti, etc.).

A connotare l'identità culturale dell'Area, è la lingua greca (*greco di Calabria*), tuttora parlata, che ha portato al riconoscimento della *Minoranza Storico-Linguistica dei Greci di Calabria* (Legge n. 482/1999) e successivamente dell'Area Greca come ambito territoriale e culturale da tutelare e valorizzare in tutte le sue componenti e dimensioni (Legge Regionale n. 15/2003). Un patrimonio importante per l'Area Greca è costituito dal patrimonio religioso bizantino (riti religiosi e chiese) e dalla figura di Padre Gaetano Catanoso da Chorio di San Lorenzo proclamato santo il 23 ottobre 2005 in piazza San Pietro

### Il Parco Culturale della Calabria Greca.

Negli ultimi anni è stato avviato, sulla base di modelli ed esperienze sperimentati in altre realtà territoriali, il percorso per la costruzione del *Parco Culturale della Calabria Greca*. Il Parco si basa sul principio che promuovere la cultura e la creatività di una comunità determina un elevamento della qualità della vita e la crescita delle attività economiche. I confini geografici di questo spazio culturale e fisico al tempo stesso non delimitano un unico luogo, ma un'idea ampia di territorialità che comprende l'intera Calabria Greca.

Un Parco Culturale *work in progress* nel quale si incrociano idee e narrazioni, si rivivono storie e saperi per sovrapporre al territorio, come si presenta ai nostri occhi, un contesto emozionale fatto di azioni, parole e impegno. Per fare tutto ciò il Parco Culturale si è dotato di una Civic Digital Library, denominata Grekopedia, di una Collana Editoriale che ha già al proprio attivo 11 volumi pubblicati da Rubbettino Editore, di una APP per la traduzione di termini e frasi dal greco di Calabria all'italiano, di un sistema di comunicazione segnico e simbolico che ha visto recuperare gli antichi disegni intagliati dai pastori nei collari delle capre, i motivi decorativi delle coperte di ginestra tessute al telaio, le forme in legno per il formaggio intagliate con i motivi della tradizione. Il Parco Culturale ha attivato anche, con la collaborazione dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria e delle Associazioni Culturali, un insieme di Spazi, Laboratori e Progetti Culturali per valorizzare la cultura della Calabria Greca.



All'interno del Parco Culturale è confluito, in una visione strategica e comune, il Festival Etnomusicale Palariza (in greco di Calabria *Antica Radice*) che si svolge dal 1997, uno dei più importanti eventi nazionali di musica etnica, premiato nel 2011 dal Ministero del Turismo con il marchio "Patrimonio d'Italia", costituisce oggi un marchio d'area, un progetto di turismo responsabile e un percorso di lettura della Calabria Greca.

### Il Turismo Sostenibile nell'Area Grecanica.

Dagli anni '90 a oggi l'Area Grecanica è diventata una realtà interessante per il turismo sostenibile nazionale e internazionale. Ospitalità presso le case dei Borghi più belli come Bova, Pentadattilo, Amendolea, Galliciano e Palizzi e itinerari escursionistici che collegano i Borghi e le aree più suggestive e rappresentative dell'Area Grecanica sono stati i capisaldi dello sviluppo turistico del territorio.

In questi anni colti viaggiatori ed escursionisti hanno continuato a percorrere e visitare i Centri e i Borghi della Calabria Greca avendone il privilegio di una straordinaria percezione in elitaria solitudine. I luoghi sono così semiabbandonati ma intatti, una risorsa potenzialmente immensa, anche di novità su un'offerta turistica che si può rivolgere ad un mercato globale in cerca, oggi, proprio di luoghi a forte valenza identitaria e marcate specificità naturali e culturali. A tutto questo si è anche associare la dimensione *esperienziale e ispirazionale* intesa come riscoperta dei tempi della natura, del vivere in luoghi arcaici, incontaminati, lontani dal clamore e dai ritmi frenetici delle città, e certamente la possibilità di riscoprire il silenzio e la lentezza come risorsa preziosa in un'epoca di degrado mediatico.

Il coinvolgimento delle comunità locali per riscoprire i valori custoditi nel territorio e le loro potenzialità ha generato un impegno diffuso che oggi ha portato l'Area Grecanica ad essere presa a riferimento e modello per altre iniziative di turismo sostenibile.

I visitatori che arrivano volutamente nell'Area, nel senso che la scelgono, sono viaggiatori che ricercano qualche cosa di diverso dalle solite sensazioni e dai soliti paesaggi, vogliono scoprire qualche cosa di nuovo e avere la sensazione di essere i primi, una sorta di pionieri. I viaggiatori, per lo più amanti dei trekking e del turismo naturalistico, arrivano da tutta Europa.

Da un'analisi effettuata si evince che i turisti arrivano per lo più in treno (stazione di Reggio Calabria) ed in aereo (Aeroporto di Lamezia, e raramente Aeroporto di Reggio Calabria). I turisti "fai da te", che rappresentano di più il target culturale, arrivano prevalentemente in aereo (e utilizzano a volte anche l'Aeroporto di Catania oltre a quello di Lamezia Terme) e affittano una macchina. Solo raramente arrivano con la propria automobile, ma in quest'ultimo caso la Calabria non è la meta principale ma rientra in un viaggio alla scoperta dell'Italia che li porta ad avventurarsi anche in Calabria e nell'Area Grecanica.

L'offerta alberghiera è localizzata esclusivamente nei comuni dell'Area Strategica di Brancaleone (6 esercizi, 905 posti letto), Condofuri (1 esercizio, 15 posti letto), Melito Porto Salvo (2 esercizi, 59 posti letto). Le attività extralberghiere nell'Area Progetto sono 36 per un totale di 429 posti letto di cui 220 in campeggio, 136 in B&B, 58 in agriturismo e 15 in alloggi in affitto (gestiti imprenditorialmente).

L'offerta di ristorazione dell'Area Grecanica è coperta da piccoli locali, degusterie, enoteche a gestione familiare in cui vengono serviti piatti tipici semplici, poveri e aromatizzati con i sapori "forti" e genuini di una lunga tradizione pastorale e contadina. Le pietanze cambiano in base alla stagione e a quello che offre generosamente e quotidianamente la terra.

## 1.5 TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

### 1.5.1 Verso un Declino (Destino) che sembra Inarrestabile

Le considerazioni e, soprattutto, i dati che ne sono alla base sembrano raccontare di un declino che sembrerebbe inarrestabile per i Centri e i Borghi dell'Area Progetto, in massima parte dovuto alle dinamiche demografiche in atto e al continuo declino della qualità dei servizi di cittadinanza per i cittadini (istruzione, salute, mobilità).

Le dinamiche demografiche danno immediata evidenza della gravità della situazione. I cittadini che al 31 dicembre 2016 abitavano i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto erano 9.125 così distribuiti per fasce di età:

- 2,85% (260 abitanti) per la fascia di età: 0 – 5 anni;
- 6,26% (571 abitanti) per la fascia di età: 6 – 14 anni;
- 5,30% (480 abitanti) per la fascia di età: 15 – 20 anni;
- 21,69% (1.979 abitanti) per la fascia di età: 21 – 40 anni;
- 34,09% (3.111 abitanti) per la fascia di età: 41 – 65 anni;
- 29,81% (2.720) per la fascia di età: oltre 65 anni.

I Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto continuano a perdere quote importanti di popolazione che le statistiche a livello comunale non sempre riescono a rilevare a causa della presenza, all'interno del medesimo comune di Centri localizzati sulla costa che nella gran parte dei casi non sono soggetti a spopolamento. Negli ultimi decenni mediamente i Comuni dell'Area Progetto hanno perso circa 3.000 abitanti ogni dieci anni. È molto probabile che questi abitanti siano tutti da riferire ai Centri e ai Borghi interni dell'Area Progetto. Sulla base di questi dati, se il processo di spopolamento non si arresterà, *nei prossimi 30 anni molti Centri e Borghi interni dell'Area Progetto saranno abbandonati dai loro abitanti.*

Diminuiscono anche gli studenti delle Scuole nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto: gli studenti della scuola primaria iscritti per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati 241 e 126 quelli per la scuola secondaria di 1° grado. Le iscrizioni sono in calo per ambedue i livelli di istruzione e si è in presenza di situazioni molto critiche con numerose classi costituite da pochi studenti (in media 6 studenti per classe).

### 1.5.2 Servizi Essenziali

Le analisi e le riflessioni sullo stato dei servizi essenziali (istruzione, mobilità, salute) nell'Area Progetto evidenziano tutte le attuali criticità che minano alla base i diritti che la Costituzione Italiana garantisce a tutti i suoi cittadini, inclusi quelli dell'Area Progetto. In assenza di immediati ed efficaci interventi per migliorare in maniera stabile e ordinaria i suddetti servizi, gli scenari sono quelli del progressivo e totale abbandono da parte degli attuali residenti di molti Centri e Borghi interni, a partire da Staiti, Roccaforte del Greco, Bruzzano Zeffirio.

Non si può chiedere ai cittadini di vivere in contesti in cui i ragazzi debbano formarsi in classi composte da pochissimi studenti o in multiclassi, in cui è difficile poter raggiungere con i mezzi pubblici ed in tempi accettabili i luoghi di studio e di lavoro, in cui il diritto alla salute è spesso calpestato a causa di un sistema di servizi sanitari e socio-sanitari inefficiente, di bassa qualità e che, soprattutto, non accompagna i cittadini nei necessari percorsi di prevenzione e cura.

I Focus Group realizzati per l'elaborazione della Strategia dell'Area Progetto Grecanica sono stati utili a fare emergere i problemi, almeno per gli aspetti qualitativi, ma nel contempo hanno evidenziato le cause di questa situazione da ascrivere principalmente alla non adeguata collaborazione ed integrazione tra le Istituzione preposte e all'assenza totale di visione, programmazione e innovazione nella progettazione ed erogazione dei servizi.

### 1.5.3 Sviluppo Economico

I dati relativi al tasso di occupazione per settori di attività confermano l'importanza del *settore agricolo* nell'economia dell'Area Progetto. L'incidenza del settore agricolo, che può essere stimata attualmente pari al 35% sul totale dell'occupazione, sarebbe ancora maggiore se si considerassero i dati relativi all'occupazione nei soli Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto. Le criticità per lo sviluppo del settore agricolo, se non opportunamente affrontate e superate porteranno ad un lento ma progressivo abbandono delle attività agricole nell'Area Progetto, ma soprattutto non attraggono e spingono le nuove generazioni a sostituirsi nelle attività dei genitori nella gestione delle aziende, anche a fronte di buone potenzialità e prospettive di lavoro e di mercato, come per esempio quelle presenti nella filiera bergamotticola. In assenza di un intervento immediato, organico e strategico nel settore agricolo il rischio reale è di perdere importanti opportunità di mercato e di crescita delle aziende localizzate nell'Area Progetto ma soprattutto di non avere più *nuovi agricoltori* per gli anni futuri.

Per quanto riguarda il *turismo sostenibile* nell'Area Progetto, si può affermare che fino ad oggi è stato costruito il *prototipo del sistema turistico locale della Calabria Greca*. Il *prototipo* ha permesso di dimostrare che il sistema può funzionare anche con dimensioni maggiori e più interessanti per l'economia dell'Area Progetto, sia in termini di allargamento sul territorio ad altri Centri e Borghi interni dell'Area Progetto e/o di potenziamento di quelli già inseriti nella Rete, sia in termini di acquisizione di nuovi mercati nazionali e internazionali con nuovi pacchetti di offerta definiti sulla base delle caratteristiche attuali della domanda dei visitatori. Occorre pertanto fare un salto di qualità per dimensione e di visione seguendo l'esempio delle esperienze di eccellenza presenti sul territorio e, soprattutto, rafforzando e allungando le reti tra gli operatori della filiera turistica, a partire da quelli culturali e dell'enogastronomia.

In assenza di tutto ciò, si rischia di far implodere in breve tempo il *prototipo* senza realizzare il *sistema del turismo sostenibile della Calabria Greca* che, assieme alle filiere agroalimentari, potrebbe costituire il futuro delle nuove generazioni attraverso la creazione di nuove iniziative imprenditoriali in questi settori.

Una prospettiva economica a contrasto dello spopolamento, dunque, a favore della *Restanza* (citiamo il professor Vito Teti), ma che necessita di una visione innovativa e condivisa.

## 2 LO SCENARIO DESIDERATO E I RISULTATI ATTESI: LE INVERSIONI DI TENDENZA CHE SI VOGLIONO PROVOCARE

---

### 2.1 IDEA GUIDA

L'obiettivo della strategia è *bloccare l'attuale irreversibile tendenza allo spopolamento, all'abbandono e alla fuga, soprattutto delle nuove generazioni, dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto.*

È necessario costruire una visione condivisa di futuro, una **nuova e credibile narrazione** del territorio, coinvolgendo gli *abitanti vecchi e nuovi* che ne possono e devono essere i protagonisti. Più che difendere l'esistente la sfida è **quella di progettare e percorrere nuove strade per il futuro.**

L'**idea guida per bloccare lo spopolamento e attivare processi di innovazione sociale e imprenditoriale nell'Area Progetto** si basa sulla valorizzazione delle risorse identitarie del territorio (natura, cultura, produzioni agricole) attraverso il pieno coinvolgimento della comunità, in particolare le nuove generazioni. Infatti, per invertire il trend demografico negativo, è necessario ridurre gli attuali gravissimi divari economici, sociali e istituzionali emersi in fase di analisi, intervenendo, contestualmente e in maniera integrata, per:

- tutelare, valorizzare e produrre **capitale sociale identitario**, attraverso *processi di rigenerazione sociale* centrati: i) sul recupero dell'identità (lingua e cultura dei greci di Calabria, borghi storici, etc.); ii) sulla partecipazione diretta dei cittadini, in particolare le nuove generazioni, alla produzione e gestione dei beni di comunità (es. cooperative di comunità); iii) sulla sperimentazione di innovazioni sociali e di nuove forme di economia della condivisione di beni e servizi;
- migliorare la **qualità della vita**, attraverso l'immediata attivazione di innovazioni istituzionali, organizzative e tecnologiche che consentano ai cittadini di poter fruire di adeguati servizi di cittadinanza: i) istruzione (smart school baricentrica dei borghi interni, polo tecnico professionale, etc.); ii) salute (riorganizzazione dei servizi di emergenza urgenza, servizi sanitari di comunità, etc.); iii) mobilità (riattivazione rete viaria interna, servizio mobilità a domanda, etc.);
- creare **sviluppo sostenibile** e buona occupazione. nel territorio, nei seguenti ambiti:
  - *produzioni agricole e agroalimentari*, attraverso l'attivazione di processi di organizzazione e innovazione tecnologica, anche con la promozione di startup innovative, delle filiere del bergamotto, dell'olio, del vino e della zootecnia aspromontana;
  - *turismo sostenibile*, attraverso la messa in rete e la qualificazione delle esperienze esistenti, l'ampliamento dell'attuale offerta di accoglienza e servizi e, soprattutto, un maggiore orientamento ai mercati internazionali del turismo naturalistico e culturale;
  - *cultura*, attraverso la sperimentazione di modelli innovativi di cittadinanza e comunità culturale (*cultural hub*), a partire dall'attuale esperienza del Parco Culturale della Calabria Greca, e di tutela e valorizzazione del paesaggio (*osservatorio del paesaggio*).

#### 2.1.1 Ripartire da una Nuova Narrazione del Territorio

La costruzione e la condivisione di una *nuova narrazione* del territorio dell'Area Pilota Grecanica è propedeutica ad ogni altra elaborazione di strategia di intervento in quanto ne costituisce il *terreno di semina e di crescita*.

Le strategie e i progetti realizzati negli ultimi decenni per contrastare lo spopolamento dell'Area Pilota Grecanica, nonostante abbiano conseguito buoni risultati in alcuni Centri e Borghi interni e per alcuni ambiti di intervento, quali la cultura e il turismo sostenibile, forse non hanno operato per quanto era necessario alla costruzione di questa *nuova e condivisa narrazione*. Di seguito si riportano gli elementi essenziali di questa *nuova narrazione*, di questo *nuovo ecosistema grecanico*, che dovrebbe essere costruito, attraverso il dialogo, insieme da giovani e anziani, da chi è rimasto e da chi vuole tornare, da vecchi e nuovi abitanti. Molte riflessioni che sono alla base di questa nuova narrazione sono riprese dai lavori del Prof. Vito Teti, studioso appassionato e profondo conoscitore dei Centri e dei Borghi della Calabria Greca.

I Centri e i Borghi dell'Area Pilota Grecanica, a partire dagli anni '60, hanno vissuto un cambiamento epocale tra due civiltà. Ad una civiltà contadina semplice ma al tempo stesso *ricca di relazioni e resistente* nella propria struttura sociale ed economica, si è via via sostituito negli anni il *vuoto*, l'*abbandono*, la *solitudine*, la *sfiducia*, la *fuga da sé stessi e dalla propria terra*. Oggi non è più sufficiente, anche se necessario e indispensabile, garantire i principali diritti di cittadinanza agli abitanti dell'Area Pilota Grecanica e creare le condizioni per la modernizzazione e lo sviluppo di attività economiche sostenibili, centrate prioritariamente sulle risorse del territorio che possono costituire *vantaggi comparati*.

Purtroppo, anche in presenza delle suddette condizioni, l'attuale irreversibile tendenza allo spopolamento, all'abbandono e alla fuga da parte delle nuove generazioni non si arresterebbe. Quando muore una persona anziana a Staiti, a Roccaforte del Greco, a Galliciano, a Palizzi Superiore e negli altri Borghi interni "finisce una storia, chiude una casa, spesso un *vicolo* o una *rua*, nuovi spazi *vuoti e bui* prendono il posto di quelli che erano un tempo spazi di comunità *pieni di vita*". Oggi, in molti Centri e Borghi dell'Area Pilota Grecanica *i tempi a disposizione per intervenire stanno per scadere*. Il problema oggi è immaginare in questi "*luoghi dell'abbandono una nuova vita, come riempire questi vuoti e soprattutto di cosa riempirli, come farli divenire luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti*".

Occorre costruire un nuovo cambiamento epocale nell'Area Pilota Grecanica che non può prescindere da una *nuova e condivisa narrazione*. Una narrazione che trova le proprie basi nella possibilità di dare nuovi sensi ai luoghi, nel tema del ritorno e nell'*etica della restanza*, nel bisogno diffuso, soprattutto delle nuove generazioni, di modelli di vita alternativi che spesso portano, sia pure in maniera non definitiva, nelle campagne, nei piccoli centri, nei paesi: giovani, intellettuali, scrittori e artisti. Una rinascita che richiede un progetto concreto di impegno civile, istituzionale e politico che costruisca le proprie fondamenta sulla partecipazione, sulla conoscenza, sulla cultura e sulla capacità di riconoscere bellezza, identità e valori, sull'innovazione sociale, sulla capacità della comunità di apprendere e utilizzare con continuità le innovazioni tecnologiche e organizzative più appropriate ai propri bisogni. Un *progetto che abbia le caratteristiche del processo* e quindi in grado di innescare dinamiche e impatti sempre più vasti e di coinvolgere fasce sempre più ampie di vecchi e nuovi abitanti.

Una narrazione che necessariamente deve partire dalle voci, dalle memorie, dai racconti, dalle pratiche degli abitanti per restituire ai luoghi il loro senso vero e profondo. Occorre predisporre a nuovi modi di ascoltare, osservare, guardare, dialogare con gli altri per trovare e dare nuovo senso ai luoghi e alle attività. Occorre costruire il *nuovo pieno* dei Centri e dei Borghi dell'Area Pilota Grecanica, costituito da beni immateriali (es. silenzio, tranquillità, tempi lenti, etc.) da offrire con una diversa logica dell'accoglienza e dell'ospitalità, più vicina a quella della tradizione e della filoxenia. Per questo la narrazione deve avere la capacità di disvelare ai vecchi e ai nuovi abitanti i luoghi e i loro contenuti per avviare un *nuovo inizio* e per realizzare nuove costruzioni civili, sociali ed economiche. La memoria, l'identità, le tradizioni hanno un senso soltanto se coniugate al futuro. Gli stessi Borghi "Fantasma" di Pentedattilo, Roghudi Vecchio, Brancaleone Vecchio e Africo Vecchio, potrebbero costituire, proprio per il loro stato di abbandono, dei formidabili spazi di sperimentazione di nuove forme di trasformazione e valorizzazione delle risorse identitarie e paesaggistiche del territorio,

I Centri e i Borghi dell'Area Pilota Grecanica dovrebbero trasformarsi sempre più in luoghi capaci di presentarsi come *spazi sociali aperti, dinamici e, soprattutto, capaci di accogliere coloro che vogliono ritornare* ma anche *nuovi abitanti culturali temporanei, giovani creativi, immigrati*. In altri termini occorre immaginare e costruire *nuove e inedite forme di cittadinanza* che oggi nel *villaggio globale* sono possibili.

### 2.1.2 Cambiare Permanentemente il Contesto Socio-Istituzionale

L'Area Progetto Grecanica presenta come e più di altre aree del Sud del Paese una sotto dotazione e, soprattutto, una bassa qualità di servizi essenziali per la vita dei cittadini. I divari sono profondi e, nell'ambito dell'attuazione della strategia, andrebbero permanentemente monitorati e condivisi in maniera responsabile con le comunità. Questi divari influenzano fortemente l'esistenza dei cittadini dei Centri e dei Borghi dell'Area Grecanica, soprattutto di quelli che abitano nelle aree interne e che hanno redditi bassi che non permettono di acquisire i servizi sul mercato. Inoltre, la bassa qualità dei servizi pubblici contribuisce ad alimentare e accrescere la rassegnazione e la sfiducia nei confronti delle istituzioni nazionali e locali e a rendere poco attrattive queste aree per l'insediamento di nuovi cittadini e attività economiche.

Nell'Area Progetto Grecanica i divari nella qualità dei servizi essenziali non sempre sono dovuti a non adeguate risorse finanziarie, fatta eccezione per i servizi sociali. Infatti, la spesa pro capite dei Comuni dell'Area Progetto è in linea con gli standard nazionali, se non addirittura superiore a causa, soprattutto, del basso numero di abitanti dei singoli comuni. Sulla qualità dei servizi influisce in negativo la più bassa dotazione infrastrutturale e tecnologica e l'inefficienza gestionale. In molti casi si è assistito, soprattutto nel passato, a distorsioni nell'organizzazione e nell'erogazione dei servizi che troppo spesso hanno avuto come obiettivi prioritari il consenso elettorale, l'occupazione non produttiva, se non le speculazioni affaristiche.

Occorrerà nell'Area Progetto Grecanica modificare e innovare radicalmente l'attuale sistema istituzionale ed incentivare la costruzione di reti permanenti interistituzionali in grado di mettere al centro della loro azione la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi essenziali. Servizi che dovranno essere ridisegnati con la partecipazione attiva dei *cittadini utenti* per potere soddisfarne i reali bisogni, che devono essere orientati agli obiettivi e ai risultati attraverso processi di monitoraggio e valutazione continui e partecipati, che devono essere innovati con nuovi modelli organizzativi e soluzioni tecnologiche, che devono mantenere un corretto rapporto costi/benefici.

Servirà una rivoluzione culturale che dovrà passare soprattutto per le Istituzioni locali dell'Area Progetto Grecanica che dovranno associarsi, nelle forme previste dalla normativa vigente, per superare gli attuali limiti dimensionali e costruire insieme nuovi modelli e unità organizzative con adeguate competenze professionali da sviluppare e aggiornare attraverso la formazione continua. In estrema sintesi, riprendendo lo slogan del Prof. Giovanni Carrosio del Comitato Nazionale delle Aree Interne, possiamo affermare che sono molte le **Innovazioni in cerca di Istituzioni** nell'Area Grecanica. Tutto ciò sarà possibile se saranno abbandonate da subito e definitivamente le strade che hanno portato alla situazione attuale, costruite su modelli e processi decisionali non orientati ai reali obiettivi delle comunità, su inadeguati livelli di cooperazione tra istituzioni, su competenze amministrative e tecniche troppo spesso inadeguate.

La strategia che si vuole mettere in atto costituirà il primo e più importante banco di prova per verificare la reale volontà e capacità delle Istituzioni locali di cambiare radicalmente e permanentemente il contesto socio-istituzionale dell'Area Progetto.

### 2.1.3 Puntare sulle Risorse e sulle Produzioni Identitarie del Territorio

Dalle analisi condotte sull'Area Progetto emerge un forte squilibrio tra risorse effettive e potenziali e risorse umane. Il problema è la rarefazione umana. Bergamotto vite e olivo potrebbero dare lavoro a molti locali e non, se poi si aggiunge l'attività turistica l'Area potrebbe vivere un buon benessere collettivo.



Occorre individuare *i tappi allo sviluppo* che comunque ci sono, altrimenti non si capisce come mai un'area potenzialmente ricca sia invece povera. Alcuni di questi tappi sono evidenti e sono la *qualità istituzionale* e la *presenza asfissiante della criminalità organizzata*. Altri sono da individuare nelle comunità di cittadini e nel sistema imprenditoriale e per questi la Strategia deve necessariamente individuare obiettivi, risultati attesi e azioni.

Oggi le possibilità di sviluppo per l'Area Progetto Grecanica, così come per le altre aree interne del Paese, sono legate alla tendenza al ritorno alle produzioni incardinate nei luoghi, ossia alle risorse identitarie, alle conoscenze, ai valori e ai saperi contestualizzati degli agricoltori, degli artigiani, dei cittadini culturali, dei nuovi lavoratori della conoscenza, degli operatori della scuola e dei servizi sociali. Ma le sole risorse identitarie e i saperi locali non sono sufficienti per innescare nuovi e sostenibili processi di sviluppo nelle aree interne. Occorre dotare questi territori di quei beni pubblici che costituiscono i fattori non economici dello sviluppo. Sono beni che devono essere prevalentemente prodotti collettivamente dalle comunità e accrescono il capitale sociale del territorio (beni relazionali). Accanto a questi beni relazionali occorre dotarsi di beni collettivi per la competitività (centri di ricerca, centri di formazione, centri servizi, reti di imprese organizzate per filiere, start up innovative nelle filiere più importanti, relazioni con i mercati, etc.).

I patrimoni preesistenti, infatti, persistono soltanto se reinterpretati e riutilizzati attivamente e continuamente dalla società per produrre nuovi depositi. Oggi, molto più di ieri, per far fronte alla quaresima della crescita conta la connessione tra luoghi e flussi, tra sedimentazioni corte e reti lunghe di attori e opportunità, materiali e immateriali<sup>1</sup>. Negli anni passati erano soprattutto le sedimentazioni sociali, politiche ed economiche a determinare organizzazione e confini identitari dei luoghi, mentre oggi sono soprattutto le interazioni con gli altri sistemi, locali e globali, a qualificare le loro identità<sup>2</sup>. In definitiva si dovrà intervenire per cambiare permanentemente le condizioni dei contesti insediativi in cui nascono e si sviluppano le aziende, accrescendo la dotazione di fattori non economici del territorio, sostenendo le relazioni e i flussi con le economie esterne, sostenendo la propensione delle aziende ad innovare e a cooperare.

All'interno di questo nuovo paradigma dello sviluppo, nell'Area Progetto Grecanica si dovrebbero concentrare strategicamente gli investimenti e le energie prioritariamente sull'agricoltura, sulle filiere agroalimentari e sul turismo sostenibile. L'obiettivo dovrebbe essere l'incremento dell'occupazione e del reddito prodotto attraverso il potenziamento delle aziende esistenti, l'emersione del sommerso, la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, la creazione di reti e di cluster per filiere e per ambiti territoriali per superare i limiti derivanti dalle ridotte dimensioni aziendali, l'innovazione continua dei processi e dei prodotti, il completamento in loco delle filiere agroalimentari, il sostegno alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali innovative, l'apertura verso i mercati nazionali ed internazionali.

Questa strategia richiede necessariamente, per essere applicata, un approccio collaborativo tra le aziende e la capacità di orientare gli investimenti su quelle attività imprenditoriali che valorizzano al meglio i *vantaggi comparati* che il territorio offre sia in termini di produzioni agricole (es. bergamotto, vini IGT, olii biologici, etc.) che di risorse culturali identitarie (Greci di Calabria) e ambientali/paesaggistiche (es. fiumare, borghi, etc.).

Negli ultimi anni è cresciuta nell'Area (cittadini, Istituzioni locali, aziende) la consapevolezza delle opportunità imprenditoriali che si potrebbero sviluppare nel territorio, grazie anche ai buoni risultati conseguiti da alcune realtà imprenditoriali che hanno innovato processi e prodotti e hanno cominciato ad operare in rete sia nel settore agricolo e agroalimentare che nel turismo sostenibile. Siamo ancora in presenza di piccoli numeri ma sufficienti per indicare e aprire le strade da seguire.

---

<sup>1</sup> D. Cersosimo (2017), "Coltivare sviluppo. Semi e germogli nell'Italia locale", *in via di pubblicazione*

<sup>2</sup> Aaster (a cura di) (2009), *Tra flussi e luoghi, accompagnare la modernizzazione del territorio*, Milano

Gli imprenditori dovranno, da subito, operare per strutturare e consolidare un sistema produttivo nell'Area Progetto e, soprattutto nei Centri e nei Borghi interni, in grado di generare occupazione di qualità e reddito per trattenere le nuove generazioni nei territori di origine. Sarà necessario consolidare e innovare le filiere e le reti esistenti (es. bergamotto, turismo sostenibile) e cominciare a costruirne in maniera partecipata di nuove (es. vitivinicolo, olivicolo, orticolo, formaggi, salumi, etc.). Un contributo importante in questa direzione potrà venire dalla collaborazione con le Università e i Centri di Ricerca calabresi e dall'attuazione del Piano di Azione Locale 2014-2020 dell'Area Grecanica finanziato nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020.

## 2.2 INVERSIONI DI TENDENZA E RISULTATI ATTESI

L'obiettivo generale della Strategia è **arrestare e invertire il processo di spopolamento della popolazione residente nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto**. L'obiettivo generale si potrà ritenere conseguito con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- Fissare a 9.000 abitanti la soglia minima di residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.
- Incrementare nel prossimo decennio 2018 – 2028 il numero di abitanti del 17,8%, con un tasso medio annuo di incremento della popolazione residente pari all'1,5%, che dovrebbe consentire di portare il numero di abitanti da 9.125 (dato al 31 dicembre 2016) a 10.750 con un incremento di 1.625 persone.

La Strategia intende contrastare lo spopolamento e l'abbandono dell'Area e favorire l'arrivo di nuovi abitanti sul territorio potenziando i servizi di base e creando le condizioni per lo sviluppo sostenibile di attività di mercato. La Strategia dell'Area Progetto si articola in sei ambiti di intervento:

- un ambito orizzontale che fa riferimento alla creazione delle precondizioni e alla realizzazione delle azioni necessarie a **rigenerare il territorio, le comunità e le istituzioni dell'Area Progetto**;
- tre ambiti che fanno riferimento alla necessità di garantire i diritti di cittadinanza ai cittadini dell'Area Progetto attraverso il miglioramento dei **servizi essenziali per l'istruzione, la mobilità e la salute**;
- due ambiti che fanno riferimento alla necessità di creare buona occupazione e reddito nell'Area Progetto attraverso lo sviluppo locale sostenibile, con priorità alle **filiere agroalimentari e al turismo sostenibile**.

Gli **obiettivi specifici** della strategia che contribuiranno al raggiungimento dell'obiettivo generale sono i seguenti:

- A. Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto.
- B. Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.
- C. Promuovere e Garantire i Servizi di Prevenzione, Cura e Pronto Intervento per i Cittadini Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto.
- D. Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti.
- E. Sviluppare e Innovare le Filiere Agroalimentari Prioritarie dell'Area Progetto per Incrementare l'Occupazione e il Reddito Prodotto e Salvaguardare il Territorio.
- F. Sperimentare Modelli Innovativi per Tutelare e Valorizzare il Patrimonio Culturale e Naturalistico dell'Area Progetto e Costruire la Destinazione Turistica Sostenibile dell'Area Grecanica.

Per ogni ambito di intervento nei Paragrafi successivi viene riportata la strategia d'intervento e i risultati attesi con i relativi indicatori.



## 2.2.1 Territorio, Comunità e Istituzioni

### Costruire Nuove Forme di Cittadinanza

La rigenerazione degli spazi di vita quotidiana dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto può avvenire solo grazie all'impegno diretto, concreto, continuo e costante degli abitanti, *veri custodi e innovatori del proprio territorio*, che si prendono cura (*take care*), dei luoghi di vita del quotidiano e sperimentano una nuova formula di abitare i Centri e i Borghi interni, fondata sui valori dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della qualità della vita, della bellezza del paesaggio.

Occorrerà *lavorare con* le scuole, le comunità locali, le reti formali e informali, i cittadini presenti sul territorio dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto per:

- fare emergere e mettere in rete il capitale sociale e identitario dell'Area;
- promuovere la partecipazione attiva dei cittadini, in applicazione del principio istituzionale della sussidiarietà tra Istituzioni e Cittadini (es. Regolamento della Partecipazione dei Cittadini);
- aprire il territorio, soprattutto i Centri e i Borghi interni, alla presenza e alla contaminazione di *nuovi cittadini temporanei* (es. cittadini culturali, nomadi digitali, creativi/artisti, etc.) anche sulla base delle recenti esperienze avviate con successo in altri territori simili (es. Matera 2019);
- aprire e rendere permeabile il territorio ai processi di innovazione sociale e tecnologica che si sono sviluppati e stanno crescendo a livello regionale, nazionale e internazionale e che vedono un forte protagonismo delle nuove generazioni e di creativi, artisti, innovatori, maker, nomadi digitali;
- sostenere la promozione e l'avvio di nuovi modelli di imprese della *weconomy*, come le *cooperative di comunità*, per l'erogazione di servizi alle comunità e per la gestione dei beni pubblici utilizzati e non;
- individuare, attivare e mettere in relazione i soggetti dell'Area Progetto (e non) disponibili a "*prendersi cura*" del territorio in tutte le sue dimensioni. Si fa riferimento soprattutto alle nuove generazioni e ai soggetti attivi nell'Area Progetto (e non) con iniziative interessanti;
- valorizzare e potenziare le Reti formali e informali che operano nel territorio dell'Area Progetto, ovvero sostenere la creazione di nuove negli ambiti sprovvisti. Si fa riferimento alle Reti per i Servizi alle Persone, per la Cultura, per le Attività Economiche (Turismo, Agricoltura, etc.).

Questa visione rimanda al concetto di innovazione sociale e al ruolo della comunità che si appropria delle soluzioni più adeguate ai propri bisogni.

Una nuova forma di cittadinanza che dovrà essere promossa e sostenuta nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto è la **cittadinanza culturale**. Si tratta di promuovere e sperimentare nuove forme di partecipazione e di cittadinanza basate sull'assunto che la cultura è un processo che si costruisce nelle comunità, sperimentando nuovi modelli di ascolto, condivisione e produzione, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, residenti e non, che assumono il ruolo di **abitanti culturali**. La cultura come linguaggio comune e creativo per relazionarsi con gli altri, per apprendere e affrontare le sfide del futuro, per costruire un nuovo modello di comunità, per sperimentare forme inedite di cittadinanza. Cultura, conoscenza, innovazione e creatività rappresentano le possibili opzioni per costruire un **futuro aperto** nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto Grecanica in cui sia possibile:

- coltivare e accrescere, soprattutto per i giovani, le proprie aspirazioni;
- sperimentare e realizzare nuovi prodotti e servizi, attraverso l'integrazione tra competenze scientifiche e tecnologiche, creatività e abilità manuali;
- attrarre artisti, creativi, ricercatori, investitori per la costruzione di comunità innovative.
- trasformare i Borghi e i Centri storici, con le loro straordinarie tradizioni e l'immenso patrimonio culturale, in *laboratori culturali e creativi aperti*.

Nei Centri e nei Borghi dell'Area Grecanica è arrivato il momento di *andare oltre l'accoglienza degli immigrati* e di sperimentare nell'Area Progetto *nuove e innovative forme di cittadinanza territoriale multietnica*. Siamo infatti in presenza di un nuovo ciclo della storia del territorio che presenta molte analogie con quanto è successo nei secoli con le migrazioni che hanno portato nell'Area, in fasi successive, i coloni greci che hanno dato vita ai Centri e ai Borghi della Calabria Greca. Occorre avviare subito percorsi di confronto e di condivisione per definire le modalità attraverso le quali questi *nuovi cittadini* possono contribuire, al pari degli altri cittadini indigeni, a migliorare la qualità della vita e lo sviluppo delle attività economiche nell'Area Progetto. I vantaggi e le opportunità derivanti da una integrazione completa sono molteplici; di seguito se ne riportano sinteticamente alcuni per gli ambiti più importanti:

- L'avvio di una strategia di recupero delle abitazioni non occupate (4.685) presenti nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto per destinarle, con modalità innovative, ad abitazioni per le famiglie di immigrati porterebbe ad un immediato ripopolamento dei Centri e dei Borghi interni. con la conseguente positive in termini di rigenerazione sociale ed economica, di mantenimento dei servizi essenziali e di tutela del patrimonio ambientale e culturale.
- L'Area Progetto presenta potenzialità e opportunità di crescita nel settore agricolo e zootecnico che non sono utilizzate per molteplici motivi, primo fra tutti il costante invecchiamento della popolazione e la *fuga* delle nuove generazioni dalle attività agricole. Il sempre maggiore e qualificato coinvolgimento dei lavoratori immigrati in agricoltura è ormai indispensabile, anche attraverso forme innovative di autoimprenditorialità e di lavoro cooperativo. Un contributo rilevante al potenziamento e alla qualificazione delle attività agricole nell'Area può venire dalla messa in produzione dei terreni di proprietà pubblica attualmente non utilizzati.
- La sperimentazione di un nuovo modello di *cittadinanza territoriale multietnica* permetterebbe di arricchire il patrimonio culturale dell'Area attraverso il confronto e l'integrazione di patrimoni identitari millenari, primo fra tutti quello dei *Greci di Calabria*. Questo renderebbe ancora più interessante e attrattivo il territorio per i nuovi *Cittadini Culturali*.

#### Sperimentare Nuove Forme e Nuovi Modelli di Sussidiarietà tra Istituzioni e Cittadini.

La visione delineata nei paragrafi precedenti è basata su una ipotesi di lavoro fondamentale che è quella di riuscire a garantire, già nel breve periodo, condizioni di vita sostenibili nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto per bloccare i processi di spopolamento in atto e per attrarre nuovi abitanti. In primis occorrerà garantire ai cittadini adeguati livelli dei servizi per l'istruzione, la salute, la mobilità. La strategia attuale è esclusivamente conservativa e difensiva e sicuramente non permetterà di raggiungere i risultati attesi. Si applicano modelli organizzativi, metodi e strumenti standard inadeguati a cogliere le specificità della domanda e, pertanto poco efficaci in termini di risultati e impatti. Ciò è dovuto alla tendenza sempre più consolidata delle Amministrazioni pubbliche preposte, spesso anche condizionate da normative rigide e obsolete, ad operare per adempimenti senza tenere conto dei mutamenti continui in atto nella domanda dei servizi pubblici. In altri termini il territorio e le comunità locali richiedono sempre più servizi pubblici su scala territoriale, progettati ed erogati sulla base delle reali esigenze del territorio e delle comunità, in grado di adattarsi con flessibilità alle diverse esigenze dei cittadini.

Un contributo determinante per realizzare servizi pubblici su scala territoriale, in grado di rispondere ai reali bisogni della comunità, può venire dalla partecipazione diretta dei cittadini alla loro gestione. Si tratta di sperimentare **nuove forme e nuovi modelli di sussidiarietà tra istituzioni e cittadini**, anche attraverso la costituzione di **cooperative di comunità** che potrebbero operare per specifici ambiti territoriali intercomunali per garantire, in maniera integrata, tutti quei servizi che le Istituzioni preposte non riescono più a garantire in maniera adeguata. Le Cooperative di Comunità potrebbero essere lo strumento più efficace per mettere in rete strutturalmente le Istituzioni, le Organizzazioni No-Profit che sono impegnate nei servizi ai cittadini, i cittadini.

Nell'Area Progetto si intende progettare e attivare, in collaborazione con le Istituzioni preposte, le Organizzazioni dell'Economia Sociale e del Volontariato e Università e Centri di Ricerca, un **Laboratorio di Innovazione Sociale** per la gestione di servizi di partecipazione civica, di nuovi modelli di economia locale, di mobilità sostenibile, per l'istruzione, la salute dei cittadini, la gestione sostenibile delle risorse ambientali ed energetiche, etc.

Con la realizzazione della connessione a banda ultra larga per tutti i Centri e i Borghi dell'Area Progetto sarà incrementata ulteriormente la possibilità di realizzare ed erogare servizi innovativi di *e-Government*, di *e-health*, di *e-learning* e di *infomobility*.

## 2.2.2 Istruzione

### Scuole Aperte, Accoglienti e Solidali, Centri Civici del Territorio e della Comunità.

La Strategia dell'Area Progetto, per essere credibile e sostenibile, deve mettere la Scuola al primo punto della propria visione e della agenda dei lavori delle Istituzioni, delle famiglie, delle imprese e dei cittadini.

Le scuole dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto devono diventare il luogo in cui si alimenta e ci si appropria, condividendola, della **nuova narrazione del territorio**. È tra i banchi delle scuole che si dovranno formare i nuovi cittadini dell'Area Grecanica, cittadini italiani ed europei con un bagaglio di saperi universali ma anche con le conoscenze e le capacità necessarie per valorizzare le risorse presenti sul territorio e con la consapevolezza che un futuro è possibile ma spetterà a loro in massima parte costruirlo.

Per fare ciò non basteranno delle semplici, anche se indispensabili, operazioni di riorganizzazione della logistica, dell'accessibilità e della didattica delle scuole. Le scuole dell'Area Grecanica devono diventare i **primi centri civici del territorio**, dal loro funzionamento e dalla loro qualità dipenderà, in larga parte la scelta delle famiglie di restare o andare via dall'Area Grecanica.

Servirà una scuola, dove oltre all'italiano e all'inglese, sia possibile da subito apprendere in maniera ordinaria la **lingua dei Greci di Calabria** che costituisce un patrimonio irrinunciabile della comunità. La conoscenza della lingua costituirà il primo passo ed indispensabile passo per le nuove generazioni per recuperare l'identità e l'orgoglio dei Greci di Calabria e per aprirsi ad una cultura sconosciuta ma che affonda le proprie radici millenarie nel mondo bizantino.

Allo stesso modo sarà indispensabile per la comunità e per le famiglie potere contare su una scuola capace di **formare giorno per giorno i giovani ai valori della pace, del rispetto reciproco, della solidarietà e dell'accoglienza, della fiducia nelle istituzioni e del rispetto legalità**. Infatti, in un territorio fortemente condizionato dalla presenza della criminalità organizzata, come è quello dell'Area Grecanica, l'Istituzione Scuola, insieme alle famiglie, deve guidare e sostenere le nuove generazioni lungo percorsi di vita corretti e ricchi di prospettive. Ci vuole un impegno e una sensibilità maggiore degli insegnanti che, nei casi in cui sarà necessario, dovranno essere pronti a diventare **maestri di strada ed educatori sociali** per quei ragazzi che vivono condizioni di disagio sociale o che sono a rischio di devianza. Investire oggi sulla scuola nell'Area Grecanica equivale a togliere concretamente una buona parte di futuro alla criminalità organizzata.

Le scuole dell'Area Grecanica dovranno essere **accoglienti e multietniche** per scelta strategica e non soltanto per adempimenti di obblighi istituzionali. Esse dovranno **formare le nuove comunità di cittadini** dell'Area Grecanica nel rispetto delle culture di origine, ma nel confronto, nello scambio, nell'integrazione e nell'arricchimento reciproco.

Gli insegnanti dovranno impegnarsi a sostenere, con adeguate metodologie e tecnologie didattiche, la creazione di relazioni positive tra gli studenti attraverso il lavoro di gruppo, facendo comprendere che le strade individuali non sono da seguire. È dalla scuola che dovrà partire la costruzione della nuova **comunità dei cittadini** dell'Area Grecanica.

### Scuole di e per il Territorio.

Nell'Area Grecanica servono **scuole di e per il territorio** in grado di fare conoscere e, soprattutto innamorare le nuove generazioni dei loro borghi, del patrimonio naturalistico e culturale, della storia di una comunità ricca di saperi e di valori. Una scuola che dovrà sapere rappresentare al meglio le positività del territorio, fare conoscere ai ragazzi i protagonisti positivi, stimolarli da subito a immaginare il loro futuro nella terra dove vivono. Tutto ciò richiede una **scuola aperta al territorio** a partire dagli insegnanti. Per le scuole secondarie servirà inoltre una scuola capace di formare alle vocazioni del territorio e ai nuovi lavori dell'economia della conoscenza.

Sarà importante e indispensabile specializzare un Istituto di Formazione Tecnica nelle Filiere Agroalimentari (Bergamotticola, Olivicola, Vitivinicola, Zootecnica) dalla produzione agricola fino alla commercializzazione, costituito attraverso la collaborazione con le Università, i Centri di Ricerca e le Imprese. Altrettanto importante e indispensabile sarà, insieme all'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte e alla Sovrintendenza ai Beni Culturali, specializzare un Istituto di Formazione Secondaria Superiore dell'Area Progetto nella formazione di nuove Figure Professionali (Guide Culturali, Guide Naturalistiche, etc.) in grado di fare conoscere la Calabria Greca ai visitatori, o meglio, ai cittadini culturali.

#### Scuole belle, sicure, accessibili e popolate.

Le scuole dell'Area Greca, a prescindere dalla loro localizzazione, devono essere belle, sicure, accessibili, popolate e con un'offerta formativa di qualità. Questi obiettivi rimandano subito alle scelte obbligate che le Istituzioni, le famiglie, gli insegnanti e gli studenti hanno oggi di fronte.

Scelte che devono essere assunte sulla base di dati reali e analisi concrete con l'unico obiettivo di garantire a tutti gli studenti il diritto di studiare in scuole belle e sicure, accessibili con i servizi pubblici in tempi accettabili, con una popolazione studentesca sufficiente a garantire la composizione di classi con numeri ottimali di studenti.

L'obiettivo è garantire subito l'**effettivo diritto all'apprendimento** ai 241 studenti delle scuole primarie e ai 126 studenti delle scuole secondarie di 1° grado dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto. Siamo di fronte ad una domanda complessiva che non supererà nei prossimi anni 400 studenti, anzi tenderà purtroppo a scendere ancora.

Per fare ciò occorre **accorpate in pochi e qualificati plessi scolastici le attività didattiche** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto. La scelta dei plessi deve dipendere dalla preesistenza di infrastrutture scolastiche moderne e sicure, dalla loro accessibilità con servizi di trasporto dedicati (scuolabus moderni e sicuri), dalla loro posizione baricentrica rispetto ai bacini di provenienza degli studenti per limitare e rendere compatibili i tempi di percorrenza (al massimo 30 minuti). Per soddisfare la conseguente **domanda di mobilità per studio** saranno sufficienti un numero limitato di scuolabus dedicati. In parallelo occorrerà attivare in questi plessi scolastici il **tempo pieno con attività complementari**, incluse quelle sportive, e adeguare gli orari scolastici in funzione dei tempi necessari per arrivare dai Centri e Borghi più distanti alle Scuole di destinazione.

In parallelo gli attuali plessi scolastici localizzati nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto potrebbero essere riconvertiti a **Centri di Formazione Permanente per le Comunità Locali**, mantenendo comunque degli spazi dedicati per fruire dei **Servizi di E-Learning** erogati dalle scuole ai loro studenti in funzione dei programmi di offerta formativa per quelle attività didattiche che lo consentono. Questa soluzione permetterebbe di riattivare anche i plessi scolastici nei Comuni di Bova, Ferruzzano e Staiti nei quali attualmente le Istituzioni scolastiche non sono presenti in quanto tutte le scuole sono chiuse.

Gli obiettivi, e i risultati attesi di questo nuovo scenario sono coerenti con le Linee Guida per l'applicazione della riforma della Buona Scuola (Legge n. 107/2015).

### 2.2.3 Salute

La strategia dovrà intervenire per riorganizzare in maniera condivisa, con la diretta e qualificata partecipazione dei Soggetti Istituzionali preposti, delle Reti dell'Economia Sociale e delle Rappresentanze degli Utenti, un **moderno e sostenibile sistema di servizi sanitari e socio assistenziali ai cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto**, che ne garantisca il diritto alla salute.

Le azioni e gli interventi da attuare sono stati oggetto di confronto specifico con l'ASP di Reggio Calabria per verificarne la piena coerenza con gli strumenti di pianificazione vigenti e con gli interventi previsti dal **Progetto per l'Ottimizzazione dell'Assistenza Sanitaria in Aree Disagiate con Particolari Difficoltà di Accesso**.

Qualificare e garantire i servizi sanitari di base e i servizi di specialistica ambulatoriale a tutti coloro che ne hanno bisogno e diritto.

Nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto è necessario **qualificare e garantire i servizi sanitari di base e i servizi di specialistica ambulatoriale** a tutti coloro che ne hanno bisogno e diritto con soluzioni centrate sulla domanda attraverso un'offerta diversificata e integrata di servizi che dovrà prevedere:

- il potenziamento del **Servizio di Guardia Medica** nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto e la realizzazione di una rete di **Presidi Territoriali Medici Attrezzati**, che opereranno a livello comunale per garantire risposte immediate e qualificate alla domanda di servizi di sanità territoriale dei cittadini. Per l'operatività e l'erogazione dei suddetti Presidi Territoriali, che opereranno nei limiti previsti dalla normativa vigente, saranno promosse e sperimentate **Forme associative dei Medici Generali e dei Pediatri**, ed in particolare le Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e le Unità Complesse di Cure Primarie (UCCP). I Presidi Territoriali saranno attrezzati con un set di apparecchiature e attrezzature adeguate ai servizi da erogare, inclusi quelli per rispondere alle esigenze della salute della donna, e ospiteranno una Stazione per l'accesso ai **Servizi di Telemedicina**. In ultimo nei Presidi Territoriali potranno essere collocate, ove promosse da operatori del territorio, le farmacie dei servizi per la distribuzione ai cittadini che vivono condizioni di difficoltà dei farmaci necessari;
- la presa in carico delle persone maggiormente a rischio (asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva) da parte di **Infermieri di Comunità** che potrebbero operare in stretto contatto con i medici di medicina generale che hanno in cura le persone. Ad ogni Centro o Borgo interno dell'Area Progetto potrà essere assegnato un infermiere di comunità che avrà il compito di monitorare e accompagnare con continuità le persone maggiormente a rischio attraverso le necessarie azioni di prevenzione (analisi periodiche, visite specialistiche, etc). L'Infermiere di Comunità utilizzerà per le proprie attività la sede e le attrezzature del Presidio Territoriale Medico Attrezzato;
- l'attivazione di un **Servizio di Taxi Sociale** per accompagnare, su richiesta dell'Infermiere di Comunità, le persone che vivono condizioni di difficoltà presso le strutture ambulatoriali specialistiche per le cure e le terapie necessarie; di specialistica ambulatoriale.

Limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza – urgenza nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto.

Nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto è necessario **limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza – urgenza** attraverso l'attivazione dei seguenti servizi:

- attivazione di due **autoambulanze medicalizzate per i servizi di pronto intervento** mobile nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, da gestire anche in collaborazione con le Associazioni di Volontariato costituite da medici con esperienza di pronto soccorso.

Le autoambulanze dovranno stazionare in posizione centrale nell'Area Progetto per potere raggiungere entro un tempo massimo di 30 minuti tutti i Centri e i Borghi interni;

- dotare tutti i Comuni (Presidi Territoriali Medici Attrezzati) di **strumenti di pronto intervento** (es. defibrillatori) e formare un numero sufficiente di volontari per la loro utilizzazione;
- realizzare due **piattaforme per l'elisoccorso** nei Centri e nei Borghi più interni dell'Area Progetto che presentano i tempi di percorrenza più alti per raggiungere gli Ospedali.

#### Migliorare la qualità della vita degli anziani nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto.

Nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto è necessario elaborare, in maniera condivisa, il **Piano per il Potenziamento dei Servizi di Assistenza Domiciliare agli Anziani (ADI)**.

In parallelo, per migliorare la qualità della vita degli anziani, dovrà essere attivato, sulla base della reale domanda, uno o più **Centri Protetti per Anziani**, finalizzati a fornire un servizio residenziale, di accoglienza, a massimo 25 persone anziane (da 65 anni in su) in condizioni di autosufficienza e non autosufficienza, che necessitano di un medio livello di assistenza, diretta quindi al sostegno per la tutela, la socializzazione, riattivazione e mantenimento delle residue capacità. Le attività da svolgere all'interno dei Centri rientrano nelle seguenti tipologie di prestazioni: assistenza tutelare, assistenza infermieristica; somministrazione pasto; attività ricreativo-culturali, occupazionali e di mobilitazione.



## 2.2.4 Mobilità

La strategia dovrà intervenire per progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei Soggetti Istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, un **moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto e dell'Area Strategica**, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.

Le azioni e gli interventi da attuare sono stati oggetto di confronto specifico con la Regione Calabria (ART-CAL - Autorità Regionale dei Trasporti della Calabria), con la Città Metropolitana di Reggio Calabria e con la Città di Reggio Calabria per integrare la strategia con i piani e i progetti in corso e programmati da parte delle suddette Istituzioni per l'Area Progetto e l'Area Strategica.

Migliorare il livello di cooperazione tra le istituzioni preposte alla governance del *sistema di mobilità nell'Area Progetto e nell'Area Strategica*.

Nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, per superare le attuali criticità, è necessario progettare e gestire, in maniera coordinata, un nuovo, moderno ed efficace sistema integrato di servizi di mobilità che prevede i seguenti interventi:

- la definizione concertata di un **Piano dei Trasporti e della Mobilità dell'Area Progetto e dell'Area Strategica**, coerente con la Pianificazione Regionale e della Città Metropolitana e, soprattutto, orientato alla domanda di mobilità degli utenti, ad un corretto rapporto costi/benefici dei servizi erogati e in grado di operare in una logica intermodale (orari, tariffe, etc.);
- il coordinamento e la gestione di un **Sistema di Mobilità Sostenibile dell'Area Progetto e dell'Area Strategica** coordinato da un Mobility Manager che dovrà garantire l'attuazione del Piano, attraverso il monitoraggio dei servizi e la gestione operativa di tutte le attività di coordinamento e di interazione quotidiana con gli utenti, anche attraverso adeguati sistemi di *infomobility*;
- la realizzazione di un **Sistema di Infomobility per l'Area Progetto e l'Area Strategica** accessibile agli utenti anche attraverso App.

Realizzare e sperimentare un *moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto*, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.

Nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, per superare le attuali criticità, è necessario realizzare e sperimentare un nuovo, moderno ed efficace sistema integrato di servizi di mobilità che prevede i seguenti interventi:

- la realizzazione di uno **Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica** (Area Progetto, Area Strategica), coerente con la Pianificazione Regionale e della Città Metropolitana e, soprattutto, orientato alla domanda di mobilità degli utenti, ad un corretto rapporto costi/benefici dei servizi erogati e in grado di operare in una logica di integrazione dei servizi (modale, orari, tariffe, etc.);
- la progettazione esecutiva e l'attivazione, a partire dai risultati dello Studio di Fattibilità del **Sistema di Mobilità Integrato dall'Area Grecanica**, ed in particolare:
  - Servizio Ferroviario Metropolitan (Linea a Doppio Binario Elettrificata) - Tratta Stazione Ferroviaria di Reggio Calabria - Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo (Hub / Polo Locale di accesso all'Area Grecanica).
  - Centro di Mobilità di 1° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nell'Area della Stazione Ferroviaria di Melito Porto Salvo.



- Centri di Mobilità di 2° Livello (Hub Intermodale / Polo Locale) nelle Aree delle Stazioni Ferroviarie che saranno individuate dallo Studio di Fattibilità.
- Servizi di Trasporto Pubblico Locale tra i Centri di Mobilità di 1° Livello e di 2° Livello e i Centri e i Borghi Interni dell'Area Grecanica (Area Progetto).
- la progettazione e la realizzazione del **Sistema di Infomobilità dell'Area Grecanica** (Area Progetto, Area Strategica) che permetta agli utenti di pianificare e gestire al meglio i propri spostamenti. Il Sistema dovrà essere accessibile agli utenti attraverso palette informative e una App per smartphone.
- la progettazione e la sperimentazione di un **Servizio di Mobilità Sostenibile a Domanda**, basato sulla cooperazione tra pubblico e privato, da mettere a disposizione dei cittadini e dei visitatori dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto.

La realizzazione del *servizio di mobilità sostenibile a domanda*, che sarà avviata utilizzando le risorse del PAL Area Grecanica 2014-202 nell'ambito del PSR Calabria 2014-202, prevede l'acquisto di alcuni mezzi di trasporto (auto, pulmini) per costituire una flotta minima di veicoli per il trasporto collettivo che saranno posizionati nell'Hub di Melito Porto Salvo, ovvero nell'Hub di Brancaleone Marina.

La gestione dei servizi di mobilità (prenotazione, aggregazione della domanda, contabilizzazione e tariffazione dei servizi) potrà essere effettuata utilizzando una tra le tante Piattaforme disponibili sul mercato che utilizzano specifiche App per l'interfaccia utente. Il sistema di mobilità a domanda sarà integrato da un servizio di *car sharing* e di *car pooling* che potrà essere attivato soprattutto nelle fasce orarie di maggiore domanda e offerta di mobilità. Il servizio di mobilità sostenibile a domanda, inclusi i servizi di *car sharing* e di *car pooling*, potranno essere gestiti con un sistema di voucher forniti dalle Amministrazioni Comunali ad alcune categorie di cittadini (anziani, disabili, famiglie con basso reddito, etc.). Inoltre potrebbe essere attivato a livello sperimentale un servizio di baratto e banca del tempo all'interno del quale scambiare anche i servizi di mobilità sostenibile di car sharing tra i cittadini.

Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l'Area Progetto.

Nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto, per superare le attuali criticità di mobilità interna, è necessaria la messa in sicurezza delle strade interne e la riattivazione di altre di collegamento tra i Borghi.

Queste ultime strade, tracciate sulle antiche mulattiere, oggi sono in gran parte percorribili ma con fuoristrada o automezzi equivalenti. Con la loro riattivazione i tempi di percorrenza tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto diminuirebbero notevolmente. Si aprirebbero degli scenari oggi impensabili per la riorganizzazione e la condivisione di alcuni servizi di cittadinanza (istruzione, salute). Inoltre l'economia delle aree interne dell'Area Progetto ripartirebbe grazie alla disponibilità e all'accessibilità di territori abbandonati che potrebbero essere dedicati alle attività agricole e zootecniche.

La strategia prevede, preliminarmente, la realizzazione di uno **Studio di Fattibilità per la Definizione della Rete delle Strade Interne dell'Area Progetto per Potenziare e Migliorare l'Accessibilità e i Collegamenti dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto**. Sulla base degli esti del suddetto Studio e delle reali disponibilità finanziarie, per le diverse fonti di finanziamento, si provvederà alla realizzazione dei seguenti Programmi:

- Programma di Interventi Prioritari per la Realizzazione e/o Riattivazione di Strade Comunali e Intercomunali per Migliorare l'Accessibilità ai Centri e ai Borghi dell'Area Progetto.
- Programma di Interventi Prioritari per la Messa in Sicurezza di Strade Comunali e Intercomunali nei Centri e i Borghi dell'Area Progetto.

## 2.2.5 Agricoltura e Produzioni Agroalimentari

La strategia di intervento per le Filiere Agroalimentari dell'Area Progetto, elaborata sulla base dei risultati delle analisi e di quanto emerso nei Focus Group, dovrà:

- Adeguare ai reali fabbisogni delle aziende agricole dell'Area Progetto la **dotazione di infrastrutture rurali**, quali strade rurali, per accedere alle aziende agricole, acquedotti ed elettrificazioni per portare l'acqua e l'energia elettrica nelle aree ancora non servite. In quest'ambito, nelle aree di difficile accessibilità, potranno essere sperimentati e applicati anche nuovi modelli e strumenti di produzione e fruizione di energia prodotta da fonti rinnovabili.
- Promuovere e sostenere l'**approccio multifunzionale dell'agricoltura**, che associa alle attività di produzione agricola attività complementari quali l'agricoltura sociale, il turismo rurale, la cura del paesaggio agrario. Nell'Area Progetto, sulla base dei dati sui redditi pro-capite, c'è l'assoluta necessità di sviluppare un'agricoltura multifunzionale che permetta agli agricoltori e alle aziende agricole di incrementare i loro redditi sia attraverso la vendita dei prodotti agricoli sia attraverso i servizi complementari alle attività agricole.
- Promuovere e sperimentare la realizzazione di un **Piano di Servizi per la Difesa del Suolo e la Tutela del Patrimonio Naturalistico** dell'Area Progetto, a partire dal contrasto agli incendi boschivi. Il Piano potrà essere sviluppato in maniera concertata tra le Istituzioni preposte (incluso l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte), le Università e i Centri di Ricerca, le Associazioni e le Aziende Agricole.
- Completare, attraverso la trasformazione e la commercializzazione, le **filieri agroalimentari strategiche dell'Area Progetto** (bergamotticola, vitivinicola, olivicola, ortofrutticola, zootecnica) con l'obiettivo di mantenere all'interno del sistema produttivo locale una parte rilevante del valore aggiunto prodotto. Tale strategia non si dovrà configurare come una *chiusura* verso l'esterno, anzi dovrà prevedere la collaborazione delle Reti di Imprese, chiamate ad implementare le Filiere Agroalimentari dell'Area Progetto, con Operatori nazionali e internazionali in grado di connetterle al meglio con i mercati nazionali e internazionali.
- Concentrare le risorse prioritariamente sulle filiere agroalimentari identitarie del territorio e con significative potenzialità di creare reddito e nuova occupazione (bergamotticola, vitivinicola, olivicola, ortofrutticola, zootecnica). All'interno di tali filiere promuovere e sostenere la **costruzione di Reti di Imprese** (nella forma di Contratti di Rete), anche con la partecipazione di università e centri di ricerca, per offrire servizi condivisi alle imprese della Reti. La creazione e l'avvio delle Reti di Impresa per le filiere bergamotticola, vitivinicola e olivicola sono già previste dal PAL Area Grecanica 2014-2010 nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020.
- Migliorare la produttività e la **competitività delle filiere agroalimentari** attraverso una collaborazione strutturata e continua con il modo della ricerca per tutte le fasi della produzione, a partire dalla produzione agricola con la Facoltà di Agraria di Reggio Calabria fino alle fasi di trasformazione e realizzazione dei prodotti, con le altre Università calabresi. Risultati rilevanti sono stati già conseguiti per la filiera bergamotticola e, in molti casi, non sono ancora stati trasferiti al mondo della produzione. Inoltre sarà, come già avviene per altri importanti filiere agroalimentari nazionali, promossa e sostenuta la creazione di start up innovative che operino come *pivot* all'interno delle Reti di Impresa garantendo un rapporto strutturato con le Università e i Centri di Ricerca e un flusso continuo di trasferimento e applicazione dei risultati della ricerca alle realtà produttive agricole e agroalimentari dell'Area Progetto.
- Sostenere la promozione e la **creazione di filiere corte e mercati di prossimità** che mettano in relazione contrattuale le Reti di Imprese dell'Area Progetto con il mercato di vendita costituito dall'Area Metropolitana di Reggio Calabria. La sperimentazione di questa strategia sarà effettuata nell'ambito del PAL Area Grecanica 2014-2010 finanziato dal PSR Calabria 2014-2020.

- Sostenere il **ricambio generazionale**, spingendo le nuove generazioni a sostituirsi nelle attività dei padri nella gestione delle aziende agricole. Per realizzare questa strategia sarà necessario preliminarmente sviluppare percorsi formativi di base (competenze tecniche, attitudini motivazioni) dei potenziali *nuovi imprenditori agricoltori*. Per la realizzazione dei percorsi formativi saranno previsti tirocini e stage presso aziende innovative che operano nel territorio e/o in ambito nazionale.
- Sostenere la piena integrazione sociale e lavorativa dei **lavoratori immigrati agricoli** presenti nell'Area Progetto. Sarà necessario provvedere alla formazione iniziale e continua dei lavoratori immigrati sull'apprendimento della lingua, sui diritti dei lavoratori, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sull'utilizzo delle macchine e delle attrezzature agricole, sulle tecniche di lavorazione agricola nelle principali filiere agroalimentari dell'Area Progetto. Un'ulteriore attività di formazione e di tutoraggio che dovrà vedere impegnati i lavoratori immigrati riguarderà l'autoimprenditorialità, per la formazione di cooperative di produzione e lavoro. A queste Cooperative potrebbero essere assegnati terreni coltivabili di proprietà pubblica non utilizzati o sottoutilizzati. Le Cooperative, una volta costituite, potranno essere inserite all'interno delle Reti Solidali dell'Economia Sociale che operano nell'Area Progetto.

### **La Filiera del Bergamotto.**

Le ricerche realizzate sul bergamotto, sui prodotti derivati e sulle relative applicazioni hanno portato alla produzione di importanti risultati (conoscenze, brevetti, prototipi) che sono stati solo in parte valorizzati e utilizzati in termini di nuovi processi e nuovi prodotti. Gli effetti attuali e potenziali dei risultati delle suddette ricerche sono comunque i seguenti:

- i prodotti ottenibili dall'utilizzo del bergamotto che possono essere collocati sul mercato sono molteplici e non si limitano più alla sola essenza (olio essenziale). Tutto ciò ha portato ad un **positivo aumento della complessità della filiera del bergamotto** grazie all'ingresso di nuovi attori, in primis il mondo della ricerca e dell'innovazione, e all'aprirsi di nuovi mercati prima nemmeno immaginabili;
- le ricerche condotte sulle proprietà salutistiche di alcune molecole del bergamotto hanno portato ad incrementare le potenzialità dei relativi prodotti che oggi vanno dal frutto, ai succhi e ai prodotti farmaceutici. L'utilizzo del bergamotto come frutto ha aperto scenari di grande interesse per i produttori. Ciò ha diminuito, e probabilmente lo sarà sempre di più in futuro, la quota di prodotto destinata alla *tradizionale filiera della cosmetica e della profumeria*;
- i risultati già disponibili delle ricerche realizzate e quelli prevedibili delle ricerche in corso prefigurano nuove ed importanti applicazioni dei prodotti ottenibili dal bergamotto in campi diversi (industria chimica, gastronomia, artigianato, prodotti per l'edilizia sostenibile, etc.);
- l'attuale gestione delle *filiera dei prodotti del bergamotto* non sembra più essere adeguata alle opportunità di valorizzazione economica del frutto e dei conseguenti vantaggi sociali per i territori di produzione dello stesso, ed in particolare dell'Area Progetto. L'approccio utilizzato è ancora in parte basato sull'ottenere il massimo profitto da parte degli attori dei singoli *segmenti* di queste filiere senza un approccio organico e una strategia adeguata di cooperazione. Particolarmente critico è il basso livello di cooperazione tra le aziende e i Centri di Ricerca e dalle Università regionali, nazionali ed internazionali;
- in mancanza di un cambiamento radicale della visione e della governance strategica del *mondo del bergamotto* si arriverà ben presto ad una situazione non governata che introdurrà elementi di insicurezza sul mercato di alcuni prodotti, in primis dell'essenza. Inoltre è del tutto evidente che alcuni attuali e lodevoli percorsi imprenditoriali di produzione e commercializzazione di nuovi prodotti del bergamotto potrebbero essere vanificati in assenza di una visione strategica e di una governance unitaria del sistema.

Serve pertanto una nuova strategia e una nuova governance che dovrà essere costruita in maniera partecipata e condivisa da tutti i soggetti interessati che operano e che intendono operare all'interno del mondo del bergamotto, incluse **nuove start up innovative** che potrebbero modernizzare ed innovare le attuali filiere di trasformazione e valorizzazione dei prodotti.

## 2.2.6 Turismo Sostenibile

La strategia per il futuro è centrata su un'azione costante di ricerca, studio e valorizzazione delle risorse locali per:

- recuperare e valorizzare l'immenso patrimonio culturale e naturalistico presente nell'Area Greca con l'obiettivo di renderlo immediatamente fruibile ai visitatori che, per il loro periodo di permanenza nel territorio, diventano *cittadini culturali* accolti nel segno della *filoxenia* di omerica memoria;
- ampliare, consolidare, qualificare e certificare la rete di ospitalità sostenibile (agriturismi, B&B, ospitalità diffusa, ristorazione, servizi culturali e turistici) della Calabria Greca.

### Svelare, Osservare e Ricostituire il Paesaggio Greco.

Le straordinarie bellezze e qualità del paesaggio dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto non solo non sono conosciute come meriterebbero, ma non sono facilmente fruibili. Esiste un problema di **visibilità** che rende necessaria una strategia di *svelamento* delle qualità latenti e delle potenzialità inespresse dell'Area Progetto, una strategia capace di mettere in luce le risorse esistenti per le comunità di abitanti residenti e per i tanti viaggiatori e turisti potenzialmente interessati a questi luoghi di grande suggestione.

L'**assenza di qualità negli interventi urbani** o infrastrutturali, anche recenti, è sicuramente una ulteriore criticità. Oltre infatti la precarietà strutturale e formale dell'edilizia privata, fenomeno spesso connesso a comportamenti di autocostruzione e illegalità, anche gli interventi pubblici che si sono susseguiti nel tempo non sempre hanno avuto una qualità tecnica e realizzativa adeguata. Anche in contesti di particolare pregio, quali alcuni Borghi interni dell'Area Progetto, non sempre gli interventi, anche di manutenzione ordinaria dei luoghi, sono stati condotti secondo canoni di qualità tecnica e soprattutto estetica.

È quindi necessario predisporre una *attività di monitoraggio ambientale* ma anche di *sensibilizzazione e divulgazione sui temi della qualità del paesaggio* che coinvolga l'intera comunità. È necessario **ripristinare e tutelare il Paesaggio Greco**, nelle sue diverse dimensioni ed espressioni, attraverso la creazione, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca, di un **Osservatorio del Paesaggio Greco**, anche sulla base delle esperienze in atto quali l'Osservatorio del Paesaggio della Catalogna, che dovrà svolgere, attraverso il coinvolgimento di esperti nelle diverse discipline (dall'antropologia alla sociologia, dall'urbanistica all'architettura al paesaggio):

- azioni di sensibilizzazione delle comunità locali sui temi dell'ambiente e del paesaggio;
- attività di assistenza tecnica e di valutazione per le Istituzioni locali per quanto riguarda gli interventi che possono impattare negativamente sul paesaggio greco;
- attività di monitoraggio e promozione culturale.

La costituzione e l'avvio dell'Osservatorio darà un contributo rilevante alla costruzione della *nuova narrazione del territorio greco* e avrà un impatto positivo sulle comunità locali, in primis sulle nuove generazioni, per la capacità di dare credibilità alle azioni pubbliche finalizzate alla ricostruzione del paesaggio dell'Area. In una prima fase l'Osservatorio si potrà occupare, tra l'altro, di promuovere e realizzare dei Concorsi Internazionali per il recupero e la valorizzazione dei Borghi abbandonati di Pentadattilo, di Roghudi Vecchio, di Brancaleone Vecchio e di Bruzzano Vecchio e di Africo Vecchio.

### Consolidare e innovare il percorso del Parco Culturale della Calabria Greca.

Nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto e dell'Area Strategica si proverà a consolidare e innovare il percorso del Parco Culturale della Calabria Greca attraverso:

- il pieno coinvolgimento delle Istituzioni Culturali, delle Scuole, degli Operatori culturali del territorio (Associazioni, Artisti, Creativi, etc.);

- la messa in rete del Parco Culturale della Calabria Greca con le più interessanti esperienze nazionali ed internazionali di riferimento;
- l'avvio di iniziative (es. contest), soprattutto attraverso i social media, finalizzate a fare dei Borghi dell'Area Greca spazi culturali e residenze di artista per artisti e creativi nazionali e internazionali;
- la realizzazione di laboratori e progetti per valorizzare, attraverso i differenti linguaggi dell'arte, la storia e la cultura dei Greci di Calabria e della Calabria Greca;
- la realizzazione di un Laboratorio per la Ricerca e l'Insegnamento della Lingua Greco Calabria, in collaborazione con Università e Centri di Ricerca nazionali e internazionali.

Un ruolo importante in questo processo dovrà essere assunto dalla rinnovata Fondazione per la Comunità Greca di Calabria alla quale sono demandate dalla Regione Calabria le competenze istituzionali per la tutela della minoranza linguistica dei Greci di Calabria.

I Centri e i Borghi dell'Area Progetto possono costituire l'**Hub Culturale Diffuso della Calabria Greca**, ricco di unicità e di storia capace di interessare e attrarre studiosi, artisti, creativi e giovani a livello nazionale e internazionale per periodi più o meno lunghi. L'Hub, che sarà costruito sulla base delle esperienze più innovative di *cultural hub* realizzate a livello nazionale e internazionale, sarà costituito da:

- una *community di cittadini culturali* che cercano ispirazione nel territorio e nella cultura della Calabria Greca e operano in rete per contribuire a produrre, attraverso l'arte e la creatività, cambiamenti positivi nel territorio e nelle comunità;
- *spazi di co-working nei Borghi della Calabria Greca*, da utilizzare come laboratori e residenze di artista, per ideare e realizzare progetti culturali e sociali multidisciplinari;
- *spazi di co-living nei Borghi della Calabria Greca* per vivere esperienze uniche di accoglienza e per realizzare momenti comuni di confronto, formazione e co-progettazione;
- *spazi espositivi e di performing art nei Borghi della Calabria Greca* per la realizzazione di mostre ed eventi culturali sulle produzioni culturali e artistiche dei partecipanti alla community;
- un *incubatore di idee e progetti culturali / creativi* da sperimentare con il sostegno dei componenti della *community* e attraverso la messa a disposizione degli spazi e dei laboratori attrezzati dell'Hub;
- una *piattaforma collaborativa* a sostegno delle attività della *community* e per la promozione dell'Hub.

#### Verso la Destinazione Turistica Sostenibile della Calabria Greca.

L'attuale rete di turismo sostenibile dovrebbe rapidamente evolvere verso la costruzione di una vera e propria *Destinazione Turistica Sostenibile*, per rispondere ad una *domanda turistica green* sempre più interessata a cercare nel proprio viaggio *persone*, forse ancora prima di *luoghi*. Persone che raccontano una storia, che suscitano emozioni in chi le ascolta, che connotano i luoghi di esperienze universali e che fanno sentire il visitatore a proprio agio. Il viaggiatore che sceglie l'Area Greca come destinazione dovrà incontrare una condizione di eccellenza qualitativa nell'offerta di itinerari tematici, con forte vocazione naturalistica e culturale, incentrati nella visita dei tanti monumenti diffusi e dei borghi abbandonati, e nella scoperta delle pratiche tradizionali di vita, nel paesaggio; una formula di turismo in cui il viaggiatore entra a far parte della comunità locale con cui condivide cibo, luoghi e lavoro, in altri termini ne acquisisce la *cittadinanza culturale*.

Vi è quindi la necessità di una ulteriore specializzazione dell'offerta turistica della Calabria Greca e di un nuovo posizionamento del territorio in un mercato potenzialmente molto ampio, ma esigente e competitivo. È necessario avviare subito i necessari processi per realizzare la **DTS – Destinazione Turistica Sostenibile della Calabria Greca**, per essere presenti nelle Reti Europee e Internazionali del Turismo Sostenibile. Occorrerà allineare le strutture di ospitalità, di ristorazione e di servizi turistici della Calabria Greca a standard qualitativi europei che permettano di rispondere a pieno titolo alla domanda turistica internazionale che ricerca **servizi e prodotti turistici socialmente ed ecologicamente responsabili**.

A conclusione sarà necessario creare un marchio e un sistema di affiliazione tra gli operatori che aderiranno alla DTS Calabria Greca. Un contributo importante, nella direzione prima indicata, viene dall'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte che ha realizzato il percorso per l'adesione alla Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS).

#### Alberghi Diffusi nei Borghi di Eccellenza.

L'esperienza dell'ospitalità diffusa ha dato molto alla Calabria Greca in quanto ha permesso a questo territorio di riscoprirsi **Territorio Ospitale**. Dopo 20anni è necessario fare un salto di qualità che permetta a questo modello di rimanere peculiare nell'immaginario collettivo ma che, al tempo stesso, permetta anche di raggiungere standard di qualità ancora più elevati e più facilmente riscontrabili. Oggi è necessario dare concretezza e forma alle piccole reti di ospitalità diffusa nate in alcuni Borghi e a quelli in nuce in altri. Lo strumento da utilizzare è l'**Albergo Diffuso**. Sono molti i Borghi della Calabria Greca che sono già pronti per la creazione di un Albergo Diffuso, Pentedattilo, Bova, Palizzi, Galliciano in primis. Tra gli *imprenditori collettivi* che potrebbero promuovere, realizzare e gestire gli alberghi diffusi, ci sono anche le cooperative di comunità che potrebbero essere create dagli stessi cittadini dei Borghi.

#### Rete dei Ristoranti Tipici.

All'interno della DTS della Calabria Greca, anche per favorire la massima integrazione tra turismo e enogastronomia, sarà importante creare una **Rete di Ristoranti Tipici**, da realizzare sulla base delle esperienze nel settore della ristorazione di qualità già presenti nella Calabria Greca. L'attività dei ristoranti della Rete dovrà permettere, attraverso la realizzazione di eventi di animazione culturale e musicale, la valorizzazione della cultura e delle tradizioni dei Greci di Calabria. La Rete dei Ristoranti Tipici della Calabria Greca dovrà darsi l'obiettivo, per la qualità che dovrà esprimere, di essere inserita nella Rete Slow Food ed in altri circuiti che si richiamano ai principi della sostenibilità e del consumo etico.

#### Promozione della Destinazione Turistica Sostenibile della Calabria Greca sul Web.

La DTS della Calabria Greca richiede una comunicazione e una promozione *virale* attraverso i social sul web. Una buona esperienza, già realizzata, è quella del Portale [www.calabriagreca.it](http://www.calabriagreca.it). Occorre andare oltre attivando tutte quelle tecniche di marketing diretto che oggi internet e i social network permettono. Servono nuove competenze, creatività, capacità di produrre nuovi contenuti multimediali. A tal fine sarà incentivata la creazione di una startup con competenze interdisciplinari (marketing, comunicazione, ICT, etc.).



## 3 IL SEGNO DI UNA SCELTA PERMANENTE

---

### 3.1 SITUAZIONE ATTUALE

Durante la fase di predisposizione del Preliminare della Strategia è stato avviato un censimento delle attuali forme di collaborazioni e di gestione associata di funzioni tra i Comuni dell'Area (Area Progetto e Area Strategica). I risultati del censimento denotano un basso livello di associazionismo tra i Comuni per la gestione in forma associata delle funzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Fa eccezione la pianificazione territoriale di livello sovracomunale che comunque necessariamente deve essere realizzata in forma integrata dai Comuni.

### 3.2 MOTIVAZIONE DI SCELTE DI CONDIVISIONE DI FUNZIONI E SERVIZI

L'Area che necessariamente dovrà essere considerata nel processo di ridefinizione del nuovo assetto istituzionale è quella costituita dai Comuni dell'Area Progetto e dai Comuni dell'Area Strategica. La necessità di procedere ad un riassetto istituzionale del territorio nasce da molteplici fattori che, a partire dagli anni '60, ne hanno profondamente modificato gli assetti insediativi, economici e sociali. Oggi occorre riflettere su questi profondi mutamenti e immaginare il futuro del territorio e delle comunità per i prossimi decenni. Non è sufficiente, anche se indispensabile, implementare modelli e funzioni che permettono di migliorare i livelli dei servizi ai cittadini e nel contempo contenere la spesa pubblica entro i valori di tutto il resto del Paese. Occorre guardare oltre e avere il coraggio di cambiare e incidere profondamente sulla situazione attuale. Di seguito si riportano sinteticamente i principali mutamenti che hanno interessato il territorio dell'Area:

- alcuni Borghi sono oggi diventati *Borghi Fantasma* non essendo più abitati. Si tratta dei Borghi di Roghudi Vecchio, di Brancaleone Vecchio, di Bruzzano Vecchio e di Africo Vecchio. Il termine “*Vecchio*”, utilizzato dagli abitanti, da una misura della rassegnazione a quello che sembra essere un destino segnato per questi luoghi che hanno una storia millenaria;
- altri Centri/Borghi, in assenza di interventi immediati ed efficaci, si avviano lentamente a divenire anche essi *Borghi Fantasma*. Si tratta, in primis, dei Borghi di Roccaforte del Greco, di Galliciano, di Pietrapennata e di Staiti;
- tutti i Centri/Borghi dell'interno hanno subito e continuano a subire un processo di spopolamento e di invecchiamento che sta compromettendo, nei fatti, ogni ipotesi di futuro già nel medio periodo;
- la popolazione che oggi realmente vive nei Centri/Borghi interni dell'Area non supera le 10.000 unità;
- i Centri sulla costa costituiscono ormai un insediamento continuo, una sorta di “*città lineare*” di circa 30.000 abitanti. Si fa riferimento ai Centri di Saline Ioniche, Melito Porto Salvo, San Lorenzo Marina, Condofuri Marina, Bova Marina, Palizzi Marina, Brancaleone Marina e Ferruzzano;
- i Centri/Borghi interni sono distribuiti nel territorio prevalentemente lungo le fiumare e vivono le relazioni sociali ed economiche quasi esclusivamente con i Centri sulla costa, nella direzione mare-monti. Quasi del tutto assenti sono le relazioni tra i Centri/Borghi interni che non sono collocati sulla stessa vallata. Le strade che collegavano tra di loro i Centri/Borghi interni sono di fatto dismesse e senza alcuna manutenzione;
- il Comune di Roghudi rappresenta un caso particolare in quanto, a seguito dell'abbandono del Borgo di Roghudi Vecchio, gli abitanti si sono trasferiti nel nuovo sito di Roghudi Nuovo, interamente collocato nel territorio del Comune di Melito Porto Salvo.

Il disegno e la condivisione di un riassetto istituzionale dell'Area Grecanica dovrebbe tenere conto di quanto prima riportato e:

- prendere atto che l'Area è costituita da un insieme di Centri/Borghi che esprimono domande di servizi pubblici differenziate in funzione della collocazione geografica (interno, costa), delle dinamiche demografiche e della composizione sociale, dello stato del patrimonio naturale e insediativo, del livello di accessibilità ai servizi essenziali (istruzione, salute, mobilità);
- gestire in forma associata a scala intercomunale alcune funzioni “ordinarie” dei Comuni per le quali è possibile realizzare immediatamente economie di scala e di scopo;
- definire, attraverso la condivisione e la partecipazione delle Istituzioni e dei Cittadini, le Reti e i Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile individuare e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale;
- costituire uno o più centri di competenza, con la partecipazione delle istituzioni preposte, delle università e dei centri di ricerca e delle organizzazioni del territorio, per l'attuazione della SNAI (coordinamento, programmazione, monitoraggio, valutazione) attraverso:
  - la definizione, la co-progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e dei progetti;
  - la programmazione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione dei servizi di cittadinanza (mobilità, salute, istruzione).

Sulla base di quanto prima riportato il nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica potrà prevedere, in una prima fase di sperimentazione, quanto di seguito riportato:

- Convenzione tra tutti i Comuni dell'Area Grecanica per gestire in forma associata a scala intercomunale le funzioni “ordinarie” dei Comuni. A titolo esemplificativo se ne riportano alcune:
  - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
  - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
  - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
  - Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
  - Pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
  - Sistema di protezione civile e interventi a seguito di calamità naturali.
  - Polizia locale e amministrativa.
  - Personale.
- Convenzione tra i Comuni dell'Area Progetto per l'attuazione della SNAI (coordinamento, programmazione, monitoraggio, valutazione).
- Convenzioni tra i Comuni delle Reti e dei Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile definire e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale.

La fase di sperimentazione potrà avere la durata di cinque anni. A conclusione della fase di sperimentazione, sulla base dei risultati ottenuti, si potrà procedere ad implementare una successiva fase di consolidamento e potenziamento del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.



Sulla base delle analisi e delle valutazioni precedenti, e con la volontà di pervenire ad un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati, i Comuni dell'Area Progetto hanno individuato, in questa prima fase, nella Convenzione la forma più efficace per la gestione associata delle funzioni fondamentali. Inoltre hanno individuato le tre funzioni di seguito riportate, tra le quali, saranno selezionate le due funzioni che permetteranno di rispettare il requisito di ammissibilità dell'Area Progetto in fase di sottoscrizione dell'APQ.

A	Organizzazione generale della amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
		01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
		01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
		01	06	Ufficio Tecnico.
		01	11	Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
E	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.	11	01	Sistema di protezione civile.
		11	02	Interventi a seguito di calamità naturali.
I	Polizia municipale e polizia amministrativa locale.	03	01	Polizia municipale e amministrativa.
		03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana.

Il percorso che dovrà portare alla gestione associata delle funzioni fondamentali individuate prevede che entro il 31 agosto 2020 tutti i Consigli Comunali dell'Area Progetto e dell'Area Strategica provvedano ad approvare la Convenzione. Entro 60 (trenta) giorni dall'approvazione della Convenzione da parte di tutti i Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni Capofila di ciascuna funzione associata, nominano i relativi Responsabili del Servizio di cui agli artt. 107 e 109 c. 2 del D. Lgs. 267/00. Entro il 31 dicembre 2020 verrà costituito, presso i Comuni Capofila individuati, l'Ufficio di Coordinamento per ciascuna funzione in gestione associata.

Accanto a tali funzioni fondamentali, sempre in questa prima fase i Comuni intendono gestire in modo associato la funzione di programmazione territoriale, in modo da costituire e stabilizzare un sistema di competenze istituzionali a supporto dello sviluppo locale sostenibile e per garantire un'efficace attuazione della SNAI.

Per realizzare il nuovo assetto istituzionale proposto per l'Area Grecanica sarà necessario avviare subito le seguenti azioni:

- Sottoscrizione di un Accordo di Programma tra i Sindaci, la Regione Calabria e la Città Metropolitana che vincoli e impegni i Soggetti sottoscrittori a contribuire attivamente, secondo un Piano condiviso, alla realizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.
- Strutturazione di un forte presidio tecnico che abbia il compito di definire e ingegnerizzare i processi necessari, che sia costituito da risorse professionali interne alle Amministrazioni comunali adeguatamente integrate da expertise tecniche esterne.
- Definizione e attivazione di un Piano Operativo di Accompagnamento e Assistenza Tecnica da parte dei livelli istituzionali sovra-ordinati (Regione Calabria) o co-ordinati (Città Metropolitana).
- Costituzione della Segreteria di Coordinamento, Ufficio Comune funzionalmente dipendente dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni Associati, con il compito di:
  - svolgere le attività di supporto funzionale, tecnico e amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, istruendo gli argomenti oggetto di esame da parte della stessa e predisponendo gli atti necessari per la corretta gestione associata (convenzioni attuative, protocolli operativi, mansionari, ordini di servizio, regolamenti, circolari, etc.);

- coordinare, assistere, supportare ed indirizzare gli Uffici Unici previsti nella Convenzione, nello svolgimento delle attività di programmazione, rendicontazione, integrazione operativa con i Comuni, armonizzazione gestionale dei flussi finanziari tra Comuni Capofila e gli altri Comuni, controllo di gestione;
- promuovere e supportare, di concerto con i Responsabili degli Uffici Unici, l'avvio delle Funzioni / Servizi da svolgere in forma associata, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici piani di lavoro che prevedano le fasi e le attività necessarie e i cronoprogrammi attuativi.
- Costituzione dell'Ufficio Comune SNAI, Ufficio Comune funzionalmente dipendente dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni Associati, con il compito di fornire supporto tecnico, amministrativo e operativo dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica per quanto concerne l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne. I Comuni potranno avvalersi per la realizzazione delle attività dell'Ufficio Comune SNAI di personale esterno qualificato individuato attraverso avvisi pubblici ovvero specifiche manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa vigente sul reclutamento di personale e conferimento di incarichi.

Per una analisi più approfondita in materia di Associazionismo fra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica si rinvia all'Allegato B.

## 4 LA STRATEGIA D'AREA E GLI ATTORI COINVOLTI

---

### 4.1 LA FILIERA COGNITIVA

L'**idea guida** della strategia parte dalla consapevolezza che oggi, per bloccare lo spopolamento, non è più sufficiente, anche se necessario e indispensabile, garantire i principali diritti di cittadinanza agli abitanti dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto e creare le condizioni per la modernizzazione e lo sviluppo di attività economiche sostenibili, centrate prioritariamente sulle risorse del territorio.

Il problema oggi è **immaginare in questi luoghi dell'abbandono una nuova vita**, come *riempire questi vuoti* e soprattutto *di cosa riempirli*, come farli divenire *luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano* giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti. Occorre costruire un nuovo cambiamento epocale nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto che non può prescindere da **una nuova e condivisa narrazione** attraverso un **progetto che abbia le caratteristiche del processo**. I Centri e i Borghi dell'Area Progetto dovranno trasformarsi sempre più in luoghi capaci di presentarsi come *spazi sociali aperti, dinamici* e, soprattutto, *capaci di accogliere coloro che vogliono ritornare* ma anche *nuovi abitanti culturali temporanei, giovani creativi, immigrati*. In altri termini occorre immaginare e costruire *nuove e inedite forme di cittadinanza* che oggi nel *villaggio globale* sono possibili. Occorre **partire da coloro che hanno deciso di rimanere o di ritornare**, non in attesa e in maniera rassegnata ma con convinzione, per scelta, con sguardi nuovi, con passione e creatività.

In parallelo a questi **processi di rigenerazione e innovazione sociale** dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto occorrerà rapidamente individuare e ridurre, **le cause del mancato sviluppo** dell'Area, un'area potenzialmente ricca, che potrebbe vivere un buon benessere collettivo, ma di fatto incredibilmente povera. Alcune di queste cause sono da attribuire proprio alle condizioni di spopolamento e quindi al forte squilibrio tra risorse effettive e potenziali e risorse umane, in altri termini alla **rarefazione umana**.

Un ulteriore ostacolo alla crescita è costituito dalle criticità presenti nell'attuale sistema istituzionale e amministrativo dell'Area Progetto, criticità che dovranno essere rapidamente superate attraverso la realizzazione di innovazioni radicali, a partire dalla **costruzione di reti permanenti interistituzionali** in grado di mettere al centro della loro azione **la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei servizi ai cittadini e alle comunità**. Servizi che dovranno: i) essere ridisegnati con la partecipazione attiva dei *cittadini utenti* per poterne soddisfare i reali bisogni; ii) essere orientati agli obiettivi e ai risultati attraverso processi di monitoraggio e valutazione continui e partecipati; iii) essere implementati in maniera innovativa per mantenere un corretto rapporto costi/benefici, adottando efficaci modelli organizzativi e nuove soluzioni tecnologiche.

Infine occorrerà **liberare le potenzialità ancora non adeguatamente attivate di creare imprese, occupazione e reddito** attraverso la piena valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e agroalimentari del territorio. A tal fine si dovranno concentrare strategicamente gli investimenti e le energie prioritariamente su quelle attività imprenditoriali che valorizzano al meglio i *vantaggi comparati* che il territorio offre, in particolare le filiere agroalimentari identitarie (bergamotto, olio, vino, zootecnia) e il turismo naturalistico e culturale (paesaggi, borghi storici, identità culturale dei Greci di Calabria). La strategia dovrà sostenere il potenziamento delle aziende esistenti, l'emersione del sommerso, la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, la creazione di reti e di cluster per superare i limiti derivanti dalle ridotte dimensioni aziendali, l'innovazione continua dei processi e dei prodotti, il completamento in loco delle filiere agroalimentari, il sostegno alla nascita di nuove iniziative imprenditoriali innovative, l'apertura verso i mercati nazionali ed internazionali.

## 4.2 LE AZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA

La Strategia dell'Area Progetto, come già riportato nel Paragrafo 2.2 si articola in sei ambiti di intervento:

- un ambito orizzontale che fa riferimento alla creazione delle precondizioni e alla realizzazione delle azioni necessarie a **rigenerare il territorio, le comunità e le istituzioni dell'Area Progetto**;
- tre ambiti che fanno riferimento alla necessità di garantire i diritti di cittadinanza ai cittadini dell'Area Progetto attraverso il miglioramento dei **servizi essenziali per l'istruzione, la mobilità e la salute**;
- due ambiti che fanno riferimento alla necessità di creare buona occupazione e reddito nell'Area Progetto attraverso lo sviluppo locale sostenibile, con priorità alle **filieri agroalimentari e al turismo sostenibile**.

### 4.2.1 Territorio, Comunità e Istituzioni

L'Obiettivo Specifico dell'Ambito di Intervento è **Rigenerare il Territorio, le Comunità e le Istituzioni dell'Area Progetto** (O.A). L'Obiettivo Specifico si articola nei seguenti Obiettivi Operativi:

- O.A.1 - Ricostruire le comunità dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto attraverso il potenziamento delle relazioni sociali tra i cittadini, la partecipazione diretta alla produzione di beni comuni e alla gestione dei beni pubblici e la promozione di nuove e inedite forme di cittadinanza.
- O.A.2 - Cambiare permanentemente il contesto socio-istituzionale dell'Area Progetto attraverso la realizzazione di forme associative tra le Istituzioni locali, la digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi, il supporto tecnico all'attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica.

A ciascun Obiettivo Operativo corrispondono uno o più Interventi riportati nella Tabella seguente.

Obiettivi Operativi	Risultati Attesi	Intervento	Indicatore di Risultato	Fonte	Baseline	Target 2023
O.A.1 - Ricostruire le comunità dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto attraverso il potenziamento delle relazioni sociali tra i cittadini, la partecipazione diretta alla produzione di beni comuni e alla gestione dei beni pubblici e la promozione di nuove e inedite forme di cittadinanza.	RA9.1 - Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	A.1 Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Greca	Cod 6079 Cittadini che partecipano attivamente alle Attività di Progettazione e Monitoraggio dello Sviluppo Locale	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	50	300
		A.2 - Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca	Cittadini Soci delle Cooperative di Comunità	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	ND	120
O.A.2 - Cambiare permanentemente il contesto socio-istituzionale dell'Area Progetto attraverso la realizzazione di forme associative tra le Istituzioni locali, la digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi, il supporto tecnico all'attuazione della SNAI dell'Area Pilota Greca.	RA 11.6 - Miglioramento della governance multilivello e delle capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico	A.3 - Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto	541 Migranti Accolti in Strutture Diffuse/ di non Grande Dimensione Unitaria	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	ND	100
		A.4 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Greca.	Cod 405 Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	N.D.	90%
		A.5 Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	Cod 405 Progetti e Interventi che Rispettano i Cronoprogrammi di Attuazione e un Tracciato Unico Completo	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	ND	90%
		A.6 - Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto.	Cod 424 Comuni con Servizi Pienamente Interattivi	Struttura Assistenza Tecnica SNAI	ND	90%

#### 4.2.2 Istruzione

L'Obiettivo Specifico dell'Ambito di Intervento è **Garantire il Diritto ad una Istruzione di Qualità agli Studenti Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto (O.B)**. L'Obiettivo Specifico si articola nei seguenti Obiettivi Operativi:

- O.B.1 – Innovare, attraverso la digitalizzazione, i *servizi per l'istruzione e gli ambienti per l'apprendimento delle scuole* dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.
- O.B.2 - Migliorare le *competenze chiave* degli studenti, ridurre il *fallimento formativo precoce* e la *dispersione scolastica*, sostenere la *funzione civica delle scuole* dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.
- O.B.3 - Sostenere la *funzione civica delle scuole* dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.
- O.B.4 - Sviluppare una offerta formativa nell'Area Progetto e nell'Area Strategica *orientata alle vocazioni del territorio e ai nuovi lavori dell'economia della conoscenza* e più vicina ai bisogni dei giovani e, più in generale dei cittadini, e ai loro talenti.
- O.B.5 - Rendere il sistema scolastico dell'Area Progetto e dell'Area Strategica *più attrattivo* garantendo a tutti gli studenti il *diritto di studiare in scuole belle e sicure, accessibili con i servizi pubblici in tempi accettabili*, con una popolazione studentesca sufficiente a garantire la composizione di classi con numeri ottimali di studenti.

A ciascun Obiettivo Operativo corrispondono uno o più Interventi riportati nella Tabella seguente.

Obiettivi Operativi	Risultati Attesi	Intervento	Indicatore di Risultato	Definizione Indicatore	Fonte	Baseline	Target 2023
O.B.1 - Rafforzare il Sistema di Istruzione dell'Area Progetto e dell'Area Strategica attraverso una Migliore Governance, l'Innovazione dell'Offerta Formativa e la Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione.	RA 10.8- Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	B.1. - Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione e Ambienti Digitali per l'Apprendimento.	Cod. 411 Disponibilità di nuove tecnologie per fini didattici	Numero di alunni su numero di dotazioni tecnologiche (pc e tablet in uso agli studenti)	Rete Scolastica Area Grecaonica	6,5	3
O.B.2 - Migliorare le competenze chiave degli studenti, ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, sostenere la funzione civica delle scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	RA 10.2 - Miglioramento delle competenze chiave degli allievi	B.2 - Sviluppo delle Competenze Chiave degli Studenti e Riduzione del Fallimento Precoce e della Dispersione Scolastica nelle Scuole dell'Area Grecaonica.	Cod. 6032 Competenze degli Allievi in Italiano Classe V Primaria	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) dei Test	INVALSI	67,9 (15,4)	81,48
			Cod.6035 Competenze degli Allievi in Matematica Classe V Primaria	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) dei Test	INVALSI	51,9 (15,9)	62,28
O.B.2 - Migliorare le competenze chiave degli studenti, ridurre il fallimento formativo precoce e la dispersione scolastica, sostenere la funzione civica delle scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	RA 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa	B. 3 - Sviluppo della Funzione Civica della Scuola nell'Area Grecaonica	Cod 6031 Competenze degli Allievi in Italiano Classe 3 Secondaria 1° Grado	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) dei Test	INVALSI	68,9 (12,0)	82,68
			Cod. 6034 Competenze degli Allievi in Matematica Classe 3 Secondaria 1° Grado	Test Invalsi: Punteggio Medio (Deviazione Standard) dei Test	INVALSI	53,3 (13,8)	63,96
O.B.3 - Sviluppare una offerta formativa nell'Area Progetto e nell'Area Strategica orientata alle vocazioni del territorio e ai nuovi lavori dell'economia della conoscenza e più vicina ai bisogni dei giovani e, più in generale dei cittadini, e ai loro talenti.	RA 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa	B. 4 - Formazione alle Vocazioni Territoriali e alle Specializzazioni Produttive della Calabria Greca	Cod 6045 Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio.	Partecipazione degli studenti ad attività di valorizzazione del territorio	Rete Scolastica Area Grecaonica	0	10%
			Cod 87 Tasso di abbandono alla fine del primo anno delle scuole secondarie superiori	Abbandoni sul totale degli iscritti al primo anno delle scuole secondarie superiori (percentuale)	MIUR	ND	-25%

<p>O.B.4 - Rendere il sistema scolastico dell'Area Progetto e dell'Area Strategica più attrattivo garantendo a tutti gli studenti il diritto di studiare in scuole belle e sicure, accessibili con i servizi pubblici in tempi accettabili, con una popolazione studentesca sufficiente a garantire la composizione di classi con numeri ottimali di studenti.</p>	<p>RA 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici</p>	<p>B.5.1 - Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca.</p>	<p>Cod 6047 Sicurezza degli edifici scolastici. Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area</p>	<p>Numero edifici scolastici in cui viene incrementata la sicurezza e la fruibilità degli ambienti per attività didattiche, culturali, innovative e di socializzazione sul totale degli edifici scolastici dell'area</p>	<p>Rete Scolastica Area Greca</p>	<p>0</p>	<p>1</p>
	<p>RA 10.7 - Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici</p>	<p>B.5.2 - Recupero e Ricostruzione dei Plessi Scolastici non Utilizzati dei Borghi e dei Centri Storici dell'Area Progetto.</p>	<p>Cod 6051 Utilizzo del Tempo Prolungato nella Scuola Primaria</p>	<p>Numero di classi della scuola primaria con orario settimanale pari o superiore a 40 ore sul totale delle classi della scuola primaria</p>	<p>MIUR</p>	<p>1,4% (openkit 2016)</p>	<p>60%</p>



### 4.2.3 Salute

L'Obiettivo Specifico dell'Ambito di Intervento è **Promuovere e Garantire i Servizi di Prevenzione, Cura e Pronto Intervento per i Cittadini Residenti nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto (O.C.)**.

L'Obiettivo Specifico si articola nei seguenti Obiettivi Operativi:

- O.C.1 - Qualificare e garantire i servizi sanitari di base e i servizi di specialistica ambulatoriale a tutti coloro che ne hanno bisogno e diritto.
- O.C.2 Limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza – urgenza nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.
- O.C.3 - Migliorare la qualità della vita degli anziani nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto.

A ciascun Obiettivo Operativo corrispondono uno o più Interventi riportati nella Tabella seguente.

Obiettivi Operativi	Risultati Attesi	Intervento	Indicatore di Risultato	Definizione Indicatore	Fonte	Baseline	Target 2023	
O.C.1 - Qualificare e garantire i servizi sanitari di base e i servizi di specialistica ambulatoriale a tutti coloro che ne hanno bisogno e diritto.	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	C.1 Servizi per le Cure Primarie e Secondarie	Cod 6022 Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	ASP Reggio Calabria	704	600	
	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	C.2 Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)	Cod 6022 Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	Ministero della Salute	704	600	
	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	C.3 Servizi Sperimentali di Telemedicina	Cod 6022 Tasso di ospedalizzazione evitabile	Somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni patologiche che possono essere adeguatamente trattate a livello extra ospedaliero	Ministero della Salute	704	600	
	O.C.2 Limitare e mitigare i rischi connessi al trattamento di situazioni di emergenza – urgenza nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	C.4 Servizi di Emergenza - Urgenza.	Cod 6018 Primo Soccorso: Durata dell'intervallo Allarme - Target	Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto.	Ministero della Salute	25	17
		RA 9.3 - Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	C.5 – Servizio di Elisoccorso nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto	Cod 6018 Primo Soccorso: Durata dell'intervallo Allarme - Target	Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto.	Ministero della Salute	25	17

#### 4.2.4 Mobilità

L'Obiettivo Specifico dell'Ambito di Intervento è **Migliorare l'Accessibilità dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto e Garantire Servizi Pubblici Adeguati alla Domanda di Mobilità dei Cittadini Residenti (O.D)**. L'Obiettivo Specifico si articola nei seguenti Obiettivi Operativi:

- O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.
- O.D.2 - Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l'Area Progetto.

A ciascun Obiettivo Operativo corrispondono uno o più Interventi riportati nella Tabella seguente.

Obiettivi Operativi	Risultati Attesi	Intervento	Indicatore di Risultato	Definizione Indicatore	Fonte	Baseline	Target 2023
O.D.1 - Progettare e realizzare, con la diretta e qualificata partecipazione dei soggetti istituzionali preposti, delle aziende di trasporto e delle rappresentanze degli utenti, di un moderno e sostenibile sistema di mobilità per i cittadini e i visitatori del territorio dell'Area Progetto, che utilizzi al meglio le opportunità derivanti dall'intermodalità, dai nuovi modelli di mobilità a domanda, dalle innovazioni normative recentemente introdotte dalla Regione Calabria.	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.1 Studio di Fatibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica.	Cod 129 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16 (2013)	28,00
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.2 - Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello.	Cod 129 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16 (2013)	28,00
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.3 Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Grecanica.	Cod 129 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16 (2013)	28,00
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.4 Servizi di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto.	Cod. 6005 Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	ISTAT	0	800
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.5 Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.	Cod 129 Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto da parte di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici	Numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasporto sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di trasporto.	ISTAT	21,16% (2013)	28%
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.6 - Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Minibus Elettrici.	Cod. 6005 Utilizzo di servizi collettivi innovativi per la mobilità sostenibile	Numero di persone che usufruiscono di servizi collettivi innovativi sul totale della popolazione residente (o del target di riferimento)	ISTAT	0	800

O.D.2 - Promuovere e sostenere la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, una domanda non espressa, ma strategica per l'Area Progetto.	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.7 - Studio di Fattibilità per Potenziare, Riquilibrare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.	6003 Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	Media delle distanze calcolate in minuti di percorrenza in auto, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento individuato rispetto alla classificazione aree interne	ISTAT	40 metri	30 metri
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.8 - Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riquilibrare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.	6004 Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	Media delle distanze calcolate in minuti di percorrenza in auto, dei comuni dell'area rispetto al polo di riferimento individuato rispetto alla classificazione aree interne	ISTAT	40 metri	30 metri
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.9 - Programma di Interventi per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.	Cod 6001 Dinamica degli incidenti stradali	Numero di incidenti per km di strada	ISTAT	ND	definito a valle dello studio di mobilità
	RA 7.3 - Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali	D.10 Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.	Cod 6001 Dinamica degli incidenti stradali	Numero di incidenti per km di strada	ISTAT	ND	definito a valle dello studio di mobilità

#### 4.2.5 Agricoltura e Produzioni Agroalimentari

L'Obiettivo Specifico dell'Ambito di Intervento è **Sviluppare e Innovare le Filiere Agroalimentari Prioritarie dell'Area Progetto per Incrementare l'Occupazione e il Reddito Prodotto e Salvaguardare il Territorio** (O.E). L'Obiettivo Specifico si articola nei seguenti Obiettivi Operativi:

- O.E.1 - Incrementare la produttività e la competitività delle filiere agroalimentari identitarie (esclusa la filiera bergamotticola) dell'Area Progetto attraverso il potenziamento e la qualificazione delle dotazioni infrastrutturali, l'innovazione continua dei processi produttivi, la creazione di reti tra le imprese, la formazione continua delle risorse umane, la maggiore apertura verso i mercati.
- O.E.2 - Ampliare, innovare e utilizzare appieno, per lo sviluppo dell'economia dell'Area Progetto, le potenzialità di crescita e di sviluppo della produzione bergamotticola e delle relative filiere di prodotti.

A ciascun Obiettivo Operativo corrispondono uno o più Interventi riportati nella Tabella seguente.

Obiettivi Operativi	Risultati Attesi	Intervento	Indicatore di Risultato	Fonte	Baseline	Target 2023
O.E.1 - Innovazione continua dei prodotti e dei processi produttivi per le Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Grecanica attraverso la creazione di reti tra le imprese, la collaborazione strutturata con il sistema della ricerca e una maggiore apertura verso i mercati.	RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	E.1.2 - Reti di Imprese e Innovazione dei Processi Produttivi per lo Sviluppo delle Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Grecanica.	Cod 6062 Indice di Specializzazione nelle Filiere Agricole, Agroalimentari e Forestali	BD SNAI	3,12 (Anno 2011)	3,22
O.E.2 - Ampliare, innovare e utilizzare appieno, per lo sviluppo dell'economia dell'Area Progetto, le potenzialità di crescita e di sviluppo della produzione bergamotticola e delle relative filiere di prodotti.	RA 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	E.2.1 - Progetto Pilota per le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	Cod 6078 Valore della produzione locale commercializzata per le filiere produttive	GAL Area Grecanica	N.D.	70%

#### 4.2.6 Turismo Sostenibile

L'Obiettivo Specifico dell'Ambito di Intervento è Sperimentare Modelli Innovativi per **Tutelare e Valorizzare il Patrimonio Culturale e Naturalistico dell'Area Progetto e Costruire la Destinazione Turistica Sostenibile dell'Area Greca** (O.F). L'Obiettivo Specifico si articola nei seguenti Obiettivi Operativi:

- O.F.1 - Costruire attorno al Parco Culturale della Calabria Greca il Progetto Culturale dell'Area Greca,
- O.F.2 - Qualificare, migliorare la governance e promuovere la Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca, per intercettare i mercati caratterizzati dalla crescente domanda di servizi e prodotti turistici socialmente ed ecologicamente responsabili.

A ciascun Obiettivo Operativo corrispondono uno o più Interventi riportati nella Tabella seguente.

Obiettivi Operativi	Risultati Attesi	Intervento	Indicatore di Risultato	Fonte	Baseline	Target 2023
O.F.1 - Realizzare una nuova narrazione del territorio e dare nuovi sensi ai luoghi, luoghi che chiamano, che attraggono e che attirano giovani e anziani, chi è rimasto e chi vuole tornare, vecchi e nuovi abitanti.	RA 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	F.1 - Hub Culturale della Calabria Greca	Cod 372 'Indice di Domanda Culturale del Patrimonio Statale e Non Statale	SNAI Progetto Open Kit	133,1	400
O.F.2 - Qualificare, migliorare la governance e promuovere la Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca, per intercettare i mercati caratterizzati dalla crescente domanda di servizi e prodotti turistici socialmente ed ecologicamente responsabili.	RA 6.7 - Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione	F.2- Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca.	Cod 105 Tasso di Turisticità (Giornate di Presenza per Abitante)	Regione Calabria	3	4

### 4.3 ATTORI RILEVANTI

I soggetti che hanno partecipato attivamente al processo di elaborazione della Strategia sono, oltre al Comitato Nazionale per le Aree Interne e ai Ministeri competenti, la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, le Istituzioni Scolastiche dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, le Università, i Soggetti Privati che gestiscono i servizi di mobilità e i servizi per la salute nell'Area Progetto e nell'Area Strategica, le imprese e le reti di imprese che operano nelle filiere (culturali, sociali, etc.) agroalimentari e nel turismo sostenibile nell'Area Progetto, i cittadini, inclusi gli studenti, e le Associazioni attive sul territorio.

#### **Regione Calabria.**

La Regione Calabria, attraverso i Programmi 2014-2020 dell'Unione Europea e Nazionali per le Politiche di Coesione e le risorse ordinarie del Bilancio Regionale, programma, coordina e, in molti casi, attua in collaborazione con le Istituzioni nazionali, le politiche pubbliche per l'istruzione, la salute, la mobilità e lo sviluppo locale (agroalimentare, turismo, etc.). La Regione pertanto ha, nella definizione e nell'attuazione della strategia dell'Area Pilota Greca, le funzioni di indirizzo strategico, di co-progettazione, di valutazione e di Ente finanziatore. La Strategia dell'Area Pilota Greca prevede, nelle varie aree tematiche, interventi che dovranno necessariamente integrarsi con i Piani e i Progetti realizzati e in corso di realizzazione da parte della Regione Calabria, quali ad esempio: i) Progetto Strategico Sistema Scolastico Regionale; ii) Sviluppo Sistemi e-Health e di Telemedicina; iii) Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali; iv) Ammodernamento della Linea Ferroviaria Ionica; v) Ammodernamento della Statale 106; vi) Programma di Riqualficazione dell'Area Industriale dell'Ex Liquichimica e dell'Area SIC.

#### **Città Metropolitana di Reggio Calabria.**

La Città Metropolitana di Reggio Calabria, così come la Regione Calabria, riveste un ruolo fondamentale di programmazione, coordinamento e attuazione per quasi tutti gli ambiti di intervento che sono previsti nella SNAI Greca, in coerenza con le funzioni istituzionali dell'Ente, così come riportate negli Articoli del Titolo III dello Statuto. In particolare rappresenta un importante attore nel Sistema di Mobilità tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.

#### **Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.**

I Comuni dell'Area Progetto sono i protagonisti della SNAI Greca in quanto sono le Istituzioni più prossime ai cittadini e alle comunità e in quanto tali in grado di comprenderne i bisogni e predisporre le soluzioni negli ambiti di loro competenza, che sono sempre maggiori. Nella fase di predisposizione della Strategia i Comuni hanno avuto un ruolo fondamentale nell'attivazione dei processi di ascolto del territorio, nella individuazione dei bisogni e delle criticità per le diverse aree tematiche della strategia, nell'individuazione delle priorità di intervento, dei risultati attesi e delle azioni da realizzare per conseguirli. Inoltre i Comuni hanno definito e messo a punto operativamente le forme di associazionismo più opportune per gestire in forma associata le funzioni fondamentali loro attribuite. Attraverso l'attuazione della SNAI Greca i Comuni dell'Area Progetto avranno la possibilità di costruire un nuovo futuro per le comunità amministrative attraverso un metodo innovativo basato sulla cooperazione interistituzionale e sulla partecipazione dei cittadini, metodo che potrà essere esteso anche ad altri ambiti non coperti dalla SNAI Greca.

#### **Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.**

L'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, che si estende su una parte significativa dell'Area Progetto, riveste un ruolo fondamentale di programmazione, coordinamento e attuazione per alcuni degli ambiti di intervento previsti nella SNAI Greca, in particolare per il patrimonio naturalistico e il turismo sostenibile.



Il Parco è un Ente certificato CETS (Carta Europea del Turismo Sostenibile) e attende il verdetto sulla candidatura a UNESCO Global Geopark previsto per la primavera del 2019.

Nella fase di elaborazione della Strategia, le azioni proposte sono state verificate con i programmi e gli strumenti attuativi dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte. Un altro interessante aspetto che valorizzerà la partecipazione dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte alla SNAI Grecanica è relativo alla possibilità di trasferire ed estendere le *buone pratiche* sperimentate nell'Area Progetto Grecanica negli altri contesti territoriali in cui opera l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte.

#### **ASP - Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria - Distretto di Reggio Calabria 1 - Distretto di Locri.**

L'ASP – Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria riveste un ruolo fondamentale di programmazione, coordinamento e attuazione delle politiche e dei servizi per la salute nell'Area Progetto. Il Preliminare di Strategia è stato costruito sulla base dei risultati dell'analisi della domanda esplicita e potenziale di servizi per la salute e sull'attuale offerta. Nella successiva fase di elaborazione della strategia sono state verificate e integrate la strategia e le azioni previste dal Preliminare con i Piani Distrettuali e Settoriali approvati dal Commissario Straordinario per la Sanità, dall'ASP di Reggio Calabria, dai Distretti Sanitari competenti per territorio, dagli Organi di direzione degli Ospedali che hanno come utenti i cittadini dell'Area Progetto.

#### **USR - Ufficio Scolastico Regionale Calabria.**

L'Ufficio Scolastico Regionale della Calabria, sia per le competenze e funzioni ordinarie in materia di istruzione sia per la capacità di mettere in rete, a livello regionale e nazionale le scuole, è un interlocutore fondamentale per le politiche dell'istruzione nell'Area Progetto. Per quanto riguarda l'esercizio delle funzioni ordinarie l'Ufficio Scolastico Regionale ha validato la fattibilità tecnica, giuridica e amministrativa della strategia e delle azioni proposte per i servizi scolastici nella SNAI Grecanica. In questo contesto ha sostenuto, con le proprie competenze tecniche e professionali, la ricerca delle migliori soluzioni tecniche, giuridiche e amministrative per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati della Strategia.

Inoltre l'Ufficio Scolastico Regionale costituisce un interlocutore fondamentale per la promozione e l'avvio, attraverso la ricerca di soluzioni adeguate, dell'insegnamento della lingua greco calabro. Infatti gli Istituti Scolastici dell'Area Pilota e dell'Area Strategica sono collocati in “*ambiti territoriali e sub comunali delimitati in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche*” (art. 3 della Legge 482/1999). In questi ambiti territoriali, sulla base della suddetta legge, le scuole possono prevedere attività curriculari di valorizzazione della lingua minoritaria.

#### **Istituti Scolastici dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.**

Gli Istituti Scolastici dell'Area Progetto e dell'Area Strategica hanno un ruolo fondamentale per il futuro delle nuove generazioni e, più in generale, del territorio. Le scuole dell'Area hanno partecipato attivamente alla costruzione della strategia per l'istruzione e devono impegnarsi collettivamente a realizzarla attraverso la collaborazione con le Istituzioni del territorio e la diretta partecipazione delle famiglie e degli studenti. La SNAI Grecanica prevede, a tal fine, la creazione della Rete Scolastica dell'Area Grecanica e la predisposizione del Piano Operativo per Riorganizzare, Qualificare, Monitorare e Valutare i Servizi per l'Istruzione della Rete Scolastica dell'Area Grecanica.

Nella fase successiva all'approvazione della Strategia sarà necessario istituire, organizzare e avviare un Gruppo di Lavoro che inizi a lavorare per creare le condizioni di avvio immediato della Strategia a seguito della stipula dell'Accordo di Programma. Il Gruppo di Lavoro dovrà essere aperto ai contributi ed alle competenze anche esterni al mondo scolastico, provenienti dalle università, dai centri di ricerca, dal mondo della cultura e dell'economia.

### **Studenti delle Scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.**

Gli studenti delle scuole dell'Area Progetto e dell'Area Strategica dovranno partecipare attivamente alla fase di co-progettazione operativa delle azioni previste nella strategia per l'istruzione *raccontando* singolarmente e collettivamente la loro idea di scuola e di istruzione, le loro aspettative per il futuro, le idee e i sogni per rimanere nel territorio. In altri termini, il territorio, con i suoi problemi e le sue opportunità, visto dai giovani cittadini. Alcuni temi prioritari che dovranno essere discussi con gli studenti riguarderanno il ruolo delle scuole come centro civico la riorganizzazione nel territorio delle scuole, i servizi per la mobilità degli studenti, il tempo pieno, le competenze legate al territorio. Nella fase di attuazione gli studenti avranno anche il compito di effettuare il monitoraggio civico e la valutazione partecipata dei risultati e degli effetti della realizzazione della Strategia per l'Istruzione nell'Area Progetto e nell'Area Strategica.

### **Forum del Terzo Settore, Cooperative Sociali e Organizzazioni del Volontariato dell'Area Grecanica.**

Il contributo che può essere fornito dal terzo settore, dalla cooperazione sociale e dal volontariato dell'Area Grecanica per la costruzione e l'attuazione della SNAI Grecanica è rilevante e indispensabile soprattutto nell'ambito dei servizi socio sanitari e delle attività per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti a rischio di esclusione o di devianza. Nella fase di costruzione della Strategia i suddetti soggetti hanno dato il proprio contributo attraverso la partecipazione ai Forum Tematici. È però necessario far emergere con maggiore determinazione e chiarezza ruolo, funzioni ed attività realizzate dal Terzo Settore, per l'alto contributo che esso può dare alla SNAI Grecanica in termini di concretezza e sostenibilità sociale. Nella successiva fase di attuazione della Strategia sarà pertanto attivato un confronto permanente e strutturato con il Forum del Terzo Settore dell'Area Grecanica per la co-progettazione operativa delle azioni della Strategia per innovare e qualificare i servizi socio sanitari e per l'inclusione socio-lavorativa dei soggetti a rischio di esclusione o di devianza nell'Area Progetto.

### **Università e Centri di Ricerca.**

Durante la fase di costruzione della Strategia le Università e i Centri di Ricerca sono intervenuti in alcuni Forum sulla base delle specifiche tematiche trattate. In alcuni casi il contributo è stato molto interessante e operativo, si fa riferimento al focus di approfondimento sulle filiere agroalimentari ed in particolare alla filiera del bergamotto. In questo caso il confronto tra i ricercatori del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e le Aziende agricole presenti è stato molto operativo ed ha creato i presupposti per una collaborazione futura strutturata. Gli ambiti di collaborazione e cooperazione con le Università e i Centri di Ricerca sono molteplici e vanno dai modelli e dalle tecniche di partecipazione dei cittadini all'innovazione delle filiere agroalimentari. Per la successiva fase di attuazione della Strategia occorrerà realizzare degli incontri tematici di presentazione a gruppi di ricercatori potenzialmente interessati a fornire il proprio contributo e partecipare attivamente alla realizzazione della SNAI Grecanica. A seguito degli incontri sarà elaborata una Mappa della Rete dei Gruppi di Ricerca che potranno contribuire a innovare le azioni della SNAI Grecanica.

### **GAL Area Grecanica.**

Il GAL Area Grecanica, oltre ad avere accumulato in circa 20 anni di attività una profonda conoscenza dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, ha progettato e realizzato numerosi interventi per lo sviluppo locale nelle aree interne. Nella fase di predisposizione del Preliminare e della Strategia il GAL Area Grecanica ha fornito gratuitamente la propria assistenza tecnica.

Nella successiva fase di attuazione della Strategia il GAL Area Grecanica potrà continuare a fornire il proprio contributo soprattutto per la realizzazione delle attività di ascolto e coinvolgimento delle comunità dell'Area Progetto.

### **Imprese, Consorzi e Reti di Imprese delle Filiere Agroalimentari dell'Area Progetto.**

Le imprese, i consorzi e le reti di imprese delle filiere agroalimentari dell'Area Progetto, nella fase di costruzione della Strategia, hanno partecipato a specifici Focus Group di ascolto e confronto organizzati in maniera strutturata. Per la successiva fase di attuazione della Strategia, occorrerà costituire un Gruppo di Lavoro, articolato per le diverse filiere, che dovrà co-progettare operativamente le azioni previste dalla Strategia per sostenere lo sviluppo delle filiere agroalimentari nell'Area Progetto. Il Gruppo di Lavoro dovrà essere aperto ai contributi e alle competenze esterne provenienti dalle università, dai centri di ricerca, da aziende esterne all'Area che si caratterizzano per le loro capacità di innovazione.

### **Associazioni Culturali, Imprese, Consorzi e Reti di Imprese del Turismo Sostenibile dell'Area Progetto.**

Le associazioni culturali, le imprese, i consorzi e le reti di imprese che operano nel settore culturale e del turismo sostenibile dell'Area Progetto, nella fase di costruzione della Strategia, hanno partecipato a specifici Focus Group di ascolto e confronto organizzato in maniera strutturata. Per la successiva fase di attuazione della strategia, occorrerà costituire un Gruppo di Lavoro che dovrà co-progettare operativamente le azioni per sostenere la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo sostenibile nell'Area Progetto. Il Gruppo di Lavoro dovrà essere aperto ai contributi e alle competenze esterne provenienti dalle università, dai centri di ricerca, da associazioni e aziende esterne all'Area che si caratterizzano per capacità di innovazione.

## 5 L'ORGANIZZAZIONE PROGRAMMATICA E FINANZIARIA

### 5.1 FONTI DI FINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria per l'attuazione della Strategia d'Area è di 25,87 milioni di euro, di cui 3,74 milioni di euro derivanti dalla Legge di Stabilità, 7,8 milioni di euro derivanti dal Patto per la Città di Reggio Calabria, 8,48 milioni di euro dal FSC-FAS ex POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Inoltre l'attuazione della Strategia sarà sostenuta con le risorse del PAL Area Grecanica 2014-2020 finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020. La quota di cofinanziamento privato, stimata è pari a 2,00 milioni di euro.

FORTE FINANZIAMENTO	Importo (€)	Importo (%)
<b>Legge Stabilità</b>	<b>3.740.000,00</b>	<b>14,46%</b>
Istruzione	913.800,00	3,53%
Salute	1.691.200,00	6,54%
Mobilità	950.000,00	3,67%
Assistenza Tecnica	185.000,00	0,72%
<b>Patto per la Città di Reggio Calabria</b>	<b>7.840.000,00</b>	<b>30,31%</b>
Mobilità	7.840.000,00	30,31%
<b>FSC / FAS – Ex POR Calabria 2014-2020 - FESR</b>	<b>5.722.968,28</b>	<b>22,12%</b>
Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale	1.000.000,00	3,87%
Asse 3 - Competitività dei Sistemi Produttivi	1.750.000,00	6,76%
Asse 4 - Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile	1.000.000,00	3,87%
Asse 9 - Inclusione Sociale	875.000,00	3,38%
Asse 11 - Istruzione e Formazione	1.097.968,28	4,24%
<b>FSC / FAS – Ex POR Calabria 2014-2020 - FSE</b>	<b>2.754.492,00</b>	<b>10,65%</b>
Asse 8 - Promozione dell'Occupazione Sostenibile e di Qualità	830.000,00	3,21%
Asse 10 - Inclusione Sociale (OT9 – FSE)	750.000,00	2,90%
Asse 12 - Istruzione e Formazione (OT10 – FSE)	1.174.492,00	4,54%
<b>PAL Area Grecanica 2014-2020</b>	<b>2.812.255,72</b>	<b>10,87%</b>
Misura 4.1.1	120.000,00	0,46%
Misura 4.2.1	400.000,00	1,55%
Misura 6.2.1	200.000,00	0,77%
Misura 7.1.1	50.000,00	0,19%
Misura 7.3.2	128.546,16	0,50%
Misura 7.4.1	160.000,00	0,62%
Misura 7.4.1	160.000,00	0,62%
Misura 7.5.1	380.000,00	1,47%
Misura 7.6.1	251.947,06	0,97%
Misura 16.2.1	700.000,00	2,71%
Misura 16.4.1	160.000,00	0,62%
Misura 19.4.1	101.762,50	0,39%
<b>Regione Calabria - Fondi Ordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Salute - ASP Reggio Calabria	0,00	0,00%
<b>Città Metropolitana di Reggio Calabria - Fondi Ordinari</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>11,60%</b>
Riattivazione e Manutenzione Strade Provinciali	3.000.000,00	11,60%
<b>TOTALE</b>	<b>25.869.716,00</b>	<b>100,00%</b>

### 5.2 PIANO FINANZIARIO PER AMBITI TEMATICI

La Tabella seguente riporta il riparto in valore assoluto e in percentuale delle risorse finanziarie per gli Ambiti Tematici della SNAI Grecanica.

<b>Ambito Tematico</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
A - Governance e Partecipazione	1.923.762,50	7,44%
B - Istruzione	3.186.260,28	12,32%
C - Salute	3.089.200,00	11,94%
D - Mobilità	12.950.000,00	50,06%
E - Sviluppo Locale - Agricoltura e Produzioni Agroalimentari	2.935.000,00	11,35%
F - Sviluppo Locale - Cultura & Turismo Sostenibile	1.785.493,22	6,90%
<b>Totale</b>	<b>25.869.716,00</b>	<b>100,00%</b>

La differenza tra risorse disponibili e risorse utilizzate è pari a € 2.539,72.

Nell'Allegato E è riportato il piano finanziario complessivo con gli importi assegnati, le relative fonti di finanziamento ed i soggetti attuatori.

## 6 LE MISURE DI CONTESTO

---

### REQUISITI GENERALI

#### Amministrazioni Centrali

Le Amministrazioni Centrali hanno un ruolo rilevante per la definizione e l'attuazione della SNAI Grecanica sia per il contributo determinante in termini di conoscenze ed esperienze, a partire dalle Linee Guida, sia per la possibilità di segnalare *buone pratiche* e mettere in rete il territorio dell'Area Progetto con altri territori con caratteristiche analoghe. Un ruolo importante che hanno svolto e dovranno continuare a svolgere le Amministrazioni Centrali e, in particolare il Comitato per la Strategia Nazionale Aree Interne, è quello di *agenti esterni indipendenti* nel processo di elaborazione della SNAI Grecanica.

### ISTRUZIONE

#### MIUR - USR - Ufficio Scolastico Regionale Calabria.

Un contributo importante che l'Ufficio Scolastico Regionale potrà dare alla qualificazione e all'innovazione dei servizi scolastici dell'Area Progetto e dell'Area Strategica è costituito dalla promozione della partecipazione delle scuole del territorio ai Piani e ai Progetti Nazionali, quali ad esempio:

- *Progetto Scuola a Casa*, per l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie per garantire l'istruzione domiciliare agli alunni impossibilitati di recarsi a scuola per gravi motivi.
- *Piano Scuola Digitale*, alleanze tra scuola e imprenditoria locale, formazione dei docenti per lo sviluppo economico, uso delle tecnologie digitali, apprendimento di tipo laboratoriale, banche dati curriculari condivise.

#### Regione Calabria

La SNAI Grecanica dovrà necessariamente integrarsi con il “Progetto Strategico Sistema Scolastico Regionale” della Regione Calabria, sia per ciò che riguarda le azioni di adeguamento e potenziamento infrastrutturale che per quelle di contrasto ai fenomeni di abbandono scolastico e di miglioramento della qualità dell'istruzione.

### MOBILITÀ

#### Regione Calabria

La Regione Calabria ha la responsabilità di importanti progetti per la realizzazione di infrastrutture trasportistiche e servizi di mobilità per l'Area Progetto e l'Area Strategica, ed in particolare: Aeroporto di Reggio Calabria; Linea Ferroviaria Ionica; Statale 106 Ionica; Greenway dell'Area Grecanica; Ripristino delle Strade Interne dell'Area Grecanica; Trasporto Pubblico Locale.

### SALUTE

#### Regione Calabria

I risultati attesi in ambito sanitario dipendono, in larga misura, dalle scelte che saranno condotte a livello regionale con particolare riferimento al potenziamento dell'Ospedale di Melito Porto Salvo, della rete di pronto intervento territoriale e di assistenza sanitaria di base e socio-assistenziale (Continuità Assistenziale, Unità di Cure Primarie Complesse, Residenze Sanitarie Assistenziali).

### SVILUPPO LOCALE

#### Regione Calabria

La Regione Calabria ha la responsabilità della programmazione e dell'attuazione delle politiche di sviluppo locale finanziate dai Programmi Operativi Regionali (es. Centri Storici, Contratti di Fiume, etc.). Gli interventi che saranno finanziati dovranno essere coerenti con la SNAI Grecanica.

## 7 IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA E LE MODALITÀ PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

---

### 7.1 PROCESSO DI COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

Il processo di predisposizione della Strategia dell'Area Pilota Grecanica è stato realizzato in conformità ai principi sanciti nel *Codice di Condotta Europeo sul Partenariato* adottato dall'Italia.

I soggetti che hanno partecipato attivamente al processo di elaborazione della Strategia sono, oltre al Comitato Nazionale per le Aree Interne e ai Ministeri competenti, la Regione Calabria, la Città Metropolitana di Reggio Calabria, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, le Istituzioni Scolastiche dell'Area Progetto, le Università, i Soggetti Pubblici e Privati che gestiscono i servizi di mobilità e i servizi per la salute nell'Area Progetto e nell'Area Strategica, le imprese e le reti di imprese che operano nelle filiere (culturali, sociali, etc.) agroalimentari e nel turismo sostenibile nell'Area Progetto, i cittadini, inclusi gli studenti, e le Associazioni attive sul territorio.

Le attività di confronto partenariale sono state realizzate, nella fase di elaborazione del Preliminare della Strategia, attraverso incontri specifici con i Sindaci dell'Area Progetto e con Forum aperti sui temi dello sviluppo locale, dell'istruzione, della salute e della mobilità.

Un contributo fondamentale nella fase di elaborazione della Strategia è stato fornito dalla Regione Calabria per verificare e integrare le azioni proposte per la scuola, la salute, la mobilità, lo sviluppo locale, con i programmi e gli strumenti attuativi regionali. A tal fine sono stati realizzati specifici incontri di approfondimento con i Rappresentanti Istituzionali dell'Ente e i Dipartimenti Regionali competenti per materia.

Contestualmente al confronto con la Regione Calabria, nella fase di elaborazione della Strategia, è proseguito il lavoro di verifica, approfondimento e integrazione della strategia e delle azioni proposte nel Documento Preliminare con:

- i programmi, gli strumenti attuativi e i progetti della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- i programmi, gli strumenti attuativi e i progetti dei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica;
- i programmi, gli strumenti attuativi e i progetti dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte;
- i programmi, gli strumenti attuativi e i progetti dell'ASP di Reggio Calabria, dei Distretti Sanitari e degli Ospedali competenti per territorio;
- i programmi, gli strumenti attuativi e i progetti dell'USR - Ufficio Scolastico Regionale Calabria e gli Istituti Scolastici dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.

Le suddette attività sono state realizzate attraverso specifici incontri di approfondimento con i Rappresentanti Istituzionali e le Strutture Tecniche degli Enti interessati. Per maggiori approfondimenti si rimanda al precedente Capitolo 4.

### 7.2 MODALITÀ PARTECIPATIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA

Il processo di partecipazione della Comunità che ha portato alla elaborazione della SNAI Grecanica continuerà in maniera strutturata nella successiva fase di attuazione attraverso l'attuazione del Piano Integrato di Animazione Territoriale, Partecipazione Civica e Valutazione Partecipata, articolato in specifiche Azioni, che contribuiscano attivamente al raggiungimento degli obiettivi individuati dalla Strategia

Il Piano è finalizzato a realizzare un coinvolgimento attivo della comunità nell'attuazione della Strategia. Il Piano fa tesoro delle esperienze già realizzate nell'Area Grecanica (ricerca-azione partecipata; laboratori di arte pubblica; seminari, incontri e focus group sulle tematiche dello sviluppo sostenibile del territorio, del contrasto allo spopolamento e dei servizi essenziali di cittadinanza, sulla cultura e sull'identità dei Greci di Calabria). Di seguito si riporta una sintesi delle Azioni del Piano-

### **Azione 1 – Animazione Territoriale e Partecipazione Civica**

L'Azione è finalizzata a coinvolgere attivamente la comunità locale (Istituzioni, Cittadini, Imprese, Associazioni) nella co-progettazione operativa e nell'attuazione della Strategia. Le metodologie e gli strumenti di animazione territoriale e di partecipazione civica che saranno utilizzati faranno riferimento alle più avanzate esperienze di innovazione sociale realizzati negli ultimi anni. L'Azione sarà attuata a partire da un **Piano di Animazione Territoriale e Partecipazione Civica** che sarà condiviso con il Partenariato Istituzionale e Socio-Economico dell'Area Grecanica. Per la definizione e la realizzazione del Piano si attiveranno, attraverso un Avviso Pubblico, collaborazioni strutturate con Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni con competenze specifiche in processi, metodologie e strumenti di sviluppo locale e innovazione sociale. L'idea è di attivare nell'Area Grecanica un *Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale* aperto alle competenze, alle conoscenze e alle contaminazioni esterne ma centrato sulla valorizzazione delle risorse umane e professionali locali, con particolare riferimento alle nuove generazioni.

Il Piano di Animazione Territoriale e di Partecipazione Civica, che accompagnerà le diverse fasi di attuazione della Strategia, prevede la realizzazione delle seguenti Sub Azioni:

- a) Progettazione e attivazione del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica (Progettazione Partecipata del Laboratorio, Selezione dei Partner, Selezione degli Agenti di Sviluppo, Costituzione della Struttura Tecnica).
- b) Progettazione e realizzazione della Piattaforma Web del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica (Analisi delle Piattaforme Pubbliche Disponibili, Progettazione e Sviluppo della Piattaforma).
- c) Progettazione e realizzazione dei Progetti del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica. Si prevede la progettazione e la realizzazione dei seguenti Progetti:
  - Progetto “Innovazioni in cerca di Istituzioni nella Calabria Greca: tra diritti di cittadinanza e servizi essenziali per la comunità”.
  - Progetto “Costruire una nuova narrazione del territorio: tra cittadinanza della restanza e cittadinanza culturale”.
  - Progetto “Reinterpretare i patrimoni identitari della Calabria Greca, costruire beni relazionali e attivare flussi esterni”.
  - Progetto “Scuole, Centri Civici del e per il Territorio della Calabria Greca”.
  - Progetto “Sussidiarietà e partecipazione: Cooperative di Comunità nei Centri e nei Borghi della Calabria Greca”.
  - Progetto “Altre forme di economie solidali e sostenibili nella Calabria Greca”

Per ciascun Progetto verrà attivato un Laboratorio di Innovazione Sociale che potrà realizzare le seguenti attività: i) ricerche – azioni con il coinvolgimento diretto della comunità; ii) progettazione partecipata; iii) concorsi di idee; iv) laboratori e cantieri aperti di sperimentazione di progetti e pratiche di innovazione sociale.

- d) Progettazione e realizzazione delle Scuole del Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale dell'Area Grecanica. Si prevede la progettazione e la realizzazione delle seguenti Scuole:



- Scuola Civica della Restanza e del Ritorno nei Borghi dell'Identità e della Memoria.
- Scuola "Hub Culturali, Reti di Accoglienza Sostenibili e Nuove Forme di Cittadinanza Culturale nei Borghi dell'Identità e della Memoria".

## **Azione 2 – Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata**

L'Azione è finalizzata a coinvolgere attivamente la comunità locale (Istituzioni, Cittadini, Imprese, Associazioni) nel monitoraggio e nella valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti derivanti dall'attuazione della Strategia. Il monitoraggio civico e la valutazione partecipata delle politiche e degli investimenti pubblici si stanno sempre più diffondendo in ambito nazionale ed europeo, soprattutto nell'ambito delle Politiche di Coesione dell'Unione Europea (es. Open Coesione, Progetto Moniton, etc.). Le metodologie e gli strumenti monitoraggio civico e di valutazione partecipata che saranno utilizzati faranno riferimento alle più avanzate esperienze di innovazione sociale realizzati negli ultimi anni. L'Azione sarà attuata a partire da un **Piano di Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata** che sarà condiviso con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico del PAL Area Grecanica 2014-2020. Per la definizione e la realizzazione del Piano si attiveranno, attraverso un Avviso Pubblico, collaborazioni strutturate con Università, Centri di Ricerca e Organizzazioni con competenze specifiche in processi, metodologie e strumenti di monitoraggio civico e valutazione partecipata. L'idea è di attivare nell'Area Grecanica, all'interno del *Laboratorio di Sviluppo Locale e di Innovazione Sociale*, un Gruppo di Competenze sul monitoraggio civico e la valutazione partecipata delle politiche e degli investimenti pubblici.

Il Piano di Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata prevede la realizzazione delle seguenti Sub Azioni:

- a) Elaborazione del Piano di Monitoraggio Civico.
- b) Realizzazione del Piano di Monitoraggio Civico.
- c) Elaborazione del Disegno di Valutazione Partecipata.
- d) Realizzazione della Ricerca Valutativa Partecipata e Definizione dei Risultati e degli Impatti del Piano di Azione Locale.
- e) Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per i "Servizi Pubblici per le Aree Interne".
- f) Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per le "Filieri Agroalimentari".
- g) Focus di Valutazione Partecipata (Ex Ante, In Itinere, Ex Post) per "Cultura e Turismo Sostenibile".
- h) Elaborazione e Diffusione dei Rapporti di Valutazione.

## 8 LA STRATEGIA IN UN MOTTO E SUA BREVE DESCRIZIONE A MO' DI EFFICACE SINTESI FINALE

---

### **Restiamo, per vivere bene.**

Occorre *partire da coloro che hanno deciso di rimanere o di ritornare*.

Oggi restare o ritornare nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto Grecanica è un atto di coraggio, un sacrificio che va riconosciuto e sostenuto in quanto produce beni comuni.

È quella che il Prof. Vito Teti chiama *etica della restanza* che deve sempre più caratterizzarsi per la disponibilità a mettersi in gioco, ad avere cura del territorio, ad accogliere chi viene da fuori.

Si tratta di *restare, o di ritornare*, non in attesa e in maniera rassegnata ma con convinzione, per scelta, con sguardi nuovi, con passione e creatività, aprendosi a nuove dinamiche identitarie e culturali, guardando i luoghi con sguardi differenti, costruendo nuove relazioni con l'esterno, accogliendo nuovi cittadini, prendendosi cura del proprio territorio e del proprio futuro.

*Restare* diventa così, come dice il Prof. Vito Teti, una nuova forma di *viaggiare*.

in Greco di Calabria:

### **Menome, na zìome kalà**

Èchome n'accherosome m'ecinu ti ithèlai na minu o na kondofèru.

Sìmero na minise o na kondofèrise sta palèa choria tis "Area Progetto Grecanica" ene enan prama zze kuràjo, enan prama poddì diskolo ti oli echome n'agrònìome ce n'afudiome, jati ferri pramata kalà jà olu.

Ene cino ti o prof. Vito Teti krazi *etika tis "menosini"*, ti theli christianù pu kànnusi kardìa ce vaddu cheri na kamu tikandì jà tundo chuma, to kanunàu me agàpi ce anigu tes porten tu se pion èrkete òzzotte.

Èchise na minise o na kondofèrise, ma dè na minise jati den zzèrise ti addo na kàmise, na minise jati to thèlise, diamerègguonda ce kanunònda tunde merie me artàmmia cinùria, me agapia ce me àddes idèe, anistò na smizzise cinùrie identità ce kultùre, kanunònda tus topu m'enan addo àvlemma, stiàzonda cinùrie filie me tes adde merie, delègonda cinùriu kosmànu, argàzonda me agàpi ja ta choria su ce jà ton kerò pu èrkete.

Otu, to na minise jènete enan addo modo na kàmise mia cinùria stratìa, pos legghi o prof. Vito Teti.

## Strategia Nazionale per le Aree Interne

# AREA GRECANICA

## STRATEGIA

### ALLEGATO A

#### TERRITORIO INTERESSATO E ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI

Elaborazione a cura di

**GRECANICA**  
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

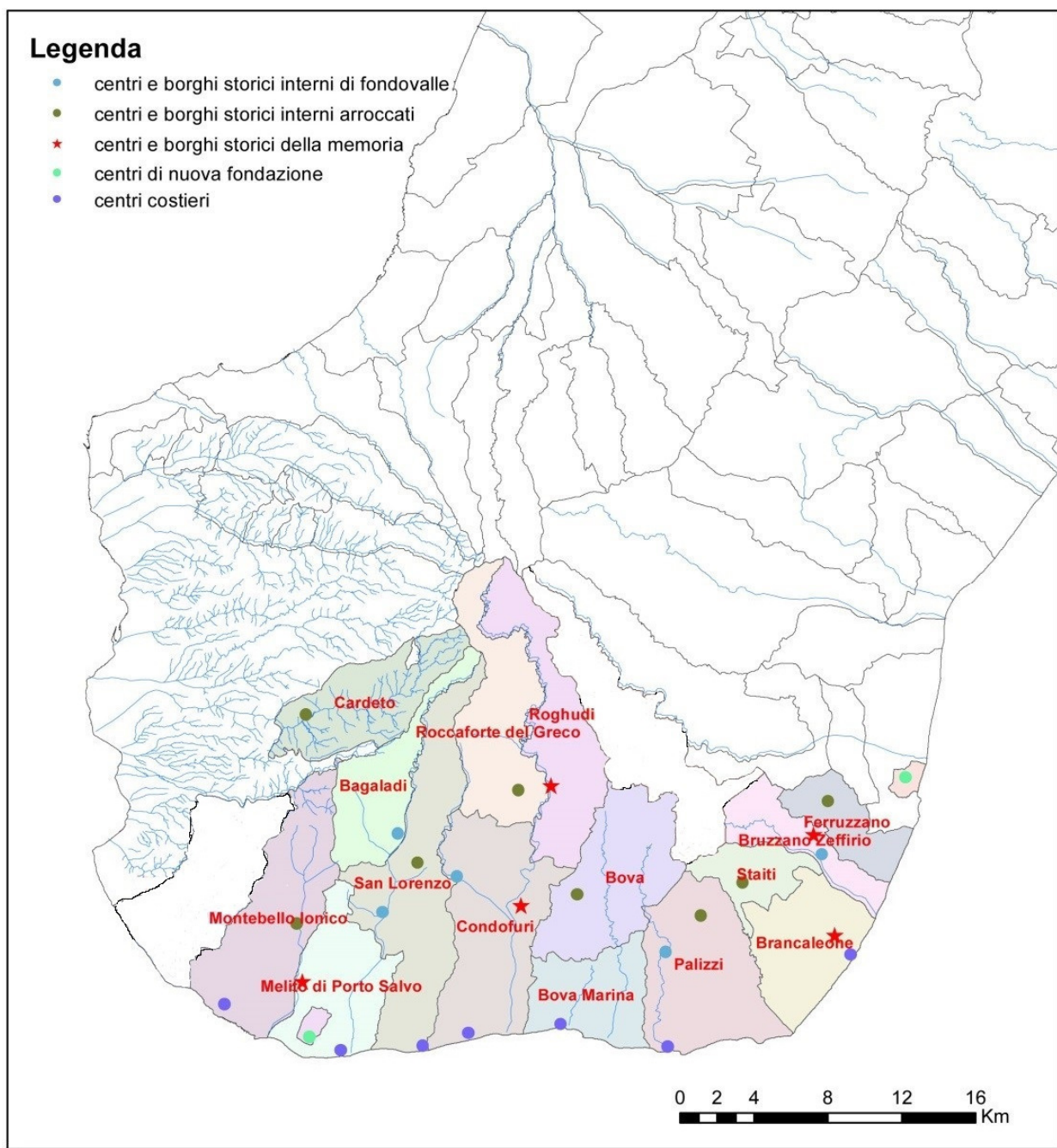
## 9 ALLEGATO A - TERRITORIO INTERESSATO

### 9.1 TERRITORIO, PAESAGGIO, RETI E RELAZIONI

#### 9.1.1 Territorio

L'Area Progetto Grecanica comprende **11 Comuni**: Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo e Staiti.

L'Area Strategia, per un totale di **15 Comuni**, include, oltre ai Comuni dell'Area Progetto, i Comuni di Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova Marina e Brancaleone.



Tutti i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica, ricadono nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, in un territorio che si estende, a forma triangolare, dalla costa del Mare Jonio, per circa 60 km, alle montagne dell'Aspromonte fino a circa 1.900 metri sul livello del mare.

Complessivamente l'Area Progetto ha una superficie di 434,8 kmq e una popolazione residente al 1.1.2016 di 18.281 abitanti, con una densità media di 42,0 ab/kmq con un minimo di 9,6 ab/kmq per Bova e con un massimo di 110,9 ab/kmq per Montebello Ionico. Su una superficie totale di 434,8 kmq, il Comune con maggiore estensione è San Lorenzo (64,5 kmq), mentre il Comune più piccolo è Staiti (16,3 kmq). Il Comune con il maggiore numero di abitanti è Montebello Ionico con 6.259 abitanti, quello con minor numero è Staiti con 256 abitanti. Tutti i Comuni dell'Area Progetto sono classificati come *periferici*, tranne i Comuni di Bova, Roccaforte del Greco e Roghudi che sono classificati come *ultra periferici*.

**Tabella 1 - Informazioni Generali sui Comuni - Anno 2015**

Comuni Area Progetto	Classificazione SNAI	Altitudine	Superficie (Kmq)		Popolazione Residente		Densità ab./kmq
			v.a.	%	v.a.	%	
Bagaladi	E - Periferico	473	30,0	6,90%	1.062	5,81%	35,4
Bova	F - Ultraperiferico	820	46,9	10,80%	449	2,46%	9,6
Bruzzano Zeffirio	E - Periferico	82	20,7	4,77%	1.139	6,23%	54,9
Cardeto	E - Periferico	700	37,3	8,57%	1.705	9,33%	45,8
Ferruzzano	E - Periferico	470	19,1	4,39%	747	4,09%	39,1
Montebello Ionico	E - Periferico	425	56,5	12,98%	6.259	34,24%	110,9
Palizzi	E - Periferico	272	52,6	12,10%	2.366	12,94%	45,0
Roccaforte del Greco	F - Ultraperiferico	971	43,9	10,09%	492	2,69%	11,2
Roghudi	F - Ultraperiferico	55	46,9	10,79%	1.137	6,22%	24,2
San Lorenzo	E - Periferico	787	64,5	14,84%	2.669	14,60%	41,4
Staiti	E - Periferico	550	16,3	3,75%	256	1,40%	15,7
<b>Totale Area Progetto</b>			<b>434,8</b>	<b>100,00%</b>	<b>18.281</b>	<b>100,00%</b>	<b>42,0</b>
Comuni Solo Area Strategica	Classificazione SNAI	Altitudine	Superficie (Kmq)		Popolazione Residente		Densità ab./kmq
			v.a.	%	v.a.	%	
Bova Marina	E - Periferico	20	29,5	18,28%	4.207	17,27%	142,6
Brancaleone	D - Intermedio	12	36,1	22,40%	3.634	14,92%	100,6
Condofuri	E - Periferico	339	60,3	37,37%	5.077	20,85%	84,2
Melito di Porto Salvo	D - Intermedio	28	35,4	21,95%	11.436	46,96%	323,0
<b>Totale Comuni Solo Area Strategica</b>			<b>161,3</b>	<b>100,00%</b>	<b>24.354</b>	<b>100,00%</b>	<b>150,9</b>
<b>Totale Area Strategica</b>			<b>596,1</b>	<b>100,00%</b>	<b>42.635</b>	<b>100,00%</b>	<b>71,5</b>
<b>Città Metropolitana</b>			<b>3.210,4</b>		<b>555.83</b>		<b>173,1</b>
<b>Calabria</b>			<b>15.222,0</b>		<b>1.970.52</b>		<b>129,5</b>

Il 36,91% del territorio dell'Area Progetto, per una superficie totale di circa kmq 160,43, ricade all'interno del Parco Nazionale dell'Aspromonte (istituito il 14/01/1994).

**Tabella 2 – Superfici dei Comuni dell’Area Progetto nel territorio del Parco Nazionale dell’Aspromonte**

Comune	Superficie (Kmq)	Superficie nel PNA (Kmq)	% Superficie nel PNA
Bagaladi	30	15,1	50,33%
Bova	46,9	27,5	58,64%
Bruzzano Zeffirio	20,7	0,03	0,14%
Cardeto	37,3	5,1	13,67%
Ferruzzano	19,1	0	0,00%
Montebello Ionico	56,5	0	0,00%
Palizzi	52,6	0,6	1,14%
Roccaforte del Greco	43,9	43,9	100,00%
Roghudi	46,9	44,7	95,31%
San Lorenzo	64,5	19,6	30,39%
Staiti	16,3	3,9	23,93%
<b>Totale Area Progetto</b>	<b>434,7</b>	<b>160,43</b>	<b>36,91%</b>

Gli insediamenti del territorio dell’Area Grecanica, sulla base dei caratteri storico-insediativi e del rapporto insediamento-orografia possono essere classificati in cinque diverse tipologie:

- **centri e borghi storici interni arroccati** che hanno conservato l’impianto urbano originario e buona parte del patrimonio storico-costruito (Cardeto, Montebello Ionico, San Lorenzo, Roccaforte del Greco, Gallicianò, Bova, Pietrapennata, Staiti, Ferruzzano);
- **centri e borghi storici interni di fondovalle** che hanno conservato l’impianto urbano originario e in alcuni casi parte del patrimonio storico-costruito (Fossato, Bagaladi, Chorio di San Lorenzo, Condofuri, Palizzi, Bruzzano Zeffirio);
- **centri e borghi storici della memoria**, cioè i centri e i borghi che sono stati abbandonati, per lo più tra il 1951 e il 1973 a causa delle alluvioni e/o del dissesto idrogeologico, e che risultano tuttora non abitati e in alcuni casi in condizione di rudere (Amendolea, Roghudi, Brancaleone, Pentedattilo, Bruzzano Vecchio);
- **centri costieri** con importanti funzioni amministrative per l’intera area, come Melito Porto Salvo e centri costieri prevalentemente costruiti come proiezione sulla costa dei centri interni montani dopo la creazione della ferrovia, le cosiddette Marine, (Marina di San Lorenzo, Condofuri Marina, Bova Marina, Palizzi Marina, Brancaleone Marina, Saline Joniche);
- **centri di nuova fondazione**, ricostruiti in seguito agli eventi alluvionali in sito distanti da quelli originari (Roghudi Nuovo).

Oltre le suddette tipologie, il territorio è caratterizzato da un sistema diffuso di borghi rurali, spesso privi di carattere storico perché di recente edificazione, non rispettosi dell’impianto e della struttura originaria, e un patrimonio diffuso di strutture rurali quali case coloniche, mulini e frantoi, in molti casi in stato di abbandono, testimonianza della passata attività agricolo-produttiva, ubicate prevalentemente lungo le fiumare e i corsi d’acqua.

I dati relativi alle abitazioni occupate e non nell’Area Progetto evidenziano che le abitazioni non occupate sono nell’Area Progetto il 36,8% (più di 1 abitazione su 3) con valori del 69,7% a Staiti, del 59,5% a Bova, del 48,1% a Roghudi, del 44,6% a Montebello Ionico e del 41,9% a Palizzi. Anomali risultano i valori di San Lorenzo, con il 3,3% di abitazioni non occupate, di Ferruzzano e Bruzzano Zeffirio entrambi con il 9,1% di abitazioni non occupate. In tutto le abitazioni non occupate ammontano a 6.046 su un totale di 16.451 abitazioni con superficie media di 92 mq.

Le cause di un numero così elevato di abitazioni non occupate sono da ricercare principalmente nello spopolamento dei Centri e dei Borghi interni, iniziato negli anni '60 del secolo scorso con l'emigrazione al nord del Paese e all'estero e con il trasferimento, verso la costa e la Città di Reggio Calabria, di vaste fasce di popolazione.

Il patrimonio abitativo non occupato presente nei Centri e nei Borghi interni si caratterizza, in massima parte, per lo stato di abbandono in cui versa con i rischi che ne conseguono in caso di eventi sismici e comunque per possibili crolli delle strutture murarie. Questo patrimonio edilizio andrebbe censito e, ove possibile, recuperato e messo in sicurezza per potere accogliere vecchi e nuovi abitanti dei Centri e dei Borghi interni.

**Tabella 3 - Abitazioni Occupate e Non – Anno 2011**

Comuni	Abitazioni Occupate				Abitazioni Non Occupate		Totale Abitazioni
	V.A.	%	Superficie Abitazioni (mq)	Superficie Media Abitazione (mq)	V.A.	%	
<b>Comuni Area Progetto</b>							
Bagaladi	447	71,6	39.691	89	177	28,4	624
Bova	230	40,5	16.972	74	338	59,5	568
Bruzzano Zeffirio	581	90,9	52.000	90	58	9,1	639
Cardeto	766	64,3	58.776	77	425	35,7	1.191
Ferruzzano	369	90,9	35.564	96	37	9,1	406
Montebello Ionico	2.499	55,4	231.885	93	2.008	44,6	4.507
Palizzi	1.013	58,1	94.404	93	732	41,9	1.745
Roccaforte del Greco	251	68,6	19.087	76	115	31,4	366
Roghudi	429	51,9	37.890	88	398	48,1	827
San Lorenzo	1.164	96,7	102.230	88	40	3,3	1.204
Staiti	155	30,3	10.982	71	357	69,7	512
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>7.904</b>	<b>62,8</b>	<b>699.481</b>	<b>88</b>	<b>4.685</b>	<b>37,2</b>	<b>12.589</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>							
Bova Marina	1.726	68,1	162.853	94	808	31,9	2.534
Brancaleone	1.586	87,3	148.646	94	230	12,7	1.816
Condofuri	1.948	69,5	190.307	98	856	30,5	2.804
Melito di Porto Salvo	4.181	78,3	431.804	103	1.162	21,7	5.343
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>9.441</b>	<b>75,5</b>	<b>933.610</b>	<b>99</b>	<b>3.056</b>	<b>24,5</b>	<b>12.497</b>
<b>Totale</b>	<b>17.345</b>	<b>69,1</b>	<b>1.633.091</b>	<b>94</b>	<b>7.741</b>	<b>30,9</b>	<b>25.086</b>



**Tabella 4 - Popolazione Residente per Tipo di Località (%) - Anno 2011**

Comune	Centri Abitati (%)	Nuclei Abitati (%)	Case Sparse (%)
<b>Comuni Area Progetto</b>			
Bagaladi	87,90	2,30	9,80
Bova	51,60	0,00	48,40
Bruzzano Zeffirio	81,60	11,70	6,70
Cardeto	34,50	62,80	2,60
Ferruzzano	100,00	0,00	0,00
Montebello Ionico	77,20	22,70	0,10
Palizzi	98,30	0,00	1,70
Roccaforte del Greco	94,50	5,50	0,00
Roghudi	91,00	9,00	0,00
San Lorenzo	89,10	9,10	1,90
Staiti	97,80	0,00	2,20
<b>Comuni Area Strategica</b>			
Bova Marina	98,40	0,00	1,60
Brancaleone	92,10	2,00	5,90
Condofuri	88,10	5,60	6,20
Melito di Porto Salvo	100,00	0,00	0,00

### 9.1.2 Paesaggio

Un territorio che si estende a forma triangolare dalla costa, lunga circa 60 km, alla montagna dell'Aspromonte, che si eleva a circa 1.900 m s.l.m., fortemente segnato dai solchi delle ripide Fiumare che nell'arco di 30 Km dalle sorgenti dell'Aspromonte sfociano nel mar Jonio, impreziosito da un sistema di centri e borghi storici, a volte anche fortificati, arroccati sulle pendici interne, da diffuse testimonianze di epoche passate (di natura militare, religiosa e produttiva) e da una ricca eterogeneità di vegetazione, che dai boschi del Parco Nazionale dell'Aspromonte, alle colline ricoperte di macchia mediterranea intervallata da terrazzamenti coltivati, arriva a valle ai bergamotteti e alle ampie spiagge sabbiose dove predomina la macchia mediterranea con canneti, agavi e arbusti di varie specie e dove nidifica la tartaruga caretta-caretta.

La Strada Statale 106 e la Linea Ferroviaria Reggio Calabria - Taranto sono i due sistemi principali di mobilità e accesso all'Area Grecanica. La percezione del paesaggio in movimento lungo le due infrastrutture principali è estremamente contrastante. Si individuano elementi di straordinaria bellezza, come il *Monumento Naturale* di Pentedattilo ben visibile sia dalla Statale 106 che dal treno in viaggio e, contemporaneamente, un sistema urbano lineare, diffuso, discontinuo, disordinato e anarchico che compromette profondamente la percezione visiva.

È l'esito del processo di abbandono dei Centri e dei Borghi interni frutto, in parte, dell'abusivismo prodotto dal secondo dopoguerra ad oggi. Oltre la qualità edilizia spesso molto modesta, si tratta di edifici sproporzionati in dimensioni e volumetrie, spesso solo parzialmente ultimati nella costruzione e disabitati.



Nonostante questa evidente criticità, il paesaggio dell'Area Grecanica nel suo complesso appare ancora oggi lirico e continua ad emozionare profondamente, come è stato in passato per tanti viaggiatori del Grand Tour, tra i tanti Eduard Lear, che hanno dedicato illustrazioni e descrizioni alla sublime bellezza di questi luoghi. Il paesaggio dell'Area Grecanica è infatti di straordinaria potenza espressiva, dominato da grandi scenari naturalistici come gli imponenti speroni rocciosi affioranti, gli enormi alvei aridi delle fiumare che rimandano immediatamente a violente alluvioni, castelli che dominano le vallate come l'Amendolea, suggestivi borghi oggi abbandonati, come Roghudi, Africo, Brancaleone Vecchio.

Il paesaggio dell'Area Grecanica è denso di qualità naturalistiche, ambientali, antropologiche, storiche e culturali; nel suo complesso è un bene culturale unico per le sue peculiarità e condizioni di eccellenza, ma anche e soprattutto per la qualità diffusa non definitivamente compromessa dal recente fenomeno di degrado urbano costiero. Non a caso nell'antichità diversi popoli si installarono lungo la costa alle foci delle fiumare; insieme a greci e romani anche gli ebrei stabilirono una comunità presso la foce del San Pasquale edificando una delle più antiche sinagoghe d'Europa e da lì avviarono commerci di vino e olio in tutto il Mediterraneo. I popoli dell'antichità erano quindi attratti anche e soprattutto dalla possibilità di coltivare prodotti agricoli di straordinaria qualità oltre che dalla bellezza del paesaggio.

Il paesaggio dell'Area Grecanica ha una collocazione geografica e territoriale molto specifica e sicuramente ben individuabile; c'è infatti una perfetta coincidenza tra: i caratteri morfologici (fiumare, colline, spiagge), le coltivazioni maggiormente caratterizzanti (bergamotteti, vigneti, uliveti), i tratti identitari della popolazione che hanno nella lingua uno degli aspetti maggiormente rappresentativi, le architetture e le strutture dei borghi (es. Pentadattilo, Roghudi, Galliciano, Bova, Bruzzano Zeffirio, Palizzi, Staiti).

Il *paesaggio agrario* dell'Area Grecanica conserva ancora oggi delle rilevanti qualità produttive ed estetiche. All'interno delle fiumare le particolari condizioni climatiche e topografiche, assolutamente uniche anche in Calabria, consentono la coltivazione del pregiatissimo bergamotto. Si tratta di veri e propri *giardini* che associano alle coltivazioni produttive qualità estetiche. Molte coltivazioni sono ancora oggi ben curate e sono accessibili da strade che costeggiano le sponde delle fiumare.

All'interno delle coltivazioni sono ancora presenti architetture rurali di pregio, ma spesso purtroppo abbandonate. Si trattava di residenze di campagna delle famiglie nobili, un tempo proprietarie dei terreni, con annessi frantoi o stalle e altri manufatti rurali, a volte anche piccole cappelle.

Lungo i crinali sono maggiormente presenti gli uliveti, coltivati secondo sesti regolari e geometrici anche in terreni in pendio o terrazzati, tra i più belli e pregiati quelli di Bagaladi, San Lorenzo e Fossato di Montebello Jonico. Nei crinali sono anche e soprattutto presenti coltivazioni a vite che spesso per la qualità dell'impianto e lo straordinario lavoro di organizzazione in terrazze dei pendii rientrano senza dubbio nella definizione di "*vigneti eroici*"; tra i più suggestivi e di maggiore qualità nella produzione sicuramente quelli di Palizzi. Anche lungo i crinali, nonostante il fenomeno dell'abbandono, è possibile ancora leggere il sistema di percorsi e di edifici rurali che consentivano la coltivazione anche dei territori più impervi; lungo le fiumare ancora le tracce di mulini, frantoi e stalle. Nel complesso, un sistema produttivo e di accessibilità ai territori rurali minimale ma che interpretava con sapienza i luoghi.

La triade bergamotto, ulivo e vite rappresenta quindi la caratteristica maggiormente significativa e rappresentativa del paesaggio agrario nel territorio dell'Area Grecanica. Non solo da un punto di vista qualitativo dei prodotti, ben nota già in tempi antichi, ma anche e soprattutto per la bellezza dei paesaggi che determinano e che rappresentano un rilevante patrimonio culturale.

Nella sua specificità e unicità territoriale, l'Area Grecanica ha anche un ulteriore aspetto di qualificazione determinata dalla diretta relazione con il Parco Nazionale dell'Aspromonte (una parte rilevante dei territori dei comuni dell'Area Grecanica ricade anche all'interno del perimetro del Parco) che rappresenta una tra le più rilevanti eccellenze del territorio della ormai costituita Città Metropolitana di Reggio Calabria.

### 9.1.3 Reti e Relazioni

Le relazioni sociali ed economiche nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono fortemente dipendenti dall'articolazione territoriale dei centri abitati e dal modello insediativo che si è sedimentato nel tempo. Le attuali relazioni territoriali si sviluppano lungo una dorsale principale costiera costituita dalla SS 106 Ionica e lungo diverse dorsali verticali mare-monti che costeggiano le principali fiumare (Sant'Elia, Tuccio, Amendolea, Palizzi, La Verde) dell'Area.

Il territorio interno aspromontano è costituito da un insieme di piccoli Centri e Borghi Storici, che negli ultimi 40 anni hanno perso mediamente il 50% dei residenti, localizzati in aree non sempre facilmente accessibili. L'economia di questi Centri e Borghi Storici era ed è agricola-forestale.

Le relazioni sociali ed economiche tra i residenti erano garantite, un tempo, da una buona rete di viabilità interna, perlopiù mulattiere, adeguata ai bisogni di allora. Oggi questo sistema di viabilità interna è di fatto completamente abbandonato e le relazioni tra Centri e Borghi che in linea d'aria distano pochi chilometri (es. San Lorenzo, Roccaforte del Greco, Roghudi, Condofuri Superiore, Galliciano, Bova, Palizzi, Staiti, etc.) sono demandate ad un sistema di mobilità che prevede quasi sempre lo spostamento dal Centro/Borgo interno di partenza, lungo la dorsale monti-mare, verso la costa sulla SS 106 Ionica e la risalita su un'altra dorsale mare-monti verso il Centro/borgo interno di destinazione.

Tutto ciò ha provocato evidenti fratture nelle relazioni sociali ed economiche tra le comunità residenti nei Centri e nei Borghi interni spostando di fatto il baricentro delle relazioni e dei servizi alle persone, istruzione e salute in primis, nei centri costieri.

L'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte ha deciso di realizzare uno Studio di Fattibilità finalizzato a valutare la possibilità e l'opportunità di riattivare, almeno in parte in maniera sostenibile ed in sicurezza, il preesistente sistema di viabilità interna.

#### Reti e Assetti Istituzionali.

I Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica fanno parte della *Città Metropolitana di Reggio Calabria*. I territori dei Comuni di Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti ricadono completamente o in parte nel *Parco Nazionale dell'Aspromonte*.

I Comuni dell'Area Progetto e i Comuni dell'Area Strategica fanno parte dell'*Area Grecanica*, cioè la parte di territorio costituito dai seguenti Comuni: Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti.

Tutti i suddetti Comuni, ad eccezione di Bruzzano Zeffirio e Ferruzzano, fanno parte della *Minoranza Storico-Linguistica dei Greci di Calabria* riconosciuta ai sensi della Legge n. 482/1999 finalizzata alla tutela delle minoranze linguistiche storiche.

Il territorio dei Comuni dell'Area Grecanica costituisce il territorio eleggibile per il *Piano di Azione Locale 2014-2020 dell'Area Grecanica* approvato dalla Regione Calabria nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020. Per la realizzazione del Piano e, più in generale, per creare un luogo di confronto permanente sulle politiche e sui progetti di sviluppo locale partecipativo dell'Area è stato istituito un Partenariato Pubblico-Privato costituito da 91 Soggetti.

I Sindaci dei Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Condofuri, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti hanno costituito l'*Associazione dei Sindaci dei Comuni dell'Area Grecanica*. L'Associazione costituisce la sede istituzionale di confronto e decisione su tutte le tematiche di interesse comune dell'Area, dalla mobilità alla sanità, dalla scuola alle infrastrutture, dai servizi ambientali alle iniziative culturali.

Per quanto riguarda i Servizi Sanitari, i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica ricadono tutti nella competenza dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria ed in particolare:

- Distretto Sanitario Reggio Calabria 2: Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Cardeto, Condofuri, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo.
- Distretto Socio Sanitario Reggio Sud: Cardeto
- Distretto Sanitario Locride: Comuni di Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Ferruzzano, Palizzi, , Staiti,.

#### Reti e Associazioni Sociali, Culturali ed Economiche.

La cooperazione sociale costituisce un punto di forza e una risorsa nell'Area Progetto e nell'Area Strategica. È costituito e funzionante il Forum del Terzo Settore dell'Area Grecanica e operano attivamente consorzi, cooperative e associazioni a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Rilevante e qualificata è anche la presenza delle associazioni culturali che operano per la tutela e la valorizzazione della cultura dei Greci di Calabria e del patrimonio storico e identitario delle comunità locali.

Ancora insufficiente risulta il livello di cooperazione tra le aziende per la costituzione di reti e filiere in grado di compensare le ridotte dimensioni aziendali. Fanno eccezione alcune associazioni e consorzi che operano nel settore del bergamotto e del turismo rurale.

Da vent'anni opera nell'Area Grecanica il GAL Area Grecanica SCaRL, Agenzia di Sviluppo Locale costituita nel 1997 da Soggetti Pubblici e Privati per la realizzazione dei Programmi Leader.

#### 9.1.4 Tendenze evolutive senza intervento

Il territorio dell'Area Progetto e, in particolare, le aree interne aspromontane hanno un disperato bisogno di cura e di manutenzione per contrastare l'attuale degrado e abbandono.

Cura e manutenzione ordinaria e continua della viabilità e delle altre infrastrutture rurali, dei borghi, delle abitazioni e dei manufatti rurali, dei pascoli, dei boschi, delle fiumare, delle aree coltivate. Un'attività che deve necessariamente essere avviata con un impegno straordinario per recuperare i ritardi accumulati negli ultimi decenni.

Tutto per restituire sicurezza, dignità, decoro e bellezza a questi luoghi, tutti elementi che costituiscono precondizioni indispensabili ed elementi di attrattività per nuove attività e per vecchi e nuovi abitanti.

Le Comunità che vivono nei Centri e nei Borghi interni hanno il diritto di *conoscere, abitare, lavorare e vivere i territori* in tutte le dimensioni e nella loro interezza. Hanno il diritto di ricostruire e riattivare le relazioni sociali, di solidarietà, di scambio di primissima prossimità.

In assenza di tali interventi questi territori e le attività in esse presenti sono destinate ad un rapido declino che si manifesterà ancora, come avvenuto negli ultimi decenni, con eventi alluvionali, incendi, frane, inondazioni, borghi sempre più disabitati e isolati, comunità sempre più invecchiate e senza nessuna prospettiva di futuro.

Tutto questo in una fase storica che presenta segnali positivi per le aree interne che hanno caratteristiche e risorse simili a quelle dell'Area Progetto, grazie ad un rinnovato interesse all'agricoltura sostenibile, alle produzioni identitarie, al turismo culturale e naturalistico, a nuovi modelli di vita e di lavoro che portano *nuovi abitanti* in questi territori.

## 9.2 ANDAMENTI DEMOGRAFICI

### 9.2.1 Struttura della Popolazione

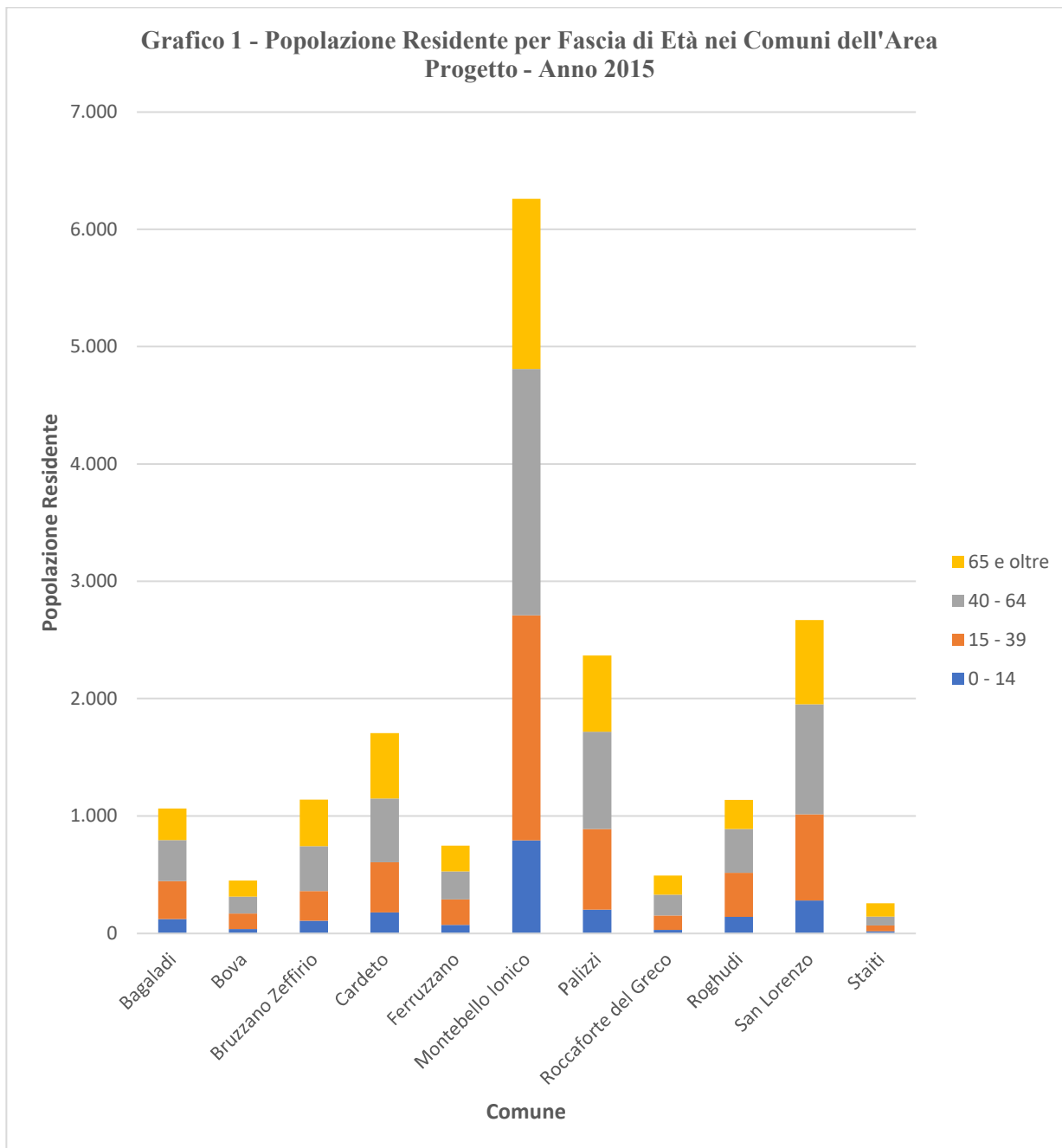
La popolazione residente nell'Area Progetto si distribuisce tra la componente femminile (51,67%) e maschile (48,33%) con lieve prevalenza delle donne. La popolazione straniera costituisce il 5,27% della popolazione residente, con 964 abitanti. Spicca il dato di Roghudi con il 14,25% di popolazione straniera.

La popolazione dell'Area Progetto si presenta come popolazione regressiva, con un elevato grado di invecchiamento. La distribuzione della popolazione per fasce di età mette in evidenza una maggiore polarizzazione relativa di residenti "anziani" di 65 anni e più (26,91%) rispetto all'incidenza dei giovanissimi 0-14 anni (10,76%). I giovani di età 15-39 costituiscono il 28,69% dei residenti, che sommati al 33,64% della classe 40-64 danno una popolazione in età attiva 15-64 anni pari al 62,33% (pari a 11.394).

La popolazione straniera residente alla data del 31 dicembre 2015 nei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica ammonta rispettivamente a 961 e a 1.851 persone, per un totale di 2.812 persone. La popolazione straniera proviene da 59 Paesi diversi. Le comunità straniere più numerose sono quelle provenienti dall'India, con 280 residenti nell'Area Progetto e 742 residenti nell'Area Strategica, dalla Romania, con 299 residenti nell'Area Progetto e 535 residenti nell'Area Strategica, dal Marocco con 153 residenti nell'Area Progetto e 160 residenti nell'Area Strategica, dal Brasile, con 44 residenti nell'Area Progetto e 41 residenti nell'Area Strategica, dall'Albania, con 53 residenti nell'Area Progetto e 19 residenti nell'Area Strategica.

**Tabella 5 - Popolazione Residente per Fascia di Età e Popolazione Straniera - Anno 2015 (v.a.)**

Comuni Area Progetto	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale	Numero Famiglie	Popolazione Straniera
Bagaladi	120	324	351	267	1.062	450	42
Bova	36	131	144	138	449	238	19
Bruzzano Zeffirio	106	254	381	398	1.139	507	31
Cardeto	177	429	543	556	1.705	712	6
Ferruzzano	72	216	240	219	747	430	65
Montebello Ionico	792	1.918	2.098	1.451	6.259	2.392	247
Palizzi	200	689	828	649	2.366	1.122	141
Roccaforte del Greco	29	122	177	164	492	245	5
Roghudi	139	377	373	248	1.137	465	154
San Lorenzo	278	736	938	717	2.669	1.197	239
Staiti	18	49	76	113	256	147	12
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>1.967</b>	<b>5.245</b>	<b>6.149</b>	<b>4.920</b>	<b>18.281</b>	<b>7.905</b>	<b>961</b>
Comuni Solo Area Strategica	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale	Numero Famiglie	Popolazione Straniera
Bova Marina	507	1.321	1.411	968	4.207	1.628	351
Brancaleone	372	1.072	1.262	928	3.634	1.598	310
Condofuri	630	1.583	1.756	1.108	5.077	2.037	411
Melito di Porto Salvo	1.517	3.729	3.992	2.198	11.436	4.483	779
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>3.026</b>	<b>7.705</b>	<b>8.421</b>	<b>5.202</b>	<b>24.354</b>	<b>9.746</b>	<b>1.851</b>
<b>Totale</b>	<b>4.993</b>	<b>12.950</b>	<b>14.570</b>	<b>10.122</b>	<b>42.635</b>	<b>17.651</b>	<b>2.812</b>



### Indice di Vecchiaia e Indice di Dipendenza Strutturale

L'Indice di Vecchiaia e l'Indice di Dipendenza Strutturale danno una immediata rappresentazione della gravit  della situazione in alcuni Comuni ormai prossimi al punto di non ritorno se non si interviene subito con adeguate politiche per arginare lo spopolamento. Gravissima   la situazione di Staiti dove ormai non nascono pi  bambini ed altrettanto grave   la situazione di Roccaforte del Greco. Per quanto riguarda Bova   invece in atto un processo di rigenerazione sociale del Centro Storico, grazie agli interventi realizzati negli ultimi anni, i cui effetti positivi cominciano gi  a manifestarsi. Preoccupante   anche la situazione di Ferruzzano e di Palizzi (Borgo Storico).

### Tabella 6 - Indice di Vecchiaia e di Dipendenza - Anno 2015

Comuni Area Progetto	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale	Indice di Vecchiaia	Indice di Dipendenza Strutturale
Bagaladi	120	324	351	267	1.062	2,2	57,3
Bova	36	131	144	138	449	3,8	63,3
Bruzzano Zeffirio	106	254	381	398	1.139	3,8	79,4
Cardeto	177	429	543	556	1.705	3,1	75,4
Ferruzzano	72	216	240	219	747	3,0	63,8
Montebello Ionico	792	1.918	2.098	1.451	6.259	1,8	55,9
Palizzi	200	689	828	649	2.366	3,2	56,0
Roccaforte del Greco	29	122	177	164	492	5,7	64,5
Roghudi	139	377	373	248	1.137	1,8	51,6
San Lorenzo	278	736	938	717	2.669	2,6	59,4
Staiti	18	49	76	113	256	6,3	104,8
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>1.967</b>	<b>5.245</b>	<b>6.149</b>	<b>4.920</b>	<b>18.281</b>	<b>2,5</b>	<b>60,4</b>
Comuni Solo Area Strategica	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale	Indice di Vecchiaia	Indice di Dipendenza Strutturale
Bova Marina	507	1.321	1.411	968	4.207	1,9	54,0
Brancaleone	372	1.072	1.262	928	3.634	2,5	55,7
Condofuri	630	1.583	1.756	1.108	5.077	1,8	52,1
Melito di Porto Salvo	1.517	3.729	3.992	2.198	11.436	1,4	48,1
<b>Totale Comuni Solo Area Strategica</b>	<b>3.026</b>	<b>7.705</b>	<b>8.421</b>	<b>5.202</b>	<b>24.354</b>	<b>1,7</b>	<b>51,0</b>
<b>Totale</b>	<b>4.993</b>	<b>12.950</b>	<b>14.570</b>	<b>10.122</b>	<b>42.635</b>	<b>2,0</b>	<b>54,9</b>

## 9.2.2 Dinamiche della Popolazione

L'esame delle dinamiche demografiche dell'ultimo quarantennio (1971-2015) nei territori dell'Area Progetto danno evidenza della gravità dei processi di spopolamento che hanno portato alla perdita del 40,22% dei residenti, con Staiti che ha perso il 71,36% dei residenti, Bova il 67,95%, Roccaforte del Greco il 64,27%, Bruzzano Zeffirio il 63,48%, Cardeto il 49,35%, Bagaladi il 47,48%, San Lorenzo il 41,38%, Ferruzzano il 35,21%, Roghudi il 30,54%, Palizzi il 30,06%, Montebello Ionico il 18,44%.

Una perdita di popolazione nelle aree interne dell'Area Grecanica che ha prodotto effetti gravissimi nel territorio e nella comunità, effetti che i dati non rappresentano comunque nelle loro reali dimensioni. Infatti, se si considerassero per i Comuni di Montebello Jonico, Palizzi e San Lorenzo, i cosiddetti "comuni duali", i soli Borghi interni, al netto delle frazioni poste sulla costa, le percentuali di spopolamento sarebbero nettamente superiori e paragonabili a quelle degli altri Borghi interni dell'Area.

Un caso a parte è costituito dal Comune di Roghudi il cui antico Borgo è oggi completamente abbandonato. Una parte minima di abitanti vive nella Frazione interna di Chorio di Roghudi mentre il resto della popolazione è residente nel nuovo territorio comunale ricadente interamente all'interno del territorio del Comune di Melito Porto Salvo.

Occorre evidenziare che i dati statistici, aggregati a livello comunale, non sempre rappresentano correttamente la situazione reale della distribuzione sul territorio della popolazione. Ciò assume particolare rilevanza nei Comuni dell'Area Strategica che, in molti casi, sono *duali* cioè sono costituiti dagli originari insediamenti nei centri e nei borghi interni dell'Aspromonte, sempre più spopolati, e dai nuovi insediamenti sulla costa verso i quali i residenti si sono trasferiti a partire dagli anni 70.

Questo tipo di analisi ha portato ad escludere dall'Area Progetto il territorio del Comune di Condofuri che ha due importanti Borghi montani che presentano elevatissimi tassi di spopolamento (Condofuri Superiore, Gallicianò).

Le tendenze demografiche osservate nel periodo 1971-2015 sono purtroppo confermate dalle variazioni osservate nel periodo 2001-2011. Di fatto, i Comuni dell'Area Progetto hanno perso in media circa 3.000 residenti ogni 10 anni a partire dal 1971 fino al 2011. Una tendenza che sembra rallentare nel periodo 2011 – 2015 con una perdita di 265 residenti.

In particolare nel periodo 2001-2011 c'è stata una variazione media della popolazione di -15,27% (media che oscilla dal – 31,4% del Comune di Roccaforte del Greco al – 2,74% del Comune di Bova). La popolazione residente al 2011 è pari a 18.546, con una percentuale di cittadini stranieri pari al 3,7% e una quota di popolazione over 65 pari al 25,7%, valore superiore sia alla media regionale delle aree interne pari al 19,8% che a quella nazionale pari al 21,2.

Il bilancio demografico del 2015 nei Comuni dell'Area Progetto presenta un saldo di - 108 residenti costituito da – 185 residenti per effetto del saldo naturale, da + 187 residenti per effetto del saldo migratorio, da – 94 residenti per effetto del saldo territoriale e da – 16 residenti per altri saldi. E' da evidenziare che il saldo migratorio del Comune di Palizzi incide per + 160 residenti sul totale di + 187 residenti stranieri.

Le situazioni più critiche si riscontrano, anche considerando le variazioni 2011-2015, nei Comuni di Staiti, Roccaforte del Greco e Bruzzano Zeffirio. Analoghe criticità, che non emergono dai dati aggregati a livello comunale, si riscontrano per i Borghi di Palizzi e di San Lorenzo.

**Tabella 7 – Variazione della Popolazione della Fascia di Età 0 – 14 Anni**

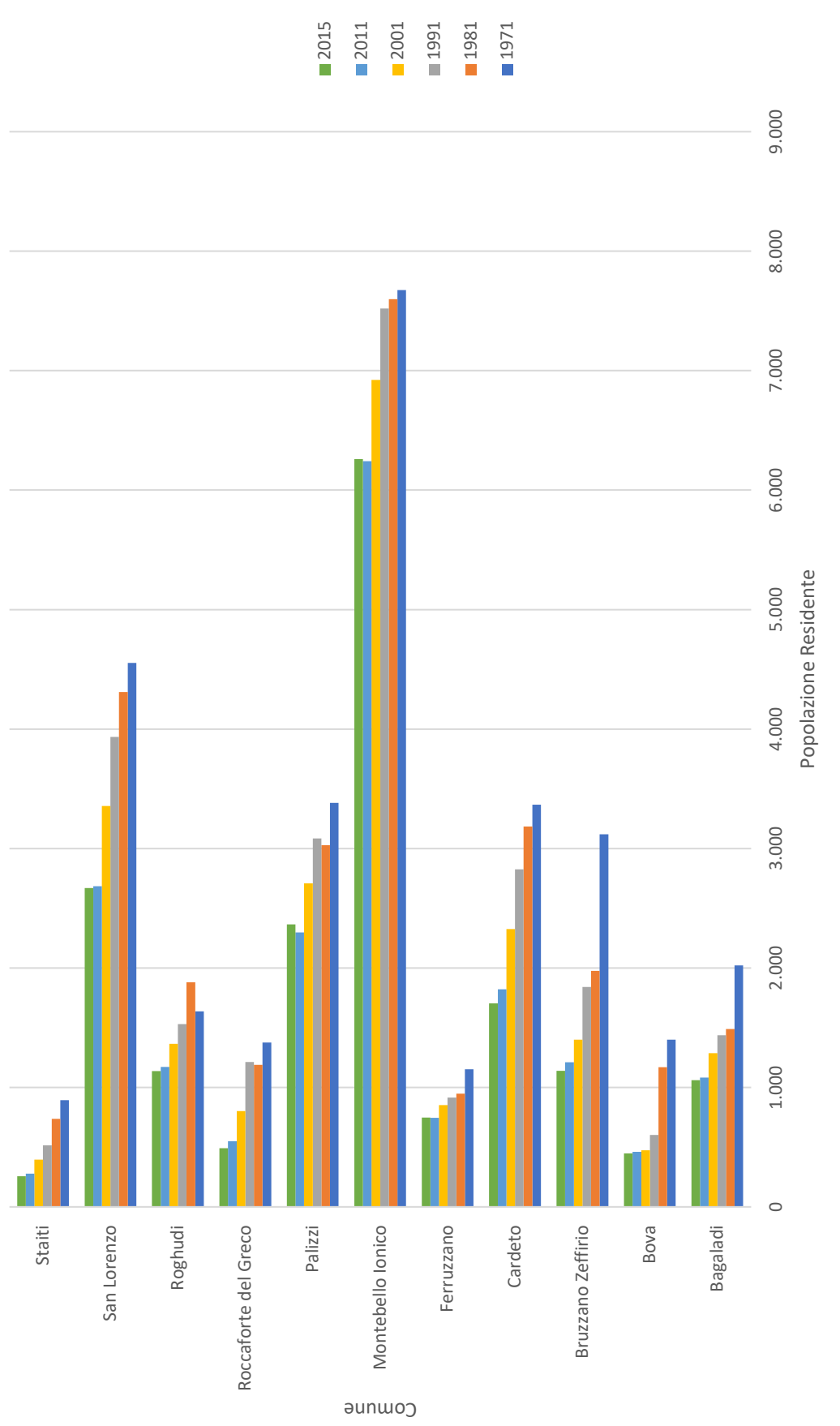
Comuni Area Progetto	2001	2015	Differenza	%
Bagaladi	174	120	54	31,03%
Bova	47	36	11	23,40%
Bruzzano Zeffirio	182	106	76	41,76%
Cardeto	327	177	150	45,87%
Ferruzzano	126	72	54	42,86%
Montebello Ionico	1.060	792	268	25,28%
Palizzi	362	200	162	44,75%
Roccaforte del Greco	139	29	110	79,14%
Roghudi	227	139	88	38,77%
San Lorenzo	478	278	200	41,84%
Staiti	36	18	18	50,00%
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>3.158</b>	<b>1.967</b>	<b>1.191</b>	<b>37,71%</b>



**Tabella 8 - Variazione della Popolazione Residente, 1971 – 1981 – 1991 – 2001 – 2011 - 2015**

Comuni Area Progetto	1971	1981	1991	2001	2011	2015	Variazione % 71/11	Variazione % 01/11	Variazione % 11/15	Variazione % 71/15
Bagaladi	2.022	1.490	1.437	1.286	1.082	1.062	-46,49%	-15,86%	-1,85%	-47,48%
Bova	1.401	1.170	602	474	461	449	-67,09%	-2,74%	-2,60%	-67,95%
Bruzzano Zeffirio	3.119	1.975	1.842	1.401	1.211	1.139	-61,17%	-13,56%	-5,95%	-63,48%
Cardeto	3.366	3.185	2.825	2.325	1.822	1.705	-45,87%	-21,63%	-6,42%	-49,35%
Feruzzano	1.153	949	916	852	745	747	-35,39%	-12,56%	0,27%	-35,21%
Montebello Ionico	7.674	7.599	7.521	6.922	6.242	6.259	-18,66%	-9,82%	0,27%	-18,44%
Palizzi	3.383	3.028	3.085	2.709	2.297	2.366	-32,10%	-15,21%	3,00%	-30,06%
Roccaforte del Greco	1.377	1.189	1.213	802	550	492	-60,06%	-31,42%	-10,55%	-64,27%
Roghudi	1.637	1.880	1.530	1.365	1.172	1.137	-28,41%	-14,14%	-2,99%	-30,54%
San Lorenzo	4.553	4.311	3.934	3.357	2.685	2.669	-41,03%	-20,02%	-0,60%	-41,38%
Staiti	894	738	516	395	279	256	-68,79%	-29,37%	-8,24%	-71,36%
<b>Totale Area Progetto</b>	<b>30.579</b>	<b>27.514</b>	<b>25.421</b>	<b>21.888</b>	<b>18.546</b>	<b>18.281</b>	<b>-39,35%</b>	<b>-15,27%</b>	<b>-1,43%</b>	<b>-40,22%</b>
<b>Comuni Solo Area Strategica</b>	<b>1971</b>	<b>1981</b>	<b>1991</b>	<b>2001</b>	<b>2011</b>	<b>2015</b>	<b>Variazione % 71/11</b>	<b>Variazione % 01/11</b>	<b>Variazione % 11/15</b>	<b>Variazione % 71/15</b>
Bova Marina	4.008	3.801	4.371	3.967	4.142	4.207	3,34%	4,41%	1,57%	4,97%
Brancaleone	3.915	3.957	4.014	3.882	3.624	3.634	-7,43%	-6,65%	0,28%	-7,18%
Condofuri	5.447	5.390	5.461	5.055	5.074	5.077	-6,85%	0,38%	0,06%	-6,79%
Melito di Porto Salvo	8.795	9.240	10.727	10.506	11.115	11.436	26,38%	5,80%	2,89%	30,03%
<b>Totale Comuni Solo Area Strategica</b>	<b>22.165</b>	<b>22.388</b>	<b>24.573</b>	<b>23.410</b>	<b>23.955</b>	<b>24.354</b>	<b>8,08%</b>	<b>2,33%</b>	<b>1,67%</b>	<b>9,88%</b>
<b>Totale Area Strategica</b>	<b>52.744</b>	<b>49.902</b>	<b>49.994</b>	<b>45.298</b>	<b>42.501</b>	<b>42.635</b>	<b>-19,42%</b>	<b>-6,17%</b>	<b>0,32%</b>	<b>-19,17%</b>

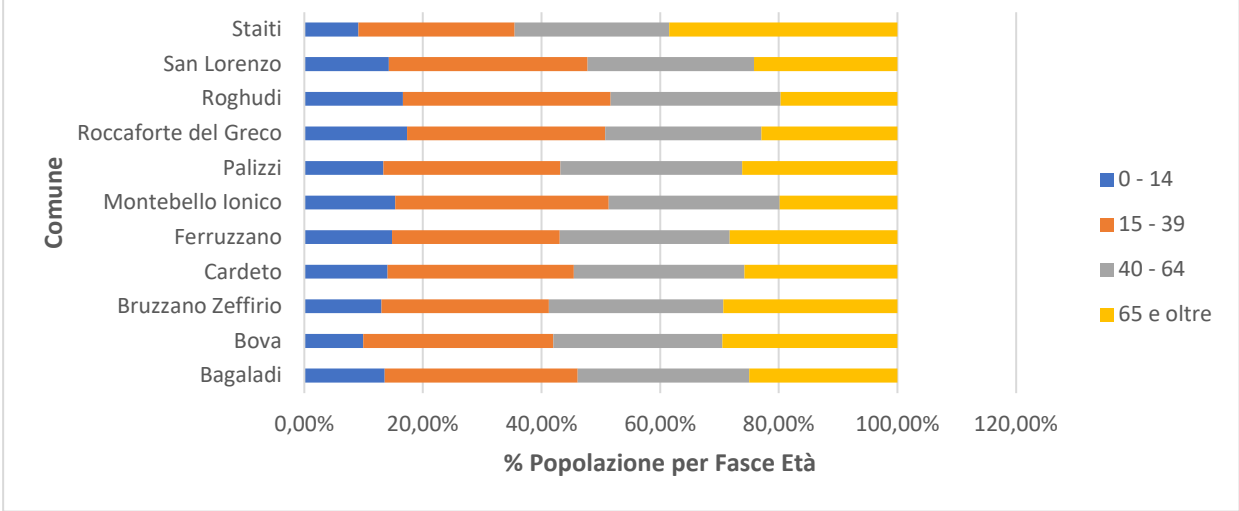
**Grafico N. 2 - Variazione della Popolazione Residente nei Comuni dell'Area Progetto - Anni 1971 - 2015**



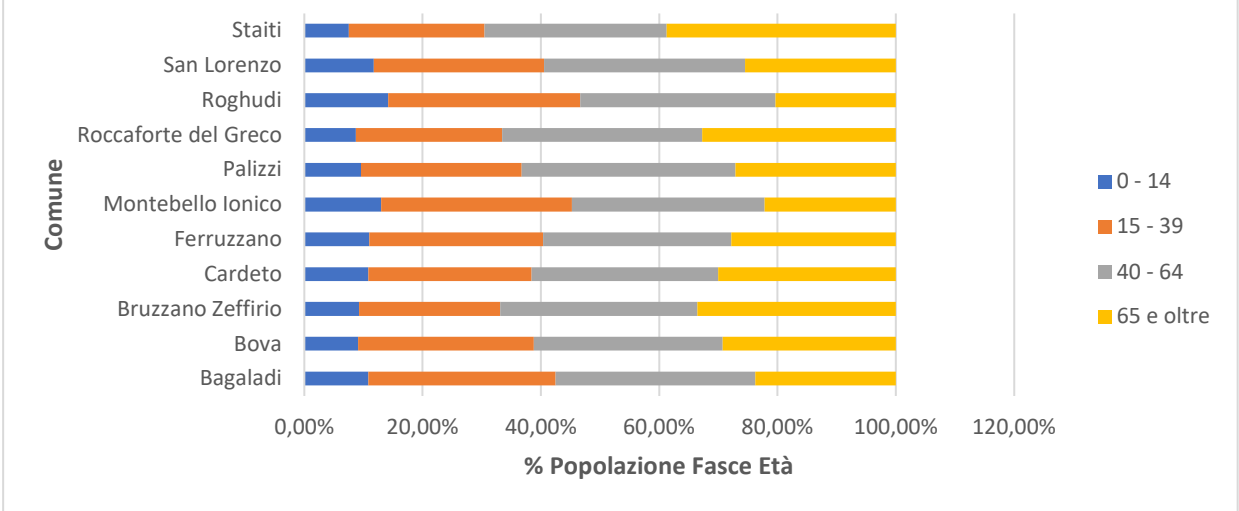
**Tabella 9 - Variazione Popolazione Residente per Fascia di Et **

Comune	2001					2011					2015				
	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 e oltre	Totale
<b>Comuni Area Progetto</b>															
Bagaladi	174	419	372	321	<b>1.286</b>	117	343	365	257	<b>1.082</b>	120	324	351	267	<b>1.062</b>
Bova	47	152	135	140	<b>474</b>	42	137	147	135	<b>461</b>	36	131	144	138	<b>449</b>
Bruzzano Zeffirio	182	396	412	411	<b>1.401</b>	112	289	404	406	<b>1.211</b>	106	254	381	398	<b>1.139</b>
Cardeto	327	730	669	599	<b>2.325</b>	197	503	575	547	<b>1.822</b>	177	429	543	556	<b>1.705</b>
Ferruzzano	126	241	244	241	<b>852</b>	82	219	237	207	<b>745</b>	72	216	240	219	<b>747</b>
Montebello Ionico	1.060	2.493	1.995	1.374	<b>6.922</b>	810	2.014	2.033	1.385	<b>6.242</b>	792	1.918	2.098	1.451	<b>6.259</b>
Palizzi	362	808	830	709	<b>2.709</b>	220	624	830	623	<b>2.297</b>	200	689	828	649	<b>2.366</b>
Roccaforte del Greco	139	268	211	184	<b>802</b>	48	136	186	180	<b>550</b>	29	122	177	164	<b>492</b>
Roghudi	227	478	391	269	<b>1.365</b>	166	381	387	238	<b>1.172</b>	139	377	373	248	<b>1.137</b>
San Lorenzo	478	1.126	942	811	<b>3.357</b>	315	774	912	684	<b>2.685</b>	278	736	938	717	<b>2.669</b>
Staiti	36	104	103	152	<b>395</b>	21	64	86	108	<b>279</b>	18	49	76	113	<b>256</b>
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>3.158</b>	<b>7.215</b>	<b>6.304</b>	<b>5.211</b>	<b>21.888</b>	<b>2.130</b>	<b>5.484</b>	<b>6.162</b>	<b>4.770</b>	<b>18.546</b>	<b>1.967</b>	<b>5.245</b>	<b>6.149</b>	<b>4.920</b>	<b>18.281</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>															
Bova Marina	597	1.331	1.189	850	<b>3.967</b>	515	1.537	1.532	939	<b>4.142</b>	507	1.321	1.411	968	<b>4.207</b>
Brancaleone	610	1.243	1.154	875	<b>3.882</b>	397	1.094	1.228	905	<b>3.624</b>	372	1.072	1.262	928	<b>3.634</b>
Condofuri	778	1.834	1.515	928	<b>5.055</b>	639	1.692	1.697	1.046	<b>5.074</b>	630	1.583	1.756	1.108	<b>5.077</b>
Melito di Porto Salvo	1.817	3.903	3.196	1.590	<b>10.506</b>	1.584	3.790	3.795	1.946	<b>11.115</b>	1.517	3.729	3.992	2.198	<b>11.436</b>
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>3.802</b>	<b>8.311</b>	<b>7.054</b>	<b>4.243</b>	<b>23.410</b>	<b>3.135</b>	<b>8.113</b>	<b>8.252</b>	<b>4.836</b>	<b>23.955</b>	<b>3.026</b>	<b>7.705</b>	<b>8.421</b>	<b>5.202</b>	<b>24.354</b>
<b>Totale</b>	<b>6.960</b>	<b>15.526</b>	<b>13.358</b>	<b>9.454</b>	<b>45.298</b>	<b>5.265</b>	<b>13.597</b>	<b>14.414</b>	<b>9.606</b>	<b>42.501</b>	<b>4.993</b>	<b>12.950</b>	<b>14.570</b>	<b>10.122</b>	<b>42.635</b>

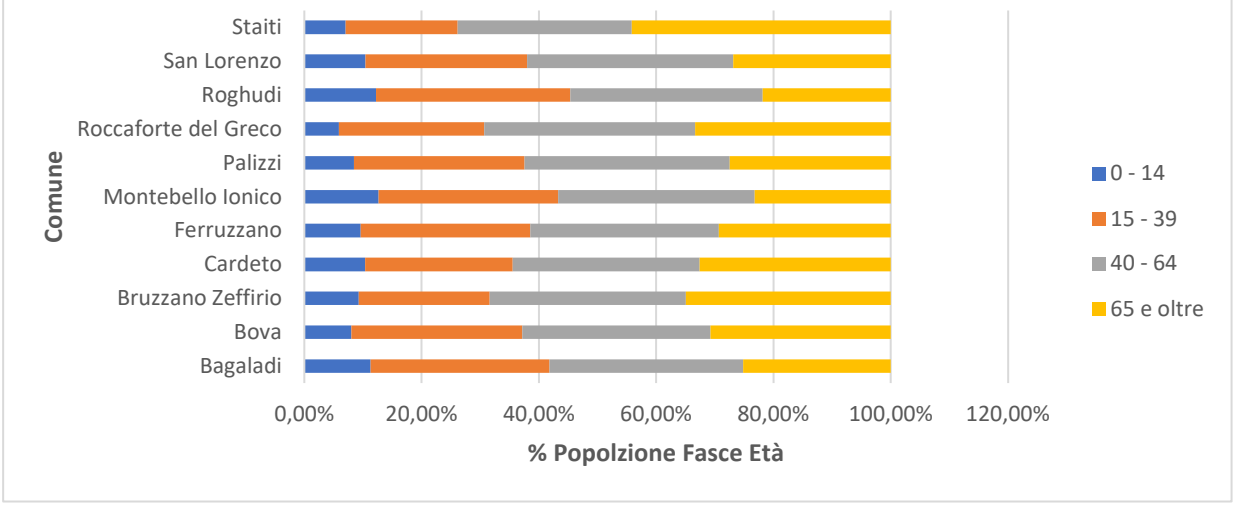
**Grafico 3 - % Popolazione per Fasce di Età - Anno 2001**



**Grafico 4 - % Popolazione per Fasce di Età - Anno 2011**



**Grafico 5 - % Popolazione per Fasce di Età - Anno 2015**



**Tabella 10 - Bilancio Demografico - Anno 2015**

Comuni Area Progetto	Nati	Morti	Saldo Naturale	Iscritti dall'Estero	Cancellati per l'Estero	Saldo Migratorio	Iscritti da Altri Comuni	Cancellati per Altri Comuni	Saldo Territoriale	Altri Iscritti	Altri Cancellati	Saldi Altri	Saldo Totale
Bagaladi	8	17	-9	0	0	0	18	32	-14	0	0	0	-23
Bova	5	4	1	5	5	0	10	12	-2	0	0	0	-1
Bruzzano Zeffirio	2	30	-28	3	8	-5	21	18	3	2	0	2	-28
Cardeto	8	36	-28	1	1	0	15	51	-36	0	0	0	-64
Ferruzzano	5	9	-4	18	0	18	19	7	12	0	1	-1	25
Montebello Ionico	33	72	-39	13	8	5	86	89	-3	8	16	-8	-45
Palizzi	11	40	-29	254	94	160	25	39	-14	3	6	-3	114
Roccaforte del Greco	0	9	-9	0	0	0	10	17	-7	0	0	0	-16
Roghudi	10	12	-2	6	8	-2	30	52	-22	1	8	-7	-33
San Lorenzo	12	42	-30	15	3	12	37	49	-12	2	1	1	-29
Staiti	1	9	-8	1	2	-1	4	3	1	0	0	0	-8
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>95</b>	<b>280</b>	<b>-185</b>	<b>316</b>	<b>129</b>	<b>187</b>	<b>275</b>	<b>369</b>	<b>-94</b>	<b>16</b>	<b>32</b>	<b>-16</b>	<b>-108</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>	<b>Nati</b>	<b>Morti</b>	<b>Saldo Naturale</b>	<b>Iscritti dall'Estero</b>	<b>Cancellati per l'Estero</b>	<b>Saldo Migratorio</b>	<b>Iscritti da Altri Comuni</b>	<b>Cancellati per Altri Comuni</b>	<b>Saldo Territoriale</b>	<b>Altri Iscritti</b>	<b>Altri Cancellati</b>	<b>Saldi Altri</b>	<b>Saldo Totale</b>
Bova Marina	30	55	-25	140	83	57	78	83	-5	2	1	1	28
Brancaleone	30	51	-21	15	4	11	35	80	-45	5	0	5	-50
Condofuri	47	71	-24	68	4	64	67	74	-7	3	0	3	36
Melito di Porto Salvo	92	113	-21	53	24	29	154	251	-97	8	0	8	-81
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>199</b>	<b>290</b>	<b>-91</b>	<b>276</b>	<b>115</b>	<b>161</b>	<b>334</b>	<b>488</b>	<b>-154</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>17</b>	<b>-67</b>
<b>Totale</b>	<b>294</b>	<b>570</b>	<b>-276</b>	<b>592</b>	<b>244</b>	<b>348</b>	<b>609</b>	<b>857</b>	<b>-248</b>	<b>34</b>	<b>33</b>	<b>1</b>	<b>-175</b>

### 9.2.3 Demografia dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto

L'analisi dei dati demografici a livello comunale, come si è detto in precedenza, non riesce a rappresentare, a causa della presenza dei Comuni duali con Centri interni e Centri sulla costa, la reale situazione di spopolamento dei Centri e dei Borghi interni dell'Area Progetto e dei Borghi di Gallicianò e Condofuri Superiore del Comune di Condofuri che è ricompreso nell'Area Strategica.

Per avere la reale rappresentazione della realtà è stata condotta una indagine diretta con gli Uffici Anagrafe dei Comuni ai quali è stato richiesto di analizzare i dati della popolazione residente al 31 dicembre 2016 per Centri e Borghi dei singoli Comuni. I risultati sono riportati sinteticamente nella Tabella seguente.

**Tabella 11 – Popolazione dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto - Anno 2016**

Comuni Area Pilota	Popolazione Area Interna	Popolazione Costa	Totale
Bagaladi	1.022	0	1.022
Bova	451	0	451
Bruzzano Zeffirio	1.104	0	1.104
Cardeto	1.576	0	1.576
Ferruzzano	80	702	782
Montebello Ionico	2.183	3.943	6.126
Palizzi	253	2.228	2.481
Roccaforte del Greco	450	0	450
Roghudi	0	246	246
San Lorenzo	1.760	763	2.523
Staiti	246	0	246
<b>Totale</b>	<b>9.125</b>	<b>7.882</b>	<b>17.007</b>
<b>Totale (%)</b>	<b>53,65%</b>	<b>46,35%</b>	<b>100,00%</b>
Comuni Area Strategica	Popolazione Area Interna	Popolazione Costa	Totale
Bova Marina	0	4.157	4.157
Brancaleone	344	868	1.212
Condofuri	1.788	3.267	5.055
Melito Porto Salvo	0	11.253	11.253
<b>Totale</b>	<b>2.132</b>	<b>19.545</b>	<b>21.677</b>
<b>Totale (%)</b>	<b>9,84%</b>	<b>90,16%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Totale Area Pilota + Area Strategica</b>	<b>11.257</b>	<b>27.427</b>	<b>38.684</b>
<b>Totale Area Pilota + Area Strategica (%)</b>	<b>29,10%</b>	<b>70,90%</b>	<b>100,00%</b>

Dai dati riportati in Tabella emerge che, al 31 dicembre 2016, solo il 53,65% degli abitanti (9.125) dei Comuni dell'Area Progetto era residente nei Centri e nei Borghi interni. Il rimanente 46,35%, pari a 7.882 abitanti era residente nei Centri dell'Area Progetto localizzati sulla costa. Inoltre, nei Centri e nei Borghi interni del Comune di Condofuri e del Comune di Brancaleone, entrambi Comuni dell'Area Strategica, erano residenti 2.132 abitanti.

L'analisi dei dati risulta ancora più preoccupante se viene approfondita per fasce di età. Nella Tabella seguente si riportano i risultati di questo ulteriore approfondimento.

**Tabella 12 – Popolazione per Fasce di Età dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto - Anno 2016**

Comuni Area Pilota	Tipologia	Residenti (31.12.2016)		Popolazione per Fasce di Età (31.12.2016)							
		Uomini	Donne	Totale	0 - 5	6 - 14	15 - 20	21 - 40	41 - 65	66 - oltre	Totale
Bagaladi	Interno	473	549	1.022	50	73	45	269	339	246	1.022
Bova	Interno	236	215	451	18	25	17	114	151	126	451
Bruzzano Zeffirio	Interno	512	592	1.104	38	50	62	212	360	382	1.104
Cardeto	Interno	738	838	1.576	44	108	78	329	524	493	1.576
Ferruzzano	Interno	45	35	80	3	2	0	32	12	31	80
Montebello Ionico	Interno	1.065	1.118	2.183	52	148	123	495	771	594	2.183
Palizzi	Interno	137	116	253	5	11	7	51	69	110	253
Roccaforte del Greco	Interno	219	231	450	3	15	30	86	174	142	450
Roghudi	Interno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Lorenzo	Interno	0	0	0	43	126	111	344	642	494	1.760
Staiti	Interno	111	135	246	4	13	11	47	69	102	246
<b>Totale Frazioni Interne Area Pilota</b>	<b>Interno</b>	<b>3.536</b>	<b>3.829</b>	<b>7.365</b>	<b>260</b>	<b>571</b>	<b>484</b>	<b>1.979</b>	<b>3.111</b>	<b>2.720</b>	<b>9.125</b>
<b>Totale Frazioni Interne Area Pilota (%)</b>	<b>Interno</b>	<b>48,01%</b>	<b>51,99%</b>	<b>100,00%</b>	<b>2,85%</b>	<b>6,26%</b>	<b>5,30%</b>	<b>21,69%</b>	<b>34,09%</b>	<b>29,81%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>		<b>Residenti (31.12.2016)</b>		<b>Popolazione per Fasce di Età (31.12.2016)</b>							
	<b>Tipologia</b>	<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>	<b>0 - 5</b>	<b>6 - 14</b>	<b>15 - 20</b>	<b>21 - 40</b>	<b>41 - 65</b>	<b>66 - oltre</b>	<b>Totale</b>
Bova Marina	Interno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Brancaleone	Interno	173	171	344	10	14	19	85	117	99	344
Condofuri	Interno	866	922	1.788	62	96	94	436	623	477	1.788
Melito Porto Salvo	Interno	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Frazioni Interne Area Strategica</b>	<b>Interno</b>	<b>1.039</b>	<b>1.093</b>	<b>2.132</b>	<b>72</b>	<b>110</b>	<b>113</b>	<b>521</b>	<b>740</b>	<b>576</b>	<b>2.132</b>
<b>Totale Frazioni Interne Area Strategica (%)</b>	<b>Interno</b>	<b>48,73%</b>	<b>51,27%</b>	<b>100,00%</b>	<b>3,38%</b>	<b>5,16%</b>	<b>5,30%</b>	<b>24,44%</b>	<b>34,71%</b>	<b>27,02%</b>	<b>100,00%</b>

Comuni Area Pilota	Tipologia	Residenti (31.12.2016)		Popolazione per Fasce di Et� (31.12.2016)							Totale	
		Uomini	Donne	Totale	0 - 5	6 - 14	15 - 20	21 - 40	41 - 65	66 - oltre		
Bagaladi	Costa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bova	Costa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bruzzano Zeffirio	Costa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Cardeto	Costa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ferruzzano	Costa	328	374	702	35	70	42	98	250	207	702	702
Montebello Ionico	Costa	1.955	1.988	3.943	172	329	251	1.049	1.379	763	3.943	3.943
Palizzi	Costa	1.162	1.066	2.228	53	126	109	636	646	658	2.228	2.228
Roccaforte del Greco	Costa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Roghudi	Costa	546	558	246	43	83	74	282	355	267	1.104	1.104
San Lorenzo	Costa	0	0	0	32	49	45	211	263	163	763	763
Staiti	Costa	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Frazioni Costa Area Pilota</b>	<b>Costa</b>	<b>3.991</b>	<b>3.986</b>	<b>7.977</b>	<b>335</b>	<b>657</b>	<b>521</b>	<b>2.276</b>	<b>2.893</b>	<b>2.058</b>	<b>8.740</b>	<b>8.740</b>
<b>Totale Frazioni Costa Area Pilota (%)</b>	<b>Costa</b>	<b>50,03%</b>	<b>49,97%</b>	<b>100,00%</b>	<b>3,83%</b>	<b>7,52%</b>	<b>5,96%</b>	<b>26,04%</b>	<b>33,10%</b>	<b>23,55%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>												
	<b>Tipologia</b>	<b>Residenti (31.12.2016)</b>		<b>Popolazione per Fasce di Et� (31.12.2016)</b>								
		<b>Uomini</b>	<b>Donne</b>	<b>Totale</b>	<b>0 - 5</b>	<b>6 - 14</b>	<b>15 - 20</b>	<b>21 - 40</b>	<b>41 - 65</b>	<b>66 - oltre</b>	<b>Totale</b>	
Bova Marina	Costa	2.047	2.110	4.157	179	308	192	1.087	1.430	961	4.157	4.157
Brancaleone	Costa	427	441	868	28	39	95	186	293	227	868	868
Condofuri	Costa	1.613	1.654	3.267	198	302	185	874	1.164	544	3.267	3.267
Melito Porto Salvo	Costa	5.498	5.755	11.253	528	928	712	2.974	3.943	2.168	11.253	11.253
<b>Totale Frazioni Costa Area Strategica</b>	<b>Costa</b>	<b>9.585</b>	<b>9.960</b>	<b>19.545</b>	<b>933</b>	<b>1.577</b>	<b>1.184</b>	<b>5.121</b>	<b>6.830</b>	<b>3.900</b>	<b>19.545</b>	<b>19.545</b>
<b>Totale Frazioni Costa Area Strategica (%)</b>	<b>Costa</b>	<b>49,04%</b>	<b>50,96%</b>	<b>100,00%</b>	<b>4,77%</b>	<b>8,07%</b>	<b>6,06%</b>	<b>26,20%</b>	<b>34,94%</b>	<b>19,95%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>



#### 9.2.4 Tendenze evolutive senza intervento

Le dinamiche della popolazione prima presentate danno la reale e cruda dimensione dei processi di spopolamento che hanno caratterizzato il territorio dell'Area Progetto e che, purtroppo, non tendono ad arrestarsi. L'incapacità del movimento naturale di colmare la perdita di popolazione connessa al movimento migratorio ha determinato la perdita di residenti soprattutto nelle comunità più piccole, dove le scarse opportunità di lavoro e l'attrazione esercitata dai territori costieri, in termini di occasioni lavorative e servizi alle persone (salute, istruzione, mobilità), hanno comportato una riduzione più evidente.

Tutti i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto e del Comune di Condofuri (Area Strategica) hanno subito, e continuano a subire, processi di abbandono che sembrano essere irreversibili. Eventi alluvionali, abbandono delle attività agricole, forestali e zootecniche, assenza di cura e manutenzione del territorio e della viabilità interna, distanze fisiche e temporali inaccettabili per l'accesso ai servizi di cittadinanza (istruzione, salute, mobilità), costituiscono le cause dell'abbandono che, in assenza di immediati interventi, porterà molti di questi Borghi a diventare *Borghi Fantasma*, così come è già successo per i Borghi di Roghudi Vecchio, Brancaleone Vecchio e Africo Vecchio. L'attributo *Vecchio*, che è stato attribuito dagli abitanti a questi Borghi in contrapposizione al *Nuovo* dei Centri nati sulla costa, sta a testimoniare la rassegnazione e la sconfitta delle generazioni che non hanno saputo tutelare e valorizzare un territorio bellissimo e la sua cultura millenaria.

L'analisi dei dati relativi alla composizione della popolazione per la fascia di età 0 – 14 anni nel periodo 2001 – 2015 dà una chiara prospettiva di quello che succederà nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto in assenza di interventi immediati ed efficaci per bloccare e invertire il processo di spopolamento.

Se le dinamiche demografiche osservate nel periodo 2001 - 2015 si confermassero nei prossimi 15 anni, nella quasi totalità dei Centri e dei Borghi Interni dei Comuni dell'Area Progetto non ci sarebbero più bambini e ragazzi sotto i 15 anni e quindi nemmeno *speranza e futuro*. Fa eccezione Bova che negli ultimi anni sta invertendo questo drammatico trend, ma gravissima è la situazione di Staiti e Roccaforte del Greco, rispettivamente con 18 e 29 bambini e ragazzi residenti al 31 dicembre 2015.

## 9.3 MERCATO DEL LAVORO E REDDITI

### 9.3.1 Mercato del Lavoro

Nelle Tabelle successive vengono riportati gli indicatori principali relativi al Mercato del Lavoro nei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica rilevati dall'ISTAT per l'anno 2011.

La **partecipazione al mercato del lavoro** è mediamente più bassa di quella rilevata a livello regionale (45,4%) e nazionale (50,8%). Il Comune con più alta partecipazione al mercato del lavoro è Bova (48,4%) mentre la partecipazione più bassa si rileva a Bruzzano Zeffirio (28,6%). Notevoli sono le differenze di genere per la partecipazione al mercato del lavoro. Il valore più alto di partecipazione femminile al mercato del lavoro si rileva a Bova (38,5%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (23,2%). Per la partecipazione maschile al mercato del lavoro il valore più alto si rileva a Bova (58,3%) mentre il più basso a Bruzzano Zeffirio (34,9%). Il rapporto tra giovani attivi e giovani non attivi presenta il valore più alto a Bova (77,8%) e quello più basso a Bruzzano Zeffirio (17,5%).

Il **tasso di disoccupazione** nei Comuni dell'Area Progetto è mediamente più alto del valore regionale (19,5%) e nazionale (11,4%). Il valore più alto si rileva a Roccaforte del Greco (33,3%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (4,8%). Il tasso di disoccupazione femminile è mediamente più alto del valore regionale (22,6%) e nazionale (13,6%). Il valore più alto si rileva a Roccaforte del Greco (44,7%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (4,3%). Il tasso di disoccupazione maschile è mediamente più alto del valore regionale (17,3%) e nazionale (9,8%). Il valore più alto si rileva a Roccaforte del Greco (25,0%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (5,1%). Il tasso di disoccupazione giovanile è mediamente più alto del valore regionale (49,6%) e nazionale (34,7%). Il valore più alto si rileva a Roccaforte del Greco (60,0%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (23,5%).

Il **tasso di occupazione** nei Comuni dell'Area Progetto è mediamente più basso del valore regionale (36,6%) e nazionale (45,0%). Il valore più alto si rileva a Bova (39,6%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (27,2%). Il tasso di occupazione femminile è mediamente più basso del valore regionale (28,0%) e nazionale (36,1%). Il valore più alto si rileva a Ferruzzano (31,9%) mentre il più basso si rileva a Roccaforte del Greco (17,6%). Il tasso di occupazione maschile è mediamente più basso del valore regionale (45,7%) e nazionale (54,8%). Il valore più alto si rileva a Bova (48,3%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (33,1%). Il tasso di occupazione giovanile (15 – 29 anni) è mediamente più basso del valore regionale (24,9%) e nazionale (36,3%). Il valore più alto si rileva a Bova (29,6%) mentre il più basso si rileva a Roccaforte del Greco (11,5%).

L'**occupazione nel settore agricolo** nei Comuni dell'Area Progetto è molto più alta del valore regionale (17,2%) e nazionale (5,5%). Il valore più alto si rileva a Bagaladi (41,8%) mentre il più basso si rileva a Staiti (20,0%). L'**occupazione nel settore industriale** nei Comuni dell'Area Progetto è mediamente più bassa del valore regionale (16,1%) e nazionale (27,1%). Il valore più alto si rileva a Montebello Ionico (41,8%) mentre il più basso si rileva a Bruzzano Zeffirio (8,0%). L'**occupazione nel settore extra commercio** nei Comuni dell'Area Progetto è mediamente più bassa del valore regionale (49,5%) e nazionale (48,6%). Il valore più alto si rileva a Palizzi (48,6%) mentre il più basso si rileva a Roccaforte del Greco (27,6%). L'**occupazione nel settore commercio** nei Comuni dell'Area Progetto è mediamente più bassa del valore regionale (17,3%) e nazionale (18,8%). Il valore più alto si rileva a Montebello Ionico (14,7%) mentre il più basso si rileva a Roccaforte del Greco (6,0%).

L'incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza nei Comuni dell'Area Progetto è molto più alta del valore regionale (25,7%) e nazionale (16,2%). Il valore più alto si rileva a Roccaforte del Greco (59,7%) mentre il più basso si rileva a Staiti (31,3%).

**Tabella 13 - Attività della popolazione (Valori in %) - Anno 2011 - Fonte 800Census Istat**

Comuni Area Progetto	Partecipazione al mercato del lavoro	Partecipazione al mercato del lavoro femminile	Partecipazione al mercato del lavoro maschile	Incidenza giovani 15-29 anni che non studiano/lavorano	Rapporto giovani attivi e non attivi
Bagaladi	44,4	36,1	53,6	26,4	52,2
Bova	48,4	38,5	58,3	32,4	77,8
Bruzzano Zeffirio	28,6	23,2	34,9	30,3	17,5
Cardeto	36,5	29,0	44,7	38,5	50,0
Ferruzzano	41,3	36,5	46,7	30,5	31,5
Montebello Ionico	40,7	33,4	48,7	36,6	43,9
Palizzi	35,9	27,4	45,1	33,0	26,2
Roccaforte del Greco	40,0	31,8	49,4	17,2	30,0
Roghudi	37,4	25,6	48,7	29,7	25,6
San Lorenzo	41,3	33,6	49,3	29,7	34,9
Staiti	37,2	25,2	53,2	25,7	31,6
<b>Comuni Area Strategica</b>					
Bova Marina	40,6	36,0	45,7	28,4	23,1
Brancaleone	40,1	32,3	48,7	30,6	36,5
Condofuri	43,4	34,8	52,2	32,2	33,3
Melito Porto Salvo	44,6	36,1	53,6	28,9	33,8
Calabria	45,4	36,2	55,3	30,3	39,3
Italia	50,8	41,8	60,7	22,5	50,8

**Tabella 14 - Disoccupazione (Valori in %) - Anno 2011 - Fonte 800Census Istat**

Comuni Area Progetto	Tasso di disoccupazione	Tasso di disoccupazione femminile	Tasso di disoccupazione maschile	Tasso di disoccupazione giovanile
Bagaladi	20,6	23,8	18,1	54,2
Bova	18,2	20,0	17,1	57,1
Bruzzano Zeffirio	4,8	4,3	5,1	23,5
Cardeto	21,4	18,3	23,6	60,3
Ferruzzano	14,2	12,6	15,6	56,5
Montebello Ionico	23,6	22,9	24,2	55,5
Palizzi	17,4	23,3	13,6	54,9
Roccaforte del Greco	33,3	44,7	25,0	60,0
Roghudi	7,4	10,3	6,0	20,0
San Lorenzo	18,9	20,4	17,8	51,3
Staiti	16,7	27,0	10,2	50,0
<b>Comuni Area Strategica</b>				
Bova Marina	16,0	18,2	14,1	49,0
Brancaleone	14,4	15,6	13,5	40,0
Condofuri	19,1	20,8	17,9	53,7
Melito Porto Salvo	20,9	24,9	18,1	57,7
Calabria	19,5	22,6	17,3	49,6
Italia	11,4	13,6	9,8	34,7

**Tabella 15 - Occupazione (Valori in %) - Anno 2011 - Fonte 800Census Istat**

Comuni Area Progetto	Tasso di occupazione	Tasso di occupazione femminile	Tasso di occupazione maschile	Tasso di occupazione 15-29 anni	Indice di ricambio occupazionale	Rapporto occupati indipendenti maschi/femmine
Bagaladi	35,2	27,5	43,9	26,4	301,8	111,3
Bova	39,6	30,8	48,3	29,6	319	79,5
Bruzzano Zeffirio	27,2	22,2	33,1	19,7	480	115,3
Cardeto	28,7	23,7	34,1	22,3	337,9	100,2
Ferruzzano	35,4	31,9	39,4	16,4	542,9	141,7
Montebello Ionico	31,1	25,7	36,9	22,0	290,8	173,3
Palizzi	29,6	21,0	39,0	20,5	427,5	134,4
Roccaforte del Greco	26,7	17,6	37,0	11,5	760	43,2
Roghudi	34,6	22,9	45,8	27,7	244,4	188,6
San Lorenzo	33,5	26,7	40,5	23,2	355,1	158,1
Staiti	31,0	18,4	47,7	17,1	816,7	193,6
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	34,1	29,4	39,2	19,4	394,8	191,2
Brancaleone	34,4	27,3	42,2	24,4	344,2	152,8
Condofuri	35,1	27,5	42,9	21,7	343,6	162,3
Melito Porto Salvo	35,3	27,1	43,9	20,6	348,8	138,5
Calabria	36,6	28,0	45,7	24,9	305,2	169,5
Italia	45,0	36,1	54,8	36,3	298,1	161,1

**Tabella 16 - Occupazione per Settori (Valori in %) - Anno 2011 - Fonte 800Census Istat**

Comuni Area Progetto	Tasso di occupazione	Incidenza dell'occupazione nel settore agricolo	Incidenza dell'occupazione nel settore industriale	Incidenza dell'occupazione nel settore terziario extracommercio	Incidenza dell'occupazione nel settore commercio
Bagaladi	35,2	41,8	13,2	34,1	10,9
Bova	39,6	35,5	10,2	41,0	13,3
Bruzzano Zeffirio	27,2	32,1	8,0	48,2	11,7
Cardeto	28,7	38,4	16,3	32,0	13,3
Ferruzzano	35,4	34,9	5,5	51,9	7,7
Montebello Ionico	31,1	30,9	16,1	38,2	14,7
Palizzi	29,6	24,4	12,5	48,6	14,5
Roccaforte del Greco	26,7	52,2	14,2	27,6	6
Roghudi	34,6	39,1	12,6	31,3	17
San Lorenzo	33,5	38,2	12,2	38,3	11,2
Staiti	31,0	20,0	13,8	55,0	11,3
<b>Comuni Area Strategica</b>					
Bova Marina	34,1	16,7	12,2	56,1	15
Brancaleone	34,4	22,6	12,8	46,3	18,2
Condofuri	35,1	28,7	17,3	40,7	13,3
Melito Porto Salvo	35,3	13,5	14,3	58,0	14,2
Calabria	36,6	17,2	16,1	49,5	17,3
Italia	45,0	5,5	27,1	48,6	18,8

**Tabella 17 - Occupazione (Valori in %) - Anno 2011 - Fonte 800Census Istat**

<b>Comuni Area Progetto</b>	<b>Tasso di occupazione</b>	<b>Incidenza dell'occupazione in professioni di alta-media specializzazione</b>	<b>Incidenza dell'occupazione in professioni artigiane, operaie o agricole</b>	<b>Incidenza dell'occupazione in professioni a basso livello di competenza</b>
Bagaladi	35,2	18,2	16,8	46,8
Bova	39,6	25,9	12,0	42,8
Bruzzano Zeffirio	27,2	25,1	11,0	40,1
Cardeto	28,7	10,9	18,2	48,1
Ferruzzano	35,4	27,2	8,5	46,4
Montebello Ionico	31,1	19,5	17,3	38,2
Palizzi	29,6	27,2	14,3	30,2
Roccaforte del Greco	26,7	11,9	12,7	59,7
Roghudi	34,6	16,7	20,1	39,7
San Lorenzo	33,5	21,1	14,9	41,1
Staiti	31,0	22,5	25,0	31,3
<b>Comuni Area Strategica</b>				
Bova Marina	34,1	35,0	12,1	23,6
Brancaleone	34,4	27,1	10,4	32,8
Condofuri	35,1	24,7	18,0	33,7
Melito Porto Salvo	35,3	35,3	12,7	22,8
Calabria	36,6	29,4	14,7	25,7
Italia	45	31,7	21,1	16,2

### 9.3.2 Redditi

Il reddito complessivo dell'Area Progetto nel 2011 è stato di € 144.454.525, per un valore medio di € 11.752 per dichiarante e di € 7.797 per residente. I dichiaranti rappresentano il 66,34% dei residenti.

Nel 2015 il reddito complessivo dell'Area Progetto è stato di € 141.678.507, per un valore medio di € 13.014 per dichiarante e di € 7.796 per residente. I dichiaranti rappresentano il 59,91% dei residenti.

Il reddito medio per dichiarante nei Comuni dell'Area Progetto è stato pari all'86,61% di quello dei Comuni dell'Area Strategica, all'86,14% della Città Metropolitana di Reggio Calabria, all'88,36% della Calabria e al 62,95% dell'Italia.

Sarebbe estremamente importante acquisire i dati INPS per approfondire la ripartizione del reddito per le diverse fonti ed in particolare per le pensioni erogate alle persone anziane.

**Tabella 18 – Redditi – Anno 2011**

Comuni Area Progetto	Dichiaranti 2011	Popolazione Residente 2011	% Dichiaranti / Residenti	Importo Complessivo	Reddito Medio Dichiaranti	Reddito Medio Residenti
Bagaladi	765	1.082	70,70%	8.975.884	11.733	8.296
Bova	332	454	73,13%	3.888.701	11.713	8.565
Bruzzano Zeffirio	862	1.218	70,77%	9.949.376	11.542	8.169
Cardeto	1.227	1.821	67,38%	13.112.304	10.686	7.201
Ferruzzano	558	743	75,10%	7.621.186	13.658	10.257
Montebello Ionico	3.948	6.244	63,23%	45.894.138	11.625	7.350
Palizzi	1.475	2.294	64,30%	19.093.051	12.944	8.323
Roccaforte del Greco	356	545	65,32%	4.622.131	12.984	8.481
Roghudi	680	1.170	58,12%	7.401.900	10.885	6.326
San Lorenzo	1.873	2.680	69,89%	21.546.741	11.504	8.040
Staiti	216	277	77,98%	2.349.113	10.876	8.481
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>12.292</b>	<b>18.528</b>	<b>66,34%</b>	<b>144.454.525</b>	<b>11.752</b>	<b>7.797</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	2.616	4.149	63,05%	39.895.172	15.250	9.616
Brancaleone	2.449	3.622	67,61%	32.747.909	13.372	9.041
Condofuri	3.158	5.068	62,31%	38.405.103	12.161	7.578
Melito Porto Salvo	6.551	11.148	58,76%	100.521.821	15.345	9.017
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>14.774</b>	<b>23.987</b>	<b>61,59%</b>	<b>211.570.005</b>	<b>14.320</b>	<b>8.820</b>
<b>Totale</b>	<b>27.066</b>	<b>42.515</b>	<b>63,66%</b>	<b>356.024.530</b>	<b>13.154</b>	<b>8.374</b>
Città Metropolitana Reggio Calabria	338.716	550.832	61,49%	4.926.093.781	14.543	8.943
Calabria	1.206.565	1.958.418	61,61%	17.093.915.409	14.167	8.728
Italia	40.918.814	59.394.207	68,89%	803.410.650.099	19.634	13.527

**Tabella 19 – Redditi – Anno 2015**

<b>Comuni Area Progetto</b>	<b>Dichiaranti 2015</b>	<b>Popolazione Residente 2015</b>	<b>% Dichiaranti / Residenti</b>	<b>Importo Complessivo</b>	<b>Reddito Medio Dichiaranti</b>	<b>Reddito Medio Residenti</b>
Bagaladi	680	1.039	65,45%	8.484.106	12.477	8.166
Bova	314	448	70,09%	3.924.582	12.499	8.760
Bruzzano Zeffirio	832	1.111	74,89%	9.355.101	11.244	8.420
Cardeto	1.117	1.641	68,07%	12.489.848	11.182	7.611
Ferruzzano	568	772	73,58%	7.821.131	13.770	10.131
Montebello Ionico	3.470	6.214	55,84%	45.538.699	13.124	7.328
Palizzi	1.405	2.480	56,65%	18.933.895	13.476	7.635
Roccaforte del Greco	317	476	66,60%	4.313.419	13.607	9.062
Roghudi	610	1.104	55,25%	7.051.262	11.559	6.387
San Lorenzo	1.379	2.640	52,23%	21.591.498	15.657	8.179
Staiti	195	248	78,63%	2.174.966	11.154	8.770
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>10.887</b>	<b>18.173</b>	<b>59,91%</b>	<b>141.678.507</b>	<b>13.014</b>	<b>7.796</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	2.640	4.235	62,34%	41.005.907	15.533	9.683
Brancaleone	2.337	3.584	65,21%	32.472.277	13.895	9.060
Condofuri	3.075	5.113	60,14%	39.538.342	12.858	7.733
Melito Porto Salvo	6.483	11.355	57,09%	105.379.297	16.255	9.280
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>14.535</b>	<b>24.287</b>	<b>59,85%</b>	<b>218.395.823</b>	<b>15.026</b>	<b>8.992</b>
<b>Totale</b>	<b>25.422</b>	<b>42.460</b>	<b>59,87%</b>	<b>360.074.330,00</b>	<b>14.164</b>	<b>8.480</b>
Città Metropolitana Reggio Calabria	329.442	555.836	59,27%	4.976.971.456,00	15.107	8.954
Calabria	1.165.442	1.970.521	59,14%	17.164.727.901,00	14.728	8.711
Italia	40.239.091	60.665.551	66,33%	831.896.205.927,00	20.674	13.713

## 9.4 SERVIZI DI CITTADINANZA

### 9.4.1 Scuola

Oggi nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono presenti 17 sedi di scuole d'infanzia (9 nell'Area Progetto), 23 sedi di scuole primarie (13 nell'Area Progetto), 12 sedi di scuole secondarie di 1° grado (8 nell'Area Progetto) e 6 sedi di scuole secondarie di 2° grado, queste ultime tutte nei Comuni di Melito Porto Salvo, Bova Marina e Condofuri (Frazione Marina).

Nell'anno scolastico 2015-2016 gli studenti iscritti nelle scuole primarie localizzate nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto erano pari a 241, a fronte dei 297 iscritti nelle scuole localizzate sulla fascia costiera. Nello stesso anno gli studenti iscritti nelle scuole secondarie di 1° grado localizzate nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto erano pari a 126 nell'anno scolastico 2015-2016, a fronte dei 235 iscritti nelle scuole localizzate sulla fascia costiera.

**Tabella 20 – Scuole dell'Area Progetto**

Scuole Area Progetto	N. Iscritti	N. Plessi	N. Classi	N. Medio Studenti / Classe
Scuole Primarie - Interno	241	9	23	10,5
Scuole Primarie - Costa	297	4	20	14,9
<b>Totale</b>	<b>538</b>		<b>43</b>	<b>12,5</b>
Scuole Secondarie 1° Grado - Interno	126	5	11	11,5
Scuole Secondarie 1° Grado - Costa	235	3	13	18,1
<b>Totale</b>	<b>361</b>		<b>24</b>	<b>15,0</b>

Gli studenti iscritti nelle scuole secondarie di 2° grado, tutte localizzate nei Comuni dell'Area Strategica, erano pari a 1.305 nell'anno scolastico 2016/2017. Dalla lettura dei dati emerge la presenza di molte classi sottodimensionate, in particolare per la primaria, con la presenza di molte pluriclassi. Il problema del dimensionamento degli istituti scolastici e delle classi è di notevole rilevanza per l'organizzazione del servizio scolastico: nell'Area Progetto la frequenza di classi con meno di 15 alunni è, nella scuola primaria, spesso superiore al 50%, talora pari al 70-90% (contro una media nazionale del 19%). Inoltre, si rileva la presenza di Istituzioni Scolastiche date in reggenza o con DSGA "a scavalco" e tale elemento non contribuisce certo alla qualità dell'organizzazione e dell'offerta formativa. Queste potrebbero alcune delle cause principali dei rendimenti non eccelsi alle prove Invalsi, non rilevandosi fra l'altro un elevato tasso di mobilità fra i docenti. I risultati dei Test Invalsi nella scuola secondaria di 1° grado, registrano valori inferiori alla media nazionale nelle prove di italiano (68,9 vs 69,7) e superiori per le prove di matematica (53,3 vs 49,3).

L'offerta formativa/didattica risulta poco orientata alle vocazioni e ai fabbisogni professionali dell'area, anche in ragione di insufficienti esperienze di collaborazione tra la scuola, formazione, imprese e con gli altri protagonisti della realtà economica e sociale locale. Carenti le occasioni di incontro e socializzazione per i giovani.



**Tabella 21 - Istituti Scolastici (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado) dell'Area Progetto e dell'Area Strategica**

Istituto Principale	Tipologia	N- Plessi / Scuole	Infanzia	Primaria	1° Grado
			Comune	Comune	Comune
San Sperato - Cardeto	Istituto Comprensivo	4	1	2	1
			Cardeto - Frazione Pantano	Cardeto Centro	Cardeto - Fermi
				Cardeto Sud	
De Amicis - Bagaladi - San Lorenzo	Istituto Comprensivo	13	4	5	4
			Bagaladi	Bagaladi	Bagaladi
			San Lorenzo	San Lorenzo - Chorio	San Lorenzo
			San Lorenzo Marina	San Lorenzo - San Pantaleone	Roghudi
			Roghudi	San Lorenzo Marina	Melito Porto Salvo
	Roghudi				
Montebello Ionico	Istituto Comprensivo	7	3	3	1
			Montebello J. - Saline	Montebello J. - Saline	Montebello J. - Saline
			Montebello J. - Fossato	Montebello J. - Fossato	
			Montebello J. - Masella	Montebello J. - Masella	
Megali - Melito - Roccaforte	Istituto Comprensivo	11	4	6	1
			Melito P.S. - Via F. Turati	Melito P.S. - Megali	Roccaforte del Greco
			Melito P.S. - Rumbolo	Melito P.S. - Annà	
			Melito P.S. - Lacco	Melito P.S. Pallica	
			Melito P.S. - Prunella	Melito P.S. Pilati	
				Melito P.S. San Leonardo	
	Roccaforte del Greco				
Bova Marina - Condofuri	Istituto Comprensivo	11	4	4	3
			Bova Marina	Bova Marina	Bova Marina
			Palizzi Marina	Palizzi Marina	Palizzi Marina
			Condofuri Marina	Condofuri Marina	Condofuri Marina
	Condofuri - Frazione Lugarà	Condofuri - San Carlo			
Brancaleone - Africo	Istituto Comprensivo	6	1	3	2
			Brancaleone Marina	Brancaleone - Via Zelante	Brancaleone
				Brancaleone - Via Napoli	Bruzzano Zeffirio
				Bruzzano Zeffirio	

**Tabella 22 - Istituti Superiori di 2° Grado dell'Area Progetto e dell'Area Strategica**

Istituto Principale	Tipologia	Comune
Istituto Superiore Familiari Melito Porto Salvo	Istituto Superiore	3
		Melito P.S. - Liceo Classico
		Melito P.S. - Istituto Professionale per l'Agricoltura
		Melito P.S. - Istituto Tecnico Commerciale
		Melito P.S. - Liceo Linguistico
		Melito P.S. - Liceo delle Scienze Umane
	Melito P.S. - Istituto Nautico	
Istituto Superiore Euclide	Istituto Superiore	3
		Bova Marina - Liceo Scientifico
		Condofuri Marina - Istituto Professionale Alberghiero
		Bova Marina - Istituto Tecnico e Commerciale per Geometri
	Bova Marina - Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing	

**Tabella 23 - Anno Scolastico 2015 – 2016 – Studenti Iscritti Scuole Primarie**

<b>Comune</b>	<b>1° Anno</b>	<b>2° Anno</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>	<b>Totale</b>
<b>Comuni Area Progetto</b>						
Bagaladi	11	9	7	8	4	<b>39</b>
Bova						<b>0</b>
Bruzzano Zeffirio	4	7	3	7	10	<b>31</b>
Cardeto						<b>0</b>
<i>Cardeto Centro</i>	5	3	8	7	6	<b>29</b>
<i>Cardeto Sud</i>	5	6	3	10	2	<b>26</b>
Ferruzzano						<b>0</b>
Montebello Ionico						<b>0</b>
<i>Montebello J. - Saline</i>	40	36	30	31	44	<b>181</b>
<i>Montebello J. - Fossato</i>	7	7	5	3	10	<b>32</b>
<i>Montebello J. - Masella</i>	3	2	7	4	10	<b>26</b>
Palizzi	10	18	20	13	9	<b>70</b>
Roccaforte del Greco	2	1	2	0	3	<b>8</b>
Roghudi	9	4	9	6	0	<b>28</b>
San Lorenzo						<b>0</b>
<i>San Lorenzo - Chorio</i>	7	5	8	5	4	<b>29</b>
<i>San Lorenzo - San Pantaleone</i>	1	7	3	2	8	<b>21</b>
<i>San Lorenzo Marina</i>	2	4	3	6	3	<b>18</b>
Staiti						<b>0</b>
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>106</b>	<b>109</b>	<b>108</b>	<b>102</b>	<b>113</b>	<b>538</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	47	37	46	48	47	<b>225</b>
Brancaleone						<b>0</b>
<i>Brancaleone - Via Zelante</i>	16	16	19	23	20	<b>94</b>
<i>Brancaleone - Via Napoli</i>	0	20	13	7	9	<b>49</b>
Condofuri						<b>0</b>
<i>Condofuri Marina</i>	34	35	36	36	25	<b>166</b>
<i>Condofuri - San Carlo</i>	15	7	10	10	10	<b>52</b>
Melito di Porto Salvo						
<i>Melito P.S. - Megali</i>	53	41	34	55	53	<b>236</b>
<i>Melito P.S. - Annà</i>	13	17	10	19	18	<b>77</b>
<i>Melito P.S. Pallica</i>	16	11	13	15	20	<b>75</b>
<i>Melito P.S. Pilati</i>	15	14	13	14	18	<b>74</b>
<i>Melito P.S. San Leonardo</i>	20	20	23	19	24	<b>106</b>
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>112</b>	<b>115</b>	<b>124</b>	<b>124</b>	<b>111</b>	<b>586</b>
<b>Totale</b>	<b>218</b>	<b>224</b>	<b>232</b>	<b>226</b>	<b>224</b>	<b>1.124</b>

**Tabella 24 - Anno Scolastico 2015 – 2016 – Studenti Iscritti Scuole Secondarie di 1° Grado**

Comune	1° Anno	2° Anno	3° Anno	Totale
<b>Comuni Area Progetto</b>				
Bagaladi	8	9	8	25
Bova				0
Bruzzano Zeffirio	5	3	8	16
Cardeto	14	15	9	38
Ferruzzano				0
Montebello Ionico				0
<i>Montebello Ionico - Saline</i>	48	48	51	147
Palizzi				
<i>Palizzi Marina</i>	15	17	15	47
Roccaforte del Greco	2	2	6	10
Roghudi	14	10	17	41
San Lorenzo	14	10	13	37
Staiti				0
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>120</b>	<b>114</b>	<b>127</b>	<b>361</b>
				126
<b>Comuni Area Strategica</b>				<b>235</b>
Bova Marina	38	31	38	107
Brancaleone	41	37	32	110
Condofuri				0
<i>Condofuri Marina</i>	50	41	35	126
Melito di Porto Salvo	101	120	89	310
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>230</b>	<b>229</b>	<b>194</b>	<b>653</b>
<b>TOTALE</b>	<b>350</b>	<b>343</b>	<b>321</b>	<b>1.014</b>

**Tabella 25 - Anno Scolastico 2016 – 2017 – Studenti Iscritti Scuole Secondarie di 2° Grado**

Comune	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno	Totale
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina						
<i>Bova Marina - Liceo Scientifico</i>	42	38	41	56	64	241
<i>Bova Marina - Istituto Tecnico e Commerciale per Geometri</i>	61	74	58	51	43	287
Brancaleone						0
Condofuri Marina						
<i>Condofuri Marina - Istituto Professionale Alberghiero</i>	61	74	58	51	43	287
Melito di Porto Salvo						0
<i>Liceo Classico</i>	69	68	46	45	32	260
<i>Istituto Professionale per l'Agricoltura</i>	20	10	15	0	0	45
<i>Istituto Tecnico Commerciale</i>	22	30	40	45	48	185
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>275</b>	<b>294</b>	<b>258</b>	<b>248</b>	<b>230</b>	<b>1.305</b>

**Livelli di Scolarizzazione.**

I dati del Censimento del 2011 registrano una incidenza di Analfabeti nell'Area Progetto pari al 5,14% sulla popolazione di sei anni e più, un valore ben più alto di quello medio provinciale e regionale, pari al 2,8% per la provincia di Reggio Calabria e al 3,2% per la Calabria. Agli analfabeti, si aggiungono i 1.981 alfabeti senza titolo di studio, questi ben il 11,18% della popolazione di 6 anni e più, a fronte del 9,1 % per cento della Provincia e del 9,8% della Regione (vedi Tabelle seguenti). Particolarmente grave è la situazione dei comuni di Cardeto e Roghudi dove l'analfabetismo colpisce rispettivamente l'11,21% e il 9,95% della popolazione con 6 anni e più.

Gli alfabeti forniti di titolo di studio nell'Area Progetto sono 14.830 pari all'83,69% della popolazione con 6 anni e più, di 2 punti al di sotto della media provinciale ed uguale a quella regionale. Fra gli alfabeti, le persone con un grado di scolarizzazione più elevato (diploma o laurea) sono 5.435, il 30,67% della popolazione di sei anni e più. I laureati costituiscono il 6,11% della popolazione e sono 1.083; i diplomati sono il 24,56% e sono 4.352. La distribuzione territoriale dell'incidenza di adulti con diploma o laurea mostra che tutti i Comuni dell'Area Progetto sono ben al di sotto del valore regionale.

**Tabella 26 - Popolazione residente in età da sei anni in poi per grado d'istruzione - Anno 2011**

Comune	Forniti di Titolo di Studio					Senza Titolo di Studio			TOTALE
	Totale	Laureati	Diplomati	Laureati e Diplomati	Licenza Elementare e Media	Analfabeti	Alfabeti Senza Titolo Studio	Totale	
<b>Comuni Area Progetto</b>									
Bagaladi	852	66	264	330	522	72	101	173	1.025
Bova	343	35	120	155	188	28	69	97	440
Bruzzano Zeffirio	972	79	319	398	574	57	137	194	1.166
Cardeto	1.320	51	297	348	972	196	232	428	1.748
Ferruzzano	626	73	208	281	345	30	61	91	717
Montebello Ionico	5.133	363	1.453	1.816	3.317	179	607	786	5.919
Palizzi	1.892	147	673	820	1.072	83	229	312	2.204
Roccaforte del Greco	426	20	108	128	298	32	82	114	540
Roghudi	862	44	270	314	548	111	143	254	1.116
San Lorenzo	2.176	190	583	773	1.403	107	297	404	2.580
Staiti	228	15	57	72	156	15	23	38	266
<b>Totale</b>	<b>14.830</b>	<b>1.083</b>	<b>4.352</b>	<b>5.435</b>	<b>9.395</b>	<b>910</b>	<b>1.981</b>	<b>2.891</b>	<b>17.721</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>									
Bova Marina	3.496	484	1.463	1.947	1.549	104	313	417	3.913
Brancaleone	2.902	304	1.105	1.409	1.493	111	455	566	3.468
Condofuri	4.099	435	1.458	1.893	2.206	180	520	700	4.799
Melito di Porto Salvo	9.333	1.381	3.254	4.635	4.698	277	851	1.128	10.461
<b>Totale</b>	<b>19.830</b>	<b>2.604</b>	<b>7.280</b>	<b>9.884</b>	<b>9.946</b>	<b>672</b>	<b>2.139</b>	<b>2.811</b>	<b>22.641</b>
<b>Città Metropolitana</b>	<b>457.103</b>	<b>55.584</b>	<b>158.390</b>	<b>213.974</b>	<b>243.129</b>	<b>15.009</b>	<b>47.514</b>	<b>62.523</b>	<b>519.626</b>
<b>Calabria</b>	<b>1.609.665</b>	<b>196.163</b>	<b>552.311</b>	<b>748.474</b>	<b>861.191</b>	<b>60.807</b>	<b>182.659</b>	<b>243.466</b>	<b>1.853.131</b>

**Tabella 27 - Popolazione residente in età da sei anni in poi per grado d'istruzione - Anno 2011 (Valori %)**

Comune	Forniti di Titolo di Studio					Senza Titolo di Studio		
	Totale	Laureati	Diplomati	Laureati e Diplomatici	Licenza Elementare e Media	Analfabeti	Alfabeti Senza Titolo Studio	Totale
<b>Comuni Area Progetto</b>								
Bagaladi	83,12%	6,44%	25,76%	32,20%	50,93%	7,02%	9,85%	16,88%
Bova	77,95%	7,95%	27,27%	35,23%	42,73%	6,36%	15,68%	22,05%
Bruzzano Zeffirio	83,36%	6,78%	27,36%	34,13%	49,23%	4,89%	11,75%	16,64%
Cardeto	75,51%	2,92%	16,99%	19,91%	55,61%	11,21%	13,27%	24,49%
Ferruzzano	87,31%	10,18%	29,01%	39,19%	48,12%	4,18%	8,51%	12,69%
Montebello Ionico	86,72%	6,13%	24,55%	30,68%	56,04%	3,02%	10,26%	13,28%
Palizzi	85,84%	6,67%	30,54%	37,21%	48,64%	3,77%	10,39%	14,16%
Roccaforte del Greco	78,89%	3,70%	20,00%	23,70%	55,19%	5,93%	15,19%	21,11%
Roghudi	77,24%	3,94%	24,19%	28,14%	49,10%	9,95%	12,81%	22,76%
San Lorenzo	84,34%	7,36%	22,60%	29,96%	54,38%	4,15%	11,51%	15,66%
Staiti	85,71%	5,64%	21,43%	27,07%	58,65%	5,64%	8,65%	14,29%
<b>Comuni Area Strategica</b>								
Bova Marina	89,34%	12,37%	37,39%	49,76%	39,59%	2,66%	8,00%	10,66%
Brancaleone	83,68%	8,77%	31,86%	40,63%	43,05%	3,20%	13,12%	16,32%
Condofuri	85,41%	9,06%	30,38%	39,45%	45,97%	3,75%	10,84%	14,59%
Melito di Porto Salvo	89,22%	13,20%	31,11%	44,31%	44,91%	2,65%	8,13%	10,78%
<b>Città Metropolitana</b>	<b>87,97%</b>	<b>10,70%</b>	<b>30,48%</b>	<b>41,18%</b>	<b>46,79%</b>	<b>2,89%</b>	<b>9,14%</b>	<b>12,03%</b>
<b>Calabria</b>	<b>86,86%</b>	<b>10,59%</b>	<b>29,80%</b>	<b>40,39%</b>	<b>46,47%</b>	<b>3,28%</b>	<b>9,86%</b>	<b>13,14%</b>

**Tabella 28 - Indicatori di Istruzione. Anno 2011**

Comune	Differenziali di genere per l'istruzione superiore	Adulti in apprendimento permanente	Rapporto adulti con diploma o laurea/licenza media	Uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione	Incidenza di adulti con diploma o laurea	Incidenza di giovani con istruzione universitaria	Livello di istruzione dei giovani 15-19 anni	Incidenza di adulti con la licenza media
Bagaladi	110,3	7,7	129,3	28,8	43,5	20,3	98,3	<b>33,6</b>
Bova	109,3	5,1	158,2	24	53	15	100	<b>33,5</b>
Bova Marina	96,3	7	281,5	11,6	67,8	27,9	99,1	<b>24,1</b>
Brancaleone	102,1	5,1	214,1	23,8	56	23	94,7	<b>26,2</b>
Bruzzano Zeffirio	111,8	4,7	153,3	15,9	51,6	15,1	98	<b>33,7</b>
Cardeto	118,6	3	59,9	24,3	28	15,4	96,6	<b>46,8</b>
Condofuri	97,2	7,6	152,8	10,4	52,3	25,6	98,9	<b>34,2</b>

Ferruzzano	96,2	6,7	182,4	18	54,7	40,4	98,1	<b>30</b>
Melito di Porto Salvo	98,8	7	198,9	9,6	57,7	30	97,5	<b>29</b>
Montebello Ionico	114,5	5,2	99,2	24,4	41,9	21,5	97,6	<b>42,2</b>
Palizzi	111,8	6,2	149	16	51,3	17,2	95,5	<b>34,4</b>
Roccaforte del Greco	85,2	5,4	64,4	7,3	33,9	13,6	100	<b>52,5</b>
Roghudi	92,7	5,5	101,6	22	39,9	19,1	98,8	<b>39,3</b>
San Lorenzo	108,9	5	112,1	16	42,5	22,5	97,3	<b>37,9</b>
Staiti	103,9	4,8	126,2	16,7	42,4	46,2	92,9	<b>33,6</b>
<b>Calabria</b>	<b>100,5</b>	<b>5,8</b>	<b>169,2</b>	<b>16,7</b>	<b>53</b>			
<b>Italia</b>	<b>101,5</b>	<b>5,2</b>	<b>164,5</b>	<b>15,5</b>	<b>55.1</b>			

## 9.4.2 Mobilità

Il problema dei trasporti e dell'accessibilità dell'Area Progetto emerge in maniera preponderante e presenta significativi problemi di mobilità, dovuti all'inadeguatezza del Trasporto Pubblico Locale (TPL) e ad un sistema di collegamenti verso l'esterno non adeguatamente strutturato.

Si registra una distanza media dei Comuni non polo dal polo più vicino, ponderata per la popolazione, di 54,2 minuti, valore superiore al dato medio per le aree interne calabresi (41,0) e italiane (37,3). Ciò, ovviamente, si riflette sulla mobilità casa-scuola/lavoro.

### Domanda di Mobilità.

Le Tabelle riportate di seguito, elaborate a partire dai dati di 8milaCensus del 2011, riportano gli spostamenti giornalieri per studio e per lavoro nei comuni dell'Area Progetto e da questi verso altri comuni. Occorre specificare che per i Comuni cosiddetti *duali* gli spostamenti dai Centri interni ai Centri sulla costa vengono considerati come spostamenti interni, falsando di fatto in parte i dati. Sicuramente gli spostamenti dai Centri e dai Borghi interni per studio e lavoro verso l'esterno sono significativamente maggiori. Inoltre, occorrerebbe considerare che la popolazione effettivamente residente nei Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto, di età inferiore a 65 anni, era pari a 6.405 abitanti al 31 dicembre 2016 mentre i dati riportati da 8milaCensus fanno riferimento ad una popolazione al 31 dicembre 2011 pari a 13.776 abitanti, praticamente il doppio. È dunque presumibile aspettarsi un'analoga riduzione per avere una buona approssimazione della domanda di mobilità dai Centri e dai Borghi interni verso gli altri comuni. Pertanto, i dati riportati nella Tabelle possono essere utilizzati, con queste accortezze, per comprendere i fabbisogni di mobilità dell'Area Progetto.

La mobilità giornaliera per studio e lavoro interessa in media il 50% della popolazione residente di età inferiore a 64 anni. Questa mobilità è composta per il 23% da mobilità interna al comune e per il 27% da mobilità verso altri comuni. Avendo come riferimento 6.400 abitanti per i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto, i cittadini che oggi si muovono per studio e lavoro dovrebbero essere circa 3.200, di cui 1.472 verso l'esterno dei loro comuni e 1.728 al loro interno. Se poi andiamo ad analizzare la composizione della domanda di mobilità tra studio e lavoro, si rileva che la stessa è ripartita al 50% tra le due componenti. La mobilità per lavoro si svolge in media per il 57% all'interno del comune e per il rimanente all'esterno. La mobilità per studio si svolge in media per il 55% all'interno del comune di residenza e per il rimanente all'esterno. In definitiva, possiamo con buona approssimazione affermare che la domanda giornaliera di mobilità dai Centri e dai Borghi interni dell'Area Progetto è relativa a circa 700 spostamenti giornalieri per studio e ad altrettanti spostamenti giornalieri per lavoro.

Andando poi a considerare le modalità di spostamento utilizzate, si rileva che circa il 60% degli abitanti si sposta per studio e lavoro con mezzi privati, il 18% con trasporto collettivo e il 17% a piedi o in bicicletta. Inoltre il 75% degli spostamenti giornalieri per studio e lavoro sono classificabili come *mobilità breve* in quanto si realizzano entro i 30 minuti e l'8% come *mobilità lunga* in quanto impiegano un tempo superiore ai 60 minuti.

La domanda di mobilità per studio è in gran parte relativa agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado che sono localizzate a Melito Porto Salvo, Bova Marina, Condofuri Marina e nella Città di Reggio Calabria. In parte minore la mobilità per studio riguarda anche la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado (vedasi paragrafo relativo all'Istruzione). La domanda di mobilità per studio viene attualmente soddisfatta con gli scuolabus per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, con corriere di linea o con i servizi ferroviari per gli studenti delle scuole secondarie di 2° grado. Una parte rilevante di questa domanda di mobilità è gestita direttamente dalle famiglie con auto private.

La domanda di mobilità per lavoro è relativa soprattutto alla componente dei dipendenti pubblici che devono raggiungere le sedi di lavoro a Reggio Calabria o nei Centri della costa. Un'ulteriore quota importante di domanda di mobilità per lavoro è quella relativa al disbrigo di attività da parte delle imprese e dei lavoratori presso uffici pubblici e privati (es. banche). Minore è la domanda di mobilità per i lavoratori impegnati nell'agricoltura che, di norma, operano nel territorio comunale.

Le domande di mobilità sinteticamente presentate vanno quasi tutte nella direzione mare-monti e viceversa per poi confluire negli assi stradali e ferroviari che percorrono la costa.

Esiste una domanda di mobilità non espressa ma strategica per l'Area Progetto che è la domanda di mobilità tra i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto. Per potere riattivare questa domanda è necessario riprendere le strade interne garantendone l'utilizzo in condizioni di assoluta sicurezza.

### Infrastrutture per la Mobilità

Le infrastrutture principali per la mobilità nell'Area Progetto sono la Statale 106 Ionica, che va da Reggio Calabria a Taranto, e la Ferrovia Reggio Calabria – Metaponto.

La Statale, che presenta elevatissimi livelli di mortalità per l'elevato numero di incidenti, è stata recentemente messa in sicurezza in alcune tratte attraverso la realizzazione di rotatorie *a raso*. Nel tratto Bova Marina – Palizzi Marina sono stati realizzati e sono in corso lavori per la realizzazione dei lotti della futura Autostrada Ionica.

La Ferrovia Reggio Calabria – Metaponto è stata realizzata nella seconda metà dell'Ottocento ed ha contribuito ad interrompere l'isolamento storico dell'Area. Oggi la linea si presenta ancora a binario unico e senza elettrificazione ed ha una funzione prevalentemente locale, assolvendo essenzialmente alle necessità di pendolarismo scolastico e lavorativo in direzione Reggio Calabria.

La viabilità minore, deputata ai collegamenti dei Centri e dei Borghi interni, è funzionalmente scadente sia per le caratteristiche geometriche (larghezza della carreggiata e pendenza) sia per le caratteristiche della pavimentazione stradale.

### Servizi per la Mobilità

Gli spostamenti da e verso l'esterno avvengono per lo più utilizzando mezzi propri o gli autobus di compagnie private, che operano con insufficienti livelli di integrazione e coordinamento con il sistema di trasporti pubblico e non garantiscono un adeguato livello di accesso alle informazioni in merito ad orari e localizzazione delle aree di sosta.

Il trasporto pubblico su gomma di collegamento tra i Centri dell'Area è molto carente ed è legato prevalentemente al solo periodo e orario scolastico, non garantendo livelli adeguati di accessibilità alla popolazione residente e ai turisti.

Il sistema di mobilità interno non consente, in particolare ai residenti, un buon accesso alla rete di distribuzione dei servizi. Non adeguato risulta il coordinamento e l'integrazione tra le diverse modalità di trasporto (auto, bus, treno) e l'informazione agli utenti. Gli orari dei servizi non tengono conto adeguatamente della domanda degli utenti ed è del tutto assente qualsiasi forma di servizi a domanda ovvero di servizi del tipo *car sharing* e *car pooling*.

Del tutto inesistente è l'ascolto del territorio che ha evidenziato le difficoltà di collegamento con le principali strutture scolastiche, soprattutto nelle fasce pomeridiane (assenza di linee dirette, eccessivo numero di cambi, tempi di percorrenza lunghissimi), la mancanza di collegamenti diretti alle strutture socio-sanitarie e la problematicità del valore allarme target, che evidenzia un'offerta inadeguata del servizio assistenziale di emergenza.



### Tempi di Accesso alla Rete Ospedaliera e alle Stazioni Ferroviarie.

La Tabella riportata nel seguito riporta le distanze e i tempi di accesso dai Centri e dalle Frazioni dei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica dagli Ospedali e dalle Stazioni Ferroviarie di riferimento. I tempi di percorrenza sono stati calcolati ipotizzando spostamenti con auto privati. In caso di utilizzazione di mezzi pubblici o collettivi i tempi devono essere maggiorati almeno del 10%.

Per tutti i Centri e i Borghi interni dell'Area Progetto i tempi necessari per raggiungere gli Ospedali e le Stazioni Ferroviarie localizzate sulla costa sono in molti casi superiori alla soglia dei 45 minuti con picchi fino a 69 minuti.

Analizzando il rapporto distanza / tempo per ciascun itinerario emerge la bassa velocità di percorrenza probabilmente dovuta alla morfologia dei tracciati ma anche allo stato di manutenzione delle strade che, se migliorato, potrebbe fare diminuire i tempi.

Ai tempi riportati nella Tabella occorre aggiungere i tempi di attesa per accedere ai servizi sanitari e ai servizi di mobilità (frequenza dei servizi ferroviari).

**Tabella 29 - Mobilità per Lavoro e per Studio - Dati Anno 2011 - Fonte 8mila Census**

Comune	Popolazione Residente fino a 64 Anni		Mobilità Giornaliera per Studio o Lavoro (1)		Mobilità Fuori Comune per Studio o Lavoro (2)		Mobilità Dentro Comune per Studio o Lavoro (2)		Mobilità Occupazionale (3)			Mobilità Scolastica (4)		
	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Nel Comune	Fuori Comune	%	Nel Comune	Fuori Comune
<b>Comuni Area Progetto</b>														
Bagaladi	53,50%	441	24,60%	203	28,90%	238	65,90%	171	113	133,80%	90			
Bova	54,30%	177	24,20%	79	30,10%	98	46,60%	88	41	380,00%	38			
Bruzzano Zeffirio	48,30%	389	26,30%	212	22,00%	177	129,00%	105	136	105,70%	76			
Cardeto	61,40%	783	24,20%	309	37,20%	474	85,70%	280	240	35,20%	68			
Ferruzzano	51,30%	276	26,20%	141	25,10%	135	68,90%	106	73	234,50%	68			
Montebello Ionico	48,30%	2.346	20,90%	1.015	27,40%	1.331	76,90%	295	227	76,10%	788			
Palizzi	44,70%	748	18,70%	313	26,00%	435	70,50%	276	195	74,40%	118			
Roccaforte del Greco	46,20%	171	16,80%	62	29,40%	109	26,60%	79	21	136,70%	41			
Roghudi	61,40%	573	24,20%	226	37,20%	347	85,70%	205	176	35,20%	50			
San Lorenzo	50,50%	1.011	24,90%	498	25,60%	512	85,10%	335	285	120,20%	213			
Stati	39,80%	68	16,40%	28	23,40%	40	30,00%	93	28	0,00%	0			
<b>Totale</b>	<b>13.776</b>	<b>6.983</b>		<b>3.086</b>		<b>3.898</b>		<b>2.035</b>	<b>1.534</b>		<b>1.551</b>			
<b>Comuni Area Strategica</b>														
Bova Marina	50,20%	1.799	18,50%	663	31,70%	1.136	83,40%	606	506	29,70%	157			
Brancaleone	61,40%	1.669	24,20%	658	37,20%	1.011	85,70%	598	512	35,20%	146			
Condofuri	50,30%	2.026	19,10%	769	31,20%	1.257	60,10%	716	431	62,70%	339			
Melito di Porto Salvo	51,90%	4.759	16,90%	1.550	35,00%	3.209	57,50%	1.716	987	37,70%	563			
<b>Totale</b>	<b>19.500</b>	<b>10.253</b>		<b>3.640</b>		<b>6.613</b>		<b>3.636</b>	<b>2.435</b>		<b>1.205</b>			

(1) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente dall'alloggio di dimora abituale per recarsi al luogo di lavoro o di studio e la popolazione residente di età fino a 64 anni.

(2) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio fuori dal comune di dimora abituale e la popolazione residente di età fino a 64 anni

(3) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro fuori dal comune di dimora abituale e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro all'interno del comune di dimora abituale.

(4) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di studio fuori dal comune di dimora abituale e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di studio all'interno del comune di dimora abituale

Tabella 30 - Mobilità per Tipologia - Dati Anno 2011 - Fonte 8mila Census

Comune	Popolazione Residente fino a 64 Anni	Mobilità Giornaliera per Studio o Lavoro (1)		Mobilità Privata - Uso Mezzo Privato (5)		Mobilità Pubblica - Uso Mezzo Collettivo (6)		Mobilità Lenta - a Piedi o Bicicletta (7)		Mobilità Breve (8)		Mobilità Lunga (9)	
		%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero
<b>Comuni Area Progetto</b>													
Bagaladi	825	53,50%	441	59,40%	262	17,00%	75	20,00%	88	65,10%	287	13,40%	59
Bova	326	54,30%	177	62,70%	111	8,50%	15	19,80%	35	75,10%	133	10,20%	18
Bruzzano Zeffirio	805	48,30%	389	71,20%	277	12,60%	49	15,20%	59	79,90%	311	9,00%	35
Cardeto	1.275	61,40%	783	64,30%	503	13,40%	105	19,10%	150	81,40%	637	5,00%	39
Ferruzzano	538	51,30%	276	59,80%	165	15,90%	44	18,80%	52	79,30%	219	7,60%	21
Montebello Ionico	4.857	48,30%	2.346	59,20%	1.389	18,40%	432	16,40%	385	73,10%	1.715	8,40%	197
Palizzi	1.674	44,70%	748	54,10%	405	20,20%	151	11,90%	89	80,20%	600	5,80%	43
Roccaforte del Greco	370	46,20%	171	63,70%	109	23,40%	40	12,30%	21	63,20%	108	28,70%	49
Roghudi	934	61,40%	573	64,30%	369	13,40%	77	19,10%	110	81,40%	467	5,00%	29
San Lorenzo	2.001	50,50%	1.011	50,00%	505	21,10%	213	21,90%	221	74,70%	755	8,50%	86
Staiti	171	39,80%	68	47,10%	32	20,60%	14	30,90%	21	80,90%	55	7,40%	5
<b>Totale</b>	<b>13.776</b>		<b>6.983</b>		<b>4.127</b>		<b>1.215</b>		<b>1.231</b>		<b>5.287</b>		<b>581</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>													
Bova Marina	3.584	50,20%	1.799	56,80%	1.022	13,20%	237	27,20%	489	78,10%	1.405	7,10%	128
Brancaleone	2.719	61,40%	1.669	64,30%	1.073	13,40%	224	19,10%	319	81,40%	1.359	5,00%	83
Condofuri	4.028	50,30%	2.026	64,70%	1.311	13,40%	271	18,70%	379	77,00%	1.560	9,80%	199
Melito di Porto Salvo	9.169	51,90%	4.759	61,00%	2.903	14,10%	671	21,60%	1.028	81,00%	3.855	6,40%	305
<b>Totale</b>	<b>19.500</b>		<b>10.253</b>		<b>6.309</b>		<b>1.404</b>		<b>2.215</b>		<b>8.179</b>		<b>714</b>

(1) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente dall'alloggio di dimora abituale per recarsi al luogo di lavoro o di studio e la popolazione residente di età fino a 64 anni.

(5) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio ed utilizza un mezzo privato a motore (autoveicolo o motoveicolo) e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio.

(6) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio e utilizza mezzi di trasporto collettivi (treno, autobus, metropolitana) e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio.

(7) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio e va a piedi o in bicicletta e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio.

(8) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio e impiega fino a 30 minuti e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio.

(9) Rapporto percentuale tra la popolazione residente che si sposta giornalmente dal luogo di dimora abituale per motivi di lavoro o di studio ed impiega oltre 60 minuti e la popolazione residente che si sposta giornalmente per motivi di lavoro o di studio.

**Tabella 31 – Tempi di Percorrenza dai Centri e dalle Frazioni agli Ospedali e alle Stazioni Ferroviarie**

Comune Area Pilota	Frazione	Tipologia	Residenti (31.12.2016)	Ospedali				Stazioni Ferroviarie						
				Ospedale Hub Reggio Calabria		Ospedale Melito Porto Salvo		Ospedale Locri		Stazione Reggio Calabria C.le		Stazione Melito Porto Salvo		
				Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	
Bagaladi	C.da Messinese	Interno	8	45,8	69	15,6	25			15,6	25			
	Saucio	Interno	2	27,6	43	32,4	69			32,4	69			
	Ielasi	Interno	19	42,7	1	12,5	20			12,5	20			
	Embrisi	Interno	13	24,4	40	26,7	59			26,7	59			
	Amusa	Interno	9	45,8	69	15,6	25			15,6	25			
	Cornelle	Interno	21	45,8	69	15,6	25			15,6	25			
	Centro	Interno	950	45,8	69	15,0	23			15,0	23			
	Centro	Interno	451	63,8	88	21,4	30			21,4	30			
	Motticella	Interno	61	73,8	106	43,4	60			43,4	1	34,10	50	
	Centro	Interno	1.043	68,7	97	39,0	55			34,80	52		49	
Bruzano Zeffirio	Ambele	Interno	57	25,2	46					26,1	52			
	Castanea	Interno	28	25,3	46					26,2	52			
	Chieti	Interno	8	21,7	43					22,6	49			
	Chiumputo	Interno	6	25,3	46					26,1	52			
	Colachecco	Interno	9	26,1	47					26,9	53			
	Mannarella	Interno	29	21,9	35					27,7	41			
	Iriti	Interno	14	31,0	53					31,8	59			
	Lamberta	Interno	23	21,8	42					22,6	47			
	Loddini	Interno	9	27,0	46					26,9	53			
	Dromo	Interno	5	17,0	34					17,9	40			
Cardeto	Piraino	Interno	18	27,0	49					27,8	54			
	San Pietro di Mannarella	Interno	19	22,2	36					23,1	42			
	Centro	Interno	1.351	17,0	34					17,9	40			
	Ferruzzano Borgo	Interno	35	74,2	106					37,00	54		35,80	
	Sacculi	Interno	45	73,2	104					36,20	52		34,80	
	Ferruzzano Marina	Costa	702	69,80	98					30,40	45		29,00	
	Montebello Centro	Interno	1.027	25,4	49	15,1	23					15,1	23	
	Fossato Ionico	Interno	1.156	23,8	35	19,5	31					19,5	31	
	Saline Ioniche	Costa	3.943	23,7	45	7,7	12					7,7	12	
	Palizzi	Palizzi Borgo	Interno	213	58,8	82	28,5	38			59,50	88,00		28,5
Pietrapemata		Interno	40	63,0	92	32,6	48			55,20	85,00		32,6	
Spropoli		Costa	353	54,30	76	23,9	32			43,70	65,00		23,9	
Palizzi Marina		Costa	1.875	49,0	67	18,4	23			49,40	73,00		18,4	
														2,3

Roccaforte del Greco	Centro	Interno	450	59,3	88	29,0	44					29,0	44	
Roghudi	Roghudi Vecchio	Interno	0	67,4	99	37,2	55					37,2	55	
	Roghudi Nuovo	Costa	1.104	28,4	40	2,6	5					2,6	5	
	San Lorenzo Centro	Interno	0	45,0	70	14,8	26					14,8	26	
San Lorenzo	Chorio, Lanzina e San Fantino	Interno	0	39,6	58	9,4	15					9,4	15	
	San Pantaleone	Interno	0	42,2	66	12,0	22					12,0	22	
	San Lorenzo Marina	Costa	0	34,8	50	4,5	7					4,5	7	
Staiti	Centro	Interno	246	73,0	104	39,9	62				46,20	75,0	60	45,70

Comune Area Strategica	Frazione	Tipologia	Residenti (31.12.2016)	Ospedali				Stazioni Ferroviarie					
				Ospedale Hub Reggio Calabria		Ospedale Melito Porto Salvo		Stazione Reggio Calabria C.le		Stazione Melito Porto Salvo		Stazione di Locri	
				Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)	Distanza (km)	Tempo (min)
Bova Marina	Centro	Costa	4.157	42,7	62	12,3	18	55,1	81	12,3	18	54,6	60
	Razzà	Interno	344	63,6	91	33,2	48	39,9	58	33,2	48	39,5	57
	Galati	Costa	446	57,1	79	26,8	35	41,2	61	26,8	35	40,4	59
Brancaleone	Centro	Costa	422	62,3	88	31,9	44	36,0	52	31,9	44	35,6	51
	Condofuri Centro	Interno	440	52,1	74	21,7	30			21,7	30		
	Galliciano	Interno	84	55,5	80	25,1	37			25,1	37		
Condofuri	Amendolea	Interno	134	47,6	68	17,2	25			17,2	25		
	San Carlo	Interno	1.130	43,4	62	13,0	18			13,0	18		
	Condofuori Marina	Costa	3.267	38,9	55	8,6	11			8,6	11		
Melito Porto Salvo	Centro	11.253	30,9	46	0,0	0	67,6	96,0					

### 9.4.3 Salute

I Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica ricadono tutti nell'ASP di Reggio Calabria.

I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Condofuri, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo fanno riferimento al Distretto Sanitario Reggio Calabria 2, con capofila il Comune di Melito Porto Salvo. I Comuni di Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Ferruzzano, Palizzi, Staiti fanno riferimento al Distretto Socio Sanitario della Locride. Il Comune di Cardeto fa riferimento al Distretto Socio Sanitario Reggio Sud.

Le **Strutture Sanitarie** presenti sono l'Ospedale "Tiberio Evoli" di Melito di Porto Salvo, il Presidio Ospedaliero di Locri e l'Ospedale Hub per l'Area che è il Grande Ospedale Metropolitano "Bianchi Melacrino Morelli" di Reggio Calabria.

I **Poliambulatori** presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono i seguenti:

- Poliambulatorio di Melito Porto Salvo.
- Poliambulatorio di Saline Ioniche
- Poliambulatorio di Chorio di San Lorenzo.
- Poliambulatorio di Cardeto.
- Poliambulatorio di Palizzi.
- Poliambulatorio di Brancaleone.

Le **Guardie Mediche** presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono collocate a:

- Bova Marina.
- Cardeto.
- Condofuri.
- Montebello Ionico – Frazione di Fossato Ionico.
- Melito di Porto Salvo c/o Ospedale "Tiberio Evoli".
- Roccaforte del Greco.
- San Lorenzo.
- Brancaleone.
- Ferruzzano.
- Palizzi.
- Staiti.

Dal punto di vista normativo, la Legge regionale 18 luglio 2008, n. 24 e sue ss.mm.ii. detta le norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private.

Dal 2009 la Regione Calabria è soggetta al Piano di Rientro approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 845 del 16.12.2009 ad integrazione e modifica del documento adottato in precedenza dalla Regione Calabria con Delibera di Giunta Regionale n.585 del 10.09.2009 e Delibera di Giunta Regionale n.752 del 18.11.2009.

### Servizi Socio - Assistenziali.

Con D.G.R. n. 210 del 22.06.2015 è stata adottata la ridefinizione degli Ambiti Territoriali Intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, che individua gli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione degli interventi e dei servizi sociali e definisce il sistema dei servizi ammessi a retta attualmente presenti in ciascun ambito.

Sulla base di quanto riportato nell'Albo Regionale degli Enti, Fondazioni, Istituzioni, Soggetti Pubblici e Privati che gestiscono strutture ed attività socio assistenziali, già autorizzate al funzionamento, a norma dell'art. 26 della Legge regionale 05/12/03 n° 23", nell'Area Progetto e nell'Area Strategica sono presenti le seguenti tipologie di strutture sanitarie e socio-sanitarie accreditate definitivamente alla data del 29.06.2015.

**Tabella 32 – Strutture Sanitarie e Socio Sanitarie Accreditate**

Comune	Tipologia struttura	Utenza	Capacità ricettiva	
			Residenziale	Semiresidenziale
Comune di Melito Porto Salvo (Area Strategica)	Centro di riabilitazione intensiva	Autismo	10	
	RSA	Anziani	40	
	RSA medicalizzata	Anziani	20	
	Centro di riabilitazione estensiva extraospedaliera		20	10
	Servizi privati di assistenza per le tossicodipendenze	Persone dipendenti da sostanze d'abuso		15
Montebello Ionico	Residenza Psichiatrica	Disabili	34	
Bruzzano Zeffirio	RSA	Anziani	20	
	RSA medicalizzata	Anziani	20	
	RSA	Disabili	20	
	Centro di riabilitazione estensiva extraospedaliera		20	

I dati rilevati da Progetto Open Kit (Anno 2012), anche se devono essere verificati, forniscono un insieme di informazioni utili relative ai principali Servizi Sanitari e Socio Assistenziali nell'Area Progetto.

Nell'Area Progetto il tasso di ospedalizzazione è in media con i valori regionali e nazionali. Il tasso di ospedalizzazione misura il ricorso al ricovero ospedaliero da parte della popolazione residente in un periodo temporale definito e rappresenta una misura generale della domanda di assistenza ospedaliera della popolazione. Nel biennio 2011-2012 mediamente vi sono stati 156 ricoveri per 1000 abitanti.

Il tasso di ospedalizzazione evitabile evidenzia la possibilità di diminuire il tasso di ospedalizzazione e trattare i pazienti nei servizi distrettuali (cure primarie, assistenza specialistica, assistenza domiciliare, strutture residenziali). Questo valore è la somma ponderata di tassi di ricovero, in regime ordinario, per specifiche condizioni o patologie che possono essere adeguatamente trattate a livello extra-ospedaliero (asma pediatrica, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, broncopneumopatia cronica ostruttiva). Nell'Area Progetto il dato è pari a 704, a fronte di un dato medio nazionale nelle aree interne nettamente inferiore (516).

Data questa condizione è ragionevole aspettarsi una bassa capacità di erogazione di servizi da parte degli ambulatori specialistici pubblici e privati accreditati localizzati nell'Area. Nel 2012 sono state erogate 215 prestazioni ogni 1.000 abitanti, a fronte delle 2.266 erogate in media nelle aree interne della regione e delle 2.469 nelle aree interne italiane. Il valore complessivo nazionale è ancora più elevato e pari a 4.345 prestazioni ogni 1.000 abitanti. Questo dato va ulteriormente approfondito attraverso un'analisi diretta delle prestazioni erogate nei servizi distrettuali dell'Area Progetto. Se il dato fosse confermato saremmo di fronte ad una popolazione che non *si cura* e che non ha la cultura della *prevenzione*, con tutto ciò che ne consegue per la qualità della vita e le stesse aspettative di vita delle persone. Non è plausibile che un cittadino dell'Area Progetto fruisca in media di 1 servizio specialistico presso ambulatori pubblici e privati ogni 5 anni a fronte dei 4 per anno fruiti in media da un cittadino italiano. Questo problema sembra costituire la criticità maggiore in tema di salute dei cittadini dell'Area Progetto.

Ulteriori criticità attengono alla capacità di risposta alle emergenze. Il tempo medio che intercorre tra l'inizio della chiamata alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso è pari a 43 minuti, superiore a quanto rilevato nei comuni intermedi e periferici della Calabria (28) e dell'intero Paese (21).

**Tabella 32 – Indicatori Servizi Sanitari per l'Area Progetto**

Indicatore	Grecanica	Calabria	Italia	Calabria Aree Interne	Italia Aree Interne
Specialistica ambulatoriale - Prestazioni erogate x 1000 residenti	215,0	3.665	4345,0	2.266	2.469
Tasso di ospedalizzazione (LEA=170,0)	156,0	158,8	156,7	160,3	159,0
Tasso di ospedalizzazione della popolazione ultra 75enne	305,8	338,4	381,7	333,8	373,7
Tasso di ospedalizzazione evitabile (composito) (LEA=570,0)	704,5	580,9	544,0	473,8	516,5
Percentuale anziani >=65 anni residenti trattati in Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)	0,2	1,0	3,0	1,4	3,9
Percentuale di parti in cui la prima visita è effettuata a partire dalla dodicesima settimana di gestazione	4,3	7,7	10,5	8,0	11,1
Tempo (in minuti) che intercorre tra l'inizio della chiamata telefonica alla Centrale Operativa e l'arrivo del primo mezzo di soccorso sul posto. (Intervallo Allarme - Target)	43,0	24	16	28	21,0
Numero medio di pazienti per medico (orientamento nazionale: massimale indicato per i medici di medicina generale = 1.500)					
Numero medio di pazienti per pediatra di base di libera scelta (orientamento: massimale indicato per i pediatri = 800)					

Comune	Assistenza Domiciliare Sociale (SAD)		Assistenza Domiciliare Sanitaria (ADI)		Assistenza Domiciliare Totale	
	Utenti > 65	Utenti < 65	Utenti > 65	Utenti < 65	Utenti > 65	Utenti < 65
<b>Comuni Area Progetto</b>						
Bagaladi	2	3	0	0	5	3
Bova	11	0	1	0	11	1
Montebello Ionico	7	12	8	1	19	20
Roghudi	6	0	1	0	6	1
San Lorenzo	11	0	9	0	11	9
Roccaforte del Greco	8	0	1	0	8	1
<b>Totale</b>	<b>45</b>	<b>15</b>	<b>20</b>	<b>1</b>	<b>60</b>	<b>35</b>



<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	0	2	12	3	2	14
Condofuri	26	4	26	4	30	30
Melito Porto Salvo	37	19	29	6	56	48
<b>Totale</b>	<b>63</b>	<b>25</b>	<b>67</b>	<b>13</b>	<b>88</b>	<b>92</b>

Probabilmente errato risulta il dato relativo alla percentuale di anziani, con età superiore a 65 anni (4.920 nel 2015), che fruiscono dei Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata. Nell'Area Progetto questa percentuale è pari allo 0,2%, a fronte del valore nazionale per le aree interne pari al 3,9% e del valore regionale nelle aree interne della Calabria pari al 1,4%. Per verificare questo dato è stata condotta una indagine diretta per l'anno 2016 i cui risultati sono riportati nella Tabella precedente. Sulla base di tale indagine, il numero di anziani con età maggiore di 65 anni sarebbe pari a 20 persone che equivale allo 0,41% del totale (4.920).

Per quanto riguarda i dati relativi al numero medi di pazienti per medico (medici di medicina generale) e per medico pediatra di base, sono state avviate delle indagini dirette sul campo.

#### 9.4.4 Digitalizzazione

L'attuazione della Strategia richiede la realizzazione della rete di nuova generazione in fibra ottica per supportare la connettività con Banda Ultra Larga. La diffusione della Banda Ultra Larga rappresenta un fattore abilitante e strategico per la competitività delle imprese e per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini attraverso l'implementazione dei servizi innovativi di *e-Government*, di *e-health*, di *e-learning* e di *infomobility*.

In Calabria è in corso di realizzazione e completamento il Progetto BUL Calabria che ha l'obiettivo di favorire la connettività con banda ultra larga in tutti i comuni della Regione, per contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.

Nella Prima Fase del Progetto, in massima parte già completata, sono stati raggiunti 233 comuni, con un investimento di 100 milioni di euro, di cui 63,5 del POR Calabria FESR 2007-2013, a cui si aggiungono 36,6 milioni di euro di investimento da parte di Telecom Italia. Nei comuni interessati dal progetto saranno raggiunte circa 800 mila unità immobiliari, con connessioni fino a 30 Megabit al secondo, e più di 980 edifici, tra sedi della Pubblica Amministrazione centrale e locale e delle Forze Armate, istituti scolastici, uffici della Pubblica Istruzione, ospedali e strutture sanitarie.

I Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica che sono stati connessi nella Prima Fase del Progetto sono Montebello Ionico, Roghudi, Melito Porto Salvo, San Lorenzo, Condofuri, Bova Marina, Palizzi e Brancaleone.

Nel corso del 2016 è stata avviata la Seconda Fase del Progetto che permetterà di connettere con Banda Ultra Larga anche i 172 comuni rimanenti con un investimento di altri 38 milioni di euro sul POR Calabria FESR – FSE 2014-2020.

In questa Seconda Fase sono compresi gli altri Comuni dell'Area Progetto. Sarà comunque necessario avere una mappatura analitica dei Centri e dei Borghi raggiunti dalla Rete in fibra ottica connessi con Banda Ultra Larga.

A conclusione del Progetto, il 97% della popolazione calabrese avrà la possibilità di connettersi a 30 Mbps e tutte le Pubbliche Amministrazioni a 100 Mbps.

#### 9.4.5 Tendenze evolutive senza intervento

Le analisi e le riflessioni sullo stato dei servizi essenziali (istruzione, mobilità, salute) nell'Area Progetto evidenziano tutte le attuali criticità che minano alla base i diritti che la Costituzione Italiana garantisce a tutti i suoi cittadini, inclusi quelli dell'Area Progetto. In assenza di immediati ed efficaci interventi per migliorare in maniera stabile e ordinaria i suddetti servizi, gli scenari sono quelli del progressivo e totale abbandono da parte degli attuali residenti di molti Centri e Borghi interni, a partire da Staiti, Roccaforte del Greco, Bruzzano Zeffirio.

Non si può chiedere ai cittadini di vivere in contesti in cui i ragazzi debbano formarsi in classi composte da pochissimi studenti o in multiclassi, in cui è difficile poter raggiungere con i mezzi pubblici ed in tempi accettabili i luoghi di studio e di lavoro, in cui il diritto alla salute è spesso calpestato a causa di un sistema di servizi sanitari e socio-sanitari inefficiente, di bassa qualità e che, soprattutto, non accompagna i cittadini nei necessari percorsi di prevenzione e cura. I Focus Group realizzati per l'elaborazione del Preliminare della Strategia dell'Area Progetto Grecanica sono stati utili a fare emergere i problemi, almeno per gli aspetti qualitativi, ma nel contempo hanno evidenziato le cause di questa situazione da ascrivere principalmente alla non adeguata collaborazione ed integrazione tra le Istituzione preposte e all'assenza totale di visione, programmazione e innovazione nella progettazione ed erogazione dei servizi.

## 9.5 SVILUPPO LOCALE

### 9.5.1 Sistema Produttivo Extra Agricolo

Il sistema produttivo Extra Agricolo dell'Area Progetto risulta caratterizzato da un insieme di imprese di medie e soprattutto piccole e piccolissime dimensioni. L'ultimo Censimento di industria e servizi dell'ISTAT rileva nell'Area Progetto 757 unità locali attive, di cui 652 imprese, 53 istituzioni no-profit e 52 istituzioni pubbliche.

Il numero di addetti nelle Unità Locali dell'Area Progetto ammontano a 1.727 unità, di cui 1.282 nelle imprese, 114 nelle istituzioni no-profit e 331 nelle istituzioni pubbliche.

Dall'analisi dei dati a disposizione emerge chiaramente il grado di marginalità del sistema produttivo extra agricolo dell'Area. I Comuni dell'Area Progetto con i sistemi imprenditoriali più estesi risultano Montebello Ionico, San Lorenzo e Palizzi.

**Tabella 33 - Unità locali per forma giuridica - Anno 2011**

Comune	Imprese						Istituzioni Non Profit	Istituzioni Pubbliche	Totale
	Ditta Individuale	Società di Persone	Società di Capitale	Società Cooperativa	Altra Forma di Impresa	Totale Imprese			
<b>Comuni Area Progetto</b>									
Bagaladi	34	1	2	3	0	40	1	5	<b>46</b>
Bova	11	0	2	2	0	15	5	1	<b>21</b>
Bruzzano Zeffirio	36	4	3	1	0	44	2	3	<b>49</b>
Cardeto	32	0	2	1	0	35	4	10	<b>49</b>
Ferruzzano	18	6	2	0	0	26	2	2	<b>30</b>
Montebello Ionico	189	25	16	1	0	231	19	9	<b>259</b>
Palizzi	105	8	3	0	0	116	11	6	<b>133</b>
Roccaforte del Greco	10	0	2	0	0	12	2	3	<b>17</b>
Roghudi	9	0	3	0	0	12	0	6	<b>18</b>
San Lorenzo	90	6	10	0	0	106	6	6	<b>118</b>
Staiti	13	1	1	0	0	15	1	1	<b>17</b>
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>547</b>	<b>51</b>	<b>46</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>652</b>	<b>53</b>	<b>52</b>	<b>757</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>									
Bova Marina	194	24	10	5	0	233	19	8	<b>260</b>
Brancaleone	192	27	12	2	0	233	11	5	<b>249</b>
Condofuri	240	20	18	1	2	281	13	2	<b>296</b>
Melito di Porto Salvo	481	77	61	4	2	625	61	22	<b>708</b>
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>1.107</b>	<b>148</b>	<b>101</b>	<b>12</b>	<b>4</b>	<b>1.372</b>	<b>104</b>	<b>37</b>	<b>1.513</b>

Tabella 34 - Addetti alle Unità locali per forma giuridica – Anno 2011

Comune	Imprese						Istituzioni Non Profit	Istituzioni Pubbliche	Totale
	Ditta Individuale	Società di Persone	Società di Capitale	Società Cooperativa	Altra Forma di Impresa	Totale Imprese			
<b>Comuni Area Progetto</b>									
Bagaladi	60	3	7	4	0	74	0	19	93
Bova	17	0	23	5	0	45	0	5	50
Bruzzano Zeffirio	45	8	47	18	0	118	1	17	136
Cardeto	48	0	4	0	0	52	0	46	98
Ferruzzano	26	14	5	0	0	45	0	8	53
Montebello Ionico	306	95	44	0	0	445	41	109	595
Palizzi	133	25	18	0	0	176	72	52	300
Roccaforte del Greco	14	0	6	0	0	20	0	15	35
Roghudi	11	0	15	0	0	26	0	20	46
San Lorenzo	134	14	115	0	0	263	0	38	301
Staiti	16	1	1	0	0	18	0	2	20
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>810</b>	<b>160</b>	<b>285</b>	<b>27</b>	<b>0</b>	<b>1.282</b>	<b>114</b>	<b>331</b>	<b>1.727</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>									
Bova Marina	309	65	35	11	0	420	8	135	563
Brancaleone	280	56	40	4	0	380	18	40	438
Condofuri	370	42	69	0	1	482	9	14	505
Melito di Porto Salvo	770	244	362	31	2	1.409	121	431	1.961
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>1.729</b>	<b>407</b>	<b>506</b>	<b>46</b>	<b>3</b>	<b>2.691</b>	<b>156</b>	<b>620</b>	<b>3.467</b>

Lo sguardo di insieme fa emergere immediatamente nell'Area Progetto un "addensamento", delle unità e degli addetti, di tipo territoriale fra i comuni di Montebello Ionico, San Lorenzo e Palizzi e rispetto alle attività nei settori commercio, costruzioni, trasporto e magazzinaggio, servizi di alloggio e di ristorazione, attività manifatturiere. Evidente è la forte polarizzazione delle strutture produttive verso le attività commerciali. Queste ultime, infatti, assorbono nell'area ben 258 unità locali delle 652 complessive pari a circa il 37% per cento delle unità totali, che sommate alle 972 unità impegnate negli altri servizi, pari al 41%, portano il Terziario al 78,6 % delle unità produttive dell'area, contro il 20,7% dell'Industria e lo 0,7 dell'Agricoltura.

Tabella 35 - Unità Locali per Sezione di Attività Economica – Anno 2011

Comune	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	M	N	O	P	Q	R	S	Totale
<b>Comuni Area Progetto</b>																			
Bagaladi			7			3	17	3	3		1		2		1	2		1	40
Bova			2				3	2	4				1	2		1			15
Bruzzano Zeffirio			5			6	16	1	2			1	7	1		4	1		44
Cardeto	1		6			3	14	3	3					1		2		2	35
Ferruzzano			2			4	11	1	2		1		3			1		1	26
Montebello Ionico			22		1	31	89	16	19		8	1	20	3		9	2	10	231
Palizzi			4			14	48	6	14	1	1		15	1		5		7	116
Roccaforte del Greco					1	2	5	1	1		1							1	12
Roghudi							6	2	1							2		1	12
San Lorenzo			9			9	45	7	9		2		7	3		4	4	7	106
Staiti			2			2	4	2	1				2			2			15
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>59</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>74</b>	<b>258</b>	<b>44</b>	<b>59</b>	<b>1</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>57</b>	<b>11</b>	<b>1</b>	<b>32</b>	<b>7</b>	<b>30</b>	<b>652</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>																			
Bova Marina	1		23			16	88	4	27	1	7		33	4	2	13		14	233
Brancaleone	2		22			33	80	2	31	1	2	1	25	4	3	12		15	233
Condofuri	3		29		1	38	121	12	19		2		27	6		12	2	9	281
Melito Porto Salvo	6		47	1	1	57	236	19	53	7	21	3	71	14	1	40	5	43	625
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>12</b>	<b>0</b>	<b>121</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>144</b>	<b>525</b>	<b>37</b>	<b>130</b>	<b>9</b>	<b>32</b>	<b>4</b>	<b>156</b>	<b>28</b>	<b>6</b>	<b>77</b>	<b>7</b>	<b>81</b>	<b>1.372</b>

Legenda:

A = agricoltura, silvicoltura e pesca

B = estrazione di minerali da cave e miniere

C = attività manifatturiere

D = fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E = fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F = costruzioni

G = commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli

H = trasporto e immagazzinaggio

I = attività dei servizi di alloggio e di ristorazione

J = servizi di informazione e comunicazione

K = attività finanziarie e assicurative

M = attività immobiliari

N = attività professionali, scientifiche e tecniche

O = noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese

P = istruzione

Q = sanità e assistenza sociale

R = attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S = altre attività di servizi

## 9.5.2 Agricoltura e Produzioni Agroalimentari

### Aziende e superficie agricola

Il settore agricolo rappresenta una parte importante per il sistema economico dell'Area Progetto. Tuttavia, così come accade a livello nazionale e regionale, nell'ultimo decennio si è assistito a un decremento del numero di aziende agricole. Ciò comporta una conseguente perdita di posti di lavoro e un'inevitabile diminuzione per il territorio di risorse e opportunità di valorizzazione che il settore primario ricopre. Nell'ultimo decennio, la Calabria ha visto una perdita del 21% del numero di aziende agricole, la provincia di Reggio Calabria del 19,6%, i comuni dell'Area Progetto di circa il 25,12%, con un trend negativo, dunque, più alto sia rispetto ai valori regionali sia a quelli provinciali.

Nel 2010 erano attive nell'Area Progetto 2.784 aziende agricole. Rispetto ai dati a livello comunale, il numero più elevato di aziende si riscontra nei comuni di Montebello Ionico (29,49%), San Lorenzo (25,90%), Bagaladi (10,02%). Al contrario il numero minore di aziende si riscontra nei comuni di Staiti (1,40%), Roccaforte del Greco (2,69%), Roghudi (3,27%), Bruzzano Zeffirio (4,53%) e Cardeto (4,42%).

Rispetto ai dati dell'ultimo censimento, nell'ultimo decennio si riscontra in tutti i comuni un calo del numero di aziende, escluso il comune di San Lorenzo, nel quale si segnala un aumento dell'17,62%, pari a 108 nuove aziende create. Nella tabella seguente sono esplicitati i dati relativi all'andamento del numero di aziende negli ultimi due Censimenti, dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.

**Tabella 36 - Numero di Aziende Agricole presenti nell'Area Progetto e nell'Area Strategica - Anni 2000 – 2010**

Comuni	2010		2000		Variazione 2010/2000	
	Valori Assoluti	%	Valori Assoluti	%	Valori Assoluti	%
<b>Comuni Area Progetto</b>						
Bagaladi	279	10,02%	293	7,88%	-14	-4,78%
Bova	198	7,11%	431	11,59%	-233	-54,06%
Bruzzano Zeffirio	126	4,53%	170	4,57%	-44	-25,88%
Cardeto	123	4,42%	301	8,10%	-178	-59,14%
Ferruzzano	144	5,17%	213	5,73%	-69	-32,39%
Montebello Ionico	821	29,49%	851	22,89%	-30	-3,53%
Palizzi	167	6,00%	331	8,90%	-164	-49,55%
Roccaforte del Greco	75	2,69%	86	2,31%	-11	-12,79%
Roghudi	91	3,27%	222	5,97%	-131	-59,01%
San Lorenzo	721	25,90%	613	16,49%	108	17,62%
Staiti	39	1,40%	207	5,57%	-168	-81,16%
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>2.784</b>	<b>100,00%</b>	<b>3.718</b>	<b>100,00%</b>	<b>-934</b>	<b>-25,12%</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	161	12,02%	121	7,05%	40	33,06%
Brancaleone	187	13,97%	299	17,42%	-112	-37,46%
Condofuri	604	45,11%	701	40,85%	-97	-13,84%
Melito Porto Salvo	387	28,90%	595	34,67%	-208	-34,96%
<b>Comuni Area Strategica</b>	<b>1.339</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.716</b>	<b>100,00%</b>	<b>-377</b>	<b>-21,97%</b>
Citta Metropolitana Reggio Calabria	36.340		45.200		-8.860	-19,60%
Calabria	137.790		174.391		-36.601	-20,99%

Nei comuni dell'Area Progetto sono presenti aziende che comprendono una Superficie Agricola Totale (SAT) pari a 16.586 ettari. I comuni che presentano una maggiore SAT sono San Lorenzo (19,14%), Palizzi (15,07%) e Montebello Ionico (13,28%). Nei comuni di Staiti (2,02%), Cardeto (3,16%) e Ferruzzano (4,48%) si riscontra una minore superficie agricola totale.

I dati riguardanti la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) non si discostano dai precedenti riguardo la SAT. Infatti, la SAU dell'Area Progetto è pari a 14.434 ettari. Nel caso della SAU, così come per la SAT, è San Lorenzo il comune con una maggiore superficie (18,53%), seguito da Montebello Ionico (13,71%) e Palizzi (13,05%).

**Tabella 37 - Ettari di SAT e SAU - Anno 2010**

Comuni	SAT		SAU	
	Ha	%	Ha	%
<b>Comuni Area Progetto</b>				
Bagaladi	1.470,70	8,87%	1.292,20	8,95%
Bova	1.913,90	11,54%	1.806,50	12,52%
Bruzzano Zeffirio	1.091,60	6,58%	936,50	6,49%
Cardeto	524,10	3,16%	458,70	3,18%
Ferruzzano	742,30	4,48%	677,40	4,69%
Montebello Ionico	2.202,20	13,28%	1.979,30	13,71%
Palizzi	2.498,80	15,07%	1.883,60	13,05%
Roccaforte del Greco	1.041,90	6,28%	915,40	6,34%
Roghudi	1.591,10	9,59%	1.508,90	10,45%
San Lorenzo	3.175,40	19,14%	2.675,00	18,53%
Staiti	334,50	2,02%	301,10	2,09%
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>16.586,50</b>	<b>100,00%</b>	<b>14.434,60</b>	<b>100,00%</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>				
Bova Marina	1.505,50	20,05%	1.351,30	20,22%
Brancaleone	1.836,30	24,46%	1.678,60	25,12%
Condofuri	2.563,20	34,14%	2.253,40	33,72%
Melito Porto Salvo	1.603,70	21,36%	1.399,40	20,94%
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>7.508,70</b>	<b>100,00%</b>	<b>6.682,70</b>	<b>100,00%</b>
<b>Citta Metropolitana Reggio Calabria</b>	<b>148.541,10</b>		<b>119.489,70</b>	
<b>Calabria</b>	<b>706.391,40</b>		<b>549.198,20</b>	

Fonte: Elaborazioni su dati 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – ISTAT 2010

Analizzando i dati riguardanti l'utilizzo della superficie agraria, si rileva la consistenza della superficie destinata a *prati permanenti e pascoli* (7.938 ettari) e ai *seminativi* (1.358 ettari). Tale dato dimostra l'importante ruolo che riveste il settore zootecnico, come si vedrà in seguito. Rilevante anche il dato relativo alla SAU destinata alla *vite*, pari a 210 ettari, alla pari di quella destinata alle *coltivazioni legnose agrarie*. Poco indicativo il dato riguardante la superficie destinata ad orti familiari, pari solo a 42 ettari.

Nella Tabella seguente sono esplicitati i dati dell'utilizzazione della SAU, rispetto ad alcune coltivazioni ritenute rilevanti per l'analisi dell'Area Progetto (*seminativi, vite, coltivazioni legnose agrarie – esclusa la vite, orti familiari, prati permanenti e pascoli*).

Tabella 38 - Utilizzazione Ettari di SAU - Anno 2010

Comuni	seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari	prati permanenti e pascoli	Totale
<b>Comuni Area Progetto</b>						
Bagaladi	73,90	4,50	4,50	3,50	712,50	798,90
Bova	46,70	42,50	42,50	2,20	1.357,50	1.491,40
Bruzzano Zeffirio	60,80	11,40	11,40	0,90	629,80	714,30
Cardeto	222,30	8,00	8,00	2,00	89,20	329,50
Ferruzzano	173,00	23,70	23,70	1,00	275,70	497,10
Montebello Ionico	212,30	9,60	9,60	16,90	341,00	589,40
Palizzi	166,20	88,00	88,00	1,90	1.291,50	1.635,60
Roccaforte del Greco	24,30	5,40	5,40	0,50	787,70	823,30
Roghudi	62,90	0,50	0,50	1,30	1.336,70	1.401,90
San Lorenzo	303,00	16,10	16,10	11,60	929,90	1.276,70
Staiti	13,20	0,70	0,70	0,80	186,80	202,20
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>1.358,60</b>	<b>210,40</b>	<b>210,40</b>	<b>42,60</b>	<b>7.938,30</b>	<b>9.760,30</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	223,70	39,00	39,00	2,50	652,50	956,70
Brancaleone	198,50	26,90	26,90	2,10	971,60	1.226,00
Condofuri	407,80	46,40	46,40	7,60	865,70	1.373,90
Melito Porto Salvo	170,00	7,90	7,90	3,20	396,40	585,40
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>1.000,00</b>	<b>120,20</b>	<b>120,20</b>	<b>15,40</b>	<b>2.886,20</b>	<b>4.142,00</b>
<b>Citta Metropolitana Reggio Calabria</b>	<b>14.508,80</b>	<b>1.399,70</b>	<b>67.317,00</b>	<b>293,80</b>	<b>35.970,40</b>	<b>119.489,70</b>

Fonte: Elaborazioni su dati 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – ISTAT 2010

Le dimensioni aziendali assumono un ruolo fondamentale per l'organizzazione e la capacità di produzione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

Da un approfondimento dei dati del 6° Censimento Generale dell'Agricoltura, è possibile osservare come, nei comuni dell'Area Progetto, vi sia una forte prevalenza di aziende che ricoprono una SAT molto ristretta, in particolare fra 0 e 5 ettari. Si può parlare, pertanto, di una maggioranza di piccole e piccolissime attività che insistono sul territorio, mentre sono poche le aziende medio-grandi (con una superficie di 50 ettari e oltre).



Tabella 39 - SAU per Classi nei Comuni dell'Area Progetto – 2010

Classe di Superficie Agricola Utilizzata	0 1,99 Ha	2 2,99 Ha	3 4,99 Ha	5 9,99 Ha	10 19,99 Ha	20 29,99 Ha	30 49,99 Ha	50 99,99 Ha	100 Ha e più	Totale
<b>Comuni Area Progetto</b>										
Bagaladi	84	27	18	23	7	4	8	2	1	174
Bova	52	28	22	15	16	4	6	3	3	149
Bruzzano Zeffirio	35	24	22	17	8	2	1	1	2	112
Cardeto	26	8	13	6	9	1	..	..	1	64
Ferruzzano	34	22	27	17	17	2	1	..	..	120
Montebello Ionico	288	103	85	51	18	3	1	2	..	551
Palizzi	26	21	22	26	27	10	5	5	2	144
Roccaforte del Greco	20	6	4	11	5	2	7	3	1	59
Roghudi	35	6	9	9	5	9	8	7	3	91
San Lorenzo	202	95	86	63	27	7	8	1	2	491
Staiti	7	6	4	12	3	..	..	1	1	34
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>809</b>	<b>346</b>	<b>312</b>	<b>250</b>	<b>142</b>	<b>44</b>	<b>45</b>	<b>25</b>	<b>16</b>	<b>1.989</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>										
Bova Marina	28	20	21	25	15	6	9	3	1	128
Brancaleone	42	28	26	19	25	6	3	6	2	157
Condofuri	188	86	85	53	26	5	4	5	1	453
Melito Porto Salvo	115	37	54	34	19	2	4	1	1	267
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>373</b>	<b>171</b>	<b>186</b>	<b>131</b>	<b>85</b>	<b>19</b>	<b>20</b>	<b>15</b>	<b>5</b>	<b>1.005</b>
Citta Metropolitana Reggio Calabria	9.210	3.648	3.151	2.373	1.201	313	280	168	75	20.419
Italia	336.620	171.344	186.324	186.145	120.115	46.687	40.915	29.214	15.488	1.103.638

Fonte: Elaborazioni su dati 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – ISTAT 2010

### Produzioni Biologiche e Vegetali.

Rispetto alla produzione biologica, si evidenziano, in generale, la crescita del settore ed una maggiore consapevolezza da parte dei consumatori, sempre più attenti alla richiesta di cibo di qualità, più salutare e che rispetti l'ambiente. Anche nei comuni dell'Area Progetto si registra un aumento delle aziende che si convertono a tale metodo di produzione.

Nel 2010, secondo i dati del Censimento, si registrano in totale 154 aziende, mentre a livello provinciale 1.919. Entrambi i dati sono in correlazione con la crescita che si registra a livello regionale e nazionale.

In merito all'utilizzazione dei terreni con metodo biologico, nell'area prevale la *coltivazione di olivo per la produzione di olive da tavola e da olio* (134 aziende). Rilevanti sono anche le aziende che producono agrumi (45 aziende) e che detengono prati e pascoli (25 aziende).

Sono rispettivamente 30 e 26 le aziende dell'Area che coltivano la *vite* e cereali per la *produzione di granella*, mentre solo 10 sono le aziende che coltivano ortive secondo la normativa della produzione biologica certificata.

Tabella 40 - Numero di Aziende a Conduzione Biologica e Utilizzazione - Anno 2010

Utilizzazione dei terreni condotti con metodo biologico	N° Aziende	cereali per la produzione di granella	ortive	vite	olivo per la produzione di olive da tavola e da olio	agrumi	fruttiferi	prati permanenti e pascoli, esclusi i pascoli magri
<b>Comuni Area Progetto</b>								
Bagaladi	12	2	1	3	12	2	1	2
Bova	15	..	..	8	14	1	4	2
Bruzzano Zeffirio	16	2	..	1	12	10	..	..
Cardeto	7	5	4	..	1	..	1	1
Ferruzzano	9	1	..	5	9	..	1	1
Montebello Ionico	25	2	3	1	23	7	1	3
Palizzi	26	3	..	12	22	11	..	5
Roccaforte del Greco	3	2	..	..	3	..	2	2
Roghudi	7	1	1	..	7	2	1	3
San Lorenzo	27	8	1	..	26	8	..	5
Staiti	7	..	..	..	5	4	..	1
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>154</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>30</b>	<b>134</b>	<b>45</b>	<b>11</b>	<b>25</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>								
Bova Marina	28	9	1	8	26	19	4	9
Brancaleone	26	4	1	4	14	20	1	1
Condofuri	29	9	3	9	21	16	2	10
Melito di Porto Salvo	43	7	1	2	36	26	3	11
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>126</b>	<b>29</b>	<b>6</b>	<b>23</b>	<b>97</b>	<b>81</b>	<b>10</b>	<b>31</b>
<b>Citta Metropolitana Reggio Calabria</b>	<b>1.919</b>	<b>295</b>	<b>134</b>	<b>196</b>	<b>1.563</b>	<b>973</b>	<b>187</b>	<b>203</b>

Fonte: Elaborazioni su dati 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – ISTAT 2010

### Settore Olivicolo.

L'olivo in Calabria ha sempre avuto un ruolo religioso e magico, fin dai tempi della Magna Graecia, quando era sacro alla Dea della Sapienza Athèna,

Le cultivar presenti sul territorio segnano ancora il paesaggio agricolo dell'Area Grecanica. Le cultivar più rappresentative sono leccino, carolea, coratina, sinopolese, nocellara e ottobratica.

Le imprese che trasformano le olive in olio sono localizzate prevalentemente nei territori di Cardeto, Bagaladi, San Lorenzo, Montebello Ionico. Le superfici in ettari coltivate ad uliveto tra i Comuni di Bagaladi e San Lorenzo sono 657.

Nell'ultimo decennio, si è assistito ad un fenomeno di qualificazione delle produzioni, anche se l'olio prodotto, ormai di discreta e/o buona qualità, non è stato ancora garantito e tutelato da un marchio riconosciuto che possa promuoverne le caratteristiche rispetto agli altri mercati regionali e interregionali, fortemente concorrenziali

## **Settore Bergamotticolo.**

Il bergamotto occupa un posto di assoluto rilievo, soprattutto nella produzione agroalimentare e nell'utilizzo degli oli essenziali per le composizioni di profumerie. Un'eccellenza che non trova corrispondenza in altri paesi. I primi cenni sul bergamotto risalgono alla seconda metà del XVII secolo, quando Padre Ferrari (1646), nella sua monografia *Hesperides sive de malorum aureorum et usu*, riporta di un *aurantium stellatum et roseum*.

Le notizie sull'origine del nome non sono univoche: secondo alcuni Autori potrebbe derivare dal nome del principe epirota di Bego, secondo altri dal nome dell'antica città dell'Asia Minore Pergamo o di quella della città spagnola di Berga, anche se in questi luoghi non vi è alcuna memoria storica della presenza della pianta (Rovesti,1960). Altre ipotesi sull'origine del nome sono legate all'etimologia del termine "*berg-à-mudi*" che in turco significa *del principe*.

L'area di produzione si estende per circa 90 Km, nella striscia costiera che va da Villa San Giovanni a Gioiosa Jonica, dal Tirreno allo Jonio e all'interno per circa 5 km. La superficie coltivata a bergamotto è di circa 1.200 ettari, con una produzione media di 198.000 q.li di frutti.

Gli addetti del settore sono stimati in 6.000 unità. Il 90% delle coltivazioni di bergamotto è dislocato nelle zone di Reggio Calabria - Pellaro, Melito Porto Salvo, Condofuri, Bova, Palizzi, Brancaleone, Bruzzano, Bianco. Aree marginali insistono sui comuni di Bovalino, Ardore Marina, Sant'Ilario dello Jonio, Locri, Siderno, Gioiosa Jonica, Roccella Jonica e Caulonia. Il territorio dell'Area Grecanica costituisce storicamente il territorio in cui sono presenti le maggiori coltivazioni del frutto e gli impianti di lavorazione, un tempo concentrati soprattutto a Melito Porto Salvo (Fabbrica Sergi, Fabbrica Patamia).

Delle quattro specie del genere Citrus, la Perva, la Melarosa, la Torulosa e la Communis, solo quest'ultima è coltivata in Calabria, nelle varietà femminello, castagno e fantastico. Generalmente, i moderni bergamotteti presentano distanze di impianto che si aggirano tra 4-5 metri sulla fila e 5-6 metri tra le file con densità di piantagione che oscillano tra 330 - 400 piante per ettaro.

Il bergamotto fino a pochi anni fa veniva utilizzato quasi esclusivamente per la produzione dell'essenza (olio essenziale), impiegata dall'industria profumiera internazionale. Altri utilizzi riguardavano i sottoprodotti delle lavorazioni, per la produzione della pectina (industria farmaceutica) e come cibo per gli animali (il pastazzo).

La filiera del bergamotto è stata per lungo tempo semplice e vedeva a monte i coltivatori del frutto, al centro i trasformatori e i produttori dell'essenza (in primis il Consorzio del Bergamotto ed alcune associazioni / cooperative di produttori), a valle le aziende di commercializzazione – esportazione dell'essenza (poche e quasi in regime di monopolio).

Questa filiera, a partire dall'inizio degli anni '90 non è stata governata strategicamente ed ha funzionato per garantire il massimo profitto alla componente commerciale.

Ciò ha reso non più remunerativa la produzione del frutto, per cui molti produttori hanno eliminato le piantagioni per impiantare nuove coltivazioni o vendere i terreni per la realizzazione di nuovi interventi di urbanizzazione sulla costa, finalizzata soprattutto all'edificazione di seconde case.

In tale periodo gli ettari impiantati a bergamotto e la produzione del frutto si sono ridotti notevolmente.

Negli ultimi anni sono state avviate importanti innovazioni da parte di singoli produttori e di associazioni di produttori che hanno promosso autonomamente la vendita del frutto e dell'essenza, anche biologica, rompendo la situazione di quasi monopolio creatasi ed ottenendo remunerazioni più elevate.

Oltre a questo nuovo e positivo protagonismo dei produttori, un altro importante elemento di cambiamento è stato introdotto dalla Regione Calabria nel 2007 con il finanziamento di un Piano di Ricerca (APQ Ricerca) sulla Filiera del Bergamotto (produzione, trasformazione, nuovi prodotti). Le ricerche realizzate, nel frattempo moltiplicatesi anche con l'utilizzo di altre fonti di finanziamento, hanno portato al conseguimento di importanti risultati (conoscenze, brevetti, prototipi), solo in parte valorizzati ed utilizzati in termini di nuovi processi e nuovi prodotti. Gli effetti attuali e potenziali dei risultati delle suddette ricerche sono i seguenti:

- i prodotti ricavabili dal bergamotto da destinare al mercato sono molteplici e non si limitano più alla sola essenza (olio essenziale). Ciò ha portato ad un *positivo aumento della complessità della filiera* grazie all'ingresso di nuovi attori, in primis il mondo della ricerca e dell'innovazione, all'aprirsi di nuovi mercati, prima nemmeno immaginabili;
- le ricerche condotte sulle proprietà salutistiche di alcune molecole del bergamotto hanno portato ad incrementare le potenzialità dei prodotti ottenibili dalla pianta, che oggi vanno dal frutto, ai succhi e ai prodotti farmaceutici. L'utilizzo del bergamotto come frutto ha aperto scenari di grande interesse per i coltivatori, cui si riconosce una remunerazione ben più alta di quella che in passato veniva pagata dai produttori di essenza. Ciò ha diminuito, e lo sarà sempre di più in futuro, la quota di prodotto destinata alla *tradizionale filiera della cosmetica e della profumeria*.
- I risultati già disponibili delle ricerche realizzate e quelli prevedibili delle ricerche in corso prefigurano nuove ed importanti applicazioni dei prodotti ottenibili dal bergamotto in campi diversi (industria chimica, gastronomia, artigianato, prodotti per l'edilizia sostenibile, etc.).

## Settore Zootecnico

Il settore zootecnico riveste un importante ruolo per le aziende dei comuni dell'Area Progetto. In prevalenza si ritrovano aziende che allevano ovini (236 aziende) e caprini (217 aziende). Inoltre, sono presenti 155 aziende che allevano bovini. I tre principali tipi di allevamento (ovini, caprini e bovini), sono distribuiti in tutti i comuni dell'Area. In numero minore sono presenti aziende che allevano avicoli (14 aziende), conigli (8 aziende), equini (6 aziende).

Tabella 41 - Tipi di Allevamento - Anno 2010

Comuni	Totale Bovini	Totale Bufalini	Totale Equini	Totale Ovini	Totale Caprini	Totale Suini	Totale Avicoli	Struzzi	Totale Conigli	Tutte le voci tranne api e altri allevamenti
<b>Comuni Area Progetto</b>										
Bagaladi	15	..	..	27	23	14	2	..	1	40
Bova	16	..	1	20	22	2	..	..	..	32
Bruzzano Zeffirio	11	..	..	8	6	1	..	..	..	19
Cardeto	6	..	..	22	19	7	3	..	1	31
Ferruzzano	5	..	..	5	4	..	..	..	..	9
Montebello Ionico	14	..	2	30	22	19	3	..	2	47
Palizzi	30	..	..	22	17	4	1	..	1	48
Roccaforte del Greco	12	..	..	33	26	3	..	..	1	39
Roghudi	19	..	..	22	37	1	..	..	..	47
San Lorenzo	24	..	3	43	36	13	5	..	2	59
Staiti	3	..	..	4	5	..	..	..	..	9
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>155</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>236</b>	<b>217</b>	<b>64</b>	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>8</b>	<b>380</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>										
Bova Marina	13	..	2	25	16	2	1	..	..	32
Brancaleone	9	..	..	13	8	1	..	..	..	19
Condofuri	45	..	3	58	47	14	12	1	7	94
Melito di Porto Salvo	9	..	2	14	7	1	2	..	1	23
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>76</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>110</b>	<b>78</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>168</b>

Fonte: Elaborazioni su dati 6° Censimento Generale dell'Agricoltura – ISTAT 2010

### 9.5.3 Turismo Sostenibile

#### Turismo esperienziale ed emozionale.

Il vantaggio-svantaggio del territorio dell'Area Grecanica è di non essere stato interessato, nel bene e nel male, dalla fase di sviluppo turistico di massa degli anni Sessanta, Settanta ed Ottanta. Non vi sono infatti, eccetto che per il complesso Alitalia di Brancaleone, significative strutture turistiche in attività, né tanto meno un'affluenza di massa localizzata sulla costa, come avviene in altre aree della costa ionica reggina. Le poche strutture ricettive sono di dimensioni contenute, si tratta soprattutto di B&B, agriturismi, piccoli alberghi, ostelli, campeggi.

In questi anni, pochi colti viaggiatori ed escursionisti hanno continuato a percorrere e visitare i Centri e i Borghi dell'Area Grecanica, avendone il privilegio di una straordinaria percezione in elitaria solitudine. Così, i luoghi sono semiabbandonati ma intatti, una risorsa potenzialmente immensa, anche di novità per un'offerta turistica che si può rivolgere ad un mercato globale in cerca, oggi, proprio di luoghi a forte valenza identitaria e marcate specificità naturali e culturali.

Per sua vocazione l'Area Grecanica è quindi votata ad un turismo mirato, di nicchia e di qualità, misurato per numero di presenze e nell'offerta, a carattere sostenibile e culturale. Accanto alle componenti escursionista e di scoperta culturale, che attualmente prevalgono, può associare la dimensione esperienziale ed ispirazionale, intesa come riscoperta dei tempi della natura, del vivere in luoghi arcaici, incontaminati, lontani dal clamore e dai ritmi frenetici delle città, e certamente la possibilità di riscoprire il silenzio e la lentezza come risorsa preziosa in un'epoca di degrado mediatico.

Attraversare crinali o guardare fumare con i pastori del luogo; coltivare vigneti in terrazzamenti a picco sul mare e raccogliere olive e gustarne il prodotto sul pane di grano qui ancora buono; produrre conserve alimentari con tecniche tradizionali; scoprire la straordinaria unicità del bergamotto e partecipare alle fasi di raccolta del frutto e di trasformazione per fini cosmetici, salutistici, gastronomici; poter dormire nelle tradizionali case rurali tra i borghi o i campi coltivati. Sono solo alcune tra le tante esperienze che possono essere espletate da una vasta gamma di utenza che spazia dagli studenti di scuole calabresi ai viaggiatori di altri continenti.

Dagli anni '90 a oggi l'Area Grecanica è diventata una realtà per il turismo sostenibile nazionale e internazionale grazie alla presenza e al consolidamento di agenzie e imprese e reti di imprese come Pucambù, Naturaliter e lo stesso GAL Area Grecanica che, con un'azione costante di ricerca, studio e valorizzazione delle risorse locali, stanno accompagnando le comunità locali e il territorio in questo processo di sviluppo creando e consolidando la rete dell'ospitalità diffusa sulla quale si basa principalmente l'offerta turistica dell'area interna e una serie di iniziative ed eventi di promozione e conoscenza del territorio grecanico all'interno e all'esterno dello stesso territorio.

Ospitalità presso le case dei Borghi più belli come Bova, Pentedattilo, Amendolea, Gallicianò e Palizzi e itinerari escursionistici che collegano i Borghi e le aree più suggestive e rappresentative dell'Area Grecanica sono stati i capisaldi dello sviluppo turistico del territorio. Il coinvolgimento delle comunità locali nel riscoprire i valori custoditi nel territorio e le loro potenzialità anche in termini produttivi, ha generato un impegno diffuso che oggi ha portato l'Area Grecanica ad affermarsi come meta del turismo sostenibile.

La qualità dell'offerta turistica si è consolidata in particolare grazie all'attività ultradecennale dell'Agenzia per la Promozione del Turismo Sostenibile della Calabria Greca "Pucambù", che ha operato per costruire e potenziare la rete di ospitalità rurale oggi costituita da circa 20 operatori tra aziende agrituristiche, B&B, campeggi, ristoranti tipici e servizi turistici (circa 240 posti letto), concentrata nel territorio tra Pentadattilo e Palizzi.

Pucambù promuove pacchetti turistici nelle fiere nazionali ed estere, contribuendo a aumentare le presenze turistiche nella Calabria Greca. Escursionismo e trekking sono curati da Naturaliter, che si avvale di una rete di guide AIGAE (Guide Ambientali ed Escursionistiche) e Guide Ufficiali del Parco Nazionale dell'Aspromonte.

#### Patrimonio Naturalistico.

I caratteri *ambientali* di pregio si esprimono con la presenza di specifica vegetazione, avifauna e numerose Aree della Rete Natura 2000.

Lungo la costa, vi è la principale area di nidificazione della tartaruga marina Caretta – Caretta con esemplari che si sono rivelati un “*unicum*” biologico, tanto da condurre all’istituzione nel 2008 del Parco Marino Regionale "Costa dei Gelsomini".

All'interno del reticolo idrografico del territorio hanno particolare valenza paesaggistica, naturalistica e storica *le fiumare* (Amendolea, Tuccio, Palizzi, San Lorenzo), le cascate dell’Amendolea (conosciute come Maesano) e l’oasi naturale del pantano di Saline Joniche.

Circa il 40% del territorio dell’area ricade all’interno del Parco Nazionale dell’Aspromonte. Il paesaggio dell’area si arricchisce anche di terrazzamenti coltivati a vigneto o uliveto. Parte dei territori montani dei comuni dell’Area ricade nella ZPS Parco della Calabria e numerose sono le aree classificate come SIN, SIR e IBA.

Il ricco *patrimonio ambientale* dell’Area è un elemento non appieno valorizzato. Basti pensare che, come emerge da recenti studi, nell’area si apprezza un microclima considerato fattore determinante per la cura e la prevenzione delle malattie reumatiche, confortato dai bassi numeri di casi registrati sui residenti nell’area. Tale elemento, di per sé solo, rappresenta una potenzialità inesplorata.

#### Patrimonio Culturale.

Dal punto di vista *culturale*, un parte della fascia costiera e della bassa collina del territorio grecanico (tra i comuni di Palizzi e San Lorenzo) è tutelata come "Bene Paesaggistico" ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. Nell’Area sono presenti Centri e Borghi (tra questi Bagaladi, Montebello Jonico, San Lorenzo, Bova, Bruzzano Zeffirio, Galliciano, Amendolea, Ferruzzano, Palizzi, Pietrapennata, Roghudi Vecchio e Staiti) inseriti nell'elenco dei "*Centri Storici e Insediamenti Storici Minori Suscettibili di Tutela e Valorizzazione*" della Regione Calabria, in attuazione dell'art. 48 della L.R. n. 19/2002. Nel Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico, il territorio dell'Area Grecanica è individuato come di interesse prioritario con il *Parco Museo della Cultura dei Greci di Calabria*.

Diffuso in tutta l’area il patrimonio archeologico. In particolare, nel Parco Archeologico Archeoderi (Bova Marina) si custodisce un insediamento protostorico del X sec. a C. ed un insediamento romano del I e II sec. d.C., nonché i resti di una Sinagoga del IV-VI sec. d.C. una delle più antiche del Mediterraneo ed insieme a quella di Ostia, d’Europa.

Altrettanto diffuso e di pregio il patrimonio storico, architettonico e artistico con castelli (Normanno di Amendolea a Condofuri; Rocca Armenia a Bruzzano; di Palizzi; Normanno – Aragonese a Bova; Pentadattilo a Melito P.S.), fortificazioni e torri di avvistamento e difesa; grotte e chiese rupestri utilizzate dagli eremiti (Rocca Armenia, Rocche di Prastarà, Grotte di Sperlinga); chiese e monasteri bizantini; palazzi storici e opere d'arte religiose; edifici produttivi storici (mulini, frantoi, palmenti, edifici per la lavorazione del bergamotto e del gelsomino). Un patrimonio importante per l'Area Grecanica è costituito dal patrimonio religioso bizantino (riti religiosi e chiese) e dalla figura di Padre Gaetano Catanoso da Chorio di San Lorenzo proclamato santo il 23 ottobre 2005 in piazza San Pietro.

Infine, a connotare l'identità specifica dell'Area, è l'identità culturale e la lingua grecanica, il *Greco di Calabria*, tuttora parlata, che ha fatto riconoscere il territorio come sede di "Minoranza Storico-Linguistica dei Greci di Calabria" (Legge n. 482/1999) e successivamente ambito territoriale e culturale da tutelare e valorizzare con tutte le sue componenti della cultura materiale e sociale (LR n. 15/2003).

#### *Parco Culturale della Calabria Greca.*

Il Parco Culturale della Calabria Greca ha l'ambizione di costituire il Progetto Culturale dell'Area Grecanica, un Progetto in grado di offrire ai cittadini, e soprattutto ai giovani, prospettive, visioni, valori e idee. Un Progetto che si basa sul principio che promuovere la cultura e la creatività di una comunità determina un elevamento della qualità della vita e la crescita delle attività economiche.

I confini geografici di questo spazio culturale e fisico al tempo stesso non delimitano però un unico luogo, ma un'idea ampia di territorialità che comprende l'intera Calabria Greca. La suggestione e la particolarità dei luoghi che compongono fisicamente questo mosaico danno vita a una scenografia diversificata nella quale paesaggio, cultura, arte creativa, lingua e storia s'intrecciano idealmente per ri-costruire, mattone su mattone, l'identità della Calabria Greca.

Teatri e silenzi sonori, boschi e cantine, biblioteche civiche e virtuali, musei e laboratori artigianali e creativi. Ciascuno, in questo spazio culturale comune, concorre con le proprie vocazioni e specificità a posare le pietre di un equilibrio affascinante fra cultura materiale ed immateriale, fra luoghi e flussi. Un Parco Culturale work in progress nel quale si incrociano idee e narrazioni, si rivivono storie e saperi per sovrapporre al territorio, come si presenta ai nostri occhi, un contesto emozionale fatto di azioni, parole ed impegno. Un Parco Culturale che si apre al mondo e che mette al centro la cultura come motore di sviluppo dei territori e delle comunità.

Per fare tutto ciò, il Parco Culturale della Calabria Greca si è dotato di una Civic Digital Library, denominata Grekopedia, di una Collana Editoriale che ha già al proprio attivo 11 volumi pubblicati da Rubbettino Editore, di un innovativo Portale Web, [www.parco.calabriagreca.it](http://www.parco.calabriagreca.it), di una APP per la traduzione di termini e frasi dal greco di Calabria all'italiano e viceversa, di un sistema di comunicazione segnico e simbolico che ha visto recuperare gli antichi disegni intagliati dai pastori nei collari delle capre, i motivi decorativi delle coperte di ginestra tessute al telaio, le forme in legno per il formaggio intagliate con i motivi della tradizione.

Il Parco Culturale ha attivato anche, con la collaborazione dell'Accademia delle Belle Arti di Reggio Calabria e delle Associazioni Culturali, un insieme di Spazi, Laboratori, Progetti Culturali. Laboratori, Progetti e Spazi Culturali che costituiscono i primi elementi di un mosaico complesso e affascinante da costruire con passione e competenza, in grado di valorizzare la cultura e i talenti della Calabria Greca.

#### *Festival Paleariza.*



L'evento annuale che caratterizza il territorio grecanico è il Festival Paleariza (in calabro-greco l'Antica Radice) che si svolge dal 1997 ad agosto. È uno dei più importanti eventi regionali di musica etnica, premiato nel 2011 dal Ministero del Turismo con il marchio "Patrimonio d'Italia".

Il Festival Paleariza promuove l'interculturalità attraverso l'incontro fra la musica tradizionale dei Greci di Calabria e le altre culture musicali mediterranee. È un evento evolutosi nel tempo, con una programmazione che integra la musica etnica e la *world music* etno-acustica (di tradizione e di composizione) con attività di scoperta e lettura del territorio, attraverso il trekking, iniziative culturali (teatro, letteratura, lingua, danza, mostre di fotografia, docufilm, laboratori, visite guidate) e spazi espositivi (editoria, enogastronomia e artigianato). Teatro degli eventi sono i Centri ed i Borghi interni dell'Area Grecanica.

Il Paleariza non è solo un festival, ma è un marchio d'area, un progetto di turismo responsabile e un percorso di lettura dell'Area dei Greci di Calabria, ricca di storia. Le presenze stimate di spettatori agli eventi sono pari a circa 30.000 persone, con punte di presenze di 3.500 spettatori durante le serate di maggiore richiamo.

### *Pentedattilo Filmfestival*

Il Pentedattilo Film Festival è un Festival Internazionale di cortometraggi che si tiene nella suggestiva location del Borgo di Pentedattilo a settembre o ottobre. È un festival esclusivamente di cortometraggi, che scopre facendosi scoprire, che individua talenti, promuove occasioni di incontri tra giovani cineasti e affermati maestri del cinema, offre al pubblico la visione di un cinema "altro" sviluppando una rete significativa di circuitazione e condivisione artistica. Il Pentedattilo Film Festival è un progetto culturale e artistico con migliaia di cortometraggi iscritti, una media di centocinquanta cortometraggi proiettati annualmente, ospiti, seminari, incontri e laboratori. È un progetto che si basa su cinque caratteri (come le cinque dita della Rocca di Pentadattilo): qualità, energia giovanile, ecosostenibilità, condivisione e recupero.

## **I Visitatori dell'Area Grecanica.**

### *Da dove arrivano?*

Dal 1994 ad oggi sono passati 23 anni, ed il territorio della Calabria Greca è stato visitato da migliaia di persone, ne hanno parlato centinaia di articoli di giornale, è stato più volte portato ad esempio come "buona pratica" o "caso studio". I viaggiatori, per lo più amanti del trekking e del turismo naturalistico, arrivano da tutta Europa e sono completamente rispondenti ai dati del X Rapporto Ecotur (2013) da cui si evince che il turista interessato alla vacanza "en plein air" nel 62,4% dei casi è italiano, mentre gli stranieri sono il 37,6% e provengono principalmente dal continente europeo (31,1%). Germania (24,8%), Regno Unito (13,1%) e Francia (11,1%) sono in prima linea come Paesi di origine dei flussi. Il 6,5% dei turisti stranieri, invece, proviene da altri continenti, in primis dagli Stati Uniti.

L'esperienza della Calabria Greca si differenzia invece da quella registrata dal X Rapporto Ecotur sul modo di trascorrere la vacanza. Infatti, per Ecotur i turisti *verdi* trascorrono la vacanza soprattutto in coppia (46,8%), o con i figli (19,1%), con il gruppo di amici (11,8%; 18,3% per gli extraeuropei) e nell'81% dei casi organizzano la "vacanza natura" in modo indipendente, avvalendosi solo nel 19% di un operatore dell'intermediazione organizzata. Nell'Area Grecanica, invece, il Turismo-Natura è prevalentemente di gruppo e strutturato.

Queste considerazioni non ci sorprendono dal momento che negli anni la promozione è stata mirata ai gruppi costituiti (CAI, associazioni di amanti della montagna italiane e estere) o costituendi, attraverso l'attività di promozione "Serate Aspromonte" fatte in Italia e all'estero e dedicate proprio a queste categorie di fruitori. Questo vuole anche dire che se l'azione portata avanti fino ad ora è comunque riuscita a intercettare una parte di quel 19% di turisti che hanno bisogno di un organizzatore del viaggio e una parte di quel 15% di turisti nazionali ed internazionali che viaggia in gruppo, allora è presumibile che promuovendo un'offerta turistica tarata su un target familiare/amicale che viaggia in modo autonomo, si intercetterebbero percentuali ben più significative che potrebbero rispondere anch'esse in modo positivo all'offerta turistica peculiare dell'Area.

Sempre secondo l'identikit tracciato da Ecotour, l'eco-turista si distingue per alto grado di scolarizzazione (il 41% è laureato, il 46% ha un diploma), media capacità di spesa (nel 61% dei casi), appartenenza alle classi anagrafiche intermedie. L'esperienza conferma questi dati: si tratta di turisti "impegnati" e "curiosi" che vengono già documentati e che hanno ben chiaro cosa ricercare sia a livello culturale sia a livello naturalistico.

A volte, portano avanti delle ricerche personali su tematiche specifiche, a conferma della tendenza, emersa ormai da diversi anni, di un addensamento di turisti con titolo di studio sempre più elevato verso le vacanze natura. Anche l'andamento del fatturato è incoraggiante in quanto, nonostante la crisi, è in costante crescita, a differenza di quanto si registra nelle componenti più tradizionali legate ai classici soggiorni balneari/sulla neve.

#### *Come arrivano nell'Area?*

Da un'analisi effettuata, si evince che i turisti arrivano per lo più in treno (stazione di Reggio Calabria) ed in aereo (Aeroporto di Lamezia e raramente Aeroporto di Reggio Calabria). I pochi turisti "fai da te", che rappresentano di più il target culturale, arrivano prevalentemente in aereo (e utilizzano a volte anche l'Aeroporto di Catania, oltre a quello di Lamezia Terme) e noleggiato un'automobile. Solo raramente arrivano con i propri mezzi, ma in quest'ultimo caso la Calabria non costituisce la meta principale, bensì rientra in un viaggio alla scoperta dell'Italia che li porta ad avventurarsi anche in Calabria e nell'Area Grecanica.

#### *Come vivono l'Area?*

I Turisti che scelgono come meta l'Area sono viaggiatori alla ricerca di sensazioni, paesaggi ed esperienze nuove, di cui essere i primi scopritori, una sorta di pionieri.

Le percezioni degli Operatori confermano quanto riportato nei dati dell'Osservatorio Nazionale del Turismo (Unioncamere - Isnart, Analisi dei Prodotti turistici, dicembre 2011), secondo cui il turista che sceglie di trascorrere una vacanza "verde" è sportivo ed interessato a scoprire il territorio, le sue risorse e la sua identità.

L'attività principale svolta durante la vacanza, infatti, è quella sportiva (in primis passeggiate, ciclismo e trekking), praticata nel 45,4% dei casi e molto diffusa in particolare tra gli italiani (per i quali la percentuale è circa il 49%). Raccoglie inoltre molti consensi la partecipazione a escursioni (in media il 37,4%), così come la visita dei centri storici (36,7%), di musei e mostre (18,4%) e dei siti archeologici (16,1%), soprattutto fra gli stranieri.

Anche nel caso della degustazione dei prodotti tipici locali, che impegna in media il 26,5% dei turisti, sono gli stranieri a mostrarsi particolarmente interessati all'offerta enogastronomica (36,2%). In linea con il "concept" della vacanza immersa nel verde, inoltre, i turisti, soprattutto stranieri, si dedicano alle attività agricole (10,3%). Quest'ultimo dato è confermato dal crescente interesse dei turisti nell'Area Grecanica, verso la microfiliera del vino (vitigni autoctoni, IGT Palizzi) e dell'Olio (Vallata del Tuccio - Bagaladi).

### **Accessibilità dell'Area Grecanica.**

Contrariamente a quanto spesso si dice, l'Area Grecanica non è affatto difficile da raggiungere: l'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme consente oggi molti collegamenti con capitali europee; l'Aeroporto di Reggio Calabria potrebbe, se finalmente entrasse a regime, garantire i principali collegamenti nazionali; i collegamenti in treno da Roma per Reggio Calabria sono abbastanza rapidi, così come quelli stradali attraverso l'Autostrada del Mediterraneo, ormai praticamente conclusa.

Certo, rimane il grande tema della strada Statale Jonica 106 che meriterebbe un importante intervento di miglioramento della viabilità e di rigenerazione urbana degli insediamenti adiacenti. L'Area Grecanica, attraverso il recupero e la valorizzazione del Porto di Saline Ioniche, nel Comune di Montebello Ionico, potrebbe aprirsi al turismo via mare, con l'arrivo di crocieristi e velisti.

Per quanto riguarda la viabilità secondaria di accesso diretto ai Centri e ai Borghi interni e agli altri luoghi di maggiore bellezza e suggestione, servirebbero interventi di ripristino, manutenzione ordinaria e straordinaria. Si tratta di strade, spesso particolarmente belle, che non andrebbero minimamente modificate nel tracciato; di frequente sono itinerari antichi che interpretano le asperità topografiche e si inerpicano da valle verso le cime dell'Aspromonte, con lo svelamento di scenari di grande suggestione per i tanti punti di osservazione privilegiata del paesaggio. Sono quindi strade che devono essere preservate, a cui destinare interventi che ne consentano la fruibilità e la messa in sicurezza con tecniche di ingegneria naturalistica e di qualificazione del paesaggio.

### **Ricettività e Ristorazione.**

L'offerta alberghiera è localizzata quasi esclusivamente nei comuni dell'Area Strategica di Brancaleone (6 esercizi, 905 posti letto), Condofuri (1 esercizio, 15 posti letto), Melito Porto Salvo (2 esercizi, 59 posti letto). Fa eccezione Montebello Ionico che ha una struttura alberghiera nella Frazione Marina di Saline Ioniche.

Le attività extralberghiere nell'Area Progetto sono 36 per un totale di 429 posti letto di cui 220 in campeggio, 136 in B&B, 58 in agriturismo e 15 in alloggi in affitto (gestiti imprenditorialmente).

L'offerta ristorativa dell'Area Grecanica è coperta da piccoli locali, degusterie, enoteche a gestione familiare in cui vengono serviti piatti tipici semplici, poveri e aromatizzati con i sapori "forti" e genuini di una lunga tradizione pastorale e contadina. Le pietanze cambiano in base alla stagione e a quello che offre generosamente e quotidianamente la terra.

**Tabella 42 - Strutture Ricettive Alberghiere - Anno 2014**

Comune	Numero di Esercizi	Posti Letto	Camere	Bagni	Posti Letto per Esercizio	Camere per Esercizio
<b>Comuni Area Progetto</b>						
Bagaladi	0	0	0	0	0	0
Bova	0	0	0	0	0	0

Bruzzano Zeffirio	0	0	0	0	0	0
Cardeto	0	0	0	0	0	0
Ferruzzano	0	0	0	0	0	0
Montebello Ionico	1	60	30	30	60	30
Palizzi	0	0	0	0	0	0
Roccaforte del Greco	0	0	0	0	0	0
Roghudi	0	0	0	0	0	0
San Lorenzo	0	0	0	0	0	0
Staiti	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Comuni Area Progetto</b>	<b>0</b>	<b>60</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>60</b>	<b>30</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>						
Bova Marina	0	0	0	0	0	0
Brancaleone	6	905	249	280	151	42
Condofuri	1	15	10	5	15	10
Melito Porto Salvo	2	59	33	33	30	17
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>9</b>	<b>979</b>	<b>292</b>	<b>318</b>	<b>195</b>	<b>68</b>

Tabella 43 - Strutture Ricettive Extra Alberghiere - Anno 2014

Comune	Totale Esercizi Extra-Alberghieri		Campeggi e Villaggi Turistici		Alloggi in Affitto (Gestiti in Forma Imprenditoriale)		Agriturismi		Ostelli per la Gioventù		Case per Ferie		Rifugi di Montagna		Altri Esercizi Ricettivi		Bed & Breakfast	
	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto	Numero Esercizi	Posti Letto
<b>Comuni Area Progetto</b>																		
Bagaladi	1	20	0	0	0	0	1	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Bova	4	17	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	17
Bruzzano Zeffirio	3	14	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	14
Cardeto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ferruzzano	8	46	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	46
Montebello Ionico	8	52	0	0	1	11	2	18	0	0	0	0	0	0	0	0	5	23
Palizzi	5	243	1	220	1	4	1	8	0	0	0	0	0	0	0	0	2	11
Roccaforte del Greco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Roghudi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
San Lorenzo	7	37	0	0	0	0	2	12	0	0	0	0	0	0	0	0	5	25
Staiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale Area</b>	<b>36</b>	<b>429</b>	<b>1</b>	<b>220</b>	<b>2</b>	<b>15</b>	<b>6</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>136</b>
<b>Comuni Area Strategica</b>																		
Bova Marina	19	377	1	226	2	21	3	30	0	0	0	1	40	0	0	0	12	60
Brancaleone	6	38	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	6	38
Condofuri	12	1.238	1	1.154	0	0	4	46	0	0	0	0	0	0	0	0	7	38
Melito Porto Salvo	17	487	2	365	0	0	3	35	1	24	0	0	0	0	0	0	11	63
<b>Totale Comuni Area Strategica</b>	<b>54</b>	<b>2.140</b>	<b>4</b>	<b>1.745</b>	<b>2</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>111</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>1</b>	<b>40</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>36</b>	<b>199</b>
<b>Calabria</b>	<b>2.12</b>	<b>85.556</b>	<b>137</b>	<b>65.470</b>	<b>249</b>	<b>4.076</b>	<b>466</b>	<b>6.570</b>	<b>11</b>	<b>301</b>	<b>17</b>	<b>960</b>	<b>7</b>	<b>105</b>	<b>27</b>	<b>1.519</b>	<b>1.207</b>	<b>6.555</b>
<b>Cosenza</b>	<b>874</b>	<b>44.386</b>	<b>47</b>	<b>34.379</b>	<b>76</b>	<b>2.074</b>	<b>227</b>	<b>2.997</b>	<b>4</b>	<b>95</b>	<b>9</b>	<b>643</b>	<b>3</b>	<b>51</b>	<b>20</b>	<b>1.371</b>	<b>488</b>	<b>2.776</b>
<b>Catanzaro</b>	<b>395</b>	<b>10.342</b>	<b>18</b>	<b>7.148</b>	<b>28</b>	<b>368</b>	<b>95</b>	<b>1.502</b>	<b>1</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>251</b>	<b>1.244</b>
<b>Reggio di Calabria</b>	<b>493</b>	<b>11.320</b>	<b>19</b>	<b>7.457</b>	<b>77</b>	<b>702</b>	<b>63</b>	<b>957</b>	<b>6</b>	<b>176</b>	<b>5</b>	<b>217</b>	<b>2</b>	<b>36</b>	<b>1</b>	<b>15</b>	<b>320</b>	<b>1.760</b>
<b>Crotone</b>	<b>92</b>	<b>8.126</b>	<b>21</b>	<b>7.352</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>45</b>	<b>574</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>50</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>120</b>
<b>Vibo Valentia</b>	<b>267</b>	<b>11.382</b>	<b>32</b>	<b>9.134</b>	<b>66</b>	<b>902</b>	<b>36</b>	<b>540</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>18</b>	<b>6</b>	<b>133</b>	<b>125</b>	<b>655</b>

#### 9.5.4 Tendenze evolutive senza intervento

I dati relativi al tasso di occupazione per settori di attività confermano l'importanza del settore agricolo nell'economia dell'Area Progetto. L'incidenza del settore agricolo, che può essere stimata attualmente pari al 35% sul totale dell'occupazione, sarebbe ancora maggiore se si considerassero i dati relativi all'occupazione nei soli Centri e nei Borghi interni dell'Area Progetto.

Analizzando i dati relativi alla struttura del settore agricolo, emergono criticità rilevanti connesse soprattutto alla limitata dimensione della SAU delle aziende e alla quasi totale assenza di cooperazione operativa degli agricoltori. Un altro limite strutturale è relativo alla non adeguata dotazione di infrastrutture rurali, quali strade rurali per accedere alle aziende agricole, acquedotti ed elettrificazioni per portare l'acqua e l'energia elettrica nelle aree ancora non servite. L'assenza di queste infrastrutture e servizi rende praticamente impossibile, ovvero molto costoso, l'esercizio delle attività agricole.

Un'ulteriore criticità, strettamente connessa alle precedenti, è relativa all'incapacità di chiudere le filiere agroalimentari dentro l'Area Progetto, con la conseguenza di perdere buona parte del valore aggiunto che potrebbe derivare dalla vendita diretta dei prodotti trasformati. Questa situazione si presenta soprattutto nella filiera olivicola, in quella vitivinicola e soprattutto in quella bergamotticola.

Le filiere agroalimentari, inoltre, nell'Area Progetto sono oggi poco competitive in quanto non sono connesse, a monte, con il mondo della ricerca e dell'innovazione, e a valle, direttamente con il mercato.

Tutti questi elementi portano ad un lento ma progressivo abbandono delle attività agricole nell'Area Progetto, ma soprattutto non attraggono le nuove generazioni a sostituirsi nelle attività dei genitori nella gestione delle aziende, anche a fronte di buone potenzialità e prospettive di lavoro e di mercato, come per esempio quelle presenti nella filiera bergamotticola.

In assenza di un intervento immediato, organico e strategico nel settore agricolo il rischio reale è di perdere importanti opportunità di mercato e di crescita delle aziende localizzate nell'Area Progetto ma soprattutto di non avere più *nuovi agricoltori* per gli anni futuri.

Per quanto riguarda il turismo sostenibile nell'Area Progetto, si può affermare che fino ad oggi è stato costruito il *prototipo del sistema turistico locale della Calabria Greca*.

Il *prototipo* ha permesso di dimostrare che il sistema può funzionare anche con dimensioni maggiori e più interessanti per l'economia dell'Area Progetto, sia in termini di allargamento sul territorio ad altri Centri e Borghi interni dell'Area Progetto e/o di potenziamento di quelli già inseriti nella Rete, sia in termini di acquisizione di nuovi mercati nazionali e internazionali con nuovi pacchetti di offerta definiti sulla base delle caratteristiche attuali della domanda dei visitatori.

Occorre pertanto fare un salto di qualità per dimensione e di visione seguendo l'esempio delle esperienze di eccellenza presenti sul territorio e, soprattutto, rafforzando e allungando le reti tra gli operatori della filiera turistica, a partire da quelli culturali e dell'enogastronomia.

In assenza di tutto ciò, si rischia di far implodere in breve tempo il *prototipo* senza realizzare il *sistema del turismo sostenibile della Calabria Greca* vero e proprio che, assieme alle filiere agroalimentari, potrebbe costituire il futuro delle nuove generazioni attraverso la creazione di nuove iniziative imprenditoriali in questi settori. Una prospettiva economica a contrasto dello spopolamento, dunque, a favore della *Restanza* (citiamo il professor Vito Teti), ma che necessita di una visione innovativa e condivisa.

## Strategia Nazionale per le Aree Interne

# AREA GRECANICA

## STRATEGIA

### ALLEGATO B

### ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI

Elaborazione a cura di

**GRECANICA**  
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

## 10 ALLEGATO B - ASSOCIAZIONISMO DEI COMUNI

---

### 10.1 SITUAZIONE ATTUALE

#### Obblighi di Associazionismo per i Comuni derivanti dall'attuale Quadro Normativo

L'art. 14 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni con meno di 5.000 abitanti, da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Convenzione o, in alternativa, della Unione. Naturalmente, nei casi di Fusione l'obbligo è da considerare senz'altro adempiuto. Successivamente, con nuovi provvedimenti legislativi (art. 20 DL 98/2011 convertito in Legge 111/2011; art.16 DL 138/2011 convertito in Legge 148/2011; art. 19 del DL 96/2012 convertito in Legge 135/2012), viene:

- confermato l'obbligo di gestione associata;
- prescritto un cronoprogramma per l'assolvimento dell'obbligo di gestione associata. Attualmente il termine per la gestione obbligatoria è sospeso fino al 31 dicembre 2017;
- stabilito che il limite per i Comuni montani o appartenuti a Comunità montane sia ridotto ai 3.000 abitanti. Per i Comuni con meno di 1.000 abitanti viene disciplinata una forma speciale di Unione;
- definito l'elenco delle funzioni fondamentali.

Le **funzioni fondamentali** dei Comuni che devono essere esercitate *obbligatoriamente in forma associata, mediante unione di comuni o convenzione*, sono riportate nella Tabella seguente.



	Funzione	Missione	Programma	Descrizione
A	Organizzazione generale della amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
		01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
		01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
		01	06	Ufficio Tecnico.
		01	11	Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
		10	02	Trasporto Pubblico Locale.
B	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale.	17	01	Illuminazione Pubblica.
			03	Parcheggi.
			04	Farmacie Comunali.
C	Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.			
D	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.	08	01	Predisposizione, adozione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e attuativi.
		08	01	Arredo Urbano.
		08	01	Manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazzette, aree pedonali, etc.).
E	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.	11	01	Sistema di protezione civile.
		11	02	Interventi a seguito di calamità naturali.
F	Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.	09	03	Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.
		12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per gli asili nido.
G	Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.	12	02	Interventi per la disabilità.
		12	03	Interventi per gli anziani.
		12	04	Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale.
		12	05	Interventi per le famiglie.
		12	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali.
		12	08	Cooperazione e associazionismo.
H	Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici.	04	01	Istruzione prescolastica.
		04	02	Altri ordini di istruzione.
		04	06	Servizi ausiliari all'istruzione.
		04	07	Diritto allo studio.
I	Polizia municipale e polizia amministrativa locale.	03	01	Polizia municipale e amministrativa.
		03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana.
J	Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale..	01	07	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile.
		01	08	Statistica e sistemi informativi.

### Situazione dei Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica

Tutti i Comuni dell'Area Progetto, ad eccezione del Comune di Montebello Ionico, sono obbligati ad associarsi entro il 31 dicembre 2017 per la gestione in forma associata delle funzioni previste dalla normativa vigente e riportate in precedenza.

<b>Comuni Area Progetto</b>	<b>Popolazione Residente 2015</b>	<b>Obbligo Associazionismo</b>
Bagaladi	1.062	Si
Bova	449	Si
Bruzzano Zeffirio	1.139	Si
Cardeto	1.705	Si
Ferruzzano	747	Si
Montebello Ionico	6.259	No
Palizzi	2.366	Si
Roccaforte del Greco	492	Si
Roghudi	1.137	Si
San Lorenzo	2.669	Si
Staiti	256	Si
<b>Comuni Solo Area Strategica</b>	<b>Popolazione Residente 2015</b>	<b>Obbligo Associazionismo</b>
Bova Marina	4.207	Si
Brancaleone	3.634	Si
Condofuri	5.077	No
Melito di Porto Salvo	11.436	No

Durante la fase di predisposizione del Preliminare della Strategia è stata avviato un censimento delle attuali forme di collaborazione e di gestione associata di funzioni tra i Comuni dell'Area (Area Progetto e Area Strategica). I risultati della rilevazione sono riportati nella Tabella seguente. Il censimento è in corso di completamento.

I risultati del censimento denotano un basso livello di associazionismo tra i Comuni per la gestione in forma associata delle funzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Fa eccezione la pianificazione territoriale di livello sovracomunale, che comunque necessariamente deve essere realizzata in forma integrata dai Comuni.

	<b>Funzione</b>	<b>Accordo</b>	<b>Soggetti Sottoscrittori</b>
A	Organizzazione generale della amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.	Segreteria Generale (convenzione ai sensi dell'art. 10 del DPR 465/1997)	Comuni di Bova, Roghudi e Roccaforte del Greco
		Segreteria Generale (convenzione ai sensi dell'art. 10 del DPR 465/1997)	Comuni di Montebello Ionico e Bova Marina
		Segreteria Generale (convenzione ai sensi dell'art. 10 del DPR 465/1997)	Comuni di Ferruzzano, Brancaleone e San Lorenzo
		Ufficio Tecnico (convenzione ai sensi dell'art. 10 del DPR 465/1997)	Comune di Bagaladi e Comune di Bova
B	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale.		
C	Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente.	Convenzione per la gestione del catasto.	I Comuni di Bova e Roghudi hanno attivato una convenzione per la gestione in forma associata del catasto. Il Comune Capofila è il Comune di Roghudi.
D	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.	Piano Strutturale Associato (PSA) "La Città dei Greci di Calabria"	I Comuni di Bagaladi, Bova, Condofuri, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti hanno elaborato congiuntamente il Piano Strutturale Associato.
		Piano Strutturale Associato (PSA)	I Comuni di Brancaleone, Bruzzano Zeffirio e Palizzi hanno elaborato congiuntamente il Piano Strutturale Associato.
		Contratto di Fiume	I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti hanno elaborato congiuntamente il Contratto di Fiume. Il Comune Capofila è il Comune di Condofuri.
		Piano di Azione Locale per lo Sviluppo della Calabria Greca	I Comuni di Africo, Bagaladi, Bova, Bova Marina, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Montebello Ionico, Motta San Giovanni, Palizzi, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo, Staiti hanno elaborato congiuntamente il Piano di Azione Locale 2014-2020 per lo Sviluppo della Calabria Greca. Il Soggetto Capofila è il GAL Area Greccanica.

	<b>Funzione</b>	<b>Accordo</b>	<b>Soggetti Sottoscrittori</b>
E	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.	Gestione in forma associata delle attività di protezione civile.  Convenzione ex art 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 tra i Comuni dell'ATO Reggio Calabria per l'esercizio in forma associata, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11 agosto 2014 n. 14, delle funzioni di organizzazione del servizio di gestione anche integrata dei rifiuti. La convenzione è stata sottoscritta in data 20/07/2017	I Comuni di Bova e Bova Marina hanno attivato una convenzione per la gestione in forma associata delle attività di protezione civile. Il Comune Capofila è il Comune di Bova.  I Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica ricadono tutti nell'ATO della Città Metropolitana di Reggio Calabria. L'ATO è suddivisa in n. 3 ARO (Ambiti Raccolta Ottimale): ARO 1 Reggio Calabria, ARO 2 Piana di Gioia Tauro, ARO 3 Locride - Area Grecanica. I Comuni dell'Area Progetto di Bagaladi, Cardeto, Montebello Ionico, Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo fanno parte dell'ARO 1 Reggio Calabria. I Comuni dell'Area Progetto Bova, Bruzzano Zeffirio, Ferruzzano, Palizzi e Staiti fanno parte dell'ARO 3 Locride - Area Grecanica.
F	Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.	Gestione in forma associata del Servizio di Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani.	I Comuni di Bova, Montebello Ionico e Roghudi hanno attivato una convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani. Il Comune Capofila è il Comune di Montebello Ionico.
G	Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione.		
H	Edilizia scolastica, per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;		
I	Polizia municipale e polizia amministrativa locale.	Convenzione per servizio di Polizia Municipale.	I Comuni di Bova e Roghudi hanno attivato una convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Municipale. Il Comune Capofila è il Comune di Roghudi.
J	Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale (non obbligatoria).		

## 10.2 TENDENZE EVOLUTIVE SENZA INTERVENTO

Recentemente un Gruppo di Ricercatori dell'Università della Calabria ha avviato un interessante lavoro di *analisi economico-gestionali sui comuni italiani e calabresi* pubblicato sul Portale [www.opencalabria.com](http://www.opencalabria.com). In uno degli articoli pubblicati viene presentata una analisi della spesa storica dei comuni della Calabria che si basa sui dati dell'Istituto SOSE e che si riferiscono al 2013 (scaricabili dal sito di OpenCivitas). La variabile analizzata è la *spesa storica* per abitante che rappresenta “*l'ammontare effettivamente speso dal comune in un anno per l'offerta di servizi ai cittadini e ricalcolata con l'ausilio delle informazioni raccolte attraverso la somministrazione di questionari*”. L'analisi evidenzia un andamento ad U della spesa storica pro-capite dei comuni che può essere così sintetizzata:

- comuni con un numero di abitanti inferiore a 500 abitanti: € 901 Euro
- comuni con numero di abitanti compresi tra 500 e 1.000: € 648,00;
- comuni con numero di abitanti compresi tra 1.000 e 2.000: € 555,00;
- comuni con numero di abitanti compresi tra 2.000 e 3.000: € 496,00
- comuni con numero di abitanti compresi tra 3.000 e 5.000: € 466,00
- comuni con numero di abitanti compresi tra 5.000 e 10.000: € 429,00
- comuni con numero di abitanti compresi tra 10.000 e 20.000: € 480,00
- comuni con numero di abitanti compresi tra 20.000 e 60.000: € 509,00
- comuni con un numero di abitanti maggiore di 60.000: € 602,00.

I dati evidenziano che il tratto decrescente della spesa pro-capite è particolarmente accentuato per i comuni fino a 5.000 residenti. L'associazionismo tra questi comuni, attraverso le forme previste dalla normativa vigente (convenzione, unione, fusione), potrebbe portare ai seguenti due importanti risultati:

- razionalizzazione e recupero di efficienza dal lato dell'offerta dei servizi pubblici;
- possibilità di garantire i servizi nei piccoli comuni che, per l'elevata spesa pro-capite, richiede una copertura finanziaria che necessariamente, in uno scenario di restrizione della contribuzione sovra-comunale, si dovrà tradurre in maggiore pressione fiscale e/o in indebitamento.

Fabbisogni standard e capacità fiscale costituiscono i pilastri su cui si reggerà la perequazione delle risorse finanziarie dei Comuni realizzata attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC).

Per fabbisogno standard si intende l'ammontare di spesa necessaria a garantire un livello minimo di servizi essenziali. È predeterminato sulla base dei costi standard fissati dalla legge dello Stato. La capacità fiscale corrisponde al valore di gettito fiscale generato da ciascun comune. Essa gioca un ruolo chiave nella quantificazione della perequazione, poiché ogni comune riceverà la differenza tra il totale dei fabbisogni standard e il totale delle entrate derivanti dai tributi locali valutati ad aliquota standard. La nuova modalità di perequazione sarà a regime a partire dal 2021 e nella fase di transizione 2017-2021 sostituirà gradualmente quella basata sulla spesa storica, ossia sulla spesa media sostenuta dall'ente in un determinato arco temporale. Dal 2021 in poi, il ruolo della spesa storica non si annullerà, poiché nei calcoli per la perequazione se ne considererà il 50%.

Per i piccoli comuni italiani, la Corte dei Conti stima che il graduale passaggio dalla spesa storica al combinato “fabbisogni standard e capacità fiscale” determinerà già nel 2017 perdite fino a 15,90 € ad abitante. La diversa ripartizione del FSC potrebbe essere penalizzante per molti comuni della Calabria, a causa di due fattori concomitanti. Il primo è costituito dalla capacità fiscale che è la più bassa d'Italia, poco meno di 250 € per abitante.

L'altro fattore riguarda il fatto che molti comuni calabresi hanno potuto finora far leva su un'elevata spesa storica che, in moltissimi casi, è stata superiore alla soglia compatibile con i fabbisogni standard. Nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di comuni calabresi di piccole dimensioni. Pertanto è necessario valutare subito la sostenibilità, nel prossimo futuro, degli attuali assetti istituzionali nelle aree interne, caratterizzati da comuni di piccolissima dimensione.

Queste considerazioni sono valide, a maggiore ragione, per i Comuni dell'Area Progetto Grecanica, tutti di dimensione inferiore ai 5.000 abitanti, fatta eccezione per Montebello Ionico. Per essi è ormai improcrastinabile implementare un nuovo assetto istituzionale, basato sull'associazionismo tra comuni, per l'esercizio delle funzioni essenziali previste dalla normativa vigente.

È stata avviata un'analisi dei costi attualmente sostenuti dai singoli Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica per lo svolgimento delle funzioni da gestire in futuro in forma associata. L'analisi permetterà anche una previsione dei costi pro-capite per ciascuna funzione che potrà essere oggetto di gestione associata. Tali previsioni saranno effettuate sia attraverso appositi benchmark con situazioni analoghe, sia attraverso valutazioni reali elaborate con la collaborazione degli Uffici Comunali.

#### La normativa della Regione Calabria in materia di Associazionismo tra Comuni

La Regione Calabria, con la Legge Regionale n. 15 del 2006 ha individuato le associazioni fra Comuni come una delle forme che realizzano un *livello ottimale di esercizio* delle funzioni e dei servizi. La Legge Regionale, in particolare stabilisce che:

- la condizione essenziale per l'accesso agli incentivi è il raggiungimento della soglia minima di almeno 10.000 abitanti, secondo i dati Istat dell'ultimo censimento della popolazione, ovvero di una soglia minore, risultante dall'unione di almeno cinque Comuni e che la costituzione avvenga per una durata non inferiore ai 5 anni. (artt. 3, 7, 15);
- i criteri per la corresponsione degli incentivi tengano conto prioritariamente del numero dei Comuni associati, della rilevanza e della tipologia delle funzioni e dei servizi oggetto della gestione associata (art. 20). In particolare il contributo è attribuito sulla base delle seguenti condizioni:
  - funzioni e servizi gestiti tramite uffici comuni. Si richiede lo svolgimento in comune di almeno quattro dei seguenti servizi amministrativi: i) Polizia municipale; ii) Gestione del personale; iii) Servizi tecnici; iv) Servizi sociali; v) Urbanistica; vi) Commercio e attività produttive; vii) Servizio tributi; viii) Finanza e contabilità; ix) Servizi ambientali; x) Servizi a domanda individuale;
  - densità demografica dei comuni ricompresi nella forma associativa;
  - popolazione con riferimento a indice di vecchiaia, indice di disoccupazione e indice di spopolamento;
  - numero dei Comuni ricompresi nella forma associativa;
  - altimetria ed estensione del territorio montano;
  - istituzione di nuovi servizi, anche mediante innovazioni tecnologiche;

Il Programma regionale di riordino territoriale disciplina oltre agli *incentivi finanziari ordinari annuali* altresì l'erogazione di *contributi in conto capitale* in favore delle forme associative per spese di investimento finalizzate ad una più efficace, efficiente ed economica gestione associata di funzioni e servizi.

La Regione Calabria, al fine di assicurare la istituzione di forme associate di gestione fra Comuni, fornisce, anche attraverso i propri uffici, assistenza tecnico-amministrativa per l'impostazione delle questioni istituzionali e per la redazione dei relativi atti ed eroga ai Comuni, che abbiano specificamente deliberato in materia, *contributi specifici* destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni.

### 10.3 MOTIVAZIONE DI SCELTE DI CONDIVISIONE DI FUNZIONI E SERVIZI

#### Le motivazioni e i requisiti del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.

L'Area che necessariamente dovrà essere considerata nel processo di ridefinizione del nuovo assetto istituzionale è quella costituita dai Comuni dell'Area Progetto e dai Comuni dell'Area Strategica.

La necessità di procedere ad un riassetto istituzionale del territorio nasce da molteplici fattori che, a partire dagli anni '60, ne hanno profondamente modificato gli assetti insediativi, economici e sociali. Oggi occorre riflettere su questi profondi mutamenti ed immaginare il futuro del territorio e delle comunità per i prossimi decenni. Non è sufficiente, anche se indispensabile, implementare modelli e funzioni che permettono di migliorare i livelli dei servizi ai cittadini e nel contempo contenere la spesa pubblica entro i valori di tutto il resto del Paese. Occorre guardare oltre ed avere il coraggio di cambiare ed incidere profondamente sulla situazione attuale. Di seguito si riportano sinteticamente i principali mutamenti che hanno interessato il territorio dell'Area:

- alcuni Borghi sono oggi diventati *Borghi Fantasma*, non essendo più abitati. Si tratta dei Borghi di Roghudi Vecchio, Brancaleone Vecchio, Bruzzano Vecchio ed Africo Vecchio. Il termine "*Vecchio*", utilizzato dagli abitanti, dà una misura della rassegnazione a quello che sembra essere un destino segnato per questi luoghi dalla storia millenaria;
- altri Centri/Borghi, in assenza di interventi immediati ed efficaci, si avviano lentamente a divenire anch'essi *Borghi Fantasma*. Si tratta, in primis, dei Borghi di Roccaforte del Greco, Galliciano, Pietrapennata e Staiti;
- tutti i Centri/Borghi dell'interno hanno subito e continuano a subire un processo di spopolamento e di invecchiamento che sta compromettendo, nei fatti, ogni ipotesi di futuro già nel medio periodo;
- la popolazione che oggi realmente vive nei Centri/Borghi interni dell'Area non supera le 10.000 unità;
- i Centri sulla costa costituiscono ormai un insediamento continuo, una sorta di "*città lineare*" di circa 30.000 abitanti. Si fa riferimento ai Centri di Saline Ioniche, Melito Porto Salvo, San Lorenzo Marina, Condofuri Marina, Bova Marina, Palizzi Marina, Brancaleone Marina e Ferruzzano;
- i Centri/Borghi interni sono distribuiti nel territorio prevalentemente lungo le fiumare e vivono le relazioni sociali ed economiche quasi esclusivamente con i Centri sulla costa, nella direzione mare-monti. Quasi del tutto assenti sono le relazioni tra i Centri/Borghi interni non collocati sulla stessa vallata. Le strade che collegavano tra di loro i Centri/Borghi interni sono di fatto dismesse e senza alcuna manutenzione;



- il Comune di Roghudi rappresenta un caso particolare in quanto, a seguito dell’abbandono del Borgo di Roghudi Vecchio, gli abitanti si sono trasferiti nel nuovo sito di Roghudi Nuovo, interamente collocato nel territorio del Comune di Melito Porto Salvo.

Il disegno e la condivisione di un riassetto istituzionale dell’Area Grecanica dovrebbe tenere conto di quanto prima riportato e:

- prendere atto che l’Area è costituita da un insieme di Centri/Borghi che esprimono domande di servizi pubblici differenziate in funzione della collocazione geografica (interno, costa), delle dinamiche demografiche e della composizione sociale, dello stato del patrimonio naturale e insediativo, del livello di accessibilità ai servizi essenziali (istruzione, salute, mobilità);
- definire, attraverso la condivisione e la partecipazione delle Istituzioni e dei Cittadini, le Reti e i Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile individuare e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale;
- gestire in forma associata a scala intercomunale alcune funzioni “ordinarie” dei Comuni per le quali è possibile realizzare immediatamente economie di scala e di scopo;
- costituire uno o più centri di competenza, con la partecipazione delle istituzioni preposte, delle università e dei centri di ricerca e delle organizzazioni del territorio, per l’attuazione della SNAI (coordinamento, programmazione, monitoraggio, valutazione) attraverso:
  - la definizione, la co-progettazione, il monitoraggio e la valutazione dei piani e dei progetti;
  - la programmazione, il coordinamento, il monitoraggio e la valutazione dei servizi di cittadinanza (mobilità, salute, istruzione).

#### Il nuovo assetto istituzionale dell’Area Grecanica.

Sulla base di quanto prima riportato il nuovo assetto istituzionale dell’Area Grecanica potrà prevedere, in una prima fase di sperimentazione, quanto di seguito riportato:

- Convenzione tra tutti i Comuni dell’Area Grecanica per gestire in forma associata a scala intercomunale le funzioni “ordinarie” dei Comuni. A titolo esemplificativo se ne riportano alcune:
  - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
  - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
  - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
  - Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
  - Pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
  - Sistema di protezione civile e interventi a seguito di calamità naturali.
  - Polizia locale e amministrativa.
  - Personale.
- Convenzione tra i Comuni dell’Area Progetto per l’attuazione della SNAI (coordinamento, programmazione, monitoraggio, valutazione).



- Convenzioni tra i Comuni delle Reti e dei Cluster dei Centri/Borghi che hanno caratteristiche, obiettivi e fabbisogni comuni per i quali è possibile definire e implementare progetti e servizi pubblici in forma associata a scala intercomunale.

La fase di sperimentazione potrà avere la durata di cinque anni. A conclusione della fase di sperimentazione, sulla base dei risultati ottenuti, si potrà procedere ad implementare una successiva fase di consolidamento e potenziamento del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.

Sulla base delle analisi e delle valutazioni precedenti, e con la volontà di pervenire ad un miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati, i Comuni dell'Area Progetto hanno individuato, in questa prima fase, nella Convenzione la forma più efficace per la gestione associata delle funzioni fondamentali. Inoltre hanno individuato le tre funzioni di seguito riportate, tra le quali, saranno selezionate le due funzioni che permetteranno di rispettare il requisito di ammissibilità dell'Area Progetto in fase di sottoscrizione dell'APQ.

A	Organizzazione generale della amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.	01	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
		01	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.
		01	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.
		01	06	Ufficio Tecnico.
		01	11	Altri Servizi Generali (SUAP, URP, Centrale Unica di Committenza).
E	Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi.	11	01	Sistema di protezione civile.
		11	02	Interventi a seguito di calamità naturali.
I	Polizia municipale e polizia amministrativa locale.	03	01	Polizia municipale e amministrativa.
		03	02	Sistema integrato di sicurezza urbana.

Il percorso che dovrà portare alla gestione associata delle funzioni fondamentali individuate prevede che entro il 30 agosto 2020 tutti i Consigli Comunali dell'Area Progetto e dell'Area Strategica provvedano ad approvare la Convenzione. Entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione della Convenzione da parte di tutti i Consigli Comunali, i Sindaci dei Comuni Capofila di ciascuna funzione associata, nominano i relativi Responsabili del Servizio di cui agli artt. 107 e 109 c. 2 del D. Lgs. 267/00. Entro il 31 dicembre 2019 verrà costituito, presso i Comuni Capofila individuati, l'Ufficio di Coordinamento per ciascuna funzione in gestione associata.

Accanto a tali funzioni fondamentali, sempre in questa prima fase i Comuni intendono gestire in modo associato la funzione di programmazione territoriale, in modo da costituire e stabilizzare un sistema di competenze istituzionali a supporto dello sviluppo locale sostenibile e per garantire un'efficace attuazione della SNAI.

#### Le condizioni per realizzare il nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.

Per realizzare il nuovo assetto istituzionale proposto per l'Area Grecanica sarà necessario avviare subito le seguenti azioni:

- Sottoscrizione di un Accordo di Programma tra i Sindaci, la Regione Calabria e la Città Metropolitana che vincoli e impegni i Soggetti sottoscrittori a contribuire attivamente, secondo un Piano condiviso, alla realizzazione del nuovo assetto istituzionale dell'Area Grecanica.

- Strutturazione di un forte presidio tecnico che abbia il compito di definire e ingegnerizzare i processi necessari, che sia costituito da risorse professionali interne alle Amministrazioni comunali adeguatamente integrate da expertise tecniche esterne.
- Definizione e attivazione di una Piano Operativo di Accompagnamento e Assistenza Tecnica da parte dei livelli istituzionali sovra-ordinati (Regione Calabria) o co-ordinati (Città Metropolitana).
- Costituzione della Segreteria di Coordinamento, Ufficio Comune funzionalmente dipendente dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni Associati, con il compito di:
  - svolgere le attività di supporto funzionale, tecnico e amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, istruendo gli argomenti oggetto di esame da parte della stessa e predisponendo gli atti necessari per la corretta gestione associata (convenzioni attuative, protocolli operativi, mansionari, ordini di servizio, regolamenti, circolari, etc.);
  - coordinare, assistere, supportare ed indirizzare gli Uffici Unici previsti nella Convenzione, nello svolgimento delle attività di programmazione, rendicontazione, integrazione operativa con i Comuni, armonizzazione gestionale dei flussi finanziari tra Comuni Capofila e gli altri Comuni, controllo di gestione;
  - promuovere e supportare, di concerto con i Responsabili degli Uffici Unici, l'avvio delle Funzioni / Servizi da svolgere in forma associata, attraverso la predisposizione e l'attuazione di specifici piani di lavoro che prevedano le fasi e le attività necessarie e i cronoprogrammi attuativi.
- Costituzione dell'Ufficio Comune SNAI, Ufficio Comune funzionalmente dipendente dall'Assemblea dei Sindaci dei Comuni Associati, con il compito di fornire supporto tecnico, amministrativo e operativo dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica per quanto concerne l'attuazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne. I Comuni potranno avvalersi per la realizzazione delle attività dell'Ufficio Comune SNAI di personale esterno qualificato individuato attraverso avvisi pubblici ovvero specifiche manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa vigente sul reclutamento di personale e conferimento di incarichi.

## 10.4 CONVENZIONE QUADRO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI

### SCHEMA CONVENZIONE QUADRO

#### PER LA GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI

(art 30 Testo Unico Enti Locali D. Lgs. 267/2000 – Legge Regionale 24 novembre 2006 n. 15)

L'anno ....., il giorno .... del mese di ....., nelle rispettive sedi municipali, con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

#### TRA I COMUNI DI

1. **BAGALADI** rappresentato dal **Sindaco Santo Monorchio**, nato a Bagaladi il 30/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bagaladi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 23 del. 29.07.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
2. **BOVA** rappresentato dal **Sindaco Santo Casile**, nato a Melito di Porto Salvo il 02/11/1957, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 12 del. 27.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
3. **BOVA MARINA** rappresentato dal **Sindaco Zavettieri Saverio**, nato a Bova Marina il 21/06/1942, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova Marina** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
4. **BRANCALEONE** rappresentato dal **Sindaco Silvestro Garoffolo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 30/06/1967 il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di Sindaco pro-tempore del Comune di Brancaleone ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
5. **BRUZZANO ZEFFIRIO** rappresentato dal **Sindaco Giuseppe Antonio Cuzzola**, nato a Locri (RC) il 09/12/1978, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ... del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);

6. **CARDETO** rappresentato dal **Sindaco Crocefissa Daniela Arfuso**, nato a Reggio di Calabria il 31/07/1989, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 8 del 27.07.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
7. **CONDOFURI**, rappresentato dal **Sindaco Iaria Tommaso**, nato Reggio Calabria il 01/03/1973, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Condofuri** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ..... del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
8. **FERRUZZANO**, rappresentato dal **Sindaco Facente Funzioni Antonino Crea**, nato a Locri il 20/04/1981, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco f.f. del Comune di Ferruzzano** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 6 del 12.06.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
9. **MELITO DI PORTO SALVO**, rappresentato dal **Commissario Prefettizio Anna Aurora Colosimo** nominata il 28.09.2020, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Commissario Prefettizio** ove domicilio per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
10. **MONTEBELLO IONICO** rappresentato dal **Sindaco Maria Foti**, nata a Montebello Jonico (RC) 25/10/1969, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Montebello Ionico** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 18 del 30.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
11. **PALIZZI** rappresentato dalla **Commissione Straordinaria** composta da **Michela Fabio (Viceprefetto)**, nominata il 3.05.2019, **Cosimo Facchiano** nominato il 3.05.2019 e **Marco Oteri** nominato il 22.10.2019, i quali intervengono nel presente atto esclusivamente nella veste di **Commissari Straordinari del Comune di Palizzi** ove domiciliano per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agiscono in esecuzione della **deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n .....del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
12. **ROCCAFORTE DEL GRECO** rappresentato dal **Sindaco Domenico Penna**, nato a Roccaforte del Greco il 06/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del comune di Roccaforte del Greco** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .13 del 10.09.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

13. **ROGHUDI** rappresentato dal **Sindaco Pierpaolo Zavettieri**, nato a Melito di Porto Salvo il 24/06/1974, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roghudi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 29 del. 23.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
14. **SAN LORENZO** rappresentato dal **Commissario prefettizio Eugenio Barillà**, nato a Reggio Calabria il 28/06/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario prefettizio del Comune di San Lorenzo** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 37 del. 24.10.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
15. **STAITI** rappresentato dal **Sindaco Giovanna Pellicanò**, nata a Chiavenna il 10/04/1979, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Staiti** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 27 del 29.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

#### CONSIDERATO

- che l'art. 14 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni fino a 5.000 abitanti, da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Unione o delle Convenzioni di durata almeno triennale, con limite demografico minimo fissato per entrambe le forme di associazione in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i comuni appartengono o sono appartenuti a comunità montane e da svolgere nella dimensione territoriale ottimale ed omogenea individuata dalla Regione;
- che quando alla scadenza del periodo triennale delle gestioni convenzionali non sia comprovato, da parte dei comuni aderenti alla convenzione, il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione, i comuni interessati sono obbligati ad esercitare le funzioni fondamentali esclusivamente mediante unione di comuni;
- che la Regione Calabria con la L.R. n. 15 del 2006 ha individuato le associazioni fra Comuni come una delle forme che realizzano un livello ottimale di esercizio delle funzioni e dei servizi;
- che la Regione Calabria pone quale condizione essenziale per l'accesso agli incentivi il raggiungimento della soglia minima di almeno 10.000 abitanti, secondo i dati Istat dell'ultimo censimento della popolazione, ovvero di una soglia minore, risultante dall'unione di almeno cinque Comuni e che la costituzione avvenga per una durata non inferiore ai 5 anni. (artt. 3, 7, 15);
- che l'art. 20 della L. r. n. 15/2006 stabilisce che i criteri per la corresponsione degli incentivi tengano conto prioritariamente del numero dei Comuni associati, della rilevanza e della tipologia delle funzioni e dei servizi oggetto della gestione associata. Il contributo è attribuito in rapporto ai seguenti principi:
  - a) funzioni e servizi gestiti tramite uffici comuni. In particolare, si richiede lo svolgimento in comune di almeno quattro dei seguenti servizi amministrativi: • Polizia municipale • Gestione del personale Servizi tecnici • Servizi sociali • Urbanistica • Commercio e attività produttive • Servizio tributi • Finanza e contabilità • Servizi ambientali • Servizi a domanda individuale;

- b) densità demografica dei comuni ricompresi nella forma associativa;
  - c) popolazione con riferimento a indice di vecchiaia, indice di disoccupazione e indice di spopolamento;
  - d) numero dei Comuni ricompresi nella forma associativa;
  - e) altimetria ed estensione del territorio montano;
  - f) istituzione di nuovi servizi, anche mediante innovazioni tecnologiche;
- che il Programma regionale di riordino territoriale disciplina oltre agli incentivi finanziari ordinari annuali altresì l'erogazione di contributi in conto capitale in favore delle forme associative per spese di investimento finalizzate ad una più efficace, efficiente ed economica gestione associata di funzioni e servizi;
  - che la Regione, al fine di assicurare la istituzione di forme associate di gestione fra Comuni, fornisce, anche attraverso i propri uffici, assistenza tecnico-amministrativa per l'impostazione delle questioni istituzionali e per la redazione dei relativi atti ed eroga ai Comuni, che abbiano specificamente deliberato in materia, contributi specifici destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture dei servizi e delle funzioni.

#### **DATO ATTO**

- che è da più tempo che tra le amministrazioni comunali dell'Area Grecanica, riunite pur se informalmente in Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica, è stato avviato un approfondito confronto sull'opportunità della realizzazione in forma associata della gestione delle funzioni finora esercitate dai singoli Comuni;
- che dalle numerose riunioni tenutesi negli ultimi mesi fra Sindaci ed amministratori dei Comuni dell'Area Grecanica, in un'ottica di dimensionamento ottimale dei servizi sul territorio e di pianificazione di politiche pubbliche territoriali di area sovra-comunale, è emersa la volontà di proporre ai rispettivi Consigli Comunali di deliberare una Convenzione Quadro fra i comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancalene, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi all'interno di una forma istituzionale ed organizzativa stabile fra Enti che, già da lungo tempo, collaborano fra di loro su più fronti e sono rappresentanti di una indubbia continuità territoriale;
- che le Amministrazioni Comunali intendono ridefinire gli assetti istituzionali del territorio dello Ionio Meridionale comunemente definito "Area Grecanica", indirizzando i processi di governance territoriale delle circoscrizioni comunali in maniera tale che si giunga ad una razionalizzazione della spesa pubblica;
- che si è constatato che, nel mentre l'erogazione dei contributi pubblici dal centro verso le periferie si riduce sempre più, è in corso un cambiamento dei criteri di perequazione nazionale che valuta con criteri standard la spesa minima necessaria per consentire ad una comunità di soddisfare i bisogni di base;
- che il quadro legislativo vigente, sia a livello regionale, sia a livello statale, incoraggia la costituzione di forme gestionali sovracomunali, in specifico Unione dei Comuni e Convenzioni premiando con un incentivo finanziario i comuni che decidono di aggregarsi;
- che le principali caratteristiche delle gestioni in Convenzione sono le seguenti:

- a) maggiore legittimazione istituzionale esterna e maggiore potere negoziale;
- b) più facile autonomia gestionale ed organizzativa;
- che, inoltre, lo strumento della Convenzione risponde ai seguenti principi fondamentali:
  - garantire, in una logica di razionalizzazione ed ottimizzazione delle risorse, l'integrazione delle competenze di tutti i soggetti coinvolti nel processo di erogazione dei servizi, dalla pianificazione alla valutazione dell'efficacia degli stessi;
  - offrire risposta sempre più adeguata ai bisogni, alle esigenze e alle necessità di benessere dei cittadini a sostanziale riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- che la gestione per Convenzione determina una maggiore efficienza ed efficacia dell'intero sistema aumentando il grado di specializzazione delle competenze professionali e delle prestazioni all'utenza finale e aumentando la qualità dei servizi in un'ottica di coordinamento e uniformità dei stessi.

### CONSIDERATO

- che con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17.12.2013 il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni e le disposizioni generali sui Fondi Strutturali di Investimento Europei;
- che le modalità e destinazioni di impiego di tali fondi trovano definizione nell'Accordo di Partenariato, un documento predisposto da ogni Stato membro ed approvato dalla Commissione europea, che "definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro", nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) al fine di perseguire la Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- che l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, prevede - al punto 3.1.6 - un approccio integrato volto ad affrontare le sfide demografiche delle Regioni o a rispondere a esigenze specifiche di aree geografiche caratterizzate da gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici;
- che nello specifico, detto Accordo di Partenariato ha elaborato una Strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come "aree interne". La Strategia stabilisce che i Comuni "costituiscono l'unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui, sistemi locali intercomunali, partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d'area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo";
- che in adesione alla Strategia Nazionale per le Aree Interne, la Regione Calabria ha approvato, una Strategia Regionale per le Aree Interne, identificate in 10 aree del territorio calabrese interessate a questo intervento. Dopo un processo selettivo ed istruttorio, tutorato dal Comitato Nazionale per le Aree Interne sono state poi individuate quattro aree pilota ove sperimentare un percorso di sviluppo locale;
- che l'Area Grecanica, composta dagli 11 comuni dell'Area Progetto (Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti) che integrati dai comuni di Bova Marina, Brancaleone, Condofuri, Melito Porto Salvo definiscono l'Area Strategia, è una di queste Aree scelte per la sperimentazione;



- che secondo le linee dell’Accordo di Partenariato i Comuni di ogni Area Progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni (fondamentali) e servizi (nelle forme previste dall’ordinamento: convenzione, unioni o fusioni) che siano “funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale finanziati”;
- che la gestione in forma associata di funzioni fondamentali e di servizi, in particolare, è assunta dall’Accordo di Programma quale pre-requisito essenziale della strategia di sviluppo in quanto segnala l’esistenza di un assetto continuativo ed efficiente per l’erogazione dei suddetti servizi (ambiti ottimali), nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;
- che la gestione associata, inoltre, è considerata sintomo dell’esistenza di quella maggiore capacità di progettazione e attuazione di un’azione collettiva di sviluppo locale, nel senso richiesto dalla strategia nazionale per le “aree interne”. Attraverso tale strumento, quindi, i comuni che partecipano a tale strategia dovranno provare di essere in grado di guardare oltre i propri confini, attraverso la gestione associata dei servizi;

#### **DATO ATTO CHE**

- i Comuni dell’Area Grecanica, hanno realizzato il processo di definizione della Strategia individuando quale Sindaco Referente il Sindaco del Comune di Bagaladi;
- la Commissione Interdipartimentale di Valutazione ha approvato la Strategia;
- nel Preliminare i Sindaci dell’Area Grecanica hanno scelto nella Convenzione la forma più efficace per la gestione associata delle funzioni fondamentali e hanno prioritariamente individuato quali ambiti di intervento su cui sperimentare l’associazione delle funzioni per lo sviluppo della strategia, la Funzione di Protezione Civile, la Funzione di Polizia Municipale e la Funzioni della Organizzazione generale dell’amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo.

#### **TENUTO CONTO**

- che nell’ambito della Strategia per le Aree Interne, le Regioni gestiscono i Programmi Operativi Regionali e i Programmi di Sviluppo Rurale, mentre i Comuni costituiscono l’unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui (sistemi locali intercomunali), rappresentano la base istituzionale per la produzione dei servizi programmati e per la realizzazione dei progetti di sviluppo;

#### **RITENUTO**

- che è oramai sommamente necessario disciplinare mediante una Convenzione Quadro:
  - a) i fini che si intendono perseguire con la gestione associata delle funzioni;
  - b) la durata della Convenzione;
  - c) le forme di consultazione e decisione degli enti contraenti nel sistema di gestione associata;
  - d) i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
  - e) le funzioni e i servizi da svolgere in forma associata;
  - f) le eventuali forme di coordinamento tecnico, amministrativo ed organizzativo, nonché i criteri generali relativi alle modalità di esercizio, tra cui l’individuazione del Comune capofila;



- che la Convenzione Quadro dovrà trovare concretizzazione mediante convenzioni attuative fra tutti i Comuni associati disciplinanti le modalità di organizzazione e di svolgimento delle funzioni e dei servizi (costituzione di uffici comuni ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi);

#### VISTI

- l'art.15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- la Legge Regionale 24 novembre 2006 n. 15;
- il DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010;
- la Legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio);

**TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

---

### **CAPO PRIMO - LA CONVENZIONE: OGGETTO, DURATA, FINI E PRINCIPI**

---

#### **ARTICOLO 1**

##### **Oggetto della Convenzione e Durata**

1. L'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica, sede di confronto politico-istituzionale sui temi di valenza sovracomunale, ha tra le proprie finalità quella di favorire lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi comunali, nella convinzione che una gestione associata conferirà al territorio dello Ionio Meridionale maggiore autorevolezza nelle sedi e nelle scelte programmatiche regionali e provinciali.
2. In relazione a tale indirizzo, i comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti statiscono di gestire in forma associata le funzioni fondamentali e i relativi servizi di competenza comunale concernenti:
  - a) La Funzione di Protezione Civile.
  - b) Le Funzioni dell'Organizzazione Generale dell'Amministrazione, della Gestione Finanziaria, Contabile e Controllo.
  - c) La Funzione di Polizia Municipale ed Amministrativa.
3. Le convenzioni attuative della gestione delle predette Funzioni (Allegati 1-2-3 della Convenzione Quadro) sono parte integrante e sostanziale della medesima.

4. Onde curare gli interessi e lo sviluppo del territorio dell'Area Grecanica, i comuni dell'Area Progetto di Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti e i comuni dell'Area Strategia Bova Marina, Brancaleone, Condofuri, Melito Porto Salvo statuiscono inoltre di gestire in forma associata la regolamentazione degli strumenti e delle azioni volte a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia dell'Area Grecanica e si impegnano a supportare le azioni tese a razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area.
5. Con successiva convenzione attuativa verranno disciplinati i rapporti amministrativi interni degli Enti facenti parte dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica e le modalità di organizzazione e di svolgimento delle azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne.
6. Anche al fine della periodica verifica dei risultati la presente convenzione ha la durata di anni cinque.

## **ARTICOLO 2**

### **Finalità della Convenzione**

1. Il presente accordo, finalizzato all'esercizio in forma associata di alcune funzioni fondamentali (comma secondo art.1) e all'attuazione di tutti gli obiettivi, progetti e servizi della Strategia Aree Interne (comma terzo art. 1), concorre a promuovere la progressiva integrazione tra i Comuni dell'Area Grecanica, al fine di addivenire ad una gestione efficiente ed efficace di tutti i servizi dell'intero territorio.
2. Pertanto, oltre alle funzioni individuate ai commi 2 e 3 dell'art. 1, altre potranno essere individuate ai fini della gestione in forma associata, previa verifica, attraverso un'analisi di fattibilità tecnico economica che ne evidenzi le ricadute positive in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
3. L'obiettivo che si intende perseguire è il miglioramento della qualità dei servizi erogati e l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economico-finanziarie, umane e strumentali per:
  - a) portare a sistema l'insieme delle risorse economiche, sociali, ambientali e culturali presenti nei Comuni dell'Area Grecanica, al fine della loro piena valorizzazione;
  - b) promuovere, attraverso i metodi della programmazione con i livelli istituzionali sovra comunali, uno sviluppo economico equilibrato e sostenibile dal punto di vista ambientale dell'area interessata;
  - c) qualificare e ammodernare i servizi offerti dalle singole amministrazioni comunali, attraverso innovative ed adeguate politiche di formazione, aggiornamento e responsabilizzazione del personale;
  - d) assicurare l'economicità dei servizi associati attraverso una gestione integrata efficace ed efficiente degli stessi;
  - e) armonizzare e integrare l'esercizio delle funzioni e dei servizi associati, garantendo parità di accesso a tutti i cittadini residenti nei Comuni dell'Area Grecanica;
  - f) assicurare la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure concernenti i servizi svolti in forma associata;
  - g) favorire l'attivazione di strumenti evoluti a supporto della gestione associata e della fruibilità degli utenti;

- h) sostenere lo sviluppo di strategie cooperative tra gli enti facilitando l'accesso ai canali di finanziamento comunitari e alle risorse messe a disposizione dalla programmazione dei fondi europei;
  - i) promuovere la costituzione di un modello di governance a livello locale, basato su modelli, strumenti e tecnologie che consentono alle amministrazioni associate di essere "aperte" e "trasparenti" (open data) nei confronti dei cittadini;
  - j) incentivare lo sviluppo di una cultura organizzativa comune tra le strutture dei Comuni dell'Area Grecanica, anche al fine di favorire la successiva evoluzione verso modelli associativi sempre più integrati;
  - k) razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area.
4. I Comuni riconoscono che nella fase iniziale del percorso di aggregazione e di cooperazione la convenzione rappresenta la modalità più snella e facile da definire. Al contempo, prendono atto che l'attuale normativa individua, nella Unione di Comuni, la soluzione più stabile e strutturata in grado di assicurare il miglior temperamento delle esigenze di democraticità e di efficienza. A tal fine, si impegnano ad affrontare il tema della evoluzione della forma di governance e a perfezionarla.

### **ARTICOLO 3**

#### **Principi**

1. L'organizzazione in forma associata deve essere improntata, in particolare, ai seguenti principi:
- massima attenzione alle esigenze dell'utenza, anche attraverso un adeguato dislocamento di presidi sul territorio;
  - rispetto dei termini previsti dalle singole tipologie di procedimento e, ove possibile, anticipazione degli stessi;
  - rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
  - perseguimento costante della semplificazione del procedimento, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
  - costante innovazione tecnologica delle dotazioni messe a disposizione tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, per assicurare tempestività ed efficacia, nonché per migliorare l'attività di programmazione;
  - progressiva uniformità tra i Comuni nella adozione di strumenti di hardware e software;
  - l'uniformità delle procedure amministrative e della modulistica;
  - l'omogeneizzazione dei regolamenti connessi allo svolgimento delle funzioni associate;

### **ARTICOLO 4**

#### **Armonizzazione dei Regolamenti Comunali**

1. Nello svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata rimangono in vigore, se ed in quanto applicabili, i regolamenti dei singoli Enti, sino all'adozione di nuove ed uniformi disposizioni regolamentari afferenti i servizi gestiti.
2. I competenti organi comunali provvedono progressivamente all'adeguamento dei singoli regolamenti sulla base delle proposte formulate dall'Assemblea dei Sindaci.

3. L'adeguamento di cui al comma precedente viene effettuato sulla base delle seguenti linee guida: semplificazione, omogeneizzazione, funzionalità, interservizio, comprensibilità.

---

## CAPO SECONDO - ORGANI E STRUTTURE

---

### SEZIONE 1 – L'ASSEMBLEA DEI SOCI

#### ARTICOLO 5

##### Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo decisionale permanente, rappresentato dall'insieme dei Sindaci di tutti i Comuni, i quali possono delegare, per iscritto e solo nei casi di assenza o impedimento, un Assessore.
2. L'Assemblea dei Sindaci, assume tutte le decisioni rilevanti in ordine alla gestione associata delle funzioni e svolge ogni attività necessaria a supportare l'operatività degli uffici comuni.
3. L'Assemblea dei Sindaci, inoltre, assume gli indirizzi, azioni, progetti e quanto altro possa integrare l'attuazione dei programmi della Strategia Aree Interne.

#### ARTICOLO 6

##### Attribuzioni dell'Assemblea dei Sindaci

1. L'Assemblea dei Sindaci approva i bilanci preventivi e consuntivi per ogni funzione e servizio associato e ne presidia la gestione armonica ed integrata con le strutture dei servizi comunali e con i bilanci degli stessi.
2. L'Assemblea dei Sindaci, in coerenza con le risorse finanziarie previste negli strumenti di bilancio per la funzione o servizio associato, individua ed assegna con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) ai Responsabili degli Uffici Unici gli obiettivi di gestione unitamente alle dotazioni umane, strumentali e finanziarie necessarie (Piano Dettagliato degli Obiettivi); definisce il Piano della Performance onde misurare e valutare la performance con riferimento all'unità organizzativa e ai singoli dipendenti e, contestualmente al Rendiconto sulla gestione, approva la Relazione Annuale sulla Performance.
3. L'Assemblea dei Sindaci si esprime mediante decisioni costituenti atti di indirizzo politico e provvede a:
  - svolgere funzioni di programmazione ed indirizzo generali sugli Uffici Comuni che saranno costituiti;
  - esaminare le questioni di interesse comune e verificare la rispondenza delle azioni degli Uffici Comuni ai programmi delle rispettive Amministrazioni, sentendo per ciascuna funzione il Sindaco del Comune ove è stato costituito l'Ufficio Unico;

- incentivare e accelerare il processo di gestione associata avvalendosi del supporto della Segreteria di Coordinamento, Ufficio Comune funzionalmente dipendente dall'Assemblea dei Sindaci;
  - favorire la evoluzione della governance territoriale;
  - valutare lo stato di attuazione delle norme contenute nella presente Convenzione Quadro, nonché la loro adeguatezza in rapporto alla evoluzione delle esigenze del territorio e alla dinamica del quadro normativo di riferimento ed approvare le eventuali proposte di modifica;
  - proporre ulteriori servizi e funzioni amministrative da svolgere in forma associata rispetto a quelli individuati al precedente art. 1;
  - esaminare le proposte di articolazione delle funzioni in forma associata presentate dai singoli Enti e approvare le relative proposte di convenzioni attuative da sottoporre ai rispettivi Consigli Comunali per l'approvazione finale;
  - verificare l'andamento delle gestioni associate, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.
  - adottare la Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica, i progetti di sviluppo locale e i progetti gestionali di allineamento dell'azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale riferiti all'Area Interna Grecanica;
  - determinare gli oneri finanziari a carico dei Comuni aderenti per la gestione associata e i criteri di riparto.
4. L'Assemblea dei Sindaci, inoltre, esamina ogni questione ritenuta d'interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività dei singoli Enti.
  5. Possono essere invitati ai lavori della Assemblea dei Sindaci: gli Assessori, i Segretari comunali, i Direttori generali, i Dirigenti ed i Funzionari dei Comuni, nonché i Responsabili dei Servizi, i rappresentanti dei soggetti istituzionali di volta in volta interessati ed esperti nelle materie oggetto di esame.
  6. L'Assemblea dei Sindaci può, qualora lo ritenga opportuno, promuovere il confronto e consultare singolarmente i singoli Comuni, la Regione, l'Amministrazione Provinciale, enti e aziende pubbliche di interesse locale, Organizzazioni sindacali e di categoria, altre associazioni, esperti.

## **ARTICOLO 7**

### **Funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci**

1. L'Assemblea dei Sindaci si riunisce, di norma, presso la sede di uno dei Comuni dell'Associazione e si avvale per la verbalizzazione di un addetto della Segreteria di Coordinamento;
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata e presieduta dal Sindaco Referente SNAI che, sentiti i Sindaci dei Comuni associati, ne formula l'ordine del giorno.
3. L'avviso di convocazione, con l'indicazione dell'ora e luogo della riunione, corredata dall'ordine del giorno, è trasmesso, almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione, tramite posta elettronica certificata, a ciascun componente, all'indirizzo PEC di ogni Comune.
4. La documentazione a corredo degli argomenti posti all'ordine del giorno è depositata presso la Segreteria di Coordinamento dell'Area Grecanica ed è trasmessa ai Comuni interessati in allegato all'avviso di convocazione.

5. Nei casi d'urgenza, la convocazione può essere disposta anche 24 ore prima, con l'indicazione sommaria dei principali argomenti all'ordine del giorno.
6. Il Presidente è tenuto a convocare l'Assemblea dei Sindaci, in un termine non superiore a cinque giorni, qualora ne facciano richiesta almeno 5 Sindaci componenti, indicando gli argomenti da trattare corredati dalle relative proposte.
7. Delle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci deve essere redatto apposito verbale sottoscritto dal Segretario e dal Presidente.
8. Le deliberazioni sono assunte tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.

#### **ARTICOLO 8**

##### **Validità delle Sedute dell'Assemblea dei Sindaci**

1. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono valide, in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti. In seconda convocazione l'Assemblea dei Sindaci è regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo dei Comuni facenti parte dell'Associazione.
2. Ad ogni componente dell'Assemblea è attribuito un voto.
3. Le decisioni sono assunte con la maggioranza dei presenti e le votazioni sono rese nelle forme di legge.
4. L'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno ha luogo seguendo l'ordine indicato nell'avviso di convocazione. Su proposta del Presidente o di ciascun componente, possono essere discussi argomenti non iscritti all'ordine del giorno qualora siano presenti tutti i componenti dell'Assemblea e gli stessi siano unanimemente d'accordo.

#### **ARTICOLO 9**

##### **Verbale delle Sedute dell'Assemblea dei Sindaci**

1. Il verbale delle adunanze è l'atto che documenta la volontà espressa dall'Assemblea dei Sindaci. La sua redazione avviene a cura del Segretario. Il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta e riporta i motivi principali delle discussioni. Il testo delle decisioni adottate ed il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta. I verbali sono raccolti e depositati presso la Segreteria di Coordinamento dell'Area Grecanica, a cura del Segretario, e inviati ai Comuni con posta elettronica certificata.

### **SEZIONE II – IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

#### **ARTICOLO 10**

##### **Presidente dell'Assemblea dei Sindaci**

1. Nelle more della costituzione formale dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica, svolgerà le funzioni di Presidente dell'Assemblea dei Sindaci il Sindaco del Comune di Bagaladi, già scelto quale Sindaco Referente SNAI dai 15 Comuni che hanno partecipato all'elaborazione della Strategia Aree Interne.

2. Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Grecanica indirizza l'attività della Segreteria di Coordinamento e dell'Ufficio Comune SNAI, rimanendo impegnato a razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune ed Enti terzi finanziatori, per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Area.
3. Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Grecanica assolve l'incarico di promotore e coordinatore dell'attuazione della presente Convenzione Quadro impegnandosi a svolgere il proprio ruolo con la massima diligenza, atta sia a raggiungere gli scopi dell'aggregazione che a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli Enti.
4. Egli rappresenta i Comuni associati e provvede alla sottoscrizione degli accordi di negoziazione conseguenti e successivi ed ogni altro atto necessario per il perseguimento degli obiettivi della convenzione.
5. Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Grecanica tiene i rapporti amministrativi e funzionali tra i Comuni aderenti ed i rapporti istituzionali con gli altri livelli di governo.
6. Costituitasi l'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica, il Presidente dell'Assemblea sarà eletto tra i Sindaci dei Comuni associati e, salvo diversa disposizione dello Statuto, la durata in carica sarà biennale e una volta esaurito il mandato, non sarà riconfermabile.

## **ARTICOLO 11**

### **Attribuzioni del Presidente dell'Assemblea dei Sindaci**

1. Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci dell'Area Grecanica svolge in via prioritaria le seguenti funzioni:
  - a) Presiede e convoca l'Assemblea dei Sindaci dei Comuni dell'Area Grecanica.
  - b) Coordina le attività dell'Ufficio Comune – Segreteria di Coordinamento.
  - c) Adotta tutti gli atti, le attività, le procedure ed i provvedimenti necessari all'operatività degli interventi previsti dalla Strategia e dalla Convenzione Quadro.
  - d) Riceve da parte delle amministrazioni competenti le informazioni, i dati necessari per l'attuazione delle misure previste dalla Strategia.
  - e) Qualora riceva le risorse per l'attuazione di singoli progetti e/o misure contenute nella Strategia, le impiega secondo gli indirizzi impartiti dall'Assemblea dei Sindaci.
  - f) Adotta e dà applicazione ai regolamenti ed altri atti necessari a disciplinare l'organizzazione ed il funzionamento degli interventi.
  - g) Compie ogni adempimento amministrativo ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo, con altre pubbliche amministrazioni o privati.
  - h) Verifica la rispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui alla Convenzione Quadro.
2. Ciascun Comune aderente individua e mette a disposizione del Presidente dell'Assemblea dei Comuni dell'Area Grecanica un referente per l'attuazione della convenzione.

## **SEZIONE III – STRUTTURE DI COORDINAMENTO E UFFICI COMUNI**

### **ARTICOLO 13**

#### **Segreteria di Coordinamento**

1. La Segreteria di Coordinamento, Ufficio Comune degli Enti Associati, istruisce gli argomenti oggetto di esame da parte dell'Assemblea dei Sindaci; cura l'ordinata gestione di tutta la documentazione, in entrata ed in uscita, provvedendo in particolare all'informatizzazione, alla classificazione e alla reperibilità; conserva i verbali delle sedute dell'Assemblea e qualsiasi altra documentazione relativa all'Area Grecanica; fornendo ogni assistenza tecnico-amministrativa per l'impostazione delle questioni istituzionali e per la redazione di ogni atto necessario a realizzare una corretta gestione associata (convenzioni attuative, protocolli operativi, mansionari, ordini di servizio, regolamenti, circolari, etc.).
2. La Segreteria di Coordinamento, ufficio funzionalmente dipendente dall'Assemblea dei Sindaci, oltre a svolgere le attività di supporto funzionale ed amministrativo all'Assemblea dei Sindaci, ha come missione principale quella di assistere, supportare ed indirizzare gli Uffici Unici nello svolgimento delle attività di programmazione, rendicontazione, integrazione operativa con i Comuni, armonizzazione gestionale dei flussi finanziari tra i Comuni Capofila e gli altri Comuni, controllo di gestione.
3. Di concerto con i Responsabili degli Uffici Unici e gli staff provenienti dai Comuni in convenzione, per ogni funzione o servizio da associare la Segreteria di Coordinamento promuove e supporta la redazione di uno studio e l'elaborazione di un piano di lavoro che preveda tempi e modi gradualmente per la concreta costruzione del servizio in forma associata.
4. La Segreteria di coordinamento svolge compiti di:
  - a) elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, delle funzioni e dei servizi associati;
  - b) presidio nella risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative e nella semplificazione dei procedimenti, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
  - c) progressiva uniformità, tra i Comuni, nell'adozione di strumenti di hardware e software
  - d) uniformità delle procedure amministrative e della modulistica
  - e) omogeneizzazione dei regolamenti connessi allo svolgimento delle funzioni associate.
5. Al fine di perseguire una maggiore efficacia nella propria attività, l'Assemblea dei Sindaci individua tra i dipendenti dei Comuni le risorse umane con i necessari requisiti, oggettivi e soggettivi da destinare all'Ufficio Comune – Segreteria di Coordinamento.
6. Tenuto conto che la Regione Calabria prevede l'erogazione di contributi specifici per le spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale, previa deliberazione di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci, il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci potrà disporre che la Segreteria di Coordinamento si avvalga di personale esterno qualificato individuato attraverso apposite manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa vigente sul reclutamento di personale e conferimento di incarichi.
7. Apposita convenzione attuativa definirà nel dettaglio le modalità di organizzazione e di svolgimento delle funzioni dell'Ufficio Comune - Segreteria di Coordinamento, i rapporti finanziari, nonché i reciproci obblighi e garanzie dei Comuni associati.

#### **ARTICOLO 14** **Ufficio Comune SNAI**



1. L'Ufficio Comune SNAI costituisce il supporto tecnico, amministrativo e operativo dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica per quanto concerne la Strategia Nazionale per le Aree Interne ed è preposto alla gestione degli strumenti e delle azioni volte a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia Aree Interne – Area Pilota Grecanica
2. Nelle more dell'approvazione della Convenzione attuativa che disciplinerà i rapporti amministrativi interni degli Enti facenti parte dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica e le modalità di organizzazione e di svolgimento delle azioni ricadenti nei Piani e/o Programmi Aree Interne, i Comuni sottoscrittori della presente Convenzione Quadro stabiliranno, in sede di Assemblea dei Sindaci, quali risorse utilizzare per la costituzione dell'Ufficio Comune SNAI.
3. L'Ufficio Comune SNAI presiederà all'elaborazione e alla redazione dei Piani e dei Progetti di Sviluppo Locale e Gestionali riferiti alla Strategia Nazionale per le Aree Interne – Area Pilota Grecanica.
4. I Comuni potranno avvalersi nell'Ufficio Comune SNAI di personale esterno qualificato individuato attraverso apposite manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa vigente sul reclutamento di personale e conferimento di incarichi.

## **ARTICOLO 15**

### **Comuni Capofila per le Gestioni Associate di Funzioni**

1. Per lo svolgimento dell'attività di coordinamento, intesa quale adozione di atti, attività, procedure e provvedimenti necessari all'operatività dell'Ufficio Comune, costituito al fine di esercitare in forma associata la gestione di una determinata funzione o servizio, è delegato il Sindaco del Comune sede dell'Ufficio Unico. La Convenzione attuativa individua il Comune sede dell'Ufficio Unico.
2. Secondo gli indirizzi impartiti dall'Assemblea dei Sindaci, ogni Sindaco di Comune Capofila, sede di Ufficio Unico, è tenuto a verificare la rispondenza dell'attività gestionale dell'Ufficio con le finalità di cui alla Convenzione attuativa.
3. Il Sindaco del Comune Capofila compie ogni adempimento amministrativo ivi compresa l'attività contrattuale, negoziale o di accordo con altre Pubbliche Amministrazioni o privati che non rientrano nelle attribuzioni del Responsabile dell'Ufficio Comune e, previa deliberazione di indirizzo dell'Assemblea dei Sindaci, può avvalersi nell'Ufficio Unico di personale esterno qualificato individuato attraverso apposite manifestazioni di interesse, nel rispetto della normativa vigente sul reclutamento di personale e conferimento di incarichi.

## **ARTICOLO 16**

### **Uffici Comuni**

1. L'Ufficio Comune è l'apparato organizzativo di risorse umane e materiali che svolge per tutti i Comuni associati ogni attività (atti, procedure e provvedimenti) relativa alle funzioni fondamentali e servizi;
2. La gestione associata delle funzioni e dei servizi attraverso gli Uffici Comuni è disciplinata dalla presente Convenzione Quadro, da convenzioni attuative relative alla singola funzione o servizio da associare e, per quanto non previsto, dai singoli protocolli operativi tra i Comuni dell'ambito territoriale.

## ARTICOLO 17

### Organizzazione degli Uffici Comuni

1. Il modello di organizzazione degli uffici e del personale dei servizi gestiti in forma associata è regolata dalle singole convenzioni attuative e dai protocolli operativi e sarà improntato a criteri di autonomia, qualità, funzionalità, economicità di gestione, semplificazione, professionalità del servizio, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti, alla integrazione del personale ed alla realizzazione di modelli innovativi nella gestione del personale.
2. Le convenzioni, ferma rimanendo la titolarità del servizio in capo ai Comuni convenzionati, individueranno il Comune Capofila che coordina l'azione degli Enti associati al fine di raggiungere gli obiettivi condivisi. I Comuni associati potranno scegliere di esercitare le funzioni ed i servizi oggetto della convenzione delegandole al Comune Capofila.
3. Il rapporto organico (contratto di lavoro) del singolo lavoratore rimane in essere con l'Ente di appartenenza e trova la sua disciplina nella legge, nei contratti collettivi di lavoro e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza; il rapporto funzionale sarà disciplinato secondo le disposizioni degli specifici protocolli operativi.

## **ARTICOLO 18**

### **Protocolli Operativi**

1. L'attivazione in forma associata di ogni gestione di funzione fondamentale e servizio richiederà la stipula di appositi protocolli operativi;
2. I protocolli operativi devono stabilire:
  - a) l'indicazione puntuale delle attività che ogni funzione fondamentale contempla;
  - b) le modalità organizzative di gestione e le occorrenze di personale;
  - c) le competenze con rilevanza esterna ed interna degli Uffici Comuni;
  - d) l'individuazione dei responsabili dei Servizi Unici;
  - e) i rapporti finanziari tra gli Enti e i reciproci obblighi e garanzie;
  - f) la ripartizione dei costi;
  - g) le misure di razionalizzazione della spesa;
  - h) i presidi territoriali.
3. I protocolli operativi sono in ogni caso disciplinati dalle norme contenute nella convenzione quadro e non possono contenere disposizioni in contrasto con essa.
4. I protocolli operativi disciplinano il rapporto funzionale del personale incaricato dagli Enti associati per la realizzazione degli obiettivi della convenzione e inoltre, il sistema delle relazioni sindacali nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs.150/2009.
5. I protocolli operativi saranno approvati dalle Giunte dei Comuni interessati e sottoscritte dai Legali rappresentanti, su proposta del Sindaco del Comune Capofila che coordina le attività di gestione della funzione associata ed in attuazione di quanto previsto dalla Convenzione attuativa.
6. Entro quattro mesi dall'approvazione delle convenzioni attuative i Comuni si impegnano ad approvare i protocolli operativi per ciascuna funzione e/o servizio associato.

---

## **CAPO TERZO - DISPOSIZIONI FINALI**

---

### **ARTICOLO 19**

#### **Oneri Finanziari**

1. I servizi e le funzioni associate sono finanziate con fondi europei, nazionali, regionali e con fondi propri di bilancio dei Comuni sottoscrittori della presente Convenzione Quadro. L'Assemblea dei Sindaci determina gli oneri finanziari a carico dei Comuni aderenti per la gestione associata e la determinazione dei criteri di riparto.

### **ARTICOLO 20**

#### **Durata, Adesioni, Scioglimento e Recesso della Convenzione**

1. La convenzione ha una durata di 5 (cinque) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione e si rinnova automaticamente per altri dieci anni, salvo diversa determinazione dell'Assemblea dei Sindaci.

2. Altri Comuni, qualora ricorrano i presupposti di legge, possono aderire alla convenzione, previa adozione di apposita deliberazione consiliare assunta da parte di tutti i Comuni fondatori.
3. Il recesso di un Comune deve essere comunicato con un preavviso non inferiore a sei mesi ed è ammissibile nella misura in cui non determina il venir meno delle condizioni minime necessarie per la prosecuzione della gestione associata. Ove il recesso comporti una maggiore spesa, o una diminuzione di entrata, a carico dei Comuni aderenti, ogni singolo protocollo operativo prevedrà l'obbligo di specifiche compensazioni pecuniarie a carico del Comune recedente.
4. Il recesso di un Comune è deliberato dal proprio Consiglio Comunale.
5. L'Amministrazione che recede non potrà vantare diritti sui contributi concessi da altri Enti al Servizio Associato. Nel caso di scioglimento della convenzione o di recesso da parte di un Comune prima del termine prefissato, sarà a carico del Comune recedente la restituzione alla Regione della quota parte di eventuali contributi erogati.
6. Il recesso comporta automaticamente la decadenza dalla convenzione con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo, salvo diversa determinazione dell'Assemblea dei Sindaci adottata a maggioranza dei componenti.
7. Lo scioglimento della convenzione è deliberato da almeno 2/3 dei Comuni partecipanti, con arrotondamento all'unità superiore, con atto assunto da ciascun Consiglio Comunale. L'atto di scioglimento è sottoscritto da tutti i Sindaci e contiene la disciplina delle fasi di scioglimento e dei connessi adempimenti.
8. Lo scioglimento della convenzione comporta automaticamente la decadenza dai singoli protocolli operativi.

## **ARTICOLO 21**

### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra le parti, anche nel caso di difforme e contrastante interpretazione, in merito alla presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito dell'Assemblea dei Sindaci.

## **ARTICOLO 22**

### **Disposizioni di Rinvio**

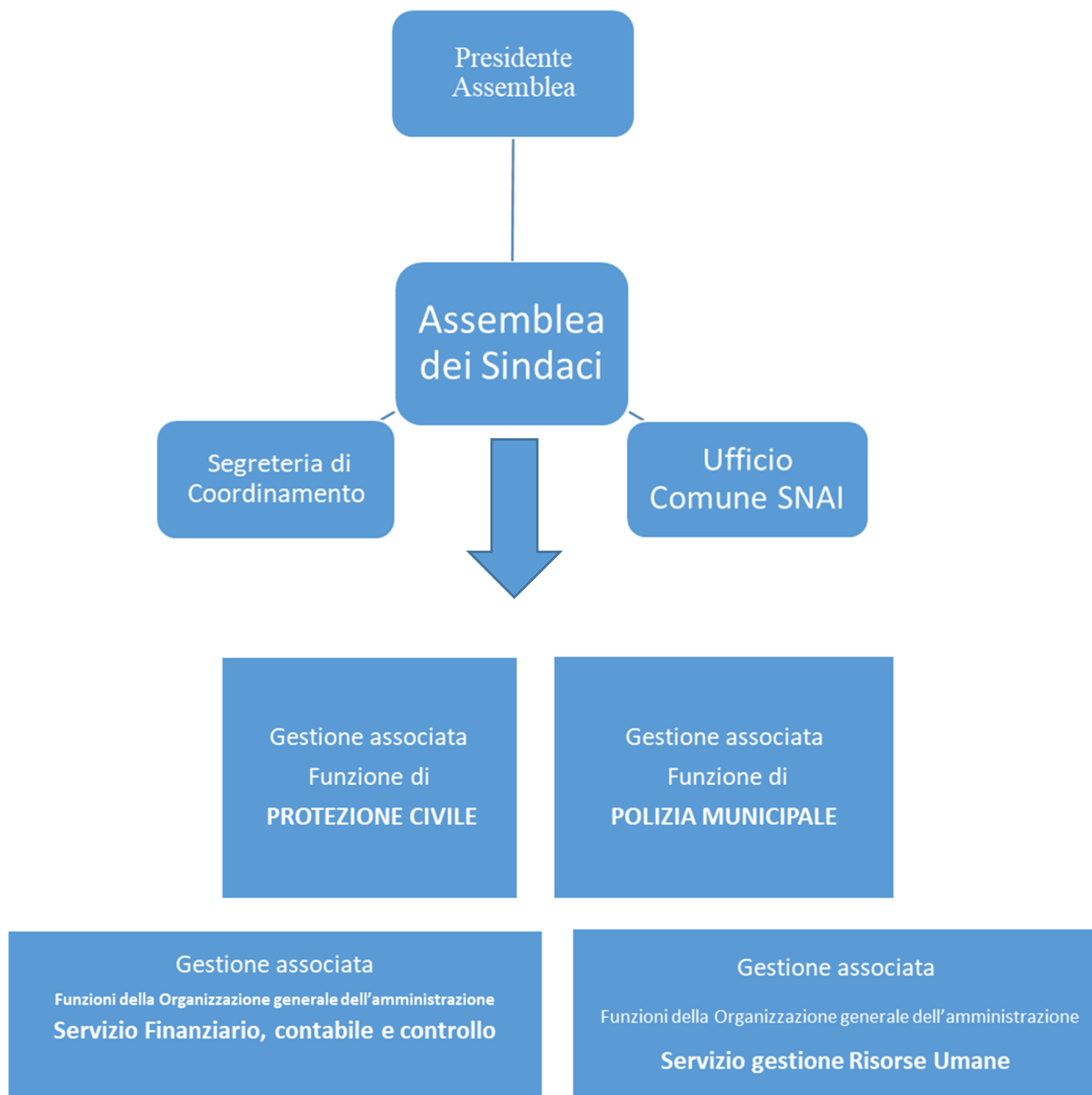
1. Per quanto non previsto nella Convenzione Quadro, si rinvia alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative europee, statali e regionali vigenti.
2. Le proposte di modificazioni della Convenzione Quadro sono decise dall'Assemblea dei Sindaci a maggioranza assoluta dei componenti e sono sottoposte ai Consigli dei Comuni sottoscrittori, i quali deliberano entro i successivi sessanta giorni, con atti aventi le medesime formalità della presente e con il parere preventivo della Regione ove prescritto.

## **ARTICOLO 23**

### **Disposizioni Finali**

1. La presente convenzione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/86 e successive modifiche ed integrazioni. In caso d'uso le spese per la registrazione saranno a carico del richiedente.

2. Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tabella allegata "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642



## 10.5 CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

---

ALLEGATO 1 ALLA CONVENZIONE QUADRO

### CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

---

L'anno ....., il giorno .... del mese di ....., nelle rispettive sedi municipali, con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

#### TRA I COMUNI DI

1. **BAGALADI** rappresentato dal **Sindaco Santo Monorchio**, nato a Bagaladi il 30/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bagaladi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 23 del. 29.07.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
2. **BOVA** rappresentato dal **Sindaco Santo Casile**, nato a Melito di Porto Salvo il 02/11/1957, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 12 del. 27.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
3. **BOVA MARINA** rappresentato dal **Sindaco Zavettieri Saverio**, nato a Bova Marina il 21/06/1942, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova Marina** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
4. **BRANCALEONE** rappresentato dal **Sindaco Silvestro Garoffolo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 30/06/1967 il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Brancaleone** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
5. **BRUZZANO ZEFFIRIO** rappresentato dal **Sindaco Giuseppe Antonio Cuzzola**, nato a Locri (RC) il 09/12/1978, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ... del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);

6. **CARDETO** rappresentato dal **Sindaco Crocefissa Daniela Arfuso**, nato a Reggio di Calabria il 31/07/1989, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 8 del 27.07.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
7. **CONDOFURI**, rappresentato dal **Sindaco Iaria Tommaso**, nato Reggio Calabria il 01/03/1973, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Condofuri** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ..... del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
8. **FERRUZZANO**, rappresentato dal **Sindaco Facente Funzioni Antonino Crea**, nato a Locri il 20/04/1981, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco f.f. del Comune di Ferruzzano** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 6 del 12.06.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
9. **MELITO DI PORTO SALVO**, rappresentato dal **Commissario Prefettizio Anna Aurora Colosimo** nominata il 28.09.2020, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Commissario Prefettizio** ove domicilio per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
10. **MONTEBELLO IONICO** rappresentato dal **Sindaco Maria Foti**, nata a Montebello Jonico (RC) 25/10/1969, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Montebello Ionico** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 18 del 30.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
11. **PALIZZI** rappresentato dalla **Commissione Straordinaria** composta da **Michela Fabio (Viceprefetto)**, nominata il 3.05.2019, **Cosimo Facchiano** nominato il 3.05.2019 e **Marco Oteri** nominato il 22.10.2019, i quali intervengono nel presente atto esclusivamente nella veste di **Commissari Straordinari del Comune di Palizzi** ove domiciliano per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agiscono in esecuzione della **deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n .....del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
12. **ROCCAFORTE DEL GRECO** rappresentato dal **Sindaco Domenico Penna**, nato a Roccaforte del Greco il 06/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del comune di Roccaforte del Greco** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .13 del 10.09.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

13. **ROGHUDI** rappresentato dal **Sindaco Pierpaolo Zavettieri**, nato a Melito di Porto Salvo il 24/06/1974, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roghudi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 29 del. 23.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
14. **SAN LORENZO** rappresentato dal **Commissario prefettizio Eugenio Barillà**, nato a Reggio Calabria il 28/06/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario prefettizio del Comune di San Lorenzo** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 37 del. 24.10.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
15. **STAITI** rappresentato dal **Sindaco Giovanna Pellicanò**, nata a Chiavenna il 10/04/1979, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Staiti** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 27 del 29.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

#### PREMESSO CHE

- la Convenzione Quadro, stipulata tra i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, e della quale il presente Accordo è attuazione, nello statuire come lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi comunali concretizzi uno dei principali obiettivi che i Comuni dell'Area Grecanica si sono proposti di realizzare, individua una prima serie di funzioni e di servizi da svolgere in forma associata (Funzione di Protezione Civile, Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa, Funzione dell'Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo), stabilendo i criteri generali e i principi da osservare relativamente alle modalità di esercizio, agli organi decisionali e di coordinamento e alle strutture di gestione;
- gli artt. 5 e 6 della Convenzione Quadro individuano nell'Assemblea dei Sindaci l'organo decisionale permanente che assume ogni statuizione rilevante in ordine alla gestione associata delle funzioni e svolge ogni attività necessaria a supportare l'operatività degli uffici comuni;
- la Convenzione Quadro trova concretizzazione mediante specifiche Convenzioni Attuative, accordi tesi a disciplinare le modalità di organizzazione e di svolgimento della singola funzione e servizio in forma associata, i rapporti finanziari correlati al concreto esercizio, nonché i reciproci obblighi e garanzie degli Enti convenzionati;
- l'art. 16 della Convenzione Quadro individua nell'Ufficio Unico, struttura organizzativa orizzontale, che lega tra loro le singole Amministrazioni comunali costituendo un Ufficio di staff unitario per i Comuni associati, l'apparato organizzativo idoneo a gestire la funzione e il servizio prescelto e assegna al Sindaco del Comune Sede dell'Ufficio Unico il compito di vigilarne il corretto andamento;
- la Convenzione Quadro fa riferimento a Convenzioni Attuative e Protocolli Operativi quali strumenti per disciplinare in concreto le modalità di organizzazione degli Uffici Unici e di svolgimento delle attività loro assegnate.



## PREMESSO INOLTRE CHE

- nella Convenzione Quadro, di cui il presente Accordo è attuazione, i su elencati Comuni hanno statuito tra l'altro di gestire in forma associata la Funzione di Protezione Civile;
- il D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1- Codice della Protezione Civile - nel definire le attività di protezione civile individuandole in quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, dispone che fanno parte del Servizio Nazionale i Sindaci in qualità di Autorità Territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni;
- i Comuni, anche in forma aggregata sono articolazioni del Servizio Nazionale organizzate secondo la definizione di ambiti territoriali e organizzativi ottimali individuati dalle Regioni;
- i Sindaci in qualità di Autorità Territoriali di Protezione Civile, predispongono i Piani Comunali o di Ambito di Protezione Civile, e curano la loro attuazione; adottano i provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica; coordinano le attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;
- la Legge Regionale 10 febbraio 1997, n. 4, Legge Organica di Protezione Civile della Regione Calabria, nel definire il sistema regionale di Protezione Civile promuove il concorso dei Comuni alla realizzazione delle attività di Protezione civile di propria competenza favorendo, anche mediante la stipula di convenzioni, lo svolgimento dei seguenti compiti:
  - a) la raccolta dei dati utili per la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani Regionali e Provinciali di Previsione e Prevenzione e dei Piani Regionali di Emergenza, fornendo tali dati alla Struttura Regionale di Protezione Civile;
  - b) collaborazione con le Province / Città Metropolitane nella predisposizione della “Carta dei Rischi”;
  - c) collaborazione delle competenti strutture organizzative e tecniche alla attuazione degli interventi previsti nei predetti Piani;
  - d) l'approntamento dei mezzi e delle strutture operative necessarie agli interventi di Protezione Civile, con particolare riguardo alle misure di emergenza. della Regione Calabria;
- con il Regolamento Regionale 29 aprile 2003, n. 5 la Regione Calabria ha dato attuazione all'Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile.

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **ARTICOLO 1** **Oggetto della Convenzione**

1. I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, ferma la titolarità della Funzione di Protezione Civile in capo ad ogni Comune, si impegnano a svolgere in maniere coordinata la gestione della Funzione di Protezione Civile, al fine di concorrere unitariamente nel fronteggiare le calamità e a rendere più incisivi gli interventi nella gestione delle emergenze.

## **ARTICOLO 2**

### **Modalità di Gestione**

1. L'esercizio in forma associata avverrà con la costituzione di un Ufficio Unico, quale unico centro di lavoro, inserito in un disegno organizzativo per la gestione in convenzione della Funzione di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267.
2. La gestione convenzionata assume la denominazione di Gestione della Protezione Civile dei Comuni dell'Area Grecanica;
3. La sede dell'Ufficio Unico di Protezione Civile viene individuata presso i locali che ospitano gli uffici della Protezione Civile del Comune di \_\_\_\_\_ al quale è conferito il ruolo di Comune Capofila.
4. In considerazione di necessità logistiche, tecniche ed organizzative vengono attivate le seguenti sedi distaccate presso i Comuni di .. .....(da definire)..... .
5. L'Ufficio Unico provvede ad assicurare l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di Protezione Civile, perseguendo l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nella materia di competenza dei Programmi/ Servizi: Sistema di Protezione Civile (1101) e Interventi a seguito di Calamità Naturali (1102).

## **ARTICOLO 3**

### **Contenuti Essenziali della Gestione Associata**

1. L'Ufficio Unico, con sede presso il Comune di . .....(da definire)....., avvalendosi della collaborazione e della professionalità specifica di ogni Ente, provvede alla gestione in forma associata delle seguenti funzioni istituzionali:

#### Funzione di Previsione e di Prevenzione:

- Redazione/aggiornamento del Piano Intercomunale di Protezione civile.
- Formazione ed aggiornamento di tutto il personale dei comuni coinvolti.
- Assistenza ai Comuni nell'organizzazione e strutturazione dei ruoli e delle funzioni inerenti la Protezione Civile e gli interventi in fase di emergenza, negli adempimenti formali e amministrativi di Protezione Civile (assistenza aggiornamento periodico dei piani comunali; integrazione alla pianificazione intercomunale; aggiornamento periodico dei DB informatizzati).
- Supporto all'analisi dei fattori di rischio del territorio dei Comuni aderenti alla convenzione, progettazione e realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione del rischio sul territorio e capacità operativa nella gestione delle emergenze (studi per la realizzazione delle strutture logistiche intercomunali; gestione delle aree di ammassamento, ricovero, etc.).

- Assistenza ai compiti del Sindaco e degli Enti in materia di normativa "Grandi Rischi".
- Rapporti con il volontariato.
- Attività di sensibilizzazione e formazione (scuole; cittadinanza, etc.).
- Esercitazioni annuali.
- Partecipazione a iniziative, progetti e bandi di gara regionali e nazionali inerenti la Protezione Civile.

#### Funzioni in Fase di Emergenza.

- Coordinamento e supporto agli uffici comunali competenti alle fasi di allertamento e attivazione delle strutture di protezione civile e collaborazione con gli altri Enti pubblici coinvolti.
- Coordinamento operativo dei soccorsi e delle risorse in caso di emergenze su richiesta di uno o più sindaci.
- Supporto logistico e tecnico all'attività dei Comuni in emergenza.
- Supporto logistico all'attivazione del Centro Operativo Misto (se convocato dal Prefetto).
- Gestione Sala Operativa COM.
- Gestione adempimenti amministrativi in emergenza (ordinanze, comunicazioni alla cittadinanza, rapporti con il volontariato).
- Funzioni di raccordo con gli uffici comunali.

### **ARTICOLO 4**

#### **Funzioni Proprie dei Singoli Comuni**

1. Ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 66/1981 e dell'art. 15 della Legge n. 225/1992 (ora art. 12 del D. Lgs. n. 1/2018), il Sindaco è autorità di Protezione Civile che, al verificarsi di situazioni di emergenza, è titolare di prerogative inderogabili nella direzione e nel coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite.
2. Con l'assistenza dell'Ufficio Unico di Protezione Civile i Sindaci adottano i provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica; coordinano le attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio, provvedono ai primi interventi necessari e danno attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile.

### **ARTICOLO 5**

#### **Obblighi degli Enti in Convenzione**

1. I Comuni associati si obbligano a sottoscrivere, entro quattro mesi dalla stipula del presente Accordo, un Protocollo Operativo che definisca:
  - a) le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico di Protezione Civile, i profili professionali e le relative mansioni;
  - b) il contingente numerico e l'elenco nominativo dei dipendenti individuati da ogni Comune per l'utilizzazione temporanea presso l'Ufficio Unico di Protezione Civile;
  - c) tempi e modalità delle utilizzazioni con la definizione della razionale ripartizione delle attività all'interno della struttura organizzativa;

- d) le modalità operative ed organizzative di svolgimento della funzione o del servizio, con esplicita indicazione dell'Ente o degli Enti cui sono riconducibili gli effetti giuridici derivanti dall'esercizio del servizio; tutte le attività decisionali di competenza dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e le attività istruttorie ed esecutive di competenza delle sedi distaccate/degli sportelli di ogni Comune;
- e) l'individuazione puntuale delle risorse umane che verranno utilizzate presso le sedi distaccate/sportelli, nuclei operativi con sede presso i singoli comuni che interfacciano la sede dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e sono collegati;
- f) i software e gli hardware che verranno utilizzati;
- g) l'ubicazione e le modalità di gestione degli archivi di deposito ed il loro eventuale trasferimento presso il Comune Capofila;
- h) le modalità ed i tempi di trasferimento degli archivi correnti presso la sede dell'Ufficio Unico;
- i) l'inventario delle dotazioni (beni mobili ed immobili, attrezzature e strumenti) assegnate all'Ufficio in attuazione del presente atto;
- j) il budget economico - finanziario necessario per il funzionamento della presente convenzione e la costituzione di un fondo annuale per le spese di funzionamento;
- k) i criteri di riparto dei costi di gestione e degli eventuali proventi del servizio svolto in forma associata tra ciascuno degli Enti aderenti alla presente convenzione;
- l) i contratti intrattenuti con ditte esterne per la manutenzione dei software e degli hardware che verranno utilizzati e delle apparecchiature d'ufficio;
- m) i contratti intrattenuti con consulenti.

## **ARTICOLO 6**

### **Sindaco del Comune Capofila**

1. Il Comune di ... .....(da definire).... assume il ruolo di Comune Capofila del Servizio di Protezione Civile e a tal fine si avvale delle strutture e degli uffici propri e degli altri Comuni convenzionati.
2. Il Sindaco del Comune Capofila:
  - a) svolge funzioni di indirizzo e di sovrintendenza generale sul funzionamento del servizio convenzionato ed ha poteri di programmazione e controllo;
  - b) può prescrivere, con atti generali o puntuali, le modalità di comportamento da seguire nello svolgimento dell'attività dell'Ufficio Unico (potere d'impartire direttive o d'indirizzo); le modalità concrete di operare (tempi e modi dell'azione), sono lasciate nella completa disponibilità del Responsabile dell'Ufficio attuandosi tra Sindaco Capofila e Responsabile dell'Ufficio Unico una relazione organizzativa che lascia spazio ad una ampia sfera di autonomia del funzionario responsabile;
  - c) su proposta del responsabile dell'Ufficio Unico, concorda con i Sindaci dei Comuni associati, nel rispetto delle competenze di legge, la disciplina di dettaglio di particolari aspetti del Servizio (reperibilità, criteri di acquisto e assegnazione dei mezzi e delle attrezzature, utilizzo dei materiali, mezzi e attrezzature, dipendenti, ecc.);
  - d) nomina il responsabile del procedimento che può essere individuato non solo nel titolare dell'Ufficio Unico, ma anche in un addetto;

- e) approva il Piano delle Spese e delle Entrate proposto dal Responsabile dell'Ufficio Unico, di concerto con le unità locali della Protezione Civile di ciascun Comune aderente;
3. Ogni qualvolta lo stabilisca il Sindaco del Comune Capofila o su richiesta di uno o più Comuni convenzionati, l'Assemblea dei Sindaci si riunisce, per le questioni attinenti al servizio di protezione civile. All'Assemblea dei Sindaci partecipa il Responsabile dell'Ufficio Unico e il rappresentante/delegato dei Volontari della Protezione Civile. Possono, altresì, essere chiamati a partecipare funzionari di ciascun Comune aderente.

## **ARTICOLO 7**

### **Programma Annuale di Attività**

1. L'Assemblea dei Sindaci, su proposta del Responsabile del servizio associato, approva il Programma Annuale di Attività della Protezione Civile ed il Piano Intercomunale di Protezione Civile.

## **ARTICOLO 8**

### **Responsabile dell'Ufficio Unico della Protezione Civile**

1. Presso il Comune Capofila è istituito l'Ufficio Unico della Protezione Civile preposto all'organizzazione, al coordinamento e alla gestione delle attività di Protezione Civile.
2. Per garantire la piena funzionalità dell'Ufficio, si attribuirà a un funzionario, la responsabilità e la direzione dell'Ufficio associato. Il titolare dell'Ufficio è il soggetto che dirige il lavoro dell'unità, ne è responsabile e rappresenta la struttura all'esterno e nei confronti degli altri uffici; oltre ad assegnare compiti ai singoli addetti, ne valuta il lavoro e stimola la loro attività.
3. L'attribuzione della responsabilità di gestione è conferita dal Sindaco del Comune Capofila in accordo con i Sindaci dei Comuni convenzionati. Il dipendente incaricato è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza per i Comuni sottoscrittori della presente convezione.
4. Il Responsabile dell'Ufficio svolge anche le funzioni di referente per l'intero territorio dei Comuni aderenti, gestisce i rapporti con gli altri Organismi ed Enti (Regione, Provincia, Comuni, Consorzi di Bonifica, Gruppi/Associazioni di Volontari, etc.) che esercitano specifiche competenze in materia di Protezione Civile.
5. Il Responsabile, nell'espletamento delle proprie funzioni, può farsi supportare dai funzionari competenti (responsabili del procedimento) degli altri Comuni aderenti e dal/i rappresentante/i dei Volontari della Protezione Civile che operano nei territori comunali. Inoltre, può convocare i medesimi soggetti periodicamente o qualora ne ravvisasse la necessità presso la sede dell'Ufficio di Protezione Civile o altra sede di volta in volta individuata, per discutere di questioni di particolare complessità o per svolgere in modo più efficace le proprie funzioni di coordinamento;

## **ARTICOLO 9**

### **Risorse Finanziarie**

1. Il documento programmatico fondamentale per la gestione associata è il Programma Annuale di Attività. Esso individua: a) le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie al funzionamento della gestione associata; b) il riparto tra gli Enti aderenti dei costi e dei proventi afferenti le attività svolte in forma associata, comprensive anche delle spese per il personale impiegato nella gestione associata; c) gli interventi e le attività da attuare nell'anno di riferimento.
2. Il Programma Annuale di Attività è predisposto in coerenza con gli strumenti di programmazione annuale degli Enti aderenti ed è approvato dopo l'approvazione di questi da parte di ciascun Ente aderente. Al termine di ciascun esercizio finanziario viene predisposto un Rendiconto Annuale di Gestione evidenziante i risultati raggiunti dalla gestione associata nell'esercizio di riferimento.
3. Compete al Comune Capofila, tramite l'Ufficio Unico, prevedere in sede di predisposizione del Bilancio Preventivo la spesa necessaria per la gestione associata del servizio, dandone comunicazione a ogni singolo Ente, previa approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dei criteri di riparto.
4. Il Responsabile dell'Ufficio Unico di Protezione Civile effettuerà con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse, informandone gli altri Comuni. I versamenti da parte dei Comuni devono essere effettuati nei termini e secondo le modalità contenute nei Protocolli Operativi.
5. Ciascun Comune aderente, pertanto, finanzia le attività del Servizio con una quota annuale il cui importo verrà erogato al Comune Capofila, a copertura delle spese dirette (disponibilità della sede, manutenzione attrezzature, cancelleria, corsi, etc.), delle spese del personale, delle spese per il sostenimento dei Gruppi Comunali di Protezione Civile / Associazioni di Volontari.
6. Nella eventualità che i contributi superino i costi complessivi di gestione dell'anno cui si riferiscono, la differenza verrà trasferita in conto gestione nell'anno successivo.
7. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio Comune è affidata al Comune Capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di.....(da definire)...., ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura percentuale sopra indicata.

## **ARTICOLO 10**

### **Risorse Umane**

1. I Comuni si obbligano reciprocamente a garantire il personale necessario, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattali, distaccando in utilizzazione temporanea presso l'Ufficio Unico le risorse umane che in atto svolgono nell'ufficio che costituisce la propria sede di servizio le attività relative alla Protezione Civile.
2. Si conviene che il rapporto organico degli addetti all'ufficio permanga con il Comune di rispettiva appartenenza; pertanto, rientrano nelle competenze del Comune distaccante in particolare la titolarità del potere direttivo e di determinare la cessazione del distacco stesso, la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione.
3. Il rapporto funzionale è instaurato nei confronti del Comune Capofila. Rientreranno, nelle competenze del servizio associato in convenzione ex art. 30 TUEL: la disciplina dei compiti e delle mansioni del dipendente, degli ordini di servizio, dell'orario di lavoro, della sede o sedi dove prestare servizio, delle ferie, dei permessi, delle attribuzioni di specifiche responsabilità, dell'autorizzazione al lavoro straordinario, della misurazione e valutazione della performance, della competenza in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

4. Con successivi Protocolli Operativi verranno definite le utilizzazioni per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, inoltre si definiranno, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. È possibile anche l'utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale.
5. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti all'Ufficio sulla base dell'accordo decentrato dell'Ente di rispettiva competenza, fermo restando l'impegno di provvedere alla uniformità degli stessi, onde evitare disparità di trattamento.
6. Nonostante la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di .....(da definire).... , ogni Ente dovrà comunque assicurare, tramite un proprio dipendente / responsabile, la gestione delle informazioni da e per il Comune Capofila.
7. Gli Enti stipulanti si impegnano, con il presente atto, a consentire l'utilizzo dei propri dipendenti, mezzi ed attrezzature, anche al di fuori del proprio territorio e comunque nell'ambito dei territori dei Comuni convenzionati, in base alle richieste che saranno avanzate dall'Ufficio Unico di Protezione Civile e secondo quanto stabilito in sede di Assemblea dei Sindaci.
8. Il personale degli Enti convenzionati messo a disposizione del Servizio Associato di Protezione Civile è autorizzato a svolgere servizio sull'intero territorio oggetto della convenzione, nel rispetto della normativa vigente in materia di Protezione Civile e con le modalità previste dal presente atto.
9. Al Piano Intercomunale di Protezione Civile è allegato, quale parte integrante, l'elenco del personale, delle strutture, dei locali e delle attrezzature che i Comuni partecipanti convengono di mettere a disposizione per lo svolgimento del servizio;

## **ARTICOLO 11**

### **Beni Strumentali e Proprietà dei Beni Acquisiti**

1. I beni strumentali all'esercizio del Servizio di Protezione Civile, di cui i Comuni aderenti sono dotati all'atto della stipulazione della presente convenzione, restano di loro proprietà. I Comuni ne autorizzano l'uso gratuito da parte dell'Ufficio Unico della Protezione Civile, limitatamente alle attività oggetto della presente convenzione.
2. L'acquisto di nuovi beni per il Servizio associato sarà deciso sentita l'Assemblea dei Sindaci, e potrà essere effettuato sia pro quota, sia ad intero carico di uno degli Enti associati che, in tal caso, ne resta pieno proprietario, fermo restando l'utilizzo da parte dell'Ufficio Unico su tutto il territorio di competenza.
3. Ove i beni siano acquistati pro quota, la destinazione degli stessi e il valore dei necessari conguagli in caso di scioglimento della convenzione o in caso di recesso di uno degli Enti aderenti, sarà decisa dall'Assemblea dei Sindaci sulla base del valore di mercato dei beni stessi al momento dello scioglimento o recesso, al netto di eventuali contributi concessi da Enti terzi al Servizio Associato per l'acquisto degli stessi. L'eventuale materiale acquistato con i fondi del Servizio Associato e assegnato al Comune recedente, ritornerà a disposizione del Servizio stesso che provvederà a riassegnarlo.
4. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio Unico della Protezione Civile è affidata all'Ente Capofila del servizio, il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

## **ARTICOLO 12**

### **Ausilio del Segretario Comunale**

1. I Segretari dei Comuni aderenti svolgeranno le opportune funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica avendo modo di collaborare per l'ottimizzazione dei servizi.

### **ARTICOLO 13**

#### **Durata della Convenzione**

1. La durata della presente convenzione è stabilita in 5 (cinque) anni.
2. Ciascun Comune aderente, avrà il diritto di recedere durante il periodo della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare a maggioranza assoluta che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.
3. Il recesso avrà effetto al 1° gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza.
4. In caso di recesso da parte di un Comune, lo stesso verserà, un contributo pari al maggiore onere che i restanti Comuni dovranno accollarsi fino alla scadenza prevista dalla convenzione;

### **ARTICOLO 14**

#### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

### **ARTICOLO 15**

#### **Registrazione**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

### **ARTICOLO 16**

#### **Spese**

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni convenzionati in maniera proporzionale secondo le percentuali stabiliti al precedente articolo 4. Letto confermato e sottoscritto.(da togliere)

. Letto confermato e sottoscritto.



## 10.6 CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

---

ALLEGATO 2 ALLA CONVENZIONE QUADRO

### CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA

### DELLA FUNZIONE DI POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE

---

L'anno ....., il giorno .... del mese di ....., nelle rispettive sedi municipali, con la presente convenzione....., con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

#### TRA I COMUNI DI

1. **BAGALADI** rappresentato dal **Sindaco Santo Monorchio**, nato a Bagaladi il 30/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bagaladi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 23 del. 29.07.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
2. **BOVA** rappresentato dal **Sindaco Santo Casile**, nato a Melito di Porto Salvo il 02/11/1957, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 12 del. 27.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
3. **BOVA MARINA** rappresentato dal **Sindaco Zavettieri Saverio**, nato a Bova Marina il 21/06/1942, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova Marina** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
4. **BRANCALEONE** rappresentato dal **Sindaco Silvestro Garoffolo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 30/06/1967 il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Brancaleone** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
5. **BRUZZANO ZEFFIRIO** rappresentato dal **Sindaco Giuseppe Antonio Cuzzola**, nato a Locri (RC) il 09/12/1978, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ... del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);

6. **CARDETO** rappresentato dal **Sindaco Crocefissa Daniela Arfuso**, nato a Reggio di Calabria il 31/07/1989, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 8 del 27.07.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
7. **CONDOFURI**, rappresentato dal **Sindaco Iaria Tommaso**, nato Reggio Calabria il 01/03/1973, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Condofuri** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ..... del .....** , divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
8. **FERRUZZANO**, rappresentato dal **Sindaco Facente Funzioni Antonino Crea**, nato a Locri il 20/04/1981, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco f.f. del Comune di Ferruzzano** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 6 del 12.06.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
9. **MELITO DI PORTO SALVO**, rappresentato dal **Commissario Prefettizio Anna Aurora Colosimo** nominata il 28.09.2020, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Commissario Prefettizio** ove domicilio per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
10. **MONTEBELLO IONICO** rappresentato dal **Sindaco Maria Foti**, nata a Montebello Jonico (RC) 25/10/1969, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del Comune di Montebello Ionico** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 18 del 30.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
11. **PALIZZI** rappresentato dalla **Commissione Straordinaria** composta da **Michela Fabio (Viceprefetto)**, nominata il 3.05.2019 , **Cosimo Facchiano** nominato il 3.05.2019 e **Marco Oteri** nominato il 22.10.2019, i quali intervengono nel presente atto esclusivamente nella veste di **Commissari Straordinari del Comune di Palizzi** ove domiciliano per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agiscono in esecuzione della **deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n .....del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
12. **ROCCAFORTE DEL GRECO** rappresentato dal **Sindaco Domenico Penna**, nato a Roccaforte del Greco il 06/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua veste di **Sindaco pro-tempore del comune di Roccaforte del Greco** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .13 del 10.09.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

13. **ROGHUDI** rappresentato dal **Sindaco Pierpaolo Zavettieri**, nato a Melito di Porto Salvo il 24/06/1974, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roghudi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 29 del. 23.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
14. **SAN LORENZO** rappresentato dal **Commissario prefettizio Eugenio Barillà**, nato a Reggio Calabria il 28/06/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario prefettizio del Comune di San Lorenzo** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 37 del. 24.10.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
15. **STAITI** rappresentato dal **Sindaco Giovanna Pellicanò**, nata a Chiavenna il 10/04/1979, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Staiti** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 27 del 29.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

#### PREMESSO CHE

- la Convenzione Quadro, stipulata tra i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, e della quale il presente Accordo è attuazione, nello statuire come lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi comunali concretizzi uno dei principali obiettivi che i Comuni dell'Area Grecanica si sono proposti di realizzare, individua una prima serie di funzioni e di servizi da svolgere in forma associata (Funzione di Protezione Civile, Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa, Funzione dell'Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo), stabilendo i criteri generali e i principi da osservare relativamente alle modalità di esercizio, agli organi decisionali e di coordinamento e alle strutture di gestione;
- gli artt. 5 e 6 della Convenzione Quadro individuano nell'Assemblea dei Sindaci l'organo decisionale permanente che assume ogni statuizione rilevante in ordine alla gestione associata delle funzioni e svolge ogni attività necessaria a supportare l'operatività degli uffici comuni;
- la Convenzione Quadro trova concretizzazione mediante specifiche Convenzioni Attuative, accordi tesi a disciplinare le modalità di organizzazione e di svolgimento della singola funzione e servizio in forma associata, i rapporti finanziari correlati al concreto esercizio, nonché i reciproci obblighi e garanzie degli Enti convenzionati;
- l'art. 16 della Convenzione Quadro individua nell'Ufficio Unico, struttura organizzativa orizzontale, che lega tra loro le singole Amministrazioni comunali costituendo un Ufficio di staff unitario per i Comuni associati, l'apparato organizzativo idoneo a gestire la funzione e il servizio prescelto e assegna al Sindaco del Comune Sede dell'Ufficio Unico il compito di vigilarne il corretto andamento;
- la Convenzione Quadro fa riferimento a Convenzioni Attuative e Protocolli Operativi quali strumenti per disciplinare in concreto le modalità di organizzazione degli Uffici Unici e di svolgimento delle attività loro assegnate.

#### PREMESSO INOLTRE CHE

- la Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale (così la definizione della L. 122/2010) secondo la formulazione adottata dal D. Lgs. 118/2011, norma che persegue l'armonizzazione dei bilanci degli Enti, corrisponde alla Missione Ordine Pubblico e Sicurezza (03);

- la Missione Ordine Pubblico e Sicurezza raggruppa 4 Programmi / Servizi: Polizia Locale; (0301); Polizia Commerciale (0302); Polizia Amministrativa (0303); Sistema Integrato di Sicurezza Urbana (0304);
- la gestione in forma associata dei Servizi / Programmi Polizia Locale; Polizia Commerciale; Polizia Amministrativa; Sistema Integrato di Sicurezza Urbana; consentirà di pianificare al meglio i servizi di ordine pubblico e sicurezza in un territorio sovra-comunale accrescendo il grado di efficienza, efficacia ed economicità ed assicurando livelli elevati di sicurezza urbana sul territorio;
- con le disposizioni contenute nel presente accordo si definiscono le norme di dettaglio relative alla gestione in convenzione della Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale; Servizi / Programmi Polizia Locale; Polizia Commerciale; Polizia Amministrativa; Sistema Integrato di Sicurezza Urbana;

#### **PREMESSO INFINE CHE**

- la Legge 7 marzo 1986, n. 65 (Legge Quadro sull'Ordinamento della Polizia Municipale), all'articolo 1, comma 2, prevede la possibilità per i Comuni di gestire il servizio di polizia municipale attraverso forme associative;
- la Legge Regionale 7 giugno 2018, n. 15 (Disciplina Regionale dei servizi di polizia locale) all'art. 4 prevede che i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, concorrono alla definizione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana attraverso:
  - a) l'istituzione del corpo di polizia locale;
  - b) la promozione e la gestione dei progetti per la sicurezza di cui alla Legge Regionale n. 5/2007;
  - c) l'orientamento delle politiche sociali a favore dei soggetti a rischio di devianza anche nell'ambito di un più vasto programma di politiche per la sicurezza urbana;
  - d) l'assunzione del tema della sicurezza urbana e della tutela dell'ambiente e del territorio come uno degli obiettivi da perseguire nell'ambito delle competenze relative all'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico;
- il Decreto Legge 20 febbraio 2017, n. 14 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" si pone l'obiettivo di potenziare l'intervento degli enti territoriali e delle forze di polizia nella lotta al degrado delle aree urbane, con un approccio che privilegia il coordinamento delle forze e la programmazione di interventi integrati;
- il servizio di polizia locale, ove sia istituito (numero minimo di sette operatori di polizia locale compreso il responsabile) in corpo di polizia locale, non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo;
- gli operatori di polizia locale degli Enti locali che aderiscono al servizio associato svolgono il servizio nell'ambito territoriale associato, con le modalità previste negli accordi tra Enti locali;
- che negli atti costitutivi delle forme associative deve essere prevista l'adozione di un regolamento per definire i contenuti essenziali del servizio, le modalità di svolgimento sul territorio di competenza e individuare l'organo istituzionale cui spettano le funzioni di direzione e vigilanza;
- che l'art. 19 della Legge Regionale n.15 del 2018 pone quale condizioni di accesso ai finanziamenti regionali che gli Enti locali istituiscano i corpi di polizia locale o che, a tal fine, attivino forme di gestione associata dei servizi di polizia locale.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

## **ARTICOLO 1**

### **Oggetto della Convenzione**

1. I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, ferma la titolarità della Funzione di Polizia Locale in capo ad ogni Comune, si impegnano a svolgere in maniere coordinata la gestione della Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, al fine di concorrere unitariamente alla definizione di un sistema integrato di politiche per la sicurezza urbana.
2. Nell'ambito di un più vasto programma di politiche per la sicurezza urbana, i Comuni convenzionati puntano pertanto a realizzare, non solo un orientamento comune nelle politiche sociali a favore dei soggetti a rischio di devianza, ma anche un impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate, uniformando comportamenti e metodologie di intervento, assicurando l'unicità di conduzione e la razionalizzazione delle procedure; economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento.

## **ARTICOLO 2**

### **Modalità di Gestione**

1. Ai sensi dell'Art. 6 della Legge Regionale n.15/2018 l'esercizio in forma associata avverrà istituendo il Corpo Intercomunale di Polizia Locale con un numero minimo di sette operatori di polizia locale compreso il responsabile. Il Corpo di Polizia Locale non può costituire struttura intermedia di settori amministrativi più ampi né essere posto alle dipendenze del responsabile di diverso settore amministrativo.
2. L'Ufficio Unico, quale unico centro di lavoro, inserito in un disegno organizzativo per la gestione in convenzione della Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267/ assume la denominazione di Corpo Intercomunale di Polizia Locale.
3. La sede dell'Ufficio Unico - Corpo Intercomunale di Polizia Locale - viene individuata presso i locali che ospitano gli uffici di polizia locale del Comune di .....(*da definire*)....al quale è conferito il ruolo di Comune Capofila.
4. In considerazione di necessità logistiche, tecniche ed organizzative vengono attivate le seguenti sedi distaccate /sportelli presso i Comuni di ... .....(*da definire*)..... .
5. L'Ufficio Unico provvede ad assicurare l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale, perseguendo l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nella materie di competenza dei Servizi Polizia Locale; (0301); Polizia Commerciale (0302); Polizia Amministrativa (0303); Sistema Integrato di Sicurezza Urbana (0304).

## **ARTICOLO 3**

### **Contenuti Essenziali della Gestione Associata**

1. L'Ufficio Unico Corpo Intercomunale di Polizia Locale, con sede presso il Comune di .....(*da definire*).... , avvalendosi della collaborazione e della professionalità specifica di ogni Ente, provvede alla gestione in forma associata delle seguenti funzioni istituzionali di polizia locale:

- polizia amministrativa finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti;
- controllo in materia urbanistico-edilizia e tutela dell'ambiente;
- vigilanza sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'Ente locale;
- servizi d'ordine, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del Comune;
- attività di informazione, accertamento e rilevazione dati connessi alle funzioni istituzionali comunali;
- supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- polizia stradale ai sensi della normativa statale vigente;
- polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, nel rispetto di eventuali intese tra le autorità competenti;
- collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Obblighi degli Enti in Convenzione**

1. I Comuni associati si obbligano a sottoscrivere, entro quattro mesi dalla stipula del presente accordo, un Protocollo Operativo che definisca:
  - a) le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico / Corpo Intercomunale di Polizia Locale, i profili professionali e le relative mansioni;
  - b) il contingente numerico e l'elenco nominativo dei dipendenti individuati da ogni comune per l'utilizzazione temporanea presso il Corpo Intercomunale di Polizia Locale;
  - c) tempi e modalità delle utilizzazioni con la definizione della razionale ripartizione delle attività all'interno della struttura organizzativa;
  - d) tutte le attività decisionali di competenza del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e le attività istruttorie ed esecutive di competenza delle sedi distaccate/degli sportelli di ogni comune;
  - e) l'individuazione puntuale delle risorse umane che verranno utilizzate presso le sedi distaccate / sportelli, nuclei operativi con sede presso i singoli comuni che interfacciano la sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale e sono collegati;
  - f) i software e gli hardware che verranno utilizzati;
  - g) l'ubicazione e le modalità di gestione degli archivi di deposito ed il loro eventuale trasferimento presso il Comune Capofila;
  - h) le modalità ed i tempi di trasferimento degli archivi correnti presso la sede dell'Ufficio Unico;
  - i) l'inventario delle dotazioni strumentali (attrezzature e strumenti) assegnate all'Ufficio Unico;
  - j) la costituzione di un fondo annuale per le spese di funzionamento;
  - k) i contratti intrattenuti con ditte esterne per la manutenzione dei software e degli hardware che verranno utilizzati e delle apparecchiature d'ufficio;



l) i contratti intrattenuti con consulenti.

## **ARTICOLO 5**

### **Sindaco del Comune Capofila**

1. Fermo rimanendo che ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale n. 15/2018, con l'adozione del Regolamento del Corpo intercomunale di Polizia Locale, saranno puntualmente definiti i contenuti essenziali del servizio e le modalità di svolgimento sul territorio di competenza, l'Organo istituzionale cui spettano le funzioni di direzione e vigilanza del Corpo è il Sindaco del Comune Capofila.
2. La relazione organizzativa tra Sindaco Capofila ed Ufficio Unico è basata sui concetti di indirizzo e direzione; gli operatori di polizia locale, dipendono funzionalmente dal Sindaco Capofila e, operativamente, dal Responsabile del Corpo individuato ai sensi del regolamento adottato dagli Enti locali associati.
3. Il Sindaco del Comune ove è la sede dell'Ufficio Unico, in relazione agli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci che individua gli obiettivi comuni per lo svolgimento associato del servizio di polizia locale, sentito il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, ha il potere di emanare atti che indicano gli scopi concreti da perseguire, ed eventualmente l'ordine e la priorità di essi (potere d'impartire direttive o d'indirizzo).
4. Il Sindaco nell'esercizio dei poteri di programmazione e controllo, può prescrivere, con atti generali o puntuali, le modalità di comportamento da seguire nello svolgimento dell'attività, ma le modalità concrete di operare (tempi e modi dell'azione), sono lasciate nella completa disponibilità del Responsabile dell'Ufficio attuandosi tra Sindaco Capofila e Responsabile dell'Ufficio Unico una relazione organizzativa che lascia spazio ad una ampia sfera di autonomia del funzionario responsabile.
5. Il Sindaco del Comune Capofila nomina il responsabile del procedimento che può essere individuato non solo nel titolare dell'Ufficio, ma anche in un addetto; il responsabile del procedimento rispetto ad un determinato e concreto procedimento, valuta l'esistenza dei presupposti, accerta i fatti, svolge attività istruttoria e d'informazione, ed ove ne abbia la competenza adotta il provvedimento.

## **ARTICOLO 6**

### **Forme di Consultazione**

1. Il Sindaco del Comune Capofila coordina e segue lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio secondo gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci e le disposizioni contenute nella convenzione quadro e nella convenzione attuativa.
2. Il Sindaco del Comune Capofila inoltre, individua adeguate forme di consultazione degli Enti aderenti affinché, sulla base delle indicazioni del Responsabile dell'Ufficio Comune, vi sia un costante monitoraggio delle esigenze e dei criteri programmatici del servizio, nonché degli obiettivi.

## **ARTICOLO 7**

### **Titolarità dell'Ufficio Unico – Nomina Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale**

1. Per garantire la piena funzionalità dell'Ufficio Unico, si attribuirà a un funzionario, la responsabilità e la direzione dell'Ufficio associato. Il titolare dell'ufficio è il soggetto che dirige il lavoro dell'unità, ne è responsabile e rappresenta la struttura all'esterno e nei confronti degli altri uffici; oltre ad assegnare compiti ai singoli addetti, ne valuta il lavoro e stimola la loro attività;
2. Alla direzione dell'Ufficio Unico di Polizia Locale è preposto un Comandante che opera sulla base dei principi contenuti nella presente convenzione e degli indirizzi forniti ai sensi degli articoli precedenti.
3. Il Comandante, per il funzionamento del Comando Intercomunale di Polizia Locale (e delle sue articolazioni) e lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, si avvale di tutto il personale del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, nonché di risorse strumentali assegnate dai Comuni convenzionati.
4. La nomina del Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale è conferita con decreto del Sindaco del Comune Capofila, d'intesa con i Sindaci dei Comuni convenzionati, al soggetto che riveste il grado superiore fra il personale della gestione associata. Il dipendente incaricato è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza per i Comuni sottoscrittori della presente convenzione e competono la gestione delle attività inerenti le funzioni di cui all'articolo 3 e lo svolgimento di tutti i compiti previsti dall'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
5. Al Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale competono altresì funzioni di coordinamento, consultazione e raccordo tra i Comuni aderenti alla convenzione al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi prefissati e l'efficace e corretto funzionamento del servizio associato.
6. Gli Enti convenzionati assicurano la massima collaborazione nei rapporti con il Comando Intercomunale di Polizia Locale fornendo tempestivamente le informazioni da questo richieste per il regolare svolgimento dell'attività del servizio e fornendo gli atti e i documenti, detenuti dalle strutture degli enti associati, utili per l'esercizio delle funzioni.

## **ARTICOLO 8**

### **Il Personale**

1. Le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico dovranno essere ricoperte in via prioritaria con i dipendenti che svolgevano presso il Comune di appartenenza le attività relative alla gestione del Servizio di Polizia Locale.
2. Il rapporto organico degli addetti all' Ufficio Unico permane con il Comune di rispettiva appartenenza; pertanto, rientrano nelle competenze del Comune distaccante in particolare la titolarità del potere di determinare la cessazione del distacco stesso, la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione.
3. Il rapporto funzionale è instaurato nei confronti del Comune Capofila dove l'addetto opera e descrive complessivamente la posizione che la singola persona fisica occupa nell'ambito dell'Ufficio.
4. Rientreranno, nelle competenze dell'Ufficio Unico Corpo Intercomunale di Polizia Locale la disciplina dei compiti e delle mansioni del dipendente, degli ordini di servizio, dell'orario di lavoro, della sede o sedi dove prestare servizio, delle ferie, dei permessi, delle attribuzioni di specifiche responsabilità, dell'autorizzazione al lavoro straordinario, della misurazione e valutazione della performance, della competenza in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.



5. Con successivi Protocolli Operativi verranno definite le utilizzazioni per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, inoltre si definiranno, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. È possibile anche l'utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale.
6. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti all'Ufficio sulla base dell'accordo decentrato dell'ente di rispettiva competenza, fermo restando l'impegno di provvedere alla uniformità degli stessi, onde evitare disparità di trattamento.

## **ARTICOLO 9**

### **Armamento del Personale di Polizia Locale**

1. Al fine di garantire uniformità di intervento e di tutela dell'incolumità degli operatori su tutto il territorio dei Comuni associati, i Comuni convenzionati disciplinano nel Regolamento del Corpo i casi di utilizzo delle armi, nonché le modalità di consegna e custodia delle stesse.
2. Presso ciascuna sede, anche decentrata, del Comando Intercomunale di Polizia Locale deve essere predisposto un apposito locale per il carico e lo scarico delle armi in dotazione.

## **ARTICOLO 10**

### **Regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia**

1. L'organizzazione e il funzionamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale sono disciplinati da apposito regolamento.
2. Fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento sarà applicabile il regolamento del Comune di .....(*da definire*)....., in quanto compatibile con la presente convenzione.

## **ARTICOLO 11**

### **Ambito Territoriale**

1. L'ambito territoriale per lo svolgimento delle funzioni e delle attività di polizia locale è individuato, ai sensi della legge 7 marzo 1986, n. 65 nel territorio dei Comuni aderenti alla presente convenzione.
2. Atti e accertamenti relativi ai servizi di polizia locale gestiti in forma associata sono formalizzati quali atti della polizia locale del Comune nel cui territorio il personale si trova ad operare.
3. L'intestazione degli atti contiene altresì la denominazione della gestione associata, della sede del Comando Intercomunale e della sede distaccata di riferimento.
4. Le sedi distaccate e/o sportelli costituiscono articolazioni del Comando Intercomunale di Polizia Locale sul territorio dei Comuni aderenti alla presente convenzione e ad esse sono attribuite anche funzioni di sportello che svolge un ruolo di relazione con l'utenza e con gli uffici dei Comuni associati con obiettivi di semplificazione e immediatezza.

## **ARTICOLO 12**

### **Costi di Gestione**

1. I costi connessi alla gestione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, quali quelli per la disponibilità della sede, per le necessarie forniture (attrezzatura di varia natura), per le retribuzioni, consulenze ed eventuali altri oneri, sono sostenuti dai Comuni convenzionali e ripartiti proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, secondo una quota determinata in relazione a:

- a) numero degli abitanti del Comune;
  - b) superficie territoriale;
  - c) ore di servizio prestate in ciascun Comune.
2. Nella eventualità che i contributi superino i costi complessivi di gestione dell'anno cui si riferiscono, la differenza verrà trasferita in conto gestione nell'anno successivo.
  3. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio Comune è affidata al Comune Capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di.....(*da definire*)....., ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente tra i Comuni convenzionati.
  4. Compete al Comune di.....(*da definire*)....., in qualità Ente Capofila, prevedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, la spesa necessaria per la gestione ordinaria dell'Ufficio dandone comunicazione ad ogni singolo Ente, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse.
  5. Ogni Comune aderente alla convenzione si impegna a stanziare nel proprio bilancio di previsione le risorse necessarie a far fronte agli oneri assunti con la sottoscrizione del presente atto e a provvedere bimestralmente al versamento della quota di propria competenza, salvo l'incasso di eventuali contributi.
  6. Il Comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale redige, entro il 31 novembre dell'anno precedente, un apposito Prospetto Preventivo e, entro il 31 marzo dell'anno successivo, un Rendiconto delle Spese relative alla gestione associata.
  7. All' Ufficio Unico sarà assegnato un fondo annuale di .....(*da definire*)....., per le spese di funzionamento (corrispondenza, carburante, manutenzioni, etc.).

### **ARTICOLO 13**

#### **Proventi Contravvenzionali**

1. I proventi che derivano dall'accertamento delle violazioni a leggi e regolamenti restano di spettanza del Comune nel cui territorio sono accertate le violazioni.
2. Gli Enti convenzionati si impegnano a destinare una percentuale pari a .....(*da definire*)..... dei proventi delle sanzioni al Codice della Strada comminate sul proprio territorio al finanziamento del servizio associato nei limiti di quanto previsto dall'articolo 208 del Codice della Strada.
3. Le sanzioni amministrative verranno introitate su conto corrente postale intestato al Comune di .....(*da definire*)....., e registrate in un unico Registro generale depositato presso lo stesso Comune.
4. Il Comune di .....(*da definire*)..... provvederà ogni tre mesi a liquidare i proventi ad ogni singolo Ente secondo il criterio della competenza per territorio.
5. L'Ufficio riscossione delle sanzioni amministrative è unico ed è ubicato presso il Comune in cui ha la sede il Comando Intercomunale di Polizia Locale.

### **ARTICOLO 14**

#### **Beni e Strutture**

1. I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili sono quelli in dotazione ai singoli servizi e quelli eventualmente acquistati. Nello svolgimento dei servizi trasferiti vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà dei singoli Comuni i quali provvedono, a loro cura e spese, ad integrare le proprie polizze assicurative al fine di dare copertura all'impiego fatto per i servizi convenzionati.
2. La custodia, la gestione delle attrezzature di proprietà nonché le spese per il funzionamento del servizio gestito in convenzione sono a carico degli Enti associati, che provvedono a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette.
3. I beni destinati al servizio associato possono essere acquistati pro quota in comproprietà da tutti i Comuni partecipanti ovvero da un singolo Comune e conferiti all'associazione, secondo le modalità indicate dalla Assemblea dei Sindaci.
4. Qualora le attrezzature dovessero subire danni di qualsiasi natura durante l'utilizzo, le spese conseguenti saranno equamente ripartite tra i Comuni associati.

#### **ARTICOLO 15**

##### **Ausilio del Segretario Comunale**

1. I Segretari dei Comuni aderenti svolgeranno le opportune funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica, al fine di ottimizzare le prestazioni dell'Ufficio Unico Corpo Intercomunale di Polizia Locale.

#### **ARTICOLO 16**

##### **Durata della Convenzione**

1. La durata della presente convenzione è stabilita in 5 (cinque) anni.
2. Ciascun Comune aderente, avrà il diritto di recedere durante il periodo della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare a maggioranza assoluta che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.
3. Il recesso avrà effetto al 1 gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza.
4. In caso di recesso da parte di un Comune, lo stesso verserà, un contributo pari al maggiore onere che i restanti Comuni dovranno accollarsi fino alla scadenza prevista dalla convenzione.

#### **ARTICOLO 17**

##### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **ARTICOLO 18**

##### **Registrazione**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

#### **ARTICOLO 19**

##### **Spese**

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni convenzionati in maniera proporzionale secondo le percentuali stabiliti al precedente articolo 4.

Letto confermato e sottoscritto.

## 10.7 CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO – SERVIZIO RISORSE UMANE

---

ALLEGATO 3 ALLA CONVENZIONE QUADRO

### CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO

SERVIZIO RISORSE UMANE (0110)

---

L'anno ....., il giorno .... del mese di ....., nelle rispettive sedi municipali, con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

#### TRA I COMUNI DI

1. **BAGALADI** rappresentato dal **Sindaco Santo Monorchio**, nato a Bagaladi il 30/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bagaladi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 23 del. 29.07.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
2. **BOVA** rappresentato dal **Sindaco Santo Casile**, nato a Melito di Porto Salvo il 02/11/1957, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 12 del. 27.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
3. **BOVA MARINA** rappresentato dal **Sindaco Zavettieri Saverio**, nato a Bova Marina il 21/06/1942, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova Marina** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
4. **BRANCALEONE** rappresentato dal **Sindaco Silvestro Garoffolo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 30/06/1967 il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Brancaleone** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

5. **BRUZZANO ZEFFIRIO** rappresentato dal **Sindaco Giuseppe Antonio Cuzzola**, nato a Locri (RC) il 09/12/1978, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ... del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
6. **CARDETO** rappresentato dal **Sindaco Crocefissa Daniela Arfuso**, nato a Reggio di Calabria il 31/07/1989, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 8 del 27.07.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
7. **CONDOFURI**, rappresentato dal **Sindaco Iaria Tommaso**, nato Reggio Calabria il 01/03/1973, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Condofuri** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ..... del .....** , divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
8. **FERRUZZANO**, rappresentato dal **Sindaco Facente Funzioni Antonino Crea**, nato a Locri il 20/04/1981, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco f.f. del Comune di Ferruzzano** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 6 del 12.06.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
9. **MELITO DI PORTO SALVO**, rappresentato dal **Commissario Prefettizio Anna Aurora Colosimo** nominata il 28.09.2020, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario Prefettizio** ove domicilio per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
10. **MONTEBELLO IONICO** rappresentato dal **Sindaco Maria Foti**, nata a Montebello Jonico (RC) 25/10/1969, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Montebello Ionico** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 18 del 30.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
11. **PALIZZI** rappresentato dalla **Commissione Straordinaria** composta da **Michela Fabio (Viceprefetto)**, nominata il 3.05.2019, **Cosimo Facchiano** nominato il 3.05.2019 e **Marco Oteri** nominato il 22.10.2019, i quali intervengono nel presente atto esclusivamente nella *veste* di **Commissari Straordinari del Comune di Palizzi** ove domiciliavano per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agiscono in esecuzione della **deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n .....del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);

12. **ROCCAFORTE DEL GRECO** rappresentato dal **Sindaco Domenico Penna**, nato a Roccaforte del Greco il 06/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roccaforte del Greco** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .13 del 10.09.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
13. **ROGHUDI** rappresentato dal **Sindaco Pierpaolo Zavettieri**, nato a Melito di Porto Salvo il 24/06/1974, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roghudi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 29 del. 23.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
14. **SAN LORENZO** rappresentato dal **Commissario prefettizio Eugenio Barillà**, nato a Reggio Calabria il 28/06/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario prefettizio del Comune di San Lorenzo** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 37 del. 24.10.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
15. **STAITI** rappresentato dal **Sindaco Giovanna Pellicanò**, nata a Chiavenna il 10/04/1979, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Staiti** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 27 del 29.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

#### PREMESSO CHE

- la Convenzione Quadro, stipulata tra i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, e della quale il presente Accordo è attuazione, nello statuire come lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi comunali concretizzi uno dei principali obiettivi che i Comuni dell'Area Grecanica si sono proposti di realizzare, individua una prima serie di funzioni e di servizi da svolgere in forma associata (Funzione di Protezione Civile, Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa, Funzione dell'Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo), stabilendo i criteri generali e i principi da osservare relativamente alle modalità di esercizio, agli organi decisionali e di coordinamento e alle strutture di gestione;
- gli artt. 5 e 6 della Convenzione Quadro individuano nell'Assemblea dei Sindaci l'organo decisionale permanente che assume ogni statuizione rilevante in ordine alla gestione associata delle funzioni e svolge ogni attività necessaria a supportare l'operatività degli uffici comuni;
- la Convenzione Quadro trova concretizzazione mediante specifiche Convenzioni Attuative, accordi tesi a disciplinare le modalità di organizzazione e di svolgimento della singola funzione e servizio in forma associata, i rapporti finanziari correlati al concreto esercizio, nonché i reciproci obblighi e garanzie degli Enti convenzionati;
- l'art. 16 della Convenzione Quadro individua nell'Ufficio Unico, struttura organizzativa orizzontale, che lega tra loro le singole Amministrazioni comunali costituendo un Ufficio di staff unitario per i Comuni associati, l'apparato organizzativo idoneo a gestire la funzione e il servizio prescelto e assegna al Sindaco del Comune Sede dell'Ufficio Unico il compito di vigilarne il corretto andamento;

- la Convenzione Quadro fa riferimento a Convenzioni Attuative e Protocolli Operativi quali strumenti per disciplinare in concreto le modalità di organizzazione degli Uffici Unici e di svolgimento delle attività loro assegnate.

### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- nella Convenzione Quadro, di cui il presente Accordo è attuazione, i su elencati Comuni hanno statuito tra l'altro di gestire in forma associata la Funzione di Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo;
- la Funzione Organizzazione generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo (così la definizione della Legge 122/2010) secondo la formulazione adottata dal D. Lgs. 118/2011, norma che persegue l'armonizzazione dei bilanci degli Enti, corrisponde alla Missione Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione (01);
- la Missione Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione raggruppa i seguenti 11 Programmi / Servizi: Organi Istituzionali (0101); Segreteria Generale (0102); Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103); Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104); Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali (0105); Ufficio Tecnico (0106); Elezioni e Consultazioni Popolari; Anagrafe e Stato Civile (0107); Statistica e Sistemi Informativi (0108); Risorse Umane (0110); Altri Servizi Generali (0111);
- in relazione alla molteplicità e complessità delle attività comprese nella Funzione di Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo diventa opportuno disciplinare con una specifica Convenzione attuativa ciascun Programma/Servizio;
- il Servizio / Programma Risorse Umane ha un ruolo fondamentale e sempre più delicato all'interno dei Comuni, tale da richiedere la disponibilità di personale professionalmente preparato e specializzato e che si dedichi quasi esclusivamente alle materie di competenza e assicuri funzionalità ed economicità nella gestione del servizio e applicazioni e tempi omogenei degli istituti contrattuali;
- con le disposizioni contenute nel presente Accordo si definiscono le norme di dettaglio relative alla gestione in convenzione della Funzione di Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo – Servizio Risorse Umane (0110).

### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1**

##### **Obiettivo della convenzione**

1. I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, costituiscono un Ufficio Unico per la gestione in convenzione del Servizio / Programma Risorse Umane, ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.
2. La gestione convenzionata assume la denominazione di. Gestione delle Risorse Umane dei Comuni dell'Area Grecanica.
3. La sede dell'ufficio è stabilita nel Comune di.....(*da definire*).... al quale è conferito il ruolo di Comune Capofila.

#### **ARTICOLO 2**

##### **Oggetto della convenzione**



1. Gli enti sottoscrittori, ferma la titolarità del Servizio Risorse Umane, in capo ad ogni Comune associato, si impegnano a svolgere in maniere coordinata e tramite un Ufficio Unico la gestione delle Risorse Umane secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento, per un utilizzo più razionale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione.
2. A tali fini l'Ufficio Comune provvede ad assicurare l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, dai rispettivi contratti collettivi decentrati integrativi e regolamenti vigenti in materia di personale.
3. I Comuni convenzionati perseguono inoltre l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nella materia di competenza del Servizio Personale/Risorse Umane.
4. A tali fini l'Ufficio Comune, con sede presso il Comune di .. .....(da definire)..... , anche avvalendosi della collaborazione e della professionalità specifica di ogni Ente, provvede alla Gestione del personale, consistente nella: a) amministrazione economica del personale; b) pensioni; c) sovvenzioni; d) equo indennizzo; e) paghe e contributi; f) modelli 770; g) elaborazioni contabili per i bilanci; h) denunce annuali; i) amministrazione giuridica del personale; j) gestione delle assenze (ferie, permessi, aspettative, congedi, ecc.); k) gestione fascicoli personali; l) certificazioni; m) gestione cessione del quinto dello stipendio; n) istituti giuridici del rapporto di lavoro; o) conto annuale del personale; p) relazione al conto annuale; q) supporto alla redazione del programma annuale delle formazioni; r) redazione e/o, ai fini dell'armonizzazione, alla redazione di atti normativi e regolamentari finalizzati alla gestione del personale; s) supporto ai nuclei di valutazione e controllo di gestione per quanto di propria competenza (elaborazione e messa a disposizione dei dati disponibili); t) supporto durante le fasi di contrattazione decentrata di ciascun ente; u) tutte le altre attività connesse, e non indicate, con le precedenti.

### **ARTICOLO 3**

#### **Obblighi degli Enti in Convenzione**

1. I Comuni associati si obbligano a sottoscrivere, entro quattro mesi dalla stipula del presente Accordo, un Protocollo Operativo che definisca:
  - a) le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico, i profili professionali e le relative mansioni;
  - b) il contingente numerico e l'elenco nominativo dei dipendenti individuati da ogni Comune per l'utilizzazione temporanea presso l'Ufficio Gestione delle Risorse Umane.
  - c) tempi e modalità delle utilizzazioni con la definizione della razionale ripartizione delle attività all'interno della struttura organizzativa secondo un modello organizzativo di line-staff;
  - d) tutte le attività decisionali di competenza degli Uffici Unici e le attività istruttorie ed esecutive di competenza dei presidi territoriali di ogni Comune;
  - e) l'individuazione puntuale delle risorse umane che verranno utilizzate presso i presidi territoriali, nuclei operativi con sede presso i singoli Comuni che interfacciano gli Uffici Unici e sono con loro collegati;
  - f) i software e gli hardware che verranno utilizzati;
  - g) l'ubicazione e le modalità di gestione degli archivi di deposito ed il loro eventuale trasferimento presso il Comune Capofila;
  - h) le modalità ed i tempi di trasferimento degli archivi correnti presso la sede dell'Ufficio Unico;



- i) l'inventario delle dotazioni strumentali (attrezzature e strumenti) assegnate all'Ufficio Unico;
- j) le modalità di costituzione e la ripartizione; tra gli Enti di un fondo annuale per le spese di funzionamento dell'Ufficio Unico, per le spese di gestione;
- k) i contratti intrattenuti con ditte esterne per la manutenzione dei software e degli hardware che verranno utilizzati e delle apparecchiature d'ufficio;
- l) i contratti intrattenuti con consulenti.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Sindaco del Comune Capofila**

1. La relazione organizzativa tra Sindaco Capofila ed Ufficio Unico è basata sui concetti di indirizzo e direzione.
2. Il Sindaco del Comune ove è la sede dell'Ufficio Unico ha il potere di emanare atti che indicano gli scopi concreti da perseguire, ed eventualmente l'ordine e la priorità di essi (potere d'impartire direttive o d'indirizzo).
3. Il Sindaco ha poteri di programmazione e controllo, può prescrivere, con atti generali o puntuali, le modalità di comportamento da seguire nello svolgimento dell'attività ma le modalità concrete di operare (tempi e modi dell'azione), sono lasciate nella completa disponibilità del Responsabile dell'Ufficio Unico attuandosi tra Sindaco capofila e Responsabile dell'Ufficio Unico una relazione organizzativa che lascia spazio ad una ampia sfera di autonomia del funzionario responsabile.
4. Il Sindaco del Comune Capofila, sentiti i Sindaci interessati, nomina il responsabile del procedimento che può essere individuato non solo nel titolare dell'Ufficio, ma anche in un addetto; il responsabile del procedimento rispetto ad un determinato e concreto procedimento, valuta l'esistenza dei presupposti, accerta i fatti, svolge attività istruttoria e d'informazione, ed ove ne abbia la competenza adotta il provvedimento.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Forme di Consultazione**

1. Il Sindaco del Comune Capofila coordina e segue lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio secondo gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci e le disposizioni contenute nella convenzione quadro e nella convenzione attuativa.
2. Il Sindaco del Comune Capofila inoltre, individua adeguate forme di consultazione degli Enti aderenti affinché, sulla base delle indicazioni del responsabile dell'Ufficio Comune, vi sia un costante monitoraggio delle esigenze e dei criteri programmatici del servizio, nonché degli obiettivi.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Titolarietà dell'Ufficio Unico**

1. Per garantire la piena funzionalità dell'Ufficio, si attribuirà a un funzionario, la responsabilità e la direzione dell'Ufficio Associato. Il titolare dell'Ufficio è il soggetto che dirige il lavoro dell'unità, ne è responsabile e rappresenta la struttura all'esterno e nei confronti degli altri uffici; oltre ad assegnare compiti ai singoli addetti, ne valuta il lavoro e stimola la loro attività.

2. L'attribuzione della responsabilità di gestione è conferita dal Sindaco del Comune Capofila in accordo con i Sindaci dei Comuni convenzionati. Il dipendente incaricato è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza per i Comuni sottoscrittori della presente convenzione.

## **ARTICOLO 7**

### **Il Personale**

1. Le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico dovranno essere ricoperte in via prioritaria con i dipendenti che svolgevano presso il Comune di appartenenza le attività relative alla gestione del Personale.
2. Il dipendente non può esimersi dallo svolgimento del proprio lavoro nell'ambito della Convenzione, senza bisogno che vi siano sostanziali assenti preventivi da parte del prestatore di lavoro, da chiedere e da ottenere in quanto non viene assegnato ad una pubblica amministrazione diversa da quella di appartenenza, ma – in modo temporaneo – ad un ufficio, diverso da quello nel quale è formalmente incardinato, ma comunque dell'amministrazione datrice di lavoro.
3. Il rapporto organico degli addetti all'Ufficio permane con il Comune di rispettiva appartenenza; pertanto, rientrano nelle competenze del Comune distaccante in particolare la titolarità del potere di determinare la cessazione del distacco stesso, la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'Ente di utilizzazione.
4. Il rapporto funzionale è instaurato nei confronti del Comune Capofila dove l'addetto opera e descrive complessivamente la posizione che la singola persona fisica occupa nell'ambito dell'Ufficio;
5. Rientreranno, nelle competenze dell'Ufficio Unico la disciplina dei compiti e delle mansioni del dipendente, degli ordini di servizio, dell'orario di lavoro, della sede o sedi dove prestare servizio, delle ferie, dei permessi, delle attribuzioni di specifiche responsabilità, dell'autorizzazione al lavoro straordinario, della misurazione e valutazione della performance, della competenza in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.
6. Con successivi Protocolli Operativi verranno definite le utilizzazioni per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, inoltre si definiranno, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. È possibile anche l'utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale.
7. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti all'Ufficio sulla base dell'accordo decentrato dell'ente di rispettiva competenza, fermo restando l'impegno di provvedere alla uniformità degli stessi, onde evitare disparità di trattamento.
8. Nonostante la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di.....(*da definire*)... , ogni Ente dovrà comunque assicurare, tramite un proprio dipendente/responsabile, la gestione delle informazioni da e per il Comune Capofila.

## **ARTICOLO 8**

### **Costi di Gestione**

1. I costi connessi alla gestione dell'Ufficio Unico in argomento, quali quelli per la disponibilità della sede, per le necessarie forniture (attrezzatura di varia natura), per le retribuzioni, consulenze ed eventuali altri oneri, sono sostenuti dai Comuni convenzionali e ripartiti proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, secondo il numero del personale in servizio al 31 dicembre di ogni anno.

2. Nella eventualità che i contributi superino i costi complessivi di gestione dell'anno cui si riferiscono, la differenza verrà trasferita in conto gestione nell'anno successivo.
3. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio Comune è affidata al Comune Capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di.....(*da definire*)....., ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura percentuale sopra indicata.
4. Compete al Comune di.....(*da definire*)....., in qualità Comune Capofila, prevedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, la spesa necessaria per la gestione ordinaria dell'ufficio dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse.
5. I Comuni convenzionati dovranno provvedere bimestralmente al versamento della quota di loro competenza, salvo l'incasso di eventuali contributi.
6. All'Ufficio Comune sarà assegnato un fondo annuale di .....(*da definire*)....., per le spese di funzionamento (corrispondenza, abbonamenti, assistenza, etc.).

#### **ARTICOLO 9**

##### **Ausilio del Segretario Comunale**

1. I Segretari dei Comuni aderenti svolgeranno le opportune funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica, al fine di ottimizzare le prestazioni dell'Ufficio Comune.

#### **ARTICOLO 10**

##### **Durata della Convenzione**

1. La durata della presente convenzione è stabilita in 5 (cinque) anni.
2. Ciascun Comune aderente, avrà il diritto di recedere durante il periodo della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare a maggioranza assoluta che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.
3. Il recesso avrà effetto al 1 gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza.
4. In caso di recesso da parte di un Comune, lo stesso verserà, un contributo pari al maggiore onere che i restanti Comuni dovranno accollarsi fino alla scadenza prevista dalla convenzione.

#### **ARTICOLO 11**

##### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Registrazione**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Spese**

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni convenzionati in maniera proporzionale secondo le percentuali stabiliti al precedente articolo 4.

Letto confermato e sottoscritto

## 10.8 CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO – GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

---

ALLEGATO 4 ALLA CONVENZIONE QUADRO

### CONVENZIONE ATTUATIVA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA FUNZIONE DI ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI (0103)

---

L'anno ....., il giorno .... del mese di ....., nelle rispettive sedi municipali, con la presente convenzione, da valere per ogni effetto di legge,

#### TRA I COMUNI DI

1. **BAGALADI** rappresentato dal **Sindaco Santo Monorchio**, nato a Bagaladi il 30/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bagaladi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 23 del. 29.07.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
2. **BOVA** rappresentato dal **Sindaco Santo Casile**, nato a Melito di Porto Salvo il 02/11/1957, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 12 del. 27.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
3. **BOVA MARINA** rappresentato dal **Sindaco Zavettieri Saverio**, nato a Bova Marina il 21/06/1942, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bova Marina** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del .....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
4. **BRANCALEONE** rappresentato dal **Sindaco Silvestro Garoffolo**, nato a Melito di Porto Salvo (RC) il 30/06/1967 il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Brancaleone** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

5. **BRUZZANO ZEFFIRIO** rappresentato dal **Sindaco Giuseppe Antonio Cuzzola**, nato a Locri (RC) il 09/12/1978, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ... del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
6. **CARDETO** rappresentato dal **Sindaco Crocefissa Daniela Arfuso**, nato a Reggio di Calabria il 31/07/1989, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Bruzzano Zeffirio** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 8 del 27.07.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
7. **CONDOFURI**, rappresentato dal **Sindaco Iaria Tommaso**, nato Reggio Calabria il 01/03/1973, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Condofuri** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n ..... del .....** , divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
8. **FERRUZZANO**, rappresentato dal **Sindaco Facente Funzioni Antonino Crea**, nato a Locri il 20/04/1981, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco f.f. del Comune di Ferruzzano** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 6 del 12.06.2020**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
9. **MELITO DI PORTO SALVO**, rappresentato dal **Commissario Prefettizio Anna Aurora Colosimo** nominata il 28.09.2020, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario Prefettizio** ove domicilio per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n .....del.....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);
10. **MONTEBELLO IONICO** rappresentato dal **Sindaco Maria Foti**, nata a Montebello Jonico (RC) 25/10/1969, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Montebello Ionico** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 18 del 30.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
11. **PALIZZI** rappresentato dalla **Commissione Straordinaria** composta da **Michela Fabio (Viceprefetto)**, nominata il 3.05.2019, **Cosimo Facchiano** nominato il 3.05.2019 e **Marco Oteri** nominato il 22.10.2019, i quali intervengono nel presente atto esclusivamente nella *veste* di **Commissari Straordinari del Comune di Palizzi** ove domiciliano per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agiscono in esecuzione della **deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio comunale n .....del. ....**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (Allegato. A);

12. **ROCCAFORTE DEL GRECO** rappresentato dal **Sindaco Domenico Penna**, nato a Roccaforte del Greco il 06/03/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roccaforte del Greco** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n .13 del 10.09.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
13. **ROGHUDI** rappresentato dal **Sindaco Pierpaolo Zavettieri**, nato a Melito di Porto Salvo il 24/06/1974, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del comune di Roghudi** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 29 del. 23.08.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
14. **SAN LORENZO** rappresentato dal **Commissario prefettizio Eugenio Barillà**, nato a Reggio Calabria il 28/06/1954, il quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Commissario prefettizio del Comune di San Lorenzo** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 37 del. 24.10.2019**, divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);
15. **STAITI** rappresentato dal **Sindaco Giovanna Pellicanò**, nata a Chiavenna il 10/04/1979, la quale interviene nel presente atto esclusivamente nella sua *veste* di **Sindaco pro-tempore del Comune di Staiti** ove domicilia per la carica ed in nome, per conto ed interesse del quale agisce in esecuzione della **deliberazione del Consiglio comunale n 27 del 29.07.2019** divenuta esecutiva ai sensi di legge, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale in copia conforme all'originale (allegato. A);

#### PREMESSO CHE

- la Convenzione Quadro, stipulata tra i Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, e della quale il presente Accordo è attuazione, nello statuire come lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi comunali concretizzi uno dei principali obiettivi che i Comuni dell'Area Grecanica si sono proposti di realizzare, individua una prima serie di funzioni e di servizi da svolgere in forma associata (Funzione di Protezione Civile, Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa, Funzione dell'Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo), stabilendo i criteri generali e i principi da osservare relativamente alle modalità di esercizio, agli organi decisionali e di coordinamento e alle strutture di gestione;
- gli artt. 5 e 6 della Convenzione Quadro individuano nell'Assemblea dei Sindaci l'organo decisionale permanente che assume ogni statuizione rilevante in ordine alla gestione associata delle funzioni e svolge ogni attività necessaria a supportare l'operatività degli uffici comuni;
- la Convenzione Quadro trova concretizzazione mediante specifiche Convenzioni Attuative, accordi tesi a disciplinare le modalità di organizzazione e di svolgimento della singola funzione e servizio in forma associata, i rapporti finanziari correlati al concreto esercizio, nonché i reciproci obblighi e garanzie degli Enti convenzionati;
- l'art. 16 della Convenzione Quadro individua nell'Ufficio Unico, struttura organizzativa orizzontale, che lega tra loro le singole Amministrazioni comunali costituendo un Ufficio di staff unitario per i Comuni associati, l'apparato organizzativo idoneo a gestire la funzione e il servizio prescelto e assegna al Sindaco del Comune Sede dell'Ufficio Unico il compito di vigilarne il corretto andamento;



- la Convenzione Quadro fa riferimento a Convenzioni Attuative e Protocolli Operativi quali strumenti per disciplinare in concreto le modalità di organizzazione degli Uffici Unici e di svolgimento delle attività loro assegnate.

#### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- nella Convenzione Quadro, di cui il presente Accordo è attuazione, i su elencati Comuni hanno statuito tra l'altro di gestire in forma associata la Funzione di Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo;
- la Funzione Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo (così la definizione della L. 122/2010) secondo la formulazione adottata dal D. Lgs. 118/2011, norma che persegue l'armonizzazione dei bilanci degli enti, corrisponde alla Missione Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione (01);
- la Missione Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione raggruppa i seguenti 11 Programmi / Servizi: Organi Istituzionali (0101); Segreteria Generale (0102); Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103); Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104); Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali (0105); Ufficio Tecnico (0106); Elezioni e Consultazioni Popolari; Anagrafe e Stato Civile (0107); Statistica e Sistemi Informativi (0108); Risorse Umane (0110); Altri Servizi Generali (0111);
- in relazione alla molteplicità e complessità delle attività comprese nella Funzione di Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo diventa opportuno disciplinare con una specifica Convenzione attuativa ciascun Programma/Servizio;
- la gestione in forma associata dei Servizi / Programmi Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103); Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104) consentirà di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili e pertanto di agevolare la migliore pianificazione delle politiche di sviluppo territoriale di area sovra-comunale;
- il Settore dei Tributi è quello dove sarà realizzabile economicità nella gestione associata (si pensi alle applicazioni informatiche che potranno trovare una dimensione ottimale);
- gli aspetti amministrativo-contabili di gestione dell'Ente locale, compresi i tributi locali e la gestione economica del personale sono unitariamente trattati dal D. Lgs. 118/2011;
- con le disposizioni contenute nel presente accordo si definiscono le norme di dettaglio relative alla gestione in convenzione della Funzione di Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo – Servizi: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103); Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104);

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **ARTICOLO 1**

#### **Obiettivo della Convenzione**



1. I Comuni di Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti, costituiscono un Ufficio Comune quale unico centro di lavoro, inserito in un disegno organizzativo, per la gestione in convenzione dei Servizi: Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103); Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104), ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n 267.
2. La gestione convenzionata assume la denominazione di. Gestione Finanziaria e delle Entrate Tributarie dei Comuni dell'Area Grecanica.
3. La sede dell'Ufficio Comune è stabilita nel Comune di.....(*da definire*)...al quale è conferito il ruolo di Comune Capofila.

## ARTICOLO 2

### Oggetto della Convenzione

1. Gli Enti sottoscrittori, ferma la titolarità dei Servizi e di Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103) e di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104) in capo ad ogni Comune associato, si impegnano a svolgere in maniere coordinata e tramite un Ufficio Unico la gestione, secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare economie di scala, riduzioni di costi correnti e di investimento, per un utilizzo più razionale delle risorse umane e tecnico/informatiche disponibili e/o di nuova acquisizione;
2. L'Ufficio Comune provvede ad assicurare l'assolvimento dei compiti demandati ai Comuni dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di Finanza Locale e Tributi, perseguendo l'obiettivo della omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nella materia di competenza dei Servizi Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato (0103); Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali (0104).
3. A tale fine l'Ufficio Comune, con sede presso il Comune di . ....(*da definire*)....., avvalendosi della collaborazione e della professionalità specifica di ogni Ente, provvede alla Gestione dei Servizi Finanziari e della Gestione dei Tributi.
4. La Gestione dei Servizi Finanziari, a titolo esemplificativo, sarà caratterizzata dalla predisposizione e redazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale e dalla gestione contabile del bilancio dei Comuni associati; l'Ufficio Unico predisporrà tutti gli atti amministrativi per la gestione contabile dei Comuni; per la gestione del personale, della cassa e delle fonti di finanziamento; competono all'Ufficio Unico i rapporti con i servizi di Tesoreria, la contabilità gestionale e patrimoniale dei mutui, le verifiche di cassa, le funzioni di sostituto d'imposta per i redditi da lavoro autonomo.
5. La Gestione dei Tributi riguarderà il servizio che si occupa della gestione dei tributi di competenza comunale: IMU, TARI, TASI, COSAP, imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni, imposta di soggiorno, regolamento per la concessione di rateizzazioni di pagamento.

## ARTICOLO 3

### Obblighi degli Enti in Convenzione

1. I Comuni associati si obbligano a sottoscrivere, entro quattro mesi dalla stipula del presente Accordo, un Protocollo Operativo che definisca:
  - a) le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico, i profili professionali e le relative mansioni;

- b) il contingente numerico e l'elenco nominativo dei dipendenti individuati da ogni Comune per l'utilizzazione temporanea presso l'Ufficio Gestione dei Servizi Finanziari e Tributi;
- c) tempi e modalità delle utilizzazioni con la definizione della razionale ripartizione delle attività all'interno della struttura organizzativa secondo un modello organizzativo di line-staff;
- d) tutte le attività decisionali di competenza degli Uffici Unici e le attività istruttorie ed esecutive di competenza dei presidi territoriali di ogni Comune;
- e) l'individuazione puntuale delle risorse umane che verranno utilizzate presso i presidi territoriali, nuclei operativi con sede presso i singoli Comuni che interfacciano gli Uffici Unici e sono con loro collegati;
- f) i software e gli hardware che verranno utilizzati;
- g) l'ubicazione e le modalità di gestione degli archivi di deposito ed il loro eventuale trasferimento presso il Comune Capofila;
- h) le modalità ed i tempi di trasferimento degli archivi correnti presso la sede dell'Ufficio Unico;
- i) l'inventario delle dotazioni strumentali (attrezzature e strumenti) assegnate all'Ufficio;
- j) la costituzione di un fondo annuale per le spese di funzionamento;
- k) i contratti intrattenuti con ditte esterne per la manutenzione dei software e degli hardware che verranno utilizzati e delle apparecchiature d'ufficio;
- l) i contratti intrattenuti con consulenti.

#### **ARTICOLO 4**

##### **Sindaco del Comune Capofila**

1. La relazione organizzativa tra Sindaco Capofila ed Ufficio Unico è basata sui concetti di indirizzo e direzione.
2. Il Sindaco del Comune ove è la sede dell'Ufficio Unico ha il potere di emanare atti che indicano gli scopi concreti da perseguire, ed eventualmente l'ordine e la priorità di essi (potere d'impartire direttive o d'indirizzo).
3. Il Sindaco ha poteri di programmazione e controllo, può prescrivere, con atti generali o puntuali, le modalità di comportamento da seguire nello svolgimento dell'attività ma le modalità concrete di operare (tempi e modi dell'azione), sono lasciate nella completa disponibilità del Responsabile dell'Ufficio attuandosi tra Sindaco Capofila e Responsabile dell'Ufficio Unico una relazione organizzativa che lascia spazio ad una ampia sfera di autonomia del funzionario responsabile.
4. Il Sindaco del Comune Capofila, sentiti i Sindaci interessati, nomina il responsabile del procedimento che può essere individuato non solo nel titolare dell'Ufficio, ma anche in un addetto; il responsabile del procedimento rispetto ad un determinato e concreto procedimento, valuta l'esistenza dei presupposti, accerta i fatti, svolge attività istruttoria e d'informazione, ed ove ne abbia la competenza adotta il provvedimento.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Forme di Consultazione**

1. Il Sindaco del Comune Capofila coordina e segue lo svolgimento dell'attività dell'Ufficio secondo gli indirizzi dell'Assemblea dei Sindaci e le disposizioni contenute nella convenzione quadro e nella convenzione attuativa.
2. Il Sindaco del Comune Capofila inoltre, individua adeguate forme di consultazione degli Enti aderenti affinché, sulla base delle indicazioni del responsabile dell'ufficio comune, vi sia un costante monitoraggio delle esigenze e dei criteri programmatici del servizio, nonché degli obiettivi.

## **ARTICOLO 6**

### **Titolarietà dell'Ufficio Unico**

1. Per garantire la piena funzionalità dell'Ufficio Unico, si attribuirà a un funzionario, la responsabilità e la direzione dell'Ufficio Associato. Il titolare dell'Ufficio è il soggetto che dirige il lavoro dell'unità, ne è responsabile e rappresenta la struttura all'esterno e nei confronti degli altri uffici; oltre ad assegnare compiti ai singoli addetti, ne valuta il lavoro e stimola la loro attività.
2. L'attribuzione della responsabilità di gestione è conferita dal Sindaco del Comune Capofila in accordo con i Sindaci dei Comuni convenzionati. Il dipendente incaricato è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza per i Comuni sottoscrittori della presente convenzione.

## **ARTICOLO 7**

### **Il Personale**

1. Le occorrenze di personale dell'Ufficio Unico dovranno essere ricoperte in via prioritaria con i dipendenti che svolgevano presso il comune di appartenenza le attività relative alla gestione del Personale.
2. Il dipendente non può esimersi dallo svolgimento del proprio lavoro nell'ambito della Convenzione, senza bisogno che vi siano sostanziali assenti preventivi da parte del prestatore di lavoro, da chiedere e da ottenere in quanto non viene assegnato ad una pubblica amministrazione diversa da quella di appartenenza, ma – in modo temporaneo – ad un ufficio, diverso da quello nel quale è formalmente incardinato, ma comunque dell'amministrazione datrice di lavoro.
3. Il rapporto organico degli addetti all'Ufficio permane con il Comune di rispettiva appartenenza; pertanto, rientrano nelle competenze del Comune distaccante in particolare la titolarità del potere di determinare la cessazione del distacco stesso, la disciplina sulle progressioni verticali e sulle progressioni economiche orizzontali, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte dell'ente di utilizzazione.
4. Il rapporto funzionale è instaurato nei confronti del Comune Capofila dove l'addetto opera e descrive complessivamente la posizione che la singola persona fisica occupa nell'ambito dell'Ufficio.
5. Rientreranno, nelle competenze dell'Ufficio Unico la disciplina dei compiti e delle mansioni del dipendente, degli ordini di servizio, dell'orario di lavoro, della sede o sedi dove prestare servizio, delle ferie, dei permessi, delle attribuzioni di specifiche responsabilità, dell'autorizzazione al lavoro straordinario, della misurazione e valutazione della performance, della competenza in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro.

6. Con successivi Protocolli Operativi verranno definite le utilizzazioni per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo, inoltre si definiranno, tra l'altro, il tempo di lavoro in assegnazione, nel rispetto del vincolo dell'orario settimanale d'obbligo, e tutti gli altri aspetti utili per regolare il corretto utilizzo del lavoratore. È possibile anche l'utilizzazione parziale, che non si configura come rapporto di lavoro a tempo parziale;
7. I compensi incentivanti la produttività saranno attribuiti agli addetti all'Ufficio sulla base dell'accordo decentrato dell'ente di rispettiva competenza, fermo restando l'impegno di provvedere alla uniformità degli stessi, onde evitare disparità di trattamento.
8. Nonostante la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune di .....(*da definire*)....., ogni Ente dovrà comunque assicurare, tramite un proprio dipendente/responsabile, la gestione delle informazioni da e per il Comune Capofila.

## **ARTICOLO 8**

### **Costi di Gestione**

1. I costi connessi alla gestione dell'Ufficio Unico in argomento, quali quelli per la disponibilità della sede, per le necessarie forniture (attrezzatura di varia natura), per le retribuzioni, consulenze ed eventuali altri oneri, sono sostenuti dai Comuni convenzionali e ripartiti proporzionalmente, al netto di eventuali contributi, secondo il numero degli abitanti al 31 dicembre di ogni anno.
2. Nella eventualità che i contributi superino i costi complessivi di gestione dell'anno cui si riferiscono, la differenza verrà trasferita in conto gestione nell'anno successivo.
3. La custodia e la gestione dei beni mobili a disposizione dell'Ufficio Comune è affidata al Comune Capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal Comune di.....(*da definire*)....., ma la loro proprietà è ripartita proporzionalmente nella misura percentuale sopra indicata.
4. Compete al Comune di.....(*da definire*)....., in qualità di Comune Capofila, prevedere, in sede di predisposizione del bilancio di previsione, la spesa necessaria per la gestione ordinaria dell'ufficio dandone comunicazione ad ogni singolo ente, nonché effettuare con cadenza annuale la rendicontazione delle spese sostenute, il riparto e il conguaglio delle stesse.
5. I Comuni convenzionati dovranno provvedere bimestralmente al versamento della quota di loro competenza, salvo l'incasso di eventuali contributi.
6. All' Ufficio Comune sarà assegnato un fondo annuale di .....(*da definire*)....., per le spese di funzionamento (corrispondenza, abbonamenti, assistenza, etc).

## **ARTICOLO 9**

### **Ausilio del Segretario Comunale**

1. I Segretari dei Comuni aderenti svolgeranno le opportune funzioni di assistenza e consulenza tecnico-giuridica, al fine di ottimizzare le prestazioni dell'Ufficio Comune.

## **ARTICOLO 10**

### **Durata della Convenzione**

1. La durata della presente convenzione è stabilita in 5 (cinque) anni.
2. Ciascun Comune aderente, avrà il diritto di recedere durante il periodo della presente convenzione con istanza adottata con delibera consiliare a maggioranza assoluta che preveda il ripiano di eventuali partite debitorie a carico.
3. Il recesso avrà effetto al 1 gennaio dell'anno successivo alla presentazione dell'istanza.
4. In caso di recesso da parte di un Comune, lo stesso verserà, un contributo pari al maggiore onere che i restanti Comuni dovranno accollarsi fino alla scadenza prevista dalla convenzione;

#### **ARTICOLO 11**

##### **Controversie**

1. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Registrazione**

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, a norma delle disposizioni vigenti in materia di imposta di registro.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Spese**

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente atto sono a carico di tutti i Comuni convenzionati in maniera proporzionale secondo le percentuali stabiliti al precedente articolo 4.

. Letto confermato e sottoscritto.

## 10.9 SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO E DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI

### SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE PER L'APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE QUADRO E DELLE CONVENZIONI ATTUATIVE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI COMUNALI

COMUNE DI .....

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

#### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**Oggetto:** Approvazione Convenzione Quadro e Convenzioni Attuative per la Gestione in Forma Associata di Funzioni e Servizi Comunali.

#### II SINDACO - PRESIDENTE PREMETTE CHE:

- è da più tempo che tra le forze politiche dei Comuni dell'Area Grecanica (Bagaladi, Bova, Bova Marina, Brancaleone, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Condofuri, Ferruzzano, Melito Porto Salvo, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti) è stato avviato un approfondito confronto sull'opportunità di costituirsi in Unione o di associarsi in Convenzione onde gestire in maniera congiunta le funzioni fondamentali e servizi finora esercitati singolarmente;
- nel corso degli incontri, la necessità di dimensionamento ottimale dei servizi sul territorio e di pianificazione di politiche pubbliche territoriali di area sovra-comunale, ha fatto emergere nei Sindaci la decisione di proporre ai rispettivi Consigli Comunali di deliberare una Convenzione Quadro al fine di definire gli orientamenti e le condizioni generali (fini, durata, forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie) necessarie per l'esercizio stabile e congiunto di una pluralità di funzioni e di servizi tra i Comuni dell'Area Grecanica;
- le Amministrazioni intendono ridefinire gli assetti istituzionali del territorio dello Ionio Meridionale, comunemente definito "Area Grecanica", indirizzando i processi di *governance territoriale* delle circoscrizioni comunali in maniera tale che si giunga ad una razionalizzazione della spesa pubblica, tenuto conto che, nel mentre l'erogazione dei contributi pubblici dal centro verso le periferie si riduce sempre più, è in corso un cambiamento dei criteri di perequazione nazionale che valuta con criteri standard la spesa minima necessaria per consentire ad una comunità di soddisfare i bisogni di base;
- il quadro legislativo vigente, sia a livello regionale, sia a livello statale, incoraggia la costituzione di forme gestionali sovracomunali, in specifico Unioni o Convenzioni tra Comuni premiando con incentivi finanziari i Comuni che decidono di associarsi, e ciò significa recuperare tutta la liquidità dispersa dal 2010 in poi a causa dei tagli elevati imposti ai comuni;
- le principali caratteristiche della Convenzione fra enti per gestire in forma associata funzioni e servizi sono le seguenti:
  - a) maggiore legittimazione istituzionale esterna, maggiore potere negoziale, migliore rappresentanza;
  - b) più facile autonomia gestionale ed organizzativa;

- c) maggiori finanziamenti regionali;
- d) maggiore capacità di governo e elevazione della qualità dei servizi resi ai cittadini;

#### **IL SINDACO - PRESIDENTE RAPPRESENTA ANCHE:**

- che la Convenzione riduce la duplicazione di tutte quelle attività della medesima specie che erano affidate alla responsabilità di strutture organizzative dei singoli Comuni, e riduce nel contempo le attività di coordinamento di particolari processi;
- che la gestione associata determina una maggiore efficienza ed efficacia dell'intero sistema aumentando il grado di specializzazione delle competenze professionali e delle prestazioni all'utenza finale e aumentando la qualità dei servizi in un'ottica di coordinamento e uniformità degli stessi;
- che la gestione associata consente politiche più efficaci e più rispondenti ai bisogni dei cittadini, in quanto progettate su Area vasta e servizi e prestazioni omogenee sul territorio dell'Associazione dei Comuni dell'Area Grecanica;

#### **IL SINDACO PRESIDENTE PASSA POI A ILLUSTRARE:**

- che l'art. 14 del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 fissa l'obbligatorietà della gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni fino a 5.000 abitanti, da realizzarsi esclusivamente nelle forme della Unione o delle Convenzioni di durata almeno triennale, con limite demografico minimo fissato per entrambe le forme di associazione in 10.000 abitanti, ovvero in 3.000 abitanti se i Comuni appartengono o sono appartenuti a Comunità Montane e da svolgere nella dimensione territoriale ottimale ed omogenea individuata dalla Regione;
- che la Regione Calabria con Legge Regionale n. 15 del 2006 ha individuato le associazioni fra Comuni come una delle forme che realizzano un livello ottimale di esercizio delle funzioni e dei servizi;
- che la Regione Calabria pone quale condizione essenziale per l'accesso agli incentivi il raggiungimento della soglia minima di almeno 10.000 abitanti, secondo i dati Istat dell'ultimo censimento della popolazione, ovvero di una soglia minore, risultante dall'unione di almeno cinque Comuni e che la costituzione avvenga per una durata non inferiore ai 5 anni. (artt. 3, 7, 15);
- che l'art. 20 della L. r. n. 15/2006 stabilisce che i criteri per la corresponsione degli incentivi tengano conto prioritariamente del numero dei Comuni associati, della rilevanza e della tipologia delle funzioni e dei servizi oggetto della gestione associata e che il contributo sia concesso qualora vi sia lo svolgimento in comune di almeno quattro servizi;
- che il Programma Regionale di Riordino Territoriale disciplina oltre agli incentivi finanziari ordinari annuali altresì l'erogazione di contributi in conto capitale e che la Regione Calabria fornisce, anche attraverso i propri uffici, assistenza tecnico-amministrativa per l'impostazione delle questioni istituzionali e per la redazione dei relativi atti ed eroga ai Comuni, che abbiano specificamente deliberato in materia, contributi specifici destinati a concorrere alle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture, dei servizi e delle funzioni;

#### **IL SINDACO PRESIDENTE RAPPRESENTA INFINE CHE:**

- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, in relazione alla gestione dei Fondi di Sviluppo Europei, ha elaborato una Strategia Nazionale per le Aree Interne per contrastare e invertire il fenomeno dello spopolamento nei Comuni classificati come “Aree Interne”. Detta Strategia stabilisce che i Comuni “costituiscono l’unità di base del processo di decisione politica e in forma di aggregazione di comuni contigui, sistemi locali intercomunali, e sono partner privilegiati per la definizione della strategia di sviluppo d’area e per la realizzazione dei progetti di sviluppo”;
- in adesione alla “Strategia nazionale per le Aree Interne”, la Regione Calabria ha approvato, dotandola di 200 milioni di euro, una Strategia Regionale per le Aree interne, identificate in 10 aree del territorio calabrese interessate a questo intervento. Dopo un processo selettivo ed istruttorio, tutorato dal Comitato Nazionale per le Aree Interne sono state poi individuate quattro Aree Pilota ove sperimentare un percorso di sviluppo locale;
- l’Area Grecanica, con gli 11 Comuni dell’Area Progetto (Bagaladi, Bova, Bruzzano Zeffirio, Cardeto, Ferruzzano, Montebello Ionico, Palizzi, Roghudi, Roccaforte del Greco, San Lorenzo, Staiti), integrati dai Comuni dell’Area Strategica (Bova Marina, Brancaleone, Condofuri, Melito Porto Salvo) è una delle quattro Aree scelte per la sperimentazione;
- le Linee Guida dell’Accordo di Partenariato prevedono che i Comuni di ogni Area Progetto devono realizzare forme appropriate di gestione associata di funzioni fondamentali e servizi (nelle forme previste dall’ordinamento: convenzione, unioni o fusioni) che siano “funzionali al raggiungimento dei risultati di lungo periodo degli interventi collegati alla strategia e tali da allineare pienamente la loro azione ordinaria con i progetti di sviluppo locale finanziati”;
- la gestione in forma associata di funzioni fondamentali e di servizi è assunta dall’Accordo di Partenariato per i Comuni dell’Area Progetto quale prerequisito essenziale della Strategia di Sviluppo in quanto segnala l’esistenza di un assetto continuativo ed efficiente per l’erogazione dei suddetti servizi (ambiti ottimali), nonché un livello più appropriato di esercizio delle funzioni fondamentali;
- i Comuni dell’Area Grecanica hanno completato il processo di definizione della Strategia Aree Interne – Area Pilota Grecanica e che la Commissione Nazionale Aree Interne ha approvato la Strategia;
- nella Strategia i Sindaci dell’Area Grecanica hanno individuato nella Convenzione la forma più efficace per la gestione associata delle funzioni fondamentali;
- l’Assemblea dei Sindaci dell’Area Grecanica nella Strategia ha prioritariamente individuato quali ambiti di intervento su cui sperimentare la gestione associata delle funzioni: i) la Funzione di Protezione Civile; ii) la Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; iii) la Funzione della Organizzazione Generale dell’Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo;
- che stante la molteplicità dei servizi compresi nella Funzione della Organizzazione Generale dell’Amministrazione, Gestione Finanziaria, Contabile e Controllo, è parso opportuno in questa prima fase predisporre le Convenzioni attuative relative ai Servizio Gestione Amministrativa delle Risorse Umane e ai Servizio Gestione finanziaria, Contabile e Controllo;

## **II SINDACO - PRESIDENTE**

ravvisando la necessità di procedere all’approvazione della Convenzione Quadro (Allegato A) e di N. 4 Convenzioni attuative Sub - Allegate all’Allegato A, sottopone all’esame ed approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

- 1.** Approvare la Convenzione Quadro (Allegato A) per:



- la gestione in forma associata delle seguenti funzioni: i) la Funzione di Protezione Civile; ii) la Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; iii) la Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo
  - la regolamentazione degli strumenti e delle azioni volte a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica;
- 2.** Approvare le Convenzioni Attuative per la gestione in forma associata delle seguenti funzioni:
- Funzione di Protezione Civile.
  - Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa.
  - Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione - Servizio Gestione Amministrativa delle Risorse Umane.
  - Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione - Servizio Gestione Finanziaria, Contabile e Controllo.
- che allegate alla Convenzione Quadro (Sub - Allegati 1, 2, 3, 4) formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3.** Autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della Convenzione Quadro e delle N. 4 Convenzioni Attuative, dandogli contestualmente mandato di supportare le azioni tese a razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili del Comune per il conseguimento degli obiettivi della gestione in forma associata delle funzioni e servizi e per la realizzazione della Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione su estesa;

Visto il verbale n. .... del ..... con il quale la Commissione ..... ha licenziato l'argomento all'o.d.g. con parere favorevole.;

Considerato, dietro opportuna attestazione del funzionario proponente, che la proposta medesima risulta corredata dal solo parere di regolarità tecnica, omettendo la richiesta di parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

A seguito di votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente esito:

Componenti presenti: .... Componenti votanti: .... Componenti Astenuti: ..... Voti favorevoli

## D E L I B E R A

1. di **approvare** l'allegato (Allegato A) schema di **Convenzione Quadro** con cui i Comuni dell'Area Grecanica statuiscono di associarsi:
  - per la gestione associata di funzioni fondamentali e servizi comunali: i) la Funzione di Protezione Civile; ii) la Funzione di Polizia Municipale e Polizia Amministrativa; iii) la Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione, Gestione Finanziaria e Contabile e Controllo,
  - per la regolamentazione degli strumenti e delle azioni volte a dare piena attuazione a tutti gli obiettivi, progetti e servizi per la realizzazione della Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica;
2. di **approvare** gli Schemi di **Convenzioni Attuative** che allegate alla Convenzione Quadro (Sub-Allegati 1, 2, 3, 4) formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - a) Convenzione Attuativa Funzione di Protezione Civile.

- b) Convenzione Attuativa Funzione di Polizia Municipale e Amministrativa.
  - c) Convenzione Attuativa Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione - Servizio Gestione Amministrativa delle Risorse Umane.
  - d) Convenzione Attuativa Funzione della Organizzazione Generale dell'Amministrazione - Servizio Gestione Finanziaria, Contabile e Controllo;
3. di **autorizzare** il Sindaco a sottoscrivere successivamente la Convenzione Quadro e le correlate Convenzioni Attuative impegnandolo altresì a supportare le azioni tese a razionalizzare ed ottimizzare tutte le risorse disponibili di ogni singolo Comune per il conseguimento di tutti gli obiettivi della Strategia di Sviluppo dell'Area Grecanica;

# Strategia Nazionale per le Aree Interne

## AREA GRECANICA

### STRATEGIA

### ALLEGATO C

### FONTI DI FINANZIAMENTO – INTERVENTI - AZIONI

Elaborazione a cura di

**GRECANICA**  
AGENZIA DI SVILUPPO LOCALE

## 11 ALLEGATO C - FONTI DI FINANZIAMENTO

La dotazione finanziaria per l'attuazione della Strategia d'Area è di 25,87 milioni di euro, di cui 3,74 milioni di euro derivanti dalla Legge di Stabilità, 7,8 milioni di euro derivanti dal Patto per la Città di Reggio Calabria, 8,48 milioni di euro dal POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Inoltre, l'attuazione della Strategia sarà sostenuta con le risorse del PAL Area Grecanica 2014-2020 finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del PSR Calabria 2014-2020. La quota di cofinanziamento privato, stimata è pari a 2,00 milioni di euro.

FONTE FINANZIAMENTO	Importo (€)	Importo (%)
<b>Legge Stabilità</b>	<b>3.740.000,00</b>	<b>14,46%</b>
Istruzione	913.800,00	3,53%
Salute	1.691.200,00	6,54%
Mobilità	950.000,00	3,67%
Assistenza Tecnica	185.000,00	0,72%
<b>Patto per la Città di Reggio Calabria</b>	<b>7.840.000,00</b>	<b>30,31%</b>
Mobilità	7.840.000,00	30,31%
<b>FSC / FAS - Ex POR Calabria 2014-2020 - FESR</b>	<b>5.722.968,28</b>	<b>22,12%</b>
Asse 2 - Sviluppo dell'Agenda Digitale	1.000.000,00	3,87%
Asse 3 - Competitività dei Sistemi Produttivi	1.750.000,00	6,76%
Asse 4 - Efficienza Energetica e Mobilità Sostenibile	1.000.000,00	3,87%
Asse 9 - Inclusione Sociale	875.000,00	3,38%
Asse 11 - Istruzione e Formazione	1.097.968,28	4,24%
<b>FSC / FAS - Ex POR Calabria 2014-2020 - FSE</b>	<b>2.754.492,00</b>	<b>10,65%</b>
Asse 8 - Promozione dell'Occupazione Sostenibile e di Qualità	830.000,00	3,21%
Asse 10 - Inclusione Sociale (OT9 – FSE)	750.000,00	2,90%
Asse 12 - Istruzione e Formazione (OT10 – FSE)	1.174.492,00	4,54%
<b>PAL Area Grecanica 2014-2020</b>	<b>2.812.255,72</b>	<b>10,87%</b>
Misura 4.1.1	120.000,00	0,46%
Misura 4.2.1	400.000,00	1,55%
Misura 6.2.1	200.000,00	0,77%
Misura 7.1.1	50.000,00	0,19%
Misura 7.3.2	128.546,16	0,50%
Misura 7.4.1	160.000,00	0,62%
Misura 7.4.1	160.000,00	0,62%
Misura 7.5.1	380.000,00	1,47%
Misura 7.6.1	251.947,06	0,97%
Misura 16.2.1	700.000,00	2,71%
Misura 16.4.1	160.000,00	0,62%
Misura 19.4.1	101.762,50	0,39%
<b>Regione Calabria - Fondi Ordinari</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Salute - ASP Reggio Calabria	0,00	0,00%
<b>Città Metropolitana di Reggio Calabria - Fondi Ordinari</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>11,60%</b>
Riattivazione e Manutenzione Strade Provinciali	3.000.000,00	11,60%
<b>TOTALE</b>	<b>25.869.716,00</b>	<b>100,00%</b>

### 11.1 PIANO FINANZIARIO PER AMBITI TEMATICI

La Tabella seguente riporta il riparto in valore assoluto e in percentuale delle risorse finanziarie per gli Ambiti Tematici della SNAI Grecanica.

<b>Ambito Tematico</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
A - Governance e Partecipazione	1.923.762,50	7,44%
B - Istruzione	3.186.260,28	12,32%
C - Salute	3.089.200,00	11,94%
D - Mobilità	12.950.000,00	50,06%
E - Sviluppo Locale - Agricoltura e Produzioni Agroalimentari	2.935.000,00	11,35%
F - Sviluppo Locale - Cultura & Turismo Sostenibile	1.785.493,22	6,90%
<b>Totale</b>	<b>25.869.716,00</b>	<b>100,00%</b>

La differenza tra risorse disponibili e risorse utilizzate è pari a € 2.539,72.

## 11.2 A – ISTITUZIONI, TERRITORIO E COMUNITÀ – PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le Tabelle seguenti riportano per ciascun Ambito Tematico gli importi assegnati, per ciascun Intervento alle specifiche Azioni con le relative fonti di finanziamento.

A - ISTITUZIONI, TERRITORIO E COMUNITA'	Importo	Fonte di Finanziamento
<b>Comunità Resilienti, Accoglienti e Produzione di Beni Comuni</b>	<b>1.458.762,50</b>	
<b>A.1 - Laboratorio di Sviluppo Locale e Innovazione Sociale dell'Area Grecanica</b>	<b>101.762,50</b>	
A.1.1 - Animazione Territoriale e Partecipazione Civica	65.800,00	PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 19.4.1.1
A.1.2 - Monitoraggio Civico e Valutazione Partecipata	35.962,50	PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 19.4.1.1
<b>A.2 - Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca</b>	<b>200.000,00</b>	
A.2.1 - Start - Up della Rete di Cooperative di Comunità della Calabria Greca	200.000,00	PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 6.2.1.1
<b>A.3 - Progetto Sperimentale di Accoglienza degli Immigrati Regolari nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.</b>	<b>1.157.000,00</b>	
A.3.1 - Promozione e costituzione dell' Agenzia Sociale per il Ripopolamento dei Borghi e dei Centri Interni dell' Area Grecanica	75.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 9 - Azione 9.4.1 - Azione 9.6.6
A.3.2 - Recupero e riqualificazione di edifici pubblici (inclusi quelli confiscati alla criminalità organizzata) nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.	120.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 10 - Azione 9.4.2
A.3.3 - Sperimentazione di servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nei Borghi e nei Centri Interni dell'Area Grecanica per sperimentare modelli innovativi abitativi e sociali per gli immigrati regolari presenti nell'Area.	800.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 9 - Azione 9.4.1 - Azione 9.6.6
<b>Capacity Building delle Istituzioni dell'Area Grecanica</b>	<b>162.000,00</b>	
A.4 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica	465.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 10 - Azione 9.4.2
<b>A.5 - Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.</b>	<b>185.000,00</b>	
A.5.1 - Assistenza Tecnica per l'Attuazione della SNAI dell'Area Pilota Grecanica	50.000,00	Legge Stabilità
A.5.2 - Piano di Sviluppo dei Servizi Pubblici Essenziali e Gestione in Forma Associata delle Funzioni tra i Comuni dell'Area Progetto e dell'Area Strategica.	50.000,00	PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.1.1.1
<b>A.6 - Servizi di E-Government e di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto</b>	<b>230.000,00</b>	
A.6.1 - Sviluppo dei Servizi di E-Government nei Comuni dell'Area Progetto	80.000,00	PAL Area Grecanica 2014 - 2020 - Intervento 7.3.2.1
A.6.2 - Sviluppo dei Servizi di Smart Community nei Comuni dell'Area Progetto	150.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 2
<b>TOTALE A</b>	<b>1.923.762,50</b>	

### 11.3 B – ISTRUZIONE – PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

B - ISTRUZIONE		
	Importo	Fonte di Finanziamento
<b>B.1 - Digitalizzazione dei Servizi per l'Istruzione e Ambienti Digitali per l'Apprendimento.</b>	<b>499.968,28</b>	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 11 - Azione 10.8.1
<b>B.2 - Sviluppo delle Competenze Chiave degli Studenti e Riduzione del Fallimento Precoce e della Dispersione Scolastica nelle Scuole dell'Area Grecaonica.</b>	<b>177.492,00</b>	
B.2.1 – Formazione del Personale Docente della Rete Scolastica dell'Area Grecaonica per Migliorare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente.	64.164,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.1.1
B.2.2 – Sperimentazione del Piano di Offerta Formativa per l'Apprendimento delle Competenze Chiave nelle Scuole della Rete Scolastica dell'Area Grecaonica.	113.328,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.1.1
<b>B.3 – Sviluppo della Funzione Civica della Scuola nell'Area Grecaonica.</b>	<b>470.000,00</b>	
B.3.1 - Laboratorio Territoriale dei Maestri di Strada dell'Area Grecaonica	150.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.1.1
B.3.2 - Costituzione, Formazione e Sperimentazione di una Comunità di Maestri di Strada dell'Area Grecaonica.	120.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.1.1
B.3.3 - Sperimentazione di Progetti Pilota di Partecipazione Civica e Inclusione Sociale nell'Area Grecaonica.	200.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.1.1
<b>B.4 - Formazione alle Vocazioni Territoriali e alle Specializzazioni Produttive della Calabria Greca.</b>	<b>1.125.000,00</b>	
B.4.1 – Laboratorio Sperimentale per l'Insegnamento del Greco di Calabria nelle Scuole di 1° e 2° Grado dell'Area Grecaonica.	125.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.1.1
B.4.2 - Rete di Laboratori Territoriali per l'Occupabilità - Servizi per la Creazione di Nuove Iniziative Imprenditoriali (Incubatore, Acceleratore, etc.) - Filiere Agroalimentari - Cultura & Turismo Sostenibile - Artigianato Artistico e Tradizionale.	598.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 11 - Azione 10.8.1
	402.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 12 - Azione 10.6.2
<b>B.5 - Miglioramento, Razionalizzazione e Innovazione della Rete e dei Servizi Scolastici dell'Area Grecaonica.</b>	<b>913.800,00</b>	
B.5.1 - Progettazione, Realizzazione e Sperimentazione della Smart School della Calabria Greca.	613.800,00	Legge Stabilità
B.5.2 - Recupero e Riconversione dei Plessi Scolastici Non Utilizzati dei Borghi e dei Centri Storici dell'Area Progetto	300.000,00	Legge Stabilità
<b>TOTALE B</b>	<b>3.186.260,28</b>	

## 11.4 C – SALUTE – PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

C - SALUTE		Importo	Fonte di Finanziamento
<b>C.1 - Servizi per le Cure Primarie e Secondarie</b>		<b>866.200,00</b>	
C.1.1	- Rete dei Presidi Territoriali Medici Attrezzati - Opere e Attrezzature	649.200,00	Legge Stabilità
C.1.2	- Rete dei Poliambulatori dei Servizi di Medicina Specialistica - Attrezzature	217.000,00	Legge Stabilità
<b>C.2 - Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)</b>		<b>265.000,00</b>	
C.2.1	- Formazione di N. 4 Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC) - Master Universitario di I livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità.	40.000,00	Legge Stabilità
C.2.2	- Sperimentazione dei Servizi della Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC) - N. 2 IFC Non Dipendenti ASP Reggio Calabria.	182.000,00	Legge Stabilità
C.2.3	- Valutazione dei Servizi della Rete degli Infermieri di Famiglia e di Comunità (IFC)	43.000,00	Legge Stabilità
<b>C.3 - Servizi Sperimentali di Telemedicina</b>		<b>1.120.000,00</b>	
C.3.1	- Studio di Fattibilità per l'Attivazione e l'Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	20.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 2 - Azione 2.2.1
C.3.2	- Acquisizione della Piattaforma e della Strumentazione per l'Erogazione e la Fruizione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto.	750.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 2 - Azione 2.2.1
C.3.3	- Erogazione dei Servizi Sperimentali di Telemedicina nei Centri e nei Borghi dell'Area Progetto - Servizi Telemedicina Erogati da Altri Soggetti.	350.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 10 - Azione 9.3.6
<b>C.4 - Servizi di Emergenza - Urgenza</b>		<b>278.000,00</b>	
C.4.1	- Servizi di Pronto Intervento Locali - Formazione degli Operatori Sanitari e dei Volontari.	118.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 10 - Azione 9.3.6
C.4.2	- Servizi di Emergenza - Urgenza - Attivazione di una Autoambulanza Medicalizzata e due Automediche.	160.000,00	PAL Area Grecanica - Intervento 7.4.1.2
<b>C.5 - Servizi di Emergenza - Urgenza - Elisoccorso</b>		<b>160.000,00</b>	
C.5.1	- Servizio di Elisoccorso nei Centri e nei Borghi Interni dell'Area Progetto	160.000,00	Legge Stabilità
<b>C.6 - Servizi per gli Anziani - Casa Protetta per Anziani</b>		<b>400.000,00</b>	
C.6	- Sperimentazione di un Prototipo Innovativo di Casa Protetta in un Centro / Borgo Interno dell'Area Progetto	400.000,00	Legge Stabilità
<b>TOTALE C</b>		<b>3.089.200,00</b>	



## 11.5 D – MOBILITÀ - PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

D - MOBILITA'		Importo	Fonte di Finanziamento
<b>Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica</b>		<b>1.260.000,00</b>	
D.1 - Studio di Fattibilità del Sistema di Mobilità Sostenibile Integrato dell'Area Grecanica		40.000,00	Legge Stabilità
D.2 - Realizzazione del Centro di Mobilità di 1° Livello e dei Centri di Mobilità di 2° Livello		1.000.000,00	PAL Area Grecanica - Intervento 7.4.1.1
D.3 - Progettazione e Realizzazione del Sistema di Infomobilità dell'Area Grecanica		220.000,00	Legge Stabilità
<b>Servizio di Mobilità Sostenibile per i Cittadini e i Visitatori dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto.</b>		<b>610.000,00</b>	
D.4 - Servizi di Taxi Sociale, Erogati con Mini Bus, per i Cittadini dei Centri e dei Borghi Interni dell'Area Progetto		300.000,00	Legge Stabilità
D.5 - Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Realizzazione Hub Principale e Secondari.		160.000,00	PAL Area Grecanica - Intervento 7.4.1.1
D.6 - Servizio di Mobilità Sostenibile Locale per i Visitatori dell'Area Progetto - Acquisto Biciclette, Auto e Mibus Elettrici		150.000,00	Legge Stabilità
<b>Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.</b>		<b>11.080.000,00</b>	
D.7 - Studio di Fattibilità per Potenziare, Riqualificare e Mettere in Sicurezza il Sistema di Mobilità Stradale tra i Centri e i Borghi dell'Area Progetto.		40.000,00	Patto per la Città di Reggio Calabria
D.8 - Programma di Interventi Prioritari per Potenziare e Riqualificare le Strade Intercomunali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto		7.800.000,00	Patto per la Città di Reggio Calabria
D.9 - Programma di Interventi per Ripristinare, Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto		3.000.000,00	Fondi Ordinari Città Metropolitana Reggio Calabria
D.10 - Acquisizione di Mezzi Polivalenti per Rimettere in Esercizio e in Sicurezza le Strade Intercomunali, Comunali e Rurali dei Centri e dei Borghi dell'Area Progetto.		240.000,00	Legge Stabilità
<b>TOTALE D</b>		<b>12.950.000,00</b>	

## 11.6 E – SVILUPPO LOCALE – AGRICOLTURA E PRODUZIONI AGROALIMENTARI – PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

E - SVILUPPO LOCALE - AGRICOLTURA E PRODUZIONI AGROALIMENTARI	Importo	Fonte di Finanziamento
<b>E.1 - Reti di Imprese e Innovazione dei Processi Produttivi per lo Sviluppo delle Filiere Agroalimentari Identitarie dell'Area Progetto (Filiera Vitivinicola, Filiera Olivicola).</b>	<b>1.276.000,00</b>	
E.1.1 - Progetto Pilota per la Filiera Vitivinicola dell'IGT Palizzi "La Vigna del Padre"	150.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1
	60.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misure 4.1.1
	200.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misure 4.2.1
	150.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1
	60.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misure 4.1.1
	200.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misure 4.2.1
E.1.2 - Progetto Pilota per la Filiera Olivicola "Olio della Calabria Greca"	160.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.4.1
E.1.3 - Faji Kalò - Cose Buone - Prodotti, Cibi e Cucina della Calabria Greca. Rete di Produttori e Ristoratori della Calabria Greca.	88.800,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.1
E.1.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere Agroalimentari Identitarie della Calabria Greca.	88.800,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 8 - Azione 8.5.5
	118.400,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 – Asse 8 - Azione 8.5.3
<b>E.2 - Progettazione, Start-Up e Promozione della Rete di Imprese delle Produzioni e dei Prodotti del Bergamotto</b>	<b>1.659.000,00</b>	
E.2.1 - Piano Strategico per lo Sviluppo del Comparto del Bergamotto nell'Area Progetto.	110.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1
E.2.2 - Innovazione dei Processi di Produzione e dei Prodotti del Bergamotto		
Servizi per il Trasferimento e l'Applicazione dei Risultati della Ricerca alle Realtà Produttive Bergamotticole e dei Prodotti Derivati (Piattaforma S3 - Bergamotto).	140.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1
Laboratorio per la Progettazione e la Sperimentazione di Nuovi Prodotti Derivati dal Bergamotto.	500.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.1
Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Agricole	120.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1
Creazione di Startup Innovative per la Realizzazione di Nuovi Prodotti Derivati del Bergamotto e Servizi per il Distretto del Bergamotto - Startup Non Agricole	100.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.1
E.2.3 - Sviluppo di Servizi Logistici e di Promozione della Rete di Imprese del Bergamotto		
Piattaforma Logistica per il Confezionamento, lo Stoccaggio e la Distribuzione dei Prodotti Derivati del Bergamotto.	400.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.1
Piattaforma Web per la Promozione e la Commercializzazione del Frutto Fresco di Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	30.000,00	PAL Area Grecanica 2014-2020 - Misura 16.2.1

E.2.4 - Sviluppo delle Competenze, Inserimento Lavorativo e Promozione di Nuove Iniziative Imprenditoriali per le Filiere del Bergamotto e dei Prodotti Derivati.	66.600,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.1
	74.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.5
	118.400,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.3
<b>TOTALE E</b>	<b>2.935.000,00</b>	

### 11.7 F – SVILUPPO LOCALE – CULTURA & TURISMO – PIANO FINANZIARIO E FONTI DI FINANZIAMENTO

F - SVILUPPO LOCALE - CULTURA & TURISMO	Importo	Fonte di Finanziamento
<b>F.1 - Hub Culturale della Calabria Greca</b>	<b>1.155.493,22</b>	
F.1.1 - Cittadinanza Culturale della Calabria Greca.	195.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 10 - Azione 10.1.7
F.1.2 - Osservatorio del Paesaggio Greco	80.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 - Asse 2
F.1.3 - Promozione e Start Up dell'Hub Culturale della Calabria Greca	200.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
F.1.4 - Recupero, Riqualificazione, Restauro di Locali e Spazi nei Borghi della Calabria Greca per le Attività dell'Hub Culturale.	380.000,00	PAL Area Greca 2014-2020 - Misura 7.5.1
F.1.5 - Servizi di Wi-Fi Pubblico negli Spazi dell'Hub Culturale della Calabria Greca.	251.947,06	PAL Area Greca 2014-2020 - Misura 7.6.1
<b>F.2 - Destinazione Turistica Sostenibile (DTS) della Calabria Greca.</b>	<b>48.546,16</b>	PAL Area Greca - Intervento 7.3.2.2
F.2.1 - Creazione di una Startup Innovativa per la Governance della DTS Calabria Greca e la Promozione dei Prodotti Turistici.	<b>630.000,00</b>	
F.2.2 - Certificazione della DTS della Calabria Greca.	50.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
F.2.3 - Progettazione e Promozione dei Prodotti Turistici della DTS della Calabria Greca e Aggiornamento / Sviluppo del Portale CalabriaGreca.it.	100.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
F.2.4 - Formazione delle Guide Culturali e Naturalistiche della Calabria Greca.	100.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
F.2.5 - Alberghi Diffusi nei Borghi di Eccellenza della Calabria Greca.	100.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
F.2.6 - Rete di Ristoranti Tipici della Calabria Greca.	80.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 8 - Azione 8.5.1
<b>TOTALE F</b>	<b>200.000,00</b>	
	100.000,00	FSC / FAS - Ex POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 Asse 3 - Azione 3.3.2
	<b>1.785.493,22</b>	